

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



**REGIONE
PUGLIA**

ANNO LIV

BARI, 14 SETTEMBRE 2023

n. 84



Deliberazioni del Consiglio e della Giunta
Atti regionali
Atti e comunicazione degli Enti Locali
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 settembre 2023, n. 1248

Proposta di legge di iniziativa regionale rivolta alle Camere concernente “Sostegno finanziario al Sistema Sanitario Nazionale a decorrere dall'anno 2023”..... 56788

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA 8 settembre 2023, n. 424

Legge Regionale n.4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., art 22ter, comma1, lett. a) e art. 22quarter, comma 1 - Trasferimento, a titolo gratuito, in favore del Comune di Lecce di immobile ex ERSAP siti in località Frigole (LE)..... 56796

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 7 settembre 2023, n. 385

Legge 238/2016, art. 10, comma 2, - Autorizzazione all'arricchimento. Aumento del titolo alcolometrico volumico minimo naturale delle uve fresche, de mosto di uve, del mosto parzialmente fermentato del vino nuovo ancora in fermentazione e del vino compresi quelli atti a dare vini IGP e DOP, nonché delle partite per l'elaborazione dei vini spumanti. Campagna vendemmiale 2023/2024..... 56798

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 7 settembre 2023, n. 386

Legge Regionale 27 marzo 2018, n. 9 “Disposizioni in materia di agricoltura sociale”. Reg. Reg. 11 ottobre 2019, n.20 “Regolamento di attuazione della Legge regionale 27 marzo 2018, n.9: “Disposizioni in materia di agricoltura sociale”. Istituzione dell'Elenco regionale delle fattorie sociali e approvazione delle linee guida e della modulistica per l'istanza di iscrizione nell'Elenco regionale delle fattorie sociali. 56804

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 8 settembre 2023, n. 389

Legge regionale 6 giugno 2017, n. 21 “Promozione della coltivazione della canapa per scopi produttivi e ambientali”, art. 4 ‘Criteri per la concessione dei contributi’ - “Avviso pubblico per la presentazione di INTERVENTI A CARATTERE PILOTA” - DDS Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 264 del 26.06.2023. Esito ricevibilità proposte e nomina Commissione di Valutazione 56815

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 11 settembre 2023, n. 394

Aiuto di Stato SA. 109290 ai sensi del Reg. (UE) n. 2472/2022. Assistenza tecnica alle aziende

zootecniche pugliesi ai sensi dell'art. 4 co. 1 lett. c) L.R. n. 19 del 24.7.2012. DDS n. 268 del 29/06/2023 di approvazione base giuridica aiuto in esenzione. Approvazione bando per l'anno 2023 per la concessione di contributi alle associazioni provinciali e regionali degli allevatori per la fornitura dei servizi rientranti nell'attività di assistenza tecnica agli allevatori pugliesi. 56819

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 12 settembre 2023, n. 399

Avviso pubblico per la presentazione di Progetti pilota ai sensi della L.R. 17.12.2018, n. 55 "Disposizioni per il trasferimento tecnologico, la ricerca, la formazione e la qualificazione professionale in materia di agricoltura di precisione" - DDS Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 254 del 20.06.2023. Esito ricevibilità proposte e nomina Commissione di Valutazione. 56826

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 12 settembre 2023, n. 261

P.O.R. Puglia 2014 - 2020 - Asse III - Azione 3.4 - D.G.R. n. 2230 del 29/11/2018 - DD. n. 438 del 23/09/2019 - Avviso Pubblico "Radici e Ali" per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo - Recepimento degli esiti della valutazione della Commissione Tecnica, per la Misura "C" - Terza sessione di valutazione. 56830

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 6 settembre 2023, n. 570

D.G.R. n. 1228 dell'08/08/23 "LR n. 26/2013, art. 30 "Misure in favore della pesca". Quadro temporaneo di crisi e variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2022-2025 ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. Riposizione modalità e i requisiti di accesso al fondo regionale per le imprese di pesca colpite dalla crisi Ucraina, di cui alla DGR 1228 del 08/08/23: AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL "FONDO DI SOLIDARIETÀ PER IL SETTORE DELLA PESCA E DELLA MITILICOLTURA" A SOSTEGNO DELLE IMPRESE COLPITE DALLA CRISI UCRAINA. 56839

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 6 settembre 2023, n. 571

"AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO DEI PESCATORI CHE PRATICANO LA PESCA DEL PESCE SPADA E CHE OSSERVANO PERIODI DI FERMO PESCA INTEGRALE" - Anno 2023. Ricevibilità. 56857

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ 12 settembre 2023, n. 237

Determinazione dirigenziale n. 90 del 23/03/2023 - Approvazione esiti istruttoria delle proposte progettuali inserite nel Repertorio del Fabbisogno Regionale di edilizia scolastica. 56862

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE 5 settembre 2023, n. 666

Disciplina per la concessione e l'utilizzo dei contributi finanziari destinati alla "Realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria e restauro conservativo aventi carattere di urgenza, finalizzati alla salvaguardia e valorizzazione dei beni immobili a valenza storica, culturale, religiosa e sociale, riconosciuti beni culturali ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42", ai sensi dell'art. 36 della L.r. 30 dicembre 2013, n. 45 e della D.G.R. 31 luglio 2023, n. 1072.

Approvazione dell'Avviso Pubblico. 56908

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 8 settembre 2023, n. 470

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro, approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015 - Revoca autorizzazione all'erogazione dei servizi al lavoro, servizi di "Base" e servizi specialistici "Donne" e "Migranti" - GESFOR S.R.L. - sede di Sannicola(LE), Via Sorgente sn. - per chiusura sede e conseguente rinuncia dell'Ente 56928

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI 11 settembre 2023, n. 716

L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione", art. 9: "Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani". "Avviso pubblico - Invito a presentare istanze di iscrizione" (rif. A.D. 144/DIR/2023/00481) - Approvazione esiti istruttori e istituzione Albo regionale Soggetti iscritti anno 2023. 56931

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 8 settembre 2023, n. 147

Autorizzazione allo scarico del depuratore a servizio dell'agglomerato di Acquaviva delle Fonti nel corpo idrico "Torrente Baronale" affluente di Lama Picone - art. 124 del d.lgs. 152/2006, LR n. 18/2012 e RR n. 13/2017 56948

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 8 settembre 2023, n. 148

Autorizzazione allo scarico in trincee disperdenti dell'effluente del depuratore a servizio dell'agglomerato di Alberobello - art. 124 del d.lgs. 152/2006, LR n. 18/2012 e RR n. 13/2017 56957

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 8 settembre 2023, n. 149

Autorizzazione allo scarico del depuratore denominato Foggia 1 a servizio dell'agglomerato di Foggia (FG) nel C.le Farinello, tributario del "T.te Candelaro" - art. 124 del d.lgs. 152/2006, LR n. 18/2012 e RR n. 13/2017 56966

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 11 settembre 2023, n. 150

Autorizzazione allo scarico in trincee disperdenti dell'effluente del depuratore a servizio dell'agglomerato di Castellana Grotte - art. 124 del d.lgs. 152/2006, LR n. 18/2012 e RR n. 13/2017 56974

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 26 maggio 2023, n. 119

Delibera di Giunta Regionale del 3 maggio 2023 n. 597 di applicazione dell'Avanzo di Amministrazione vincolato. Approvazione Avviso denominato "Avviso pubblico a sportello per incentivazioni finalizzati alla redazione dei PAESC con emissione di voucher". Approvazione esiti valutazione istanze pervenute dal 30 settembre al 30 dicembre 2022 e contestuale impegno di spesa. 56982

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 11 settembre 2023, n. 203

Autorizzazione Unica, ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., alla costruzione e all'esercizio di:
 - di un impianto di produzione di biometano avanzato avente potenza pari a 1000 Smc/h da Digestione anaerobica e di compostaggio per la produzione di ammendante compostato misto di qualità da FORSU sito nel Comune di Grumo Appula, località " Contrada Torre dei Gendarmi"(BA);
 - di un punto di consegna/riconsegna localizzato al fg. 61 p.lla 238 del comune di Grumo Appula (BA) connesso al metanodotto DN 100 (4") - DP 24 bar (in progetto).
Proponente: Prometeo 2000 srl, con sede legale in Modugno (BA) S.P.231 KM1,600 P.Iva 05597880728. 56991

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 11 settembre 2023, n. 205

Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) relativa alla costruzione ed all'esercizio di:
 - di un impianto di produzione di biometano avente potenza pari a 632,94 Smc/h e compost di qualità tramite Digestione Anaerobica della FORSU sito nel Comune di Trani, località "Casarossa" (BT); - di un punto di consegna localizzato al fg. 52 p.lla 192 del comune di Trani BT) connesso al metanodotto DN 100 (4") - MOP 64 bar (in progetto);
 - di un metanodotto DN 100 (4") - MOP 64 bar (in progetto), connesso al Metanodotto Derivazione

Bitonto - Molfetta Trani - Barletta DN 300 (12") – 64 bar (in esercizio) di proprietà SNAM Rete Gas S.p.A.. Società proponente 4R S.r.l. con sede legale in Monza (MB), 20052, alla via Suor Maria Pelleittier, 4, P.IVA: 8029531210. 57025

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 7 settembre 2023, n. 225 Riconoscimento abilitazione all'esercizio della professione di Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggio e Turismo ai sensi della l.r. 17/2019..... 57047

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 7 settembre 2023, n. 226 Direttore tecnico agenzia di viaggio e turismo. Attuazione D.G.R. n. 811 del 06/06/2022 e D.D. n.138/2022. Abilitazione ai sensi dell'art. 2, comma 8, del D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021- Riconoscimento sulla base dell'esperienza professionale acquisita. 57050

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 7 settembre 2023, n. 230 Legge regionale 11.06.2018, n. 25. Iscrizione dell'Associazione Turistica pro loco Candela all'Albo Regionale delle associazioni pro loco di Puglia..... 57055

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 7 settembre 2023, n. 348 D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42 - Riconoscimento conformità e validità della "2a edizione del corso abilitante alla professione di Tecnico Competente in Acustica" proposto dalla Scuola di Alta Formazione E-TRAIN S.r.l.. 57058

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 31 agosto 2023, n. 333 ID_6536. PSR Puglia 2014-2020 - Misura 4.4. B "VINCA-006292-2023 - Manutenzione straordinaria finalizzata al recupero funzionale di n. 1 cisterna, ubicata in agro di Altamura, località Masseria Laudati, in catasto al fg. 8, particella 50". Proponente: Ditta QUINTANO Tommaso. Comune di Altamura. Valutazione di Incidenza - livello I - fase di screening (Fasc_3271). 57064

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 31 agosto 2023, n. 334 ID_6534. PSR Puglia 2014-2020 - Misura 4.4. B "VINCA-006294-2023 - Manutenzione straordinaria finalizzata al recupero funzionale di n. 2 cisterne, ubicate rispettivamente in agro di Altamura, località Lago Mallarda, in catasto al fg. 24, particella 32, e località "Scolcore", in catasto al fg. 18, particella 22". Proponente MARVULLI Federico. Comune di Altamura. Valutazione di Incidenza - livello I - fase di screening (Fasc_3265). 57072

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 31 agosto 2023, n. 335 ID_6400. PSR Puglia 2014-2020 - M4/SM4.4B - Lavori di recupero conservativo di cisterne in pietra in agro del Comune di Corato (BA) al foglio 91 p.lle 299-87-36. Proponente: LORUSSO INNOCENTE. Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening" (Fasc_3179). 57080

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 31 agosto 2023, n. 336 ID_6523 - PSR Puglia 2014-2020 Misura 4 - SM 4.4 OP. B - Manutenzione straordinaria finalizzata al recupero funzionale di n. 1 cisterna, Località Lama d'Ape, Comune di Ruvo di Puglia (BA) - Proponente: Minafra Filomena. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening" 57087

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 5 settembre 2023, n. 343 ID_6502. POR PUGLIA 2014/2020 - ASSE XII "Sviluppo Sostenibile" Azione 12.1 "Intervento per il recupero dei percorsi naturalistici delle vie dell'acqua e del sacro", Comune di Gravina in Puglia. Proponente: Comune di Gravina in Puglia. Valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e smi. Valutazione di Incidenza, livello I - screening. (Fasc_3188). 57095

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 5 settembre 2023, n. 344

ID_6367. PSR 2014/2020. M4/SM 4.4B. Intervento di recupero e ripristino cisterna in pietra a secco esistente localizzata in agro di Mottola (Ta), c. da Matine fg. 37 plla.6. Proponente: Azienda agricola Schiavone Donatello. Valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 (Fasc_3084)...... 57105

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 5 settembre 2023, n. 345

ID_6525 - OCM Vino - Misura RRV Campagna 2022 "Realizzazione di un vigneto di uva da vino var. Primitivo a contropalliera, per una superficie di Ha 2,53, su terreno attualmente a seminativo". Comune di Castellaneta (TA) - Proponente: LE 2 GAUELLE SOCIETA' AGRICOLA srl. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". (Fasc_3259)...... 57111

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE VIA E VINCA 6 settembre 2023, n. 347

PSR 2014-2020 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.5 "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali". Ditta Angiuli Mario. Vico del Gargano, Peschici (FG). Valutazione di Incidenza Ambientale (fase di screening). ID_6322...... 57118

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE STRUTTURA DI PROGETTO ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA 4 agosto 2023, n. 3

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020. Misura 1.32 "Salute e Sicurezza" (art. 32 del Reg. UE 508/2014). AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON D.D.S. n. 491 del 19/07/2023 (BURP n. 84 del 28/07/2022) e ss. mm. e ii. Approvazione graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, impegno di spesa e approvazione schema atto di concessione...... 57124

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI BITRITTO

Estratto deliberazione G.C. 31 agosto 2023, n. 106

Piano Urbanistico Esecutivo di lottizzazione del comparto di espansione urbana n. 9 di tipo prevalentemente residenziale di tipo "C1 e verde Urbano" perimetrato dal vigente PRGC in adiacenza a via Marconi e via Carlo Alberto. Approvazione...... 57146

COMUNE DI CASARANO

Estratto deliberazione C.C. 30 agosto 2023, n. 29

Realizzazione di un itinerario ciclabile / ciclopedonale" - P.O.R. Puglia FESR - FSE 2014-2020 - Asse IV - Azione 4.4. Cup: E71B19000260002" Comune di Casarano - Approvazione Variante Urbanistica ai sensi della L.R. 13/2001 e ss.mm.ii...... 57153

COMUNE DI MONTERONI DI LECCE

Estratto del provvedimento 8 agosto 2023, n. 762

Verifica di assoggettabilità a VAS ex L.R. 44/2012 e D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. del Piano attuativo n. 202200001154 - Variante al piano attuativo approvato con D.C.C. n. 58 del 28/10/2008 denominato "Completamento del piano attuativo delle aree commerciali individuate nel comparto 'D3' del Comune di Monteroni di Lecce"...... 57154

COMUNE DI RUTIGLIANO

Estratto determinazione Responsabile area 8 - n.1614 - reg. gen. del 22 agosto 2023

PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) D.LGS

152/2006, L.R. 44/2012, R.R. 18/2013 E SS.MM.II - PIANO DI LOTTIZZAZIONE "COMPARTO N.8" - ZONE C4-6, C4-7 E F2-38. PROVVEDIMENTO DI ASSOGGETTABILITA' A VAS.

-Autorità Procedente: Comune di Rutigliano-Responsabile Area Tecnica 7

-Autorità Competente: Comune di Rutigliano-Responsabile Area Tecnica 8..... 57156

COMUNE DI VIESTE

Estratto decreto 3 agosto 2023, n.1 - reg. gen. n. 11

Esproprio e autorizzazione occupazione permanente..... 57159

Appalti-Bandi, Concorsi e Avvisi

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 11 settembre 2023, n. 151
AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA, AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 6, DEL D.LGS. 30 MARZO 2001, N. 165, PER IL CONFERIMENTO DI COMPLESSIVI N. 20 INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO FINALIZZATI ALLA ATTUAZIONE DELLE PRESCRIZIONI DI CUI AL PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE ATTRAVERSO LA RICOGNIZIONE DEI PROCEDIMENTI AUTORIZZATIVI DELLE DERIVAZIONI IDRICHE SOTTERRANEE PENDENTI PRESSO LA REGIONE PUGLIA.- Approvazione e indizione Avviso..... 57162

ASL TA

Avviso Pubblico per n. 50 partecipanti alla VII Edizione del Corso di Formazione per l' idoneità all'esercizio dell'attività medica di Emergenza Sanitaria Territoriale..... 57186

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

Avviso pubblico per soli titoli, per la formulazione di una graduatoria da utilizzare esclusivamente per il conferimento di n. 22 (ventidue) incarichi a tempo determinato da assegnare ad Infermieri da adibire a n. 11 Postazioni di Telemedicina nell'ambito del Progetto "TeleC.Or.O."..... 57193

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

Avviso pubblico per soli titoli, per la formulazione di una graduatoria di idonei a ricoprire eventuali incarichi a tempo determinato di Assistente Sociale - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Profilo professionale del ruolo socio-sanitario..... 57200

GAL ALTO SALENTO 2020

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE n. 82 del 11 settembre 2023

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 PUGLIA

MISURA 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"

Avviso Pubblico Azione 3 - "Qualificazione delle imprese del settore turistico dell'Alto Salento" Intervento 3.2 "Adeguamento degli standard di sostenibilità ambientale delle aziende operanti nel settore dell'accoglienza e fruizione turistica (piccola ricettività)"

Approvazione della graduatoria delle Domande di Sostegno ammissibili a finanziamento. 57207

GAL CAPO DI LEUCA

PSR Puglia 2014-2020- Misura 19- Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" - PAL "Il Capo di Leuca e le Serre Salentine":

- Bando pubblico Int 4.1 "Valorizzazione delle produzioni tipiche locali" - 9a scadenza;

- Bando pubblico Int 4.2 "Servizi al turismo rurale" - 9a scadenza. s

DETERMINA DEL RUP PROT. N. 1404/23 DEL 11 SETTEMBRE 2023 DI ULTERIORE PROROGA DEL TERMINE DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO. 57211

GAL PORTA A LEVANTE

Determinazione del Direttore n. 67 del 31 agosto 2023

PSR PUGLIA 2014/2020 - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 - INTERVENTO 2.3 - SVILUPPO DI SERVIZI DI OSPITALITÀ PER RAFFORZARE L'OFFERTA TURISTICA (PICCOLA RICETTIVITÀ). AVVISO PUBBLICATO SUL BURP 30 DEL 30/03/2023 - APPROVAZIONE GRADUATORIA PROVVISORIA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO..... 57213

Avvisi

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA

Avviso di Approvazione Piano Urbanistico Esecutivo del Comparto "AP.AS/R12" 57216

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA FOGGIA

Estratto del provvedimento n. 21273 del 6 settembre 2023

Decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione e occupazione temporanea di aree non soggette ad espropriazione con determinazione in via provvisoria delle relative indennità per l'esecuzione dei lavori di:

Regione Puglia D.G.R. n°1429/2016 - POR PUGLIA 2014-2020 - Asse prioritario 6, Priorità di investimento 6b - Azione 6.3 - Attività 6.3.1 b2. Lavori di "Miglioramento della funzionalità idraulica ed ambientale del vallone Trippa a valle del depuratore di San Nicandro Garganico" in agro di Lesina e San Nicandro Garganico. Importo € 2.280.000,00.

CUP: J62H17000230002 - CIG: 96964546F8. Dichiarazione Pubblica utilità Determinazione Presidenziale consortile n. 151 dello 08/06/2023..... 57217

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA

Provvedimento n. 60/22b/DEP del 5 settembre 2023. AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO DELLE INDENNITA' DEPOSITATE..... 57223

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA

Provvedimento n. 61/22b/DA del 6 settembre 2023. Decreto di asservimento. 57226

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 settembre 2023, n. 1248

Proposta di legge di iniziativa regionale rivolta alle Camere concernente “Sostegno finanziario al Sistema Sanitario Nazionale a decorrere dall’anno 2023”.

L’Assessore alla Sanità e Benessere Animale, sulla base dell’istruttoria predisposta dal Funzionario titolare di Posizione Organizzativa, confermata dal Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport e dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, riferisce quanto segue.

Visti:

- l’articolo 71, comma 1, della Costituzione Italiana, il quale prevede che l’iniziativa delle leggi appartiene al Governo, a ciascun membro delle Camere ed agli organi ed enti ai quali sia conferita da legge costituzionale;
- l’articolo 121, comma 2, della Costituzione Italiana, il quale prevede che il Consiglio regionale possa fare proposte di legge alle Camere;
- l’articolo 22, comma 2, lett. g), dello Statuto della Regione Puglia, il quale dispone che spetta al Consiglio regionale il potere di proporre alle Camere, ai sensi dell’articolo 121 della Costituzione, i progetti di legge che coinvolgono gli interessi della Regione.

Premesso che:

- la Costituzione Italiana, all’articolo 32, che così recita: *“La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell’individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti”*, riconosce il diritto alla salute come fondamentale e universale;
- la Legge n. 833/1978, istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale, all’articolo 1, che così recita: *“La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell’individuo e interesse della collettività mediante il servizio sanitario nazionale. La tutela della salute fisica e psichica deve avvenire nel rispetto della dignità e della libertà della persona umana. Il servizio sanitario nazionale è costituito dal complesso delle funzioni, delle strutture, dei servizi e delle attività destinati alla promozione, al mantenimento ed al recupero della salute fisica e psichica di tutta la popolazione senza distinzione di condizioni individuali o sociali e secondo modalità che assicurino l’eguaglianza dei cittadini nei confronti del servizio. L’attuazione del servizio sanitario nazionale compete allo Stato, alle regioni e agli enti locali territoriali, garantendo la partecipazione dei cittadini. Nel servizio sanitario nazionale è assicurato il collegamento ed il coordinamento con le attività e con gli interventi di tutti gli altri organi, centri, istituzioni e servizi, che svolgono nel settore sociale attività comunque incidenti sullo stato di salute degli individui e della collettività. Le associazioni di volontariato possono concorrere ai fini istituzionali del servizio sanitario nazionale nei modi e nelle forme stabiliti dalla presente legge”*, statuisce che il Servizio Sanitario Nazionale debba ispirarsi a principi di universalità, uguaglianza ed equità;
- il D.Lgs. n. 502/1992, all’articolo 1 comma 2, che così recita: *“Il Servizio Sanitario Nazionale assicura, attraverso le risorse finanziarie pubbliche individuate ai sensi del comma 3 e in coerenza con i principi e gli obiettivi indicati dagli articoli 1 e 2 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, i livelli essenziali e uniformi di assistenza definiti dal Piano sanitario nazionale nel rispetto dei principi della dignità della*

persona umana, del bisogno di salute, dell'equità nell'accesso all'assistenza, della qualità delle cure e della loro appropriatezza riguardo alle specifiche esigenze, nonché dell'economicità nell'impiego delle risorse", stabilisce che il Servizio Sanitario Nazionale debba assicurare i livelli essenziali e uniformi di assistenza definiti dal Piano sanitario Nazionale mediante l'impiego di risorse finanziarie pubbliche, nel rispetto dei principi della dignità della persona umana, del bisogno di salute, dell'equità nell'accesso all'assistenza, della qualità delle cure e della loro appropriatezza riguardo alle specifiche esigenze, nonché dell'economicità nell'impiego delle risorse.

Rilevato che:

- l'Italia e le singole Regioni hanno avviato significativi investimenti volti a rilanciare l'economia, con l'obiettivo principale di promuovere la coesione territoriale e di potenziare il sistema sanitario pubblico, principalmente mediante l'utilizzo di risorse finanziarie provenienti dall'Unione Europea {Piano Nazionale di Ripresa e resilienza - PNRR, Next Generation EU, Piano nazionale per gli investimenti complementari};
- le risorse stanziata a livello nazionale non sono sufficienti per attuare le azioni per lo sviluppo dell'assistenza territoriale, né per applicare i nuovi modelli e standard organizzativi e strutturali stabiliti con il Decreto Ministero della Salute n. 77 del 23 maggio 2022, avente ad oggetto "Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel SSN", come rilevato nel documento contenente le Proposte strategiche delle Regioni e delle Province autonome, trasmesso lo scorso 26 ottobre dalla Conferenza delle Regioni al Ministro della Salute {Prot. n. 7202/C7SAN/CR};
- anche con riferimento agli investimenti in sanità previsti con il PNRR, al fine di consentire l'avvio delle strutture operative in esso previste {ad esempio, Case della Comunità, Ospedali di Comunità, Centrali Operative Territoriali) e l'attuazione dei relativi modelli e standard organizzativi, risulta necessario integrare il finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale;

Considerato quanto complessivamente rappresentato a livello nazionale nel Documento della Conferenza delle Regioni e Province autonome denominato "Proposte strategiche delle Regioni e delle Province autonome per i prossimi provvedimenti legislativi della nuova legislatura e sulla legge di bilancio dello Stato 2023-2025" {Prot. n. 7202/C7SAN/CR}.

Ritenuto che il livello di finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale per le annualità 2023, 2024 e 2025, come programmato nella Legge di Stabilità per l'anno 2023 {art. 1, c. 535, L. 197/2022}, risulta insufficiente per sostenere la programmazione sanitaria, anche alla luce dei significativi oneri legati al proseguimento delle misure di contrasto e sorveglianza dell'emergenza pandemica, ormai divenuti strutturali, e all'incremento delle spese energetiche, inflattive e contrattuali.

Esaminate le recenti proposte di legge rivolte alle Camere avanzate dalle Regioni Emilia-Romagna e Toscana, aventi ad oggetto "Sostegno finanziario al sistema sanitario nazionale a decorrere dall'anno 2023", e ritenuto che le stesse rispondano anche alle esigenze della Regione Puglia, in quanto finalizzate ad assicurare certezza nel reperimento delle risorse destinate al Servizio Sanitario Nazionale, nonché a superare definitivamente il sistema dei vincoli assunzionali del personale in Sanità.

Visti altresì:

- il D.lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e in particolare il titolo II, recante "Principi contabili generali e applicati per il settore sanitario";

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022, "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia {Legge di Stabilità Regionale 2023}";
- la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023, "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni, avente ad oggetto "D.G.R. n. 302/2022 - Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".

Preso atto che la Regione Puglia, con la Deliberazione di Giunta n. 412/2023 e successivi provvedimenti attuativi, nonostante l'evidente sottofinanziamento del Servizio Sanitario Nazionale e i minori trasferimenti per saldo di mobilità passiva, ha avviato una nuova fase di governance della spesa sanitaria.

Tutto ciò premesso, si propone al Consiglio Regionale l'approvazione della proposta di legge da presentare alle Camere ai sensi dell'art. 121 secondo comma della Costituzione, denominata "Sostegno finanziario al sistema sanitario nazionale a decorrere dal 2023" (allegato A al presente provvedimento), accompagnata dalla relativa relazione tecnica (allegato B), parti integranti e sostanziali del presente atto.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia nella versione con gli omissis a tutela dei dati riservati e/o personali, ai sensi della L.R. n. 18/2023.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente Deliberazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta:

☐ diretto

☐ indiretto

x neutro

☐ non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA D.LGS.VO 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico - finanziaria e/o patrimoniale, e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale. La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sul Fondo Sanitario Regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. k) della L.R. n.7/1997, propone alla Giunta:

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare, per le ragioni esposte in premessa e qui integralmente richiamate, la proposta di legge di iniziativa regionale rivolta alle Camere, ai sensi dell'art. 121, secondo comma della Costituzione Italiana, denominata "Sostegno finanziario al sistema sanitario nazionale a decorrere dal 2023", composta di n. 3 articoli e dalla relativa relazione tecnica, allegati al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale {allegato A e allegato B};
- di presentare la suddetta proposta di legge, con la relativa relazione, al Consiglio Regionale, chiedendone l'approvazione ai sensi dell'art. 121, secondo comma della Costituzione Italiana;
- di dare atto che dal presente provvedimento non scaturiscono oneri di alcun genere a carico del bilancio regionale, come precisato nella parte relativa agli adempimenti contabili del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP della Regione Puglia nella versione con gli omissis a tutela dei dati riservati e/o personali, ai sensi della L.R. n. 18/2023.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario titolare di Posizione Organizzativa

(Gianvito CAMPANILE)

Il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport

(Benedetto G. PACIFICO)

Il Direttore del Dipartimento della Promozione della Salute e del Benessere Animale

(Vito MONTANARO)

L'Assessore alla Sanità e Benessere Animale

{Rocco PALESE}

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore alla Sanità e Benessere Animale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

Per quanto in premessa indicato che qui si intende integralmente riportato e confermato:

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare, per le ragioni esposte in premessa e qui integralmente richiamate, la proposta di legge di iniziativa regionale rivolta alle Camere, ai sensi dell'art. 121, secondo comma della Costituzione Italiana, denominata "Sostegno finanziario al sistema sanitario nazionale a decorrere dal 2023", composta di n. 3 articoli e dalla relativa relazione tecnica, allegati al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale {allegato A e allegato B);
- di presentare la suddetta proposta di legge, con la relativa relazione, al Consiglio Regionale, chiedendone l'approvazione ai sensi dell'art. 121, secondo comma della Costituzione Italiana;
- di dare atto che dal presente provvedimento non scaturiscono oneri di alcun genere a carico del bilancio regionale, come precisato nella parte relativa agli adempimenti contabili del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP della Regione Puglia nella versione con gli omissis a tutela dei dati riservati e/o personali, ai sensi della L.R. n. 18/2023.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO



ALLEGATO A
PROPOSTA DI LEGGE DI INIZIATIVA REGIONALE RIVOLTA ALLE CAMERE CONCERNENTE "SOSTEGNO FINANZIARIO AL SISTEMA SANITARIO NAZIONALE A DECORRERE DALL'ANNO 2023"

Articolo 1
(Finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale)

A decorrere dall'anno 2023, il livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard, cui concorre lo Stato, definito dall'art. 1, comma 258, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, così come integrato dall'art. 1, c. 535 della Legge n. 197 del 29 dicembre 2022, è incrementato su base annua dell'0,21% del Prodotto interno lordo nominale italiano per ciascuno degli anni dal 2023 al 2027 fino a raggiungere una percentuale di finanziamento annuale non inferiore allo 0,75% del Prodotto interno lordo nominale tendenziale dell'anno di riferimento. Nell'ambito dell'incremento del livello di finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard sono altresì comprese le maggiori risorse destinate alla copertura dei fabbisogni correlati all'erogazione delle prestazioni assistenziali da garantire su tutto il territorio nazionale con riguardo alle persone non autosufficienti.

Articolo 2
(Modifiche all'articolo 11 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 35)

All'articolo 11 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 giugno 2019, n. 60, dopo il comma 4.1 è inserito il seguente comma:

“Dall'anno 2023 le regioni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica assicurando, nell'ambito dei propri indirizzi relativi alla programmazione triennale dei fabbisogni di personale da parte delle aziende ed enti del Sistema sanitario regionale, il governo della spesa del personale in funzione dell'esigenza di garantire l'equilibrio economico. Non trova applicazione, sempre a decorrere dal 2023, la disciplina in materia di spesa per il personale degli enti del Servizio sanitario nazionale delle regioni, di cui ai commi 1, 2, 3 e 4, e la disciplina sul limite delle risorse per il trattamento accessorio del personale, di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 ed eventuali maggiori costi a carico delle Regioni dovranno trovare copertura nell'ambito dell'aumento del livello di finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard previsto all'articolo 1 della presente legge”.

Articolo 3
(Copertura finanziaria)

1. Gli oneri derivanti dall'attuazione della presente legge, a partire dal livello di finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard, cui concorre lo Stato, definito dall'art. 1, comma 258, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, così come integrato dall'art. 1, c. 535 della Legge n. 197 del 29 dicembre 2022 e tenuto conto delle previsioni di crescita del Prodotto interno lordo tendenziale e programmatico sono valutati in termini incrementali, rispetto al finanziamento 2023, in 4 miliardi di euro per il 2023, 8 miliardi di euro per il 2024, 12 miliardi di euro per il 2025, 16 miliardi di euro per il 2026, 20 miliardi di euro annui a decorrere dal 2027.

2. Per far fronte agli oneri derivanti dall'applicazione dell'art. 1 della presente legge si provvede a valere sulle maggiori risorse derivanti dalla crescita economica prevista dai documenti di programmazione economica e finanziaria. Qualora la crescita programmatica prevista non garantisca le risorse necessarie alla copertura finanziaria della presente legge, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti per materia, vengono individuati e resi operativi meccanismi e misure aggiuntive di contrasto all'evasione ed elusione fiscale e contributiva.

ALLEGATO B RELAZIONE TECNICA

Il Servizio Sanitario Nazionale, affinché sia nelle condizioni di assicurare le migliori cure a tutti i cittadini, attraverso un sistema universale in grado di erogare un'assistenza uniforme sul territorio nazionale, di garantire tempi di accesso e qualità delle prestazioni conformi ai migliori standard, richiede la garanzia di un adeguato livello di risorse finanziarie e umane per superare le criticità che interessano il sistema acuite dalla pandemia da Covid-19 e dalla crisi energetica.

Gli oneri derivanti dall'attuazione della presente legge, a partire dal livello di finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato, definito dall'art. 1, comma 258, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, così come integrato dall'art. 1, c. 535 della Legge n. 197 del 29 dicembre 2022, a fronte di un PIL nominale tendenziale previsto nella Nota di Aggiornamento al DEF - versione rivista e integrata del 4 novembre 2022 (NADEF 2022 - vers. 4.11.22), sono valutati in 4 miliardi di euro per il 2023, 8 miliardi di euro per il 2024, 12 miliardi di euro per il 2025, 16 miliardi di euro per il 2026, 20 miliardi di euro annui a decorrere dal 2027.

In particolare, si evidenzia quanto segue.

Tenuto conto che il PIL nominale tendenziale, previsto nella NADEF 2022 (vers. 4.11.22), è stimato in 1.990,2 miliardi, che l'obiettivo indicato nella presente proposta di legge di un livello di finanziamento del SSN pari al 7,5% del PIL nominale tendenziale è quantificato in 149,27 mld di euro, che il livello attuale di finanziamento del SSN per l'anno 2023 si attesta in un volume di risorse pari a 128,869 mld di euro, il differenziale (rispetto all'obiettivo del 7,5%) è quantificato in 20,8 mld di euro. Il raggiungimento dell'incremento del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard di 20,8 mld, a decorrere dal 2027, si prevede che si realizzi in maniera progressiva nel periodo 2023-2027 con un incremento su base annua di almeno 4 mld per ciascun anno (pari a 0,21% del PIL nominale tendenziale assunto a riferimento).

Dalla analisi della "Relazione sull'economia non osservata e sull'evasione fiscale e contributiva anno 2022" approvata dalla omonima Commissione (istituita a norma dell'art. 10-bis.1 c. 3 Legge 31 dicembre 2009, n. 196) nella seduta del 19 settembre 2022 e degli "Aggiornamenti per gli anni 2015-2020 a seguito della revisione dei conti nazionali apportata dall'Istat" ad integrazione della medesima Relazione (Commissione per la redazione della Relazione sull'economia non osservata e sull'evasione fiscale e contributiva - Ministero ... (mef.gov.it)), si evince rispettivamente che il valore aggiunto generato dal sommerso economico nel 2019 (una delle componenti dell'economia non osservata) si attesta a 183,9 miliardi di euro e nel 2020 a 157,4 miliardi di euro.

Conseguentemente, l'incidenza sul PIL del sommerso economico pur scendendo al 10,2% rispetto al 10,7% dell'anno precedente rimane un dato significativo a favore della copertura dei servizi sanitari e sociosanitari per i cittadini.

Nel capitolo III della medesima Relazione (settembre 2022) sono riportate le stime del *tax gap* - fiscale e contributivo - alla luce dei dati relativi all'economia sommersa aggiornati al 2019, laddove per *tax gap assoluto* si intende la differenza tra le imposte potenziali, calcolate sulla base della contabilità nazionale, e quelle effettivamente versate (ossia il gettito evaso) e per *tax gap relativo*, anche detto propensione al gap, il rapporto tra questa differenza – cioè le imposte evase – e le imposte potenziali.

Nella menzionata relazione il *tax gap assoluto complessivo* (fiscale e contributivo) viene stimato, nel 2019, in circa 99,2 miliardi, di cui 86,5 miliardi di euro di mancate entrate tributarie e 12,7 miliardi di euro di mancate entrate contributive in cui può trovare capienza il progressivo maggiore finanziamento del Sistema Sanitario Nazionale a seguito dell'adozione di aggiuntivi meccanismi e misure di "riduzione del *tax gap*" come previsto tra le stesse riforme "abilitanti" del PNRR. Misure ed Obiettivi di Riforma indicati puntualmente dal PNRR e ribaditi nei documenti ufficiali di fonte governativa quali la Nota di

aggiornamento al Documento di Economia e Finanza 2022 – Allegato “Rapporto sui risultati conseguiti in materia di misure di contrasto all’evasione fiscale e contributiva - Anno 2022”.

Qualora la crescita programmatica prevista non garantisca le risorse necessarie alla copertura finanziaria della presente legge, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell’economia e delle finanze, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti per materia, si propone che siano individuati e resi operativi meccanismi e misure aggiuntive di contrasto all’evasione ed elusione fiscale e contributiva.

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA 8 settembre 2023, n. 424

Legge Regionale n.4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., art 22ter, comma1, lett. a) e art. 22quarter, comma 1 - Trasferimento, a titolo gratuito, in favore del Comune di Lecce di immobile ex ERSAP siti in località Frigole (LE).

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO il comma 1 dell'art. 22ter della L.R n. 4/2013 e ss.mm.ii., il quale dispone che i beni della ex Riforma Fondiaria possono essere trasferiti a titolo gratuito agli enti locali che ne facciano richiesta, quali aree urbanizzate o destinate a opere di urbanizzazione e immobili a destinazione pubblica o dichiarati di pubblico interesse con provvedimento dello stesso ente locale;

VISTO che il comma 3 dello stesso articolo prevede che il trasferimento è disposto con deliberazione di Giunta regionale;

VISTO che il Consiglio Comunale di Lecce, con atto di indirizzo n. 157 del 14.12.2018, ha chiesto l'acquisizione al patrimonio comunale indisponibile dei beni immobili di proprietà della Regione Puglia rivenienti dall'ex ERSAP, ricadenti in Località Frigole, agro di Lecce, ai sensi degli artt. 22 ter, commi 1 e 2, e art. 22 quater, comma 1;

RILEVATO che il Comune di Lecce ha elaborato un progetto di riqualificazione urbana denominato "Tra Mare e Terra", ammesso a finanziamento dalla Regione Puglia nell'ambito del POR Puglia 2014-2020, Asse IV, Azione 6.6 - sub 6.6.a, "Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale", nel quale sono inclusi i beni immobili regionali richiesti;

VISTO che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 22ter, comma 2, della L. R. n. 4/2013 e ss.mm.ii., con Deliberazione n. 896 del 27.06.2022, ha disposto il trasferimento a titolo gratuito al Comune di Lecce degli immobili ex ERSAP siti in Località Frigole, Agro di Lecce, riportati in catasto al Fg. 83, p.la 24 e Fg. 84, p.la 10;

VISTO il comma 1 dell'art. 22quater della L.R. n. 4/2013 e ss.mm.ii., il quale prevede che per i beni di cui all'art. 22ter, comma 1, lett. a) della medesima legge, al trasferimento si provvede con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, che costituisce titolo di proprietà, per l'espletamento delle formalità ipo-catastali;

CONSIDERATO che sussistono le condizioni per procedere al trasferimento gratuito degli immobili sopra identificati in favore del Comune di Lecce, poichè lo stesso li ha dichiarati di pubblico interesse con la Delibera di Consiglio Comunale n. 157 del 14.12.2018 e, pertanto, per l'emanazione del Decreto del Presidente della Giunta Regionale funzionale all'espletamento delle formalità connesse alla pubblicità immobiliare.

DECRETA

Art.1

Gli immobili di proprietà della Regione Puglia, rivenienti dal patrimonio dell'ex Riforma Fondiaria, siti in Località Frigole, agro di Lecce e censiti al C.T. dello stesso comune al Fg. 83, p.la 24 e Fg. 84, p.la 10, ai sensi dell'art. 22ter, comma 1, lett. a), della L.R. n. 4/2013 e ss.mm.ii. e per gli effetti della Deliberazione di Giunta Regionale n. 896 del 27/06/2022, sono trasferiti gratuitamente nell'intera consistenza al patrimonio del Comune di Lecce. Gli stessi sono vincolati al conseguimento di preminenti interessi collettivi strumentali all'esercizio di proprie funzioni e servizi. Il possesso giuridico decorre dalla data del presente decreto.

Art. 2

Il trasferimento in proprietà dei predetti cespiti avviene a corpo a non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano alla data del presente Decreto, con i rapporti attivi e passivi eventualmente in essere, i pesi e i gravami eventualmente insistenti anche in relazione alla vigente normativa culturale, ambientale, urbanistica ed edilizia, comprese le pertinenze, accessori, frutti, oneri, ragioni, azioni ed eventuali servitù attive e passive.

Art. 3

Il Comune di Lecce è tenuto a rispettare la destinazione di pubblica utilità/pubblico interesse assegnata ai cespiti giusta Delibera di Consiglio Comunale n. 157 del 14.12.2018. Qualora modifichi tale qualificazione dei predetti immobili, disattendendo a quanto disposto dalla L.R. n. 4/2013 e ss.mm.ii, ovvero ometta o ritardi ingiustificatamente la realizzazione del progetto di valorizzazione, la Regione attiverà la procedura finalizzata alla retrocessione delle aree trasferite.

Art. 4

Il presente Decreto è dichiarato immediatamente esecutivo e costituisce titolo per la trascrizione e la voltura in favore del Comune di Lecce dei cespiti così come sopra individuati, con espresso esonero per il competente Conservatore dei RR.II. di ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

Art. 5

Il presente atto, esente dall'imposta di bollo in modo assoluto ai sensi del punto 16 dell'allegato di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642, è soggetto a imposte e tasse come per legge e non costituisce per il Comune di Lecce, agli effetti dell'Iva, operazione svolta nell'esercizio di attività commerciale o imprenditoriale.

Art. 6

Il Comune di Lecce è tenuto, ai fini della pubblicità immobiliare, all'esecuzione di tutti gli adempimenti connessi all'attuazione del presente trasferimento di proprietà.

Art. 7

Il presente decreto sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 co. 3 della L.R. 15/2008.

Bari, 8 settembre 2023

MICHELE EMILIANO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 7 settembre 2023, n. 385

Legge 238/2016, art. 10, comma 2, - Autorizzazione all'arricchimento. Aumento del titolo alcolometrico volumico minimo naturale delle uve fresche, de mosto di uve, del mosto parzialmente fermentato del vino nuovo ancora in fermentazione e del vino compresi quelli atti a dare vini IGP e DOP, nonché delle partite per l'elaborazione dei vini spumanti. Campagna vendemmiale 2023/2024.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli artt. 4,5 e 6 della L.R. n.7 del 4 febbraio 1997 "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTO il D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GPDR), in particolare l'art. 18 in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al d.lgs n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 "l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

VISTA la D.G.R. 27 marzo 2023, n. 383 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03, come novellato dal D.Lgs.101/2018 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26.01.2021 di approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022 che conferisce alla dott.ssa Rossella Titano l'incarico di Dirigente di Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità;

VISTA la Determinazione n.155_DIR_2022_00121 del 01/06/2022 che conferisce al funzionario Per. Agr. Enot. Francesco Mastrogiamaco l'incarico della Posizione Organizzativa "Filiera viticola enologica" incardinata presso la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari - Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità; VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati agricoli come

modificato dal Reg. (UE) n. 2021/2117;

VISTI gli articoli 80 e 83 del succitato regolamento (UE) n. 1308/2013 che stabiliscono le regole generali relative alle pratiche enologiche autorizzate e le restrizioni, anche per quanto riguarda l'arricchimento, l'acidificazione e la disacidificazione, relative ai vini spumanti, ai vini spumanti di qualità e ai vini spumanti di qualità del tipo aromatico;

VISTO in particolare, l'allegato VIII del predetto Regolamento n. 1308/2013, parte I "Arricchimento, acidificazione e disacidificazione in alcune zone viticole" e nello specifico alla sezione A. che prevede:

- al paragrafo 1, la possibilità per gli Stati membri, quando le condizioni climatiche lo richiedono, di autorizzare l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale (arricchimento) delle uve fresche, del mosto di uve, del mosto di uve parzialmente fermentato, del vino nuovo ancora in fermentazione e del vino;
- al paragrafo 2, i limiti che il suddetto aumento non può superare con riferimento alla classificazione in tre categorie delle zone viticole, come declinate nell'Appendice 1 dell'allegato VII del medesimo Regolamento (UE) n. 1308/2013;
- la sezione B. che fissa le modalità per le operazioni di arricchimento e stabilisce che l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale ha luogo secondo le pratiche enologiche non può superare per la zona viticola C il limite di 1,5 % vol.;
- la sezione D. che contiene ulteriori prescrizioni in merito alle pratiche di arricchimento;

DATO ATTO che il suddetto regolamento, Appendice I (6) lett. b) inserisce la Regione Puglia nella zona C III b). Per l'effetto, le operazioni di arricchimento possono portare il titolo alcolometrico totale non oltre il 13,50% vol.. Con provvedimenti delle Regioni o Province autonome di competenza, può essere consentito superare tale limite fino a un massimo del 15% vol (allegato VIII parte B punto 7 lettera b) del Reg. UE n. 1308/2013). I vini che non sono oggetto di arricchimento possono superare anche il predetto titolo alcolometrico totale fino a un massimo di 20% vol.;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2019/934 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i metodi di analisi per determinare le caratteristiche fisiche, chimiche e organolettiche dei prodotti vitivinicoli e la notifica delle decisioni degli Stati membri relative all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) 2019/935, entrato in vigore il 27 giugno 2019 e applicabile a decorrere dal 7 dicembre 2019, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i metodi di analisi per determinare le caratteristiche fisiche, chimiche e organolettiche dei prodotti vitivinicoli e la notifica delle decisioni degli Stati membri relative all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale

VISTO il Decreto 9 ottobre 2012, n. 278, del Ministero delle Politiche agricole e Forestali recante "Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (CE) n. 1234/07 del Consiglio per quanto riguarda l'autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale di taluni prodotti vitivinicoli", con il quale all'articolo 2, si stabilisce che le Regioni e le Province Autonome autorizzino l'arricchimento dei prodotti della vendemmia previo accertamento della sussistenza delle condizioni climatiche che ne giustificano il ricorso e trasmettono copia del provvedimento di autorizzazione all'Ufficio periferico del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agro-alimentari competente per territorio, all'ICQRF ed al Ministero;

VISTA la Legge 12 dicembre 2016 n. 238 "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino" che all'art. 10, comma 1, fissa dal 1 agosto al 31 dicembre di ogni anno il periodo entro il quale è consentito raccogliere le uve ed effettuare le fermentazioni e le rifermentazioni dei prodotti vitivinicoli e che al comma 2 del medesimo articolo dispone che le Regioni, con proprio provvedimento, qualora le condizioni climatiche lo richiedano, autorizzano annualmente l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale delle uve fresche, del mosto di uve, del mosto parzialmente fermentato, del vino nuovo ancora in fermentazione e del vino, destinati alla produzione dei vini con o senza IGP e DOP, nonché delle partite per l'elaborazione dei vini spumanti, dei vini spumanti di qualità e dei vini spumanti di qualità del tipo aromatico, con o senza IGP o DOP;

VISTA la D.G.R. del 4 novembre 2003, n. 1633 "Modalità per l'accertamento delle condizioni climatiche

che richiedono l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale (arricchimento) dei prodotti della vendemmia";

VISTA la richiesta pervenuta da ASSOENOLOGI "Sezione Puglia Basilicata Calabria" del 24/07/2023 acquisita agli atti del Servizio Filieri Agricole sostenibili e Multifunzionalità con prot. n. A00_155_03/08/2023 n. 12030 del 03/08/2023 per l'ottenimento dell'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale (arricchimento) dei prodotti della vendemmia 2023/2024 ai sensi dell'art. 10, comma 2, della legge n. 238 del 12 dicembre 2016;

DATO ATTO che il Servizio Filieri Agricole sostenibili e Multifunzionalità ha avviato, con nota prot. n. A00_155/24/07/2023/0011459, le procedure previste al fine dell'accertamento delle condizioni climatiche stabilite dalla Deliberazione di Giunta Regionale del 4 novembre 2003, n. 1663 "Modalità per l'accertamento delle condizioni climatiche che richiedono l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale (arricchimento) dei prodotti della vendemmia" per il riconoscimento delle motivazioni a giustificazione dell'ottenimento dell'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale (arricchimento) dei prodotti della vendemmia 2023/2024 ai sensi dell'art. 10, comma 2, della legge n. 238 del 12 dicembre 2016

In riscontro alla nota suddetta, i Servizi Territoriali, con le sottoelencate note, hanno comunicato che a seguito delle indagini effettuate e dell'incidenza dell'andamento climatico sulle produzioni viticole ci sono le condizioni per attivare e autorizzare l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale (arricchimento) dei prodotti della vendemmia 2023/2024 ai sensi dell'art. 10, comma 2, della legge n. 238 del 12 dicembre 2016

- Servizio Territoriale di Foggia con nota n. A00_180/27/07/2023/0045772 del 27/07/2023 acquisita agli atti con prot. n. A00_155_27/07/2023 n. 11695 del 27/07/2023;
- Servizio Territoriale di Bari – Bat, con nota n. A00_180/02/08/2023/0046788 del 02/08/2023 acquisita agli atti con prot. n. A00_155_03/08/2023 n. 12028 del 03/08/2023;
- Servizio Territoriale di Brindisi con nota n. . A00_180/28/07/2023/0045985 del 28/07/2023 acquisita agli atti con prot. n. A00_155_28/07/2023 n. 11764 del 28/07/2023;
- Servizio Territoriale di Taranto con nota n. A00_180/02/08/2023/0046906 del 02/08/2023 acquisita agli atti con prot. n. A00_155_03/08/2023 n. 12030 del 03/08/2023
- Servizio Territoriale di Lecce con nota n. . A00_180/25/07/2023/0045176 del 25/07/2023 acquisita agli atti con prot. n. A00_155_26/07/2023 n. 11568 del 26/07/2023;

DATO atto che con note del Servizio Agrometeorologico e Fitosanitario Regionale - A.R.I.F. Puglia, acquisite al prot. n. A00_155_08/08/2023 n. 12357 del 08/08/2023 e al prot. n. A00_155_09/08/2023 n. 12389 del 09/08/2023, riferite alle province di Lecce, Taranto, Foggia e Brindisi è stato confermato che vi è stato un ritardo nella fase di germogliamento e a seguito dell'andamento climatico i rilievi agrofenologici e fitosanitario delle produzioni viticole ha mostrato da subito una preoccupante situazione di attacco fitosanitario, in particolare della peronospora (*Plasmopara viticola*) che ha compromesso la produzione e il decorso di crescita e maturazione dei grappoli.

DATO ATTO del parere favorevole all'autorizzazione della pratica dell'arricchimento, espresso dal CREA con nota prot. n. 0077391 del 23/08/2023 inviata con PEC del 28/08/2023 e acquisita agli atti della Sezione con prot. A00_155_28/08/2023/0012950, sulla base delle seguenti considerazioni:

"L'andamento climatico regionale nel corso del 2023 è stato atipico, già a partire da dicembre 2022-gennaio 2023, contraddistinto da forti anomalie termiche positive e, quindi, dalla totale assenza, anche temporanea, di ondate di freddo, con presenza, invece, di caldo anomalo. Nel complesso, tutti i giorni del periodo sono stati caratterizzati da una temperatura al di sopra della media, quindi contraddistinti per circa il 70% dal caldo anomalo. Da punto di vista pluviometrico il primo periodo dell'anno chiude nell'ordinaria variabilità locale, tranne per i settori adriatici e meridionali dell'arco ionico salentino.; nei mesi successivi, marzo aprile, oltre a frequenti sbalzi termici le precipitazioni sono state frequenti e abbondanti; il mese di aprile è stato un mese molto piovoso su quasi tutto il territorio regionale, rispetto al periodo di riferimento 1991-2020. Le temperature sono risultate inferiori alle medie del periodo di riferimento ma comunque nella normalità climatica locale; i mesi di maggio e giugno, con l'alternarsi di precipitazioni (sempre sopra la media) umidità e alte temperature

anche superiori ai 35° hanno indotto nelle fasi fenologiche della fioritura e dell'accrescimento degli acini un andamento alquanto difforme; la tendenza verso valori decisamente elevati delle temperature si è verificata anche nel mese di luglio, con picchi record di caldo; un caldo anomalo che sta caratterizzando la stagione estiva anche nel mese agostano, nonostante una prima decade con valori più miti, nella norma del periodo. Il mese di luglio è stato estremamente caldo su tutto il territorio. L'onda di calore di luglio 2023 è stata forse la più severa degli ultimi 80 anni in termini di intensità e persistenza. Dal punto di vista pluviometrico, tranne alcune aree, il mese di luglio è stato siccitoso, da siccità severa ad estrema. In questo scenario meteorologico le uve si sono trovate nella incipiente fase fenologica dell'invaiaitura e pre maturazione." Il parere continua affermando che il ciclo fisiologico della vite è risultato certamente alterato, con ripercussioni sulle potenzialità enologiche delle varietà locali e che gli eccessi di calore hanno limitato gli sbalzi termici notturni, capaci di norma di esaltare aroma e acidità delle uve. Inoltre: " prima dell'andamento climatico caldo e siccitoso del periodo estivo, a seguito delle persistenti piogge primaverili (nelle fasi fenologiche di pre-fioritura e piena fioritura che hanno interessato tutti e tre i bacini vitivinicoli pugliesi, le viti sono state interessate da forti attacchi peronosporici precoci a cui a poco o nulla sono valsi gli interventi preventivi cautelativi per impedirne la diffusione". Il parere conclude "in relazione a tali considerazioni, pur con le iniziali complicazioni nella pigmentazione e addolcimento degli acini dovute all'eccessivo caldo durante la fase dell'invaiaitura, è plausibile ipotizzare un potenziale accorciamento del ciclo vegeto- produttivo, stimabile in sette- dieci giorni, con possibile anticipo dell'epoca vendemmiale. Sulla base del quadro agro-climatico, tuttavia continuando le condizioni di stress idrico per il manifestarsi prolungato delle elevate temperature la previsione di una vendemmia anticipata fa predire a una maturazione fisiologica non del tutto completa, con le uve che presenterebbero un accumulo di zuccheri non corretto, piuttosto che ad un accumulo accelerato degli stessi, dovuto alla perdita di peso per disidratazione e un anormale decadimento dell'acidità , il cui livello ottimale è, invece, indice di freschezza dei futuri vini".

RITENUTO:

- per le motivazioni sopra evidenziate, che l'arricchimento dei prodotti ottenuti dalla vendemmia 2023 (uve, mosti, vini per base spumante, vini, vini IGP e vini DOP) consentirà di riequilibrare gli scompensi tra grado alcolico e quadro acidico dei mosti e mantenere alto il livello qualitativo dei vini regionali;
- che per la campagna vendemmiale 2023/2024 si possa consentire l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale delle uve fresche, del mosto di uve, del mosto parzialmente fermentato, del vino nuovo ancora in fermentazione e del vino, destinati alla produzione dei vini e dei vini IGP e DOP, nonché delle partite per l'elaborazione dei vini spumanti, dei vini spumanti di qualità e dei vini spumanti di qualità del tipo aromatico, con o senza IGP o DOP, entro il limite massimo di 1,5% vol. come previsto all'allegato VIII, Parte I, Sezione A, punto 2 del predetto Reg. (CE) n. 1308/2013;
- che le suddette operazioni di arricchimento devono essere effettuate in conformità della normativa comunitaria e nazionale;
- che l'effettuazione di tale pratica enologica rimane comunque vincolata alla autorizzazione annualmente rilasciata dalla Regione Puglia;

VERIFICA ai sensi del Reg. (UE) n.679/2016 e del D.Lgs. n.196/2003**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto sul BURP o sul sito istituzionale o all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003, dal D.Lgs. n.101/2018 ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- autorizzare, per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate, per la campagna vendemmiale 2023/2024, l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale (di seguito denominato arricchimento), di cui al Regolamento (UE) n. 1308/2013, per un massimo di 1,5% vol., delle uve fresche, del mosto di uve, del mosto parzialmente fermentato, del vino nuovo ancora in fermentazione e del vino, ottenuti dalle uve delle varietà idonee alla coltivazione nella Regione Puglia e ivi raccolte, atti a diventare:
 - a) Vini;
 - b) Vini ad indicazione Geografica Protetta (IGP) per tutte le tipologie, sottozone e menzioni geografiche aggiuntive previste dagli specifici disciplinari di produzione;
 - c) Vini a Denominazione di Origine Protetta (DOP) per tutte le tipologie, sottozone e menzioni geografiche aggiuntive previste dagli specifici disciplinari di produzione;
 - d) Vini spumanti, vini spumanti di qualità e vini spumanti di qualità del tipo aromatico, con o senza IGP o DOP;
- stabilire che le operazioni di arricchimento sono autorizzate solo per i prodotti ottenuti dalle uve di varietà classificate "idonee alla coltivazione" nel territorio della Regione Puglia, ai sensi della D.G.R. del 04 settembre 2003, n. 1371;
- autorizzare, al contempo, per la campagna vendemmiale 2023/2024, nel territorio della Regione Puglia, l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale della partita (cuvée) dei prodotti atti a dare vini spumanti, vini spumanti di qualità e vini spumanti di qualità del tipo aromatico con o senza IGP o DOP;
- stabilire che le operazioni di arricchimento per le partite di mosti e di vino destinate all'elaborazione dei vini spumanti, dei vini spumanti di qualità e dei vini spumanti di qualità del tipo aromatico, con o senza IGP o DOP sono autorizzate per le varietà di vite idonee alla coltivazione, nel territorio della Regione Puglia, atte alla spumantizzazione;
- disporre che il Servizio Filiere Agricole sostenibili e Multifunzionalità provveda a trasmettere copia del presente atto a:
 - Ministero della Sovranità Alimentare e delle Foreste;
 - Ispettorato Centrale della Tutela della Qualità e Repressione Frodi dei Prodotti Agro-alimentari competente per territorio;
- pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, dando atto che il Servizio Filiere Agricole sostenibili e Multifunzionalità provveda ad assicurare la diffusione anche sul sito istituzionale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2023/00406 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Filiera viticola enologica
Francesco Mastrogiacomo

Il Funzionario Istruttore
Francesco Palmisano

Il Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità
Rossella Titano

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 7 settembre 2023, n. 386

Legge Regionale 27 marzo 2018, n. 9 “Disposizioni in materia di agricoltura sociale”. Reg. Reg. 11 ottobre 2019, n.20 “Regolamento di attuazione della Legge regionale 27 marzo 2018, n.9: “Disposizioni in materia di agricoltura sociale”. Istituzione dell’Elenco regionale delle fattorie sociali e approvazione delle linee guida e della modulistica per l’istanza di iscrizione nell’Elenco regionale delle fattorie sociali.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;

VISTO l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;

VISTO il D.Lgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 101/2018 per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GPDR);

VISTI gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al d.lgs n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0” pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo modello Organizzativo regionale “MAIA 2.0”, che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell’Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22” che conferisce al Dott. Luigi Trotta l’incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

VISTA la D.D. del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 4 marzo 2022, con la quale è stato conferito l’incarico di Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità alla Dott.ssa Rossella Titano;

VISTA la D.D. della Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali n.108 del 03/11/2022, con la quale è stato conferito l’incarico di responsabile della Posizione Organizzativa denominata “Multifunzionalità in agricoltura” al dott. Carlo Giannico, dipendente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari;

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

VISTA la DGR del 03/07/2023, n. 938 recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati”;

VISTA la legge 18 agosto 2015, n. 141 “Disposizioni in materia di agricoltura sociale”, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 8 settembre 2015, n. 208;

VISTA la legge regionale 27 marzo 2018 , n.9: “Disposizioni in materia di agricoltura sociale” pubblicata sul B.U.R.P. n. 45 del 30 marzo 2018;

VISTO il c.1 dell’ art. 3 della Legge Regionale 27 marzo 2018, che recita: “E’ istituito presso l’Assessorato regionale dell’agricoltura e delle risorse agroalimentari l’elenco regionale delle fattorie sociali”;

VISTI i comma 2 e 3 dell'art. 3 della legge regionale 27 marzo 2018 , n.9 che recitano: "2. Per l'iscrizione all'elenco il soggetto interessato presenta alla Regione Puglia una apposita istanza, completa delle informazioni sull'attività di agricoltura sociale di cui all'articolo 2, comma 1, realizzata, in corso di realizzazione o programmata.

3. Con il regolamento regionale di cui al all'articolo 2, comma 6, sono definite le procedure e le modalità per l'iscrizione all'elenco, nonché le modalità di tenuta e di aggiornamento dello stesso".

VISTO il Reg. Reg. 11 ottobre 2019, n. 20 " Regolamento di attuazione della Legge regionale 27 marzo 2018, n.9: "Disposizioni in materia di agricoltura sociale",

VISTO il c. 9 dell'art. 6 del Reg. Reg. 11 ottobre 2019, n. 20 che recita "La Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari della Regione Puglia provvede all'istituzione, alla tenuta dell'elenco regionale e all'aggiornamento delle informazioni ivi contenute, nonché alla pubblicità, anche con mezzi telematici, nel rispetto della normativa sulla privacy";

VISTO l'art. 6 del Regolamento Regionale "Procedure e modalità di iscrizione all'elenco regionale delle fattorie sociali" che detta le modalità di presentazione dell'istanza e relativa documentazione da allegare, nonché il procedimento amministrativo ai fini dell'iscrizione all'elenco regionale delle fattorie sociali;

PRESO ATTO che la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari della Regione Puglia provvede all'istituzione dell'elenco regionale delle fattorie sociali, alla tenuta e all'aggiornamento delle informazioni ivi contenute, nonché alla pubblicità, anche con mezzi telematici, nel rispetto della normativa sulla privacy

PRESO ATTO che si ritiene necessario approvare le linee guida e la modulistica da adottare per l'istanza ai fini dell'iscrizione all'Elenco regionale delle fattorie sociali, ai sensi dell'art. 6 del Reg. Reg. 11 ottobre 2019, n.20 "Regolamento di attuazione della Legge regionale 27 marzo 2018, n.9: "Disposizioni in materia di agricoltura sociale", di cui all'ALLEGATO A, costituito complessivamente da n. 8 facciate, facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

**VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03 E DEL
REG. (U.E.) 679/2016**

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. 938 del 03/07/2023 la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto
- x neutro
- non rilevato

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Di istituire, presso la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale della regione Puglia, l'elenco regionale delle fattorie sociali, alla sua tenuta e all'aggiornamento delle informazioni ivi contenute, nonché alla pubblicità, anche con mezzi telematici, nel rispetto della normativa sulla privacy;
- Di approvare le linee guida e la modulistica da adottare per l'istanza ai fini dell'iscrizione all'Elenco regionale delle fattorie sociali, ai sensi dell'art. 6 del Reg. Reg. 11 ottobre 2019, n.20 "Regolamento di attuazione della Legge regionale 27 marzo 2018, n.9: "Disposizioni in materia di agricoltura sociale", di cui all'ALLEGATO A, costituito complessivamente da n. 8 facciate, facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di incaricare il Servizio Filiere Agricole sostenibili e Multifunzionalità – Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale, ad avvenuta esecutività, alla pubblicazione del presente provvedimento sul Portale Regionale Filiere Agroalimentari <https://filiereagroalimentari.regione.puglia.it>;
- di incaricare il Servizio Filiere Agricole sostenibili e Multifunzionalità – Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale, ad avvenuta esecutività, a trasmettere copia del presente provvedimento all'Ufficio del B. U. R. P. per la pubblicazione.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2023/00391 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Multifunzionalità in agricoltura

Carlo Giannico

Il Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

Rossella Titano

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari

Luigi Trotta

ALLEGATO A

LINEE GUIDA PER L'ISCRIZIONE NELL'ELENCO REGIONALE DELLE FATTORIE SOCIALI.

Regolamento Regionale 11 ottobre 2019, n.20 "Regolamento Regionale di attuazione della Legge Regionale 27 marzo 2019 n. 9 'Disposizioni in materia di agricoltura sociale' "

Art.6 Procedure e modalità di iscrizione all'elenco Regionale delle fattorie sociali.

Le presenti Linee guida definiscono i requisiti dei soggetti e il procedimento per l'iscrizione degli stessi nell'Elenco regionale delle fattorie sociali.

Requisiti soggettivi per l'iscrizione all'elenco regionale

Possono esercitare l'attività di agricoltura sociale:

- imprenditori agricoli di cui all'articolo 2135 del codice civile, in forma individuale o societaria;
- cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381 (Disciplina delle cooperative sociali), nei limiti fissati dall'articolo 2, comma 4, della l.141/2015;
- imprenditore agricolo in associazione con le cooperative sociali di cui alla l. 381/1991, con le imprese sociali di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112 (Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'articolo 2, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106), con le associazioni di volontariato e di promozione sociale iscritte nel registro unico nazionale previsto dal decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo settore a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106), nonché con i soggetti di cui all'articolo 1, comma 5, della legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali).

PROCEDURA**Presentazione dell'istanza****Compilazione.**

Il titolare e/o rappresentante legale dell'azienda agricola o della cooperativa sociale di cui all'art. 2 comma 4 legge 141/2015, o delle forme giuridiche associate di cui all'art. 2 comma 5 della legge 141/2015 interessato ad ottenere l'iscrizione nell'elenco regionale delle fattorie sociali, presenta una istanza su cui andrà apposta, ben visibile, la marca da bollo di € 16,00.

L'istanza andrà compilata esclusivamente sui modelli di cui **all'Allegato 1 e 2.**

L'istanza compilata sarà trasformata in PDF/A (unico formato ammesso, pena irricevibilità) e andrà obbligatoriamente firmato con firma digitale PADES valida alla data della sottoscrizione.

Non sono ammesse istanze prive della marca da bollo ovvero del formato PDF/A ovvero della firma digitale in modalità PADES basata su un certificato elettronico in corso di validità.

Allegati

Le istanze per l'iscrizione nell'Elenco regionale delle fattorie sociali devono essere corredate dai seguenti allegati:

- copia del titolo di proprietà o altro titolo di possesso dei fabbricati rurali o delle porzioni dei medesimi

- da destinare all'esercizio dell'attività di agricoltura sociale. Nel caso di altro titolo di possesso, copia del contratto (di fitto, comodato, ecc.) con durata minima residua di 3 anni;
- per le forme giuridiche associate copia dell'atto costitutivo, e/o del contratto e/o dello statuto, e/o del regolamento;
 - copia di polizza di assicurazione per responsabilità civile a copertura dei rischi connessi alla presenza di ospiti e visitatori negli spazi aziendali e prestatori d'opera (polizza RCT/RCO). In ipotesi di termine di scadenza della polizza in data antecedente all'iscrizione all'Elenco Regionale sarà obbligo del richiedente, a pena di rigetto dell'istanza, fornire copia della nuova polizza in corso di validità. Ai fini della conservazione dell'iscrizione nell'Elenco Regionale è fatto obbligo al richiedente di fornire copia dei rinnovi della polizza assicurativa per responsabilità civile di cui al presente paragrafo. Il massimale della polizza deve essere pari o superiore a €1.500.000,00;
 - piano triennale delle attività di agricoltura sociale, riguardante una o più delle tipologie di cui all'art. 5, predisposto in coerenza con i piani e programmi di cui al comma 5 art. 2 e/o al comma 2 art. 4 della legge regionale n. 9/2018, firmato digitalmente dal richiedente, preferibilmente in modalità PADES.

Il file *.pdf dell'istanza per l'iscrizione nell'Elenco regionale delle fattorie sociali insieme a tutti i documenti richiesti dovrà essere allegata alla pec sotto forma di cartella compressa in uno dei seguenti formati zip/rar/7-zip.

Trasmissione dell'istanza

L'istanza tesa ad ottenere l'iscrizione nell'Elenco regionale delle fattorie sociali, a pena inammissibilità, deve essere trasmessa alla pec del Servizio Territoriale competente della Regione Puglia e per conoscenza alla Sezione Competitività delle filiere agroalimentari, solo ed esclusivamente via PEC.

Gestione informatica delle istanze

Pec in entrata

Ricevuta la PEC il Servizio Territoriale provvederà alla protocollazione dell'istanza, all'assegnazione della pratica al funzionario istruttore e all'avvio del procedimento.

L'indirizzo pec del Servizio Territoriale sarà utilizzato dalle ditte per tutte le comunicazioni verso la Regione (Comunicazioni di rinuncia, di integrazione documenti, ecc.).

Pec in uscita

Qualsiasi comunicazione mandata alla ditta dalla PEC del Servizio Territoriale competente deve obbligatoriamente essere protocollata e inviata per conoscenza all'indirizzo sezione.filieragroalimentari@pec.rupar.puglia.it.

Controllo validità della firma digitale

Ogni documento firmato digitalmente, è soggetto a controllo di validità della firma da parte di ciascun funzionario istruttore.

La verifica della firma digitale e la successiva estrazione degli oggetti firmati può essere effettuata con qualsiasi software in grado di autenticare le firme digitali presenti nei file pdf.

Istruttoria tecnico amministrativa

Verifiche di ricevibilità dell'istanza

I Servizi Territoriali accertano:

- la presentazione e la trasmissione dell'istanza nelle modalità di invio a mezzo PEC stabilite nelle presenti disposizioni;
- la regolare sottoscrizione del modello per l'istanza con apposizione di firma digitale del richiedente ovvero del legale rappresentante della ditta richiedente;
- la presenza, a corredo dell'istanza, della documentazione obbligatoria riportata nelle presenti disposizioni.

Ammissibilità: controllo tecnico – amministrativo

I Servizi Territoriali effettuano, l'istruttoria tecnico amministrativa sulla conformità dei requisiti dichiarati dal richiedente con quanto previsto dal Regolamento Regionale 11 ottobre 2019, n. 20 "Regolamento di attuazione della Legge Regionale 27 marzo 2018, n. 9 'Disposizioni in materia di agricoltura sociale'".

Le carenze documentali e/o di qualsiasi elemento formale della istanza per l'iscrizione nell'elenco regionale delle fattorie sociali, possono essere regolarizzate, su richiesta del funzionario istruttore, responsabile del procedimento, attraverso la procedura del soccorso istruttorio, ai sensi dell'art.6, comma 1, lettera b della legge 241/90 e ss.mm.ii.

Esperita positivamente l'istruttoria tecnico-amministrativa, entro 30 giorni dalla data di acquisizione della istanza, salvo prolungamento per effetto della regolarizzazione documentale, il Servizio territoriale regionale provvede a trasmettere il verbale istruttorio con il quale è adottato il parere favorevole ad esito istruttorio - a mezzo PEC alla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari della Regione Puglia (sezione. Filiereagroalimentari@pec.rupar.puglia.it). Il procedimento istruttorio del Servizio Territoriale deve sempre concludersi con verbale istruttorio, con il quale:

- a) si prende atto della conformità ai requisiti previsti dalla L.R. n. 9/2018 "Disposizioni in materia di agricoltura sociale" - pubblicata sul B.U.R.P. n. 45 del 30/03/2018 e del Reg. Reg. 20/2019 "Regolamento Regionale di attuazione delle legge Regionale 27 marzo 2018";
- b) si propone l'iscrizione del soggetto richiedente nell'Elenco Regionale delle fattorie sociali, ai sensi della L.R. 9/2018, indicando denominazione ed ubicazione dell'azienda precisando la sede legale e le sedi operative ove si intende svolgere l'attività di agricoltura sociale, e specificando, inoltre le attività che intende esercitare:
 1. l'inserimento socio-lavorativo di lavoratori con disabilità e di lavoratori svantaggiati, definiti ai sensi dell'articolo 2, numeri 3) e 4), del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, di persone svantaggiate di cui all'articolo 4 della l. 381/1991, e di minori in età lavorativa inseriti in progetti di riabilitazione e sostegno sociale;
 2. prestazioni e attività sociali e di servizio per le comunità locali, mediante l'utilizzazione delle risorse materiali e immateriali dell'agricoltura per promuovere, accompagnare e realizzare azioni volte allo sviluppo di abilità e di capacità, all'inclusione sociale e lavorativa, alla ricreazione e ai servizi utili per la vita quotidiana;
 3. prestazioni e servizi che affiancano e supportano le terapie mediche, psicologiche e riabilitative finalizzate a migliorare le condizioni di salute e le funzioni sociali, emotive e cognitive dei soggetti interessati, anche attraverso l'ausilio di animali allevati e la coltivazione delle piante;
 4. progetti finalizzati all'educazione ambientale e alimentare, alla salvaguardia della biodiversità, nonché alla diffusione della conoscenza del territorio, attraverso l'organizzazione di fattorie sociali e didattiche riconosciute a livello regionale, quali iniziative di accoglienza e soggiorno di bambini in età prescolare e di persone in difficoltà sociale, fisica e psichica.

Nel caso l'istruttoria tecnico amministrativa sulla conformità dei requisiti dichiarati dal richiedente con quanto previsto dal Regolamento Regionale 11 ottobre 2019, n. 20 "Regolamento di attuazione della Legge Regionale 27 marzo 2018, n. 9 'Disposizioni in materia di agricoltura sociale', si concluda negativamente, va comunque redatto a cura del Servizio Territoriale il verbale istruttorio con parere negativo. Il Servizio territoriale regionale provvede a notificare il relativo verbale istruttorio - a mezzo PEC al richiedente e per conoscenza alla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari della Regione Puglia.

Iscrizione nell'elenco regionale delle fattorie sociali e aggiornamento sul portale regionale

La Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari provvede all'adozione della Determinazione Dirigenziale ai fini dell'iscrizione nell'Elenco regionale delle fattorie sociali e all'invio tramite pec del certificato di iscrizione alla ditta richiedente.

La Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari della Regione Puglia provvede inoltre alla tenuta dell'elenco regionale delle fattorie sociali e all'aggiornamento delle informazioni ivi contenute, nonché alla pubblicità, sul portale <https://filiereagroalimentari.regione.puglia.it/agricoltura-sociale>, nel rispetto della normativa sulla privacy.

ALLEGATO 1_Modello per Impresa agricola o Cooperativa Sociale

Legge regionale 27 marzo 2018, n. 9 "Disposizioni in materia di agricoltura sociale" ISTANZA PER L' ISCRIZIONE ALL'ELENCO REGIONALE DELLE FATTORIE SOCIALI	Marca da bollo
Alla Regione Puglia (segnare il Servizio Territoriale cui è inviata l'istanza): ☐ Servizio Territoriale di Bari, pec: upa.bari@pec.rupar.puglia.it; ☐ Servizio Territoriale di Brindisi, pec: upa.brindisi@pec.rupar.puglia.it; ☐ Servizio Territoriale di Foggia, pec: upa.foggia@pec.rupar.puglia.it; ☐ Servizio Territoriale di Lecce, pec: upa.lecce@pec.rupar.puglia.it; ☐ Servizio Territoriale di Taranto, pec: upa.taranto@pec.rupar.puglia.it . P.C. Alla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari PEC. sezione.filiereagroalimentari@pec.rupar.puglia.it	

DATI SOGGETTO RICHIEDENTE	
☐ Impresa agricola	☐ Cooperativa sociale
Cognome e nome o Ragione sociale _____	
CUAA / Codice fiscale: _____	Partita IVA: _____
C.C.I.A.A.:(N.REA) _____;	
Sede legale:	
Indirizzo e numero civico: _____ codice istat: _____	
C.A.P.: _____	Comune: _____ Provincia: _____
telefono: _____	cell: _____ fax: _____
e-mail: _____	PEC: _____
Sede/i operativa/e:	
Fabbricati: Indirizzo e numero civico: _____	
codice istat: _____	C.A.P.: _____ Comune: _____ Provincia: _____
Terreni : Agro di _____ Foglio _____ Particelle _____	
Dati relativi al titolare o rappresentante legale dell'azienda:	
Cognome _____	nome _____ Codice fiscale _____
data di nascita _____	comune di nascita _____ Provincia _____
Residente in via _____	codice istat: _____ C.A.P.: _____
Comune: _____	Provincia: _____

Chiede

ALLEGATO 1_Modello per Impresa agricola o Cooperativa Sociale

☐ L'iscrizione all'elenco regionale delle fattorie sociali (l.r. 9/2018) nelle seguenti sezioni:
☐ Sezione 1) "Inserimento socio lavorativo"
☐ Sezione 2) "Prestazioni e attività sociali e di Servizio per comunità locali"
☐ Sezione 3) "Prestazioni e servizi di supporto alle terapie mediche, psicologiche e riabilitative"
☐ Sezione 4) "Progetti di educazione ambientale e alimentari, biodiversità, conoscenza del territorio".

DICHIARAZIONI E IMPEGNI
Consapevole delle sanzioni penali, ai sensi dell'articolo 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere, falsità degli atti e uso di atti falsi, e consapevole che ai sensi dell'articolo 75 del DPR n. 445/2000 decadrà dai benefici eventualmente sostenuti, dichiara ☐ di svolgere l'attività imprenditoriale agricola ai sensi dell'articolo 2135 del codice civile, di essere in possesso di P.Iva n. _____ e di essere iscritto alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato con il numero R.E.A. _____; ☐ di avere il fascicolo aziendale aggiornato nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), in conformità a quanto previsto dal D.P.R. 1 dicembre 1999 n. 503 e s.m.i.; ☐ che i fabbricati rurali o porzioni di fabbricati rurali, destinati all'esercizio delle attività di agricoltura sociale, sono già esistenti nel fondo all'entrata in vigore della Legge Regionale 27 marzo 2018, n.9, pubblicata sul BURP n. 45 del 30-03-2018. ☐ di essere in regola con gli obblighi previdenziali, assistenziali fiscali secondo le vigenti disposizioni in materia e con le autorizzazioni e i nulla osta necessari per lo svolgimento delle attività esercitate; ☐ che il numero della marca da bollo apposta sulla presente istanza è del GG/MM/AA; Allega: ☐ Copia del titolo di proprietà o altro titolo di possesso dei fabbricati rurali o delle porzioni dei medesimi da destinare all'esercizio dell'attività di agricoltura sociale. Nel caso di altro titolo di possesso, copia del contratto (di fitto, comodato, ecc.) di durata minima residua di 3 anni. ☐ Copia della polizza di assicurazione per responsabilità civile e copertura dei rischi connessa alla presenza di ospiti e visitatori negli spazi aziendali e prestatori d'opera (polizza RCT/RCO) in corso di validità. ☐ Piano triennale delle attività di agricoltura sociale, riguardante una o più tipologie di cui all'art. 5 del R.R., predisposto in coerenza con i piani e programmi di cui al comma 5 art. 2 della l.r. n.9/2018. Data Firma <i>Firmato digitalmente</i>

ALLEGATO 2 _Modello per forme giuridiche associate

Legge regionale 27 marzo 2018, n. 9 "Disposizioni in materia di agricoltura sociale" ISTANZA PER L' ISCRIZIONE ALL'ELENCO REGIONALE DELLE FATTORIE SOCIALI	Marca da bollo
Alla Regione Puglia (segnare il Servizio Territoriale cui è inviata l'istanza): ☐ Servizio Territoriale di Bari, pec: upa.bari@pec.rupar.puglia.it; ☐ Servizio Territoriale di Brindisi, pec: upa.brindisi@pec.rupar.puglia.it; ☐ Servizio Territoriale di Foggia, pec: upa.foggia@pec.rupar.puglia.it; ☐ Servizio Territoriale di Lecce, pec: upa.lecce@pec.rupar.puglia.it; ☐ Servizio Territoriale di Taranto, pec: upa.taranto@pec.rupar.puglia.it . P.C. Alla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari PEC. sezione.filiereagroalimentari@pec.rupar.puglia.it	

DATI SOGGETTO RICHIEDENTE
☐ Forma giuridica associata Ragione sociale _____ CUAA / Codice fiscale: _____ Partita IVA: _____ C.C.I.A.A.:(N.REA) _____ Sede legale: Indirizzo e numero civico: _____ codice istat: _____ C.A.P.: _____ Comune: _____ Provincia: _____ telefono: _____ cell: _____ fax: _____ e-mail: _____ PEC: _____ Sede/i operativa/e: Fabbricati: Indirizzo e numero civico: _____ codice istat: _____ C.A.P.: _____ Comune: _____ Provincia: _____ Terreni : Agro di _____ Foglio _____ Particelle _____ Dati relativi al rappresentante legale: Cognome _____ nome _____ Codice fiscale _____ data di nascita _____ comune di nascita _____ Provincia _____ Residente: via _____ codice istat: _____ C.A.P.: _____ Comune: _____ Provincia: _____ .

ALLEGATO 2 _Modello per forme giuridiche associate**Il soggetto giuridico associato è composto dai seguenti soci:**

Dati identificativi dei componenti (da compilarsi per ogni singolo socio che svolgerà le attività di cui all'art. 2 della l.r. 9/2018)
Ragione sociale _____ CUA / Codice fiscale: _____ Partita IVA: _____ C.C.I.A.A.:(N.REA) _____ ☐ ESENTE Sede legale: Indirizzo e numero civico: _____ codice istat: _____ C.A.P.: _____ Comune: _____ Provincia: _____ telefono: _____ cell: _____ fax: _____ e-mail: _____ PEC: _____ Dati relativi al titolare o rappresentante legale: Cognome _____ nome _____ Codice fiscale _____ data di nascita _____ comune di nascita _____ Provincia _____ Residente a: via _____ codice istat: _____ C.A.P.: _____ Comune: _____ Provincia: _____; Dichiara che il socio componente è (Compilare l'apposita casella) ☐ Impresa agricola ai sensi dell'art. 2135 cod. civ.; ☐ Cooperativa Sociale (l. 381/1991); ☐ Impresa Sociale (D.Lgs 3 luglio 2017 n.112) ☐ Associazione di volontariato e promozione sociale iscritta nel registro unico nazionale previsto dal D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 ☐ Soggetto di cui all'art. 1 comma 5, della l. 8 novembre 2000 n. 328 (Legge quadro del sistema integrato di interventi e servizi sociali) _____ <i>Firma digitale dal rappresentante legale del Soggetto Giuridico associato</i>

ALLEGATO 2 _Modello per forme giuridiche associate**Chiede**

☐ L'iscrizione all'elenco regionale delle fattorie sociali (l.r. 9/2018) nelle seguenti sezioni:
☐ Sezione 1) "Inserimento socio lavorativo"
☐ Sezione 2) "Prestazioni e attività sociali e di Servizio per comunità locali"
☐ Sezione 3) "Prestazioni e servizi di supporto alle terapie mediche, psicologiche e riabilitative"
☐ Sezione 4) "Progetti di educazione ambientale e alimentari, biodiversità, conoscenza del territorio".

DICHIARAZIONI E IMPEGNI

Consapevole delle sanzioni penali, ai sensi dell'articolo 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere, falsità degli atti e uso di atti falsi, e consapevole che ai sensi dell'articolo 75 del DPR n. 445/2000 decadrà dai benefici eventualmente sostenuti,

dichiara

- ☐ di svolgere l'attività imprenditoriale agricola ai sensi dell'articolo 2135 del codice civile, di essere in possesso di P.Iva n. _____ e di essere iscritto alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato con il numero R.E.A. _____;
- ☐ di avere il fascicolo aziendale aggiornato nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), in conformità a quanto previsto dal D.P.R. 1 dicembre 1999 n. 503 e s.m.i.;
- ☐ che i fabbricati rurali o porzioni di fabbricati rurali, destinati all'esercizio delle attività di agricoltura sociale, sono già esistenti nel fondo all'entrata in vigore della Legge Regionale 27 marzo 2018, n.9, pubblicata sul BURP n. 45 del 30-03-2018.
- ☐ di essere in regola con gli obblighi previdenziali, assistenziali fiscali secondo le vigenti disposizioni in materia e con le autorizzazioni e i nulla osta necessari per lo svolgimento delle attività esercitate;
- ☐ che il numero della marca da bollo apposta sulla presente istanza è del GG/MM/AA;

Allega:

- ☐ Copia del titolo di proprietà o altro titolo di possesso dei fabbricati rurali o delle porzioni dei medesimi da destinare all'esercizio dell'attività di agricoltura sociale. Nel caso di altro titolo di possesso, copia del contratto (di fitto, comodato, ecc.) di durata minima residua di 3 anni.
- ☐ Copia dell'atto costitutivo, e/o del contratto/statuto/regolamento.
- ☐ Copia della polizza di assicurazione per responsabilità civile e copertura dei rischi connessa alla presenza di ospiti e visitatori negli spazi aziendali e prestatori d'opera (polizza RCT/RCO) in corso di validità
- ☐ Piano triennale delle attività di agricoltura sociale, riguardante una o più tipologie di cui all'art. 5 del R.R., predisposto in coerenza con i piani e programmi di cui al comma 5 art. 2 della l.r. n.9/2018.

Data

Firma

Firmato digitalmente

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 8 settembre 2023, n. 389

Legge regionale 6 giugno 2017, n. 21 "Promozione della coltivazione della canapa per scopi produttivi e ambientali", art. 4 'Criteri per la concessione dei contributi' - "Avviso pubblico per la presentazione di INTERVENTI A CARATTERE PILOTA" - DDS Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 264 del 26.06.2023. Esito ricevibilità proposte e nomina Commissione di Valutazione

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- Il D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GPDR);
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al d.lgs n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- La Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
la D.G.R. del 07/03/2022, n. 302 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e monitoraggio";
- Vista la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n.302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i.;
- la L.R. n. 32 del 29 dicembre 2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";
- la L.R. n. 33 del 29 dicembre 2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- la D.G.R. n. 27 del 24 gennaio 2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

- la D.G.R. n. 87 dell'8.02.2023 "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2022 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii."
- la legge regionale 6 giugno 2017, n. 21 recante "Promozione della coltivazione della canapa per scopi produttivi e ambientali", che all'art. 4 "*Criteri per la concessione dei contributi*" prevede che la Giunta regionale stabilisca i criteri e le priorità per l'erogazione dei contributi relativamente all'attuazione di ciascuno degli interventi di cui all'art. 2, la cui realizzazione sarà affidata con procedure a evidenza pubblica a soggetti attuatori, pubblici o privati, tenendo conto delle loro comprovate esperienze e professionalità, acquisite nel settore anche attraverso attività di ricerca e di sperimentazione scientifica;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2171 del 12.12.2017 con cui sono state approvate le 'Linee guida per la promozione di iniziative di ricerca e sperimentazione per la coltivazione della canapa a fini produttivi e ambientali';

Premesso che:

- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 264 del 26.06.2023 è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione di interventi a carattere pilota, ai sensi delle Linee Guida approvate con DGR n. 2171 del 12.12.2017, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 64 del 06.07.2023;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 330 del 01.08.2023, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 72 del 03.08.2023, è stato rettificato l'Avviso Pubblico per la presentazione di interventi a Carattere Pilota, e ne è stata prorogata la scadenza dei termini per la presentazione delle istanze;

Preso atto che:

- sono pervenute, nei termini previsti dall'art. 7 del suddetto avviso, n. 3 (tre) proposte di Interventi a Carattere Pilota, di seguito riportate:

PROPOSTE DI INTERVENTI A CARATTERE PILOTA PERVENUTE					
CODICE PROGETTO	DATA ARRIVO	ORA ARRIVO	PROTOCOLLO	ACRONIMO	SOGGETTO PROPONENTE
C.1	09/08/2023	17:40	12472 del 10.08.2023	CANAPULIA	CNR - ISPA
C.2	30/08/2023	08:34	13109 del 30.08.2023	HempExpert	UNIBA - DISSPA
C.3	30/08/2023	10:36	13117 del 30.08.2023	FIMET	Ascla Società Cooperativa Impresa Sociale

Considerato che:

- la verifica di ricevibilità delle domande pervenute, effettuata ai sensi dagli art. 7 e 8 dell'avviso pubblico in oggetto, ha avuto esito positivo per tutte le proposte di Interventi a Carattere Pilota presentati;
- l'art 8 dell'avviso prevede che la Regione Puglia proceda alla valutazione delle proposte di Interventi a Carattere Pilota, per l'ammissibilità al contributo, mediante un'apposita commissione di valutazione, nominata dal dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
- ai fini dell'espletamento della procedura di selezione, per la valutazione delle proposte prevista dal suddetto art. 8, occorre procedere alla nomina dei componenti della Commissione di valutazione;

Ravvisata la necessità di procedere, ai fini dell'espletamento della procedura di selezione per la valutazione delle proposte prevista dal suddetto art. 8 dell'avviso pubblico in oggetto, alla nomina dei componenti della Commissione di valutazione, si propone di:

- nominare la commissione incaricata della valutazione delle proposte progettuali e dell'attribuzione dei punteggi, di cui all'art. 8 dell'avviso pubblico, come di seguito composta:

Presidente	Dott. Nicola Laricchia
Componente	Dott. Giovanni Di Fiore
Componente	Dott. Vitantonio Priore

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito internet <https://regione.puglia.it/web/innovazione-in-agricoltura> nella sezione 'Bandi e avvisi';

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

VALUTAZIONE di IMPATTO di GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente determinazione deriva dalla A.D. n. 264 del 26.06.2023, per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata neutra.

ADEMPIMENTI CONTABILI

di cui alla L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii.e del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui all'art. 26, c.1, del D.Lgs. 33/2013.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di nominare la commissione incaricata della valutazione delle proposte progettuali e dell'attribuzione dei punteggi, di cui all'art. 8 dell'avviso pubblico, come di seguito composta:

Presidente	Dott. Nicola Laricchia
------------	------------------------

Componente	Dott. Giovanni Di Fiore
Componente	Dott. Vitantonio Priore

Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito internet <https://regione.puglia.it/web/innovazione-in-agricoltura> nella sezione 'Bandi e avvisi'.

Il presente provvedimento:

- E' stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine progressivamente numerate e adottato in unico originale.
- Sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data di esecutività, all'Albo telematico della Regione Puglia e sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA2, Sistema Puglia e Diogene.
- Sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2023/00386 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Innovazione in agricoltura
Raffaella Di Terlizzi

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 11 settembre 2023, n. 394

Aiuto di Stato SA. 109290 ai sensi del Reg. (UE) n. 2472/2022. Assistenza tecnica alle aziende zootecniche pugliesi ai sensi dell'art. 4 co. 1 lett. c) L.R. n. 19 del 24.7.2012. DDS n. 268 del 29/06/2023 di approvazione base giuridica aiuto in esenzione. Approvazione bando per l'anno 2023 per la concessione di contributi alle associazioni provinciali e regionali degli allevatori per la fornitura dei servizi rientranti nell'attività di assistenza tecnica agli allevatori pugliesi.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli artt. 4,5 e 6 della Legge Regionale n.7/1997;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.L.vo n.165/2001 e successive modificazioni;

Visto l'art.32 della legge 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art.18 del Dlgs 196/03, come novellato dal D.Lgs. 101/2018 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.1576 del 30.9.2021 di conferimento degli incarichi di Dirigente di Sezione, tra cui quello relativo alla Sezione Competitività delle filiere agroalimentari al Dott. Luigi Trotta;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022 che conferisce alla dott.ssa Rossella Titano l'incarico di Dirigente di Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari n. 30 del 20/02/2023 con la quale è stato prorogato l'incarico di responsabile della Posizione Organizzativa *"Filiere zootecniche e ortoflorofrutticole"* al dott. Vincenzo Prencipe, dipendente della medesima Sezione Competitività delle filiere agroalimentari;

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *"Agenda di Genere"*;

Vista la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n.302/2022 *"Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio"*. Revisione degli allegati;

VISTA la L.R. n. 32 del 29 dicembre 2022 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)"*;

VISTA la L.R. n. 33 del 29 dicembre 2022 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia"*;

VISTA la D.G.R. n. 27 del 24 gennaio 2023 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112 e s.m.i., recante *"Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali"*;

Vista la Legge regionale n. 19 del 24.7.2012 *"Interventi di valorizzazione del comparto zootecnico"* con la quale sono disciplinati gli interventi volti a sostenere il lavoro di tutela, di incremento e di miglioramento del patrimonio zootecnico regionale;

Visto l'art. 4 co. 1 della suddetta legge regionale in base al quale *"la Regione concede contributi alle associazioni provinciali e regionali degli allevatori, in possesso di personalità giuridica, per l'attività di assistenza tecnica rivolta alle aziende zootecniche, finalizzata a migliorare le tecniche di allevamento, il benessere degli animali e la sicurezza alimentare, al di fuori dell'ordinaria gestione aziendale"*;

Dato atto che la complessiva attività di assistenza tecnica è dettagliata in un programma annuale elaborato dalle Associazioni degli allevatori a favore delle aziende zootecniche, mirato a supportare gli allevatori pugliesi nelle scelte gestionali e specifiche dell'allevamento;

Rilevato che il co. 2 dell'art. 4 prevede che i contributi di che trattasi sono concessi fino al 70% della spesa ammessa;

Visto il Reg. (UE) n. 2472/2022 della Commissione europea che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Visto, in particolare, l'art. 22 del richiamato Reg. (UE) n. 2472/2022 che prevede la possibilità di finanziare i costi per i servizi di consulenza in favore delle aziende agricole;

Considerato, pertanto, che il regime di aiuto maggiormente aderente alla procedura prevista dalla L.R. n. 19/2012 per la concessione di contributi alle associazioni provinciali e regionali degli allevatori per la fornitura dei servizi rientranti nell'attività di assistenza tecnica agli allevatori pugliesi è quello di cui all'art. 22 del Reg. (UE) n. 2472/2022;

Vista la determinazione dirigenziale n. 268 del 29.06.2023 di approvazione della base giuridica dell'aiuto ai sensi del Reg. (UE) n. 2472/2022, con la quale si è provveduto a dare pubblicità ai criteri di concessione degli aiuti di che trattasi;

Dato atto che la Commissione europea ha rilasciato l'esenzione per la concessione di contributi alle associazioni provinciali e regionali degli allevatori per la fornitura dei servizi rientranti nell'attività di assistenza tecnica agli allevatori pugliesi, assegnando codice identificativo SA.109290;

Ritenuto necessario proporre l'approvazione, in coerenza con il Reg. (UE) n. 2472/2022 e con le disposizioni di cui alla suddetta DDS n. 268/2023, del bando per la fornitura dei servizi rientranti nell'attività di assistenza tecnica agli allevatori pugliesi per l'anno 2023;

Considerato che la domanda per la partecipazione al bando dovrà essere inviata a partire dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P. ed entro il 13.10.2023, come riportato nell'Allegato A - bando per la fornitura dei servizi rientranti nell'attività di assistenza tecnica agli allevatori pugliesi per l'anno 2023 - che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Saranno considerate eleggibili al contributo le spese sostenute a partire dalla data di inizio del regime di aiuto del 01.07.2023 stabilita con l'approvazione della base giuridica avvenuta con DDS n. n. AOO 155/DIR/2023/00268 del 29.06.2023, fermo restando tutte le condizioni di ricevibilità e ammissibilità delle domande stesse;

Dato atto che si procederà all'impegno di spesa a conclusione della procedura di che trattasi ed all'esito del riparto delle somme disponibili sulla base del numero di domande di contributo pervenute e ritenute ammissibili;

Alla luce di quanto innanzi riportato, si propone di approvare, in coerenza con il Reg. (UE) n. 2472/2022, il bando per la concessione di contributi alle associazioni provinciali e regionali degli allevatori per la fornitura dei servizi rientranti nell'attività di assistenza tecnica agli allevatori pugliesi per l'anno 2023 (allegato A) - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - che definisce i criteri e modalità per l'ammissione ai contributi regionali previsti, secondo le condizioni della base giuridica approvata con DDS n. AOO 155/DIR/2023/00268 del 29.06.2023.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03 E DEL REG. (U.E.) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E."

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n.938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X):

- diretto
- indiretto
- Neutro X
- non rilevato

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di approvare in coerenza con il Reg. (UE) n. 2472/2022, il bando per la concessione di contributi alle associazioni provinciali e regionali degli allevatori per la fornitura dei servizi rientranti nell'attività di assistenza tecnica agli allevatori pugliesi per l'anno 2023 (allegato A) - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - che definisce i criteri e modalità per l'ammissione ai contributi regionali previsti, secondo le condizioni della base giuridica approvata con DDS n. AOO 155/DIR/2023/00268 del 29.06.2023;
- di provvedere all'adozione del relativo provvedimento di impegno di spesa a conclusione della procedura di che trattasi ed all'esito del riparto delle somme disponibili in base alle domande pervenute e ritenute ammissibili.

Il presente provvedimento:

- a. è composto da n. 5 (cinque) pagine e dall'allegato "A" composto da n. 3 (tre) pagine;
- b. è unicamente formato con mezzi informatici e digitalmente firmato, e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sul sistema documentale Diogene;
- c. sarà conservato nei sistemi informatici regionali *Cifra2*;
- d. è immediatamente esecutivo;
- e. sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data di esecutività, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- f. sarà pubblicato ai sensi degli artt. 26, c.1 del D.Lgs. 33/2013" nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it;
- g. sarà pubblicato:
 - nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
 - nel sito filiereagroalimentari.regione.puglia.it – Zootecnia – Assistenza tecnica;
 - nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023;
- h. non sarà trasmesso al Dipartimento risorse finanziarie strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2023/00319 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Filiere Zootecniche e Ortoflorofrutticole

Vincenzo Prencipe

Il Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità
Rossella Titano

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta



**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITA'**

Allegato "A"

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO DA N. 3 FOGLI

Il Dirigente di Sezione - Dott. Luigi Trotta

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI PROVINCIALI E REGIONALI DEGLI ALLEVATORI PER LA FORNITURA DEI SERVIZI RIENTRANTI NELL'ATTIVITÀ DI ASSISTENZA TECNICA AGLI ALLEVATORI PUGLIESI PER L'ANNO 2023 AI SENSI DEL REG. (UE) n. 2472/2022 – AIUTO DI STATO SA. 109290.

Con il presente bando si dà attuazione, per l'anno 2023, al disposto di cui all'art. 4 co. 1 della Legge regionale n. 19 del 24.7.2012 *"Interventi di valorizzazione del comparto zootecnico"* in base al quale *"la Regione concede contributi alle associazioni provinciali e regionali degli allevatori, in possesso di personalità giuridica, per l'attività di assistenza tecnica rivolta alle aziende zootecniche, finalizzata a migliorare le tecniche di allevamento, il benessere degli animali e la sicurezza alimentare, al di fuori dell'ordinaria gestione aziendale"*;

Il bando è finanziato con risorse del bilancio autonomo della Regione Puglia e la base giuridica dell'aiuto di Stato SA. 109290 è stata approvata con determinazione dirigenziale n. AOO 155/DIR/2023/00268 del 29.06.2023.

Il contributo effettivamente erogabile per singola associazione sarà determinato all'esito del riparto delle somme disponibili sulla base del numero di domande di contributo pervenute e ritenute ammissibili.

Art. 1 – Oggetto

La finalità del presente bando è quella di consentire la compartecipazione regionale alle spese sostenute dalle associazioni provinciali e regionali degli allevatori, in possesso di personalità giuridica, aventi sede legale e/o operativa nella Regione Puglia, per l'attività di assistenza tecnica rivolta alle aziende zootecniche, finalizzata a migliorare le tecniche di allevamento, il benessere degli animali e la sicurezza alimentare, al di fuori dell'ordinaria gestione aziendale" nell'anno 2023.

Art. 2 – Beneficiari dei contributi

Beneficiari dei contributi sono le micro e piccole e medie imprese attive nel settore agricolo – comparto zootecnico, così come definite all'art. 2, punto 52, del Reg.(UE) 2472/2022, con sede legale e/o operativa nella Regione Puglia.

Dalla suddetta definizione di beneficiari sono esclusi, ai sensi dell'art. 1, par. 4 lett. a) del Reg. (UE) 2472/2022, le imprese oggetto di un ordine di recupero a seguito di una precedente decisione della Commissione che ha dichiarato l'aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno nonché, ai sensi dell'art. 1, par. 5 del Reg. (UE)

Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

Lungomare N. Sauro 45- 47 70121 Bari PEC produzionianimali.regione@pec.rupar.puglia.it



**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITA'**

2472/2022. I contributi sono concessi in natura, non comportano pagamenti diretti ai beneficiari e sono versati alle associazioni che predispongono il programma di assistenza tecnica. La partecipazione al programma di assistenza è aperta a tutte le aziende zootecniche della Regione e non è subordinata all'adesione all'associazione o organizzazione di produttori che la organizza.

Art. 3 – Modalità e termini per la concessione del contributo

La domanda di contributo può essere presentata dalle associazioni e dalle organizzazioni di produttori a partire dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P ed entro il 13.10.2023.

Saranno considerate eleggibili al contributo le spese sostenute a partire dalla data di inizio del regime di aiuto del 01.07.2023 stabilita con l'approvazione della base giuridica avvenuta con DDS n. AOO 155/DIR/2022/00268 del 29.06.2023, fermo restando tutte le condizioni di ricevibilità e ammissibilità delle domande stesse;

La domanda, a pena di non ricevibilità, deve essere indirizzata alla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità, all'indirizzo di posta elettronica certificata produzionianimali.regione@pec.rupar.puglia.it, deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'associazione o dell'organizzazione dei produttori e deve contenere, a pena di non ammissibilità al contributo, le seguenti informazioni:

- a) Nome e dimensione del soggetto richiedente;
- b) Descrizione dettagliata dell'attività, compreso l'inizio e la fine;
- c) Ubicazione dell'attività;
- d) Preventivo dei costi;
- e) Tipologia del finanziamento (sovvenzione, altro) e importo del finanziamento pubblico necessario per il progetto;
- f) Dimostrazione di aver pubblicizzato il programma al fine di consentire la partecipazione anche agli allevatori non iscritti all'associazione o organizzazione di produttori.

- Documentazione da allegare alla domanda di aiuto:

- a. scheda di validazione del fascicolo aziendale che deve essere aggiornato con particolare riferimento al recapito PEC, alle coordinate bancarie (IBAN), alla composizione zootecnica afferente l'attività zootecnica (numero animali) e composizione territoriale (terreni condotti);
- b. programma delle attività di supporto alle aziende per le quali è richiesto l'aiuto, specificando gli obiettivi da raggiungere, coerenti con le materie di cui all'art. 4, lett. c) Legge Regionale 19/2012, il periodo di svolgimento, le sedi il numero di aziende regolarmente registrate in B.D.A. che beneficiano dell'intervento di assistenza e numero di animali in loro possesso, l'impiego



**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITA'**

previsto (ore/azienda) di tecnici professionisti, iscritti ai relativi albi professionali, con specifica esperienza e competenza tecnica, nel settore zootecnico desumibile dal curriculum, coinvolti nell'attività di assistenza;

- c. elenco delle tipologie di spese previste e relativi importi preventivati;
- d. elenco dei beneficiari dell'aiuto, comprensivo del codice CUAA (Codice Unico identificazione Azienda Agricola, DPR 1.12.1999 n. 503 e ss.mm.ii) e del numero di animali di proprietà del beneficiario, con numero di codice capo/matricola/altra informazione identificativa elettronica, necessaria per il controllo sulla Banca Dati Nazionale Zootecnica e iscrizione al libro genealogico.

Art. 4 – Intensità dell'aiuto, spese ammissibili e rendicontazione

L'intensità dell'aiuto, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, Legge Regionale n.19 del 24.07.2012, è pari al 70% della spesa ammessa.

Le spese ammissibili sono le seguenti:

- a) spese di personale tecnico: per l'attività dei tecnici professionisti la spesa massima ammissibile è di Euro 35,00 all'ora, onnicomprensivi. Sono ammissibili al massimo 15 ore di assistenza tecnica per azienda;
- b) spese di viaggio e trasferte sostenuti dai tecnici per svolgere attività di assistenza tecnica alle aziende

L'IVA non è considerata una spesa ammissibile, laddove recuperabile ai sensi della normativa nazionale.

La rendicontazione delle spese ammissibili, fornita su riepiloghi in formato excel, deve essere accompagnata dalle fatture elettroniche dei fornitori e da copia dei bonifici effettuati. Non saranno ammesse a rendicontazione le spese per le quali non si dimostri il pagamento. Non sono ammessi pagamenti in contanti, a mezzo assegni (bancari o circolari) o altra forma di pagamento.

La rendicontazione, con gli allegati in formato digitale, deve essere inviata alla medesima pec indicata nell'art. 3 del presente bando, deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'associazione e deve essere accompagnata da una relazione dettagliata di ciascun evento, a pena di improcedibilità.

Art. 5 – Cumulo

I contributi non possono essere cumulati con altri aiuti di Stato e con aiuti *de minimis* relativamente agli stessi costi ammissibili.

Art. 6 – Informazioni

Eventuali informazioni possono essere richieste a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo produzionianimali.regione@pec.rupar.puglia.it.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 12 settembre 2023, n. 399

Avviso pubblico per la presentazione di Progetti pilota ai sensi della L.R. 17.12.2018, n. 55 “Disposizioni per il trasferimento tecnologico, la ricerca, la formazione e la qualificazione professionale in materia di agricoltura di precisione” - DDS Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 254 del 20.06.2023. Esito ricevibilità proposte e nomina Commissione di Valutazione.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;
- Il D.Lgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GPDR);
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al d.lgs n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- La Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0” pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale “MAIA 2.0”, che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22” che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
- la D.G.R. del 07/03/2022, n. 302 recante “Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e monitoraggio”;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i.;
- la L.R. n. 32 del 29 dicembre 2022 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)”;
- la L.R. n. 33 del 29 dicembre 2022 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025”;
- la D.G.R. n. 27 del 24 gennaio 2023 “Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- la D.G.R. n. 87 dell'8.02.2023 “Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio

finanziario 2022 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.”.

- la L.R. 17 dicembre 2018, n. 55 recante “Disposizioni per il trasferimento tecnologico, la ricerca, la formazione e la qualificazione professionale in materia di agricoltura di precisione”, con cui la Regione Puglia ha inteso promuovere l’innovazione tecnologica nei processi produttivi dell’agricoltura moderna, per conseguire il mantenimento di alti livelli delle produzioni agricole con una maggiore efficienza dell’uso dei fattori produttivi;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 9 dicembre 2019 n. 2286, con cui è stato approvato il “Piano regionale per il trasferimento tecnologico, la ricerca e la qualificazione professionale in materia di agricoltura di precisione”, atto di indirizzo al quale la Regione Puglia si attiene relativamente alle attività di programmazione dei fondi europei e degli investimenti nella sperimentazione e nello sviluppo di soluzioni tecnologiche innovative nel settore dell’agricoltura di precisione;

Premesso che:

- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 254 del 20.06.2023 è stato approvato l’Avviso Pubblico per la presentazione di Progetti Pilota, ai sensi dell’art. 4 della Legge Regionale n. 55/2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 62 del 29.06.2023;

Preso atto che:

- sono pervenute, nei termini previsti dall’art. 7 del suddetto avviso, n. 7 (sette) proposte di Progetto Pilota, di seguito riportate:

PROPOSTE DI PROGETTO PILOTA PERVENUTE					
CODICE PROGETTO	DATA ARRIVO	ORA ARRIVO	PROTOCOLLO	ACRONIMO	SOGGETTO PROPONENTE
AdP 1	02/08/2023	17:22	12049 del 03/08/2023	AS 4.0	Società Agricola Valente srls
AdP 2	08/08/2023	09:00	12327 del 08/08/2023	TRAPSCORE	PugliaOlive Soc. Coop.
AdP 3	10/08/2023	10:43	12479 del 10/08/2023	STARTER	Azienda Agricola Spagnoletti Zeuli Onofrio
AdP 4	10/08/2023	11:44	12480 del 10/08/2023	AP-FARM	Masseria Piano Mansueto
AdP 5	11/08/2023	10:52	12540 del 11/08/2023	AdP4Rotation	OP. Con.cer.soc. coop.agr
AdP 6	11/08/2023	18:53	12580 del 12/08/2023	IoT-Agriculture	Soc. Semplice Agr. Giugaroni
AdP 7	12/08/2023	11:28	1258 del 12/08/2023	DIGITOLIV	Az Agricola Giovanni Melcarne

Considerato che:

- la verifica di ricevibilità delle domande pervenute, effettuata ai sensi dagli art. 7 e 8 dell'avviso pubblico in oggetto, ha avuto esito positivo per tutte le proposte di Progetti Pilota presentati;
- l'art 8 dell'avviso prevede che la Regione Puglia proceda alla valutazione delle proposte di Progetti Pilota, per l'ammissibilità al contributo, mediante un'apposita commissione di valutazione, nominata dal dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
- ai fini dell'espletamento della procedura di selezione, per la valutazione delle proposte prevista dal suddetto art. 8, occorre procedere alla nomina dei componenti della Commissione di valutazione;

Ravvisata la necessità di procedere, ai fini dell'espletamento della procedura di selezione per la valutazione delle proposte prevista dal suddetto art. 8 dell'avviso pubblico in oggetto, alla nomina dei componenti della Commissione di valutazione, si propone di:

- nominare la commissione incaricata della valutazione delle proposte progettuali e dell'attribuzione dei punteggi, di cui all'art. 8 dell'avviso pubblico, come di seguito composta:

Presidente	Dott. Pasquale Solazzo
Componente	Dott. Giovanni Di Fiore
Componente	Dott. Vitantonio Priore

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito internet <https://regione.puglia.it/web/innovazione-in-agricoltura> nella sezione 'Bandi e avvisi';

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

VALUTAZIONE di IMPATTO di GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente determinazione deriva dalla A.D. n. 264 del 26.06.2023, per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata neutra.

ADEMPIMENTI CONTABILI

di cui alla L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii.e del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui all'art. 26, c.1, del D.Lgs. 33/2013.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di nominare la commissione incaricata della valutazione delle proposte progettuali e dell'attribuzione dei punteggi, di cui all'art. 9 dell'avviso pubblico, come di seguito composta:

Presidente	Dott. Pasquale Solazzo
Componente	Dott. Giovanni Di Fiore
Componente	Dott. Vitantonio Priore

Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito internet <https://regione.puglia.it/web/innovazione-in-agricoltura> nella sezione 'Bandi e avvisi'.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2023/00413 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Innovazione in agricoltura
Raffaella Di Terlizzi

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 12 settembre 2023, n. 261

P.O.R. Puglia 2014 - 2020 - Asse III - Azione 3.4 - D.G.R. n. 2230 del 29/11/2018 - DD. n. 438 del 23/09/2019 - Avviso Pubblico "Radici e Ali" per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo - Recepimento degli esiti della valutazione della Commissione Tecnica, per la Misura "C" - Terza sessione di valutazione.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n. 7 del 04.02.1997;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001;
- l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il Regolamento UE n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27.04.2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la DGR n. 1974 del 7 Dicembre 2020, il DPGR n. 22 del 22 Gennaio 2021 e la DGR n.680 del 26 Aprile 2021 recanti rispettivamente "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'", "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'" e "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'. Conferimento incarichi di Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio";
- la DGR n. 1576 del 30.09.2021 di nomina del Dirigente della Sezione Economia della Cultura;
- la Determinazione Dirigenziale n. 106/DIR/2017/00115 del 17.02.2017 con la quale il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione ha proceduto all'istituzione dei Servizi afferenti la Giunta Regionale e la successiva Determinazione n. 199/DIR/2022/00001 del 16 febbraio 2022, con la quale il dirigente della Sezione Organizzazione e Formazione ha rimodulato i Servizi afferenti alcune Sezioni dei Dipartimenti regionali;
- la Determinazione Dirigenziale n. 013/DIR/2022/00009 del 04.03.2022 con la quale il Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione ha conferito gli incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 gennaio 2021, n. 22;
- la Determinazione Dirigenziale n. 148 del 20.05.2022 di nomina del Responsabile di Sub Azione 3.4.1;
- la realizzazione del sistema CIFRA2, piattaforma per la gestione degli iter degli Atti amministrativi della Regione Puglia;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i., contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 e s.m.i.;
- la Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";
- la Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”;

Visti, altresì:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013;
- il Regolamento n. 651/2014 della Commissione del 17.06.2014;
- la D.G.R. del 26 maggio 2015, n. 1131 con la quale è stata nominata l’Autorità di Gestione del POR Puglia FESR – FSE 2014-2020 e il Responsabile del fondo FESR;

Premesso che:

- con Decisione C(2015) 5854 del 13.08.015 della Commissione Europea è stato approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, così come modificata dalla Decisione C(2017)2351, dalla Decisione C(2017)6239, dalla Decisione C(2018)7150, dalla Decisione C(2020)2628 e dalla Decisione C(2020)4719 del 08.07.2020;
- con Deliberazione n. 2029 del 15 novembre 2018 la Giunta regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione C(2018) 7150 della Commissione Europea del 23 ottobre 2018;
- con Deliberazione n. 2158 del 30.11.2015 della Giunta regionale, ai sensi dell’art. 47 del Reg. (UE) 1303/2013, è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo;
- con DGR n. 582 del 26.04.2016 e ss.mm.ii., si è preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell’art. 110, lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- con DGR n. 833 del 7.06.2016, con cui tra l’altro, è stato nominato quale Responsabile dell’Azione 3.4 - Asse III - del POR Puglia 2014-2020 il Dirigente *pro tempore* della Sezione Economia della Cultura;
- con DGR n. 1712 del 22.11.2016 è stato definito il sistema di coordinamento delle responsabilità delle Azioni del Programma individuando, coerentemente con quanto definito nel DPGR n. 304 del 20 maggio 2016, i responsabili di Policy del Programma;
- con DGR n. 970 del 13.06.2017 è stata definita la *governance* per l’organizzazione e l’attuazione del POR Puglia 2014-2020;
- con A.D. della Sezione Programmazione Unitaria n. 39 del 21 giugno 2017 è stato adottato il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) del POR Puglia 2014-2020 redatto ai sensi degli artt. 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e da ultimo modificato con A.D. Sezione Programmazione Unitaria n. 143 del 14 aprile 2022;
- con Deliberazione n. 1166 del 18 luglio 2017 la Giunta Regionale ha designato il Dirigente *pro tempore* della Sezione Programmazione Unitaria quale Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 istituita a norma dell’art. 123 par.3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 483 del 09.08.2017 è stato adottato l’Atto di organizzazione per l’attuazione del POR Puglia 2014- 2020;
- con Deliberazione n. 782 del 26.05.2020, “Interventi urgenti per il contrasto alle conseguenze della diffusione della Pandemia da Covid-19. Atto di Programmazione. Modifica DGR 524/2020”, la Giunta Regionale ha dato mandato all’Autorità di Gestione di procedere alla riprogrammazione del POR FESR FSE 2014/2020 al fine di consentire il finanziamento della manovra anticrisi per fronteggiare gli effetti economico-sociali della pandemia da COVID- 2019 e, contestualmente, alla variazione del tasso di cofinanziamento comunitario nel limite previsto dall’Art. 120 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- con Deliberazione n. 1034 del 02.07.2020, “Seguito DRG 782/2020. Approvazione proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia 2014-2020”, la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia 2014-2020 elaborata a seguito della riprogrammazione del POR approvato con decisione C(2020) 4719 del 08.07.2020;

- con Deliberazione n. 1091 del 16.07.2020 la Giunta regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione C(2020) 4719 della Commissione Europea del 08.07.2020;
- il POR Puglia 2014-2020 intende, tra l'altro, promuovere uno sviluppo innovativo a livello sociale e territoriale e la valorizzazione del potenziale endogeno di attrattività dei diversi territori regionali anche attraverso il potenziamento delle risorse della cultura, dell'ambiente e della creatività, in coerenza con gli obiettivi tematici 3 *"Accrescere la competitività delle PMI"* e 6 *"Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse"*;
- la priorità di investimento 3b *"Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione"* si declina nell'ambito dell'Asse prioritario III *"Competitività delle piccole e medie imprese"* che prevede, in relazione all'Obiettivo specifico 3c) *"Consolidare, modernizzare e diversificare i sistemi produttivi territoriali"*, l'azione 3.4 *"Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo"*;
- l'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020 mira allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo;
- è stato pubblicato in GUUE il Regolamento UE 2017/1084 della Commissione del 14 giugno 2017 che modifica il Regolamento (UE) n. 651/2014 in materia di Aiuti di Stato in esenzione, in particolare disponendo l'innalzamento delle soglie di notifica applicabili agli aiuti alla cultura e alla conservazione del patrimonio e agli aiuti alle infrastrutture sportive e alle infrastrutture ricreative multifunzionali;

Considerato che:

- sulla base del sistema di gestione e controllo del PO FESR 2014-2020, il Responsabile di Policy predispone, d'intesa con l'AdG, la programmazione finanziaria e le iniziative prioritarie ai fini della successiva approvazione da parte della Giunta Regionale;
- il Responsabile di Azione, elabora la bozza di strumento di attivazione delle candidature sulla base delle indicazioni rivenienti dal POR, dei documenti di programmazione strategica regionale, di procedure già sperimentate con successo nei medesimi ambiti di intervento;
- con DGR n.2230 del 29.11.2018, la Giunta Regionale ha approvato le Linee Guida per la predisposizione di un Avviso Pubblico per supportare le Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) Culturali e Creative, favorendo l'imprenditorialità giovanile, nel settore dei servizi integrati culturali e di accoglienza con valenza intersettoriale e interdisciplinare, per la creazione di contenuti innovativi e servizi complementari connessi alla valorizzazione e alla migliore fruizione degli attrattori culturali e naturali;
- per la realizzazione della misura la Giunta Regionale ha programmato un importo pari a € 35.000.000,00 fornendo al Dirigente della Sezione Economia della Cultura l'indirizzo di predisporre un Avviso pubblico redatto in coerenza con le linee guida approvate e per attività finanziabili a valere sull'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020 secondo i criteri di ammissibilità stabiliti dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020, recependo gli aggiornamenti della normativa di settore e delle procedure di selezione e finanziamento precedentemente utilizzate, anche al fine di garantire una maggiore efficacia ed efficienza del processo di gestione dei procedimenti amministrativi;
- con DGR n. 363 del 08.03.2021 si è provveduto ad operare la variazione al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, e a dare atto che la copertura finanziaria dell'Avviso Pubblico "Radici e Ali" di € 35.000.000,00 è assicurata per € 21.875.000,00 a valere sull'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020 e per € 13.125.000,00 a valere sull'Azione 3.4 del POC Puglia 2014-2020;
- con DGR n. 687 del 11.05.2022 si è provveduto ad operare la variazione al Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022-2024 utile ad assicurare la copertura finanziaria in favore dell'Avviso Pubblico "Radici e Ali" a valere sull'Azione 3.4. del PO FESR 2014-2020 per l'annualità 2022;
- il Si.Ge.Co. Puglia 2014-2020, al punto 6 della Procedura Operativa Standard POS C.1a_Aiuti, prescrive che "l'Autorità di Gestione esercita una verifica preventiva sugli avvisi/bandi le cui bozze sono trasmesse dai RdAz insieme alla relativa check list precompilata (cfr. All. 1 alla POS A.9);

- con mail del 24.05.2019 il Dirigente della Sezione Economia della Cultura ha inviato all'ADG
 - *"bozza dell'Avviso in oggetto;*
 - *attività di verifica preventiva POS A.9 - All.1 e All.3";*
- a seguito di interlocuzioni con l'ADG tese a definire gli aspetti di dettaglio dell'Avviso de quo, con mail del 06.09.2019 è pervenuto da parte del Responsabile di Struttura Aiuti di Stato e Strumenti Finanziari del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro della Sezione Programmazione Unitaria, *"nulla osta all'adozione e pubblicazione dell'Avviso di cui all'oggetto";*
- con Determina del Dirigente della Sezione Economia della Cultura n. 438 del 23.09.2019 è stato approvato l'Avviso Pubblico per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo **"Radici e Ali"**;
- la Determina Dirigenziale n. 438 del 23.09.2019 è stata pubblicata, unitamente all'Avviso Pubblico ed ai relativi allegati, sul BURP n. 110 del 26.09.2019;
- con Determina del Dirigente della Sezione Economia della Cultura n. 506 del 07.11.2019 sono stati rettificati: il paragrafo 11.3, la Griglia di Valutazione e il paragrafo 11.5 dell'Avviso Pubblico **"Radici e Ali"**, e il punto 4) dell'elenco dei documenti da allegare del Mod. "B" allegato allo stesso Avviso;
- la Determina Dirigenziale n. 506 del 07.11.2019 è stata pubblicata, unitamente al relativo allegato, sul BURP n. 131 del 14.11.2019;
- la data di candidatura della prima sessione, di cui al paragrafo 9.3.2 dell'Avviso Pubblico **"Radici e Ali"**, è spirata lo scorso 27.12.2019, e che, ai sensi del paragrafo 9.3.1 dello stesso Avviso pubblico, ogni sessione ha durata di 90 giorni;
- con Determina del Dirigente della Sezione Economia della Cultura n. 87, del 20 marzo 2020, è stato traslato il termine della seconda sessione a 180 giorni dalla data di scadenza della prima sessione, di cui al paragrafo 9.3.2 dell'Avviso Pubblico per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo **"Radici e Ali"**, slittando, quindi, al 24 giugno 2020 la scadenza della seconda sessione;
- la data di candidatura della terza sessione, di cui al paragrafo 9.3.2 dell'Avviso Pubblico **"Radici e Ali"**, è spirata lo scorso 22 settembre 2020, e che a tale data risultavano pervenute n. 16 (sedici) domande di finanziamento;
- il termine per la conclusione della fase dell'istruttoria di ammissibilità formale è fissato a trenta giorni dall'ultimo giorno utile all'invio di domande di agevolazione nell'ambito di ciascuna sessione di valutazione;
- il numero delle domande pervenute, per la terza sessione, è superiore a quindici e, quindi, il termine per la conclusione della relativa fase di istruttoria di ammissibilità formale è prorogato di ulteriori trenta giorni, ai sensi del paragrafo 10.4 dell'Avviso pubblico **"Radici e Ali"**;
- il suddetto termine è stato più volte interrotto in quanto è stato necessario chiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti per i progetti candidati, nel rispetto di quanto disposto dal paragrafo 10.4 dell'Avviso pubblico **"Radici e Ali"** e dell'art. 6 comma 1 della Legge n. 241/1990;
- in data 26.07.2020 e in data 29.07.2020, la Sezione Economia della Cultura ha provveduto a pubblicare, rispettivamente sul portale regionale por.regione.puglia.it, e sito internet istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione relativa, l'elenco delle domande formalmente ricevibili e di quelle non ricevibili, per la terza sessione;
- in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 10, comma 7, dell'Avviso pubblico **"Radici e Ali"**, nonché in coerenza con quanto previsto dalle linee guida approvate con la D.G.R. del 29.11.2018, n. 2230, con Determina del Dirigente della Sezione Economia della Cultura, n. 18, del 27 gennaio 2020, è stata nominata apposita Commissione Tecnica di Valutazione per l'attività istruttoria di ammissibilità sostanziale e valutazione del merito dei progetti che abbiano superato la fase di ammissibilità formale;
- con Determinazione Dirigenziale della Sezione Economia della Cultura, n. 96, del 30.03.2022, il Dirigente pro tempore della Sezione Economia della Cultura è stato nominato Presidente della Commissione Tecnica di Valutazione nominata con la summenzionata Determinazione Dirigenziale n. 18/2020, in ottemperanza a quanto disposto dall'Art. 10, Comma 7 dell'Avviso Pubblico **"Radici e Ali"**;

- la Commissione Tecnica di Valutazione, ai fini della valutazione dei progetti presentati a valere sull'Avviso pubblico "**Radici e Ali**" per la terza sessione di valutazione, si è insediata in data 10.05.2022 e, in occasione di tale seduta, la Commissione ha deciso di procedere prioritariamente alla valutazione delle domande candidate sulle Misure "A" e "B", misure su cui residuano disponibilità economiche al netto dei finanziamenti assegnati in esito alle valutazioni delle precedenti Sessioni, seguendo l'ordine cronologico di arrivo delle stesse;
- con Determina del Dirigente della Sezione Economia della Cultura n. 266, del 22 luglio 2022, la Sezione Economia della Cultura ha recepito gli esiti della valutazione della Commissione Tecnica approvando, per le Misure "A" e "B" della terza sessione, la lista dei progetti finanziati in base al totale del punteggio conseguito e sino alla concorrenza della dotazione finanziaria ex art. 6 del summenzionato Avviso pubblico, di cui all'Allegato A), nonché di quelli esclusi con le relative motivazioni, così come riportato nell'Allegato B), quali parti integranti e sostanziali dello stesso provvedimento;
- In data 25/01/2023, la Commissione Tecnica di Valutazione ha dato avvio ai lavori di valutazione delle istanze candidate a valere sull'Avviso pubblico "**Radici e Ali**", Misura "C" - terza sessione di valutazione;
- la Commissione Tecnica ha proceduto, in più sedute, all'espletamento delle attività di valutazione dell'ammissibilità sostanziale delle domande ricevibili e di valutazione di merito dei progetti ricevibili candidati sulla Misura "C", in conformità a quanto previsto dall'art. 11, commi 1, 2, 3 e 4 dell'Avviso pubblico "**Radici e Ali**", assegnando a ciascun progetto il punteggio di cui alla griglia di valutazione prevista dal medesimo art. 11;
- a tal fine, la Commissione Tecnica ha redatto apposite schede di valutazione, allegate ai verbali dei lavori delle suddette sedute e di cui fanno parte integrale e sostanziale, nonché i relativi esiti;
- gli esiti dell'attività di valutazione svolta dalla Commissione Tecnica per i progetti ricevibili candidati sulla Misura "C" sono riportati in n. 5 verbali, trasmessi da parte del Segretario della Commissione, oltre che al Responsabile del Procedimento, anche al Responsabile di Azione, individuato dall'Autorità di Gestione del POR FESR-FSE 2014-2020, nell'ambito dell'Asse prioritario 3, cui è demandata, ai sensi dell'art. 10, comma 11, dell'Avviso pubblico "**Radici e Ali**", l'adozione dell'atto dirigenziale di recepimento degli esiti della valutazione della Commissione Tecnica contenente la lista dei progetti finanziati, dei progetti ammessi e non finanziati, in base al totale del punteggio conseguito e sino alla concorrenza della dotazione finanziaria di cui all'art. 6 del summenzionato Avviso pubblico, nonché di quelli esclusi con le relative motivazioni, disponendone la pubblicazione sul BURP e sul sito internet istituzionale www.regione.puglia.it nella apposita sezione;

Per quanto sopra visto, premesso e considerato, con il presente provvedimento si ritiene:

- **di prendere atto** degli esiti dell'attività di valutazione svolta dalla Commissione Tecnica relativamente alle domande dichiarate formalmente ricevibili per la Misura "C", del punteggio assegnato a ciascun progetto in coerenza con la griglia di valutazione prevista dall'art. 11 dell'Avviso pubblico "**Radici e Ali**" e tenendo conto delle previsioni di cui ai commi 1, 2, 3 e 4, del medesimo articolo;
- **di recepire**, ai sensi dell'art. 10, comma 11, dell'Avviso pubblico "**Radici e Ali**", gli esiti della valutazione della Commissione Tecnica **approvando, per la Misura "C"**, la lista dei progetti ammessi e non finanziati, in base al totale del punteggio conseguito e sino alla concorrenza della dotazione finanziaria ex art. 6 del summenzionato Avviso pubblico, di cui all'**Allegato A)**, nonché di quelli esclusi con le relative motivazioni, così come riportato nell'**Allegato B)**, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- **di dare atto** che, relativamente a ciascun progetto finanziabile, in linea con quanto sancito dai verbali della Commissione Tecnica di Valutazione, la quantificazione puntuale della spesa ammissibile e del contributo finanziabile, relativamente a ciascun progetto finanziabile, sarà confermata o rideterminata a seguito di presentazione, da parte dell'impresa beneficiaria, del livello di progettazione esecutiva coerente con il progetto valutato dalla Commissione;
- **di dare atto** che, secondo le previsioni dell'art. 10, comma 12, dell'Avviso pubblico "**Radici e Ali**", entro

e non oltre 20 giorni solari dalla pubblicazione sul BURP, le imprese interessate potranno presentare osservazioni e motivate opposizioni adeguatamente documentate al Responsabile del procedimento, a mezzo PEC all'indirizzo radicieali@pec.rupar.puglia.it. Se il termine scade in un giorno festivo, questo è automaticamente posticipato al primo giorno utile lavorativo successivo;

- **di dare atto** che, sulla base delle osservazioni/opposizioni e delle verifiche condotte in merito ai requisiti oggetto di autocertificazione, per ciascun progetto ammesso a finanziamento, si provvederà con successivo atto dirigenziale ad approvare l'impegno di spesa;
- **di dare atto** che le implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa sono state espressamente richiamate nella DGR n.2230 del 29 novembre 2018 e per le stesse è stato acquisito il visto di copertura finanziaria.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) n. 679/2016 – Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo o sul sito istituzionale, fatte salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs 196/2003 e ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale, tanto meno a carico di altri Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto degli esiti dell'attività di valutazione svolta dalla Commissione Tecnica relativamente alle domande dichiarate formalmente ricevibili per la Misura "C", del punteggio assegnato a ciascun progetto in coerenza con la griglia di valutazione prevista dall'art. 11 dell'Avviso pubblico "**Radici e Ali**" e tenendo conto delle previsioni di cui ai commi 1, 2, 3 e 4, del medesimo articolo.

Di recepire, ai sensi dell'art. 10, comma 11, dell'Avviso pubblico "**Radici e Ali**", gli esiti della valutazione della Commissione Tecnica **approvando, per la Misura "C"**, la lista dei progetti ammessi e non finanziati, in base al totale del punteggio conseguito e sino alla concorrenza della dotazione finanziaria ex art. 6 del summenzionato Avviso pubblico, di cui all'**Allegato A**), nonché di quelli esclusi con le relative motivazioni, così come riportato nell'**Allegato B**), quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.

Di dare atto che, relativamente a ciascun progetto finanziabile, in linea con quanto sancito dai verbali della Commissione Tecnica di Valutazione, la quantificazione puntuale della spesa ammissibile e del contributo

finanziabile, relativamente a ciascun progetto finanziabile, sarà confermata o rideterminata a seguito di presentazione, da parte dell'impresa beneficiaria, del livello di progettazione esecutiva coerente con il progetto valutato dalla Commissione.

Di dare atto che, secondo quanto previsto dall'art. 10, comma 12, dell'Avviso pubblico "*Radici e Ali*", entro e non oltre 20 giorni solari dalla pubblicazione sul BURP, le imprese interessate potranno presentare osservazioni e motivate opposizioni adeguatamente documentate al Responsabile del procedimento, a mezzo PEC all'indirizzo radicieali@pec.rupar.puglia.it. Se il termine scade in un giorno festivo, questo è automaticamente posticipato al primo giorno utile lavorativo successivo.

Di dare atto che, sulla base delle osservazioni/opposizioni e delle verifiche condotte in merito ai requisiti oggetto di autocertificazione, per ciascun progetto ammesso a finanziamento, si provvederà con successivo atto dirigenziale ad approvare l'impegno di spesa.

Di dare atto che le implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa sono state espressamente richiamate nella DGR n.2230 del 29 novembre 2018 e per le stesse è stato acquisito il visto di copertura finanziaria.

Di pubblicare il presente provvedimento, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), sul portale regionale por.regione.puglia.it, e sito internet istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione relativa.

Il presente Provvedimento, redatto in forma integrale ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 e ss.mm.ii e dal Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii.:

- a. è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA2, Sistema Puglia;
- b. sarà pubblicato, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, all'Albo telematico della Regione Puglia a far data dall'esecutività della stessa, dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi;
- c. sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito istituzionale www.regione.puglia.it.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P. O. Responsabile Sub-Azione 3.4.a POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - Il
Responsabile del Procedimento
Vito Casamassima

Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura - Responsabile Azione 3.4 POR
Puglia FESR-FSE 2014-2020
Crescenzo Antonio Marino



DIPARTIMENTO TURISMO,
ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

Allegato A)

Progetti Ammessi e non finanziati – III Sessione - Misura C

SOGGETTO PROPONENTE	PROGETTO	MISURA	SPESA AMMISSIBILE PROVVISORIA	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO FINANZIABILE PROVVISORIO	PUNTEGGIO	ESITO
PG Società Benefit	Palazzo Guerrieri delle visioni	C	€ 584.024,96	€ 479.669,54	€ 464.107,58	72,5	AMMESSO
Primo Piano di Lia Chiara Nicole	Primo Piano	C	€ 1.945.791,83	€ 1.545.791,83	€ 1.545.791,83	61,5	AMMESSO
Prospettica di D'Aquino Mario	Parco Museo ALLBA – Apulia Land Lab Bio Art	C	€ 434.542,23	€ 347.633,78	€ 347.633,78	60	AMMESSO

TOTALE € 2.357.533,19

**DIPARTIMENTO TURISMO,
ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA**



**REGIONE
PUGLIA**

Allegato B)

Progetti Esclusi – III Sessione - Misura C

SOGGETTO PROPONENTE	PROGETTO	MISURA	PUNTEGGIO	ESITO	MOTIVAZIONE ESCLUSIONE
Congedo Editore Srl	Libri Pizzicati	C	51,5	ESCLUSO	Mancato raggiungimento del punteggio minimo complessivo (art. 11, paragrafo 11.2, dell'Avviso)
Operaprima Srl - Ati	Transiebat Trani	C	-	ESCLUSO	Domanda non finanziabile: punteggio criterio B=0 (art. 11, paragrafo 11.3, dell'Avviso)
Ditta Luca Moccia	MO' "Il palazzo delle 100 storie"	C	-	ESCLUSO	Domanda non finanziabile: punteggio criterio B=0 (art. 11, paragrafo 11.3, dell'Avviso)
Murialdomani	M.U.S.A. (Multi-Utility Spaces for the Arts)	C	-	ESCLUSO	Domanda non finanziabile: punteggio criterio B=0 (art. 11, paragrafo 11.3, dell'Avviso)
Pinea Srl	Il Viaggio di Ikkos	C	-	ESCLUSO	Domanda non finanziabile: punteggio criterio B=0 (art. 11, paragrafo 11.3, dell'Avviso)
Apulia Global Investment Srl	La Rondine	C	-	ESCLUSO	Non ammissibilità sostanziale ai sensi del Regolamento UE n. 1303/2013 e del Regolamento UE n. 651/2014, ex art. 11, paragrafi 11.1.2 e 11.1.3, dell'Avviso
Siun Società Cooperativa	Palazzo Gifuni	C	-	ESCLUSO	Domanda non finanziabile: punteggio criterio B=0 (art. 11, paragrafo 11.3, dell'Avviso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 6 settembre 2023, n. 570

D.G.R. n. 1228 dell'08/08/23 "LR n. 26/2013, art. 30 "Misure in favore della pesca". Quadro temporaneo di crisi e variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2022-2025 ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. Riposizione modalità e i requisiti di accesso al fondo regionale per le imprese di pesca colpite dalla crisi Ucraina, di cui alla DGR 1228 del 08/08/23: AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL "FONDO DI SOLIDARIETÀ PER IL SETTORE DELLA PESCA E DELLA MITILICOLTURA" A SOSTEGNO DELLE IMPRESE COLPITE DALLA CRISI UCRAINA.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale n. 32 del 29 dicembre 2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023 - 2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la Legge Regionale n. 33 del 29 dicembre 2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025 della Regione Puglia";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) del 24/01/2023, n. 27 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Gestionale Finanziario 2023-2025;

VISTO il Regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*» nel settore della pesca e dell'acquacoltura;

VISTO il Regolamento (UE) n. 508/2014 della Commissione del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio; VISTO il Regolamento UE 2022/1278 dell'08/07/22 che modifica il Regolamento UE n.508/2014 per quanto riguarda le misure specifiche volte ad attenuare le conseguenze della guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina;

VISTA la Legge Regionale del 30.12.2016, n. 40 recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017 e bilancio pluriennale 2017-2019 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2017)*" che stabilisce, all'art. 30 "*Aiuto in regime de minimis*", misure a sostegno dei pescatori che osservano periodi di fermo integrale;

VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 32 del 31.10.2022 di conferimento *ad interim* dell'incarico di direzione del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità" al dott. Domenico Campanile; VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 377 del 31/05/22 con la quale è stata conferita la titolarità della P.O. "Tutela risorse ittiche e attività di pesca e acquacoltura" al funzionario regionale sig. per. agr. Francesco Bellino.

PREMESSO CHE:

- L'art. 30 "*Misure in favore della pesca e della mitilicoltura*" della LR n. 26/2013 stabilisce che, per fronteggiare la perdurante crisi della pesca, è istituito un "*Fondo di solidarietà per il settore della pesca e della mitilicoltura*" e la Giunta approva apposito regolamento di disciplina delle modalità e dei requisiti di accesso al fondo;

- la crisi economica nel comparto della pesca si è acuita soprattutto per l'incremento del costo del carburante a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina

Considerato che:

- la Commissione europea ha adottato la Comunicazione C(2022) 1890 final *“Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina”* (di seguito *“Comunicazione”*) che ha approvato uno specifico sostegno all'economia per fronteggiare la crisi delle filiere agroalimentari ed ha adottato il regime quadro SA.102896 (2022/N);
- Il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali con Decreto n. 229251 del 20/05/2022 ha approvato il quadro riepilogativo a sostegno delle imprese attive nei settori agricolo, forestale, della pesca e dell'acquacoltura ai sensi della precitata Comunicazione;
- La Regione Puglia con:
 - la D.G.R. n. 800 del 31/05/2022 ha approvato le modalità e i requisiti di accesso al fondo regionale per la concessione degli aiuti alle imprese di pesca colpite dalla crisi Ucraina;
 - la DDS n. 408 del 15/06/2022 ha emanato l'Avviso pubblico in ottemperanza a quanto disposto dalla DGR n. 800 del 31/05/2022;
 - la DDS n. 519 del 02/08/2022 ha riaperto i termini del precitato avviso al 31/08/22;
 - la DDS 856 del 12/12/2022 ha ammesso agli aiuti n. 583 domande ed impegnato le relative somme per complessivi € 1.145.772,00;
 - la precitata DDS n. 856/2022 **NON** ha ammesso **n. 275 domande**, riportate nell'allegato C) della predetta DDS ed ha rinviato ad un ulteriore supplemento istruttorio ulteriori **n. 7 domande** riportate nell'allegato B) sempre della predetta DDS.

Vista:

- la D.G.R. n. **N.1228 del 08/08/2023** di riproposizione delle modalità e dei requisiti di accesso al fondo regionale per la concessione degli aiuti alle imprese di pesca colpite dalla crisi Ucraina che, approvando l'allegato 1, ha precisato che *“Il presente provvedimento dispone la concessione di aiuti a sostegno delle imprese del settore della pesca colpite dalla crisi ucraina che non hanno percepito gli aiuti previsti dall'Avviso emanato con la DDS 408 del 15/06/ 2022, in ottemperanza della DGR 800/2022”*;
- le motivazioni addotte nella precitata DGR e precisamente:
 - molte aziende ittiche, potenzialmente beneficiarie degli aiuti previsti dall'avviso, non hanno inoltrato la domanda di aiuti a causa di una serie di motivazioni non ultime le restrizioni anti covid;
 - molte aziende che hanno partecipato all'avviso sono risultate con il durc negativo in quanto, a causa della crisi, non sono riuscite a pagare i contributi regolarmente e per tanto sono state dichiarate non ammissibili agli aiuti;
 - le risorse finanziarie previste dall'avviso pubblico di cui alla DDS n. 408 del 15/06/2022, pari ad € 2.850.381,35, sono state impegnate risorse per € 1.145.772,00, pari al 40,2 %.

Considerato che:

- le modalità e i requisiti di accesso al fondo regionale per la concessione degli aiuti alle imprese di pesca colpite dalla crisi Ucraina sono per la *“... concessione di aiuti a sostegno delle imprese del settore della pesca colpite dalla crisi ucraina che non hanno percepito gli aiuti previsti dall'Avviso emanato con la DDS 408 del 15/06/ 2022, in ottemperanza della DGR 800/2022”*;
- la DDS n. 856/2022 **NON** ha ammesso **n. 275 domande**, riportate nell'allegato C) della predetta DDS ed ha rinviato ad un ulteriore supplemento istruttorio ulteriori **n. 7 domande** riportate nell'allegato B), per le quali non è stato possibile impegnare le somme e completare l'istruttoria, sempre della predetta DDS.

Ritenuto:

opportuno, anche a seguito di sollecitazioni assessorili, e al fine di compensare i costi aggiuntivi derivanti dall'emergenza "Ucraina" approvare ed emanare l'avviso pubblico per l'accesso al "Fondo di solidarietà per il settore della pesca e della mitilicoltura" a sostegno delle imprese colpite dalla crisi ucraina – Deliberazione della Giunta Regionale n. 1228 del 08/08/2023 solo per le **imprese del settore della pesca colpite dalla crisi ucraina che non hanno percepito gli aiuti previsti dall'Avviso emanato con la DDS 408 del 15/06/ 2022, in ottemperanza della DGR 800/2022.**

Tutto ciò premesso, si propone:

- di prenotare la somma di € **1.274.639,72** sul capitolo di bilancio U0115035, (fondo di solidarietà per il settore della pesca e della mitilicoltura. art. 30 l.r. n. 26/2013) per l'esercizio finanziario 2023, così come riportato nella sezione "Adempimenti contabili", per fornire copertura finanziaria al presente avviso pubblico;
- di approvare l'"AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL "FONDO DI SOLIDARIETÀ PER IL SETTORE DELLA PESCA E DELLA MITILICOLTURA" A SOSTEGNO DELLE IMPRESE COLPITE DALLA CRISI UCRAINA – Deliberazione della Giunta Regionale n. 1228 del 08/08/2023 solo per le **imprese del settore della pesca colpite dalla crisi ucraina che non hanno percepito gli aiuti previsti dall'Avviso emanato con la DDS 408 del 15/06/ 2022, in ottemperanza della DGR 800/2022**, riportato nell'allegato A, parte integrale e sostanziale del presente atto;
- di pubblicare il presente atto sul BURP.

VERIFICA AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 e del D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Prenotazione d'impegno	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2023
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0115035 "FONDO DI SOLIDARITA' PER IL SETTORE DELLA PESCA E DELLA MITILICOLTURA. ART. 30 L.R. N. 26/2013"
Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 03 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma: 02 Caccia e pesca - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.03.99
Codice identificativo della spesa	Spesa non ricorrente
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Importo Prenotazione Impegno	€ 1.274.639,72
---------------------------------	----------------

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011;
- Esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa U0 115035;
- Ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- di prenotare la somma di € **1.274.639,72** sul capitolo di bilancio U0115035, (fondo di solidarietà per il settore della pesca e della mitilicoltura. art. 30 l.r. n. 26/2013) per l'esercizio finanziario 2023, così come riportato nella sezione "Adempimenti contabili", per fornire copertura finanziaria al presente avviso pubblico;
- di approvare l'"AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL "FONDO DI SOLIDARIETÀ PER IL SETTORE DELLA PESCA E DELLA MITILICOLTURA" A SOSTEGNO DELLE IMPRESE COLPITE DALLA CRISI UCRAINA – Deliberazione della Giunta Regionale n. 1228 del 08/08/2023 solo per le **imprese del settore della pesca colpite dalla crisi ucraina che non hanno percepito gli aiuti previsti dall'Avviso emanato con la DDS 408 del 15/06/ 2022, in ottemperanza della DGR 800/2022**, riportato nell'allegato A, parte integrale e sostanziale del presente atto;
- di pubblicare il presente atto sul BURP.

Il presente atto, composto di n. 6 facciate a cui si sommano n. 2 facciate dell'allegato 1, 13 facciate dell'allegato A e 1 facciata l'allegato alla SAC scheda anagrafico contabile, firmate digitalmente:

- Il presente atto, elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico regionale, ai sensi del comma 3, art. 20 del DPGR n. 22/2021 e sarà archiviato, nei sistemi informativi regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013, nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà trasmesso tramite piattaforma CIFRA2: all'Assessorato al Bilancio - Sezione Bilancio e Ragioneria per i successivi adempimenti e al Segretariato della Giunta Regionale.
- Sarà trasmesso per la pubblicazione sul BURP;

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

P.O. Tutela risorse ittiche e attività di pesca e acquacoltura
Francesco Bellino

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Domenico Campanile

Allegato A

AVVISO PUBBLICO

PER L'ACCESSO AL "FONDO DI SOLIDARIETÀ PER IL SETTORE DELLA PESCA E DELLA MITILICOLTURA" A SOSTEGNO DELLE IMPRESE COLPITE DALLA CRISI UCRAINA, in attuazione della DGR n. 1228 del 08/08/2023 (BURP 81/23)

1. FINALITÀ

La Regione Puglia sostiene le imprese di pesca armatrici pugliesi con un contributo straordinario finalizzato a ristorare le imprese del settore della pesca colpite dalla crisi Ucraina.

Gli aiuti di cui al presente provvedimento sono concessi secondo le modalità e i requisiti di accesso al fondo regionale per le imprese di pesca colpite dalla crisi Ucraina, di cui alla DGR 1228 del 08/08/23

2. SOGGETTI BENEFICIARI

Il presente avviso è rivolto alle imprese del settore della pesca colpite dalla crisi ucraina che non hanno percepito gli aiuti previsti dall'Avviso emanato con la DDS 408 del 15/06/ 2022, in ottemperanza della DGR 800/2022.

Possono beneficiare dei contributi di cui al presente provvedimento le **imprese di pesca armatrici di imbarcazioni** che posseggono i seguenti requisiti:

- risultano iscritte in uno dei Registri delle Imprese di Pesca dei Compartimenti Marittimi della Regione Puglia;
- alla data del 3 aprile 2022, abbiano in armamento almeno un'imbarcazione da pesca, in forma singola o associata, iscritta in uno dei Compartimenti Marittimi della Regione Puglia.

Il contributo è riconosciuto per impresa unica come definita all'art. 2, paragrafo 2 del regolamento UE n. 717/2014. Per "impresa unica" si intende l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

1. un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
2. un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
3. un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
4. un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui ai precedenti alinea, da 1) a 4), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

3. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria del presente provvedimento è pari a € 1.274.639,72.

Gli aiuti di cui al presente provvedimento sono erogati nei limiti delle risorse disponibili. Qualora l'importo totale dei contributi da concedere superi la disponibilità, si procederà a ridurre proporzionalmente il contributo spettante per ogni singola impresa.

4. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Pagina 1

Ai fini dell'accesso al contributo di cui al presente Avviso, il **richiedente** deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- iscrizione della ditta/società nei Registri delle Imprese di Pesca dei Compartimenti Marittimi pugliesi;
- iscrizione della ditta/società alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, e possesso della partita IVA;
- DURC regolare al momento della presentazione della domanda;
- non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente;
- assenza di procedure concorsuali e di amministrazione controllata in corso;
- assenza, negli ultimi 5 anni, di sentenza di condanna passata in giudicato o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'Art. 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
- assenza di contributi individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea secondo quanto previsto dal DPCM 23 maggio 2007, o se ricevuti, successivamente rimborsati o depositati su un conto bloccato;
- non sia stato escluso dalla partecipazione a bandi di qualsivoglia natura per i casi previsti dall'art. 136 del Reg. (UE) n.2018/1046, riguardante l'esclusione dalla partecipazione alle procedure di aggiudicazione degli appalti e, in particolare:
 - che non sia in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, cessazione d'attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista nelle disposizioni legislative e/o regolamentari nazionali, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento di tal genere;
 - che non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato di un'autorità competente di uno Stato Membro;
 - che abbia ottemperato ai loro obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali o agli obblighi relativi al pagamento d'imposte e tasse secondo le disposizioni legislative del paese dove sono stabiliti, del paese dell'amministrazione aggiudicatrice o del paese dove deve essere eseguito l'intervento;
 - che non sia stata emessa una sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione a un'organizzazione criminale, riciclaggio di proventi illeciti o qualsiasi altra attività illecita che leda gli interessi finanziari dell'Unione;
- non abbia commesso, per un periodo determinato a norma dei paragrafi 1 e 4 dell'articolo 10 del Reg. (UE) n. 508/2014:
 - un'infrazione grave a norma dell'art. 42 del Reg. (CE) n. 1005/2008 del Consiglio (1) o dell'art. 90, par. 1, del Reg. (CE) n. 1224/2009, che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca;
 - illeciti legati all'associazione allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale delle navi INN di cui all'art. 40, par. 3, del Reg. (CE) n. 1005/2008, o di pescherecci battenti la bandiera di paesi identificati come paesi terzi non cooperanti ai sensi dell'art. 33 di tale regolamento;
 - una grave violazione delle norme della PCP, individuata come tale in altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio;
- non aver superato l'importo di 80.000,00 quale massimale per il settore della pesca professionale stabilito dal MASAF per indennizzare gli operatori colpite dalle conseguenze della guerra in Ucraina

Inoltre, l'**imbarcazione**, oggetto di richiesta di contributo, deve rispettare le condizioni di seguito elencate:

- essere gestita dall'impresa armatrice istante;
- essere iscritta nel Registro comunitario delle navi da pesca e in uno dei compartimenti marittimi della Regione Puglia alla data del 3 aprile 2022;
- risultare in armamento alla data del 3 aprile 2022.

5. AIUTO CONCEDIBILE

L'aiuto è concesso nella forma di sovvenzioni dirette nel quadro dei massimali indicati al punto 42 della Comunicazione che istituisce il quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina.

I contributi concedibili, ai sensi del presente provvedimento, per ciascuna *impresa unica* non potranno superare il massimale di € 35.000,00.

Tutti i valori utilizzati sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

6. INTENSITÀ DEL CONTRIBUTO

Gli aiuti di cui al presente provvedimento sono riconosciuti a ciascuna impresa richiedente, e per ciascuna imbarcazione, in quota fissa in funzione della stazza dell'imbarcazione, misurata in *Grosse Tonnage* (GT).

L'aiuto è calcolato sulla base della seguente tabella:

CLASSI DI STAZZA in GT	CONTRIBUTO CALCOLATO Euro
$1 \leq X \leq 5$	1.300
$5 < X \leq 10$	$104 \times GT + 700$
$10 < X \leq 25$	$86 \times GT + 800$
$25 < X \leq 50$	$64 \times GT + 1.300$
$50 < X \leq 100$	$50 \times GT + 2.000$
$100 < X \leq 250$	$40 \times GT + 2.800$
$250 < X \leq 500$	$30 \times GT + 5.300$
$500 < X \leq 1.500$	$22 \times GT + 9.300$
$1.500 < X \leq 2.500$	$18 \times GT + 15.300$
$X > 2.500$	$13,40 \times GT + 26.800$

7. CUMULABILITÀ DEI CONTRIBUTI

Gli aiuti di cui al presente provvedimento possono essere cumulati con gli aiuti previsti dai regolamenti "de minimis" applicabile, ovvero il regolamento (UE) n. 717/2014 del 27 giugno 2014, o dai regolamenti di esenzione per categoria applicabili, ovvero ABER, FIBER e GBER, a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme relative al cumulo previste da tali regolamenti.

Gli aiuti non devono in ogni caso superare le soglie massime previste per singolo beneficiario, calcolate tenendo conto di ogni altro aiuto concesso in virtù della Comunicazione che istituisce il quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina, da qualunque fonte proveniente. A tal fine, l'Amministrazione verifica che il beneficiario non riceva aiuti di importo complessivamente superiore alle soglie massime consentite, anche per mezzo di autocertificazione prodotta dal beneficiario medesimo.

Gli aiuti possono essere cumulati con gli aiuti concessi nell'ambito del quadro temporaneo per gli aiuti di Stato introdotto a seguito della pandemia di COVID-19, a condizione che siano rispettate le relative norme vigenti sul cumulo di entrambe le comunicazioni.

8. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO

La domanda di aiuto, corredata della documentazione riportata al **successivo punto 9** del presente Avviso, deve essere compilata, utilizzando il modello di cui all'**Allegato A**), e sottoscritta dal richiedente, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

La domanda di aiuto deve essere inviata, a mezzo P.E.C., all'indirizzo:

risorseittiche.regione@pec.rupar.puglia.it entro il 15/10/2023.

L'oggetto della p.e.c. deve essere così composto:

“NOME BARCA DI NOME DITTA - Istanza di accesso al sostegno economico per il fermo pesca integrale dei piccoli pelagici. anno 2023”

Tutti i documenti devono essere prodotti in forma elettronica, firmati digitalmente in formato pdf A (PADES), solo l'Allegato L in CaDes, ed inviati, esclusivamente, tramite p.e.c. al seguente indirizzo: risorseittiche.regione@pec.rupar.puglia.it .

I termini di presentazione di istanza e documentazione sono da intendersi perentori.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di effettuare il controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 71 del DPR 20 dicembre 2000, n. 445.

Si ricorda che eventuali false dichiarazioni rese dall'interessato, comporteranno l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 76 del DPR 20 dicembre 2000, n. 445.

Si precisa infine che ogni Impresa del settore della pesca può presentare più istanze di aiuto, una per ciascuna imbarcazione di cui è armatrice.

9. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Alla domanda, di cui all'**modello A**), deve essere allegata la seguente documentazione, in corso di validità:

- a) elenco della documentazione allegata;
- b) copia di un documento di identità in corso di validità e del codice fiscale del Legale Rappresentante dell'impresa proponente o del titolare nel caso di impresa individuale;
- c) autodichiarazione, conforme al modello di cui all' **modello B**), di iscrizione nel Registro delle imprese della C.C.I.A.A. in cui si dichiara, inoltre, che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata o, in alternativa, visura camerale;
- d) dichiarazione di assenso alla pubblicazione dei dati;
- e) solo nel caso in cui il richiedente sia armatore diverso dal/i proprietario/i, autorizzazione rilasciata dal/i proprietario/i dell'imbarcazione da pesca alla presentazione della domanda di contributo, secondo il modello di cui all' **modello C**);
- f) copia del documento Durc (INAIL/ IMPS) regolare e in corso di validità;
- g) tabella (excel) **modello D**, da inviare in formato *.xlsx. firmato digitalmente in formato CaDes, contenenti tutti i dati della domanda compreso l'importo richiesto per gli aiuti.
La non corretta compilazione, in tutte le parti e nei formati della tabella, sarà motivo di non ammissibilità agli aiuti richiesti;
- h) copia dell'attestazione bancaria dell'IBAN del beneficiario sul quale saranno accreditati gli aiuti.

Tutti i documenti devono essere prodotti in forma elettronica, firmati digitalmente in formato pdf A (PADES), ed inviati, esclusivamente, tramite pec al seguente indirizzo:

risorseittiche.regione@pec.rupar.puglia.it .

10. ISTRUTTORIA DI RICEVIBILITÀ E AMMISSIBILITÀ

L'Amministrazione provvede alla ricezione delle domande acquisite tramite pec, all'attribuzione di un numero di protocollo di entrata e di un codice alfanumerico univoco, da utilizzare nelle comunicazioni dirette al richiedente, che avverranno sempre tramite pec.

Successivamente, l'Amministrazione provvederà ad effettuare le **verifiche di ricevibilità** istanze pervenute:

- data invio domanda di sostegno e relativa documentazione richiesta a mezzo pec;
- domanda e documentazione con modalità diverse da quelle stabilite dal presente Avviso;
- completezza dei dati riportati in domanda nonché sottoscrizione della stessa;
- completezza della documentazione presentata.
- **impresa del settore della pesca colpita dalla crisi ucraina che non ha percepito gli aiuti previsti dall'Avviso emanato con la DDS 408 del 15/06/2022, in ottemperanza della DGR 800/2022.**

Per le istanze non ricevibili sarà effettuata apposita comunicazione di preavviso al soggetto richiedente ai sensi della normativa vigente.

Completata la fase di ricevibilità, l'Amministrazione regionale procede all'approvazione, con atto dirigenziale da pubblicare nel BURP, delle domande ricevibili e non ricevibili.

Le istanze ricevibili sono sottoposte alla **verifica di ammissibilità** che consisterà nella verifica dei requisiti di ammissibilità e del contenuto nei documenti trasmessi e quanto richiesto dal presente Avviso per l'erogazione del contributo.

L'Amministrazione procederà, anche avvalendosi dell'Autorità marittima, alla verifica possesso dei requisiti di ammissibilità specifici per ciascun richiedente. L'attestazione prodotta sarà posta alla base del calcolo dell'ammontare dei benefici.

Completata la fase di ammissibilità con il relativo calcolo dell'aiuto, l'Amministrazione regionale procede all'approvazione, con atto dirigenziale da pubblicare nel BURP, delle domande ammissibili e non ammissibili.

Prima dell'emissione dell'atto di liquidazione degli aiuti, il responsabile del procedimento procederà al controllo sulle autocertificazioni prodotte e al rispetto della normativa in materia di regolarità contributiva e, in caso di esito positivo, si procederà alla concessione e liquidazione dell'aiuto spettante.

11. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO DEL CONTRIBUTO

Il beneficiario dell'aiuto ha l'obbligo di:

- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- fornire, all'Amministrazione concedente, ogni informazione e documento necessari per quanto di pertinenza all'oggetto del presente Avviso;
- assicurare il supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che l'Amministrazione concedente o altre Amministrazioni riterranno di effettuare, nonché assicurare l'accesso ad ogni documento utile ai fini degli eventuali accertamenti che si renderanno necessari;
- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008);
- non richiedere e non percepire altri contributi pubblici per gli stessi investimenti finanziati;
- comunicare le eventuali variazioni nella propria condizione soggettiva sopraggiunte fra la data di presentazione della domanda e quella del provvedimento di concessione del contributo.

Gli ulteriori obblighi saranno elencati nel decreto di concessione del contributo. In fase di notifica del decreto di concessione, il Beneficiario è tenuto alla dichiarazione di impegno, resa ai sensi del DPR 445/2000, dei suddetti obblighi.

Qualora l'impresa beneficiaria contravvenga agli impegni assunti ovvero a quanto previsto dal presente bando di Misura incorrerà nella sanzione di revoca del beneficio concesso.

12. RELAZIONI CON IL PUBBLICO E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Responsabile del procedimento è:

IL Funzionario Francesco Bellino (e-mail: f.bellino@regione.puglia.it – tel. 080 5405208).

Informazioni sul presente Avviso possono essere richieste al seguente indirizzo:

pec: risorseitiche.regione@pec.rupar.puglia.it

I dati acquisiti nell'ambito del presente Avviso saranno trattati nel rispetto della normativa vigente (D.lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*").

13. NORME FINALI

Il presente Avviso costituisce "*lex specialis*", pertanto la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, allo Statuto, alle leggi e ai regolamenti della Regione Puglia.

MODELLO A

MODELLO DI DOMANDA DI CONTRIBUTO

Spett.le	REGIONE PUGLIA
	Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed ambientale
	Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
	Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità
	Lungomare Nazario Sauro 45/47
	70121 BARI
PEC	risorseittiche.regione@pec.rupar.puglia.it

Oggetto:	DGR 79 del 08/08/2023: ATTUAZIONE. DOMANDA DI ACCESSO AL "FONDO DI SOLIDARIETÀ PER IL SETTORE DELLA PESCA E DELLA MITILICOLTURA" A SOSTEGNO DELLE IMPRESE COLPITE DALLA CRISI UCRAINA.
----------	--

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____,

in qualità di legale rappresentante della _____, con sede in _____, prov. di _____ alla via _____ CAP _____, n. telefono _____, n. fax _____, e-mail _____, PEC _____, Codice fiscale _____ e partita I.V.A. n. _____,

impresa di pesca armatrice, iscritta al n. _____ del registro delle imprese di pesca di _____, del M/p _____, numero UE _____, iscritto al numero _____ dei RR.NN.MM.GG. (ovvero delle Matricole) di _____ di GT _____, con la presente

CHIEDE

di accedere al "**Fondo di solidarietà per il settore della pesca e della mitilicoltura**" a sostegno delle imprese colpite dalla crisi Ucraina - D.G.R. n. 79 del 08/08/2023, per l'aiuto pubblico indicato nell'allegato Allegato D (tabella (Excel)

A TAL FINE,

consapevole della sanzione della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, nonché delle sanzioni civili e penali previste per chi rende dichiarazioni mendaci e in caso di falsità in atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, che i fatti, stati e qualità riportati nei punti successivi corrispondono a verità, e in particolare:

- di **non hanno percepito gli aiuti previsti dall'Avviso emanato con la DDS 408 del 15/06/2022, in ottemperanza della DGR 800/2022;**
- di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti con la presente domanda;
- di possedere i requisiti di cui agli Articoli 2 e 3 del presente Avviso;
- che l'impresa ittica richiedente è iscritta in uno dei Registri delle Imprese di Pesca dei Compartimenti Marittimi della Regione Puglia;
- DURC regolare al momento della presentazione della domanda;
- che l'impresa ittica richiedente è iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, è in possesso della partita IVA vigente e non sono presenti procedure concorsuali e di amministrazione controllata in corso;
- di non essere sottoposto negli ultimi 5 anni, a sentenza di condanna passata in giudicato o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'Art. 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
- di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse ovvero di aver regolarizzato la propria posizione
- di non aver riportato condanne con sentenza di condanna passata in giudicato o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'Art. 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
- di non aver beneficiato di contributi individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea secondo quanto previsto dal DPCM 23 maggio 2007, o se ricevuti, successivamente rimborsati o depositati su un conto bloccato;
- di essere in possesso di tutti i documenti di bordo in corso di validità alla data del 3 aprile 2022 e che alla medesima data il peschereccio oggetto di contributo risultava in armamento;
- di aver informato il proprietario dell'imbarcazione della presentazione della presente domanda di contributo;
- di non essere soggetto a misure e/o provvedimenti antimafia ai sensi del D.lgs 159/2011;
- di avere sede legale nella Regione Puglia;
- di essere in regola con gli adempimenti previsti dalle Leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;
- di godere di libero esercizio e non avere in corso procedure fallimentari, di liquidazione, di concordato preventivo, di amministrazione controllata e/o liquidazione coatta amministrativa;
- di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della Legge 383/2001 e ss. mm. e ii, ovvero di aver concluso il periodo di emersione, come previsto dalla medesima legge;
- di non essere stato escluso dalla partecipazione a bandi di qualsivoglia natura per i casi previsti dall'art. 136 del Reg. (UE) n. 2018/1046, riguardante l'esclusione dalla partecipazione alle procedure di aggiudicazione degli appalti e, in particolare:
 - di non essere in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, cessazione d'attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista nelle disposizioni legislative e/o regolamentari nazionali, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento di tal genere;
 - che non è stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato di un'autorità competente di uno Stato Membro;
 - che non è stata emessa una sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione a un'organizzazione criminale, riciclaggio di proventi illeciti o qualsiasi altra attività illecita che le dagli interessi finanziari dell'Unione;

- di rispettare le norme di cui al contratto collettivo nazionale di lavoro applicato nei confronti del personale dipendente o D.U.R.C. (solo per le imprese con personale dipendente);
- di esprimere il consenso alla pubblicazione dei dati relativi alla presente candidatura;
- non aver superato l'importo di 80.000,00 quale massimale per il settore della pesca professionale stabilito dal MASAF per indennizzare gli operatori colpite dalle conseguenze della guerra in Ucraina

All'uopo,

ALLEGA

- documentazione di cui all'Art. 9 del presente Avviso:
 - o *...(elencare la documentazione allegata)*
- copia fotostatica fronte retro di un documento di identità del legale rappresentante, in corso di validità.

Data

Firma

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché nei documenti ad essa allegati, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003.

Data

Firma

MODELLO B

AUTODICHIARAZIONE DI ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000)

Il/La sottoscritt___

nat___ a -- il

residente a

via

nella sua qualità di

della Impresa

DICHIARA

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di

con il numero Repertorio Economico Amministrativo

Denominazione:

Forma giuridica:

Sede:

Codice Fiscale:

Data di costituzione:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Numero componenti in carica:

COLLEGIO SINDACALE

Numero sindaci effettivi:

Numero sindaci supplenti

OGGETTO SOCIALE:

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE:

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CARICA

RESPONSABILI TECNICI*:

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CARICA

* vanno indicati anche i Direttori Tecnici con i relativi dati anagrafici.

SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE E AZIONI/PROPRIETARI:

--

SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI

--

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

MODELLO C)

AUTORIZZAZIONE RILASCIATA DAL/I PROPRIETARIO/I DELL'IMBARCAZIONE DA PESCA
ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTODICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/I sottoscritto _____ nato/i il _____
 _____ a _____ Codice Fiscale _____
 _____, residente in _____
 _____, Prov. di _____ alla Via _____
 _____, n. _____, in qualità di proprietario/i del
 M/p _____, numero UE _____, iscritto al numero _____ dei
 RR.NN.MM.GG. (ovvero delle Matricole) di _____, di GT _____,
 OPPURE
 in qualità di legale rappresentante della ditta _____, Cod. Fisc. _____,
 _____, con sede legale in _____, proprietaria
 del M/p _____, numero UE _____, iscritto al numero _____ dei
 RR.NN.MM.GG. (ovvero delle Matricole) di _____, di GT _____,

consapevole delle responsabilità anche penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

- ☐ di aver autorizzato la ditta....., a partecipare all'Avviso pubblico per DOMANDA DI ACCESSO AL "FONDO DI SOLIDARIETÀ PER IL SETTORE DELLA PESCA" A SO-
 STEGNO DELLE IMPRESE COLPITE DALLA CRISI UCRAINA pubblico totale di euro
 _____;

A TAL FINE SI IMPEGNA:

- ☐ a non sostituire l'impresa utilizzatrice del motopeschereccio, senza la preventiva autorizzazione della Regione Puglia, Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, durante la procedura di erogazione del contributo;
☐ a consentire l'iscrizione dei vincoli previsti gravanti sugli eventuali investimenti realizzati decorrenti dalla data di accertamento amministrativo.

DATA.....

FIRMA DEL/I PROPRIETARIO/I.....

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché nei documenti ad essa allegati, ai sensi del D. lgs. n. 196/2003.

Si allega copia fotostatica fronte retro di un documento di identità del legale rappresentante, in corso di validità.

DATA.....

FIRMA DEL/I PROPRIETARIO/I.....

MODELLO D

Tabella (excel) da inviare in formato *.xlsx, firmato digitalmente in formato CaDes, contenenti tutti i dati della domanda compreso l'importo richiesto per gli aiuti;

Onde evitare errori tutti i campi devono essere di **tipo testo**, tranne quello dell'importo che deve essere di **tipo valuta**.

Ditta	P. I. ditta	C. F. ditta	sede legale ditta	cod. post.	sigla prov.	indirizzo sede legale	Moto pesca	Targa	N. Iscritt re- gis. imprese pesca	Ufficio marittimo	N. UE	GT	KW	IBAN	Pec ditta	Tel ditta	E-mail ditta	Rapp. Lega- le	C.F. rap. leg.	Tecnico	tel tecnico	E-mail tecnico	Importo aiuto. Richiesto €

I campi in grigio devono essere in formato tipo **testo**
I campi in grigio devono essere in formato tipo **valuta**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 6 settembre 2023, n. 571

“AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO DEI PESCATORI CHE PRATICANO LA PESCA DEL PESCE SPADA E CHE OSSERVANO PERIODI DI FERMO PESCA INTEGRALE” - Anno 2023. Ricevibilità.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge Regionale n. 32 del 29 dicembre 2022 *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023 - 2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2023”*;
- VISTA la Legge Regionale n. 33 del 29 dicembre 2022 *“Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025 della Regione Puglia”*;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) del 24/01/2023, n. 27 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Gestionale Finanziario 2023-2025;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *«de minimis»* nel settore della pesca e dell'acquacoltura;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *«de minimis»* nel settore della pesca e dell'acquacoltura;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 508/2014 della Commissione del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- VISTO il Decreto Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali del 3 giugno 2015 *“Attuazione delle misure 14, 15 e 16 del «Piano di Azione», in materia di gestione della pesca del pesce spada nel Mediterraneo”*, pubblicato sulla GU n.162 del 15-7-2015;
- VISTO il Decreto del Direttore generale della Direzione generale della pesca marittima ed acquacoltura n. 3992 del 29.02.2016 *“Elenco delle imbarcazioni autorizzate alla pesca del pesce spada nel Mediterraneo”*;
- VISTO il Decreto Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali del 16 febbraio 2017 *“Modifica del comma 5, dell'art. 4, del decreto 3 giugno 2015, in materia di periodi di divieto per la pesca del pesce spada nel Mediterraneo”*, pubblicato sulla GU n. 52 del 03-03/2017;
- VISTA la Legge Regionale del 30.12.2016, n. 40 recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017 e bilancio pluriennale 2017-2019 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2017)”* che stabilisce, all'art. 30 *“Aiuto in regime de minimis”*, misure a sostegno dei pescatori che praticano la pesca al pesce spada e che osservano periodi di fermo integrale;
- VISTA la Decisione della Commissione Europea del 28 gennaio 2021 e il Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, art. 54;
- VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione *“Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali”* al dott. Domenico Campanile;
- VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 377 del 31/05/22 con la quale è stata conferita la titolarità della P.O. *“Tutela risorse ittiche e attività di pesca e acquacoltura”* al funzionario regionale sig. Francesco Bellino.
- VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

- VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge Regionale n. 32 del 29 dicembre 2022 *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023 - 2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2023”*;
- VISTA la Legge Regionale n. 33 del 29 dicembre 2022 *“Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025 della Regione Puglia”*;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) del 24/01/2023, n. 27 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Gestionale Finanziario 2023-2025;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti *«de minimis»* nel settore della pesca e dell’acquacoltura;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti *«de minimis»* nel settore della pesca e dell’acquacoltura;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 508/2014 della Commissione del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- VISTO il Decreto Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali del 3 giugno 2015 *“Attuazione delle misure 14, 15 e 16 del «Piano di Azione», in materia di gestione della pesca del pesce spada nel Mediterraneo”*, pubblicato sulla GU n.162 del 15-7-2015;
- VISTO il Decreto del Direttore generale della Direzione generale della pesca marittima ed acquacoltura n. 3992 del 29.02.2016 *“Elenco delle imbarcazioni autorizzate alla pesca del pesce spada nel Mediterraneo”*;
- VISTO il Decreto Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali del 16 febbraio 2017 *“Modifica del comma 5, dell’art. 4, del decreto 3 giugno 2015, in materia di periodi di divieto per la pesca del pesce spada nel Mediterraneo”*, pubblicato sulla GU n. 52 del 03-03/2017;
- VISTA la Legge Regionale del 30.12.2016, n. 40 recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017 e bilancio pluriennale 2017–2019 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2017)”* che stabilisce, all’art. 30 *“Aiuto in regime de minimis”*, misure a sostegno dei pescatori che praticano la pesca al pesce spada e che osservano periodi di fermo integrale;
- VISTA la Decisione della Commissione Europea del 28 gennaio 2021 e il Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, art. 54;
- VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell’incarico di direzione della Sezione *“Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali”* al dott. Domenico Campanile;
- VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 377 del 31/05/22 con la quale è stata conferita la titolarità della P.O. *“Tutela risorse ittiche e attività di pesca e acquacoltura”* al funzionario regionale sig. Francesco Bellino.

PREMESSO CHE:

- con Decreto del Ministero delle politiche agricole e forestali D.M. del 03-06.2015 e del D.M. del 16.02.2017, è fissato dal 01 gennaio e fino al 31 marzo di ogni anno, un periodo di divieto delle attività di pesca al pesce spada - al fine di conservare e gestire le risorse ittiche in questione.
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. N. 120 del 03/03/2023 è stato approvato ed emanato l’avviso pubblico per la presentazione delle domande di aiuto.
- con nota Prot N.0214429 del 20/04/2023 il MASAF ha autorizzato l’importo di € 200.000,00 relativo all’avviso pubblico per sostenere i pescatori autorizzati alla pesca del pesce spada, per il periodo di fermo pesca obbligatorio 01/01/2023 – 31/03/2023.

CONSIDERATO CHE:

- a conclusione dell'avviso pubblico sono pervenute n. 32 istanze di aiuto e sono risultate tutte ricevibili, indicate nell'**allegato A**.

Ritenuto

- di approvare n. 32 domande pervenute e ricevibili, riportate nell'allegato A), parte integrante del presente provvedimento;
- di ammettere le precitate n. 32 domande ricevibili alla successiva fase istruttoria di ammissibilità, come previsto dal paragrafo 12 dell'Allegato 1) della DDS n. 120/2023, a cura del RUP.

Tutto ciò premesso, si propone:

- di approvare l'elenco di n. 32 domande ricevibili, riportate nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- di ammettere alla successiva fase di ammissibilità le ditte riportate nel precitato allegato A);
- di stabilire che la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia avrà valore di notifica per gli interessati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di approvare l'elenco di n. 32 domande ricevibili, riportate nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- di ammettere alla successiva fase di ammissibilità le ditte riportate nel precitato allegato A);
- di stabilire che la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia avrà valore di notifica per gli interessati.

Il presente atto, composto di n. 5 facciate a cui si sommano n. 2 facciate dell'allegato A, firmate digitalmente: Il presente atto, elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale:

- sarà pubblicato, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico regionale, ai sensi del comma 3, art. 20 del DPGR n. 22/2021 e sarà archiviato, nei sistemi informativi regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013, nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà trasmesso per la pubblicazione sul BURP.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Tutela risorse ittiche e attività di pesca e acquacoltura Francesco

Bellino

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali

Domenico Campanile

Allegato A

Elenco delle istanze ricevibili

“AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO DEI PESCATORI CHE PRATICANO LA PESCA DEL PESCE SPADA E CHE OSSERVANO PERIODI DI FERMO PESCA INTEGRALE” – Anno 2023. DDS N. 120 del 03/03/2023.

N.	N. fasc	Ditta	P. I.	Motopesca	Targa	Ufficio marittimo
1	44153	COMES MARIO & C. S.N.C.	05046880729	MARIA	4/BA 1635	MONOPOLI
2	44154	FERRETTI LEONARDO & C. S.A.S	04137620722	CENTAURO III	4/BA 1497	MONOPOLI
3	44155	CENTOMARI SOCIETA' COOPERATIVA	08502060729	ORONZO C.	4/BA 1612	MONOPOLI
4	44156	TROPIANO DOMENICO	05098770729	LEONARDO E LUCIA	4/BA 1421	MONOPOLI
5	44157	FRATELLI CIVETTA SNC	05780110721	DRAGO	4BA1522	MONOPOLI
6	44158	MONACO & DI CARLO SNC	01292800727	ARIETE I	4BA1504	MONOPOLI
7	44159	COMES GIUSEPPE & FIGLI SAS	04901980724	ANTEA	4BA1526	MONOPOLI
8	44161	CORALLO RAFFAELE	CRLRFL82D29F376W	ALESSANDRO	4BA1618	MONOPOLI
9	44162	DAMASCO E LETIZIA SNC	06379260729	DUCA D'AOSTA	4BA1597	MONOPOLI
10	44163	MENGA & NAPOLETANO SNC	06599750723	SAN FRANCESCO II	4BA1605	MONOPOLI
11	44164	COMES LUIGI & C. SNC	04909880728	POSEIDONE	4BA1528	MONOPOLI
12	44165	RANIERI DOMENICO & C. SNC	05810550722	NICO	4BA1580	MONOPOLI
13	44166	LANEVE ANTONIO & COSIMO SNC	04089720728	MADONNA DEL TINDARI II	4BA1665	MONOPOLI
14	44167	TROPIANO PIETRO & C. SAS	03282490725	LUPO	4BA1535	MONOPOLI
15	44168	COMES VITONOFRIO, PIETRO E FRANCESCO SNC	04106030721	TORNADO	4BA1507	MONOPOLI
16	44169	COMES VITO	CMSVTI78D20F376L	SATURNO	4BA1494	MONOPOLI
17	44170	COMES MARIO & C. SAS	06637870723	S.RITA	4BA1567	MONOPOLI
18	44196	COMES FRANCESCO & C. SAS	04346850722	SANDOKAN III	4BA1627	MONOPOLI
19	44199	LAPADULA FRANCESCO	02622640742	VIOLA	4 BA1686	MONOPOLI
20	44201	DE MICHELE S.N.C. DI ANDREA E PAOLO	08212160728	SANTO PRIMO	4 BA 1680	MONOPOLI

21	44202	RANIERI ANGELO	03974870721	LORENZA MADRE II	4 BA 1512	MONOPOLI
22	44203	NACRIJA DI COMES NATALE & C. SAS	08470120729	IANA II	4 BA 1626	MONOPOLI
23	44204	LOPEDOTE FEDERICO & C. SAS	07395770725	ERICA	4 BA 1490	MONOPOLI
24	47590	SCARCIGLIA FRANCESCO	02111090730	SCOGLIERA II	2TA005	MARUGGIO
25	47591	GLI EREDI DI PELUSO EMANUELE	4402120754	S.LUCIA I	3GL090	T.RE CESAREA
26	47594	DURANTE COSIMO	3500600758	S.SEBASTIANO I	3GL116	T.RE CESAREA
27	47595	CATINO EUGENIO	03090890751	S.MARIA I	3GL009	T.RE CESAREA
28	47605	BALDI MATTEO	05118770758	MAESTRALE	3GL083	T.RE CESAREA
29	47606	RIZZELLO SALVATORE DONATO	03112070754	ANDREA DORIA II	GL3967	GALLIPOLI
30	47607	COLELLI GIOVANNI	03240510754	SPARVIERE	3GL 115	T.RE CESAREA
31	47609	CANDELIERE COSIMO SALVATORE	04549520759	GIOELE I	6 GL 250	OTRANTO
32	74635	COMES PAOLO & C. SAS	08149050729	SANDOKAN II	4BA1493	MONOPOLI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ 12 settembre 2023, n. 237

Determinazione dirigenziale n. 90 del 23/03/2023 - Approvazione esiti istruttoria delle proposte progettuali inserite nel Repertorio del Fabbisogno Regionale di edilizia scolastica.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n. 7/97 “Norme in materia di organizzazione dell’amministrazione regionale”;
- gli artt. 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni;
- il Decreto Legislativo n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016”;
- l’art. 32 della Legge n. 69/2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la Legge n. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il Decreto Legislativo n. 97/2016 riguardante la revisione e la semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza nella pubblica amministrazione, che modifica il Decreto legislativo n. 33/2013 in materia di trasparenza della pubblica amministrazione;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- la D.G.R. 1974 del 7.12.2020 avente ad oggetto “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 di adozione dell’atto di alta organizzazione denominato “MAIA 2.0”;
- la DGR n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento dell’incarico di dirigente della Sezione all’arch. Maria Raffaella Lamacchia.

Premesso che:

- con D.G.R. n. 887 del 15 maggio 2019, è stato istituito il “Repertorio del Fabbisogno Regionale di Edilizia Scolastica” per consentire agli Enti locali l’inserimento di nuove proposte progettuali nell’Anagrafe Regionale dell’Edilizia Scolastica anche non presenti nelle graduatorie dei Piani triennali dell’edilizia scolastica;
- con Atto Dirigenziale n. 119 del 20 ottobre 2020 è stato reso operativo il Repertorio del Fabbisogno Regionale di Edilizia Scolastica nell’ambito dell’Anagrafe Regionale dell’Edilizia Scolastica;
- con D.G.R. n. 56 del 06/02/2023 la Giunta regionale ha approvato gli indirizzi e i criteri al fine di individuare gli interventi di messa in sicurezza e riqualificazione degli edifici scolastici per la definizione del secondo Piano di cui al D.M n. 320/2022, stabilendo in particolare che la selezione degli interventi da inserire nel secondo “Piano di Messa in Sicurezza e Riqualificazione delle Scuole” di cui al D.M. n. 320/2022 sia effettuata sulla base delle proposte progettuali validate nel Repertorio del Fabbisogno Regionale di Edilizia di cui alla D.G.R. n. 887/2019;
- con determinazione dirigenziale n. 22/2023 è stata istituita e nominata, nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R n. 56/2023, la Commissione per la valutazione delle proposte progettuali e, nel contempo, è stato stabilito che la predetta Commissione proceda alla verifica di ammissibilità e alla valutazione,

secondo gli indirizzi e i criteri di cui alla D.G.R. n. 56/2023, delle proposte progettuali, inserite e validate nel Repertorio regionale di edilizia scolastica, a far data dal 02/12/2021 ed entro il 06 febbraio 2023.

Considerato che:

- con determinazione dirigenziale n. 90 del 23/03/2023 sono stati approvati gli esiti della valutazione degli interventi proposti dagli enti locali secondo quanto disposto dal D.M. n. 320 del 7 dicembre 2022, dalla D.G.R. n. 56 del 06/02/2023 e dall'A.D. n. 22 del 07/02/2023;
- il predetto provvedimento, in particolare, ha stabilito che, in continuità con l'attività già espletata, la Commissione di valutazione nominata con A. D. n. 22 del 07/02/2023 dovrà procedere alla valutazione sia delle proposte progettuali di cui all'Allegato 2 dello stesso atto (che comprende gli interventi per i quali non è stata effettuata una verifica puntuale relativamente ai requisiti di ammissibilità, in quanto gli stessi in base al punteggio assegnato, all'ambito USR e alle risorse disponibili non potevano rientrare tra gli interventi da proporre al MIM per il secondo "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica" di cui al D.M. 320/2022) e sia delle proposte progettuali inserite e/o aggiornate nel "Repertorio del fabbisogno regionale dell'edilizia scolastica" dopo il termine ultimo del 06/02/2023, in vista di eventuali e ulteriori risorse finanziarie che possano rendersi disponibili;
- con nota prot. AOO_162_2722 del 28/03/2023 è stato notificato il predetto provvedimento ai componenti della Commissione di cui all'A.D. n. 22/2023.

Preso atto:

- che la Commissione di valutazione ha proceduto alla verifica di ammissibilità, sulla base dei requisiti tecnici/economici riportati nella nota del Mim prot. AOOGABMI n. 10109077 del 28/12/2022 e nella D.G.R. n. 56/2023, di n. 224 proposte progettuali, comprendenti:
 - le proposte progettuali inserite e validate nel "Repertorio del Fabbisogno" a partire dal 07 febbraio 2023 e fino alla data del 03/04/2023 (data della prima seduta della Commissione);
 - delle proposte progettuali di cui all'Allegato 2 dell'A.D. n. 90/2023;
 - delle proposte progettuali riguardanti le tipologie "Ampliamento e Nuova costruzione", riportate con esito istruttorio "non ammissibile" nell'A.D. n. 90/2023, in quanto non ricadenti tra quelle previste dalla nota del Mim prot. AOOGABMI n. 10109077 del 28/12/2022 e dalla D.G.R. n. 56/2023, che invece potrebbero essere ammissibili con altre fonti di finanziamento;
- che le predette proposte progettuali sono state valutate da parte della Commissione di valutazione, riunitasi nelle seguenti date:
 - 03 aprile 2023 – Verbale n. 1;
 - 20 aprile 2023 – Verbale n. 2;
 - 04/05/2023 – Verbale n. 3;
 - 20/06/2023 – Verbale n. 4;
- che conclusa la fase di verifica dell'ammissibilità delle summenzionate proposte, il Presidente della Commissione, con nota prot. AOO_162/PROT 07/09/2023-0008517, ha trasmesso alla Dirigente della Sezione Istruzione e Università i predetti verbali, che contengono le valutazioni relative alla verifica di ammissibilità delle proposte progettuali di che trattasi presentate dai Comuni e dalle Province pugliesi.

Rilevato che:

- la Commissione ha definito l'elenco delle proposte progettuali esaminate, riportando per ognuna l'esito della verifica di ammissibilità, prevedendo, ove si rendano disponibili ulteriori risorse finanziarie, di procedere successivamente all'attribuzione del punteggio nel rispetto di quanto fissato dalla D.G.R. n. 52 del 06/02/2023 per gli interventi che risultino conformi e coerenti con criteri di ammissibilità stabiliti dalla singole linee di finanziamento e con i requisiti previsti dalla normativa di settore;

- tra le n. 224 proposte progettuali da istruire da parte della Commissione di valutazione sono compresi n. 7 interventi rientranti nella tipologia “Realizzazione/Adeguamento/Riqualificazione di aree sportive esterne”, per le quali la nota del Mim prot. AOGABMI n. 10109077 del 28/12/2022 e la D.G.R. n. 56/2023 non stabiliscono alcun criterio tecnico/economico per procedere alla verifica di ammissibilità e che, di conseguenza, la Commissione ha rinviato ad un momento successivo, con l’attivazione di specifica linea di finanziamento, l’istruttoria delle stesse.

Ritenuto di:

- approvare gli atti della Commissione di valutazione istituita e nominata con D.D. n. 22/2023, come sopra elencati;
- approvare l’Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che riporta gli esiti della verifica di ammissibilità degli interventi proposti dagli enti locali secondo quanto innanzi esposto;
- procedere in un momento successivo, per gli interventi che risultino conformi e coerenti con criteri di ammissibilità stabiliti dalle singole linee di finanziamento e con i requisiti previsti dalla normativa di settore, all’attribuzione del punteggio nel rispetto di quanto fissato dalla D.G.R. n. 52 del 06/02/2023 o da ulteriore e successivo atto di indirizzo;
- procedere successivamente, con l’attivazione di specifica linea di finanziamento, all’istruttoria e alla valutazione delle n. 7 proposte progettuali relative alle Aree sportive esterne.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018

GARANZIA DELLA RISERVATEZZA

La pubblicazione dell’atto all’albo on line, salve le garanzie previste dalla L. 241/1990 e dal D. Lgs 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs n. 196/03 e dal D. lgs n. 101/2018 e s.m.i., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare gli atti della Commissione di valutazione istituita e nominata con D.D. n. 22/2023, come sopra elencati.

Di approvare l’Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che riporta gli esiti della verifica di ammissibilità degli interventi proposti dagli enti locali secondo quanto innanzi esposto.

Di procedere in un momento successivo, per gli interventi che risultino conformi e coerenti con criteri di ammissibilità stabiliti dalle singole linee di finanziamento e con i requisiti previsti dalla normativa di settore,

all'attribuzione del punteggio nel rispetto di quanto fissato dalla D.G.R. n. 52 del 06/02/2023 o da ulteriore e successivo atto di indirizzo;

Di procedere successivamente, con l'attivazione di specifica linea di finanziamento, all'istruttoria e alla valutazione delle n. 7 proposte progettuali relative alle Aree sportive esterne.

Di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e di darne notizia agli enti interessati.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 162/DIR/2023/00244 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Programmazione Edilizia Scolastica Maria

Antonietta D'alessandro

Il Dirigente del Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo studio

Barbara Loconsole

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Istruzione e Università

Maria Raffaella Lamacchia

ALLEGATO 1									
Prog	ID	Codice Edificio	Denominazione ente	Tipologia di intervento	Livello di progettazione	Titolo intervento	Costo totale intervento	Disponibilità dell'ente a finanziare l'intervento	Esito istruttorio
1	6	0730120166	Comune di Manduria	Altra tipologia	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	Messa in sicurezza tramite adeguamento sismico, riqualificazione funzionale ed efficientamento energetico della scuola primaria dell'Istituto "Don Bosco"	3.000.000,00 €	0,00 €	Dalla Documentazione inserita nel Repertorio del Fabbisogno regionale di edilizia scolastica non risultano effettuate sull'edificio la verifica sismica e la diagnosi energetica e/o APE Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente
2	10	1100021429	Provincia di Barietta-Andria-Trani	Miglioramento Sismico	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	Intervento di miglioramento sismico, adeguamento impianti tecnologici, messa in sicurezza degli elementi non strutturali dell'edificio scolastico IPSJA "Archimede" sito in Barietta alla via Madonna della Croce	5.000.000,00 €	0,00 €	Nel Repertorio del Fabbisogno regionale di edilizia scolastica non risulta caricato l'atto di approvazione del progetto, inoltre, non risulta effettuata sull'edificio la verifica di vulnerabilità sismica Il progetto non è aggiornato ai criteri ambientali minimi vigenti
3	21	0730090972	Comune di Laterza	Sostituzione Edilizia (Demolizione e Ricostruzione palestra)	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	Demolizione e ricostruzione della palestra della Scuola Primaria "A.Diaz"	1.000.000,00 €	0,00 €	Dalla documentazione inserita nel Repertorio del Fabbisogno non risulta effettuata sull'edificio la diagnosi energetica e/o APE, inoltre la verifica sismica risulta non firmata Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente
4	30	0740190270	Comune di Torre Santa Susanna	Adeguamento Sismico ed efficientamento energetico	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	Adeguamento sismico ed efficientamento energetico scuola secondaria di I grado "G.MAZZINI" in Via Erchie	5.700.000,00 €	0,00 €	Dalla Documentazione inserita nel Repertorio del Fabbisogno regionale di edilizia scolastica non risulta effettuata sull'edificio la verifica sismica e la diagnosi energetica e/o APE Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente

Prog	ID	Codice Edificio	Denominazione ente	Tipologia di intervento	Livello di progettazione	Titolo intervento	Costo totale intervento	Disponibilità dell'ente a finanziare l'intervento	Esito istruttorio
5	88	0720371519	Comune di Rutigliano	Altra tipologia	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	Miglioramento sismico ed efficientamento energetico della palestra della Scuola Media "Don Tonino Bello" in via Papa Paolo VI	515.000,00 €	0,00 €	Dalla Documentazione inserita nel Repertorio del Fabbisogno regionale di edilizia scolastica non risulta effettuata sull'edificio la verifica sismica e la diagnosi energetica e/o APE Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente
6	108	0720360241	Comune di Putignano	Adeguamento Sismico	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	Intervento di adeguamento sismico ex Liceo Classico "Laterza" (non in uso)	1.855.000,00 €	0,00 €	Nel Repertorio del Fabbisogno regionale di edilizia scolastica non risulta caricato l'atto di approvazione del progetto Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti
7	110	0720360614	Comune di Putignano	Efficientamento Energetico	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	Intervento di adeguamento sismico e riqualificazione della scuola secondaria di I grado G. Parrini	1.942.075,94 €	0,00 €	Dalla Documentazione inserita nel Repertorio del Fabbisogno regionale di edilizia scolastica non risultano effettuate sull'edificio la verifica sismica e la diagnosi energetica e/o APE Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente
8	115	0720370308	Comune di Rutigliano	Altra tipologia	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	Miglioramento sismico ed efficientamento energetico della scuola d'infanzia di via F. Giampaolo	920.000,00 €	0,00 €	Dalla Documentazione inserita nel Repertorio del Fabbisogno regionale di edilizia scolastica non risulta effettuata sull'edificio la verifica sismica e la diagnosi energetica e/o APE Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente

Prog	ID	Codice Edificio	Denominazione ente	Tipologia di intervento	Livello di progettazione	Titolo intervento	Costo totale intervento	Disponibilità dell'ente a finanziare l'intervento	Esito istruttorio
9	116	0720370616	Comune di Rutigliano	Altra tipologia	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	Miglioramento sismico ed efficientamento energetico della scuola media "A. Manzoni" (plessi B) in via V. Campanella	2.045.000,00 €	0,00 €	Dalla Documentazione inserita nel Repertorio del Fabbisogno regionale di edilizia scolastica non risulta effettuata sull'edificio la verifica sismica e la diagnosi energetica e/o APE Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente
10	117	0720371534	Comune di Rutigliano	Altra tipologia	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	Miglioramento sismico ed efficientamento energetico della scuola media "A. Manzoni" (plessi A) in via V. Campanella	1.340.000,00 €	0,00 €	Dalla Documentazione inserita nel Repertorio del Fabbisogno regionale di edilizia scolastica non risultano effettuate sull'edificio la verifica sismica e la diagnosi energetica e/o APE Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente
11	118	0720371535	Comune di Rutigliano	Altra tipologia	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	Miglioramento sismico ed efficientamento energetico della palestra scuola media "A. Manzoni" in via V. Campanella	820.000,00 €	0,00 €	Dalla Documentazione inserita nel Repertorio del Fabbisogno regionale di edilizia scolastica non risultano effettuate sull'edificio la verifica sismica e la diagnosi energetica e/o APE Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente
12	119	0720371666	Comune di Rutigliano	Altra tipologia	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	Intervento di adeguamento/miglioramento sismico ed efficientamento energetico della scuola dell'infanzia "Madre Teresa di Calcutta"	1.390.000,00 €	0,00 €	Dalla Documentazione inserita nel Repertorio del Fabbisogno regionale di edilizia scolastica non risultano effettuate sull'edificio la verifica sismica e la diagnosi energetica e/o APE Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente

Prog	ID	Codice Edificio	Denominazione ente	Tipologia di intervento	Livello di progettazione	Titolo intervento	Costo totale intervento	Disponibilità dell'ente a finanziare l'intervento	Esito istruttorio
13	128	0730030041	Comune di Castellana	Nuova costruzione Edificio Scolastico	Progetto Definitivo	Costruzione di nuova scuola secondaria di I grado	3.850.000,00 €	40.000,00 €	L'intervento non rispetta il Decreto Ministeriale 18 dicembre 1975, l'edificio risulta sovradimensionato sulla base delle dimensioni previste dal predetto decreto per tale tipologia di scuola Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente Il progetto non è adeguato ai criteri ambientali minimi vigenti
14	129	0730030042	Comune di Castellana	Nuova costruzione Edificio Scolastico	Progetto Definitivo	COSTRUZIONE DI NUOVA SCUOLA PRIMARIA E DI NUOVA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO E PER DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI SCUOLA MEDIA F. SURICO.	4.150.000,00 €	50.000,00 €	L'intervento non rispetta il Decreto Ministeriale 18 dicembre 1975, in quanto il n. di alunni previsto è superiore alla capienza massima consentita dalla tabella 3/b del predetto decreto Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente Il progetto non è adeguato ai criteri ambientali minimi vigenti
15	130	0730030049	Comune di Castellana	Adeguamento Sismico	Progetto Definitivo	Intervento di adeguamento sismico della scuola dell'Infanzia "De Amicis"	2.703.507,90 €	0,00 €	Nel Repertorio del Fabbisogno del fabbisogno regionale di edilizia scolastica non risulta caricato il progetto completo dei relativi elaborati, inoltre, non risulta effettuata sull'edificio la verifica di vulnerabilità sismica Il progetto non è aggiornato ai Criteri ambientali minimi vigenti e al prezzario regionale in vigore
16	131	0730030157	Comune di Castellana	Altra tipologia	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI - ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO "G. PASCOLI"	7.650.000,00 €	0,00 €	Nel Repertorio del Fabbisogno regionale di edilizia scolastica non sono stati caricati tutti gli elaborati progettuali che possano permettere una valutazione tecnica dell'intervento.
17	132	0730030233	Comune di Castellana	Sostituzione Edilizia (Demolizione e Ricostruzione Edificio Scolastico)	Progetto Esecutivo	Demolizione e ricostruzione nuovo plesso scolastico scuola primaria "Parco Valentino"	2.360.625,00 €	2.070.000,00 €	Nel Repertorio del Fabbisogno regionale di edilizia scolastica non risulta caricato il progetto relativo all'intervento in questione, inoltre, non risultano effettuate sull'edificio la verifica sismica e la diagnosi energetica e/o APE L'intervento non rispetta il Decreto Ministeriale 18 dicembre 1975, l'edificio risulta sottodimensionato sulla base delle dimensioni previste dal predetto decreto per tale tipologia di scuola Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente

Prog	ID	Codice Edificio	Denominazione ente	Tipologia di intervento	Livello di progettazione	Titolo intervento	Costo totale intervento	Disponibilit� dell'ente a finanziare l'intervento	Esito istruttorio
18	138	0740090198	Comune di Latiano	Miglioramento sismico ed efficientamento energetico	Progetto di fattibilit� tecnica ed economica	Intervento di miglioramento sismico ed efficientamento energetico della scuola primaria "B. Longo"	466.500,00 €	0,00 €	Dalla Documentazione inserita nel Repertorio del Fabbisogno regionale di edilizia scolastica non risultano effettuate sull'edificio la verifica sismica e la diagnosi energetica e/o APE Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti Il progetto non � aggiornato al prezzario regionale vigente
19	139	0740090199	Comune di Latiano	Efficientamento Energetico	Progetto di fattibilit� tecnica ed economica	Intervento di Efficientamento Energetico della scuola elementare "B. Longo" Plesso 4	570.000,00 €	0,00 €	Dalla Documentazione inserita nel Repertorio del Fabbisogno regionale di edilizia scolastica non risultano effettuate sull'edificio la verifica sismica e la diagnosi energetica e/o APE Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti Il progetto non � aggiornato al prezzario regionale vigente
20	141	0740090252	Comune di Latiano	Adeguateamento Sismico	Progetto di fattibilit� tecnica ed economica	Intervento di adeguamento sismico della scuola secondaria di II grado "G. Monasterio"	1.548.340,00 €	0,00 €	Nel Repertorio del Fabbisogno regionale di edilizia scolastica non risulta effettuata sull'edificio la verifica di vulnerabilit� sismica Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti Il progetto non � aggiornato al prezzario regionale vigente
21	142	0740090566	Comune di Latiano	Adeguateamento Sismico	Progetto di fattibilit� tecnica ed economica	Intervento di adeguamento sismico della scuola per l'infanzia in via T	500.000,00 €	0,00 €	Dalla documentazione inserita nel Repertorio del Fabbisogno regionale di edilizia scolastica non risulta effettuata sull'edificio la verifica di vulnerabilit� sismica Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti Il progetto non � aggiornato al prezzario regionale vigente

Prog	ID	Codice Edificio	Denominazione ente	Tipologia di intervento	Livello di progettazione	Titolo intervento	Costo totale intervento	Disponibilità dell'ente a finanziare l'intervento	Esito istruttorio
22	143	0740092147	Comune di Latiano	Adeguamento Sismico	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	Intervento di adeguamento sismico della scuola per l'infanzia in via D	587.000,00 €	0,00 €	Dalla documentazione inserita nel Repertorio del Fabbisogno regionale di edilizia scolastica non risulta effettuata sull'edificio la verifica di vulnerabilità sismica Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente
23	144	0740092156	Comune di Latiano	Adeguamento Sismico	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	Interventi di adeguamento strutturale e alle norme igienico-sanitarie in materia di abbattimento delle barriere architettoniche e messa a norma degli impianti scuola elementare "BARTOLO LONGO". PLESSO 5	430.000,00 €	0,00 €	Nel Repertorio del Fabbisogno regionale di edilizia scolastica non risulta effettuata sull'edificio la verifica di vulnerabilità sismica Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente
24	145	0740160127	Comune di San Pietro Vernotico	Adeguamento Sismico	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	Riqualificazione edificio scolastico "I.C. R. DE SIMONE"	2.560.000,00 €	10.000,00 €	Dalla documentazione inserita nel Repertorio del Fabbisogno regionale di edilizia scolastica non risulta effettuata sull'edificio la verifica di vulnerabilità sismica Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente
25	151	0750350009	Comune di Lecce	Nuova costruzione Edificio Scolastico	Progetto Definitivo	Realizzazione di scuola primaria di 15 classi in via D. Palladini	3.765.900,00 €	0,00 €	Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente Il progetto non è adeguato ai criteri ambientali minimi vigenti

Prog	ID	Codice Edificio	Denominazione ente	Tipologia di intervento	Livello di progettazione	Titolo intervento	Costo totale intervento	Disponibilità dell'ente a finanziare l'intervento	Esito istruttorio
26	153	0750350011	Comune di Lecce	Miglioramento sismico	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	Miglioramento sismico scuola dell'infanzia e Primaria via Egidio Reale n.59	350.000,00 €	0,00 €	Dalla documentazione inserita nel Repertorio del Fabbisogno regionale di edilizia scolastica non risulta effettuata sull'edificio la verifica di vulnerabilità sismica Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente
27	154	0750350015	Comune di Lecce	Adeguamento Sismico	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	Adeguamento sismico della scuola dell'infanzia in via Cantobelli, 16-18 (IV circolo didattico Sigismondo Castromediano)	774.867,81 €	0,00 €	Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente
28	156	0750350018	Comune di Lecce	Adeguamento Sismico	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	Intervento adeguamento sismico dell'edificio scolastico scuola dell'infanzia dipendente dal I circolo "Cesare Battisti" sito in via Vito Fornari	566.495,64 €	0,00 €	Dalla documentazione inserita nel Repertorio del Fabbisogno regionale di edilizia scolastica risulta che, a seguito di verifica di vulnerabilità sismica speditiva, l'indice di rischio ante è = 0,93 e, pertanto, non sarebbe giustificata tale tipologia di intervento Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente
29	157	0750350019	Comune di Lecce	Adeguamento Sismico	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	Adeguamento sismico della scuola di infanzia sita su via Roma	903.565,87 €	0,00 €	Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente

Prog	ID	Codice Edificio	Denominazione ente	Tipologia di intervento	Livello di progettazione	Titolo intervento	Costo totale intervento	Disponibilità dell'ente a finanziare l'intervento	Esito istruttorio
30	158	0750350247	Comune di Lecce	Adeguamento Sismico	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	Adeguamento sismico scuola V CIRCOLO "LIVIO TEMPESTA" via Archita da Taranto, 11/13	2.165.000,00 €	0,00 €	Dalla documentazione inserita nel Repertorio del Fabbisogno regionale di edilizia scolastica non risulta effettuata sull'edificio la verifica di vulnerabilità sismica Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente
31	170	710240202	Comune di Foggia	Altra tipologia	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	Intervento di recupero e riqualificazione finalizzato alla messa in sicurezza e all'efficientamento energetico dell'Edificio N. 0710240202 Presidenza della scuola "Vittorio Da Feltre"	540.600,00 €	0,00 €	Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente
32	175	0710240298	Comune di Foggia	Altra tipologia	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	INTERVENTO RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE FINALIZZATO ALLA MESSA IN SICUREZZA E ALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA FOSCOLO; SITO IN FOGGIA IN VIA CARLO BIAFFI	8.450.000,00 €	0,00 €	Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti
33	183	0710290070	Comune di Manfredonia	Adeguamento Sismico	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	Intervento di miglioramento/adeguamento sismico e adeguamento normativa antincendio scuola dell'infanzia SCALORIA in via Fiume	387.582,53 €	0,00 €	Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente
34	184	0710290073	Comune di Manfredonia	Adeguamento Sismico	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO/ADEGUAMENTO SISMICO, ALLA NORMATIVA VIGENTI IN MATERIA DI PREVENZIONE INCENDI E DI TUTTI GLI IMPIANTI TECNOLOGICI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA "FIERAMOSCA" IN VIA FIERAMOSCA A MANFREDONIA(FG)	575.485,52 €	0,00 €	Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente
35	185	0710290074	Comune di Manfredonia	Adeguamento Sismico	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO/ADEGUAMENTO SISMICO E DELL'IMPIANTO DI RISCALDAMENTO DELL'EDIFICIO "DE SANCTIS" IN VIA SAN GIOVANNI BOSCO A MANFREDONIA(FG)	4.997.068,57 €	0,00 €	Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente
36	186	0710290079	Comune di Manfredonia	Adeguamento Sismico	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SISMICO, DI ADEGUAMENTO ALLE NORMATIVE VIGENTI IN MATERIA DI PREVENZIONE INCENDI, DI ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI PRESSO LA SCUOLA D'INFANZIA "RIONE OCCIDENTALE" SITA IN VIA RAFFAELLO A MANFREDONIA (FG)	1.077.347,89 €	0,00 €	Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente

Prog	ID	Codice Edificio	Denominazione ente	Tipologia di intervento	Livello di progettazione	Titolo intervento	Costo totale intervento	Disponibilità dell'ente a finanziare l'intervento	Esito istruttorio
37	187	0710290080	Comune di Manfredonia	Sostituzione Edilizia (Demolizione e Ricostruzione Edificio Scolastico)	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	Demolizione e ricostruzione nuovo plesso scolastico scuola infanzia "Parco Pellegrino"	799.910,00 €	0,00 €	Dalla documentazione inserita nel Repertorio del Fabbisogno non risultano effettuate sull'edificio la verifica sismica e la diagnosi energetica e/o APE L'intervento non rispetta il Decreto Ministeriale 18 dicembre 1975, l'edificio risulta sottodimensionato sulla base delle dimensioni previste dal predetto decreto per tale tipologia di scuola Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente
38	188	0710290082	Comune di Manfredonia	Adeguamento Sismico	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO/ADEGUAMENTO SISMICO E ALLE NORMATIVE VIGENTI IN MATERIA DI PREVENZIONE INCENDI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA "GARIBOLDI" IN VIA GARIBOLDI A MANFREDONIA (FG)	523.826,41 €	0,00 €	Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente
39	189	0710290232	Comune di Manfredonia	Adeguamento Sismico	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO/ADEGUAMENTO SISMICO, ALLE NORMATIVE VIGENTI IN MATERIA DI PREVENZIONE INCENDI, DI ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DELLA SCUOLA "SAN LORENZO MAIORANO" IN VIA COPPA DEL VENTO A MANFREDONIA (FG)	3.666.823,06 €	0,00 €	Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente
40	190	0710290337	Comune di Manfredonia	Adeguamento Sismico	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SISMICO, ADEGUAMENTO ALLE NORMATIVE VIGENTI IN MATERIA DI PREVENZIONE INCENDI, DI ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI PRESSO LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "MOZZILLO IACCARINO" - MANFREDONIA (FG)	2.045.682,00 €	0,00 €	Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente
41	191	0710290345	Comune di Manfredonia	Adeguamento Sismico	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO PRESSO LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "DON MILANI" - MANFREDONIA (FG)	3.713.565,65 €	0,00 €	Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente
42	202	0720010363	Comune di Acquafredda delle Fonti	Adeguamento Sismico	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	Adeguamento sismico della scuola primaria Plesso di via Luciani	1.679.131,22 €	0,00 €	Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente

Prog	ID	Codice Edificio	Denominazione ente	Tipologia di intervento	Livello di progettazione	Titolo intervento	Costo totale intervento	Disponibilità dell'ente a finanziare l'intervento	Esito istruttorio
43	229	0710240951	Comune di Foggia	Altra tipologia	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	INTERVENTO RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE FINALIZZATO ALLA MESSA IN SICUREZZA E ALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA LEOPARDI, SITA' IN FOGGIA IN VIA SELICATO	5.600.000,00 €	0,00 €	Dalla Documentazione inserita nel Repertorio del Fabbisogno regionale di edilizia scolastica non risulta inserita la verifica di vulnerabilità sismica Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente
44	241	0710330090	Comune di Monte Sant'Angelo	Miglioramento Sismico	Progetto Definitivo	LA SISMICA ERIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO	8.851.798,27 €	0,00 €	Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente
45	243	0710330350	Comune di Monte Sant'Angelo	Adeguamento Sismico	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	Adeguamento sismico della struttura della scuola "Giovanni XXIII"	3.720.222,00 €	0,00 €	Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente
46	245	0710331346	Comune di Monte Sant'Angelo	Sostituzione Edilizia (Demolizione e Ricostruzione Edificio Scolastico)	Progetto Definitivo	Demolizione e ricostruzione palestra "C. Giovanni XXIII"	3.171.853,36 €	0,00 €	Le tavole di progetto non risultano inserite nel Repertorio del Fabbisogno del fabbisogno regionale di edilizia scolastica Dalla documentazione inserita nel Repertorio del Fabbisogno non risultano effettuate sull'edificio la verifica sismica e la diagnosi energetica e/o APE Il dimensionamento rispetto al Decreto Ministeriale 18 dicembre 1975 ha necessità di chiarimenti in merito alla popolazione scolastica effettivamente interessata dall'intervento Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente e ai criteri ambientali minimi in vigore
47	247	0710350280	Comune di Orsara di Puglia	Efficientamento Energetico	Progetto Definitivo	Intervento di efficientamento energetico Istituto Scolastico Comprensivo "Virgilio" - Sezione associata via della Croce	1.880.000,00 €	0,00 €	Dalla Documentazione inserita nel Repertorio del Fabbisogno regionale di edilizia scolastica non risulta effettuata sull'edificio la verifica di vulnerabilità sismica Il progetto non è adeguato ai criteri ambientali minimi vigenti Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente

Prog	ID	Codice Edificio	Denominazione ente	Tipologia di intervento	Livello di progettazione	Titolo intervento	Costo totale intervento	Disponibilità dell'ente a finanziare l'intervento	Esito istruttorio
48	249	071040206	Comune di Roseto Valfortore	Altra tipologia	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SISMICO ED OPERE CONNESSE DEL COMPLESSO SCOLASTICO "I.C. PAOLO ROSETI"	3.000.000,00 €	147.270,53 €	Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti
49	250	071040207	Comune di Roseto Valfortore	Nuova costruzione Edificio Scolastico adibito esclusivamente a palestra	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	REALIZZAZIONE DI UNA PALESTRA EX-NOVO DA UBICARSI NELL'AREA LIBERA DI PERTINENZA DEL COMPLESSO SCOLASTICO "ISTITUTO COMPRENSIVO PAOLO ROSETI" - ADEGUAMENTO ALLE LINEE GUIDA PNRR - SEZ. STACCATA DEL COMUNE DI ROSETO VALFORTORE.	1.000.000,00 €	700.000,00 €	Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti
50	251	0710460116	Comune di San Giovanni Rotondo	Sostituzione Edilizia (Demolizione e Ricostruzione Edificio Scolastico)	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	Demolizione e ricostruzione scuola primaria "Forgiione"	4.960.000,00 €	0,00 €	Dalla documentazione inserita nel Repertorio del Fabbisogno non risulta effettuata sull'edificio la verifica sismica e la diagnosi energetica e/o APE L'intervento non rispetta il Decreto Ministeriale 18 dicembre 1975, in quanto l'edificio risulta sovradimensionato in relazione alle dimensioni previste dal predetto decreto per tale tipologia di scuola Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente e ai criteri minimi ambientali in vigore
51	252	0710460117	Comune di San Giovanni Rotondo	Miglioramento Sismico	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	Intervento di miglioramento sismico dell'edificio scolastico "Melchionda"	4.640.000,00 €	0,00 €	Dalla documentazione inserita nel Repertorio del Fabbisogno regionale di edilizia scolastica non risulta effettuata sull'edificio la verifica di vulnerabilità sismica Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente
52	253	0710460118	Comune di San Giovanni Rotondo	Miglioramento Sismico	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	Intervento di miglioramento sismico dell'edificio scolastico "Melchionda" - PALESTRA	410.000,00 €	0,00 €	Dalla documentazione inserita nel Repertorio del Fabbisogno regionale di edilizia scolastica non risulta effettuata sull'edificio la verifica di vulnerabilità sismica Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente

Prog	ID	Codice Edificio	Denominazione ente	Tipologia di intervento	Livello di progettazione	Titolo intervento	Costo totale intervento	Disponibilità dell'ente a finanziare l'intervento	Esito istruttorio
53	255	0710460361	Comune di San Giovanni Rotondo	Sostituzione Edilizia (Demolizione e Ricostruzione Edificio Scolastico)	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	Intervento di sostituzione edilizia, mediante demolizione e ricostruzione, dell'edificio scolastico scuola secondaria di 1° grado "Galiani"	4.985.000,00 €	0,00 €	Dalla documentazione inserita nel Repertorio del Fabbisogno non risultano effettuate sull'edificio la verifica sismica e la diagnosi energetica e/o APE Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente
54	256	0710460362	Comune di San Giovanni Rotondo	Sostituzione Edilizia (Demolizione e Ricostruzione Edificio Scolastico)	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	Intervento di sostituzione edilizia, mediante demolizione e ricostruzione, dell'edificio scolastico scuola secondaria di 1° grado "Pascali"	5.000.000,00 €	0,00 €	Dalla documentazione inserita nel Repertorio del Fabbisogno non risultano effettuate sull'edificio la verifica sismica e la diagnosi energetica e/o APE Non risulta inserita nel Repertorio del Fabbisogno la planimetria di progetto e, pertanto, non è stato verificato il rispetto delle dimensioni previste dal DM 18 dicembre 1975 per tale tipologia di scuola Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente
55	257	0710460363	Comune di San Giovanni Rotondo	Sostituzione Edilizia (Demolizione e Ricostruzione Edificio Scolastico)	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	Intervento di sostituzione edilizia, mediante demolizione e ricostruzione, dell'edificio scolastico scuola secondaria di 1° grado "De Bonis"	3.020.000,00 €	0,00 €	Dalla documentazione inserita nel Repertorio del Fabbisogno non risultano effettuate sull'edificio la verifica sismica e la diagnosi energetica e/o APE Non risulta inserita nel Repertorio del Fabbisogno la planimetria di progetto e, pertanto, non è stato verificato il rispetto delle dimensioni previste dal DM 18 dicembre 1975 per tale tipologia di scuola Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente
56	259	0710461936	Comune di San Giovanni Rotondo	Adeguamento Sismico	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	Intervento di adeguamento sismico della scuola primaria "Dante" BLOCCO SUD	3.876.000,00 €	0,00 €	Dalla documentazione inserita nel Repertorio del Fabbisogno regionale di edilizia scolastica non risulta effettuata sull'edificio la verifica di vulnerabilità sismica Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente
57	260	0710462151	Comune di San Giovanni Rotondo	Adeguamento Sismico	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	Intervento di adeguamento sismico dell'edificio scolastico "Via Lauriola" BLOCCO OVEST	1.250.000,00 €	0,00 €	Dalla documentazione inserita nel Repertorio del Fabbisogno regionale di edilizia scolastica non risulta effettuata sull'edificio la verifica di vulnerabilità sismica Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente

Prog	ID	Codice Edificio	Denominazione ente	Tipologia di intervento	Livello di progettazione	Titolo intervento	Costo totale intervento	Disponibilità dell'ente a finanziare l'intervento	Esito istruttorio
58	268	0720020366	Comune di Adelfia	Adeguamento Sismico	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	ADEGUAMENTO SISMICO E RIQUALIFICAZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA "ALDO MORO"	3.000.000,00 €	0,00 €	Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente
59	269	0720021280	Comune di Adelfia	Adeguamento Sismico	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	ED ECONOMICADELL' INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SISMICO E RICO	3.200.000,00 €	0,00 €	Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente
60	270	0720040047	Comune di Altamura	Nuova costruzione Edificio Scolastico	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	PROPOSTA PROGETTUALE PER LA REAZIAZIONE DEL NUOVO POLO SCOLASTICO NEL QUARTIERE TRENTA CAPILLI	7.500.000,00 €	2.500.000,00 €	Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti
61	290	0720150568	Comune di Casamassima	Sostituzione Edilizia (Demolizione e Ricostruzione Edificio Scolastico)	Progetto Definitivo	Intervento di demolizione e ricostruzione dell'edificio scolastico "Scuola Secondaria di Primo Grado "Dante Alighieri" alla via A. Pendie in Casamassima (Ba).	6.450.000,00 €	0,00 €	In merito all'edificio da demolire non risulta inserito nel Repertorio del Fabbisogno regionale di edilizia scolastica alcun elaborato L'intervento non rispetta il Decreto Ministeriale 18 dicembre 1975; l'edificio risulta sovradimensionato sulla base delle indicazioni previste dal predetto decreto per tale tipologia di scuola Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente
62	299	0720280596	Comune di Mola di Bari	Adeguamento Sismico	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA DEI LAVORI DA ESEGUIRE PRESSO IL PLESSO SCOLASTICO DANTE ALIGHIERI	3.150.000,00 €	0,00 €	Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti
63	336	0720430267	Comune di Terlizzi	Altra tipologia	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	PROGETTO DEFINITIVO DELL'INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SISMICO E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLA SCUOLA SAN GIOVANNI BOSCO E PROGETTI DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA DI ADEGUAMENTO SISMICO DEL PLESSO SCOLASTICO MORO FIORE	4.300.000,00 €	0,00 €	Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti
64	352	0740010013	Comune di Brindisi	Miglioramento Sismico	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	Studio di fattibilità ed il relativo quadro economico dei lavori di riqualificazione della scuola dell'infanzia S. Antonio di via Ruggero Flores al quartiere Casale.	388.368,00 €	0,00 €	Dalla documentazione inserita nel Repertorio del Fabbisogno regionale di edilizia scolastica risulta un valore dell'indice di rischio che non giustifica tale tipologia di intervento Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente
65	353	0740010014	Comune di Brindisi	Miglioramento Sismico	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	Studio di fattibilità ed il relativo quadro economico dei lavori di riqualificazione della scuola dell'infanzia Boschetti Alberti di via Longobardo quartiere Casale	613.278,00 €	0,00 €	Dalla documentazione inserita nel Repertorio del Fabbisogno regionale di edilizia scolastica risulta un valore dell'indice di rischio che non giustifica tale tipologia di intervento Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti

Prog	ID	Codice Edificio	Denominazione ente	Tipologia di intervento	Livello di progettazione	Titolo intervento	Costo totale intervento	Disponibilità dell'ente a finanziare l'intervento	Esito istruttorio
66	355	0740010145	Comune di Brindisi	Miglioramento Sismico	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	Studio di fattibilità relativo alla riqualificazione della scuola primaria Livio Tempesta Via Carlo Pisacane/Via Romolo.	990.000,00 €	0,00 €	Dalla documentazione inserita nel Repertorio del Fabbisogno regionale di edilizia scolastica risulta un valore dell'indice di rischio che non giustifica tale tipologia di intervento Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti
67	356	0740010146	Comune di Brindisi	Miglioramento Sismico	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	Studio di fattibilità relativo alla riqualificazione della scuola dell'infanzia Montessori di via Silla, sita al quartiere Commenda	343.080,00 €	0,00 €	Dalla documentazione inserita nel Repertorio del Fabbisogno regionale di edilizia scolastica risulta un valore dell'indice di rischio che non giustifica tale tipologia di intervento Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti
68	360	0740160211	Comune di San Pietro Vernotico	Adeguamento Sismico	Progetto Esecutivo	RIQUALIFICAZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DON MINZONI	2.175.000,00 €		Nei Repertorio del Fabbisogno regionale di edilizia scolastica non risulta caricato l'atto di approvazione del progetto Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente ed ai criteri ambientali minimi in vigore
69	364	0750030259	Comune di Alezio	Nuova costruzione Edificio Scolastico adibito esclusivamente a palestra	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	REALIZZAZIONE NUOVA PALESTRA IN AMPLIAMENTO ALLA SCUOLA PRIMARIA IN VIA ANACLERIO	830.000,00 €	0,00 €	Dalla Documentazione inserita nel Repertorio del Fabbisogno regionale di edilizia scolastica non risulta la documentazione relativa ai vincoli paesaggistici e/o ambientali L'intervento non rispetta il Decreto Ministeriale 18 dicembre 1975, in quanto l'edificio risulta sovradimensionato sulla base delle dimensioni previste dal predetto decreto per tale tipologia di scuola Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti

Prog	ID	Codice Edificio	Denominazione ente	Tipologia di intervento	Livello di progettazione	Titolo intervento	Costo totale intervento	Disponibilità dell'ente a finanziare l'intervento	Esito istruttorio
70	366	0750070235	Comune di Arnesano	Altra tipologia	Progetto Esecutivo	PROGETTO DI UN'AREA POLIFUNZIONALE E AMPLIAMENTO DEL BLOCCO C PER LA REALIZZAZIONE DI UNA MENSA SCOLASTICA ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO "G. CAIONE" SCUOLA PRIMARIA IN VIA F. BARACCA	2.349.907,80 €	0,00 €	Nei Repertorio del Fabbisogno regionale di edilizia scolastica non risultano caricati gli elaborati grafici necessari per verificare il rispetto del DM 1975 Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente Il progetto non è adeguato ai criteri ambientali minimi vigenti
71	367	0750072266	Comune di Arnesano	Altra tipologia	Progetto Esecutivo	REALIZZAZIONE DI LOCALI IDONEI ALLA PREPARAZIONE DI PASTI AL PIANO TERRA, RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO PER FORMAZIONE DI UNO SPAZIO DA ADIBIRE A MENSA SCOLASTICA, ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE V. BODINI-SEDE DI ARNESANO SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA BARSANTI. .	660.073,63 €	0,00 €	Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente
72	369	0750112187	Comune di Campi Salentina	Altra tipologia	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	PIANO REGIONALE TRIENNALE EDILIZIA SCOLASTICA 2018/2020 SCUOLA SECONDARIA SAN POMPILO MARIA PIERROTTI RIAPPROVAZIONE PROGETTO FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA	3.300.000,00 €	0,00 €	Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti
73	372	0750150464	Comune di Carpiignano Salentino	Adeguamento Sismico	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	INTERVENTO PER IL MIGLIORAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLA SCUOLA DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° IN P.ZZA OGNISSANTI	3.520.000,00 €	0,00 €	Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti
74	376	0750200228	Comune di Cavallino	Altra tipologia	Progetto Definitivo	ADEGUAMENTO SISMICO ED AMPLIAMENTO DELL'EDIFICIO COMUNALE SEDE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA, LEONARDO DA VINCI, VIA CESARE BATTISTI, CAVALLINO (LE)	1.327.000,00 €	0,00 €	Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti
75	382	0750350252	Comune di Lecce	Sostituzione Edilizia (Demolizione e Ricostruzione Edificio Scolastico)	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	Adeguamento sismico della scuola dell'infanzia di Viale Roma II - Primaria, sito su Piazza San Sabino	3.948.956,36 €	0,00 €	Non risulta inserita nel Repertorio del Fabbisogno la planimetria di progetto e, pertanto, non è stato verificato il rispetto delle dimensioni previste dal DM 18 dicembre 1975 per tale tipologia di scuola Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti
76	383	0750350438	Comune di Lecce	Adeguamento Sismico	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SISMICO SULLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO ASCANIO GRANDI SITA IN LECCE VIA PATTARI	1.797.526,57 €	0,00 €	Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti

Prog	ID	Codice Edificio	Denominazione ente	Tipologia di intervento	Livello di progettazione	Titolo intervento	Costo totale intervento	Disponibilit� dell'ente a finanziare l'intervento	Esito istruttorio
77	386	0750351201	Comune di Lecce	Adeguamento Sismico	Progetto di fattibilit� tecnica ed economica	INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SISMICO SULLA SCUOLA PRIMARIA SECONDO CIRCOLO DE AMICIS SITA IN LECCE	607.366,41 �	0,00 �	Il progetto non � aggiornato al prezzario regionale vigente Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti
78	389	0750351613	Comune di Lecce	Adeguamento Sismico	Progetto di fattibilit� tecnica ed economica	STUDIO DI FATTIBILITA', VERIFICA SISMICA, ADEGUAMENTO SISMICO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA PALESTRA ANNESSA ALLA SUCCURSALE DI VIA OFANTO DEL V CIRCOLO DIDATTICO "LIVIO TEMPESTA"	390.000,00 �	0,00 �	Il progetto non � aggiornato al prezzario regionale vigente Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti
79	409	1100030070	Comune di Bisceglie	Nuova costruzione Edificio Scolastico	Progetto di fattibilit� tecnica ed economica	REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO IN VIA PADRE KOLMER	5.000.000,00 �	0,00 �	Il progetto non � aggiornato al prezzario regionale vigente Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti
80	457	0710240015	Comune di Foggia	Altra tipologia	Progetto di fattibilit� tecnica ed economica	INTERVENTO RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE FINALIZZATO ALLA MESSA IN SICUREZZA E ALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA "SAN CIRO", SITO IN FOGGIA IN VIA LABRIOLA.	4.020.000,00 �	0,00 �	Il progetto non � aggiornato al prezzario regionale vigente Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti
81	459	0710240018	Comune di Foggia	Altra tipologia	Progetto di fattibilit� tecnica ed economica	INTERVENTO RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE FINALIZZATO ALLA MESSA IN SICUREZZA E ALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA "GIULIA CATALANO ", SITO IN FOGGIA IN VIA MENICHELLA	5.550.000,00 �	0,00 �	Il progetto non � aggiornato al prezzario regionale vigente Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti
82	476	0710462157	Comune di San Giovanni Rotondo	Adeguamento Sismico	Progetto di fattibilit� tecnica ed economica	INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO VIA LAURIORA BLOCCO EST	1.380.000,00 �	0,00 �	Il progetto non � aggiornato al prezzario regionale vigente Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti
83	477	0710462158	Comune di San Giovanni Rotondo	Sostituzione Edilizia (Demolizione e Ricostruzione Palestra Scolastica)	Progetto di fattibilit� tecnica ed economica	Intervento di sostituzione edilizia, mediante demolizione e ricostruzione dell'edificio scolastico "Scuola Primaria Dante" Palestra	1.320.000,00 �	0,00 �	Il progetto non � aggiornato al prezzario regionale in vigore e nei successivi livelli di progettazione dovr� adeguarsi ai Criteri ambientali minimi vigenti L'intervento non rispetta il Decreto Ministeriale 18 dicembre 1975 risulta sovradimensionata sulla base delle dimensioni previste dal predetto decreto per tale tipologia di scuola

Prog	ID	Codice Edificio	Denominazione ente	Tipologia di intervento	Livello di progettazione	Titolo intervento	Costo totale intervento	Disponibilità dell'ente a finanziare l'intervento	Esito istruttorio
84	478	0710462159	Comune di San Giovanni Rotondo	Sostituzione Edilizia (Demolizione e Ricostruzione Palestra Scolastica)	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	Intervento di sostituzione edilizia, mediante demolizione e ricostruzione dell'edificio scolastico "SS1G Pascoli" - Palestra	860.000,00 €	0,00 €	Dalla documentazione inserita nel Repertorio del Fabbisogno non risultano effettuate sull'edificio la diagnosi energetica e/o APE e la verifica di vulnerabilità sismica Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale in vigore e nei successivi livelli di progettazione dovrà adeguarsi ai Criteri ambientali minimi vigenti L'intervento non rispetta il Decreto Ministeriale 18 dicembre 1975 l'edificio risulta sovradimensionato sulla base delle indicazioni previste dal predetto decreto per tale tipologia di scuola Dalla documentazione inserita nel Repertorio del Fabbisogno non risultano effettuate sull'edificio la diagnosi energetica e/o APE e la verifica di vulnerabilità sismica Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale in vigore e nei successivi livelli di progettazione dovrà adeguarsi ai Criteri ambientali minimi vigenti L'intervento non rispetta il Decreto Ministeriale 18 dicembre 1975 risulta sovradimensionata sulla base delle dimensioni previste dal predetto decreto per tale tipologia di scuola Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente
85	479	0710462160	Comune di San Giovanni Rotondo	Sostituzione Edilizia (Demolizione e Ricostruzione Palestra Scolastica)	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	Intervento di sostituzione edilizia, mediante demolizione e ricostruzione dell'edificio scolastico "SS1G De Bonis" - Palestra	935.000,00 €	0,00 €	Dalla documentazione inserita nel Repertorio del Fabbisogno non risultano effettuate sull'edificio la diagnosi energetica e/o APE e la verifica di vulnerabilità sismica Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale in vigore e nei successivi livelli di progettazione dovrà adeguarsi ai Criteri ambientali minimi vigenti L'intervento non rispetta il Decreto Ministeriale 18 dicembre 1975 risulta sovradimensionata sulla base delle dimensioni previste dal predetto decreto per tale tipologia di scuola Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente
86	483	0710470261	Comune di San Marco in Lamis	Adeguamento Sismico	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELLA SCUOLA ELEMENTARE SAN GIOVANNI BOSCO	3.187.500,00 €	0,00 €	Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti Dalla Documentazione inserita nel Repertorio del Fabbisogno regionale di edilizia scolastica non risultano effettuate sull'edificio la verifica sismica e la diagnosi energetica e/o APE Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente
87	518	0720350467	Comune di Polignano	Adeguamento Sismico e efficientamento energetico	Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali	ADEGUAMENTO SISMICO E IMPIANTISTICO MESSA IN SICUREZZA AI FINI DELL'AGIBILITA' NONCHE' MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITA' DELL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E DELL'ATTRATTIVITA' DEL PLESSO SCOLASTICO DOM MILANI IN CONTRADA CHIESA NUOVA	1.100.000,00 €	0,00 €	Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente

Prog	ID	Codice Edificio	Denominazione ente	Tipologia di intervento	Livello di progettazione	Titolo intervento	Costo totale intervento	Disponibilità dell'ente a finanziare l'intervento	Esito istruttorio
88	519	0720430480	Comune di Terlizzi	Altra tipologia	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	ADEGUAMENTO SISMICO E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLA SCUOLA PRIMARIA DON PIETRO PAPPAGALLO	5.300.000,00 €	0,00 €	Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti
89	520	0720430625	Comune di Terlizzi	Altra tipologia	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	INTERVENTI FINALIZZATI AL MIGLIORAMENTO DELLA VULNERABILITA' SISMICA E DELL'EFFICIENZA ENERGETICA DEL PLESSO SCOLASTICA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO GESMUNDO	4.300.000,00 €	0,00 €	Della Documentazione inserita nel Repertorio del Fabbisogno regionale di edilizia scolastica non risulta effettuata sull'edificio la verifica sismica Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente
90	528	0720460778	Comune di Triggiano	Adeguamento Sismico	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO E RIQUALIFICAZIONE SCUOLA PRIMARIA GIOVANNI XXIII	5.500.000,00 €	0,00 €	Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente
91	534	0740090087	Comune di Lattiano	Adeguamento Sismico	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO STRUTTURALE E ALLE NORME IGIENICO SANITARIE, IN MATERIA DI ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E MESSA A NORMA DEGLI IMPIANTI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA IN VIA SCAZZERI	610.000,00 €	0,00 €	Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente
92	535	0740090088	Comune di Lattiano	Adeguamento Sismico	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO STRUTTURALE E ALLE NORME IGIENICO SANITARIE, IN MATERIA DI ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E MESSA A NORMA DEGLI IMPIANTI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA IN VIA BARACCA	600.000,00 €	0,00 €	Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente
93	536	0740090195	Comune di Lattiano	Adeguamento Sismico	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO STRUTTURALE E ALLE NORME IGIENICO SANITARIE, IN MATERIA DI ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E MESSA A NORMA DEGLI IMPIANTI DELLA SCUOLA ELEMENTARE F. ERICO	1.441.000,00 €	0,00 €	Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente
94	537	0740090196	Comune di Lattiano	Efficientamento Energetico	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	: Intervento di Efficientamento Energetico della scuola elementare B. Longo Plesso 1	570.000,00 €	0,00 €	Della Documentazione inserita nel Repertorio del Fabbisogno regionale di edilizia scolastica non risulta inserita la scheda di verifica di vulnerabilità sismica e non risulta effettuata a diagnosi energetica e/o APE Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente

Prog	ID	Codice Edificio	Denominazione ente	Tipologia di intervento	Livello di progettazione	Titolo intervento	Costo totale intervento	Disponibilità dell'ente a finanziare l'intervento	Esito istruttorio
95	557	0750850404	Comune di Taviano	Altra tipologia	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	INTERVENTO PER MIGLIORAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLA SCUOLA PROMARIA ALDO MORO	3.226.768,00 €	0,00 €	Dalla Documentazione inserita nel Repertorio del Fabbisogno regionale di edilizia scolastica risulta effettuata sull'edificio la verifica sismica con calcolo semplificato che riporta un valore di IR ante non congruente Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti
96	563	1100072158	Comune di San Ferdinando di Puglia	Sostituzione Edilizia (Demolizione e Ricostruzione Edificio Scolastico)	Progetto Esecutivo	Consolidamento dell'edificio scolastico Giovanni XXIII	4.988.407,64 €	0,00 €	Dalla documentazione inserita nel Repertorio del Fabbisogno non risulta effettuata sull'edificio la diagnosi energetica e/o APE Il progetto non è aggiornato ai Criteri ambientali minimi vigenti e al prezzario regionale in vigore L'intervento non rispetta il Decreto Ministeriale 18 dicembre 1975, in quanto l'edificio risulta sovradimensionato sulla base delle dimensioni previste dal predetto decreto per tale tipologia di scuola Nel Repertorio del Fabbisogno del fabbisogno regionale di edilizia scolastica non risulta caricato l'atto di approvazione del progetto, inoltre, non risulta effettuata sull'edificio la verifica di vulnerabilità sismica Il progetto non è aggiornato ai criteri ambientali minimi vigenti
97	564	1100072179	Comune di San Ferdinando di Puglia	Adeguamento Sismico	Progetto Definitivo	CONSOLIDAMENTO STATICO E MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO EDMONDO DE AMICIS	3.510.000,00 €	0,00 €	Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente
98	577	0750360093	Comune di Lequile	Altra tipologia	Progetto Definitivo	MESSA IN SICUREZZA E AMPLIAMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA UNICEF PIAZZA BEETOVEN	1.445.000,00 €	0,00 €	Il progetto non è adeguato ai criteri ambientali minimi vigenti
99	592	0730030231	Comune di Castellina	Sostituzione Edilizia (Demolizione e Ricostruzione Edificio Scolastico)	Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali	Costruzione di nuova scuola Giovanni XXIII mediante sostituzione di edificio	7.125.000,00 €	0,00 €	Nel Repertorio del Fabbisogno regionale di edilizia scolastica non risulta inserito il progetto e la deliberazione di approvazione dello stesso, pertanto gli aspetti progettuali non sono valutabili
100	711	0730261228	Comune di Sava	Miglioramento Sismico	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	ADEGUAMENTO NORMATICO SCUOLA MEDIA PAPA GIOVANNI XXIII	1.000.000,00 €	0,00 €	Nel Repertorio del Fabbisogno regionale di edilizia scolastica non risultano inseriti gli elaborati grafici, inoltre, risulta non effettuata la verifica di vulnerabilità sismica Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti

Prog	ID	Codice Edificio	Denominazione ente	Tipologia di intervento	Livello di progettazione	Titolo intervento	Costo totale intervento	Disponibilità dell'ente a finanziare l'intervento	Esito istruttorio
101	717	0720039000	Comune di Alberobello	Adeguamento Sismico	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E ADEGUAMENTO SISMICO E ANTINCENDIO DELL'ASILO NIDO COMUNALE IN VIA ACQUAVIVA	1.650.000,00 €	0,00 €	Dalla Documentazione inserita nel Repertorio del Fabbisogno regionale di edilizia scolastica non risulta effettuata la diagnosi energetica e/o APE Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente
102	746	0740030173	Comune di Ceglie Messapica	Altra tipologia	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	ADEGUAMENTO NORMATIVO FINALIZZATO ALL'OTTENIMENTO CERTIFICAZIONE DI AGIBILITA' SCUOLA PRIMARIA GIOVANNI XXIII VIA MARTINO 64	2.227.000,00 €	0,00 €	Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti
103	749	0710200905	Comune di Cerignola	Manutenzione Straordinaria	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ATTRAVERSO LA DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA ERCOLANO A CERIGNOLA (FG)	3.061.400,00 €	0,00 €	INTERVENTO E' GIA' FINANZIATO A VALERE SU RISORSE PNRR - Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.1 "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia"
104	759	0750810380	Comune di Supersano	Sostituzione Edilizia (Demolizione e Ricostruzione Edificio Scolastico)	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	Lavori di demolizione e ricostruzione - Edificio scolastico "Plesso via Tito Minniti"	6.100.000,00 €	0,00 €	L'edificio oggetto di demolizione presenta un indice di rischio sismico superiore a 0,8 pertanto no rispetto i requisiti previsti per tale tipologia di intervento
105	787	750709000	Comune di San Nicola	Efficientamento Energetico	Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali	Lavori di riqualificazione funzionale e di messa in sicurezza attraverso l'adeguamento sismico, igienico sanitario ed efficientamento energetico alla scuola dell'Asilo di San Nicola"	570.000,00 €	0,00 €	INTERVENTO E' GIA' FINANZIATO CON FONDI PNRR - Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.1 ""Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia"
106	806	0720030045	Comune di Alberobello	Efficientamento Energetico	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO DEL PLESSO SCOLASTICO "LA SORTE NOTARNICOLA"	3.000.000,00 €	0,00 €	Dalla Documentazione inserita nel Repertorio del Fabbisogno regionale di edilizia scolastica non risulta effettuata a diagnosi energetica e/o APE Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente

Prog	ID	Codice Edificio	Denominazione ente	Tipologia di intervento	Livello di progettazione	Titolo intervento	Costo totale intervento	Disponibilità dell'ente a finanziare l'intervento	Esito istruttorio
107	814	0750680178	Comune di San Cesario di Lecce	Efficientamento Energetico	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	INTERVENTO EFFICIENTAMENTO DELLA SCUOLA MATERNA NICHOLAS Green	490.000,00 €	0,00 €	Dalla Documentazione inserita nel Repertorio del Fabbisogno regionale di edilizia scolastica non risultano effettuate la verifica di vulnerabilità sismica e la diagnosi energetica e/o APE Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente
108	818	0720190122	Comune di Conversano	Efficientamento Energetico	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICIO SCOLASTICO SAN FRANCESCO D'ASSISI	800.000,00 €	0,00 €	Dalla Documentazione inserita nel Repertorio del Fabbisogno regionale di edilizia scolastica non risulta effettuata la diagnosi energetica e/o APE Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente ed in costo al mq risulta superiore al limite massimo di cui alla nota del Mm 2022 previsto per tale tipologia
109	821	0720030044	Comune di Alberobello	Adeguamento Sismico	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ED ADEGUAMENTO A NORME DEL PLESSO SCOLASTICO IN VIA POLA	1.530.000,00 €	0,00 €	Dalla Documentazione inserita nel Repertorio del Fabbisogno regionale di edilizia scolastica non risulta effettuata la diagnosi energetica e/o APE Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente
110	823	0740081700	Provincia di Brindisi	Adeguamento Sismico	Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON ADEGUAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO SEDE DELL'ISTITUTO TECNICO ENRICO FERMÌ DI FRANCA VILLA FONTANA	500.000,00 €	0,00 €	Trattasi di opere di completamento di un intervento di adeguamento sismico già finanziato Dalla documentazione inserita nel Repertorio del Fabbisogno non risulta effettuata sull'edificio la diagnosi energetica e/o APE
111	830	0710090036	Comune di Candela	Sostituzione Edilizia (Demolizione e Ricostruzione Edificio Scolastico)	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	Sostituzione edilizia Scuola elementare e media statale "I.S. Giovanni Paolo II"	3.000.000,00 €	0,00 €	Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale in vigore e nei successivi livelli di progettazione dovrà adeguarsi ai Criteri ambientali minimi vigenti L'intervento non rispetta il Decreto Ministeriale 18 dicembre 1975 l'edificio risulta sovradimensionato sulla base delle indicazioni previste dal predetto decreto per tale tipologia di scuola

Prog	ID	Codice Edificio	Denominazione ente	Tipologia di intervento	Livello di progettazione	Titolo intervento	Costo totale intervento	Disponibilità dell'ente a finanziare l'intervento	Esito istruttorio
112	836	0720370306	Comune di Rutigliano	Altra tipologia	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	INTERVENTO DI ADEGUAMENTO E MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA DELL'INFANZIA MORO IN VIA DANTE	600.000,00 €	0,00 €	Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti
113	1833	0720370246	Comune di Rutigliano	Altra tipologia	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	INTERVENTO DI ADEGUAMENTO E MIGLIORAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA PRIMARIA PAPA GIOVANNI XXIII	1.015.000,00 €	0,00 €	Dalla Documentazione inserita nel Repertorio del Fabbisogno regionale di edilizia scolastica non risulta effettuata sull'edificio la diagnosi energetica/APE Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti
114	1841	0720180567	Comune di Cellamare	Adeguamento Sismico ed efficientamento energetico	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	Intervento di messa in sicurezza ed efficientamento energetico della Scuola secondaria di primo grado dell'I.C. Nicola Ronchi	2.500.000,00 €	0,00 €	Dalla Documentazione inserita nel Repertorio del Fabbisogno regionale di edilizia scolastica non risultano effettuate sull'edificio la diagnosi energetica/APE e la verifica di vulnerabilità sismica Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti
115	1842	0750351103	Comune di Lecce	Adeguamento Sismico	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO SEDE DELLE SCUOLE CESARE BATTISTI E ORONZO COSTA	1.458.398,42 €	0,00 €	Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti
116	1847	0750030024	Comune di Alezio	Ampliamento	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	LAVORI PER LA REALIZZAZIONE E DESTINATI A AMENSA SCOLASTICA EDIFICIO SCOLASTICO VIA SAN PANCRAZIO	426.500,00 €	0,00 €	Nei Repertorio del Fabbisogno regionale di edilizia scolastica non risulta caricato il progetto di che trattasi e pertanto non è possibile procedere alla relativa istruttoria Nei Repertorio del Fabbisogno regionale di edilizia scolastica non risulta caricato il progetto di che trattasi e pertanto non è possibile procedere alla relativa istruttoria
117	1848	0750352281	Provincia di Lecce	Ampliamento	Progetto di fattibilità tecnica ed economica		2.500.000,00 €	0,00 €	

Prog	ID	Codice Edificio	Denominazione ente	Tipologia di intervento	Livello di progettazione	Titolo intervento	Costo totale intervento	Disponibilità dell'ente a finanziare l'intervento	Esito istruttorio
118	1849	0740110256	Comune di Oria	Adeguamento Sismico	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	ADEGUAMENTO SISMICO ED ADEGUAMENTO ENERGETICO SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO MILIZIA FERMI	5.436.516,51 €	0,00 €	Dalla Documentazione inserita nel Repertorio del Fabbisogno regionale di edilizia scolastica non risulta effettuata sull'edificio la verifica di vulnerabilità sismica Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente Il Quadro economico del provvedimento di approvazione del progetto riporta un importo complessivo diverso rispetto a quello indicato nel Repertorio Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente
119	1859	0750351275	Comune di Lecce	Adeguamento Sismico	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	ADEGUAMENTO SISMICO E MESSA IN SICUREZZA della scuola Storneo Zimbalò	4.562.885,86 €	0,00 €	Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti Nel Repertorio del Fabbisogno regionale dell'edilizia scolastica non risultano caricati in maniera completa gli elaborati di progetto e, pertanto, non è possibile effettuare una valutazione tecnica dell'intervento Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente
120	1860	0750350248	Comune di Lecce	Adeguamento Sismico	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	Preservazione e conservazione della scuola San Domenico Savio	315.750,00 €	0,00 €	Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente
121	1863	0720210651	Comune di Gioia del Colle	Adeguamento Sismico ed Efficientamento Energetico	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA MEDIA LOSAPIO	3.700.000,00 €	0,00 €	Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente
122	1874	0730010229	Comune di Avetrana	Efficientamento Energetico	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	INTERVENTO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA MEDIA BRIGANTI	2.550.000,00 €	0,00 €	Dalla Documentazione inserita nel Repertorio del Fabbisogno regionale di edilizia scolastica non risulta effettuata la diagnosi energetica e/o APE Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente ed in costo al mq risulta superiore al limite massimo di cui alla nota del Mm 2022 previsto per tale tipologia

Prog	ID	Codice Edificio	Denominazione ente	Tipologia di intervento	Livello di progettazione	Titolo intervento	Costo totale intervento	Disponibilità dell'ente a finanziare l'intervento	Esito istruttorio
123	1875	0750370315	Comune di Leverano	Sostituzione Edilizia (Demolizione e Ricostruzione Edificio Scolastico)	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	Progetto per la demolizione e ricostruzione della scuola primaria I Polo "Don Milani" di Via della Consolazione	7.000.000,00 €	0,00 €	Nei Repertorio del Fabbisogno regionale di edilizia scolastica non risultano inserite le tavole di progetto (è caricata una sola planimetria) e, pertanto, non è stato verificato il rispetto delle dimensioni previste dal DM 18 dicembre 1975 per tale tipologia di scuola Dalla documentazione inserita nel Repertorio del Fabbisogno non risultano effettuate sull'edificio la verifica sismica e la diagnosi energetica e/o APE Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale in vigore e nei successivi livelli di progettazione dovrà adeguarsi ai Criteri ambientali minimi vigenti Nei Repertorio del Fabbisogno regionale di edilizia scolastica è stata inserita solo una relazione tecnica di fattibilità che non permette una valutazione tecnica dell'intervento Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente
124	1878	0730120249	Comune di Manduria	Altra tipologia	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	funzionale e adeguamento sismico della Scuola Primaria "Michele Greco"	1.250.000,00 €	0,00 €	Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti Dalla Documentazione inserita nel Repertorio del Fabbisogno regionale di edilizia scolastica non risulta la documentazione relativa ai vincoli paesaggistici e/o ambientali L'intervento non rispetta il Decreto Ministeriale 18 dicembre 1975, in quanto il n. di classi previsto è inferiore a quello stabilito per tale tipologia dal predetto decreto. Inoltre, la superficie è sovradimensionata rispetto al massimo consentito dalla stessa norma Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti
125	1879	0710640003	Comune di Zapponeta	Nuova costruzione Edificio Scolastico adibito esclusivamente a palestra	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	REALIZZAZIONE PALESTRA IN VIA SAN VENIER	802.000,00 €	0,00 €	L'intervento non rispetta il Decreto Ministeriale 18 dicembre 1975, in quanto il n. di classi previsto è inferiore a quello stabilito per tale tipologia dal predetto decreto. Inoltre, la superficie è sovradimensionata rispetto al massimo consentito dalla stessa norma Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti

Prog	ID	Codice Edificio	Denominazione ente	Tipologia di intervento	Livello di progettazione	Titolo intervento	Costo totale intervento	Disponibilità dell'ente a finanziare l'intervento	Esito istruttorio
126	1882	0730120168	Comune di Manduria	Adeguamento Sismico ed efficientamento energetico	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	Riqualificazione funzionale, adeguamento sismico, efficientamento energetico della scuola dell'infanzia dell'Istituto "Don Bosco"	1.100.000,00 €	0,00 €	Dalla Documentazione inserita nel Repertorio del Fabbisogno regionale di edilizia scolastica non risultano effettuate sull'edificio la diagnosi energetica/APE e la verifica di vulnerabilità sismica Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti Nel Repertorio del Fabbisogno del fabbisogno regionale di edilizia scolastica non risulta caricato l'atto di approvazione del progetto, inoltre, non risulta effettuata sull'edificio la verifica di vulnerabilità sismica Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti
127	1883	0730350436	Comune di Lecce	Adeguamento Sismico	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	INTERVENTI STRAORDINARI DI RISTRUTTURAZIONE, MIGLIORAMENTO, MESSA IN SICUREZZA, ADEGUAMENTO SISMICO, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI IMMOBILI DI PROPRIETA' PUBBLICA ADIBITI ALL'ISTRUZIONE STATALE	3.087.262,40 €	0,00 €	Dalla documentazione inserita nel Repertorio del Fabbisogno non risultano effettuate sull'edificio la diagnosi energetica e/o APE e la verifica di vulnerabilità sismica Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti Dalla documentazione inserita nel Repertorio del Fabbisogno non risultano effettuate sull'edificio la diagnosi energetica e/o APE e la verifica di vulnerabilità sismica Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale in vigore e nei successivi livelli di progettazione dovrà adeguarsi ai Criteri ambientali minimi vigenti
128	1884	0730120078	Comune di Manduria	Sostituzione Edilizia (Demolizione e Ricostruzione Palestra)	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	Demolizione e ricostruzione della palestra scolastica a servizio della scuola G.L. Marugi	1.600.000,00 €	0,00 €	L'intervento non rispetta il Decreto Ministeriale 18 dicembre 1975, l'edificio risulta sovradimensionato sulla base delle dimensioni previste dal predetto decreto per tale tipologia di scuola, inoltre, la tipologia di palestra A2 non è altresì ammissibile, in quanto il n. di classi previste per tale edificio è inferiore a 21, limite fissato dal D.M.1975

Prog	ID	Codice Edificio	Denominazione ente	Tipologia di intervento	Livello di progettazione	Titolo intervento	Costo totale intervento	Disponibilità dell'ente a finanziare l'intervento	Esito istruttorio
129	1888	0720210418	Comune di Gioia del Colle	Altra tipologia	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA ELEMENTARE SAN FILIPPO NERI	5.100.000,00 €	0,00 €	Dalla Documentazione inserita nel Repertorio del Fabbisogno regionale di edilizia scolastica non risulta effettuata sull'edificio la verifica di vulnerabilità sismica post operam Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente
130	1894	0750350433	Comune di Lecce	Miglioramento Sismico	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	Miglioramento Sismico dell'Istituto Comprensivo "Ammirato-Falcone" sito in Lecce, alla via R. Sanzio.	1.140.000,00 €	0,00 €	Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente
131	1900	0750351435	Comune di Lecce	Adeguamento Sismico	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	Interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione statale	560.000,00 €	0,00 €	Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente
132	1901	0720200578	Comune di Corato	Adeguamento Sismico	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA MEDIA "GIOVANNI XXIII"	3.000.000,00 €	0,00 €	Dalla Documentazione inserita nel Repertorio del Fabbisogno regionale di edilizia scolastica non risulta effettuata sull'edificio la verifica sismica e la diagnosi energetica e/o APE Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente
133	1911	0750290303	Comune di Galatina	Altra tipologia	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	Intervento di miglioramento sismico Istituto Comprensivo Polo 3- Scuola Primaria	2.725.450,00 €	0,00 €	Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente

Prog	ID	Codice Edificio	Denominazione ente	Tipologia di intervento	Livello di progettazione	Titolo intervento	Costo totale intervento	Disponibilità dell'ente a finanziare l'intervento	Esito istruttorio
134	1916	0750590369	Comune di Parabita	miglioramento sismico ed efficientamento energetico	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA "G. OBERDAN" DI VIA ROMA	3.835.000,00 €	0,00 €	Dalla Documentazione inserita nel Repertorio del Fabbisogno regionale di edilizia scolastica non risulta effettuata sull'edificio la verifica di vulnerabilità sismica post operam Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti
135	1917	0740200271	Comune di Villa Castelli	Adeguamento Sismico	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	Interventi mirati all'adeguamento sismico con rinforzo pilastri e travi ed elementi secondari	3.000.000,00 €	0,00 €	Dalla documentazione inserita nel Repertorio del Fabbisogno regionale di edilizia scolastica non risulta effettuata sull'edificio la verifica di vulnerabilità sismica Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti
136	1919	0740200145	Comune di Villa Castelli	Adeguamento Sismico ed efficientamento energetico	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	INTERVENTI FINALIZZATI ALLA MESSA IN SICUREZZA CON ADEGUAMENTO SISMICO, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA PRIMARIA "MADRE TERESA DI CALCUTTA" SITA IN VIA MATTEOTTI - COMUNE DI VILLA CASTELLI (BR)	2.450.000,00 €	0,00 €	Dalla Documentazione inserita nel Repertorio del Fabbisogno regionale di edilizia scolastica non risultano effettuate sull'edificio la verifica sismica e la diagnosi energetica e/o APE Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente
137	1920	0750351539	Comune di Lecce	Adeguamento Sismico	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	Interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento sismico, messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione statale	560.000,00 €	0,00 €	Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti
138	1922	0750350244	Comune di Lecce	Adeguamento Sismico	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	Interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento sismico, messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione statale	560.000,00 €	0,00 €	Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti Gli elaborati progettuali caricati nel Repertorio del Fabbisogno regionale di edilizia scolastica non consentono di effettuare la relativa istruttoria
139	1923	0750831248	Comune di Surbo	Ampliamento	Progetto Definitivo	Intervento di nuova costruzione	1.170.000,00 €	100.000,00 €	

Prog	ID	Codice Edificio	Denominazione ente	Tipologia di intervento	Livello di progettazione	Titolo intervento	Costo totale intervento	Disponibilità dell'ente a finanziare l'intervento	Esito istruttorio
140	1929	0730170164	Comune di Montemesola	Adeguamento Sismico	Progetto di fattibilità tecnica ed economica		3.850.000,00 €	0,00 €	Nel Repertorio del Fabbisogno regionale di edilizia scolastica non risulta inserito il relativo progetto e, pertanto, non è possibile effettuare una valutazione tecnica dell'intervento
141	1933	0730220192	Comune di Pulsano	Efficientamento Energetico	Progetto di fattibilità tecnica ed economica		1.420.000,00 €	0,00 €	Il Progetto inserito nel Repertorio del Fabbisogno regionale di edilizia scolastica non risulta completo di tutti gli elaborati grafici Dalla Documentazione inserita nel Repertorio del Fabbisogno regionale di edilizia scolastica non risultano effettuate la verifica di vulnerabilità sismica e la diagnosi energetica e/o APE Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente ed in costo al mq risulta superiore al limite massimo di cui alla nota del Mm 2022 previsto per tale tipologia
142	1935	0730160156	Comune di Monteiasi	Altra tipologia	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	PROGETTO DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTISISMICA E DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA STRUTTURA SCOLASTICA "G. PASCOLI"	4.000.000,00 €	0,00 €	Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti
143	1938	0740130118	Comune di San Donaci	Altra tipologia	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO	1.091.581,71 €	0,00 €	Dalla Documentazione inserita nel Repertorio del Fabbisogno regionale di edilizia scolastica non risulta effettuata sull'edificio la verifica di vulnerabilità sismica post operam Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti

Prog	ID	Codice Edificio	Denominazione ente	Tipologia di intervento	Livello di progettazione	Titolo intervento	Costo totale intervento	Disponibilità dell'ente a finanziare l'intervento	Esito istruttorio
144	1945	0720210416	Comune di Gioia del Colle	Altra tipologia	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	ENERGETICO DELL'IMMOBILE DESTINATO A SCUOLA MATERNA	5.000.000,00 €	0,00 €	Dalla Documentazione inserita nel Repertorio del Fabbisogno regionale di edilizia scolastica non risulta effettuata sull'edificio la verifica di vulnerabilità sismica Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti L'edificio risulta essere datato 1850 come indicato in ARS ma non vi è riportato alcun vincolo sullo stesso
145	1946	0750290308	Comune di Galatina	Miglioramento Sismico	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	ADEGUAMENTO NORMATIVO E MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO SCOLASTICO POLO 2 - SCUOLA PRIMARIA VIA ARNO - GALATINA COD. EDIFICIO ARS: 0750290308	1.942.999,99 €	0,00 €	Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti
146	1947	0730010153	Comune di Avetrana	Efficientamento Energetico	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	INTERVENTO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLAELEMENTARE MORLEO	2.400.000,00 €	0,00 €	Dalla Documentazione inserita nel Repertorio del Fabbisogno regionale di edilizia scolastica non risulta effettuata la diagnosi energetica e/o APE Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente ed in costo al mq risulta superiore al limite massimo di cui alla nota del Mm 2022 previsto per tale tipologia
147	1956	0750490918	Comune di Montesano Salentino	Adeguamento Sismico	Progetto di fattibilità tecnica ed economica		2.055.000,00 €	0,00 €	Dalla Documentazione inserita nel Repertorio del Fabbisogno regionale di edilizia scolastica non risulta inserita la verifica di vulnerabilità sismica Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente
148	1957	0720460623	Comune di Triggiano	Adeguamento Sismico	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	Interventi di adeguamento sismico e riqualificazione della sede del 1° Circolo Didattico "San Giovanni Bosco"	5.300.000,00 €	0,00 €	Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti

Prog	ID	Codice Edificio	Denominazione ente	Tipologia di intervento	Livello di progettazione	Titolo intervento	Costo totale intervento	Disponibilità dell'ente a finanziare l'intervento	Esito istruttorio
149	1958	1100060592	Comune di Minervino Murge	Efficientamento Energetico	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	Intervento di efficientamento energetico della scuola secondaria di 1° grado "G. Mazzini".	649.575,84 €	0,00 €	Dalla Documentazione inserita nel Repertorio del Fabbisogno regionale di edilizia scolastica non risultano effettuate la verifica di vulnerabilità sismica e la diagnosi energetica e/o APE Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente
150	1960	0750210370	Comune di Collepasso	Adeguamento Sismico	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	Lavori di messa in sicurezza ed efficientamento energetico della scuola d'infanzia e primaria in via regina elena	3.000.000,00 €	0,00 €	Nel Repertorio del Fabbisogno regionale di edilizia scolastica non risulta inserito il relativo progetto e, pertanto, non è possibile effettuare una valutazione tecnica dell'intervento
151	1962	0750210477	Comune di Collepasso	Adeguamento Sismico	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	Lavori di messa in sicurezza ed efficientamento dell'istituto comprensivo statale scuola secondaria di primo grado "G.Pomarico"	1.900.000,00 €	0,00 €	Nel Repertorio del Fabbisogno regionale di edilizia scolastica è stata inserita solo una relazione tecnica di fattibilità che non permette una valutazione tecnica dell'intervento Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti
152	1963	0720201351	Comune di Corato	Miglioramento Sismico	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA ELEMENTARE "V. ...	3.500.000,00 €	0,00 €	Dalla Documentazione inserita nel Repertorio del Fabbisogno regionale di edilizia scolastica non risultano effettuate sull'edificio la verifica di vulnerabilità sismica e la diagnosi energetica e/o APE Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente
153	1971	0720470632	Comune di Turi	Adeguamento Sismico	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA SECONDARIA ...	6.800.000,00 €	0,00 €	Dalla Documentazione inserita nel Repertorio del Fabbisogno regionale di edilizia scolastica non risulta effettuata sull'edificio la verifica di vulnerabilità sismica post operam Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti

Prog	ID	Codice Edificio	Denominazione ente	Tipologia di intervento	Livello di progettazione	Titolo intervento	Costo totale intervento	Disponibilità dell'ente a finanziare l'intervento	Esito istruttorio
154	1972	0720140401	Comune di Capurso	Risanamento Conservativo	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	Interventi di adeguamento/miglioramento sismico, efficientamento energetico e adeguamento alla normativa antincendio della scuola primaria "San Giovanni Bosco"	3.510.672,30 €	0,00 €	Dalla Documentazione inserita nel Repertorio del Fabbisogno regionale di edilizia scolastica non risulta effettuata sull'edificio la diagnosi energetica /APE Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente Il Quadro economico del provvedimento di approvazione del progetto riporta un importo complessivo diverso rispetto a quello indicato nel Repertorio
155	1974	0740110100	Comune di Oria	Miglioramento Sismico	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	ENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA DELLA SCUOLA PRIMARIA	1.625.000,00 €	0,00 €	Dalla Documentazione inserita nel Repertorio del Fabbisogno regionale di edilizia scolastica non risultano effettuate sull'edificio la verifica sismica e la diagnosi energetica e/o APE Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente
156	1975	0740110101	Comune di Oria	Adeguamento Sismico	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	ENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA DELLA SCUOLA PRIMARIA	1.625.000,00 €	0,00 €	Dalla Documentazione inserita nel Repertorio del Fabbisogno regionale di edilizia scolastica non risultano effettuate sull'edificio la verifica sismica e la diagnosi energetica e/o APE Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente
157	1976	0750310087	Comune di Gallipoli	Adeguamento Sismico	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	ADEGUAMENTO SISMICO - IMPIANTISTICO, MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE POLO 2 BORGO - PLESSO SCOLASTICO SANTA CHIARA	933.000,00 €	0,00 €	Nel Repertorio del Fabbisogno regionale di edilizia scolastica non sono stati caricati tutti gli elaborati progettuali che possano permettere una valutazione tecnica dell'intervento Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente

Prog	ID	Codice Edificio	Denominazione ente	Tipologia di intervento	Livello di progettazione	Titolo intervento	Costo totale intervento	Disponibilità dell'ente a finanziare l'intervento	Esito istruttorio
158	1979	0730020230	Comune di Carosino	Altra tipologia	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	DI VIA UMBERTO I	4.500.000,00 €	0,00 €	Dalla Documentazione inserita nel Repertorio del Fabbisogno regionale di edilizia scolastica non risultano effettuate sull'edificio la verifica sismica e la diagnosi energetica e/o APE Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente
159	1987	0720150114	Comune di Casamassima	Efficientamento Energetico	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO SCUOLA SECONDARIA SUCCURSALE	1.200.000,00 €	0,00 €	Dalla Documentazione inserita nel Repertorio del Fabbisogno regionale di edilizia scolastica non risultano effettuate la verifica di vulnerabilità sismica e la diagnosi energetica e/o APE Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente
160									Dalla Documentazione inserita nel Repertorio del Fabbisogno regionale di edilizia scolastica non risulta effettuata sull'edificio la verifica di vulnerabilità sismica post operam Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente
161	1991	0710500367	Comune di San Paolo di Civitate	Adeguamento Sismico	Progetto Esecutivo		3.744.535,86 €	0,00 €	Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente
162	1996	0720190408	Comune di Conversano	Efficientamento Energetico	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	Efficientamento energetico dell'edificio scolastico I° Circolo Didattico Giovanni Falcone Efficientamento energetico dell'edificio scolastico II° Circolo Via Firenze	2.000.000,00 € 600.000,00 €	0,00 €	Dalla Documentazione inserita nel Repertorio del Fabbisogno regionale di edilizia scolastica non risulta effettuata la diagnosi energetica e/o APE Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente

Prog	ID	Codice Edificio	Denominazione ente	Tipologia di intervento	Livello di progettazione	Titolo intervento	Costo totale intervento	Disponibilità dell'ente a finanziare l'intervento	Esito istruttorio
163	1999	0720022043	Comune di Adelfia	Adeguamento Sismico	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	Interventi di Efficientamento Energetico adeguamento sismico e antincendio della scuola di infanzia	2.500.000,00 €	0,00 €	Dalla Documentazione inserita nel Repertorio del Fabbisogno regionale di edilizia scolastica non risultano effettuati sull'edificio la verifica di vulnerabilità sismica post operam e la diagnosi energetica/APE Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti Dalla documentazione inserita nel Repertorio del Fabbisogno non risulta effettuata sull'edificio la diagnosi energetica e/o APE
164	2001	0720022094	Comune di Adelfia	Sostituzione Edilizia (Demolizione e Ricostruzione Edificio Scolastico)	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	Intervento di demolizione e ricostruzione della Scuola dell'infanzia "Nino Ragone"	2.640.000,00 €	0,00 €	Il progetto non è aggiornato ai Criteri ambientali minimi vigenti e al prezzario regionale in vigore L'intervento non rispetta il Decreto Ministeriale 18 dicembre 1975 l'edificio risulta sovradimensionato sulla base delle indicazioni previste dal predetto decreto per tale tipologia di scuola Nel Repertorio del Fabbisogno regionale di edilizia scolastica non sono stati caricati tutti gli elaborati progettuali che possano consentire una valutazione tecnica dell'intervento Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente
165	2002	0730030039	Comune di Castellana	Adeguamento Sismico	Progetto Esecutivo	EGUAMENTO SISMICO EDIFICIO SCUOLA DELL'INFANZIA "MATER CHRE	1.070.000,00 €	0,00 €	Dalla Documentazione inserita nel Repertorio del Fabbisogno regionale di edilizia scolastica non risulta la documentazione relativa ai vincoli paesaggistici e/o ambientali L'intervento riguardante la costruzione di asilo nido non rispetta quanto stabilito dal regolamento reg. n. 4/2007, in quanto il numero previsto di bambini da ospitare (n.100) è maggiore al numero massimo stabilito dal predetto regolamento (n.60)
166	2011	0750590162	Comune di Parabita	Nuova costruzione Edificio Scolastico	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN NUOVO ASILO NIDO IN VIA DOTTOR GABRIELE FERRARI	4.700.000,00 €	0,00 €	Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti
167	2016	0720430264	Comune di Trelizzi	Ampliamento	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	REALIZZAZIONE POLO DELL'INFANZIA IN VIA TRIPOLI - VIA CAMPO SPORTIVO	2.000.000,00 €	100.000,00 €	Intervento già finanziato con l'Avviso del Ministero dell'Istruzione e del merito del 22/03/2021

Prog	ID	Codice Edificio	Denominazione ente	Tipologia di intervento	Livello di progettazione	Titolo intervento	Costo totale intervento	Disponibilità dell'ente a finanziare l'intervento	Esito istruttorio
168	2030	0720300453	Comune di Monopoli	Nuova costruzione Edificio Scolastico adibito esclusivamente a palestra	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	Realizzazione di nuovo corpo palestra a servizio della scuola primaria "Giovanni Paolo II" in c.da Lamalunga	282.000,00 €	0,00 €	Dalla Documentazione inserita nel Repertorio del Fabbisogno regionale di edilizia scolastica non risulta effettuata a diagnosi energetica e/o APE L'intervento non rispetta il Decreto Ministeriale 18 dicembre 1975, l'edificio risulta sovradimensionato sulla base delle dimensioni previste dal predetto decreto per detta tipologia Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti
169	2042	0740100202	Comune di Mesagne	Adeguamento Implantistico e/o Antincendio	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	Riqualificazione architettonica e adeguamento impiantistico, previa valutazione e adeguamento dell'indice di vulnerabilità sismica, della palestra della Scuola primaria Giovanni Falcone	613.951,19 €	0,00 €	Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti
170	2043	0750250483	Comune di Corsi	Nuova costruzione Edificio Scolastico adibito esclusivamente a palestra	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	Realizzazione di una palestra presso la Scuola Media "E. De Amicis"	1.700.000,00 €	0,00 €	L'intervento non rispetta il Decreto Ministeriale 18 dicembre 1975, l'edificio risulta sovradimensionato sulla base delle dimensioni previste dal predetto decreto per detta tipologia Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti
171	2044	0740100255	Comune di Mesagne	Adeguamento Implantistico e/o Antincendio	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	Riqualificazione architettonica e adeguamento impiantistico, previa valutazione e adeguamento dell'indice di vulnerabilità sismica, della palestra della Scuola secondaria I° grado A. Moro	613.951,19 €	0,00 €	Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti
172	2045	0750170470	Comune di Castri di Lecce	Sostituzione Edilizia (Demolizione e Ricostruzione Palestra Scolastica)	Progetto Esecutivo	ADEGUAMENTO SISMICO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA MEDIA DI VIA BRODOLINI	1.165.000,00 €	0,00 €	Dalla documentazione inserita nel Repertorio del Fabbisogno non risulta effettuata sull'edificio la diagnosi energetica e/o APE Il progetto non è aggiornato ai Criteri ambientali minimi vigenti e al prezzario regionale in vigore L'intervento non rispetta il Decreto Ministeriale 18 dicembre 1975, l'edificio risulta sovradimensionato sulla base delle indicazioni previste dal predetto decreto per tale tipologia di scuola

Prog	ID	Codice Edificio	Denominazione ente	Tipologia di intervento	Livello di progettazione	Titolo intervento	Costo totale intervento	Disponibilità dell'ente a finanziare l'intervento	Esito istruttorio
173	2046	0750130270	Comune di Caprarica di Lecce	Altra tipologia	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	REALIZZAZIONE DI MENSA SCOLASTICA PER LA SCUOLA PRIMARIA	130.000,00 €	0,00 €	L'intervento non rispetta il Decreto Ministeriale 18 dicembre 1975, l'edificio risulta sovradimensionato sulla base delle dimensioni previste dal predetto decreto per detta tipologia Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti
174	2047	0710470139	Comune di San Marco in Lamis	Sostituzione Edilizia (Demolizione e Ricostruzione Palestra Scolastica)	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	Demolizione e ricostruzione della palestra a servizio della Scuola Elementare "Galila" e dell'Istituto Tecnico "Primo Levi"	1.098.000,00 €	0,00 €	L'intervento non rispetta il Decreto Ministeriale 18 dicembre 1975, l'edificio risulta sovradimensionato sulla base delle indicazioni previste dal predetto decreto per tale tipologia di scuola
175	2054	0750180472	Comune di Castignano de' Greci	Sostituzione Edilizia (Demolizione e Ricostruzione Palestra Scolastica)	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	LAVORI DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA PRIMARIA DI CASTRIGNANO DEI GRECI "DE GASPERI"	1.290.000,00 €	0,00 €	L'intervento riguarda la demolizione e ricostruzione della palestra Dalla documentazione inserita nel Repertorio del Fabbisogno non risultano effettuate sull'edificio la diagnosi energetica e/o APE e la verifica di vulnerabilità sismica (è stata caricata soltanto la verifica parziale relativa alla parte della palestra senza indicazione dell'indice di rischio) Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale in vigore e nei successivi livelli di progettazione dovrà adeguarsi ai Criteri ambientali minimi vigenti
176	2055	0710590174	Comune di Vico del Gargano	Sostituzione Edilizia (Demolizione e Ricostruzione Palestra Scolastica)	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	DEMOLIZIONE CON RICOSTRUZIONE ED AMPLIAMENTO DELLA PALESTRA AD ESCLUSIVO INDIRIZZO SCOLASTICO DELL'ISTITUTO FIORENTINO SITO IN VIA PAPA GIOVANNI XXII -	1.120.000,00 €	0,00 €	L'intervento non rispetta il Decreto Ministeriale 18 dicembre 1975, l'edificio risulta sovradimensionato sulla base delle indicazioni previste dal predetto decreto per tale tipologia di scuola Dalla documentazione inserita nel Repertorio del Fabbisogno non risulta effettuata sull'edificio la diagnosi energetica e/o APE, inoltre, non si vince se la verifica riguarda la sola palestra o di tutto l'edificio
177	2057	0740140209	Comune di San Michele Salentino	Efficientamento Energetico	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	Messa in sicurezza ed efficientamento energetico della scuola elementare G. Marconi	964.850,46 €	0,00 €	L'intervento non rispetta il Decreto Ministeriale 18 dicembre 1975, l'edificio risulta sovradimensionato sulla base delle indicazioni previste dal predetto decreto per tale tipologia di scuola Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente

Prog	ID	Codice Edificio	Denominazione ente	Tipologia di intervento	Livello di progettazione	Titolo intervento	Costo totale intervento	Disponibilità dell'ente a finanziare l'intervento	Esito istruttorio
178	2062	0720210580	Comune di Gioia del Colle	Ampliamento	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	AMPLIAMENTO AULE DELLA SCUOLA CARANO	602.717,47 €	0,00 €	Dalla Documentazione inserita nel Repertorio del Fabbisogno regionale di edilizia scolastica non risulta effettuata la verifica di vulnerabilità sismica Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti
179	2066	0750700026	Comune di Sanmicola	Sostituzione Edilizia (Demolizione e Ricostruzione Edificio Scolastico)	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	LAVORI DI SOSTITUZIONE EDILIZIA DELLA SCUOLA ELEMENTARE DI SAN SIMONE	1.600.000,00 €	0,00 €	Dalla documentazione inserita nel Repertorio del Fabbisogno non risulta effettuata sull'edificio la diagnosi energetica e/o APE Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale in vigore e nei successivi livelli di progettazione dovrà adeguarsi ai Criteri ambientali minimi vigenti
180	2068	0710470364	Comune di San Marco in Lamis	Sostituzione Edilizia (Demolizione e Ricostruzione Edificio Scolastico)	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO "FRANCESCA DE CAROLIS"	9.000.000,00 €	0,00 €	Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale in vigore
181	2069	0710140319	Comune di Casalevecchio di Puglia	Nuova costruzione Edificio Scolastico	Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali	Demolizione e ricostruzione di edifici pubblici da destinare ad asilo nido	1.500.000,00 €	0,00 €	Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti
182	2070	0750290487	Comune di Galatina	Miglioramento Sismico	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	ADEGUAMENTO NORMATIVO E MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO SCOLASTICO POLI 2/3 - SCUOLA SECONDARIA I GRADO VIA CORGIANO - GALATINA Codice plesso ARES: 0750290487	1.880.000,00 €	0,00 €	Dalla documentazione inserita nel Repertorio del Fabbisogno del Fabbisogno regionale di edilizia scolastica non risulta effettuata sull'edificio la verifica di vulnerabilità sismica Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente
183	2075	0730151766	Comune di Massafra	Sostituzione Edilizia (Demolizione e Ricostruzione Edificio Scolastico)	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	Demolizione e ricostruzione del PAD "C" Scuola Media Manzoni	1.314.192,00 €	0,00 €	Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti Nel Repertorio del Fabbisogno sono assenti tutti gli elaborati progettuali

Prog	ID	Codice Edificio	Denominazione ente	Tipologia di intervento	Livello di progettazione	Titolo intervento	Costo totale intervento	Disponibilità dell'ente a finanziare l'intervento	Esito istruttorio
184	2076	0710250448	Comune di Ischitella	Sostituzione Edilizia (Demolizione e Ricostruzione Edificio Scolastico)	Progetto Definitivo	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL'ISTITUTO "G. MARCONI"	4.100.000,00 €	0,00 €	Nel Repertorio del Fabbisogno è stata inserita sia una relazione tecnica e sia la scheda di sintesi, ma non si evince l'IR ante L'intervento non rispetta il Decreto Ministeriale 18 dicembre 1975 l'edificio risulta sovradimensionato sulla base delle indicazioni previste dal predetto decreto per tale tipologia di scuola Il progetto non è aggiornato ai Criteri ambientali minimi vigenti e al prezzario regionale in vigore
185						PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA PLESSO "J. PIAGET" IN NARDO' ALLA VIA O. QUARTA CON MIGLIORAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO			Dalla Documentazione inserita nel Repertorio del Fabbisogno regionale di edilizia scolastica non risultano effettuate sull'edificio la verifica sismica e la diagnosi energetica e/o APE Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente
186	2080	0750521247	Comune di Nardo	Adeguamento Sismico	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	nto statico ed adeguamento sismico presso la palestra della Scuola M	1.190.874,72 €	0,00 €	Nel Repertorio del Fabbisogno regionale di edilizia scolastica non sono stati caricati tutti gli elaborati progettuali che possano permettere una valutazione tecnica dell'intervento
187	2081	0730151780	Comune di Massafra	Adeguamento Sismico	Progetto Esecutivo		393.600,00 €	0,00 €	
187	2082	0740020914	Comune di Carovigno	Efficientamento Energetico	Progetto Definitivo	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI PUBBLICI DESTINATI A SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA DELL'INFANZIA, UBICATI IN VIA S. QUASIMODO	800.000,00 €	0,00 €	Dalla Documentazione inserita nel Repertorio del Fabbisogno regionale di edilizia scolastica non risulta effettuata la diagnosi energetica e/o APE Il progetto non è adeguato ai criteri ambientali minimi vigenti Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente
188	2083	0740020909	Comune di Carovigno	Sostituzione Edilizia (Demolizione e Ricostruzione Palestra Scolastica)	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	"Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU per la demolizione e ricostruzione della Palestra quale porzione dell'edificio scolastico "Alessandro Massimo Cavallotti" destinato a Scuola Media Statale, in via Santa Sabina.	935.600,00 €	0,00 €	

Prog	ID	Codice Edificio	Denominazione ente	Tipologia di intervento	Livello di progettazione	Titolo intervento	Costo totale intervento	Disponibilità dell'ente a finanziare l'intervento	Esito istruttorio
189	2085	0750290492	Comune di Galatina	Miglioramento Sismico	Progetto Definitivo	9 E MESSA IN SICUREZZA DELLA SCUOLA SECONDARIA/INFANZIA VIA B	755.000,00 €	0,00 €	Dalla documentazione inserita nel Repertorio del Fabbisogno regionale di edilizia scolastica risulta: non inserita la relazione di sostenibilità ambientale /CAMI e che la scheda di sintesi della vulnerabilità sismica riporti dei valori degli indici non congruenti Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente
190	2086	0750711323	Comune di San Pietro in Lama	Sostituzione Edilizia (Demolizione e Ricostruzione Palestra Scolastica)	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE PALESTRA PER ATTIVITA' LUDICO-DIDATTICHE PRESSO SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "R. QUARTA" SITA' IN VIA ALLENDE	685.000,00 €	0,00 €	Nel Repertorio del Fabbisogno regionale di edilizia scolastica non sono stati caricati tutti gli elaborati progettuali che possano permettere una valutazione tecnica dell'intervento Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente
191	2087	0730151620	Comune di Massafra	Miglioramento Sismico	Progetto di fattibilità tecnica ed economica		540.000,00 €	0,00 €	Nel Repertorio del Fabbisogno regionale di edilizia scolastica non risultano effettuate sull'edificio la verifica sismica e la diagnosi energetica e/o APE Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente
192	2092	0710060575	Comune di Biccari	Altra tipologia	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	"INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SISMICO, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CON ADEGUAMENTO ANTINCENDIO - PALESTRA COMUNALE IN VIA MIA GIOIA, 8 -	1.025.000,00 €	0,00 €	Dalla Documentazione inserita nel Repertorio del Fabbisogno regionale di edilizia scolastica non risultano effettuati sull'edificio la verifica sismica e la diagnosi energetica e/o APE Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente
193	134	730050234	Comune di Faggiano	Altra tipologia	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	MESSA IN SICUREZZA IMPIANTISTICA E ADEGUAMENTO FUNZIONALE PALESTRA IC "Madonna della Camera" Shkanderbag	350.000,00 €	253.000,00 €	Dalla documentazione inserita nel Repertorio del fabbisogno regionale di edilizia scolastica l'edificio oggetto di intervento risulta non essere in possesso del certificato di collaudo delle strutture ai sensi delle NTC 2008 o delle NTC 2018 o in alternativa non essere stato sottoposto a verifica di vulnerabilità sismica Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti
194	551	750730320	Comune di Scorrano	Ristrutturamento Edilizia	Progetto Definitivo	INTERVENTI STRAORDINARI PER L'ADEGUAMENTO SISMICO E LA COSTRUZIONE DI UNA PALESTRA PRESSO LA SCUOLA ELEMENTARE DI VIA P. DE LORENTIS - APPROVAZIONE PROGETTO	3.252.441,00 €	0,00 €	Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti

Prog	ID	Codice Edificio	Denominazione ente	Tipologia di intervento	Livello di progettazione	Titolo intervento	Costo totale intervento	Disponibilità dell'ente a finanziare l'intervento	Esito istruttorio
195	626	750630265	Comune di Racale	Manutenzione Straordinaria	Progetto Esecutivo	Intervento di manutenzione straordinaria scuola infanzia di via Serena	160.000,00 €	0,00 €	Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti
196	659	750630264	Comune di Racale	Manutenzione Straordinaria	Progetto Esecutivo	Intervento di manutenzione straordinaria scuola infanzia di via Mazzini	299.500,00 €	0,00 €	Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti
197	693	750630031	Comune di Racale	Manutenzione Straordinaria	Progetto Esecutivo	Intervento di manutenzione straordinaria scuola infanzia di via Lucania	299.900,00 €	0,00 €	Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti
198	747	710200039	Comune di Cerignola	Manutenzione Straordinaria	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE, MIGLIORAMENTO DELLE PRESTAZIONI ENERGETICHE, VERIFICA ED ADEGUAMENTO IMPIANTI TECNOLOGICI, DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA "ROSSELLA RINALDI" IN VIA BRENTA-VIA TAGLIAMENTO DEL COMUNE DI CERIGNOLA (FG).	492.947,62 €	0,00 €	Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti
199	1914	750581264	Comune di Palmariaggi	Ristrutturamento Edilizia	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	RISTRUTTURAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DEL PALAZZETTO DELLO SPORT A SERVIZIO DEL PLESSO DI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI VIA LEOPARDI	350.000,00 €	0,00 €	Tipologia non rientrante tra quelle previste per le diverse linee di finanziamento relative all'edilizia scolastica Dalla documentazione inserita nel Repertorio del fabbisogno regionale di edilizia scolastica l'edificio oggetto di intervento risulta non essere in possesso del certificato di collaudo delle strutture ai sensi delle NTC 2008 o delle NTC 2018 o in alternativa non essere stato sottoposto a verifica di vulnerabilità sismica
200	1931	730050195	Comune di Faggiano	Altra tipologia	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	Adeguamento funzionale e messa in sicurezza impiantistica della palestra annessa alla scuola primaria "Granata" e relativo allestimento	350.000,00 €	0,00 €	Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente
201	1932	730260125	Comune di Sava	Manutenzione Straordinaria	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	Adeguamento normativo ed impiantistico ai fini dell'acquisizione dell'agibilità della scuola "Gigante"	1.500.000,00 €	0,00 €	Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente

Prog	ID	Codice Edificio	Denominazione ente	Tipologia di intervento	Livello di progettazione	Titolo intervento	Costo totale intervento	Disponibilità dell'ente a finanziare l'intervento	Esito istruttorio
202	2019	730270029	Comune di Taranto	Manutenzione Straordinaria	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	Messa in sicurezza e adeguamento funzionale della palestra e servizi annessi dell'I.C. San Giovanni BOSCO, sito in Via Polibio, 46	300.000,00 €	0,00 €	Nel Repertorio del Fabbisogno regionale di edilizia scolastica non risulta caricato il progetto di che trattasi e non è possibile procedere alla relativa istruttoria Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente
203	2021	730270125	Comune di Taranto	Manutenzione Straordinaria	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	Messa in sicurezza e adeguamento funzionale della palestra, servizi annessi e locali artistici culturali dell'I.C. Moro, Via Umbria, 261	300.000,00 €	0,00 €	Nel Repertorio del Fabbisogno regionale di edilizia scolastica non risulta caricato il progetto di che trattasi e non è possibile procedere alla relativa istruttoria Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente
204	2039	740089000	Comune di Francavilla Fontana	Ristrutturamento Edilizia	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	Ristrutturazione, riqualificazione e messa in sicurezza dell'asilo nido comunale in Via V. Battisti	260.000,00 €	26.000,00 €	Nel Repertorio del Fabbisogno regionale di edilizia scolastica non risulta caricato il progetto di che trattasi e non è possibile procedere alla relativa istruttoria Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente
205	2048	750680543	Comune di San Cesario di Lecce	Adeguamento impiantistico e/o Antincendio	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	Adeguamento funzionale e messa in sicurezza dell'area interessata da impiantistica sportiva ad uso didattico esterno della Scuola Media "A. Manzoni" di Via Cerundolo n. 64	350.000,00 €	0,00 €	Dalla documentazione inserita nel Repertorio del Fabbisogno regionale di edilizia scolastica l'edificio oggetto di intervento risulta non essere in possesso del certificato di collaudo delle strutture ai sensi delle NTC 2008 o delle NTC 2018 o in alternativa non essere stato sottoposto a verifica di vulnerabilità sismica Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente
206	2050	740020029	Comune di Carovigno	Adeguamento impiantistico e/o Antincendio	Progetto Definitivo	Realizzazione di interventi di messa in sicurezza e riqualificazione degli edifici pubblici adibiti ad uso scolastico" - "Scuola Primaria "F. Lanzillotti" - Padiglione 1	800.000,00 €	0,00 €	Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente

Prog	ID	Codice Edificio	Denominazione ente	Tipologia di intervento	Livello di progettazione	Titolo intervento	Costo totale intervento	Disponibilità dell'ente a finanziare l'intervento	Esito istruttorio
207	2053	750061567	Comune di Aradeo	Manutenzione Straordinaria	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	"Adeguamento funzionale e messa in sicurezza della palestra della scuola media di Via A. De Gasperi"	300.000,00 €	0,00 €	Nel Repertorio del Fabbisogno regionale di edilizia scolastica non risulta caricato il progetto di che trattasi e non è possibile procedere alla relativa istruttoria Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti Nel il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente
208	2065	750630537	Comune di Racale	Manutenzione Straordinaria	Progetto Esecutivo	Interventi di manutenzione straordinaria presso immobile Comunale destinato a Scuola Media Statale di Via Piemonte.	299.000,00 €	0,00 €	Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti
209	2073	710310097	Comune di Mattinata	Altra tipologia	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	Interventi di messa in sicurezza della scuola materna "Giorgi"	295.000,00 €	0,00 €	Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti
210	2077	710310099	Comune di Mattinata	Altra tipologia	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	Interventi di messa in sicurezza della scuola materna "Coppa della Madonna"	297.000,00 €	0,00 €	Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti
211	2078	710040021	Comune di Apricena	Ristrutturamento Edilizia	Progetto Esecutivo	Interventi di messa in sicurezza delle aree esterne e realizzazione di una recinzione	288.000,00 €	0,00 €	Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente
212	2079	750390319	Comune di Maglie	Manutenzione Straordinaria	Progetto Esecutivo	ISTITUTO COMPRENSIVO PRINCIPE DI PIEMONTE INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DELLA SCUOLA DI VIA LANOCE	300.000,00 €	0,00 €	Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti
213	2084	730040231	Comune di Crispiano	Ristrutturamento Edilizia	Progetto Definitivo		3.420.000,00 €	0,00 €	Nel Repertorio del Fabbisogno regionale di edilizia scolastica non risulta caricato il progetto di che trattasi, pertanto non è possibile procedere alla relativa istruttoria Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente
214	2088	730150101	Comune di Massafra	Altra tipologia	Progetto di fattibilità tecnica ed economica		419.999,64 €	0,00 €	Nel Repertorio del Fabbisogno regionale di edilizia scolastica non risulta caricato il progetto di che trattasi, pertanto non è possibile procedere alla relativa istruttoria Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente

Prog	ID	Codice Edificio	Denominazione ente	Tipologia di intervento	Livello di progettazione	Titolo intervento	Costo totale intervento	Disponibilità dell'ente a finanziare l'intervento	Esito istruttorio
215	2089	730150183	Comune di Massafra	Altra tipologia	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	Adeguamento funzionale, messa in sicurezza impiantistica e allestimento mensa scolastica Istituto Comprensivo San Giovanni Bosco Via Nuova	239.999,38 €	0,00 €	Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti
216	2091	1100090628	Comune di Trani	Manutenzione Straordinaria	Progetto di fattibilità tecnica ed economica		350.000,00 €	0,00 €	Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti
217	2093	1100090488	Comune di Trani	Adeguamento impiantistico e/o Antincendio	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	Adeguamento funzionale e messa in sicurezza impiantistica della palestra annessa alla scuola Elementare IV Circolo G. Beltrani	350.000,00 €	0,00 €	Dalla documentazione inserita nel Repertorio del fabbisogno regionale di edilizia scolastica l'edificio oggetto di intervento risulta non essere in possesso del certificato di collaudo delle strutture ai sensi delle NTC 2008 o delle NTC 2018 o in alternativa non essere stato sottoposto a verifica di vulnerabilità sismica Il progetto nei successivi livelli di progettazione deve adeguarsi ai criteri ambientali minimi vigenti
218	2005	0720301411	Comune di Monopoli	Altra tipologia	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	Realizzazione di aree sportive all'aperto	218.000,00 €	0,00 €	Il progetto non è aggiornato al prezzario regionale vigente L'istruttoria è rinviata ad un momento successivo, con l'attivazione di specifica linea di finanziamento
219	2008	0750360501	Comune di Lequile	Altra tipologia	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	REALIZZAZIONE DI AREE SPORTIVE ALL'APERTO CHE INSISTE NELL'AREA DI PERTINENZA DELLA SCUOLA STATALE S. PERTINI	116.388,74 €	0,00 €	L'istruttoria è rinviata ad un momento successivo, con l'attivazione di specifica linea di finanziamento
220	2010	0750590530	Comune di Parabita	Altra tipologia	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	RIQUALIFICAZIONE DI AREE SPORTIVE ALL'APERTO	228.000,00 €	0,00 €	L'istruttoria è rinviata ad un momento successivo, con l'attivazione di specifica linea di finanziamento
221	1840	0750400112	Comune di Maritano	Altra tipologia	Progetto Definitivo	ADEGUAMENTO FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA DELL'AREA DI GIOCO AD USO DIDATTICO	340.000,00 €	0,00 €	L'istruttoria è rinviata ad un momento successivo, con l'attivazione di specifica linea di finanziamento
222	2000	0730030232	Comune di Castellina	Altra tipologia	Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali	Riqualificazione di aree sportive all'aperto esistenti che insistono nell'area di pertinenza della scuola "Surico" di Castellina	202.000,00 €	0,00 €	L'istruttoria è rinviata ad un momento successivo, con l'attivazione di specifica linea di finanziamento
223	1855	0710420211	Comune di Rocchetta Sant'Antonio	Altra tipologia	Progetto Definitivo	Lavori di riconversione del campo da tennis in campo polivalente a servizio della scuola F. De Sanctis sita in Piazza Aldo Moro	98.000,00 €	0,00 €	L'istruttoria è rinviata ad un momento successivo, con l'attivazione di specifica linea di finanziamento
224	1886	0750690389	Comune di San Donato di Lecce	Manutenzione Straordinaria	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	PROGETTO DI MESSA IN SICUREZZA DELLE AREE DI GIOCO ESTERNE DI PERTINENZA DELLA SCUOLA PRIMARIA SITA IN SAN DONATO DI LECCE IN VIA VERDIN, 8	350.000,00 €	0,00 €	L'istruttoria è rinviata ad un momento successivo, con l'attivazione di specifica linea di finanziamento

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE 5 settembre 2023, n. 666
Disciplina per la concessione e l'utilizzo dei contributi finanziari destinati alla "Realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria e restauro conservativo aventi carattere di urgenza, finalizzati alla salvaguardia e valorizzazione dei beni immobili a valenza storica, culturale, religiosa e sociale, riconosciuti beni culturali ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42", ai sensi dell'art. 36 della L.r. 30 dicembre 2013, n. 45 e della D.G.R. 31 luglio 2023, n. 1072.

Approvazione dell'Avviso Pubblico.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE

Ing. Giovanni Scannicchio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Gestione Opere Pubbliche, espone quanto segue.

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTI gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. 165/01;

VISTA la L.R. n. 13 del 11.05.2001 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005 in materia di documenti informatici;

VISTO l'art. 45, comma 1. della L.R. 16.04.2007, n. 10, che recita: "Nell'ambito delle funzioni loro attribuite, i dirigenti di ogni livello della Regione Puglia adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate, compresi i poteri di impegno e di liquidazione di cui all'art. 78 e seguenti della L.R. n. 28/2001";

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 14 del reg. Reg. n. 13/2015 "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo";

VISTO il D.Lgs. n. 50 del 8 aprile 2016;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22, con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha adottato l'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale "MAIA 2.0";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 223 con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha adottato l'Atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa "MAIA 2.0";

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale 10 agosto 2021, n. 263 di Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. di *Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale del 10 agosto 2021 n. 263, con il quale il Presidente della Giunta Regionale, richiamata la deliberazione n. 1289/2021, ha adottato l'atto di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni In attuazione del modello MAIA "2.0." di cui al D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 30.09.2021 n. 1576, con la quale la Giunta Regionale ha deliberato, tra l'altro, il conferimento della dirigenza della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture all'ing. Giovanni Scannicchio con decorrenza dal 1° novembre 2021;

VISTA la D.G.R. 03 luglio 2023, n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati.

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 13.03.2023 con la quale è stato disposto il comando all’ing. Rosa Tedeschi, presso la Regione Puglia – Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, d’incarico di direzione del Servizio Gestione Opere Pubbliche;

VISTE:

- la LEGGE REGIONALE 29 dicembre 2022, n. 32 “*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2023*”;
- la LEGGE REGIONALE 29 dicembre 2022, n. 33 “*Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia*”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24 gennaio 2023 “*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale*”. Approvazione.

PREMESSO che:

- l’art. 36 della L.R. 30 dicembre 2013, n. 45 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2014 e bilancio pluriennale 2014-2017 della Regione Puglia”, ha disposto: “1. La Regione Puglia, al fine di salvaguardare e valorizzare i beni immobili, pubblici o privati, del patrimonio culturale di cui all’articolo 10 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), che hanno valenza storico, culturale, religiosa e sociale, sostiene, nel rispetto delle competenze statali in materia di tutela, interventi di manutenzione straordinaria e di restauro conservativo che assumono carattere di urgenza. 2. Gli interventi di manutenzione straordinaria sono finanziati dalla Regione Puglia con un contributo in conto capitale. 3. La Regione Puglia per l’attuazione del presente articolo, per l’anno 2014, stanZIA un contributo in conto capitale per un importo massimo di 500 mila euro, da imputarsi sul capitolo di nuova istituzione n. 521041 della UPB 09.01.04, denominato “Manutenzione straordinaria e restauro conservativo del patrimonio culturale di cui all’articolo 10 del D.Lgs. 42/2004”;
- la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1049 del 26.05.2015, ha stabilito i criteri e le modalità per l’individuazione dei beneficiari e la concessione dei contributi ed ha approvato il relativo disciplinare;
- con D.G.R. n. 1984 del 27.12.2022 è stato stabilito di revocare la citata D.G.R. n. 1049 del 26.05.2015 e l’allegato disciplinare, a partire dalle successive istanze di finanziamento;

TENUTO CONTO che:

- la Giunta Regionale, con D.G.R. 31 luglio 2023, n. 1072, recante l’approvazione dei criteri e delle modalità di assegnazione dei contributi:

1. ha deliberato di formulare i criteri e le modalità di assegnazione dei contributi come di seguito indicati:

- **soggetti destinatari dell’Avviso pubblico:** Enti religiosi civilmente riconosciuti, proprietari di immobili di valenza storica, culturale, religiosa e sociale ubicati nel territorio della Regione Puglia ovvero delegati autorizzati dall’Ente proprietario;
- **tipologia di interventi ammissibili:** interventi di manutenzione straordinaria e restauro conservativo, già dotati di CUP;
- **ogni Soggetto richiedente:**
 - potrà presentare una sola istanza di finanziamento;

- non deve aver ottenuto finanziamenti, per il medesimo intervento, da parte della Regione Puglia, dello Stato e/o della Comunità Europea;
- non deve aver ottenuto finanziamenti ex art. 36 L.R. 30 dicembre 2013 n.45 nell'anno precedente a quello dell'esercizio finanziario oggetto della presente proposta di Delibera di Giunta Regionale;
- **livello progettuale richiesto:** progetto esecutivo debitamente firmato da un professionista tecnico abilitato;
- **entità massima del contributo:** euro 150.000,00;
- **individuazione dei beneficiari:** in ordine ai requisiti minimi e ai criteri posseduti alla data di presentazione dell'istanza, ovvero ai livelli di premialità come di seguito riportati:
 - A. Rilevanza storico, culturale, religiosa o sociale dell'immobile oggetto di intervento riveniente dalla Relazione storico-artistica;
 - B. Localizzazione;
 - C. Incidenza dell'intervento di consolidamento rispetto all'importo complessivo dei lavori;
 - D. Fruizione pubblica del bene tutelato;
- **a parità di punteggio** saranno considerati prioritari i progetti di minore importo, in subordine, in caso di ulteriore parità, saranno considerati prioritari i progetti dotati di risorse aggiuntive sotto forma di cofinanziamento, pertanto garantite dai soggetti proponenti; in ultima istanza, in caso di ulteriore parità, si procederà in ordine cronologico di arrivo dell'istanza;
- **termini di attuazione dell'intervento finanziato:** il soggetto beneficiario del contributo è tenuto ad affidare i lavori entro 6 mesi dalla data di ammissione a finanziamento. Nel caso di mancato rispetto del suddetto termine, il medesimo contributo è revocato.

2. ha prenotato la spesa necessaria nei limiti delle risorse finanziarie indicate nell'ambito della Sezione Copertura Finanziaria.

CONSIDERATO, per quanto sopra, che:

- si pone l'esigenza di rendere trasparenti le modalità di assegnazione delle pur modeste risorse, oltre che di garantire la tempestiva e ottimale realizzazione di *“interventi di manutenzione straordinaria e di restauro conservativo che assumono carattere di urgenza finalizzati alla tutela, salvaguardia e valorizzazione dei beni immobili, pubblici o privati, del patrimonio culturale di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), che hanno valenza storico, culturale, religiosa e sociale”*;
- è stato predisposto, in esecuzione della D.G.R. 31 luglio 2023, n. 1072, l'Avviso Pubblico (allegato “A”), e i relativi allegati (all. A.1, all. A.2, all. A.3), per la concessione dei contributi regionali in conto capitale per la realizzazione dei predetti interventi e che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
- con la summenzionata D.G.R. 31 luglio 2023, n. 1072 si è provveduto a prenotare, sul competente capitolo di spesa U0521041, la somma di euro 2.500.000,00;

Garanzie di riservatezza

**Verifica ai sensi del regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018.**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai

documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal d. lgs. n. 101/2018. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere (atto collegato)
Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente determinazione deriva dalla D.G.R. n. 1072 del 31 luglio 2023 per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata neutra . - Il presente atto conferma la stessa rilevanza.

ADEMPIMENTI CONTABILI
ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato, ritenuto di dover provvedere in merito, il Dirigente
della Sezione

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare l'Avviso Pubblico (allegato "A"), unitamente ai relativi allegati (all. A.1, all. A.2, all. A.3), per la concessione di contributi regionali in conto capitale per ***"Interventi di manutenzione straordinaria e di restauro conservativo aventi caratteristiche di urgenza, finalizzati alla salvaguardia e valorizzazione dei beni immobili, pubblici o privati, del patrimonio culturale di cui all'art. 10 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42"*** in favore di Istituzioni Sociali Private, allegato al presente provvedimento;

Di dare atto che la somma necessaria, pari a euro 2.500.000,00, è già stata prenotata sul **cap. 521041** con D.G.R. 31 luglio 2023, n. 1072;

Di rinviare a successivo provvedimento l'impegno della spesa e la concessione dei contributi ai soggetti che saranno individuati come beneficiari;

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web www.regione.puglia.it;

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 7 pagine e n. 4 allegati:

- è immediatamente esecutivo;
- è formato in unico originale informatico, firmato digitalmente, e sarà conservato nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- è redatto, in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal decreto legislativo n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito istituzionale www.regione.puglia.it e all'Albo *online* della Regione Puglia;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua esecutività, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA;
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA-2, in modalità digitale, al Segretario Generale della Giunta Regionale e alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di competenza.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Luisa Boccardi

P.O. Programmazione e Gestione in materia di infrastrutture stradali
Antonio Savino

Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche
Rosa Tedeschi

Il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture
Giovanni Scannicchio

Allegato "A"



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE

SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE

AVVISO PUBBLICO

per la concessione e l'utilizzo dei contributi finanziari destinati alla "Realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria e restauro conservativo aventi carattere di urgenza, finalizzati alla salvaguardia e valorizzazione dei beni immobili a valenza storica, culturale, religiosa e sociale, riconosciuti beni culturali ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42".

Il presente documento costituisce allegato all'A.D. recante Cod.Cifra (Id. Proposta): 064/DIR/2023/00739

Il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture
Ing. Giovanni Scannicchio

Sommario*Premessa*

- art. 1 - *Risorse finanziarie*
- art. 2 - *Soggetti beneficiari*
- art. 3 - *Interventi finanziabili*
- art. 4 - *Ammontare del contributo*
- art. 5 - *Requisiti di partecipazione*
- art. 6 - *Criteri di valutazione delle istanze e punteggi assegnati*
- art. 7 - *Modalità di presentazione delle istanze*
- art. 8 - *Termini di presentazione delle istanze*
- art. 9 - *Erogazione dei contributi e rendicontazione della spesa*
- art. 10 - *Termini di attuazione degli interventi*
- art. 11 - *Obblighi del beneficiario*
- art. 12 - *Controlli e revoca del finanziamento*
- art. 13 - *Revoca della contribuzione finanziaria*
- art. 14 - *Istruttoria delle istanze*
- art. 15 - *Informazioni e pubblicità*
- art. 16 - *Uffici di riferimento*
- art. 17 - *Rinvio*

Premessa

L'art. 36 della L.R. 30 dicembre 2013, n. 45 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2014 e bilancio pluriennale 2014-2017 della Regione Puglia", ha disposto: "1) La Regione Puglia, al fine di salvaguardare e valorizzare i beni immobili, pubblici o privati, del patrimonio culturale di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), che hanno valenza storico, culturale, religiosa e sociale, sostiene, nel rispetto delle competenze statali in materia di tutela, interventi di manutenzione straordinaria e di restauro conservativo che assumono carattere di urgenza. 2) Gli interventi di manutenzione straordinaria sono finanziati dalla Regione Puglia con un contributo in conto capitale. 3) La Regione Puglia per l'attuazione del presente articolo, per l'anno 2014, stanziava un contributo in conto capitale per un importo massimo di 500 mila euro, da imputarsi sul capitolo di nuova istituzione n. 521041 della UPB 09.01.04, denominato "Manutenzione straordinaria e restauro conservativo del patrimonio culturale di cui all'articolo 10 del D.Lgs 42/2004";

La Deliberazione di Giunta Regionale n. 1072 del 31/07/2023 ha previsto lo stanziamento di euro 2.500.000,00 sul capitolo U0521041 (contributi a Istituzioni Sociali Private);

Con lo stesso provvedimento, la Giunta Regionale ha quindi demandato alla Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture la pubblicazione del predetto Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché l'esecuzione di ogni altro adempimento necessario all'attuazione di quanto previsto nella citata deliberazione;

Al fine di dare attuazione a quanto disposto dalla Giunta Regionale con la deliberazione n. 1072 del 31/07/2023, la Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture - Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture - Servizio Gestione Opere Pubbliche - emana il presente Avviso Pubblico volto a formulare i criteri e le modalità per la concessione dei contributi e per garantire la tempestiva e ottimale realizzazione delle opere.

AVVISO**Art.1****Risorse finanziarie**

1. Gli interventi di cui alla presente Disciplina sono finanziati con le risorse annualmente stanziare sul capitolo 521041 del Bilancio di Previsione della Regione Puglia;
2. Per l'esercizio finanziario 2023, il cui Bilancio è stato approvato con Legge Regionale 29 Dicembre 2022, n. 33 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025", le risorse stanziare ammontano ad euro 2.500.000,00, autorizzate giusta D.G.R. 31 luglio 2023, n. 1072.

Art. 2**Soggetti beneficiari**

1. I destinatari del presente avviso sono Enti religiosi civilmente riconosciuti, proprietari di immobili di valenza storica, culturale, religiosa e sociale, ubicati nel territorio della Regione Puglia ovvero delegati autorizzati dall'Ente proprietario,
2. Gli Enti, per partecipare al bando, devono avere la **disponibilità del bene oggetto di intervento** in qualità di **proprietari** o di **delegati** autorizzati dall'Ente proprietario;
3. I beni oggetto di intervento devono essere ricompresi negli immobili a valenza storica, culturale, religiosa e sociale, riconosciuti "beni culturali" ai sensi dell'**art. 10 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42** (Codice dei beni culturali e del paesaggio).

Art. 3**Interventi finanziabili**

1. I contributi di cui al presente avviso sono destinati esclusivamente alla realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria e restauro conservativo, che assumono carattere di urgenza, di beni immobili a valenza storica, culturale, religiosa e sociale, **riconosciuti beni culturali, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004;**
2. Ai fini dell'ammissibilità a finanziamento, gli interventi proposti devono risultare coerenti con i vigenti strumenti di programmazione urbanistica e territoriale, oltre che conformi alle prescrizioni della competente Soprintendenza;
3. Non saranno considerate ammissibili a finanziamento:
 - a) Le spese relative a lavori per i quali il soggetto proponente abbia trasmesso più di una istanza di finanziamento;
 - b) Le spese relative a lavori per i quali il soggetto proponente abbia fruito di altro finanziamento da parte della Regione Puglia, dello Stato e/o della Comunità Europea;
 - c) Le spese relative a lavori per i quali il soggetto proponente abbia fruito di altro finanziamento, ai sensi dell'art. 36 della Legge regionale 30 dicembre 2013, n.45, nell'anno precedente a quello dell'esercizio finanziario oggetto della D.G.R. n. 1072 del 31/07/2023;
 - d) Le spese relative ad ammende, sanzioni e penali, nonché gli interessi per ritardati pagamenti ed i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e le transazioni;
 - e) Le spese tecniche per la parte eccedente il 5% dell'importo del contributo concesso;
 - f) Le attività non strettamente correlate a quelle di cui al punto 1;
 - g) Le spese per occupazione di suolo pubblico;
 - h) L'imposta sul valore aggiunto (IVA) sarà considerata spesa ammissibile solo nel caso in cui sia stata realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario, sarà rimborsabile solo se non recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento. A tal fine, in sede di rendicontazione, al Destinatario sarà richiesto di esibire specifica dichiarazione sostitutiva, attestante la propria posizione rispetto alla detraibilità dell'IVA.

Art. 4**Ammontare del contributo**

1. Il contributo massimo concedibile per ciascun intervento oggetto di finanziamento non potrà essere superiore a **euro 150.000,00**;
2. Ogni Ente potrà candidare un unico intervento a finanziamento;
3. Il competente Ufficio della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture procederà ad una valutazione dei progetti presentati ed alla redazione della graduatoria degli interventi finanziabili, secondo i criteri individuati dal successivo art. 6, avvalendosi di una apposita commissione nominata all'interno della medesima Sezione.

Art. 5**Requisiti di partecipazione**

Saranno valutate esclusivamente le istanze in possesso contemporaneamente dei seguenti requisiti minimi, pena l'inammissibilità della candidatura:

1. Beni immobili riconosciuti "**beni culturali**" ai sensi dell'**art. 10 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42** (Codice dei beni culturali e del paesaggio) e ss.mm.ii.;
2. **Coerenza** del progetto di manutenzione straordinaria e/o restauro conservativo con le finalità previste dall'art. 36, comma 1, della Legge regionale del 30 dicembre 2013, n. 45, e di seguito riportato: "*La Regione Puglia, al fine di salvaguardare e valorizzare i beni immobili, pubblici o privati, del patrimonio culturale di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, che hanno valenza storico, culturale, religiosa e sociale, sostiene, nel rispetto delle competenze statali in materia di tutela, interventi di manutenzione straordinaria e di restauro conservativo che assumono carattere di urgenza*";
3. **Progetto esecutivo**, debitamente firmato da un professionista tecnico abilitato, e redatto ai sensi dell'art. 41 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, e fatte salve le disposizioni transitorie, di coordinamento e abrogazioni della Parte III del medesimo decreto;
4. **Iscrizione dell'intervento al sistema CUP (Codice Univoco di Progetto)**, e trasmissione dello stesso a corredo del progetto di cui sopra;
5. **Il Responsabile unico del progetto** dovrà possedere i requisiti specifici previsti in ottemperanza all'art. 15 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "*Codice dei contratti pubblici*".

Art. 6**Criteri di valutazione delle istanze e punteggi assegnati**

1. Le istanze pervenute, in possesso dei requisiti di cui all'art. 5, saranno valutate secondo un punteggio di premialità, così come di seguito riportato:

Livelli di premialità	Punteggio
A. Rilevanza storico, culturale, religiosa o sociale dell'immobile oggetto di intervento rinveniente dalla Relazione storico-artistica:	
1) Sottoposto a vincolo diretto	3
2) Sottoposto a tutela <i>ope legis</i>	2
B. Localizzazione ¹ :	
1) Beni immobili collocati in aree "extra-urbane"	3
2) Beni immobili collocati in aree "urbane"	2

¹ Per aree extra-urbane si intendono le aree al di fuori del centro abitato secondo la definizione riportata nell'ambito della **Circolare 29 dicembre 1997, n. 6709** dell'allora Ministero dei Lavori Pubblici, e pubblicata sulla *G.U. n. 38 del 16 febbraio 1998*.

C. Incidenza dell'intervento di consolidamento rispetto all'importo complessivo dei lavori

1)	≥ 60,01%	5
2)	20,01 - 60 %	3
3)	0 - 20 %	1

D. Livello di fruizione pubblica del bene

1)	Interamente aperto al pubblico	5
2)	Parzialmente aperto al pubblico	3

2. A parità di punteggio saranno considerati prioritari i progetti di minore importo, in subordine, in caso di ulteriore parità, saranno considerati prioritari i progetti dotati di risorse aggiuntive sotto forma di cofinanziamento, pertanto garantite dai soggetti proponenti. In ultima istanza, in caso di ulteriore parità, si procederà in ordine cronologico di arrivo dell'istanza;
3. Sulla base della valutazione dei progetti presentati e proporzionalmente alle risorse finanziarie effettivamente disponibili, il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, con propria determinazione, procederà alla individuazione dei beneficiari ed alla assegnazione del contributo finanziario.

Art. 7

Modalità di presentazione delle istanze

1. Le domande di ammissione a finanziamento devono essere redatte includendo la seguente documentazione obbligatoria:
 - a) Istanza redatta secondo il *"Modulo di presentazione istanza"*, allegato al presente Avviso, e sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente (allegato A.1);
 - b) *"Scheda di sintesi del progetto"* redatta in conformità all'allegato al presente Avviso (allegato A.2);
 - c) *"Scheda sinottica dell'intervento"* redatta in conformità all'allegato al presente Avviso (allegato A.3);
 - d) Titolo di proprietà del bene immobile sul quale è previsto l'intervento;
 - e) **Dichiarazione di interesse culturale** per i beni culturali sottoposti a vincolo diretto ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n.42/2004;
 - f) Copia della istanza di richiesta, trasmessa agli Enti di competenza, di **avvio del procedimento di verifica dell'interesse culturale** per i beni culturali sottoposti alla disciplina di tutela *ope legis*, ossia per i quali ancora non sia intervenuta la dichiarazione di interesse culturale, ai sensi del comma 5 dell'art. 10 del D.Lgs. n.42/2004";
 - g) Relazione storico-artistica relativa all'immobile oggetto di intervento, corredata dal rilievo fotografico *ante-operam*;
 - h) Progetto esecutivo redatto ai sensi dell'art. 22, dell'allegato I.7, Sezione III, del Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, n. 36 e relativo CUP;
 - i) Atto di impegno a garantire il cofinanziamento dell'intervento coerentemente a quanto dichiarato nell'istanza di ammissione a contributo finanziario;
2. Le domande di partecipazione all'Avviso Pubblico, pena esclusione, dovranno:
 - essere prodotte, unicamente in formato informatico, con firma digitale del legale rappresentante dell'Ente e del RUP;
 - essere inviate, esclusivamente a mezzo PEC, all'indirizzo: servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it;

- **riportare in oggetto la seguente dicitura:** "D.G.R. n. 1072 del 31/07/2023 - Istanza – PATRIMONIO CULTURALE – Nominativo Ente richiedente – Identificativo bene – Comune (Prov.) - Denominazione dell'intervento"

(Esempio: DGR n. 1072 del 31.07.2023 – Istanza - PATRIMONIO CULTURALE – Parrocchia xxxx di Bari – Chiesa yyyy - Bari (BA) - "Intervento di manutenzione straordinaria e restauro conservativo.....etc. etc");

3. La documentazione tecnica e gli eventuali allegati dovranno essere firmati digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente, dal RUP, dal professionista tecnico abilitato;
4. La sottoscrizione della domanda di partecipazione alla selezione implica la conoscenza e l'accettazione del contenuto delle presenti disposizioni, in particolare per quanto si riferisce agli obblighi del beneficiario di cui al successivo art. 11, nonché alle modalità di rendicontazione della spesa e di erogazione del contributo di cui al successivo art. 9.

Art. 8

Termini di presentazione delle istanze

1. Le istanze dovranno pervenire **entro sessanta giorni dalla pubblicazione sul BURP del presente Avviso**. Le domande pervenute oltre tale termine non saranno tenute in considerazione.
2. Successivamente, l'Amministrazione Regionale procederà alla valutazione delle istanze pervenute e alla assegnazione dei contributi.

Art. 9

Erogazione dei contributi e rendicontazione della spesa

1. L'erogazione del contributo concesso avverrà con le seguenti modalità:
 - a) Anticipazione del **40%**, a seguito di trasmissione del Quadro Economico rideterminato *post-gara*, di attestazione del concreto inizio dei lavori da parte del RUP e trasmissione dell'Autorizzazione all'esecuzione dell'intervento resa dall'Ente sovraordinato alla tutela, resa ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n.42/2004;
 - b) Ulteriore anticipazione del **40%**, a condizione che sia dimostrato di aver eseguito almeno il 50% dei lavori previsti dall'intervento finanziato;
 - c) Saldo del **20%**, a condizione che sia rendicontata la spesa complessiva sostenuta e siano trasmessi gli atti di contabilità finale redatti ai sensi di legge, corredati dal certificato di regolare esecuzione e dal provvedimento di omologazione della spesa sostenuta, adottato ai sensi dell'art. 24, comma 1, della L.R. 13/2001, unitamente alla documentazione fotografica *post-operam*;
2. Lo stato di avanzamento dei lavori di cui alla lettera B) dovrà essere comprovato attraverso la produzione di elaborati tecnici, atti di contabilità dei lavori, stati di avanzamento, fatture ed altra documentazione probatoria. La spesa complessiva da rendicontare di cui alla lettera C) dovrà essere comprovata da fatture, mandati di pagamento quietanzati o altri documenti contabili aventi forza probante equivalente da cui si evinca l'avvenuto pagamento;
3. Le richieste di erogazione dovranno essere accompagnate da una dichiarazione del Responsabile Unico del Progetto volta ad attestare che, nell'ambito delle varie fasi dell'*iter* procedurale dell'intervento, siano stati realizzati gli obblighi previsti dalla normativa di settore, a titolo esemplificativo e non esaustivo, del D.Lgs. n. 36/2023, nonché della normativa in materia di tracciabilità dei pagamenti, con espressa indicazione del CIG e del CUP;
4. Alle richieste di erogazione della seconda anticipazione e del saldo i soggetti beneficiari dovranno allegare "*l'elenco delle consulenze e degli incarichi professionali da essi eventualmente affidati per l'esecuzione degli appalti medesimi, comprensivo dei singoli importi corrisposti e del tipo di prestazione eseguita*" (art. 22, comma 1, L.R. 20 giugno 2008, n. 15 "*Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia*");
5. Le erogazioni saranno eseguite nei limiti delle risorse finanziarie effettivamente disponibili a seguito dei vincoli di finanza pubblica previsti dal Patto di Stabilità Interno posti a carico della Regione Puglia dalla legislazione nazionale e comunitaria. Pertanto, nessun onere potrà essere

addebitato alla Regione in caso di ritardo nella esecuzione delle erogazioni per cause imputabili al rispetto di tali vincoli.

Art. 10

Termini di attuazione degli interventi

1. A seguito dell'atto di approvazione della graduatoria, l'Amministrazione Regionale procederà alla notifica di ammissione al contributo ai relativi beneficiari;
2. Entro **6 mesi** dalla notifica di ammissione al contributo, il RUP dovrà comunicare il concreto inizio dei lavori, pena la revoca del contributo;
3. L'intero intervento dovrà concludersi entro e non oltre **12 mesi** dalla data del concreto inizio lavori;
4. Nel caso in cui, decorsi i termini previsti, l'intervento non sia ancora terminato, **il contributo concesso sarà revocato** e le somme anticipate dovranno essere restituite alla Regione Puglia.

Art. 11

Obblighi del beneficiario

1. Il soggetto beneficiario provvede a dare attuazione all'intervento ammesso a finanziamento e si obbliga a:
 - a) Garantire l'eventuale cofinanziamento indicato nella istanza;
 - b) Attuare l'intervento nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di contratti pubblici relative a lavori, contratti e forniture;
 - c) Richiedere il Codice Univoco del Progetto (CUP) al CIPE ai sensi della legge 16/01/2003 n. 3 e con le modalità previste dalla delibera CIPE n.143/2002; detto Codice dovrà essere riportato su **tutti** i documenti amministrativi e contabili relativi all'intervento ammesso a finanziamento;
 - d) Rispettare le disposizioni di cui alla Legge n. 136/2010, in materia di tracciabilità dei pagamenti;
 - e) Rispettare le disposizioni di cui alla legge regionale 26.10.2006, n. 28, e del regolamento regionale n. 31/2009 in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento delle attività a terzi;
 - f) Rispettare, in quanto applicabili, le disposizioni di cui alla legge regionale 20.06.2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
 - g) Conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali.

Art. 12

Controlli e revoca del finanziamento

1. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controllo sull'avanzamento fisico e finanziario degli interventi da realizzare. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità in ordine alla regolare e perfetta esecuzione dei contratti;
2. La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il soggetto beneficiario;
3. Il soggetto beneficiario si impegna a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco da parte delle autorità di controllo regionali;
4. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del finanziamento e al recupero delle eventuali somme già erogate;
5. Le attività di controllo e verifica tecnica di cui ai precedenti punti 1) e 3) saranno eseguite dalla Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture attraverso i propri organi tecnici.

Art. 13**Revoca della contribuzione finanziaria**

1. La Regione Puglia si riserva il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il soggetto beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni della presente disciplina, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione;
2. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove per imperizia o altro comportamento il soggetto beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'intervento, nonché nel caso di infruttuosa decorrenza del termine stabilito per il completamento dell'intervento previsto dal precedente art. 10;
3. Nel caso di revoca il soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme da quest'ultima anticipate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del medesimo soggetto beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento;
4. È facoltà, inoltre, della Regione di utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili al soggetto beneficiario, nell'utilizzo del finanziamento concesso;
5. In caso di revoca parziale riferita alla parte di finanziamento di cui alle spese accertate non ammissibili, le stesse restano a totale carico del soggetto beneficiario;
6. La Regione Puglia si riserva il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui l'esito della Verifica dell'interesse culturale, avviata ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n.42/2004, dia esito negativo.

Art. 14**Istruttoria delle istanze**

1. La selezione dei soggetti beneficiari avverrà mediante procedura valutativa. L'istruttoria delle istanze pervenute, espressa in apposita scheda, sarà svolta da una Commissione di valutazione, i cui membri saranno nominati con provvedimento del Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture;
2. La commissione sarà composta da un numero dispari di membri non superiore a cinque;
3. L'istruttoria delle istanze si concluderà con la redazione di un elenco e l'atto dirigenziale di approvazione dell'elenco provvisorio sarà pubblicato sul BURP, nonché sui siti istituzionali della Regione Puglia.

Art. 15**Informazioni e pubblicità**

Al fine di garantire la massima informazione e pubblicità, la presente disciplina verrà pubblicata sul BURP, nonché sul sito internet della Regione Puglia <http://www.regione.puglia.it>.

Art. 16**Uffici di riferimento**

L'unità organizzativa della Regione Puglia cui è affidata la gestione delle risorse finanziarie e l'attuazione della presente Disciplina è la Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture - Bari - Via Gentile, 52 – Edificio polifunzionale.

Art. 17**Rinvio**

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Avviso, si rinvia alle vigenti disposizioni di legge.

**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE

Allegato A.1
“MODULO DI PRESENTAZIONE ISTANZA”
(art. 7, comma 1, lett. a) dell’Avviso Pubblico)

Alla Regione Puglia
Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture
Edificio Polifunzionale - Via Gentile, 52
70126 - Bari (BA)

Il sottoscritto

Cognome: _____

Nome: _____

Luogo di nascita: _____

Data di nascita: _____

il quale dichiara di essere autorizzato alla sottoscrizione del presente atto,in qualità di¹: _____

nominato con _____

atto: _____

domiciliato per la carica, presso la sede sociale dell’Ente (pubblico o privato)

Denominazione: _____

Sede legale: _____

Provincia: _____

Comune: _____

Via: _____ n. _____

C.F. e P.IVA: _____

CHIEDE

in nome e per conto del suddetto Ente, la concessione di un contributo finanziario ai sensi dell’art. 36 della L.R. 30 dicembre 2013, n. 45 per la realizzazione del seguente intervento:

_____**DICHIARA**

nella qualità di cui sopra:

1. che il soggetto proponente è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti;
2. che il soggetto proponente opera nel pieno rispetto delle vigenti norme sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell’ambiente;
3. che il soggetto proponente ha presentato una sola istanza di richiesta di finanziamento;

¹ Legale rappresentante o procuratore speciale (in quest’ultima ipotesi, allegare la procura o copia autentica della stessa).



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE**

4. che il soggetto proponente, per l'immobile oggetto della presente istanza, **NON HA** richiesto e/o ottenuto finanziamenti, per il medesimo intervento, da parte della Regione Puglia, dello Stato e/o della Comunità Europea;
5. che il soggetto proponente, per l'immobile oggetto della presente istanza, **NON HA** richiesto e/o ottenuto finanziamenti, per il medesimo intervento, da parte della Regione Puglia (art. 36 L.r. 30 dicembre 2013, n. 45), nell'anno precedente all'esercizio finanziario oggetto della D.G.R. n. 1072/2023;
6. che è informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D. Lgs. n. 196/03, che i dati personali raccolti nel presente modulo e nella documentazione allegata saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del provvedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
7. di autorizzare la Regione Puglia, in caso di ammissione a finanziamento del progetto presentato, al trattamento ed alla successiva pubblicazione sul proprio sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di primo livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", sotto-sezione di secondo livello "Atti di concessione", dei dati riportati nella scheda descrittiva del progetto di cui all'allegato Mod. A.2, ai sensi degli articoli 26 e 27 del D. Lgs. N. 33/2013;
8. di avere preso visione ed accettare integralmente quanto espressamente previsto e disposto nell'Avviso Pubblico approvato con A.D. recante Cod.Cifra (Id. Proposta): 064/DIR/2023/00739, con particolare riferimento agli obblighi del beneficiario, nonché alle modalità di rendicontazione della spesa e di erogazione del contributo;
9. che l'intervento proposto a finanziamento è coerente con i vigenti strumenti di programmazione urbanistica e territoriale;
10. che il soggetto proponente **PUÒ / NON PUÒ** recuperare l'imposta sul valore aggiunto (IVA) prevista dal progetto e, pertanto, la stessa deve considerarsi quale spesa **AMMISSIBILE / NON AMMISSIBILE** a finanziamento;
11. di impegnarsi a fornire ogni eventuale chiarimento che sarà richiesto dalla Regione Puglia;
12. di autorizzare la Regione Puglia a trasmettere ogni comunicazione relativa al presente procedimento ai recapiti seguenti:
pec: _____
e-mail: _____
rif. telefonico legale rappresentante: _____

RICHIEDE

pertanto, che l'intervento proposto avente un **costo totale** di Euro _____

possa essere ammesso a **finanziamento** per l'importo di Euro _____

si impegna al cofinanziamento dell'intervento per un importo pari a € _____

ovvero pari al _____ % del **costo totale**, e, pertanto,

ALLEGA

1. Copia fotostatica del documento di riconoscimento del legale rappresentante o del procuratore speciale (in quest'ultimo caso è necessario allegare la procura in originale o copia autentica);
2. Allegato 1.B - "Scheda di sintesi del progetto" secondo il modello allegato all'Avviso Pubblico sopra citato;
3. Allegato 1.C - "Scheda sinottica dell'intervento" a firma del tecnico abilitato incaricato della progettazione;
4. Titolo di proprietà del bene immobile sul quale è previsto l'intervento o delega/convenzione;
5. Dichiarazione di interesse culturale o Avvio del procedimento di Verifica dell'interesse culturale rilasciata ai sensi del D.Lgs. 42/2004, reso tramite copia, dotata di protocollo, della richiesta trasmessa presso l'Ente di competenza;
6. Relazione storico-artistica relativa all'immobile oggetto di intervento, corredata dal rilievo fotografico *ante-operam*;
7. Progetto esecutivo redatto ai sensi dell'art. 22, dell'allegato I.7, Sezione III, del Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, n. 36 e relativo CUP;
8. Atto di impegno a garantire il cofinanziamento dell'intervento coerentemente a quanto dichiarato nell'istanza di ammissione a contributo finanziario;
9. Copia della richiesta di Parere inviato alla competente Soprintendenza ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 42/2004;

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE**

10. Dichiarazione attestante il contenuto del plico.

INDICA

qualora la presente richiesta di contributo venga accolta, il conto corrente dedicato, intestato al soggetto richiedente, su cui dovrà essere eseguito il versamento del contributo assegnato:

INTESTARIO: _____

DENOMINAZIONE DELLA BANCA: _____

(indicare l'agenzia o l'ufficio postale)

CODICE IBAN: _____

Luogo, data

Timbro e firma del legale rappresentante



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE

Allegato A.2
“SCHEDA DI SINTESI DEL PROGETTO”
(art. 7, comma 1, lett. b) dell’Avviso Pubblico)

Descrizione intervento		
1	Denominazione dell’immobile	
2	Localizzazione intervento	
3	Denominazione dell’intervento	
4	Motivazioni di urgenza che caratterizzano l’intervento di manutenzione straordinaria e di restauro conservativo	
5	Tempi stimati di realizzazione	
6	Costo dell’intervento	
7	Cofinanziamento (€ - %)	
8	RUP	
9	Modalità previste per la attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	
10	Identificativi CIG – CUP	

Cronoprogramma delle attività												
Fasi/Tempo	Dodici mensilità											
	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII
Affidamento												
Esecuzione 50% dall’interven to finanziato												
Conclusione												
Collaudo												

Cronoprogramma finanziario			
Costo totale (€)	1° SAL (1^ erogazione del contributo finanziario)	2° SAL (2^ erogazione del contributo finanziario)	3° SAL (saldo del contributo finanziario)

Si autorizza la pubblicazione ed il trattamento dei dati contenuti nella presente scheda ai fini dell’assolvimento degli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dal D. Lgs. N. 33/2013.

Luogo, data

Timbro e firma del legale rappresentante



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE

Allegato A.3
"SCHEDA SINOTTICA DELL'INTERVENTO"
(art. 7, comma 1, lett. c) dell'Avviso Pubblico)

DATI GENERALI DELL'IMMOBILE	
Denominazione immobile	
Regime di tutela	☐ Sottoposto a tutela ai sensi dell'art. 10 del D.lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. con provvedimento; ☐ Sottoposto a tutela ai sensi dell'art. 10, comma 1, ovvero al procedimento di verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.lgs. n. 42/2004;
Localizzazione dell'edificio	Sito in _____ Fraz./Località _____ Via _____ N° _____ CAP _____ NC Edilizio Urbano foglio _____ particella _____ sub _____ ☐ Isolato ☐ Connesso su altri _____ lati ☐ ☐ Extra-urbano ☐ Urbano
Proprietà	☐ Pubblica ☐ Privata ☐ Ente ecclesiastico Denominazione proprietario: _____ In forza di: _____
Destinazione d'uso	☐ Museo ☐ Culto ☐ Uffici ☐ Biblioteca ☐ Abitazione ☐ Servizi ☐ Struttura ricettiva ☐ Archivio ☐
Aperto al pubblico	☐ Interamente ☐ Parzialmente
CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO	
☐ Manutenzione straordinaria ☐ Restauro conservativo ☐ Miglioramento sismico	
Estensione dell'intervento	☐ Intero edificio ☐ Porzione di edificio: limitata a ... ☐ Intero piano/parte di piano: ...
Intervento che interessa la struttura portante	☐ Sì ☐ No ☐ Parzialmente
Verifica strutturale	☐ Non necessaria ☐ Eseguita ☐ interventi di riduzione della vulnerabilità sismica non necessari ☐ interventi di riduzione della vulnerabilità sismica previsti
Vulnerabilità rilevate	
Interventi di mitigazione del rischio sismico previsti /riparazioni e interventi locali	☐ Interventi volti a ridurre le carenze dei collegamenti pareti-pareti e pareti-solai (inserimento di tiranti, cerchiature, ammorsamenti, cordoli, etc); ☐ Interventi volti a ridurre le spinte di archi e volte ed al loro consolidamento (catene, contrafforti e ringrossi murari, placcaggio con materiali compositi, riduzione dei carichi all'estradosso, etc.); ☐ Interventi volti a ridurre l'eccessiva deformabilità dei solai ed al loro consolidamento (interventi di leggero irrigidimento, interventi di consolidamento statico del solaio con caldane, solette collaboranti, etc.); ☐ Interventi in copertura (interventi di compensazione della spinta per tetti, irrigidimento delle falde, collegamento più efficace dei nodi delle capriate, etc)



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE

CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO	
	☐ Interventi volti ad incrementare la resistenza degli elementi murari (interventi di scuci e cucì, miglioramento delle proprietà meccaniche della muratura, miglioramento del collegamento tra i paramenti murari, rinforzo mediante placcaggio, etc)
	☐ Interventi su pilastri e colonne (incremento/ripristino resistenza a sforzo normale, ricostituzione, trasferimento dei carichi, cerchiature, incollaggi, etc)
	☐ Interventi in fondazione
	☐ Interventi su elementi non strutturali (Interventi nei confronti della vulnerabilità sismica degli elementi non strutturali)
	☐ Misure organizzative (riduzione dei carichi permanenti, riduzione dei carichi accidentali (variazione delle destinazioni d'uso)
Miglioramento sismico	Indicatori di sicurezza ante operam
	Indicatori di sicurezza post operam
Dichiara <i>che è stata effettuata, con esito positivo, la valutazione dell'intervento in ordine a:</i> <i>invasività, efficacia strutturale, compatibilità chimica, fisica, meccanica, affidabilità e controllabilità dell'esecuzione,</i> <i>riparabilità durante il ciclo di vita, costo/beneficio dell'intervento,</i> <i>e che l'intervento previsto per il consolidamento strutturale o miglioramento sismico incide per il _____% dell'importo totale dei lavori</i>	
DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO	

Luogo, data

Timbro e firma del tecnico incaricato

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 8 settembre 2023, n. 470
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accREDITamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro, approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015 - Revoca autorizzazione all'erogazione dei servizi al lavoro, servizi di "Base" e servizi specialistici "Donne" e "Migranti" - GESFOR S.R.L. - sede di Sannicola(LE), Via Sorgente sn. - per chiusura sede e conseguente rinuncia dell'Ente

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il Regolamento UE 2016/679 "General Data Protection Regulation" in merito ai principi applicabili ai trattamenti dei dati personali effettuati dai soggetti pubblici nonché, in quanto compatibile, il Decreto Legislativo 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" come modificato dal D.Lgs. 101/2018;

VISTO il Decreto Legislativo 21 aprile 2000, n. 181 "Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, in attuazione dell'art. 45, comma 1, lettera a) della legge 17 maggio 1999, n. 144";

VISTO il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276 "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i;

VISTA la L.R. 29 settembre 2011, n. 25 "Norme in materia di autorizzazione e accREDITamento per i servizi al lavoro";

VISTO il Regolamento Regionale 27 dicembre 2012, n. 34 "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accREDITamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25";

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 1367 del 20.07.2015 con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accREDITamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 1458 del 07.08.2015 con il quale sono state approvate le Linee Guida per l'accREDITamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi lavoro;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 270 del 13.07.2016 con la quale è stato istituito l'Albo regionale dei soggetti accREDITati per lo svolgimento dei servizi al lavoro;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 1617 del 26 ottobre 2017 con la quale sono state emanate disposizioni attuative all'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accREDITamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015;

VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", successivamente modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10.02.2021;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021 ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;

VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 recante "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro al Dott. Giuseppe Lella;

VISTA la Determinazione della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro n. 533 del 7.11.2022 con la quale il funzionario Dott.ssa Isabella De Giosa è stata nominata responsabile del procedimento relativo

all'accREDITamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;

PREMESSO che:

- con determina dirigenziale n. 1822 del 14 dicembre 2017 è stata disposta l'iscrizione dell'organismo GESFOR s.r.l. , sede di Sannicola(LE), via Sorgente sn., tra i soggetti accreditati all'erogazione dei servizi al lavoro, servizi di "Base" e servizi specialistici "Donne" e "Migranti";
- con determina dirigenziale n. 803 del 15 novembre 2019 è stato disposto il rinnovo dell'accREDITamento dell'Organismo GESFOR s.r.l. , sede di Sannicola(LE), via Sorgente sn., per l'erogazione dei servizi al lavoro di "Base" e per i servizi specialistici "Donne" e "Migranti";
- con determina dirigenziale n. 782 del 11 ottobre 2021 è stato, da ultimo, disposto il rinnovo dell'accREDITamento dell'Organismo GESFOR s.r.l. , sede di Sannicola(LE), via Sorgente sn., per l'erogazione dei servizi al lavoro di "Base" e per i servizi specialistici "Donne" e "Migranti";

CONSIDERATO che:

- con pec acquisita al prot. n. 310 del 11.01.2023, l'organismo accreditato GESFOR srl ha comunicato la chiusura definitiva, a partire dal 1 settembre 2023, della sede ubicata in Sannicola(LE), alla via Sorgente sn., rinunciando, per l'effetto, all'accREDITamento per i Servizi al Lavoro presso la sede medesima;

RILEVATO che, pertanto, occorre procedere a:

- prendere atto della comunicazione inviata dall'Organismo Gesfor s.r.l., con pec del 04.09.2023, acquisita al prot. n. 11935 del 05.09.2023, concernente la chiusura definitiva, a partire dal 1 settembre 2023, della sede ubicata in Sannicola(LE), alla via Sorgente sn., e della conseguente volontà dell'organismo *de quo* di rinunciare all'accREDITamento per l'erogazione dei servizi al lavoro, servizi di "Base" e servizi specialistici "Donne" e "Migranti", con riferimento alla predetta sede;
- revocare, per l'effetto, con decorrenza 1 settembre 2023, l'autorizzazione concessa, con Determina n.1822 del 14.12.2017, all'Organismo GESFOR s.r.l., per l'erogazione dei servizi al lavoro, servizi di "Base" e servizi specialistici "Donne" e "Migranti", presso la sede ubicata in Sannicola(LE), alla via Sorgente sn..

Tanto premesso e considerato, il Dirigente della Sezione, preso atto della proposta pervenuta dal Responsabile del Procedimento, dott.ssa Isabella De Giosa, ritenuto di dover provvedere in merito

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) n. 679/2016
Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 e dal D.Lgs 101/18 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del D. Lgs.118/2011 e ss.mm.ii.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto della comunicazione inviata dall'Organismo Gesfor s.r.l., con pec del 04.09.2023, acquisita al prot. n. 11935 del 05.09.2023, concernente la chiusura definitiva, a partire dal 1 settembre 2023, della sede ubicata in Sannicola(LE), alla via Sorgente sn., e della conseguente volontà dell'organismo *de quo* di rinunciare all'accreditamento per l'erogazione dei servizi al lavoro, servizi di "Base" e servizi specialistici "Donne" e "Migranti", con riferimento alla predetta sede;

di revocare, per l'effetto, con decorrenza 1 settembre 2023, l'autorizzazione concessa, con Determina n.1822 del 14.12.2017, all'Organismo GESFOR s.r.l., per l'erogazione dei servizi al lavoro, servizi di "Base" e servizi specialistici "Donne" e "Migranti", presso la sede ubicata in Sannicola(LE), alla via Sorgente sn..

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, con pagine progressivamente numerate:

- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 s.m.i. e Regolamento dell'Unione Europea n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- sarà notificato all'Organismo interessato;
- sarà notificato alla Sezione Formazione;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 060/DIR/2023/00488 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Programmazione e Gestione delle attività della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Isabella De Giosa

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Giuseppe Lella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI 11 settembre 2023, n. 716

L.R. 20/2003 “Partenariato per la Cooperazione”, art. 9: “Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani”. “Avviso pubblico - Invito a presentare istanze di iscrizione” (rif. A.D. 144/DIR/2023/00481) - Approvazione esiti istruttori e istituzione Albo regionale Soggetti iscritti anno 2023.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

VISTI

- gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- l'art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, recante “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo ‘MAIA 2.0’”;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo ‘MAIA 2.0’”, comprensivo dei relativi allegati - Testo aggiornato al 31/10/2021;
- il D.P.G.R. su citato, il quale prevede che “a far data dall’insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell’allegato A-bis”;
- la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021, con cui sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento, fra cui il Dipartimento Sviluppo economico;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021, recante “Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”, pubblicato sul BURP n. 104 suppl. del 10 agosto 2021. Il testo, aggiornato alla data del 31 ottobre 2021, contenente le modifiche ed integrazioni introdotte dal D.P.G.R. n. 328 del 17/09/2021;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021, “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22”;
- l'A.D. n. 28 del 14/12/2021 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione “ricollocazione Servizi afferenti le nuove Sezioni della Giunta regionale in attuazione della D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021”;
- la D.G.R. n. 1864 del 12/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Ricerca e Relazioni internazionali alla dott.ssa Silvia Visciano;

VISTA la Legge Regionale 25 agosto 2003, n. 20 che detta le norme in materia di “Partenariato per la cooperazione” nella Regione Puglia;

VISTO il Regolamento Regionale 25 febbraio 2005, n. 4 di attuazione della citata L.R. 20/2003;

RICHIAMATI:

- il DPGR 3 febbraio 2005, n. 101, istitutivo dell’Albo, che ne specifica funzioni, organizzazione e procedure;
- il DPGR 24 ottobre 2007, n. 919 di modifica del DPGR n. 101/2005;
- il DPGR 28 febbraio 2017, n. 101, di modifica del DPGR n. 919/2007, con il quale è stato approvato l’aggiornamento della struttura regionale competente per gli adempimenti connessi all’Albo regionale;
- il DPGR 15 marzo 2022, n. 90 avente ad oggetto “Modifica del DPGR 101/2017 e disposizioni per l’aggiornamento dell’albo”.

VISTI ALTRESÌ:

- il D.Lgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e s.m.i.;

- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- il Reg. (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e il D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016" e s.m.i.;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217,
- le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" aggiornate alla versione 10.3, trasmesse con nota AOO_175-1875 del 28 maggio 2020 dal Segretario Generale della Presidenza;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 7 marzo 2022, n. 302 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
- la D.G.R. 27 marzo 2023, n. 383 recante *D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale;*
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- la Nota esplicativa della Dirigente della Sezione "Attuazione delle politiche di genere", prot. AOO_195/0000250 del 20/07/2023, avente ad oggetto "Valutazione di impatto di genere (VIG). Notifica DGR 939 del 03/07/2023. Istruzioni operative";
- la L.R. 15 giugno 2023, n. 18 di adozione del nuovo "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti".

PREMESSO CHE:

- l'art. 2 della citata L.R. n. 20/2003 definisce gli interventi che la Regione Puglia può promuovere in materia di:
 - Partenariato fra comunità locali,
 - Cooperazione internazionale,
 - Promozione della cultura dei diritti umani;
- l'art. 9 della citata L.R. 20/2003 prevede un apposito "Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani" (d'ora in poi Albo regionale) con funzione consultiva per la Giunta Regionale;
- il comma 1 dell'art. 9 della citata L.R. n. 20/2003 stabilisce che i soggetti titolati a promuovere le attività suddette sono: enti locali, organizzazioni non governative, associazioni iscritte ad albi regionali, istituzioni scolastiche e universitarie, enti pubblici e privati, organismi intergovernativi, soggetti della ricerca, associazioni ed ordini professionali, associazioni di categoria, istituti di formazione, istituzioni di credito, organizzazioni sindacali, imprese e cooperative;
- il comma 2 dell'art. 9 della citata L.R. n. 20/2003 stabilisce che all'Albo regionale possono essere iscritti i soggetti promotori delle attività previste dalla L.R. 20/2003 che abbiano presentato specifica istanza, corredata da idonea documentazione;
- l'art. 6 del Regolamento regionale 25 febbraio 2005, n. 4 di attuazione della citata L.R. 20/2003 stabilisce che l'Albo regionale ha funzione consultiva, su richiesta della Giunta regionale, resa mediante motivati pareri non vincolanti, espressi in ordine:

- all'art. 3 "Partenariato fra comunità locali", all'art. 4 "Cooperazione Internazionale" ed all'art. 5 "Promozione della cultura dei diritti umani";
 - all'art. 6 "Piano triennale";
 - all'art. 7 "Programma annuale di attuazione";
 - all'individuazione di forme di partecipazione e di coinvolgimento delle componenti giovanili delle comunità locali interessate, con particolare riferimento a forme di aggregazione operativa su base transfrontaliera;
- l'art. 6 del suddetto Regolamento regionale specifica che i soggetti privati che intendono accedere all'Albo regionale devono:
- avere tra i propri fini l'attività di cooperazione allo sviluppo;
 - disporre di una sede operativa sul territorio pugliese, con una attività documentata in Puglia di almeno due anni;
 - non essere in conflitto di interessi con l'Ente, a causa di un contenzioso pregresso o in atto;

CONSIDERATO CHE con Decreto 15 marzo 2022, n. 90, il Presidente della Giunta Regionale ha impartito le disposizioni per l'aggiornamento dell'albo, come segue:

- di aggiornare, a modifica del DPGR 101/2017, la struttura amministrativa regionale che cura gli adempimenti connessi alla tenuta dell'Albo regionale;
- di demandare alla Sezione "Ricerca e Relazioni Internazionali" del Dipartimento Sviluppo Economico tutti gli adempimenti relativi alla istituzione e alla tenuta dell'Albo regionale;
- che l'Avviso pubblico di "Invito a presentare istanze di iscrizione all'Albo regionale" venga emanato e gestito dalla Sezione "Ricerca e Relazioni Internazionali".

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Titolare E.Q. "Programmazione Cooperazione Internazionale sanitaria e Cooperazione allo Sviluppo - Gestione progetti complessi", Responsabile del procedimento, riceve la seguente relazione.

"Con Determinazione 144/DIR/2023/00481 del 14/06/2023, ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 20/2003 e dell'art. 6 del R.R. n. 4/2005 ed in conformità con le disposizioni impartite dal DPGR n. 90 del 15/03/2022, la Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali ha emanato l'Avviso pubblico "Istituzione Albo regionale 2023 - Invito a presentare istanze di iscrizione" (Allegato A) approvandone la modulistica "Istanza di iscrizione" (Allegato 1) e "Scheda informativa/Relazione attività svolte" (Allegato 2) per la presentazione delle domande da parte dei soggetti, privati e pubblici, richiedenti l'iscrizione all'Albo regionale anno 2023.

In linea con quanto stabilito nell'Avviso, allegato A alla D.D. n. 481/2023, tutta la documentazione necessaria per l'iscrizione all'Albo regionale anno 2023 doveva essere inviata esclusivamente per via telematica da indirizzo PEC all'indirizzo PEC: sezione.relazioniinternazionali@pec.rupar.puglia.it entro e non oltre 30 (trenta) giorni a far data dalla pubblicazione dell'Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), avvenuta nel BURP n. 54 del 15 giugno 2023.

L'istruttoria formale, in ordine alla completezza e correttezza della documentazione presentata, è stata avviata il giorno lavorativo successivo al termine di scadenza di presentazione delle domande di iscrizione (15 luglio ore 23:59), quindi a far data da lunedì 17 luglio 2023.

In pari data 17/07/2023, dopo aver preso visione dell'elenco delle candidature, la sottoscritta Responsabile del procedimento ha reso dichiarazione, acquisita agli atti della Sezione al prot. n. AOO_144/18/07/2023/0001525, di non essere in situazione potenziale di conflitto d'interesse, non avendo alcun rapporto personale con i soggetti richiedenti l'iscrizione all'Albo regionale 2023.

In conformità dell'avviso, la sottoscritta Responsabile del procedimento ha effettuato controlli opportuni con

riguardo all'accertamento dei requisiti previsti dall'Avviso pubblico, nonché della presenza delle dichiarazioni sottoscritte dai Legali Rappresentanti degli Enti privati/pubblici.

A partire dal 16 giugno 2023, da indirizzi di posta elettronica certificata all'indirizzo PEC: sezione.relazioniinternazionali@pec.rupar.puglia.it, risultano pervenute complessivamente **n. 57** domande di Enti privati/pubblici, redatte secondo l'apposita modulistica approvata, di iscrizione all'Albo regionale 2023, delle quali:

- due domande sono pervenute oltre il termine del 15 luglio 2023 - ore 23:59, di scadenza dell'Avviso pubblico, inoltrate rispettivamente dall'Associazione "PROGETTO CONTINENTI ONLUS" con sede operativa a Bitonto (BA) in data 17/07/2023 e dalla Cooperativa Sociale "I BAMBINI DI TRUFFAUT" di Bitritto (BA) in data 18/07/2023;
- una domanda è pervenuta con PEC dall'Ente richiedente "IDEANDO APS" di Cisternino (BR), ma provvista erroneamente dell'Allegato 1 "Istanza/Dichiarazioni" con intestazione e firma di un legale Rappresentante di un altro ente privato, peraltro già richiedente di iscrizione per il medesimo avviso, contrariamente al resto della documentazione allegata e correttamente riferita all'ente in questione.

Nell'ambito dell'attività istruttoria, si è reso necessario richiedere a mezzo PEC a n. 13 Enti chiarimenti ed integrazioni alle istanze pervenute con l'indicazione di far pervenire quanto richiesto entro il termine fissato e che il mancato riscontro sarebbe stato considerato come rinuncia all'intera domanda di iscrizione all'Albo regionale.

Nei termini stabiliti, sono pervenuti i riscontri da parte di n. 12 Enti su 13, acquisiti agli atti della Sezione, rispetto ai quali la documentazione integrativa prodotta è stata verificata ed è risultata in linea con quanto richiesto.

Diversamente, non è pervenuto - entro il termine di scadenza fissato alle ore 12 del 1° settembre 2023 - alcun riscontro da parte dell'Ente "ANYWAY ACCESSALENTO ODV" di Castri di Lecce (LE) alla PEC, trasmessa in data 25/08/2023 dalla Sezione, avente ad oggetto "Richiesta di chiarimenti e integrazioni alla documentazione", con riguardo all'Allegato 1 ed alla necessità di individuare max due scelte tra le tre tipologie di azioni previste dalla L.R. 20/2003 (art. 3, art. 4, art. 5).

Pertanto, a conclusione del lavoro istruttorio e giusto Verbale del 05/09/2023 (prot. AOO_144_0001765) della sottoscritta Responsabile del procedimento trasmesso in pari data a mezzo mail alla Dirigente della Sezione e corredato dell'allegata istruttoria di ammissibilità delle istanze - in formato xlsx, risultano in totale **n. 53 candidature ammissibili** di soggetti privati e pubblici che sono risultati in possesso dei requisiti di cui all'Allegato A della D.D. n. 481/2023 nell'ambito del procedimento di istituzione per l'anno 2023 dell'Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani ai sensi dell'art. 9 della L.R. 20/2003 in materia di "Partenariato per la Cooperazione".

PER QUANTO INNANZI ESPOSTO nel condividere l'istruttoria espletata dalla Titolare E.Q. "Programmazione Cooperazione Internazionale sanitaria e Cooperazione allo Sviluppo - Gestione progetti complessi", nonché Responsabile del procedimento in parola, con il presente provvedimento, ai sensi della L.R. 20/2003, art. 9, si ravvisa la necessità di:

- approvare gli esiti istruttori relativi all'ammissibilità delle istanze dei soggetti aventi titolo all'iscrizione all'Albo per l'anno 2023, di cui all'Avviso pubblico emanato con D.D. 144/DIR/2023/00481 del 14/06/2023 e giusto Verbale del 05/09/2023 (prot. AOO_144_0001765) del Responsabile del procedimento;
- istituire **l'Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani**, composto da **n. 53 Soggetti** iscritti di cui all'Elenco (**Allegato A**), numerato in ordine cronologico di arrivo PEC delle domande di iscrizione, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

**Verifica ai sensi del regolamento UE n. 679/2016
e del D. lgs. n. 196/2003, come modificato dal D. lgs. n. 101/2018**

GARANZIE ALLA RISERVATEZZA

La pubblicazione del presente atto, salve le garanzie previste dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. n.118/2011 E SS.MM.II.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto in Bilancio Regionale.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n.7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;
- per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate.

Ritenuto, pertanto, di condividere e approvare l'istruttoria della Responsabile del procedimento, e di provvedere in merito

DETERMINA

1. di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato;
2. di **approvare** gli esiti istruttori relativi all'ammissibilità delle istanze dei soggetti aventi titolo all'iscrizione all'Albo per l'anno 2023, di cui all'Avviso pubblico emanato con D.D. 144/DIR/2023/00481 del 14/06/2023 e giusto Verbale del 05/09/2023 (prot. AOO_144_0001765) del Responsabile del procedimento;
3. di **istituire l'Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani - anno 2023**, composto da **n. 53 Soggetti** iscritti di cui all'Elenco (**Allegato A**), numerato in ordine cronologico di arrivo PEC delle domande di iscrizione, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di **notificare**, a mezzo PEC, l'esito positivo dell'istruttoria ai soggetti ammessi all'Albo regionale anno 2023;
5. di **pubblicare**, ai sensi dell'art. 3, comma 2 della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023, il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), all'interno della "prima sezione";
6. di **pubblicare** il suddetto Albo regionale sul sito web tematico della Regione Puglia "Europuglia" (<https://europuglia.regione.puglia.it/>), alla sezione "Notizie Bandi e Avvisi", all'interno del portale tematico "Politiche Europee e Cooperazione Internazionale" della Regione Puglia;
7. di **stabilire** che, su invito della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, i soggetti iscritti all'Albo regionale partecipano alla fase consultiva mediante motivati pareri non vincolanti, espressi in ordine alla Legge regionale n. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione", in specie alla predisposizione del Programma

annuale di attuazione 2023.

Il presente provvedimento, adottato interamente in formato digitale e composto da n. 8 (otto) facciate, e costituito da n. 1 (uno) Allegato pubblicabile (Allegato A) composto di n. 10 facciate, per un totale di n. 18 (diciotto) facciate:

- è immediatamente esecutivo;
- viene redatto in forma integrale e nel rispetto della normativa vigente a protezione delle persone fisiche ed in materia di trattamento dei dati personali, di cui al REG. (UE) 2016/679 e del D. lgs. n. 196/2003, come modificato dal D. lgs. n. 101/2018;
- ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, è stato sottoposto a Valutazione di Impatto di Genere come atto collegato derivante dalla D.D. n. 481 del 14/06/2023 per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata “neutra” e, al fine di garantire il tracciamento degli atti sottoposti a VIG, la mail generata dal sistema recante “Scheda Valutazione impatto di genere” è conservata agli atti della Sezione;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_175-1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà pubblicato, ai sensi dell’art. 20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all’Albo pretorio on-line delle Determinazioni Dirigenziali della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali sul portale “sistema.puglia.it” tramite piattaforma CIFRA, ai sensi delle Linee Guida citate al punto precedente;
- sarà pubblicato, ai fini della L.R. n. 15/2008 e ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs n. 33/2013, nella sezione “Amministrazione trasparente”, sottosezione di 1° livello Provvedimenti dirigenziali, sottosezione di II° livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”, nonché nella sezione “Amministrazione trasparente”, sottosezione di 1° livello “Altri contenuti”, sottosezione di 2° livello “Dati ulteriori” del sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato, ai sensi della L.R. n. 18 del 15/06/2023, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) all’interno della “prima sezione” di cui all’art. 3, comma 2, nei “termini di pubblicazione” regolati dall’art. 4 e con osservanza dell’art. 7 che disciplina il trattamento dei dati personali nell’ambito della pubblicazione di atti amministrativi per finalità di pubblicità legale;
- sarà pubblicato, all’interno del portale “Politiche Europee e Cooperazione Internazionale” della Regione Puglia, sul sito web tematico della Regione Puglia “Europuglia” (<https://europuglia.regione.puglia.it/>) alla sezione “Notizie Bandi e Avvisi”;
- sarà trasmesso in formato digitale, ai sensi dell’art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso alla Segreteria dell’Assessore allo Sviluppo Economico;
- sarà trasmesso alla Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico.

La Dirigente della Sezione
Silvia Visciano

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La sottoscritta attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

La sottoscritta attesta, con riferimento al presente provvedimento, l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

La Titolare E.Q. "Coop Int.le Sviluppo - Gest progetti"

Responsabile del procedimento

Piera Preite



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Allegato A

ALBO DEI SOGGETTI OPERATORI di PARTENARIATO, di COOPERAZIONE INTERNAZIONALE e di PROMOZIONE DELLA CULTURA DEI DIRITTI UMANI Regione Puglia (L.R. 20/2003, Art.9) ELENCO DEI SOGGETTI ISCRITTI - ANNO 2023						
N. iscr	N. cron	Denominazione	Sede legale	Sede operativa	ART. 3 Partenariato tra Comunità locali	ART. 4 Cooperazione Internazionale
1	2	ARCI "Travel" APS	Via Fiorentini, 26 - 71047 Stornara (FG)	Via Sold. F. Di Corato NC - 71047 Stornara (FG)	x	x
2	3	RINASCITA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Via IV Novembre, 104 - 73043 Copertino (LE)	Via Don Nicoli, 47 - 73041 Carmianno (LE) - Via Donizetti, SNC, 73010 Arnesano (LE) - Via Carmine, 68 - 72023 Mesagne (BR) - Via Avetrana, 3 - 74024 Manduria (TA)	x	x
3	4	SPORE SOCIETA' COOPERATIVA A r.l.	Via Giorgio Asproni, 11 - 70033 Corato (BA)	Via Giorgio Asproni, 11 - 70033 Corato (BA)	x	x



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI**

ALBO DEI SOGGETTI OPERATORI di PARTENARIATO, di COOPERAZIONE INTERNAZIONALE e di PROMOZIONE DELLA CULTURA DEI DIRITTI UMANI Regione Puglia (L.R. 20/2003, Art.9) ELENCO DEI SOGGETTI ISCRITTI - ANNO 2023						
4	5	DYNAMIC LAB ASD	Largo San Francesco, 8/A - 70010 Capurso (BA)	Largo San Francesco, 8/A - 70010 Capurso (BA)	x	x
5	6	Ra.Ne. - RAINBOW NETWORK APS	Via Carmiano, 93 - 73045 Leverano (LE)	Via Perrotti n. 18 - 73100 Lecce (LE)		x
6	7	IRIS APS – ISTITUTO RICERCA INTERNAZIONALE PER LO SVILUPPO	Via Giuseppe Verdi, 10 - 73045 Leverano (LE)	Via Papa Giovanni XXIII, XXIII, 11 - 73043 Copertino (LE)	x	x
7	8	COOPERATIVA SOCIALE IL NUOVO FANTARCA ONLUS A R.L.	Via Ospedale Di Venere, 64 - 70131 Bari	Via Piave, 137 -70125 Bari (BA)	x	x
8	9	ISCOS Puglia (Istituto Sindacale per la Cooperazione allo Sviluppo)	Via G. Petroni, 15/f - 70124 Bari	Via G. Petroni, 15/f - 70124 Bari (BA)	x	x
9	10	Associazione DANTE ALIGHIERI-ETS	Via F.lli Trisciuzzi (C.da S. Angelo - Z.I. Sud) - 72015 Fasano (BR)	Via F.lli Trisciuzzi (C.da S. Angelo - Z.I. Sud) - 72015 Fasano (BR)	x	



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI**

ALBO DEI SOGGETTI OPERATORI di PARTENARIATO, di COOPERAZIONE INTERNAZIONALE e di PROMOZIONE DELLA CULTURA DEI DIRITTI UMANI Regione Puglia (L.R. 20/2003, Art.9) ELENCO DEI SOGGETTI ISCRITTI - ANNO 2023						
10	11	ESCOOP European Social Cooperative - Cooperativa Sociale Europea - sce	Via Urbe (angolo via La Spezia), SNC - 71042 Cernigola (FG)	Via Urbe (angolo via La Spezia), SNC - 71042 Cernigola (FG)	x	x
11	12	E' FATTO GIORNO APS	Via Tripoli, 6 - 70038 Terlizzi (BA)	Via Tripoli, 6 - 70038 Terlizzi (BA)		x
12	13	NUOVI ORIZZONTI Società Cooperativa Sociale	Via Istria, 40 - 70024 Gravina in Puglia (BA)	Via Istria, 40 - 70024 Gravina in Puglia (BA)	x	x
13	14	UNCI AGROALIMENTARE	Via San Sotero, 32 - 00165 Roma (RM)	Vico Il Ovidio 4 - 72013 Ceglie Messapica (BR)	x	
14	15	ARCI COMITATO PROVINCIALE FOGGIA	Via della Repubblica, 54 - 71121 Foggia (FG)	Via della Repubblica, 54 - 71121 Foggia (FG)	x	x
15	16	DEMOSTENE Centro Studi per la Promozione dello Sviluppo Umano - APS-ETS	Via A. Diaz, 66 - 72022 Latiano (BR)	Via A. Diaz, 66 - 72022 Latiano (BR)	x	x



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI**

ALBO DEI SOGGETTI OPERATORI di PARTENARIATO, di COOPERAZIONE INTERNAZIONALE e di PROMOZIONE DELLA CULTURA DEI DIRITTI UMANI Regione Puglia (L.R. 20/2003, Art.9) ELENCO DEI SOGGETTI ISCRITTI - ANNO 2023						
16	17	EUFONIA SOCIETA' COOPERATIVA - IMPRESA SOCIALE ETS	Via Giuseppe Candido n. 23 - 73100 Lecce (LE)	Via Giuseppe Candido n. 23 - 73100 Lecce (LE)	x	x
17	18	INTERNATIONAL THEATRE INSTITUTE ITALIA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Via Giuseppe Candido n. 23 - 73100 Lecce (LE)	Via Giuseppe Candido n. 23 - 73100 Lecce (LE)	x	x
18	19	COMITATO TERRITORIALE AICS LECCE APS	Via Baracca, 3 - 73018 Squinzano (LE)	Via Baracca, 3 - 73018 Squinzano (LE)	x	x
19	20	CAMERA A SUD APS	Via Guido D'Orso, SN - 73100 Lecce (LE)	Via Guido D'Orso, SN - 73100 Lecce (LE)	x	x
20	21	S.O.LCO.- SOLIDARIETA' OLTRE CONFINE ODV	Via Giacomo Leopardi, 26 - 70017 Putignano (BA)	Via Domenico Campanella, 4 - 70017 Putignano (BA)	x	x
21	22	AMAHORO ONLUS Associazione di volontariato internazionale	P.zza San Vincenzo - 73059 Ugento (LE)	P.zza Libertà, 15 - 73049 Ruffano (LE)	x	x



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI**

ALBO DEI SOGGETTI OPERATORI di PARTENARIATO, di COOPERAZIONE INTERNAZIONALE e di PROMOZIONE DELLA CULTURA DEI DIRITTI UMANI Regione Puglia (L.R. 20/2003, Art.9) ELENCO DEI SOGGETTI ISCRITTI - ANNO 2023						
22	23	LEARNING CITIES - IMPRESA SOCIALE	Via San Lorenzo n. 25/25A - 70124 Bari (BA)	Via San Lorenzo n. 25/25A - 70124 Bari (BA)	x	x
23	24	PAX CHRISTI APS	Via Quintole per le Rose, 131 50023 Impruneta (FI)	Via Petronelli, 11 76011 Bisceglie (BAT)	x	x
24	25	COMUNE DI CARAPELLE (FG)	Piazza Aldo Moro, 8 - 71041 Carapelle (FG)	Piazza Aldo Moro, 8 - 71041 Carapelle (FG)	x	x
25	26	ARCOBALENO - Società Cooperativa Sociale arl	Via della Repubblica, 82 - 71121 Foggia (FG)	Via Candelaro, 90/F - 71121 Foggia (FG)	x	x
26	27	Nuova Federazione Regionale UNCI Puglia	Vico Il Ovidio, 4 - 72013 Ceglie Messapica (BR)	Vico Il Ovidio, 4 - 72013 Ceglie Messapica (BR)	x	x
27	29	POLI...GIO' - ODV	Via Castello, 21 - 72014 Cisternino (BR)	Via Dante Alighieri, 48 - 72014 Cisternino (BR)		x



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI**

ALBO DEI SOGGETTI OPERATORI di PARTENARIATO, di COOPERAZIONE INTERNAZIONALE e di PROMOZIONE DELLA CULTURA DEI DIRITTI UMANI Regione Puglia (L.R. 20/2003, Art.9) ELENCO DEI SOGGETTI ISCRITTI - ANNO 2023						
28	30	Associazione ONDA LIBERA	Via Sant'Antonio, 94 - 73051 Novoli (LE)	Via Sant'Antonio, 94 - 73051 Novoli (LE)	x	x
29	31	Associazione Culturale TEATRO DELLE BAMBOLE	Via Francesco Curzio dei Mille, 8 - 70123 Bari (BA)	Via Francesco Curzio dei Mille, 8 - 70123 Bari (BA)	x	x
30	32	FATTORIA PUGLIESE DIFFUSA - APS	Via V. Veneto, 40 - 73056 Taurisano (LE)	Via Spagna, 21 - 73056 Taurisano (LE)	x	
31	33	CE.F.A.S. CENTRO DI FORMAZIONE E ALTA SPECIALIZZAZIONE APS	Via Arciprete Paladini, 57 - 73041 Magliano (LE)	Via Arciprete Paladini, 57 - 73041 Magliano (LE)	x	x
32	34	G.U.S. Gruppo Umana Solidarietà Guido Puletti APS	Via Pace, 5 - 62100 Macerata (MC)	Via Lombardia, 4 - 73100 Lecce (LE)	x	x
33	35	COMUNE DI NOCI (BA)	Via Gianbattista Sansone, 15 - 70015 Noci (BA)	Via Gianbattista Sansone, 15 - 70015 Noci (BA)	x	x



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI**

ALBO DEI SOGGETTI OPERATORI di PARTENARIATO, di COOPERAZIONE INTERNAZIONALE e di PROMOZIONE DELLA CULTURA DEI DIRITTI UMANI Regione Puglia (L.R. 20/2003, Art.9) ELENCO DEI SOGGETTI ISCRITTI - ANNO 2023						
34	36	THE JANE GOODALL INSTITUTE ITALIA-ROOTS&SHOOTS ONLUS	Via Cavour, 45 - 73100 Lecce (LE)	Via Cavour, 45 - 73100 Lecce - Viale Marco Polo, 84 - 00154 Roma (RM)	x	
35	37	APS LA BOTTEGA DELLE IDEE ETS	Via P. Amedeo, 117 - 74123 Taranto (TA)	Via P. Amedeo, 117 - 74123 Taranto (TA)	x	
36	38	FONDAZIONE EMMANUEL - Don Francesco Tarantini per le Migrazioni e il Sud del mondo	Via S.P. Lecce/Novoli, 23/25 - 73100 Lecce (LE)	Via S.P. Lecce/Novoli, 23/25 - 73100 Lecce (LE)	x	
37	39	COOPERAZIONE NEI TERRITORI DEL MONDO - ENTE DEL TERZO SETTORE (CTM-ETS)	Viale Gioacchino Rossini, 1/B - 73100 Lecce (LE)	Viale Gioacchino Rossini, 1/B - 73100 Lecce (LE)	x	
38	40	I BAMBINI DELL'AFRICA - Odv	Via Messapia, 77 - 74016 Massafra (TA)	Via Messapia, 77 - 74016 Massafra (TA)	x	
39	41	ASSOCIAZIONE ALMA TERRA APS	Via Vomero, 27 - 70042 Mola di Bari (BA)	Via Vomero, 27 - 70042 Mola di Bari (BA)	x	



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI**

ALBO DEI SOGGETTI OPERATORI di PARTENARIATO, di COOPERAZIONE INTERNAZIONALE e di PROMOZIONE DELLA CULTURA DEI DIRITTI UMANI Regione Puglia (L.R. 20/2003, Art.9) ELENCO DEI SOGGETTI ISCRITTI - ANNO 2023						
40	42	ASSOCIAZIONE SUD	Via Letizia Marinosci n. 39 - 74015 Martina Franca (TA)	Via Letizia Marinosci n. 39 - 74015 Martina Franca (TA)	x	x
41	43	Accademia Estélite APS	Via Giuseppe Capruzzi, 184 - 70126 Bari (BA)	Via Giuseppe Capruzzi, 184 - 70126 Bari (BA)	x	x
42	44	Associazione VERSO EST	Via Lucania, 1 - 74121 Taranto (TA)	Via Venezia, 45 - 74121 Taranto (TA)	x	x
43	45	NATURALIA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Via S.P. Calimera Borgagne km 1 - 73021 Calimera (LE)	Via S.P. Calimera Borgagne km 1 - 73021 Calimera (LE)	x	
44	46	UNISCO - NETWORK PER LO SVILUPPO LOCALE	Via Via Niccolò Piccinni, 24 - 70122 Bari (BA)	Via Via Niccolò Piccinni, 24 - 70122 Bari (BA)	x	x
45	47	LUCE - APS-ETS	Via Puglie, 4 - 72029 Villa Castelli (BR)	Via Puglie, 4 - 72029 Villa Castelli (BR)	x	x



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI**

ALBO DEI SOGGETTI OPERATORI di PARTENARIATO, di COOPERAZIONE INTERNAZIONALE e di PROMOZIONE DELLA CULTURA DEI DIRITTI UMANI Regione Puglia (L.R. 20/2003, Art.9) ELENCO DEI SOGGETTI ISCRITTI - ANNO 2023						
46	48	MERIDIANS ONLUS	Via Paisiello, 18 - 70028 Sannicandro di Bari (BA)	Via Paisiello, 18 - 70028 Sannicandro di Bari (BA)	x	x
47	49	Agenzia Regionale per la Casa e l'Abitare (A.R.C.A.) Puglia Centrale	Via Francesco Crispi, 85/A - 70123 Bari (BA)	x	x	
48	50	PROVINCIA DI TARANTO (TA)	Via Anfiteatro, 4 - 74123 Taranto (TA)	x		x
49	51	KENDA ONLUS	Viale Imperatore Traiano, 12 - 70126 Bari (BA)		x	x
50	52	CENTRO CULTURALE SAN MARTINO, REGIONE PUGLIA - APS	Via Giordano Bruno, 4 - 73057 Taviano (LE)		x	x
51	53	TERZO MILLENNIO - LABORATORIO DI UMANA SOLIDARIETA - APS-ETS	Via Lolli, 6 - 73020 Castri di Lecce (LE)		x	x



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI**

ALBO DEI SOGGETTI OPERATORI di PARTENARIATO, di COOPERAZIONE INTERNAZIONALE e di PROMOZIONE DELLA CULTURA DEI DIRITTI UMANI Regione Puglia (L.R. 20/2003, Art.9) ELENCO DEI SOGGETTI ISCRITTI - ANNO 2023						
52	54	ASSOCIAZIONE CULTURALE "DIFFONDIAMO IDEE DI VALORE"	Via Costadura Archimede Colonnello, 2/C - 73100 Lecce (LE)	Via Costadura Archimede Colonnello, 2/C - 73100 Lecce (LE)		x
53	55	A.P.S. FEDERICO II EVENTI	Via G. Latilla, 13 - 70121 Bari (BA)	Via Strada Santa Teresa dei Maschi, 26 - 70122 Bari (BA)	x	x

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 8 settembre 2023, n. 147

Autorizzazione allo scarico del depuratore a servizio dell'agglomerato di Acquaviva delle Fonti nel corpo idrico "Torrente Baronale" affluente di Lama Picone - art. 124 del d.lgs. 152/2006, LR n. 18/2012 e RR n. 13/2017.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/07/1998, con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 di adozione della struttura organizzativa regionale "MAIA 2.0 – Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa Regionale" che, nell'individuare l'articolazione in Dipartimenti – Sezioni – Servizi, colloca, in particolare, la Sezione Risorse Idriche nell'ambito del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture;
- l'AD n. 16 del 31.03.17 di "Attuazione del decreto del Presidente della GR n.443 del 31.07.2015". Conferimento incarichi di Direzione di Sezione;
- la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale viene confermato l'incarico di direzione della Sezione Risorse Idriche all'Ing. Andrea Zotti;
- la D.G.R. n. 56 del 31 gennaio 2022 con la quale è stato prorogato l'incarico di direzione dei Servizi della Giunta regionale;

VISTI ALTRESÌ:

- il D.lgs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Norme in Materia Ambientale" ed in particolare la Parte Terza dello stesso che detta "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche" con il quale vengono stabiliti, nella Sezione II "Tutela delle acque dall'inquinamento", i principi generali e le competenze per il rilascio delle autorizzazioni agli scarichi delle acque reflue;
- l'Allegato 5 alla parte III del predetto D.lgs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Limiti di emissione degli scarichi idrici";
- l'aggiornamento del PTA 2015-2021 approvato definitivamente con Delibera di Consiglio Regionale n. 154 del 23/05/2023;
- gli artt. 75 e 124 del richiamato d.lgs. 152/06 e ss. mm. ed ii. e la LR 18 del 3 luglio 2012, art. 22 che attribuisce alla Regione Puglia la competenza al rilascio dell'autorizzazione allo scarico degli impianti di depurazione a servizio degli agglomerati di cui al PTA;
- la nota prot. 1311 del 20/07/2012 del Direttore di Area che invita i Dirigenti di Servizio, ciascuno per quanto di competenza, a porre in essere gli atti amministrativi conseguenti agli art. 22 e 23 della LR n. 18/2012;
- l'attuale assetto delle competenze in materia di controllo, rilevamento e sanzionatoria inerente agli scarichi di cui alla parte III del d.lgs. 152/2006, così come definito dalle seguenti disposizioni normative: LR 17/2000 così come da ultimo modificato con LR n. 32/2022, DGR 1116/2006, LR 30/2015 e ss. mm. ii., LR 37/2015 e ss. mm. ii, LR 9/2016, DD.GG.RR. 1080/2016, 124/2018, RR.RR. 4/2018 e 21/2019;

- il RR n. 13/2017 *“Disposizioni in materia di reti di fognatura, di impianti di depurazione delle acque reflue urbane e dei loro scarichi a servizio degli agglomerati urbani”* che ha abrogato i Regolamenti Regionali 3 e 5 del 1989;

PREMESSO CHE:

- la scrivente Sezione, con l'AD n. 103 del 26/05/2017, ha disciplinato sia lo scarico delle acque reflue rivenienti dal depuratore in esame ai sensi dell'art. 124 del TUA, che il riutilizzo delle acque reflue affinate ai sensi del DM 185/2003 e del RR n. 8/2012; l'atto dirigenziale è stato adottato dopo la sottoscrizione, in data 24/03/2017, del Protocollo d'intesa di cui al RR n. 8/2012, approvato con DGR 1736 del 22/11/2016 unitamente al relativo Piano di Gestione;
- l'AQP, con nota prot. 3909 del 12/01/2018, ha trasmesso il disciplinare di gestione speciale e, con successiva nota prot. 79670 del 31/07/2018, il piano di gestione ai sensi del RR n. 13/2017;
- l'AQP, con nota prot. 29817 del 07/05/2020, ha chiesto il rinnovo del titolo autorizzativo allo scarico ai sensi dell'art. 124 del TUA ed il contestuale rinnovo dell'autorizzazione al riutilizzo delle acque reflue affinate ai sensi del DM 185/2003 e del RR n. 8/2012; in allegato all'istanza l'Aqp ha trasmesso le attestazioni di efficienza funzionali prescritte e i rapporti di prova relativi all'annualità 2019;
- l'AQP, con nota prot. 33867 del 26/05/2020, ha trasmesso le schede mensili dei dati di esercizio relative al 2019 ed al primo trimestre del 2020;
- questa Sezione, con nota prot. 8277 del 17/07/2020, ha diffidato l'Aqp a seguito di alcuni superamenti dei valori limite segnalati da Arpa Puglia; tale diffida è stata successivamente reiterata con nota prot. 241 del 11/02/2021;

ATTESO CHE:

- la configurazione dell'impianto di depurazione e le caratteristiche dello scarico sono rimaste immutate rispetto al quadro informativo valutato nel precedente rilascio dell'autorizzazione allo scarico da parte della Regione;
- il depuratore, nella sua attuale configurazione impiantistica, ha una potenzialità nominale pari a 30.500 AE ed è in grado di trattare una portata di circa 6.600 mc/d (275 mc/h), scaricando un refluo conforme ai limiti di cui alla tab. 4 all. V alla parte III del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.; il comparto di affinamento integrato nell'impianto consente, inoltre, di poter licenziare un refluo recuperato rispettoso dei valori limite del DM 185/2003 e del RR n. 8/2012;
- l'impianto ha un processo depurativo biologico a fanghi attivi con stabilizzazione aerobica e successiva disidratazione meccanica degli stessi; l'attuale schema impiantistico è il seguente:

Linea acque

- Grigliatura;
- Disabbatura/dissolubilizzazione;
- Equalizzazione;
- Chiariflocculazione di emergenza
- Sedimentazione primaria;
- Comparto biologico Predenitrificazione/Ossidazione - Nitrificazione;
- Sedimentazione finale;
- Flash-mixing – flocculazione per la filtrazione;
- Filtrazione;
- Disinfezione ipoclorito/UV;

Linea acque di pioggia

- Sfiatore acque di pioggia;

- Grigliatura grossolana e fine;
- Dissabbiatura;
- Vasca accumulo acque di pioggia;
- Sollevamento acque di pioggia e collettore extraportate;

Linea fanghi

- Stabilizzazione aerobica;
- Post-ispessimento fanghi digeriti a gravità;
- Disidratazione meccanica fanghi;
- L'effluente depurato viene attualmente scaricato nel recettore finale attraverso un collettore emissario della lunghezza di circa 1.000 m, nel punto di scarico avente le seguenti coordinate nel sistema UTM WGS84 33N: 655.968,01 E, 4.533.161,87 N; (16°51'9,53"E, 40°56'4,96"N, – nel sistema WGS84);
- L'aggiornamento del PTA 2015-2021 ha previsto un carico generato dell'agglomerato di Acquaviva delle Fonti di 31.600 AE e una potenzialità nominale dell'impianto di depurazione di 30.500 AE (a cui è stato aggiunto il dato teorico di potenzialità massima di 36.600); l'aggiornamento del PTA ha lasciato invariato il recapito finale ed i limiti allo scarico applicabili (tab. 4 all. V alla parte III del TUA) e la previsione del riutilizzo delle acque affinate ai sensi del DM 185/2003 e del RR n. 8/2012;
- dai dati di esercizio del depuratore in esame, forniti dal gestore e relativi all'anno 2021, si ricava che il volume annuo di reflui trattato sia stato pari a 1.715.500 mc/anno (4.700 mc/giorno ~ 195 mc/ora), con un carico organico di esercizio calcolato pari a 28.761 AE;
- dai dati del monitoraggio della qualità dello scarico effettuato da Arpa Puglia nel 2022 e nel primo semestre del 2023 si rileva quanto segue:
 - nel 2022, su 12 campionamenti effettuati, sono stati acclarati un superamento degli SST uno di N.tot e P.tot e due del parametro Ph;
 - nel primo semestre del 2023, su sei campionamenti effettuati, si sono verificati 3 superamenti del parametro "P.tot";
- l'AQP dovrà porre particolare attenzione alla gestione del processo depurativo monitorando l'andamento del parametro "P.tot" in modo tale da garantire il rispetto dei valori limite allo scarico;

ATTESO ALTRESÌ CHE:

- a decorrere dal 26/06/2023 è entrato in vigore il Regolamento europeo 2020/741 recante prescrizioni minime per il riutilizzo dell'acqua;
- il DL 14/04/2023, n. 39 (convertito in legge con modificazioni dall'art. 1, comma 1 L 13 giugno 2023, n. 68) ha introdotto disposizioni urgenti per il contrasto della scarsità idrica e per il potenziamento e l'adeguamento delle infrastrutture idriche, prevedendo che *"il riutilizzo a scopi irrigui in agricoltura delle acque reflue depurate prodotte dagli impianti di depurazione già in esercizio alla data di entrata in vigore del presente decreto, nel rispetto delle prescrizioni minime di cui all'Allegato A al presente decreto, è autorizzato fino al 31 dicembre 2023"*;
- nel rispetto delle norme sopravvenute e **sino al 31/12/2023**, l'AD n. 103 del 26/05/2017 continuerà a disciplinare il solo riutilizzo irriguo delle acque affinate, giacché adottata in conformità al Regolamento regionale n. 8/2012 che ha già previsto in ambito regionale uno strumento di regolazione/controllo della filiera del riutilizzo delle acque reflue affinate denominato "Piano di Gestione";
- successivamente al 31/12/2023 il riutilizzo delle acque affinate dovrà essere disciplinato da una nuova autorizzazione adottata sulla base del quadro normativo vigente;

VISTO CHE:

- con l'art. 22 della LR n. 18/2012, la Regione ha avvocato a sé la competenza al rilascio delle autorizzazioni allo scarico relative ai depuratori del Servizio Idrico Integrato a servizio degli agglomerati di cui al Piano di Tutela delle acque;

- a seguito del processo di riordino delle funzioni provinciali avviato con L 56/2014, la Regione Puglia ha altresì adottato le LL.RR. n. 31/2015 e ss. mm. ii., n. 37/2015 e ss. mm. ii. e n. 9/2016, con la conseguente riallocazione in capo alla Sezione di Vigilanza Ambientale regionale delle competenze in materia di vigilanza e controllo derivanti dalle funzioni non fondamentali delle Province, ivi inclusi gli scarichi dei depuratori comunali;
- la piena operatività della Sezione di Vigilanza Ambientale regionale è stata comunque conseguita soltanto con l'entrata in vigore del RR n. 21 del 2019, pubblicato sul BURP n. 126 del 04/11/2019;
- la Regione Puglia, con l'art. 7 della LR n. 32/2022, ha abrogato le lettere "h" e "i" del comma 1 dell'art. 28 della LR 30 novembre 2000, n. 17, determinando, in ragione dell'esistente normativa sopracitata e della LR n. 44/2018, anche la riallocazione delle funzioni sanzionatorie in capo alle sue Sezioni competenti;
- per le finalità connesse al presente atto, la **Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione** è identificabile come autorità preposta alla vigilanza e controllo degli scarichi dei depuratori comunali a servizio degli agglomerati urbani di cui al PTA; inoltre, unitamente alla **Sezione Contenzioso Amministrativo**, è soggetto competente all'irrogazione delle sanzioni amministrative per superamento dei limiti allo scarico e mancato rispetto delle prescrizioni impartite con i relativi titoli autorizzativi;
- Arpa Puglia, ai sensi della DGR 1116/2006 e della L 132/2016, è il soggetto preposto all'esecuzione degli accertamenti analitici sugli effluenti dei depuratori comunali, con le frequenze e le modalità definite dall'all. V alla parte III del d.lgs. 152/2006 e dall'allegato 1 della precitata DGR 1116/2006;
- le Province, le Asl ed i Comuni, cui sono attribuite specifiche funzioni in materia ambientale, igienico sanitaria e di vigilanza e controllo del territorio, per le finalità del presente atto risultano ulteriori soggetti deputati al controllo;
- la Città Metropolitana di Bari ed il Comune di Acquaviva delle Fonti, ai sensi degli artt. 25 e 26 della LR n. 17/2000, sono rispettivamente competenti alle funzioni di polizia idraulica e all'esecuzione delle piccole manutenzioni dei corsi d'acqua non ricompresi nel demanio idrico-ramo bonifica, di competenza invece dei Consorzi di Bonifica ai sensi della LR n. 4/2012 e del RR n. 17/2023;

RILEVATO CHE sulla base del quadro istruttorio acquisito nell'ambito del procedimento *de quo* e degli elementi informativi sopra esposti, si ravvedono i presupposti di fatto e le ragioni di diritto per procedere all'adozione del presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. n. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto in materia di protezione dei dati personali dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e dal d.lgs. 196/03 e ss. mm. ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi del d.lgs. n. 118/11)

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. **di adottare**, ai sensi della Parte III del D.lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e ss. mm. ed ii., dell'art. 22 della Legge Regionale n.18 del 3 luglio 2012, ed in favore di AQP, l'autorizzazione allo scarico del depuratore a servizio dell'agglomerato di Acquaviva delle Fonti, nel "Torrente Baronale", affluente di Lama Picone, nel punto di scarico avente le seguenti coordinate nel sistema UTM WGS84 33N: 655.968,01 E, 4.533.161,87 N; (16°51'9,53"E, 40°56'4,96"N, – nel sistema WGS84);
2. **di stabilire che:**
 - a. il presente atto disciplinerà esclusivamente lo scarico del depuratore a servizio dell'agglomerato di Acquaviva delle Fonti, mentre il riutilizzo delle acque affinate resterà disciplinato dall'AD n. 103 del 26/05/2017 sino al 31/12/2023;
 - b. il presente atto avrà validità di 4 (quattro) anni decorrenti dalla data della sua notifica agli interessati; almeno 1 anno prima della sua scadenza, l'AQP Spa dovrà inoltrare, alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, istanza di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico, nel rispetto delle condizioni di cui al comma 8 dell'art. 124 del DLgs 152 del 3 Aprile 2006 e ss. mm. ii., allegando la documentazione necessaria alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni impartite e quella attestante il corretto funzionamento dell'impianto. Lo scarico potrà essere provvisoriamente mantenuto nel rispetto delle richiamate prescrizioni, fino all'adozione del nuovo provvedimento ed a condizione che la domanda di rinnovo dell'autorizzazione sia stata tempestivamente presentata;
 - c. l'effluente depurato dovrà rispettare i valori limite di emissione di cui alla Tab. 4 dell'allegato 5 alla Parte III del D.lgs. n. 152/06 e ss. mm., con assenza delle sostanze indicate al punto 2.1 dello stesso allegato (per scarico su suolo e sottosuolo) e con un limite massimo di **E. Coli pari a 2.500 UFC/100 ml**;
 - d. in ragione del quadro istruttorio emerso con riguardo alla conformità dello scarico rispetto ai valori limite di tab. 4, il Gestore, **nel primo anno dovrà dimostrare di aver costantemente monitorato il parametro "fosforo totale"**, applicando i criteri di gestione previsti dal **"Disciplinare di gestione ordinaria e sui allegati"**, incrementando il numero degli auto-controlli sul processo di abbattimento del "P.tot", portandoli ad una frequenza mensile o quindicinale qualora necessario; ciò fino a quando i valori del parametro sopra indicato non si stabilizzino con continuità sotto i valori limite di tab. 4, fatta chiaramente eccezione per quelle variazioni connesse a fattori esogeni al normale processo depurativo non preventivabili; una volta stabilizzato il processo, il numero di auto-controlli seguirà il programma di monitoraggio previsto;
3. **di stabilire che** l'AQP osservi le seguenti prescrizioni:
 - a. entro 30 giorni dalla notifica del presente atto dovrà attestare la piena funzionalità degli auto-campionatori e dei misuratori di portata in ingresso ed in uscita dall'impianto, nonché la presenza dei cartelli informativi di cui all'art. 9 del RR n. 13/2017 già installati nel passato;
 - b. entro 180 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento dovrà redigere e trasmettere, alla Regione ed ARPA, il Piano di Monitoraggio con le modalità riportate all'allegato C6 – Gestione degli scarichi del RR n.13/2017;
 - c. nella concessione delle autorizzazioni allo scarico in fogna nera di reflui industriali e/o di processo, dovrà tenere in debita considerazione i valori limite allo scarico di cui al precedente punto **2c**, potendo individuare, in ragione della natura dei processi produttivi sottesi allo scarico, valori limite non meno restrittivi di quelli di tab. 3, o finanche di tab. 4 per tutti quei parametri che il presidio depurativo in esame non è in grado di trattare; resta comunque ferma la necessità di garantire l'assenza allo scarico del depuratore delle sostanze di cui al punto 2.1 dell'allegato V alla parte III del d.lgs. 152/2006;
 - d. ai sensi della DGR 1116/2006 e dell'allegato V alla parte III del TUA, in ragione della potenzialità massima del depuratore, dovrà effettuare un numero **minimo** di autocontrolli sull'effluente depurato almeno pari a 12 all'anno per i parametri di tab. 4 (**E. Coli max 2.500 ufc/100 ml**);

- lo stesso numero minimo di autocontrolli dovrà essere effettuato sulle acque in ingresso al depuratore;
- e. in attesa della piena operatività del Piano di Monitoraggio di cui al punto C6 dell'allegato C al RR n. 13/2017, dovrà effettuare un monitoraggio delle acque del corpo idrico recettore, a monte ed a valle del punto di scarico, prevedendo una frequenza semestrale delle misure e considerando il seguente set minimo di parametri: **Ph, temperatura, Salinità, COD, Azoto totale (come N), Fosforo totale (come P), Ossigeno disciolto %, Coliformi a 37°C, Streptococchi fecali, Escherichia coli, Test di tossicità**; unitamente ai predetti controlli il gestore dovrà predisporre un apposito report fotografico dello stato dei luoghi; a tal fine, entro gli stessi termini indicati al sub 3a) il gestore **dovrà trasmettere le coordinate dei punti di monitoraggio a monte ed a valle dello scarico**; il monitoraggio del corpo recettore potrà essere modificato e/o integrato secondo le indicazioni che Arpa Puglia eventualmente fornirà nell'ambito del processo di validazione del Piano di Monitoraggio ai sensi del RR n. 13/2017;
- f. con cadenza annuale dovrà trasmettere:
- i dati del monitoraggio sull'affluente, effluente e corpo recettore; qualora, però si rilevino superamenti dei valori limite negli autocontrolli sull'effluente, questi dovranno essere prontamente trasmessi, unitamente ad una relazione che ne descriva le possibili cause e indichi le misure gestionali intraprese per la risoluzione delle problematiche occorse;
 - l'attestazione di efficienza funzionale dell'impianto rilasciata sulla base dell'andamento complessivo del processo depurativo e dei risultati analitici dei suddetti autocontrolli;
 - l'attestazione di efficienza funzionale del recapito finale;
 - le schede riassuntive dei dati di esercizio mensili, nel format allegato al disciplinare di gestione ordinaria, firmate e vidimate dal Responsabile Tecnico dell'impianto;
- g. qualora ricorra all'attivazione dei disciplinari di emergenza, di gestione speciale o di gestione provvisoria, dovrà osservare gli obblighi di comunicazione ivi previsti, in conformità alle disposizioni del RR n. 13/2017;
- h. dovrà inoltre segnalare alle autorità competenti ogni possibile problematica che possa condizionare la qualità dello scarico; rientrano tra tali forme di segnalazione certamente le comunicazioni di arrivo, all'impianto di depurazione, di scarichi anomali sia di tipo quantitativo che qualitativo che dovranno essere portate a conoscenza delle predette autorità competenti, al fine di attivare le idonee forme di controllo del territorio e della rete fognaria;
- a. dovrà altresì comunicare alla Sezione Risorse Idriche e alla Sezione di Vigilanza ambientale della Regione Puglia, ad Arpa Puglia, agli ulteriori soggetti deputati al controllo (Città Metropolitana di Bari e Comune) ogni mutamento che, successivamente all'emanazione del presente provvedimento, dovesse verificarsi nei valori di portata dei reflui al recapito finale, nel processo depurativo e sulle attrezzature;
4. **di stabilire che** AQP spa rispetti gli obblighi di registrazione e di conservazione dei documenti previsti dal Piano di Gestione e dagli annessi allegati, nonché dal disciplinare di gestione ordinaria;
5. **di stabilire che** AQP rispetti le seguenti ed ulteriori prescrizioni relative alla gestione dell'impianto di depurazione:
- a. dovranno essere attivate e rese pienamente funzionanti tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei reflui, così come tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei fanghi di supero prodotti presso l'impianto stesso, assicurando una idonea manutenzione degli stessi al fine di garantire un efficiente funzionamento, così come previsto nel Piano di manutenzione dell'impianto;
 - b. dovranno essere adottate le misure necessarie e gli accorgimenti tecnici che prevengano, lì dove tecnicamente possibile, l'aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento eventualmente causato dal malfunzionamento dell'impianto, la diffusione di cattivi odori ed aerosol, proliferazione di insetti e larve sia nell'area del depuratore che nell'area del recapito finale,

- come previsto nel Disciplinare della Gestione di Emergenza per ogni eventuale fuori servizio dell'impianto e nei piani di disinfestazione dell'area del depuratore e del punto di scarico del recapito finale;
- c. i fanghi prodotti dal depuratore dovranno essere smaltiti o riutilizzati secondo le norme vigenti ed in particolare in conformità alle modalità previste nella Parte IV del D.lgs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii, ovvero nel D.lgs. n. 99/92 e dalla LR n. 29/95;
 - d. dovrà utilizzare l'impianto per il solo trattamento dei reflui convogliati tramite fognatura dinamica, fatto salvo il ricorso alla facoltà offerta dal comma 3 (lettera c) dell'art. 110 del d.lgs. 152/2006, qualora siano positivamente verificati tutti i presupposti indicati nel medesimo articolo, siano adottate le conseguenti misure gestionali e non venga pregiudicato il rispetto dei valori limite allo scarico, **il riutilizzo delle acque reflue affinate e dei fanghi di depurazione, nonché la qualità del corpo recettore**; nei limiti sopra imposti, il gestore dovrà trasmettere la comunicazione preventiva completa delle informazioni indicate al comma 5 dell'art. 110 del TUA;
 - e. dovranno essere garantite le condizioni di sicurezza *ex lege* previste contro i rischi igienico-sanitari connessi alla gestione del presidio depurativo e allo scarico del relativo effluente;
 - f. lo scarico dell'impianto di depurazione dovrà avvenire nel rispetto delle norme ambientali, senza produrre alterazioni significative dello stato qualitativo del recettore finale;
- 6. di impegnare Arpa Puglia:**
- a. sulla base delle disposizioni di cui all'allegato V alla parte III del d.lgs. 152/2006, della DGR 1116/2006 e del RR n. 13/2017, ad eseguire 12 accertamenti analitici all'anno sull'effluente depurato per i parametri di tab. 1 (con limiti di tab.4); di questi, minimo 8 dovranno essere effettuati considerando i parametri ed i relativi valori limite di tab. 4 (E. Coli max 2.500 ufc/100 ml);
 - b. a trasmettere tempestivamente alla Scrivente Sezione gli esiti degli accertamenti analitici (comprensivi del verbale di campionamento) che abbiano evidenziato superamenti dei valori limite, al fine di consentire l'eventuale attivazione delle procedure di cui all'art. 130 del D.lgs. 152/2006;
 - c. a trasmettere con le modalità e la cadenza trimestrale attualmente adottata il riepilogo degli accertamenti analitici condotti su base provinciale;
- 7. di impegnare l'Autorità Idrica Pugliese** a monitorare le attività connesse con la gestione del presidio depurativo di che trattasi, anche attraverso l'approvazione del programma di manutenzione, di cui al RR n. 13/2017, proposto da AQP, che dovrà sempre temperare l'esigenza di effettuare interventi manutentivi sull'impianto con quella di tutela del corpo recettore, soprattutto per quelle manutenzioni che prevedano l'attivazione delle gestioni speciali o provvisorie; il predetto programma di manutenzione dovrà essere trasmesso alla scrivente Sezione, alla Sezione di Vigilanza Ambientale, all'Arpa Puglia e agli ulteriori soggetti deputati al controllo;
- 8. di impegnare il Comune di Acquaviva delle Fonti, la Sezione Vigilanza Ambientale della Regione e la Città Metropolitana di Bari**, ciascuno per quanto di propria competenza, a supportare l'AQP nei controlli sulle reti fognarie, soprattutto a seguito delle segnalazioni di arrivo di scarichi anomali all'impianto di depurazione;
- 9. di impegnare specificatamente il Comune di Acquaviva delle Fonti** ad assicurare il controllo del proprio territorio con riguardo alle disposizioni e ai divieti contenuti nel R.R. n. 26 del 09/12/2013, nel regolamento di igiene e sanità pubblica dei Comuni (L.R. n.36 del 20/07/94, DGR n.3819 del 06/10/84) e nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato, in merito al divieto di immettere nella rete di fogna nera le acque meteoriche di dilavamento;
- 10. di impegnare la Città Metropolitana di Bari ed il Comune di Acquaviva delle Fonti, ognuno per le specifiche competenze delegate**, a svolgere le attività di polizia idraulica e gli appropriati interventi di manutenzione del tratto di recapito a valle del punto di scarico, al fine di consentire il corretto inasveamento delle portate effluenti; **l'AQP dovrà corrispondere il contributo dovuto ai sensi delle**

disposizioni del RR n. 13/2017, stipulando appositi protocolli d'intesa;

11. **di stabilire che** intorno al punto di scarico valgono i divieti di cui all'art. 9 del RR n. 13/2017;
12. **di impegnare** la Città Metropolitana di Bari a verificare l'esistenza di concessioni all'emungimento di acque sotterranee ancora attive, ricadenti nelle fasce di rispetto dal punto di scarico di cui all'art. 9 comma 1 del RR n. 13/2017, e, qualora esistenti, a revocarle tempestivamente per effetto dei divieti di cui al citato articolo;
13. **di impegnare** la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione a disporre controlli periodici presso l'impianto al fine di verificare il rispetto da parte del gestore delle prescrizioni contenute nel presente atto autorizzativo e la corretta gestione dell'impianto, come risultante anche dalla verifica dei registri, delle schede tecniche e del giornale di impianto sopra indicati; gli esiti di tali verifiche dovranno essere trasmessi alla Sezione Risorse Idriche per gli adempimenti di propria competenza;
14. **di impegnare la Sezione di Vigilanza Ambientale unitamente alla Sezione Contenzioso Amministrativo** della Regione a notificare la scrivente Sezione, anche con report annuali, delle attività di controllo effettuate sull'impianto e delle procedure sanzionatorie attivate a seguito di superamento dei valori limite allo scarico e/o mancato rispetto delle prescrizioni impartite nei titoli autorizzativi ex art. 124 del TUA;
15. **di stabilire** che il mancato rispetto delle disposizioni e delle prescrizioni di cui alla presente determinazione e di ogni altra norma di legge o regolamento in materia non espressamente richiamate dal presente provvedimento, comporterà, anche su segnalazione di Arpa Puglia e della Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione, nonché degli ulteriori soggetti deputati al controllo, l'adozione dei provvedimenti di diffida, revoca o sospensione di cui all'art. 130 del D.lgs. n. 152/06 e ss. mm., fermo restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo V parte terza del succitato decreto, da parte dei soggetti competenti;
16. **di dare atto** che la presente autorizzazione si intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale, in conseguenza il titolare dell'autorizzazione allo scarico viene ad assumere la piena ed esclusiva responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi;
17. **di precisare** che il presente provvedimento non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti;
18. **di dare altresì atto che** la Regione Puglia si riserva di modificare ed integrare il presente provvedimento in ragione delle criticità che potrebbero verificarsi nel corso di esercizio dello scarico e delle segnalazioni che potrebbero pervenire dagli organi preposti al controllo e dagli altri enti interessati;
19. **di disporre** la notifica a mezzo pec del presente provvedimento all'Aqp S.p.A, all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, alla Sezione regionale Contenzioso Amministrativo, all'ARPA Puglia, alla Città Metropolitana di Bari, al Comune di Acquaviva delle Fonti;
20. **di dare atto** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso, ricorso al TAR Puglia, ovvero entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica

Il presente provvedimento, sarà:

- a. conservato e custodito nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- b. inviato telematicamente e in formato digitale al Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture e all'Assessore alle Risorse Idriche;
- c. inviato in formato digitale al Segretariato della Giunta Regionale e sempre per il tramite della piattaforma informatica regionale;
- d. inviato in formato digitale all'Aqp S.p.A, all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, alla Sezione regionale Contenzioso Amministrativo, all'ARPA Puglia, alla Città Metropolitana di Bari, al Comune di Acquaviva delle Fonti;

- e. pubblicato all'albo pretorio della Regione Puglia per il tempo prescritto dalla normativa vigente;
- f. pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Gestione delle infrastrutture idrico fognarie
Emiliano Pierelli

Il Dirigente della Sezione Risorse Idriche
Andrea Zotti

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 8 settembre 2023, n. 148

Autorizzazione allo scarico in trincee disperdenti dell'effluente del depuratore a servizio dell'agglomerato di Alberobello - art. 124 del d.lgs. 152/2006, LR n. 18/2012 e RR n. 13/2017.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/07/1998, con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 di adozione della struttura organizzativa regionale "MAIA 2.0 – Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa Regionale" che, nell'individuare l'articolazione in Dipartimenti – Sezioni – Servizi, colloca, in particolare, la Sezione Risorse Idriche nell'ambito del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture;
- l'AD n. 16 del 31.03.17 di "Attuazione del decreto del Presidente della GR n.443 del 31.07.2015". Conferimento incarichi di Direzione di Sezione;
- la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale viene confermato l'incarico di direzione della Sezione Risorse Idriche all'Ing. Andrea Zotti;
- la D.G.R. n. 56 del 31 gennaio 2022 con la quale è stato prorogato l'incarico di direzione dei Servizi della Giunta regionale;

VISTI ALTRESÌ:

- il D.lgs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Norme in Materia Ambientale" ed in particolare la Parte Terza dello stesso che detta "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche" con il quale vengono stabiliti, nella Sezione II "Tutela delle acque dall'inquinamento", i principi generali e le competenze per il rilascio delle autorizzazioni agli scarichi delle acque reflue;
- l'Allegato 5 alla parte III del predetto D.lgs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Limiti di emissione degli scarichi idrici";
- l'aggiornamento del PTA 2015-2021 approvato definitivamente con Delibera di Consiglio Regionale n. 154 del 23/05/2023;
- gli artt. 75 e 124 del richiamato d.lgs. 152/06 e ss. mm. ed ii. e la LR 18 del 3 luglio 2012, art. 22 che attribuisce alla Regione Puglia la competenza al rilascio dell'autorizzazione allo scarico degli impianti di depurazione a servizio degli agglomerati di cui al PTA;
- la nota prot. 1311 del 20.07.2012 del Direttore di Area che invita i Dirigenti di Servizio, ciascuno per quanto di competenza, a porre in essere gli atti amministrativi conseguenti agli art. 22 e 23 della LR n. 18/2012;
- l'attuale assetto delle competenze in materia di controllo, rilevamento e sanzionatoria inerente agli scarichi di cui alla parte III del d.lgs. 152/2006, così come definito dalle seguenti disposizioni normative: LR 17/2000 così come da ultimo modificato con LR n. 32/2022, DGR 1116/2006, LR 30/2015 e ss. mm. ii., LR 37/2015 e ss. mm. ii, LR 9/2016, DD.GG.RR. 1080/2016, 124/2018, RR.RR. 4/2018 e 21/2019;
- il RR n. 13/2017 "Disposizioni in materia di reti di fognatura, di impianti di depurazione delle acque

reflue urbane e dei loro scarichi a servizio degli agglomerati urbani” che ha abrogato i Regolamenti Regionali 3 e 5 del 1989;

PREMESSO CHE:

- la scrivente Sezione, con l'AD n. 218 del 10/08/2018, ha autorizzato lo scarico provvisorio del depuratore in esame su suolo, a mezzo di una trincea disperdente chiusa, ai sensi dell'art. 124 del TUA;
- nel succitato atto dirigenziale, sulla base degli elementi istruttori acquisiti nell'ambito del procedimento autorizzativo, si precisava che lo scarico del depuratore doveva avvenire nella sola trincea denominata "T2" (di forma a ferro di cavallo in pianta), ubicata sull'allora particella catastale n. 108/a del foglio di mappa 11 in agro di Alberobello; dai dati forniti da AQP emergeva, infatti, che la sola trincea T2 era in grado di far defluire, in condizioni di sicurezza idraulica e senza rigurgiti a monte, la portata emissaria del depuratore, mostrando una capacità di dispersione di gran lunga superiore a quella di progetto (circa 22 l/s rispetto agli 11 l/s di progetto);
- la Regione, nel medesimo atto dirigenziale, subordinava il rilascio dell'autorizzazione definitiva all'avvenuta assunzione in gestione da parte di AQP dell'impianto di spinta, del collettore emissario e del recapito finale; a carico di quest'ultimo, in particolare, l'AQP aveva in corso l'elaborazione del livello successivo del progetto di *"manutenzione straordinaria per il miglioramento funzionale del recapito finale dell'impianto di depurazione di Alberobello"*, sottoposto alla procedura di verifica di assoggettabilità conclusasi con l'esclusione dalla VIA con prescrizioni, giusta AD 11 del 02/02/2018 adottata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;
- Nell'ambito della succitata procedura di VA, la Sezione Risorse Idriche aveva espresso il proprio parere prot. 10066 del 02/11/2017 con una serie di prescrizioni che riguardavano anche il complementare progetto di potenziamento del depuratore di Alberobello (P1353) sottoposto ad autonoma procedura di VA, conclusasi anch'essa senza rinvio a VIA (giusta AD 17 del 06/02/2018 e successiva rettifica, AD n. 19 del 08/02/2018 adottate dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia);
- Il Comune di Alberobello, con nota prot. 21172 del 31/10/2018, nel trasmettere la DCC n. 64 del 24/09/2018, con cui era stata disposta l'acquisizione delle aree interessate dal recapito finale, ha comunicato quanto segue: che in data 25/10/2018 era stato approvato il frazionamento catastale delle aree interessate dalle trincee drenanti; che in data 30/10/2018 era stato stipulato l'atto pubblico di acquisto; che in data 31/10/2018 era stato sottoscritto apposito verbale di consegna con l'AQP, con assunzione delle opere consegnate a far data dal **15/11/2018**;
- l'AQP, con nota prot. 119806 del 27/11/2018, ha trasmesso il piano di gestione ai sensi del RR n. 13/2017;
- l'AQP, con nota prot. 129322 del 20/12/2018, ha trasmesso la documentazione prescritta nel titolo autorizzativo allo scarico;
- l'AQP, con nota prot. 19837 del 04/03/2019, acquisita in atti al prot. 3110 del 12/03/2019, ha chiesto il rinnovo del titolo autorizzativo allo scarico;
- l'AQP, con nota prot. 83174 del 18/10/2019, ha comunicato che la consegna dei lavori di adeguamento del recapito finale era intervenuta in data 15/10/2019 e che il concreto inizio degli stessi sarebbe avvenuto non oltre il 23/10/2019;
- questa Sezione, con nota prot. 8351 del 19/08/2020, ha diffidato l'AQP a seguito di alcuni superamenti dei valori limite segnalati da Arpa Puglia; la diffida è stata successivamente reiterata con nota prot. 247 del 11/01/2021;
- l'AQP, con nota prot. 47978 del 22/07/2021, ha informato che il concreto inizio dei lavori previsti dal progetto P1353 era intervenuto in data 21/07/2021;
- l'AQP, con nota prot. 60826 del 04/10/2021, ha trasmesso l'aggiornamento del disciplinare di gestione provvisoria connesso con l'esecuzione dei lavori di potenziamento di cui al progetto P1353;
- questa Sezione, con nota prot. 12325 del 20/10/2021, ha convocato un tavolo tecnico per condividere con i soggetti interessati i contenuti del disciplinare di gestione provvisoria predisposto da AQP; il verbale della riunione tenutasi il 28/10/2021 è stato trasmesso con nota prot. 12915 del 29/10/2021;

- questa Sezione, con nota prot. 858 del 23/01/2023, ha diffidato l'AQP a seguito di alcuni superamenti dei valori limite segnalati da Arpa Puglia; con la medesima nota sono stati chiesti gli opportuni aggiornamenti sullo stato di esecuzione degli interventi progettuali P1353;
- L'AQP, con nota prot. 46487 del 06/07/2023, ha riscontrato la diffida della Regione, trasmettendo l'atto unico di collaudo degli interventi del progetto P1353 realizzati, sottoscritto in data 31/03/2023;

ATTESO CHE:

- il depuratore, a seguito degli interventi progettuali P1353 ha raggiunto una potenzialità nominale pari a 19.500 AE; in fase progettuale, nel dimensionamento delle principali sezioni impiantistiche (cfr relazione di processo del progetto definitivo P1353 pag. 12 e nota AQP prot 145927 del 13/12/2017) è stata considerata la portata media di 118 mc/h (33 l/s) e quella di punta di 296 mc/h (82 l/s, circa 2,5 Qm); la giustificazione addotta dai progettisti nella scelta della portata di punta pari a 2,5 Qm è stata che *"a monte del presidio depurativo sono in corso i lavori per la realizzazione di una sezione di trattamento e accumulo delle extra-portate eccedenti il valore di 2,5 Qm. Pertanto il valore massimo di ingresso al depuratore in caso di eventi meteorici non eccede il valore di 2,5 Qm"*;
- l'impianto ha un processo depurativo biologico a fanghi attivi con stabilizzazione aerobica e successiva disidratazione meccanica degli stessi ed è in grado di licenziare un refluo conforme ai limiti di cui alla tab. 4 all. V alla parte III del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, nonché quelli del DM 185/2003;
- l'attuale schema impiantistico è il seguente:

Linea acque

- Grigliatura grossolana e fine;
- Dissabbiatura;
- Misuratore di portata/sollevamento iniziale;
- Equalizzazione;
- Selettore anossico (con dosaggio cloruri ferrico per defosfatazione), denitro, ossidazione-nitrificazione;
- Sedimentazione secondaria;
- Filtrazione;
- Disinfezione ipoclorito/UV;

Linea fanghi

- Pre-ispessimento;
- stabilizzazione aerobica;
- Post-ispessimento;
- Disidratazione meccanica fanghi;

altri servizi

- Coperture linea fanghi e pretrattamenti e trattamento arie esauste;
- Sistema di gestione acque meteoriche;
- L'effluente depurato raggiunge il recapito finale attraverso un collettore emissario della lunghezza di circa 2,5 Km; l'effluente è scaricato in due trincee drenanti di tipo chiuse; la prima denominata "T2", con forma a ferro di cavallo, già in funzione nel passato, e la seconda, denominata "T3", realizzata nell'ambito del progetto di adeguamento del recapito finale (certificato di regolare esecuzione dei lavori sottoscritto il 27/05/2020); le trincee sono ubicate sulla particella catastale 378 (ex 108) del foglio di mappa n. 11 in agro di Alberobello; il centroide del recapito finale ha le seguenti coordinate nel sistema di riferimento UTM WGS84 33N: 689.443,13 E e 4.519.444,89 N (17°14'45"E, 40°48'15"N - sistema WGS84);
- Nell'aggiornamento del PTA (2015-2021) è stato previsto un carico generato dell'agglomerato di

Alberobello di 22.200 AE e una potenzialità nominale dell'impianto di depurazione di 19.500 AE (a cui è stato aggiunto il dato teorico di potenzialità massima di 23.400); l'aggiornamento del PTA ha lasciato invariato il recapito finale ed i limiti allo scarico applicabili (tab. 4 all. V alla parte III del TUA), aggiungendo la sola previsione del riutilizzo delle acque affinate ai sensi del DM 185/2003 e del RR n. 8/2012;

- dai dati di esercizio del depuratore in esame, forniti dal gestore e relativi all'anno 2021, si ricava che il volume annuo di reflui trattato sia stato pari a 600.000 mc/anno (1.644 mc/giorno ~ 68 mc/ora), con un carico organico di esercizio calcolato pari a 12.659 AE;
- dai dati del monitoraggio della qualità dello scarico effettuato da Arpa Puglia nel 2022 e nel primo semestre del 2023 si rileva quanto segue:
 - nel corso del 2022 il depuratore era in gestione provvisoria per l'esecuzione dei lavori di potenziamento P1353; ad ogni buon conto su 12 campionamenti effettuati da Arpa Puglia si sono registrati solo 2 superamenti a carico del parametro "SST" e 4 a carico del parametro "P.tot";
 - nel primo trimestre del 2023 non si rilevano superamenti (3 campionamenti effettuati);
 - nel secondo trimestre del 2023 si sono rilevati due superamenti del parametro "P.tot" e di "E.coli" (verbali 457 del 15/05/2023 e 545 del 12/06/2023), di cui il primo in concomitanza con il manifestarsi di un evento meteorico intenso;

VISTO CHE:

- con l'art. 22 della LR n. 18/2012, la Regione ha avvocato a sé la competenza al rilascio delle autorizzazioni allo scarico relative ai depuratori del Servizio Idrico Integrato a servizio degli agglomerati di cui al Piano di Tutela delle acque;
- a seguito del processo di riordino delle funzioni provinciali avviato con L 56/2014, la Regione Puglia ha altresì adottato le LL.RR. n. 31/2015 e ss. mm. ii., n. 37/2015 e ss. mm. ii. e n. 9/2016, con la conseguente riallocazione in capo alla Sezione di Vigilanza Ambientale regionale delle competenze in materia di vigilanza e controllo derivanti dalle funzioni non fondamentali delle Province, ivi inclusi gli scarichi dei depuratori comunali;
- la piena operatività della Sezione di Vigilanza Ambientale regionale è stata comunque conseguita soltanto con l'entrata in vigore del RR n. 21 del 2019, pubblicato sul BURP n. 126 del 04/11/2019;
- la Regione Puglia, con l'art. 7 della LR n. 32/2022, ha abrogato le lettere "h" e "i" del comma 1 dell'art. 28 della LR 30 novembre 2000, n. 17, determinando, in ragione dell'esistente normativa sopracitata e della LR n. 44/2018, anche la riallocazione delle funzioni sanzionatorie in capo alle sue Sezioni competenti;
- per le finalità connesse al presente atto, la **Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione** è identificabile come autorità preposta alla vigilanza e controllo degli scarichi dei depuratori comunali a servizio degli agglomerati urbani di cui al PTA; inoltre, unitamente alla **Sezione Contenzioso Amministrativo**, è soggetto competente all'irrogazione delle sanzioni amministrative per superamento dei limiti allo scarico e mancato rispetto delle prescrizioni impartite con i relativi titoli autorizzativi;
- Arpa Puglia, ai sensi della DGR 1116/2006 e della L 132/2016, è il soggetto preposto all'esecuzione degli accertamenti analitici sugli effluenti dei depuratori comunali, con le frequenze e le modalità definite dall'all. V alla parte III del d.lgs. 152/2006 e dall'allegato 1 della precitata DGR 1116/2006;
- le Province, le Asl ed i Comuni, cui sono attribuite specifiche funzioni in materia ambientale, igienico sanitaria e di vigilanza e controllo del territorio, per le finalità del presente atto risultano ulteriori soggetti deputati al controllo;

RILEVATO CHE sulla base del quadro istruttorio acquisito nell'ambito del procedimento *de quo* e degli elementi informativi sopra esposti, si ravvedono i presupposti di fatto e le ragioni di diritto per procedere all'adozione del presente provvedimento;

**VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. n. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO UE n.
679/2016**

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto in materia di protezione dei dati personali dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e dal d.lgs. 196/03 e ss. mm. ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi del d.lgs. n. 118/11)

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. **di autorizzare**, ai sensi dell'art. 124 del D.lgs. 152 del 3 aprile 2006 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 22 della LR 18/2012, l'AQP Spa, in qualità di Gestore del SII, a scaricare l'effluente del depuratore a servizio dell'agglomerato di Alberobello sul suolo, nel sistema di trincee drenanti, il cui centroide è individuabile alle seguenti coordinate metriche nel sistema di riferimento UTM WGS84 33N: 689.443,13 E e 4.519.444,89 N (17°14'45"E, 40°48'15"N - sistema WGS84);
2. **di stabilire che:**
 - a. il presente atto avrà validità di 4 (quattro) anni decorrenti dalla data della sua notifica agli interessati; almeno 1 anno prima della sua scadenza, l'AQP Spa dovrà inoltrare, alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, istanza di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico, nel rispetto delle condizioni di cui al comma 8 dell'art. 124 del DLgs 152 del 3 Aprile 2006 e ss. mm. ii., allegando la documentazione necessaria alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni impartite e quella attestante il corretto funzionamento dell'impianto. Lo scarico potrà essere provvisoriamente mantenuto nel rispetto delle richiamate prescrizioni, fino all'adozione del nuovo provvedimento ed a condizione che la domanda di rinnovo dell'autorizzazione sia stata tempestivamente presentata;
 - b. l'effluente depurato dovrà rispettare i valori limite di emissione di cui alla Tab. 4 dell'allegato 5 alla Parte III del D.lgs. n. 152/06 e ss. mm., con assenza delle sostanze indicate al punto 2.1 dello stesso allegato (per scarico su suolo e sottosuolo) e con un limite massimo di **E. Coli pari a 2.500 UFC/100 ml**;
3. **di stabilire che** l'AQP osservi le seguenti prescrizioni:
 - a. entro 60 giorni dalla notifica del presente atto:
 - dovrà attestare la piena funzionalità degli auto-campionatori e dei misuratori di portata in ingresso ed in uscita dall'impianto;
 - dovrà provvedere, lì dove non ancora effettuato, alla collocazione dei cartelli riportanti i rischi igienici ed i divieti nelle fasce di rispetto di cui all'art. 9 del RR n. 13/2017, attestandone l'avvenuta installazione;
 - dovrà trasmettere la scheda impianto aggiornata, unitamente all'aggiornamento del piano di gestione ex RR n. 13/2017 qualora necessario;

- b. entro 180 giorni dalla notifica del presente atto:
- dovrà verificare la capacità del collettore emissario al trasporto delle portate effluenti dal depuratore associate al carico generato da agglomerato previsto dal PTA;
 - dovrà verificare la reale capacità delle trincee disperdenti attualmente funzionanti; qualora risultino insufficienti a disperdere le portate associate al carico generato da agglomerato previsto dal PTA, l'AQP dovrà predisporre un progetto di fattibilità tecnico economica relativo al potenziamento del recapito finale;
 - dovrà trasmettere un apposito programma di manutenzione delle trincee attualmente funzionanti anche in ragione degli esiti delle verifiche di cui al punto precedente;
 - dovrà redigere e trasmettere, alla Regione ed ARPA, il Piano di Monitoraggio con le modalità riportate all'allegato C6 – Gestione degli scarichi del RR n.13/2017;
- c. nella concessione delle autorizzazioni allo scarico in fogna nera di reflui industriali e/o di processo, dovrà tenere in debita considerazione i valori limite allo scarico di cui al precedente punto **2b**, potendo individuare, in ragione della natura dei processi produttivi sottesi allo scarico, valori limite non meno restrittivi di quelli di tab. 3, o finanche di tab. 4 per tutti quei parametri che il presidio depurativo in esame non è in grado di trattare; resta comunque ferma la necessità di garantire l'assenza allo scarico del depuratore delle sostanze di cui al punto 2.1 dell'allegato V alla parte III del d.lgs. 152/2006;
- d. ai sensi della DGR 1116/2006 e dell'allegato V alla parte III del TUA, in ragione della potenzialità massima del depuratore, dovrà effettuare un numero **minimo** di autocontrolli sull'effluente depurato almeno pari a 12 all'anno per i parametri di tab. 4 (**E. Coli max 2.500 ufc/100 ml**); lo stesso numero **minimo** di autocontrolli dovrà essere effettuato sulle acque in ingresso al depuratore;
- e. con cadenza annuale dovrà trasmettere:
- i dati del monitoraggio sull'affluente, effluente e qualità acque sotterranee non appena attivato; qualora, però si rilevino superamenti dei valori limite negli autocontrolli **sull'effluente**, questi dovranno essere prontamente trasmessi, **unitamente ad una relazione che ne descriva le possibili cause e indichi le misure gestionali intraprese per la risoluzione delle problematiche occorse**;
 - l'attestazione di efficienza funzionale dell'impianto rilasciata sulla base dell'andamento complessivo del processo depurativo e dei risultati analitici dei suddetti autocontrolli;
 - l'attestazione di efficienza funzionale del recapito finale, con indicazione degli interventi di manutenzione effettuati;
 - le schede riassuntive dei dati di esercizio mensili, nel format allegato al disciplinare di gestione ordinaria, firmate e vidimate dal Responsabile Tecnico dell'impianto;
- f. qualora ricorra all'attivazione dei disciplinari di emergenza, di gestione speciale o di gestione provvisoria, dovrà osservare gli obblighi di comunicazione ivi previsti, in conformità alle disposizioni del RR n. 13/2017;
- g. dovrà inoltre segnalare alle autorità competenti ogni possibile problematica che possa condizionare la qualità dello scarico; rientrano tra tali forme di segnalazione certamente le comunicazioni di arrivo, all'impianto di depurazione, di scarichi anomali sia di tipo quantitativo che qualitativo che dovranno essere portate a conoscenza delle predette autorità competenti, al fine di attivare le idonee forme di controllo del territorio e della rete fognaria;
- h. dovrà altresì comunicare alla Sezione Risorse Idriche e alla Sezione di Vigilanza ambientale della Regione Puglia, ad Arpa Puglia, agli ulteriori soggetti deputati al controllo (Città Metropolitana di Bari e Comune) ogni mutamento che, successivamente all'emanazione del presente provvedimento, dovesse verificarsi nei valori di portata dei reflui al recapito finale, nel processo depurativo e sulle attrezzature;
4. **di stabilire che** AQP spa rispetti gli obblighi di **registrazione e di conservazione dei documenti** previsti dal **Piano di Gestione e dagli annessi allegati**, nonché dal **disciplinare di gestione ordinaria**;

5. di stabilire che AQP rispetti le seguenti ed ulteriori prescrizioni relative alla gestione dell'impianto di depurazione:

- a. dovranno essere attivate e rese pienamente funzionanti tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei reflui, così come tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei fanghi di supero prodotti presso l'impianto stesso, assicurando una idonea manutenzione degli stessi al fine di garantire un efficiente funzionamento, così come previsto nel Piano di manutenzione dell'impianto;
- b. dovranno essere adottate le misure necessarie e gli accorgimenti tecnici che prevengano, lì dove tecnicamente possibile, l'aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento eventualmente causato dal malfunzionamento dell'impianto, la diffusione di cattivi odori ed aerosol, proliferazione di insetti e larve sia nell'area del depuratore che nell'area del recapito finale, come previsto nel Disciplinare della Gestione di Emergenza per ogni eventuale fuori servizio dell'impianto e nei piani di disinfezione dell'area del depuratore e del punto di scarico del recapito finale;
- c. i fanghi prodotti dal depuratore dovranno essere smaltiti o riutilizzati secondo le norme vigenti ed in particolare in conformità alle modalità previste nella Parte IV del D.lgs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii, ovvero nel D.lgs. n. 99/92 e dalla LR n. 29/95;
- d. dovrà utilizzare l'impianto per il solo trattamento dei reflui convogliati tramite fognatura dinamica, fatto salvo il ricorso alla facoltà offerta dal comma 3 (lettera c) dell'art. 110 del d.lgs. 152/2006, qualora siano positivamente verificati tutti i presupposti indicati nel medesimo articolo, siano adottate le conseguenti misure gestionali e non venga pregiudicato il rispetto dei valori limite allo scarico, **il riutilizzo delle acque reflue affinate e dei fanghi di depurazione, nonché la qualità del corpo recettore**; nei limiti sopra imposti, il gestore dovrà trasmettere la comunicazione preventiva completa delle informazioni indicate al comma 5 dell'art. 110 del TUA;
- e. dovranno essere garantite le condizioni di sicurezza *ex lege* previste contro i rischi igienico-sanitari connessi alla gestione del presidio depurativo e allo scarico del relativo effluente;
- f. lo scarico dell'impianto di depurazione dovrà avvenire nel rispetto delle norme ambientali, senza produrre alterazioni significative dello stato qualitativo del recettore finale;

6. di impegnare Arpa Puglia:

- a. sulla base delle disposizioni di cui all'allegato V alla parte III del d.lgs. 152/2006, della DGR 1116/2006 e del RR n. 13/2017, ad eseguire 12 accertamenti analitici all'anno sull'effluente depurato per i parametri di tab. 1; di questi, minimo 8 dovranno essere effettuati considerando i parametri ed i relativi valori limite di tab. 4 (E. Coli max 2.500 ufc/100 ml);
- b. a trasmettere tempestivamente alla Scrivente Sezione gli esiti degli accertamenti analitici (comprensivi del verbale di campionamento) che abbiano evidenziato superamenti dei valori limite, al fine di consentire l'eventuale attivazione delle procedure di cui all'art. 130 del D.lgs. 152/2006;
- c. a trasmettere con le modalità e la cadenza trimestrale attualmente adottata il riepilogo degli accertamenti analitici condotti su base provinciale;

7. di impegnare l'Autorità Idrica Pugliese a monitorare le attività connesse con la gestione del presidio depurativo di che trattasi, anche attraverso l'approvazione del programma di manutenzione, di cui al RR n. 13/2017, proposto da AQP, che dovrà sempre contemperare l'esigenza di effettuare interventi manutentivi sull'impianto con quella di tutela del corpo recettore, soprattutto per quelle manutenzioni che prevedano l'attivazione delle gestioni speciali o provvisorie; il predetto programma di manutenzione dovrà essere trasmesso alla scrivente Sezione, alla Sezione di Vigilanza Ambientale, all'Arpa Puglia e agli ulteriori soggetti deputati al controllo;

8. di impegnare il Comune di Alberobello, la Sezione Vigilanza Ambientale della Regione e la Città Metropolitana di Bari, ciascuno per quanto di propria competenza, a supportare l'AQP nei controlli sulle reti fognarie, soprattutto a seguito delle segnalazioni di arrivo di scarichi anomali all'impianto di depurazione;

9. **di stabilire che** intorno al punto di scarico valgono i divieti di cui all'art. 9 del RR n. 13/2017;
10. **di impegnare** la Città Metropolitana di Bari a verificare l'esistenza di concessioni all'emungimento di acque sotterranee ancora attive, ricadenti nelle fasce di rispetto dal punto di scarico di cui all'art. 9 comma 1 del RR n. 13/2017, e, qualora esistenti, a revocarle tempestivamente per effetto dei divieti di cui al citato articolo;
11. **di impegnare** la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione a disporre controlli periodici presso l'impianto al fine di verificare il rispetto da parte del gestore delle prescrizioni contenute nel presente atto autorizzativo e la corretta gestione dell'impianto, come risultante anche dalla verifica dei registri, delle schede tecniche e del giornale di impianto sopra indicati; gli esiti di tali verifiche dovranno essere trasmessi alla Sezione Risorse Idriche per gli adempimenti di propria competenza;
12. **di impegnare la Sezione di Vigilanza Ambientale unitamente alla Sezione Contenzioso Amministrativo** della Regione a notificare la scrivente Sezione, anche con report annuali, delle attività di controllo effettuate sull'impianto e delle procedure sanzionatorie attivate a seguito di superamento dei valori limite allo scarico e/o mancato rispetto delle prescrizioni impartite nei titoli autorizzativi ex art. 124 del TUA;
13. **di stabilire** che il mancato rispetto delle disposizioni e delle prescrizioni di cui alla presente determinazione e di ogni altra norma di legge o regolamento in materia non espressamente richiamate dal presente provvedimento, comporterà, anche su segnalazione di Arpa Puglia e della Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione, nonché degli ulteriori soggetti deputati al controllo, l'adozione dei provvedimenti di diffida, revoca o sospensione di cui all'art. 130 del D.Lgs. n. 152/06 e ss. mm., fermo restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo V parte terza del succitato decreto, da parte dei soggetti competenti;
14. **di dare atto** che la presente autorizzazione si intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale, in conseguenza il titolare dell'autorizzazione allo scarico viene ad assumere la piena ed esclusiva responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi;
15. **di precisare** che il presente provvedimento non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti;
16. **di dare altresì atto che** la Regione Puglia si riserva di modificare ed integrare il presente provvedimento in ragione delle criticità che potrebbero verificarsi nel corso di esercizio dello scarico e delle segnalazioni che potrebbero pervenire dagli organi preposti al controllo e dagli altri enti interessati;
17. **di disporre** la notifica a mezzo pec del presente provvedimento all'AQP S.p.A, all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, alla Sezione Regionale Contenzioso Amministrativo, all'ARPA Puglia, alla Città Metropolitana di Bari, al Comune di Alberobello, alla Provincia di Taranto, al Comune di Martina Franca;
18. **di dare atto** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso, ricorso al TAR Puglia, ovvero entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica

Il presente provvedimento, sarà:

- a. conservato e custodito nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- b. inviato telematicamente e in formato digitale al Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture e all'Assessore alle Risorse Idriche;
- c. inviato in formato digitale al Segretariato della Giunta Regionale e sempre per il tramite della piattaforma informatica regionale;
- d. inviato in formato digitale all'Aqp S.p.A, all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, alla Sezione Regionale Contenzioso Amministrativo, all'ARPA Puglia, alla

Città Metropolitana di Bari, al Comune di Alberobello, alla Provincia di Taranto, al Comune di Martina Franca;

- e. pubblicato all'albo pretorio della Regione Puglia per il tempo prescritto dalla normativa vigente;
- f. pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Gestione delle infrastrutture idrico fognarie
Emiliano Pierelli

Il Dirigente della Sezione Risorse Idriche
Andrea Zotti

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 8 settembre 2023, n. 149

Autorizzazione allo scarico del depuratore denominato Foggia 1 a servizio dell'agglomerato di Foggia (FG) nel C.le Farinello, tributario del "T.te Candelaro" - art. 124 del d.lgs. 152/2006, LR n. 18/2012 e RR n. 13/2017.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/07/1998, con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 di adozione della struttura organizzativa regionale "MAIA 2.0 – Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa Regionale" che, nell'individuare l'articolazione in Dipartimenti – Sezioni – Servizi, colloca, in particolare, la Sezione Risorse Idriche nell'ambito del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture;
- l'AD n. 16 del 31.03.17 di "Attuazione del decreto del Presidente della GR n.443 del 31.07.2015". Conferimento incarichi di Direzione di Sezione;
- la DGR n. 1669 del 30/10/2017 con la quale è stata affidata la direzione della Sezione Risorse Idriche all'Ing. Andrea Zotti, da ultimo prorogata con DGR 1424 del 01/09/2021;
- la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale viene confermato l'incarico di direzione della Sezione Risorse Idriche all'Ing. Andrea Zotti;
- la D.G.R. n. 56 del 31 gennaio 2022 con la quale è stato prorogato l'incarico di direzione dei Servizi della Giunta regionale;

VISTI ALTRESÌ:

- il D.lgs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Norme in Materia Ambientale" ed in particolare la Parte Terza dello stesso che detta "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche" con il quale vengono stabiliti, nella Sezione II "Tutela delle acque dall'inquinamento", i principi generali e le competenze per il rilascio delle autorizzazioni agli scarichi delle acque reflue;
- l'Allegato 5 alla parte III del predetto D.lgs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Limiti di emissione degli scarichi idrici";
- l'aggiornamento del PTA 2015-2021 approvato definitivamente con Delibera di Consiglio Regionale n. 154 del 23/05/2023;
- gli artt. 75 e 124 del richiamato d.lgs. 152/06 e ss. mm. ed ii. e la LR 18 del 3 luglio 2012, art. 22 che attribuisce alla Regione Puglia la competenza al rilascio dell'autorizzazione allo scarico degli impianti di depurazione a servizio degli agglomerati di cui al PTA;
- la nota prot. 1311 del 20.07.2012 del Direttore di Area che invita i Dirigenti di Servizio, ciascuno per quanto di competenza, a porre in essere gli atti amministrativi conseguenti agli art. 22 e 23 della LR n. 18/2012;
- l'attuale assetto delle competenze in materia di controllo, rilevamento e sanzionatoria inerente agli scarichi di cui alla parte III del d.lgs. 152/2006, così come definito dalle seguenti disposizioni normative: LR 17/2000 così come da ultimo modificato con LR n. 32/2022, DGR 1116/2006, LR 30/2015 e ss. mm.

- ii., LR 37/2015 e ss. mm. ii, LR 9/2016, DD.GG.RR. 1080/2016, 124/2018, RR.RR. 4/2018 e 21/2019;
- il RR n. 13/2017 *“Disposizioni in materia di reti di fognatura, di impianti di depurazione delle acque reflue urbane e dei loro scarichi a servizio degli agglomerati urbani”* che ha abrogato i Regolamenti Regionali 3 e 5 del 1989;
- la LR n. 4/2012 ed il RR n. 17/2013 in materia di bonifica integrale, riordino dei consorzi di bonifica e uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della Regione Puglia;

PREMESSO CHE:

- lo scrivente Servizio, con AD n. 245 del 24/10/2019, ha rilasciato in favore di AQP l'autorizzazione provvisoria allo scarico del depuratore denominato Foggia 1, ai sensi dell'art. 124 del TUA;
- l'AQP, con nota prot. 4689 del 21/01/2020, ha trasmesso le coordinate dei cartelli posizionati ai sensi dell'art. 9 del RR n. 13/2017;
- l'AQP, con nota prot. 12637 del 18/02/2020, ha chiesto il rinnovo del titolo autorizzativo allo scarico, trasmettendo la documentazione indicata nell'AD n. 245 del 2019;
- la scrivente Sezione, con nota prot. 19001 del 13/11/2020, ha invitato l'AQP a completare la trasmissione della documentazione prescritta con il deposito del PMA e ha chiesto informazioni in merito ai profili connessi al RR n. 17/2013;
- questa Sezione, con nota prot. 14697 del 06/12/2021, ha diffidato il gestore a seguito di una serie di superamenti dei valori limite allo scarico segnalati da Arpa Puglia; con successive note prot. 2340 del 14/03/2022 e prot. 8116 del 11/08/2022, la Sezione ha reiterato la diffida per ulteriori superamenti dei limiti allo scarico;
- l'AQP, con nota prot. 52528 del 29/08/2022, ha riscontrato le diffide della Regione;
- questa Sezione, con nota prot. 8980 del 09/09/2022, ritenendo non accoglibili alcune giustificazioni addotte dal Gestore, lo ha invitato a garantire il costante rispetto dei valori limite allo scarico ex lege applicabili e a depositare il PMA richiesto con precedenti missive;
- l'AQP, con nota prot. 43445 del 23/06/2023, ha riscontrato le richieste delle Regione depositando il PMA ed i rapporti di prova in autocontrollo relativi al periodo luglio 2022-aprile 2023;

ATTESO CHE:

- la configurazione dell'impianto di depurazione e le caratteristiche dello scarico sono rimaste immutate rispetto al quadro informativo valutato nel precedente rilascio dell'autorizzazione allo scarico da parte della Regione;
- il presidio depurativo continua ad avere una potenzialità nominale pari a 208.000 AE ed è in grado di trattare una portata pari a 2.268 mc/h (54.432 mc/giorno), licenziando un refluo conforme ai valori limite di tabb. 1-3 all. V alla parte III del d.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.;
- l'impianto risulta costituito dalle seguenti stazioni di trattamento:

Linea acque

- Grigliatura grossolana;
- Sollevamento iniziale;
- Grigliatura fine;
- Dissabbiatura/dissolatura aerata
- Equalizzazione;
- Miscelazione - flocculazione di emergenza;
- Sedimentazione primaria;
- Denitrificazione;
- Ossidazione-nitrificazione;
- Sedimentazione secondaria;
- Clorazione;

Linea fanghi

- Ispessimento;
- Digestione anaerobica;
- Disidratazione meccanica fanghi;

Linea gas

- Centrale termica;
- Gasometro;
- Torcia;
- Il depuratore sarà oggetto di tre interventi progettuali; il P1414 che consentirà l'adeguamento dell'impianto in materia di emissioni in atmosfera e disciplina delle acque meteoriche (previsione di avvio lavori entro fine 2023); il P1564 che invece consentirà al depuratore di trarre i valori limite del DM 185/2003, come da previsioni del PTA (previsione di avvio lavori inizio 2026); il P1718 inerente al potenziamento e ricostruzione della linea fanghi e della linea gas (avvio delle fasi di progettazione);
- Il corpo idrico recettore è raggiunto attraverso un collettore emissario della lunghezza di circa 600 m nel punto di scarico avente le seguenti coordinate nel sistema UTM WGS84 33N: 550.476,21 E, 4.592.792,33 N; (15°36'16.69"E, 41°29'6.55"N, – nel sistema WGS84);
- l'aggiornamento del PTA ha previsto un carico riveniente dall'agglomerato pari a 206.000 AE ed una potenzialità nominale dell'impianto di depurazione di 208.000 AE (potenzialità massima 220.000 AE); a seguito degli interventi di adeguamento impiantistico il depuratore dovrà rispettare i valori limite di tab 4 all. V alla parte III del d.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii e quelli del DM 185/2003; sino all'entrata in esercizio della nuova configurazione impiantistica, il depuratore dovrà rispettare i valori limite delle tabb 1-3 all. V alla parte III del d.lgs. 152/2006 e ss. mm;
- in base ai dati di esercizio del depuratore in esame, forniti dal gestore e relativi all'anno 2021, emerge che gli AE serviti siano pari a 155.736 e che il volume trattato, espresso in termini di mc/anno, sia stato pari a 11.842.425 (32.445 mc/giorno ~ 1.350 mc/ora);
- dall'esame degli esiti degli accertamenti analitici condotti da Arpa Puglia sull'effluente depurato si evidenzia quanto segue:
 - nel primo semestre del 2022, su 12 campionamenti effettuati, sono stati rilevati un superamento dei parametri COD e E.coli (rdp 217 del 11/01/2022), un superamento dei parametri SST, BOD, COD, P.TOT, NH4, E.COLI, tossicità acuta (rdp 5127 del 21/04/2022), un superamento dei parametri NH4, tossicità acuta (rdp 7113 del 17/05/2022);
 - nel secondo semestre 2022, su 12 campionamenti effettuati, sono stati rilevati un superamento della tossicità acuta (rdp 14818 del 11/08/2022), un superamento di NH4 (rdp 19176 del 11/10/2022);
 - nel primo trimestre del 2023, su 6 campionamenti effettuati, è stato rilevato un solo superamento della tossicità acuta (rdp 128 del 10/01/2023);
- **si è quindi in presenza di un quadro in evoluzione che va attenzionato sotto l'aspetto gestionale per consolidare il miglioramento della performance depurativa leggibile nell'ultimo semestre del 2022 e primo trimestre del 2023;**
- **il gestore dovrà quindi aumentare il livello e la frequenza dei controlli di processo su quei parametri che hanno superato i limiti allo scarico (principalmente NH4, E.coli e Tossicità Acuta);**

VISTO CHE:

- con l'art. 22 della LR n. 18/2012, la Regione ha avvocato a sé la competenza al rilascio delle autorizzazioni allo scarico relative ai depuratori del Servizio Idrico Integrato a servizio degli agglomerati di cui al Piano di Tutela delle acque;
- a seguito del processo di riordino delle funzioni provinciali avviato con L 56/2014, la Regione Puglia ha

altresì adottato le LL.RR. n. 31/2015 e ss. mm. ii., n. 37/2015 e ss. mm. ii. e n. 9/2016, con la conseguente riallocazione in capo alla Sezione di Vigilanza Ambientale regionale delle competenze in materia di vigilanza e controllo derivanti dalle funzioni non fondamentali delle Province, ivi inclusi gli scarichi dei depuratori comunali che, per effetto delle succitate disposizioni normative, sono stati espunti dal novero di quelli “di interesse provinciale”, così come indicati all’art. 28 della LR n. 17/2000;

- la piena operatività della Sezione di Vigilanza Ambientale regionale è stata comunque conseguita soltanto con l’entrata in vigore del RR n. 21 del 2019, pubblicato sul BURP n. 126 del 04/11/2019;
- la Regione Puglia, con l’art. 7 della LR n. 32/2022, ha abrogato le lettere “h” e “i” del comma 1 dell’art. 28 della LR 30 novembre 2000, n. 17, determinando, in ragione dell’esistente normativa sopracitata e della LR n. 44/2018, anche la riallocazione delle funzioni sanzionatorie in capo alle sue Sezioni competenti;
- per le finalità connesse al presente atto, la **Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione** è identificabile come autorità preposta alla vigilanza e controllo degli scarichi dei depuratori comunali a servizio degli agglomerati urbani di cui al PTA; inoltre, unitamente alla **Sezione Contenzioso Amministrativo**, come soggetto competente all’irrogazione delle sanzioni amministrative per superamento dei limiti allo scarico e mancato rispetto delle prescrizioni impartite con i relativi titoli autorizzativi;
- Arpa Puglia, ai sensi della DGR 1116/2006 e della L 132/2016, è il soggetto preposto all’esecuzione degli accertamenti analitici sugli effluenti dei depuratori comunali, con le frequenze e le modalità definite dall’all. V alla parte III del d.lgs. 152/2006 e dall’allegato 1 della precitata DGR 1116/2006;
- le Province, le Asl ed i Comuni, cui sono attribuite specifiche funzioni in materia ambientale, igienico sanitaria e di vigilanza e controllo del territorio, per le finalità del presente atto risultano ulteriori soggetti deputati al controllo;
- il Consorzio per la Bonifica della Capitanata, ai sensi della LR n. 4 del 2012 e del RR n. 17/2013, è l’Autorità preposta alla manutenzione del corpo recettore dell’effluente del depuratore denominato Foggia 1;

RILEVATO CHE sulla base del quadro istruttorio acquisito nell’ambito del procedimento *de quo* e degli elementi informativi sopra esposti, si ravvedono i presupposti di fatto e le ragioni di diritto per procedere all’adozione del presente provvedimento;

**VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. n. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO UE n.
679/2016**

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto in materia di protezione dei dati personali dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e dal d.lgs. 196/03 e ss. mm. ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi del d.lgs. n. 118/11)

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. **di adottare**, ai sensi della Parte III del D.lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e ss. mm. ed ii., dell'art. 22 della Legge Regionale n.18 del 3 luglio 2012, ed in favore di AQP, l'autorizzazione allo scarico del depuratore denominato Foggia 1, nel C.le Farinello, tributario del "T.te Candelaro", nel punto di scarico con le seguenti coordinate sistema UTM WGS84 33N: 550.476,21 E, 4.592.792,33 N; (15°36'16.69"E, 41°29'6,55"N, – nel sistema WGS84);
2. **di stabilire che:**
 - a. l'autorizzazione allo scarico avrà validità di **4(quattro)anni** decorrenti dalla data della sua notifica agli interessati; almeno 1 anno prima della scadenza, l'AQP Spa, dovrà inoltrare alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, l'istanza di rinnovo del titolo autorizzativo, allegando la documentazione necessaria alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni impartite e quella attestante il corretto funzionamento dell'impianto; lo scarico, ai sensi del comma 8 dell'art. 124 del d.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ed ii., potrà essere provvisoriamente mantenuto nel rispetto delle richiamate prescrizioni fino all'adozione del nuovo provvedimento ed a condizione che la domanda di rinnovo dell'autorizzazione sia stata tempestivamente presentata;
 - b. l'effluente depurato dovrà rispettare i valori limite di emissione di cui alla Tab. 1 dell'allegato 5 alla Parte III del D.lgs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii., **ivi incluso il parametro di E.Coli, il cui valore limite è fissato in 2.500 ufc/100 ml**, nonché **i valori limite di tab. 3 "scarico in acque superficiali", per quei parametri che le attività produttive possono scaricare in fogna (ivi compreso il saggio di tossicità e quello microbiologico)**, qualora nella rete di fognatura nera vengano convogliati anche reflui di natura industriale, debitamente autorizzati e disciplinati dal gestore del SII;
 - c. in ragione del quadro istruttorio emerso con riguardo alla conformità dello scarico rispetto ai valori limite delle tabb. 1-3, il Gestore, **nel primo anno dovrà dimostrare di aver costantemente monitorato i parametri Nh4, E.coli, tossicità acuta**, applicando i criteri di gestione previsti dal **"Disciplinare di gestione ordinaria e sui allegati"**, incrementando il numero degli auto-controlli sul processo di abbattimento di Nh4 e E.coli e tossicità acuta, portandoli ad una frequenza quindicinale; ciò fino a quando i valori dei tre parametri sopra indicati non si stabilizzino con continuità sotto i valori limite di tab. 3, fatta chiaramente eccezione per quelle variazioni connesse a fattori esogeni al normale processo depurativo e non preventivabili; una volta stabilizzato il processo, il numero di auto-controlli seguirà il programma di monitoraggio previsto;
3. **di stabilire che** l'AQP osservi le seguenti prescrizioni:
 - a. entro 30 giorni dalla notifica del presente atto dovrà attestare l'installazione e la piena funzionalità degli auto-campionatori e dei misuratori di portata in ingresso ed in uscita dall'impianto, nonché la presenza dei cartelli riportanti i rischi igienici ed i divieti nelle fasce di rispetto di cui all'art. 9 del RR n. 13/2017;
 - b. nella concessione delle autorizzazioni allo scarico in fogna nera di reflui industriali e/o di processo, l'AQP Spa dovrà tenere in debita considerazione i valori limite allo scarico di cui al precedente punto 2b), potendo individuare, in ragione della natura dei processi produttivi sottesi allo scarico, valori limite non meno restrittivi di quelli di tab. 3, soprattutto per tutti quei parametri che il presidio depurativo comunale non è in grado di trattare, portandoli al disotto dei valori limite *ex lege* previsti;
 - c. ai sensi dell'allegato V alla parte III del TUA e del PM sezione 2 (trasmesso con nota AQP prot. 43445 del 23/06/2023), in ragione della potenzialità massima del depuratore, l'AQP dovrà effettuare un numero **minimo** di autocontrolli sull'effluente depurato almeno pari a 24 all'anno per i parametri di tab. 1 (**ivi incluso il parametro di E.Coli, il cui valore limite è fissato in 2.500 ufc/100 ml**), di cui 6 comprensivi dei parametri di tab. 3 "scarico in acque superficiali" (ivi compreso il saggio di tossicità e quello microbiologico); lo stesso numero **minimo** di autocontrolli, sul set di parametri sopra indicato, dovrà essere effettuato sulle acque in ingresso al depuratore;

- d. il monitoraggio degli effetti sul recettore finale sarà svolto secondo quanto indicato nel PMA-sezione 1 paragrafi 4.3 e 4.4 (trasmesso con nota AQP prot. 43445 del 23/06/2023);
4. **di stabilire che** AQP spa ottemperi alle seguenti prescrizioni in tema di comunicazioni:
- a. la comunicazione dei dati del monitoraggio sull'affluente, effluente e corpo idrico recettore avverrà con cadenza annuale; qualora, però si rilevino superamenti dei valori limite negli autocontrolli sull'effluente, questi dovranno essere prontamente trasmessi alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, all'Arpa Puglia, alla Sezione di Vigilanza Ambientale, unitamente ad una relazione che ne descriva le possibili cause e indichi le misure gestionali intraprese per la risoluzione delle problematiche occorse;
 - b. con la medesima cadenza annuale dovranno essere trasmessi alla Sezione Risorse Idriche della Regione e alla Sezione di Vigilanza Ambientale:
 - l'attestazione di efficienza funzionale dell'impianto rilasciata sulla base dell'andamento complessivo del processo depurativo e dei risultati analitici dei suddetti autocontrolli;
 - l'attestazione di efficienza funzionale della condotta emissaria;
 - le schede riassuntive dei dati di esercizio mensili, nel format allegato al disciplinare di gestione ordinaria, firmate e vidimate dal Responsabile Tecnico dell'impianto;
 - c. qualora ricorra all'attivazione dei disciplinari di emergenza e/o di gestione speciale e/o di gestione provvisoria, dovranno essere osservati gli obblighi di comunicazione ivi previsti, in conformità alle disposizioni del RR n. 13/2017; il Gestore dovrà chiaramente aggiungere nell'elenco dei destinatari la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione;
 - d. dovrà inoltre segnalare alle autorità competenti ogni possibile problematica che possa condizionare la qualità dello scarico; rientrano tra tali forme di segnalazione certamente le comunicazioni di arrivo, all'impianto di depurazione, di scarichi anomali sia di tipo quantitativo che qualitativo che dovranno essere portate a conoscenza delle predette autorità competenti, al fine di attivare le idonee forme di controllo del territorio e della rete fognaria;
 - e. dovrà altresì comunicare alla Sezione Risorse Idriche e alla Sezione di Vigilanza ambientale della Regione Puglia, ad Arpa, agli ulteriori soggetti deputati al controllo (Provincia e Comune) ogni mutamento che, successivamente all'emanazione del presente provvedimento, dovesse verificarsi nei valori di portata dei reflui al recapito finale, nel processo depurativo e sulle attrezzature;
5. **di stabilire che** AQP spa rispetti gli obblighi di registrazione e di conservazione dei documenti previsti dal Piano di Gestione e dagli annessi allegati, nonché dal disciplinare di gestione ordinaria;
6. **di stabilire che** AQP rispetti le seguenti ed ulteriori prescrizioni relative alla gestione dell'impianto di depurazione:
- a. dovranno essere attivate e rese pienamente funzionanti tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei reflui, così come tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei fanghi di supero prodotti presso l'impianto stesso, assicurando una idonea manutenzione degli stessi al fine di garantire un efficiente funzionamento, così come previsto nel Piano di manutenzione dell'impianto;
 - b. dovranno essere adottate le misure necessarie e gli accorgimenti tecnici che prevengano, lì dove tecnicamente possibile, l'aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento eventualmente causato dal malfunzionamento dell'impianto, la diffusione di cattivi odori ed aerosol, proliferazione di insetti e larve sia nell'area del depuratore che nell'area del recapito finale, come previsto nel Disciplinare della Gestione di Emergenza per ogni eventuale fuori servizio dell'impianto e nei piani di disinfestazione dell'area del depuratore e del punto di scarico del recapito finale;
 - c. i fanghi prodotti dal depuratore dovranno essere smaltiti o riutilizzati secondo le norme vigenti ed in particolare in conformità alle modalità previste nella Parte IV del DLgs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii, ovvero nel DLgs. n. 99/92 e dalla LR n. 29/95;
 - d. il gestore dovrà utilizzare l'impianto per il solo trattamento dei reflui convogliati tramite fognatura dinamica, fatto salvo il ricorso alla facoltà offerta dal comma 3 (lettere b e c) dell'art.

- 110 del d.lgs. 152/2006, qualora siano positivamente verificati tutti i presupposti indicati nel medesimo articolo, siano adottate le conseguenti misure gestionali e non venga pregiudicato il rispetto dei valori limite allo scarico e la qualità del corpo recettore;
- e. dovranno essere garantite le condizioni di sicurezza *ex lege* previste contro i rischi igienico-sanitari connessi alla gestione del presidio depurativo e allo scarico del relativo effluente;
- f. lo scarico dell'impianto di depurazione dovrà avvenire nel rispetto delle norme ambientali, senza produrre alterazioni significative dello stato qualitativo del recettore finale;
7. **di stabilire che** intorno al punto di scarico valgono i divieti di cui all'art. 9 del RR n. 13/2017;
8. **di impegnare Arpa Puglia:**
- a. a validare il PM ed il PMA trasmessi da AQP con la nota prot. 43445 del 23/06/2023;
- b. sulla base delle disposizioni di cui all'allegato V alla parte III del d.lgs. 152/2006, della DGR 1116/2006 e del RR n. 13/2017, ad eseguire gli accertamenti analitici sull'effluente depurato, prevedendo 24 campionamenti minimi su base annuale per i parametri di tab. 1 (ivi incluso il parametro di E. Coli con valore limite di in 2.500 ufc/100 ml), di cui 6 (sei) **su tutti i parametri di tab. 3 all. V parte III del TUA**;
- c. a trasmettere tempestivamente alla Scrivente Sezione gli esiti degli accertamenti analitici (comprensivi del verbale di campionamento) che abbiano evidenziato superamenti dei valori limite, al fine di consentire l'eventuale attivazione delle procedure di cui all'art. 130 del D.lgs. 152/2006;
- d. a trasmettere con le modalità e la cadenza trimestrale attualmente adottata il riepilogo degli accertamenti analitici condotti su base provinciale;
9. **di impegnare** l'Autorità Idrica Pugliese a monitorare le attività connesse con la gestione del presidio depurativo di che trattasi, anche attraverso l'approvazione del programma di manutenzione, di cui al RR n. 13/2017, proposto da AQP, che dovrà sempre contemperare l'esigenza di effettuare interventi manutentivi sull'impianto con quella di tutela del corpo recettore, soprattutto per quelle manutenzioni che prevedano l'attivazione delle gestioni speciali o provvisorie; il predetto programma di manutenzione dovrà essere trasmesso alla scrivente Sezione, alla Sezione di Vigilanza Ambientale, all'Arpa Puglia e agli ulteriori soggetti deputati al controllo;
10. **di impegnare altresì il Consorzio per la Bonifica della Capitanata** a garantire il corretto inlveamento delle portate effluenti, attraverso appropriati interventi di manutenzione del tratto del corso d'acqua a valle del punto di scarico;
11. **di impegnare** il Comune, la Sezione Vigilanza Ambientale della Regione e la Provincia, ciascuno per quanto di propria competenza, a supportare l'AQP nei controlli sulle reti fognarie, soprattutto a seguito delle segnalazioni di arrivo di scarichi anomali all'impianto di depurazione;
12. **di impegnare** la Provincia di Foggia ed il Consorzio per la Bonifica della Capitanata, ognuno per le specifiche competenze, a verificare l'esistenza di concessioni all'emungimento/derivazioni di acque ancora attive, ricadenti nelle fasce di rispetto dal punto di scarico di cui all'art. 9 comma 1 del RR n. 13/2017, e, qualora esistenti, a revocarle tempestivamente per effetto dei divieti di cui al citato articolo;
13. **di impegnare** la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione a disporre controlli periodici presso l'impianto al fine di verificare il rispetto da parte del gestore delle prescrizioni contenute nel presente atto autorizzativo e la corretta gestione dell'impianto, come risultante anche dalla verifica dei registri, delle schede tecniche e del giornale di impianto sopra indicati; gli esiti di tali verifiche dovranno essere trasmessi alla Sezione Risorse Idriche per gli adempimenti di propria competenza;
14. **di impegnare la Sezione di Vigilanza Ambientale unitamente alla Sezione Contenzioso Amministrativo** della Regione a notificare la scrivente Sezione, anche con report annuali, delle attività di controllo effettuate sull'impianto e delle procedure sanzionatorie attivate a seguito di superamento dei valori limite allo scarico e/o mancato rispetto delle prescrizioni impartite nei titoli autorizzativi ex art. 124 del TUA;
15. **di stabilire** che il mancato rispetto delle disposizioni e delle prescrizioni di cui alla presente determinazione e di ogni altra norma di legge o regolamento in materia non espressamente

richiamate dal presente provvedimento, comporterà, anche su segnalazione di Arpa Puglia e della Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione, nonché degli ulteriori soggetti deputati al controllo, l'adozione dei provvedimenti di diffida, revoca o sospensione di cui all'art. 130 del D.Lgs. n. 152/06 e ss. mm., fermo restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo V parte terza del succitato decreto, da parte dei soggetti competenti;

16. **di dare atto** che la presente autorizzazione si intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale, in conseguenza il titolare dell'autorizzazione allo scarico viene ad assumere la piena ed esclusiva responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi;
17. **di precisare** che il presente provvedimento non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti;
18. **di dare altresì atto che** la Regione Puglia si riserva di modificare ed integrare il presente provvedimento in ragione delle criticità che potrebbero verificarsi nel corso di esercizio dello scarico e delle segnalazioni che potrebbero pervenire dagli organi preposti al controllo e dagli altri enti interessati;
19. **di disporre** la notifica a mezzo pec del presente provvedimento all'AQP S.p.A, all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, alla Sezione Regionale Contenzioso Amministrativo, all'ARPA Puglia, alla Provincia di Foggia, al Comune di Foggia, al Consorzio per la Bonifica della Capitanata;
20. **di dare atto** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso, ricorso al TAR Puglia, ovvero entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica

Il presente provvedimento, sarà:

- a. conservato e custodito nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- b. inviato telematicamente e in formato digitale al Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture e all'Assessore alle Risorse Idriche;
- c. inviato in formato digitale al Segretariato della Giunta Regionale e sempre per il tramite della piattaforma informatica regionale;
- d. inviato in formato digitale all'AQP S.p.A, all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, alla Sezione Regionale Contenzioso Amministrativo, all'ARPA Puglia, alla Provincia di Foggia, al Comune di Foggia, al Consorzio per la Bonifica della Capitanata;
- e. pubblicato all'albo pretorio della Regione Puglia Puglia per il tempo prescritto dalla normativa vigente;
- f. pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Gestione delle infrastrutture idrico fognarie
Emiliano Pierelli

Il Dirigente del Servizio Sistema Idrico Integrato e Tutela delle Acque
Andrea Zotti

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 11 settembre 2023, n. 150

Autorizzazione allo scarico in trincee disperdenti dell'effluente del depuratore a servizio dell'agglomerato di Castellana Grotte - art. 124 del d.lgs. 152/2006, LR n. 18/2012 e RR n. 13/2017.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/07/1998, con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 di adozione della struttura organizzativa regionale "MAIA 2.0 – Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa Regionale" che, nell'individuare l'articolazione in Dipartimenti – Sezioni – Servizi, colloca, in particolare, la Sezione Risorse Idriche nell'ambito del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture;
- l'AD n. 16 del 31.03.17 di "Attuazione del decreto del Presidente della GR n.443 del 31.07.2015". Conferimento incarichi di Direzione di Sezione;
- la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale viene confermato l'incarico di direzione della Sezione Risorse Idriche all'Ing. Andrea Zotti;
- la D.G.R. n. 56 del 31 gennaio 2022 con la quale è stato prorogato l'incarico di direzione dei Servizi della Giunta regionale;

VISTI ALTRESÌ:

- il D.lgs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Norme in Materia Ambientale" ed in particolare la Parte Terza dello stesso che detta "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche" con il quale vengono stabiliti, nella Sezione II "Tutela delle acque dall'inquinamento", i principi generali e le competenze per il rilascio delle autorizzazioni agli scarichi delle acque reflue;
- l'Allegato 5 alla parte III del predetto D.lgs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Limiti di emissione degli scarichi idrici";
- l'aggiornamento del PTA 2015-2021 approvato definitivamente con Delibera di Consiglio Regionale n. 154 del 23/05/2023;
- gli artt. 75 e 124 del richiamato d.lgs. 152/06 e ss. mm. ed ii. e la LR 18 del 3 luglio 2012, art. 22 che attribuisce alla Regione Puglia la competenza al rilascio dell'autorizzazione allo scarico degli impianti di depurazione a servizio degli agglomerati di cui al PTA;
- la nota prot. 1311 del 20/07/2012 del Direttore di Area che invita i Dirigenti di Servizio, ciascuno per quanto di competenza, a porre in essere gli atti amministrativi conseguenti agli art. 22 e 23 della LR n. 18/2012;
- l'attuale assetto delle competenze in materia di controllo, rilevamento e sanzionatoria inerente agli scarichi di cui alla parte III del d.lgs. 152/2006, così come definito dalle seguenti disposizioni normative: LR 17/2000 così come da ultimo modificato con LR n. 32/2022, DGR 1116/2006, LR 30/2015 e ss. mm. ii., LR 37/2015 e ss. mm. ii, LR 9/2016, DD.GG.RR. 1080/2016, 124/2018, RR.RR. 4/2018 e 21/2019;
- il RR n. 13/2017 "Disposizioni in materia di reti di fognatura, di impianti di depurazione delle acque

reflue urbane e dei loro scarichi a servizio degli agglomerati urbani” che ha abrogato i Regolamenti Regionali 3 e 5 del 1989;

PREMESSO CHE:

- la scrivente Sezione, con l'AD n. 78 del 06/04/2017, ha disciplinato sia lo scarico delle acque reflue rivenienti dal depuratore in esame ai sensi dell'art. 124 del TUA, che il riutilizzo delle acque reflue affinate ai sensi del DM 185/2003 e del RR n. 8/2012; l'atto dirigenziale è stato adottato dopo la sottoscrizione, in data 24/03/2017, del Protocollo d'intesa di cui al RR n. 8/2012, approvato con DGR 1170 del 26/07/2016 unitamente al relativo Piano di Gestione;
- l'AQP, con nota prot. 3906 del 12/01/2018, ha trasmesso il disciplinare di gestione speciale e, con successiva nota prot. 80847 del 02/08/2018, il piano di gestione ai sensi del RR n. 13/2017;
- l'AQP, con nota prot. 19542 del 12/03/2020, ha chiesto il rinnovo del titolo autorizzativo allo scarico ai sensi dell'art. 124 del TUA ed il contestuale rinnovo dell'autorizzazione al riutilizzo delle acque reflue affinate ai sensi del DM 185/2003 e del RR n. 8/2012; in allegato all'istanza l'AQP ha trasmesso le attestazioni di efficienza funzionali prescritte e i rapporti di prova relativi all'annualità 2018;
- l'AQP, con nota prot. 33805 del 26/05/2020, ha trasmesso le schede mensili dei dati di esercizio relative al 2019 ed al primo trimestre del 2020;
- la scrivente Sezione, nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA inerente al progetto di potenziamento del depuratore e del recapito (P1382), ha fornito il proprio parere prot. 13872 del 29/12/2020, ai sensi del RR n. 13/2017;
- questa Sezione, con nota prot. 6826 del 09/06/2021, ha convocato una conferenza di servizi istruttoria, al fine di completare il quadro informativo prodromico all'adozione delle proprie determinazioni; il verbale della riunione tenutasi il 22/06/2021 è stato trasmesso con nota prot. 7565 del 23/06/2021;
- il Servizio VIA e VincA della Regione, con AD n. 312 del 20/07/2021, ha escluso dalla VIA il progetto di potenziamento P1382;

ATTESO CHE:

- il depuratore, nella sua attuale configurazione impiantistica, ha una potenzialità nominale pari a 18.500 AE ed è in grado di licenziare un refluo conforme ai limiti di cui alla tab. 4 all. V alla parte III del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.; il comparto di affinamento integrato nell'impianto consente, inoltre, di poter licenziare un refluo recuperato rispettoso dei valori limite del DM 185/2003 e del RR n. 8/2012;
- l'impianto ha un processo depurativo biologico a fanghi attivi con stabilizzazione aerobica e successiva disidratazione meccanica degli stessi; l'attuale schema impiantistico è il seguente:

Linea acque

- Grigliatura fine;
- Flash mixing e flocculazione liquami (trattamento d'emergenza);
- Sedimentazione primaria;
- Miscelazione liquami – fanghi attivi;
- Comparto biologico Predenitrificazione/Ossidazione - Nitrificazione;
- Sedimentazione finale;
- Filtrazione;
- Disinfezione;

Linea acque – trattamento terziario

- Equalizzazione e sollevamento al trattamento terziario;
- Flash mixing e flocculazione liquami;
- Sedimentazione;
- Sollevamento alla filtrazione;

- Filtrazione in pressione;
- Disinfezione con U.V.;

Linea fanghi

- Digestione aerobica;
- Post-ispessimento fanghi digeriti a gravità;
- Disidratazione meccanica fanghi;
- Letti di essiccamento fanghi di emergenza;
- L'effluente depurato viene attualmente scaricato in nove trincee drenanti, il cui centroide ha le seguenti coordinate nel sistema di riferimento UTM WGS84 33N: 683.793,20 E e 4.528.696,90 N (17°10'53,87"E, 40°53'19,45"N - sistema WGS84);
- Il depuratore ed il relativo recapito saranno oggetto di un progetto di potenziamento e di adeguamento al RR n. 13/2017 con codice P1382; il depuratore raggiungerà una potenzialità pari a 30.483 AE; nella relazione di monitoraggio del progetto aggiornata al II trimestre del 2023 è previsto l'avvio dell'esecuzione dei lavori entro la metà del 2025;
- come già indicato nel parere della Sezione prot. 13872 del 29/12/2020, nel disciplinare di gestione provvisoria esaminato (Elaborato R13) non sono state attualmente individuate lavorazioni critiche in grado di pregiudicare i rendimenti del processo depurativo;
- il PTA 2015-2021 ha previsto un carico generato dall'agglomerato di Castellana Grotte di 31.300 AE e una potenzialità nominale dell'impianto di depurazione di 30.900 AE (a cui è stato aggiunto il dato teorico di potenzialità massima di 37.080); l'aggiornamento del PTA ha lasciato invariato il recapito finale ed i limiti allo scarico applicabili (tab. 4 all. V alla parte III del TUA) e la previsione del riutilizzo delle acque affinate ai sensi del DM 185/2003 e del RR n. 8/2012;
- dai dati di esercizio del depuratore in esame, forniti dal gestore e relativi all'anno 2021, si ricava che il volume annuo di reflui trattati sia stato pari a 739.490 mc/anno (2.026 mc/giorno ~ 84 mc/ora), con un carico organico di esercizio calcolato pari a 23.974 AE;
- dai dati del monitoraggio della qualità dello scarico effettuato da Arpa Puglia nel 2022 si rilevano due soli superamenti dei parametri "P.tot" e "PH" (rdp 9918 del 16/06/2022 e rdp 13768 del 01/08/2022) su 12 accertamenti analitici effettuati;

ATTESO ALTRESÌ CHE:

- a decorrere dal 26/06/2023 è entrato in vigore il Regolamento europeo 2020/741 recante prescrizioni minime per il riutilizzo dell'acqua;
- il DL 14/04/2023, n. 39 (convertito in legge con modificazioni dall'art. 1, comma 1 L 13 giugno 2023, n. 68) ha introdotto disposizioni urgenti per il contrasto della scarsità idrica e per il potenziamento e l'adeguamento delle infrastrutture idriche, prevedendo che *"il riutilizzo a scopi irrigui in agricoltura delle acque reflue depurate prodotte dagli impianti di depurazione già in esercizio alla data di entrata in vigore del presente decreto, nel rispetto delle prescrizioni minime di cui all'Allegato A al presente decreto, è autorizzato fino al 31 dicembre 2023"*;
- nel rispetto delle norme sopravvenute e **sino al 31/12/2023**, l'AD n. 78 del 06/04/2017 continuerà a disciplinare il solo riutilizzo irriguo delle acque affinate, giacché adottata in conformità al Regolamento regionale n. 8/2012 che ha già previsto in ambito regionale uno strumento di regolazione/controllo della filiera del riutilizzo delle acque reflue affinate denominato "Piano di Gestione";
- successivamente al 31/12/2023 il riutilizzo delle acque affinate dovrà essere disciplinato da una nuova autorizzazione adottata sulla base del quadro normativo vigente;

VISTO CHE:

- con l'art. 22 della LR n. 18/2012, la Regione ha avvocato a sé la competenza al rilascio delle autorizzazioni allo scarico relative ai depuratori del Servizio Idrico Integrato a servizio degli agglomerati di cui al Piano di Tutela delle acque;

- a seguito del processo di riordino delle funzioni provinciali avviato con L 56/2014, la Regione Puglia ha altresì adottato le LL.RR. n. 31/2015 e ss. mm. ii., n. 37/2015 e ss. mm. ii. e n. 9/2016, con la conseguente riallocazione in capo alla Sezione di Vigilanza Ambientale regionale delle competenze in materia di vigilanza e controllo derivanti dalle funzioni non fondamentali delle Province, ivi inclusi gli scarichi dei depuratori comunali;
- la piena operatività della Sezione di Vigilanza Ambientale regionale è stata comunque conseguita soltanto con l'entrata in vigore del RR n. 21 del 2019, pubblicato sul BURP n. 126 del 04/11/2019;
- la Regione Puglia, con l'art. 7 della LR n. 32/2022, ha abrogato le lettere "h" e "i" del comma 1 dell'art. 28 della LR 30 novembre 2000, n. 17, determinando, in ragione dell'esistente normativa sopracitata e della LR n. 44/2018, anche la riallocazione delle funzioni sanzionatorie in capo alle sue Sezioni competenti;
- per le finalità connesse al presente atto, la **Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione** è identificabile come autorità preposta alla vigilanza e controllo degli scarichi dei depuratori comunali a servizio degli agglomerati urbani di cui al PTA; inoltre, unitamente alla **Sezione Contenzioso Amministrativo**, è soggetto competente all'irrogazione delle sanzioni amministrative per superamento dei limiti allo scarico e mancato rispetto delle prescrizioni impartite con i relativi titoli autorizzativi;
- Arpa Puglia, ai sensi della DGR 1116/2006 e della L 132/2016, è il soggetto preposto all'esecuzione degli accertamenti analitici sugli effluenti dei depuratori comunali, con le frequenze e le modalità definite dall'all. V alla parte III del d.lgs. 152/2006 e dall'allegato 1 della precitata DGR 1116/2006;
- le Province, le Asl ed i Comuni, cui sono attribuite specifiche funzioni in materia ambientale, igienico sanitaria e di vigilanza e controllo del territorio, per le finalità del presente atto risultano ulteriori soggetti deputati al controllo;

RILEVATO CHE sulla base del quadro istruttorio acquisito nell'ambito del procedimento *de quo* e degli elementi informativi sopra esposti, si ravvedono i presupposti di fatto e le ragioni di diritto per procedere all'adozione del presente provvedimento;

**VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. n. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO UE n.
679/2016**

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto in materia di protezione dei dati personali dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e dal d.lgs. 196/03 e ss. mm. ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi del d.lgs. n. 118/11)

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. **di autorizzare**, ai sensi dell'art. 124 del D.lgs. 152 del 3 aprile 2006 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 22 della LR 18/2012, l'AQP Spa, in qualità di Gestore del SII, a scaricare l'effluente del depuratore a servizio

dell'agglomerato di Castellana Grotte sul suolo, nel sistema di trincee drenanti, il cui centroide è individuabile alle seguenti coordinate metriche nel sistema di riferimento UTM WGS84 33N: 683.793,20 E e 4.528.696,90 N (17°10'53,87"E, 40°53'19,45"N - sistema WGS84);

2. di stabilire che:

- a. il presente atto disciplinerà esclusivamente lo scarico del depuratore a servizio dell'agglomerato di Castellana Grotte, mentre il riutilizzo delle acque affinate resterà disciplinato dall'AD n. 78 del 06/04/2017 sino al 31/12/2023;
- b. il presente atto avrà validità di 4 (quattro) anni decorrenti dalla data della sua notifica agli interessati; almeno 1 anno prima della sua scadenza, l'AQP Spa dovrà inoltrare, alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, istanza di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico, nel rispetto delle condizioni di cui al comma 8 dell'art. 124 del DLgs 152 del 3 Aprile 2006 e ss. mm. ii., allegando la documentazione necessaria alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni impartite e quella attestante il corretto funzionamento dell'impianto. Lo scarico potrà essere provvisoriamente mantenuto nel rispetto delle richiamate prescrizioni, fino all'adozione del nuovo provvedimento ed a condizione che la domanda di rinnovo dell'autorizzazione sia stata tempestivamente presentata;
- c. l'effluente depurato dovrà rispettare i valori limite di emissione di cui alla Tab. 4 dell'allegato 5 alla Parte III del DLgs. n. 152/06 e ss. mm., con assenza delle sostanze indicate al punto 2.1 dello stesso allegato (per scarico su suolo e sottosuolo) e con un limite massimo di ***E. Coli pari a 2.500 UFC/100 ml***;

3. di stabilire che l'AQP osservi le seguenti prescrizioni:

a. entro 60 giorni dalla notifica del presente atto:

- dovrà attestare la piena funzionalità degli auto-campionatori e dei misuratori di portata in ingresso ed in uscita dall'impianto;
 - dovrà provvedere, lì dove non ancora effettuato, alla collocazione dei cartelli riportanti i rischi igienici ed i divieti nelle fasce di rispetto di cui all'art. 9 del RR n. 13/2017, attestandone l'avvenuta installazione;
- b. nella concessione delle autorizzazioni allo scarico in fogna nera di reflui industriali e/o di processo, dovrà tenere in debita considerazione i valori limite allo scarico di cui al precedente punto **2c**, potendo individuare, in ragione della natura dei processi produttivi sottesi allo scarico, valori limite non meno restrittivi di quelli di tab. 3, o finanche di tab. 4 per tutti quei parametri che il presidio depurativo in esame non è in grado di trattare; resta comunque ferma la necessità di garantire l'assenza allo scarico del depuratore delle sostanze di cui al punto 2.1 dell'allegato V alla parte III del d.lgs. 152/2006;
 - c. ai sensi della DGR 1116/2006 e dell'allegato V alla parte III del TUA, in ragione della potenzialità massima del depuratore, dovrà effettuare un numero **minimo** di autocontrolli sull'effluente depurato almeno pari a 12 all'anno per i parametri di tab. 4 (***E. Coli max 2.500 ufc/100 ml***); lo stesso numero **minimo** di autocontrolli dovrà essere effettuato sulle acque in ingresso al depuratore;
 - d. dovrà essere attivato entro 90 giorni dalla data di adozione del presente provvedimento il monitoraggio della qualità delle acque sotterranee come indicato al capitolo 5 del PMA redatto per il progetto di potenziamento P1382 (elaborato R24 rev 04 di Marzo 2021); l'individuazione dei pozzi a monte e a valle idraulica dovrà essere effettuata in ragione delle caratteristiche idrogeologiche dell'area interessata dal recapito e dovrà essere condivisa con Arpa Puglia;
 - e. con cadenza annuale dovrà trasmettere:
 - i dati del monitoraggio sull'affluente, effluente e qualità acque sotterranee non appena attivato; qualora, però si rilevino superamenti dei valori limite negli autocontrolli **sull'effluente**, questi dovranno essere prontamente trasmessi, **unitamente ad una relazione che ne descriva le possibili cause e indichi le misure gestionali intraprese**

per la risoluzione delle problematiche occorse;

- l'attestazione di efficienza funzionale dell'impianto rilasciata sulla base dell'andamento complessivo del processo depurativo e dei risultati analitici dei suddetti autocontrolli;
 - l'attestazione di efficienza funzionale del recapito finale;
 - le schede riassuntive dei dati di esercizio mensili, nel format allegato al disciplinare di gestione ordinaria, firmate e vidimate dal Responsabile Tecnico dell'impianto;
- f. qualora ricorra all'attivazione dei disciplinari di emergenza, di gestione speciale o di gestione provvisoria, dovrà osservare gli obblighi di comunicazione ivi previsti, in conformità alle disposizioni del RR n. 13/2017; con specifico riguardo alla gestione provvisoria del progetto P1382 l'Aqp dovrà osservare quanto già prescritto nel parere della Sezione prot. 13872 del 29/12/2020 (*"L'organizzazione delle fasi di esecuzione degli interventi progettuali dovrà tenere in debito conto anche l'esigenza di garantire l'erogazione senza soluzioni di continuità dell'acqua reflua affinata durante la stagione irrigua, indicata nell'apposito piano di gestione ex RR n. 8/2012 approvato con DGR n. 1170 del 26/07/2016"*);
- g. dovrà inoltre segnalare alle autorità competenti ogni possibile problematica che possa condizionare la qualità dello scarico; rientrano tra tali forme di segnalazione certamente le comunicazioni di arrivo, all'impianto di depurazione, di scarichi anomali sia di tipo quantitativo che qualitativo che dovranno essere portate a conoscenza delle predette autorità competenti, al fine di attivare le idonee forme di controllo del territorio e della rete fognaria;
- h. dovrà altresì comunicare alla Sezione Risorse Idriche e alla Sezione di Vigilanza ambientale della Regione Puglia, ad Arpa Puglia, agli ulteriori soggetti deputati al controllo (Città Metropolitana di Bari e Comune) ogni mutamento che, successivamente all'emanazione del presente provvedimento, dovesse verificarsi nei valori di portata dei reflui al recapito finale, nel processo depurativo e sulle attrezzature;
4. **di stabilire che** AQP spa rispetti gli obblighi di **registrazione e di conservazione dei documenti** previsti dal **Piano di Gestione e dagli annessi allegati**, nonché dal **disciplinare di gestione ordinaria**;
5. **di stabilire che** AQP rispetti le seguenti ed ulteriori prescrizioni relative alla gestione dell'impianto di depurazione:
- a. dovranno essere attivate e rese pienamente funzionanti tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei reflui, così come tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei fanghi di supero prodotti presso l'impianto stesso, assicurando una idonea manutenzione degli stessi al fine di garantire un efficiente funzionamento, così come previsto nel Piano di manutenzione dell'impianto;
 - b. dovranno essere adottate le misure necessarie e gli accorgimenti tecnici che prevengano, lì dove tecnicamente possibile, l'aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento eventualmente causato dal malfunzionamento dell'impianto, la diffusione di cattivi odori ed aerosol, proliferazione di insetti e larve sia nell'area del depuratore che nell'area del recapito finale, come previsto nel Disciplinare della Gestione di Emergenza per ogni eventuale fuori servizio dell'impianto e nei piani di disinfestazione dell'area del depuratore e del punto di scarico del recapito finale;
 - c. i fanghi prodotti dal depuratore dovranno essere smaltiti o riutilizzati secondo le norme vigenti ed in particolare in conformità alle modalità previste nella Parte IV del D.lgs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii, ovvero nel D.lgs. n. 99/92 e dalla LR n. 29/95;
 - d. dovrà utilizzare l'impianto per il solo trattamento dei reflui convogliati tramite fognatura dinamica, fatto salvo il ricorso alla facoltà offerta dal comma 3 (lettera c) dell'art. 110 del d.lgs. 152/2006, qualora siano positivamente verificati tutti i presupposti indicati nel medesimo articolo, siano adottate le conseguenti misure gestionali e non venga pregiudicato il rispetto dei valori limite allo scarico, **il riutilizzo delle acque reflue affinate e dei fanghi di depurazione, nonché la qualità del corpo recettore**; nei limiti sopra imposti, il gestore dovrà trasmettere la comunicazione preventiva completa delle informazioni indicate al comma 5 dell'art. 110 del

TUA;

- e. dovranno essere garantite le condizioni di sicurezza *ex lege* previste contro i rischi igienico-sanitari connessi alla gestione del presidio depurativo e allo scarico del relativo effluente;
- f. lo scarico dell'impianto di depurazione dovrà avvenire nel rispetto delle norme ambientali, senza produrre alterazioni significative dello stato qualitativo del recettore finale;

6. di impegnare Arpa Puglia:

- a. sulla base delle disposizioni di cui all'allegato V alla parte III del d.lgs. 152/2006, della DGR 1116/2006 e del RR n. 13/2017, ad eseguire 12 accertamenti analitici all'anno sull'effluente depurato per i parametri di tab. 1; di questi, minimo 8 dovranno essere effettuati considerando i parametri ed i relativi valori limite di tab. 4 (E. Coli max 2.500 ufc/100 ml);
 - b. a trasmettere tempestivamente alla Scrivente Sezione gli esiti degli accertamenti analitici (comprensivi del verbale di campionamento) che abbiano evidenziato superamenti dei valori limite, al fine di consentire l'eventuale attivazione delle procedure di cui all'art. 130 del D.lgs. 152/2006;
 - c. a trasmettere con le modalità e la cadenza trimestrale attualmente adottata il riepilogo degli accertamenti analitici condotti su base provinciale;
- 7. di impegnare** l'Autorità Idrica Pugliese a monitorare le attività connesse con la gestione del presidio depurativo di che trattasi, anche attraverso l'approvazione del programma di manutenzione, di cui al RR n. 13/2017, proposto da AQP, che dovrà sempre temperare l'esigenza di effettuare interventi manutentivi sull'impianto con quella di tutela del corpo recettore, soprattutto per quelle manutenzioni che prevedano l'attivazione delle gestioni speciali o provvisorie; il predetto programma di manutenzione dovrà essere trasmesso alla scrivente Sezione, alla Sezione di Vigilanza Ambientale, all'Arpa Puglia e agli ulteriori soggetti deputati al controllo;
- 8. di impegnare** il Comune di Castellana Grotte, la Sezione Vigilanza Ambientale della Regione e la Città Metropolitana di Bari, ciascuno per quanto di propria competenza, a supportare l'AQP nei controlli sulle reti fognarie, soprattutto a seguito delle segnalazioni di arrivo di scarichi anomali all'impianto di depurazione;
- 9. di stabilire che** intorno al punto di scarico valgono i divieti di cui all'art. 9 del RR n. 13/2017;
- 10. di impegnare** la Città Metropolitana di Bari a verificare l'esistenza di concessioni all'emungimento di acque sotterranee ancora attive, ricadenti nelle fasce di rispetto dal punto di scarico di cui all'art. 9 comma 1 del RR n. 13/2017, e, qualora esistenti, a revocarle tempestivamente per effetto dei divieti di cui al citato articolo;
- 11. di impegnare** la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione a disporre controlli periodici presso l'impianto al fine di verificare il rispetto da parte del gestore delle prescrizioni contenute nel presente atto autorizzativo e la corretta gestione dell'impianto, come risultante anche dalla verifica dei registri, delle schede tecniche e del giornale di impianto sopra indicati; gli esiti di tali verifiche dovranno essere trasmessi alla Sezione Risorse Idriche per gli adempimenti di propria competenza;
- 12. di impegnare la Sezione di Vigilanza Ambientale unitamente alla Sezione Contenzioso Amministrativo** della Regione a notificare la scrivente Sezione, anche con report annuali, delle attività di controllo effettuate sull'impianto e delle procedure sanzionatorie attivate a seguito di superamento dei valori limite allo scarico e/o mancato rispetto delle prescrizioni impartite nei titoli autorizzativi ex art. 124 del TUA;
- 13. di stabilire** che il mancato rispetto delle disposizioni e delle prescrizioni di cui alla presente determinazione e di ogni altra norma di legge o regolamento in materia non espressamente richiamate dal presente provvedimento, comporterà, anche su segnalazione di Arpa Puglia e della Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione, nonché degli ulteriori soggetti deputati al controllo, l'adozione dei provvedimenti di diffida, revoca o sospensione di cui all'art. 130 del D.lgs. n. 152/06 e ss. mm., fermo restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo V parte terza del succitato decreto, da parte dei soggetti competenti;
- 14. di dare atto** che la presente autorizzazione si intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto

l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale, in conseguenza il titolare dell'autorizzazione allo scarico viene ad assumere la piena ed esclusiva responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi;

15. **di precisare** che il presente provvedimento non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti;
16. **di dare altresì atto che** la Regione Puglia si riserva di modificare ed integrare il presente provvedimento in ragione delle criticità che potrebbero verificarsi nel corso di esercizio dello scarico e delle segnalazioni che potrebbero pervenire dagli organi preposti al controllo e dagli altri enti interessati;
17. **di disporre** la notifica a mezzo pec del presente provvedimento all'AQP S.p.A, all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, alla Sezione regionale Contenzioso Amministrativo, all'ARPA Puglia, alla Città Metropolitana di Bari, al Comune di Castellana Grotte, alla società Aquasoil srl;
18. **di dare atto** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso, ricorso al TAR Puglia, ovvero entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica

Il presente provvedimento, sarà:

- a. conservato e custodito nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- b. inviato telematicamente e in formato digitale al Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture e all'Assessore alle Risorse Idriche;
- c. inviato in formato digitale al Segretariato della Giunta Regionale e sempre per il tramite della piattaforma informatica regionale;
- d. inviato in formato digitale all'Aqp S.p.A, all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, alla Sezione regionale Contenzioso Amministrativo, all'ARPA Puglia, alla Città Metropolitana di Bari, al Comune di Castellana Grotte, alla società Aquasoil srl;
- e. pubblicato all'albo pretorio della Regione Puglia per il tempo prescritto dalla normativa vigente;
- f. pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Gestione delle infrastrutture idrico fognarie
Emiliano Pierelli

Il Dirigente della Sezione Risorse Idriche
Andrea Zotti

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 26 maggio 2023, n. 119

Delibera di Giunta Regionale del 3 maggio 2023 n. 597 di applicazione dell'Avanzo di Amministrazione vincolato. Approvazione Avviso denominato "Avviso pubblico a sportello per incentivazioni finalizzati alla redazione dei PAESC con emissione di voucher". Approvazione esiti valutazione istanze pervenute dal 30 settembre al 30 dicembre 2022 e contestuale impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

La Dirigente della Sezione Transizione Energetica

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la DGR n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165 del 30 marzo 2001 e smi;
- la DGR n. 1444 del 30 luglio 2008;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all' Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti in formatici;
- l'art. 18 del D. Lgs. 196/2003 e smi recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la Legge n. 241/1990 e smi "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- in particolare, l'art. 12 della citata Legge n. 241/1990 rubricato "*Provvedimenti attributivi di vantaggi economici*";
- gli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 riguardante la revisione e la semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza nella pubblica amministrazione, che modifica il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in materia di trasparenza della pubblica amministrazione;
- la DGR n. 1974 del 7 dicembre 2020 con la quale la Giunta Regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0"
- il DPGR n. 22/2021 avente ad oggetto "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "Maia 2.0"*";
- la D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021, di istituzione e individuazione delle funzioni delle Sezioni di Dipartimento, in applicazione dell'art. 8, comma 4 del D.P.G.R. n. 22/2021;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021, che ha adottato l'atto di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni in attuazione del modello MAIA "2.0";
- gli articoli 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e smi;
- la Legge Regionale del 29 dicembre 2022, n. 32 "*Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)*";
- la Legge Regionale del 29 dicembre 2022, n. 33 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025*";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*";
- le "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*" aggiornate alla versione 10.3, trasmesse con nota AOO_175-1875 del 28 maggio 2020 dal Segretario Generale della Presidenza;
- il Regolamento UE n. 679/2016 relativo alla "*Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento*

dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati” che abroga la Direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);

- la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 con cui la Giunta Regionale ha provveduto a conferire l’incarico di Direzione di Sezione Transizione Energetica, ai sensi dell’art. 22, comma 2, del D.P.G.R. n. 22/2021 all’avv. Angela Cistulli;
- la D.G.R. n. 2028 del 30 novembre 2021, con cui la Giunta Regionale ha autorizzato il comando dell’Ing. Francesco Corvace con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno indeterminato del Comune di Brindisi presso la Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Trasformazione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili;
- la Determina della Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico n. 15 del 7 maggio 2022 con cui è stato conferito l’incarico di Posizione Organizzativa di tipologia A) *“Progetti strategici per lo Sviluppo Economico”* alla funzionaria Avv. Giorgia Barbieri.

Premesso che:

- con Determina Dirigenziale n. 130 del 20 giugno 2022, pubblicata sul BURP n. 73 del 30 giugno 2022, è stato approvato l’Avviso Pubblico *“Avviso pubblico a sportello per incentivazioni finalizzate alla redazione dei PAESC con emissione di voucher”* (di seguito **Avviso**), destinato alle Amministrazioni comunali della Regione Puglia finalizzato alla concessione di un contributo a fondo perduto nella forma di *voucher* per la redazione del PAESC. Con lo stesso atto sono stati approvati gli schemi della domanda unitamente ai relativi allegati.
- L’art. 8 del citato Avviso rubricato *“Presentazione della domanda”* ha previsto la procedura con *“modalità a sportello”* ed ha fissato i termini per la presentazione delle istanze a partire dalle ore 12:00 del **4 luglio 2022** fino alle ore 12:00 del **30 settembre 2022**.
- Con successiva Determina Dirigenziale n. 195 del 23 settembre 2022, per tutte le motivazioni ivi rappresentate a cui si rinvia, è stato prorogato il termine di presentazione delle istanze alle ore 12:00 del **30 dicembre 2022**.
- Alla scadenza delle ore 12:00 del 30 settembre 2022, risultano pervenute alla PEC all’uopo dedicata per la gestione delle domande *paesc.puglia@pec.rupar.puglia.it* **n. 85 istanze**, prot. regionale massivo n. 12548 del 24 novembre 2022.
- Con Determina Dirigenziale n. 250 del 2 dicembre 2022, relativamente alle istanze pervenute a partire dalle ore 12:00 del 4 luglio 2022 e fino alle ore 12:00 del 30 settembre 2022 e secondo le risultanze delle valutazioni effettuate, sono stati approvati gli elenchi delle istanze ammesse e quello delle istanze non ammesse a finanziamento ed è stata disposta la registrazione dell’impegno di spesa per € 598.000,00.
- A fronte della dotazione finanziaria complessiva pari ad € 930.000,00, con DGR n. 597 del 3 maggio 2023 la Giunta Regionale ha stanziato una ulteriore dotazione finanziaria al fine di consentire il finanziamento di tutte le residue istanze pervenute fino alla data del 30 dicembre 2022, pari a € 521.000,00.
- A mente di quanto previsto dall’art. 9 dell’Avviso si è dunque proceduto alla verifica di ammissibilità ed alla valutazione di merito delle istanze pervenute a partire dalle ore 12:01 del **30 settembre 2022** fino alle ore 12:00 del **30 dicembre 2022**, compilando gli elenchi delle istanze ammissibili e di quelle non ammissibili, determinando inoltre il contributo spettante in riferimento alla modalità di partecipazione (Comune singolo o Unione di Comuni) ed alla popolazione residente rilevata al 31 dicembre 2021, come previsto all’articolo 6 – Dotazione finanziaria - dell’Avviso stesso.

Considerato che:

- dalle ore 12.01 del 30 settembre alle ore 12.00 del 30 dicembre 2022 sono arrivate in tutto n. 66 domande;
- conformemente alle indicazioni cristallizzate nell’art. 9 dell’avviso, sono state esaminate le predette istanze (protocollo massivo n. 6873 del 17 aprile 2023 2022) e, in esito alla citata valutazione, è emerso quanto segue:

- n. 62 istanze ammesse a finanziamento,
- n. 4 istanze non ammesse a finanziamento in quanto inviate oltre i termini di scadenza previsti dall'Avviso Pubblico, così come prorogati con successiva Determina Dirigenziale n. 195 del 23 settembre 2022, come specificato nell'Allegato B) al presente provvedimento.

Per quanto sopra, con il presente atto si approvano dunque gli esiti dei provvedimenti di ammissione a finanziamento e, per l'effetto, nell'Allegato A si riporta l'"ELENCO ISTANZE AMMESSE" e nell'Allegato B quello delle "ISTANZE NON AMMESSE" con i relativi motivi di esclusione.

Si dà atto che il presente provvedimento, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul BURP e sul sito web istituzionale nell'apposita Sezione a ciò dedicata <https://politiche-energetiche.regione.puglia.it/> e che **tale pubblicazione costituirà unica modalità di notifica a tutti gli interessati** e che la data di pubblicazione dell'elenco costituisce termine iniziale per la trasmissione delle richieste di erogazione del finanziamento secondo quanto disposto dall'Art. 11 – Modalità di concessione e di erogazione del contributo dell'Avviso, nonché per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro e non oltre il termine perentorio di 30 (trenta) giorni.

Con il presente atto si dispone inoltre l'impegno di spesa per € 521.000,00 a copertura delle spese finalizzate a finanziare le 62 domande riconducibili all'"Avviso pubblico a sportello per incentivazioni finalizzate alla redazione dei PAESC con emissione di voucher".

Verifica ai sensi del Reg. Europeo n. 679/2016 e del d.lgs. n. 196/2003 e smi

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in quanto compatibili da D. Lgs. 196/03 nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi del Decreto Legislativo n. 118 e successive modificazioni ed integrazioni)

DISPOSIZIONE N. 1 (Massivo)	
Tipo Massivo	Impegni
Titolo Massivo	Impegni-Template_Massivo_v.1.1
Info Aggiuntive	Utilizzo Spazio Finanziario: Applicazione Avanzo Vincolato

BILANCIO AUTONOMO

Esercizio finanziario 2023

PARTE ENTRATA

Si attesta che l'importo oggetto del presente provvedimento, pari ad **Euro 521.000,00**, risulta coperto dalle somme già accertate ed incassate sul capitolo di bilancio di entrata **E3065081** a seguito del pagamento da parte dei soggetti che hanno presentato richiesta di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. del 29/12/2003 n. 387, **giusta DGR di iscrizione dell'Avanzo di Amministrazione vincolato n. 597 del 3 maggio 2023**

PARTE SPESA

- **Codice Centro di Responsabilità Amministrativa:** 12.06 – Dipartimento Sviluppo Economico – Sezione Transizione energetica;

Si dispone la registrazione dell'impegno di spesa sul Bilancio regionale della somma complessiva di €

521.000,00 (cinquecentonovantottomila/00), a copertura delle spese per la liquidazione ed il pagamento delle Amministrazioni comunali che hanno presentato istanza di accesso alle agevolazioni previste dall'Avviso Pubblico dalle ore 12:01 del 30 settembre 2022 alle ore 12:00 del 30 dicembre 2022, secondo le modalità descritte nell'Allegato A, giusta **D.G.R. n. 597 del 3 maggio 2023**.

Capitolo di spesa: U1701028 "SPESE PER LA REDAZIONE DEL PAESC. TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI"

Spese: Ricorrenti

Codice funzionale Missione – Programma – Titolo: 17.01.01;

Codice Identificativo Transazione europea: 08

P.D.C.F. U.1.04.01.02.000

Beneficiari: Creditori diversi - Vedi Allegato A.

Causale di impegno: copertura finanziaria per la liquidazione ed il pagamento delle Amministrazioni comunali che hanno presentato istanza di accesso alle agevolazioni previste dall'Avviso Pubblico "*Avviso pubblico a sportello per incentivazioni finalizzate alla redazione dei PAESC con emissione di voucher*" dalle ore 12:01 del 30 settembre 2022 alle ore 12:00 del 30 dicembre 2022.

Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- esiste la disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs. n. 118/2011 e smi;
- l'operazione contabile proposta con il presente provvedimento è conforme a quanto stabilito dal d.lgs. n. 118/2011 e smi;
- si attesta che l'importo pari ad **€ 521.000,00** corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditore certo e risulta liquidabile ed esigibile nel corrente esercizio finanziario;
- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti nazionali e comunitari;
- ai sensi dell'art. 16 bis comma 10 della legge 28/1/2009 n. 2 non ricorrono le condizioni per l'acquisizione del Documento Unico di Regolarità contributiva (D.U.R.C.);
- non ricorre l'applicazione della normativa antimafia;
- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della Legge n. 136/2010;
- non ricorrono gli obblighi di cui all'art. 26 e 27 del d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e smi;
- il provvedimento sarà trasmesso alla competente Sezione della Corte dei Conti per l'esercizio del controllo successivo sulla gestione ai sensi dell'art. 1, comma 173, L. 266/2005.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate

Di approvare, secondo le risultanze delle valutazioni effettuate, gli elenchi di cui all'Allegato A) "*ELENCO ISTANZE AMMESSE*" ed all'Allegato B) "*ELENCO ISTANZE NON AMMESSE*", parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.

Di disporre la registrazione dell'impegno di spesa sul Bilancio regionale della somma complessiva di € 521.000,00 (cinquecentonovantottomila/00), a copertura delle spese per la liquidazione ed il pagamento delle Amministrazioni comunali che hanno presentato istanza di accesso alle agevolazioni previste dall'Avviso Pubblico PAESC dalle ore 12:01 del 30 settembre 2022 alle ore 12:00 del 30 dicembre 2022, secondo le modalità descritte nell'Allegato A.

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati sul sito web istituzionale nell'apposita Sezione a ciò dedicata <https://politiche-energetiche.regione.puglia.it/> e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 della l.r. n. 13/1994, **dando atto che la pubblicazione rappresenta l'unica modalità di notifica a tutti gli interessati** e che la stessa **data di pubblicazione costituisce termine iniziale per la trasmissione delle richieste di erogazione del finanziamento secondo quanto disposto dall'Art. 11 – Modalità di concessione e di erogazione del contributo dell'Avviso**, nonché per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni.

Di anticipare che, contestualmente alla richiesta di prima erogazione dell'anticipo pari al 60% dell'importo massimo concedibile, calcolato in base al numero di residenti in ciascun Comune o in ciascuna Unione dei Comuni richiedente, i beneficiari devono:

- generare il codice unico di progetto (CUP), che dovrà essere **obbligatoriamente** inserito in tutta la documentazione amministrativa e contabile relativa all'Avviso prodotta all'Amministrazione regionale;
- dare evidenza della adesione al Nuovo Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia, trasmettendo, unitamente alla domanda di anticipazione, anche il Modulo di adesione al Nuovo patto dei Sindaci regolarmente sottoscritto nonché lo screen shot da cui si desuma l'aggiornamento dei parametri europei (-55% di CO2 al 2030) effettuato nell'area "*my covenant*" del Portale ufficiale del Patto dei Sindaci www.pattodeisindaci.eu. Per supporto tecnico relativamente all'aggiornamento dei parametri del proprio Ente sul portale del Patto dei Sindaci www.pattodeisindaci.eu è possibile contattare l'help-desk della Regione Puglia all'indirizzo e-mail pattodeisindaci@regione.puglia.it.

Di specificare che, ai fini dell'erogazione dell'anticipazione del 60% non rileva l'effettivo sostenimento delle spese da parte delle Amministrazioni comunali e che il dato richiesto nell'*Istanza di concessione dell'anticipazione sul contributo* - Allegato. 2 dell'Avviso pubblico – assolve ad una mera finalità di monitoraggio da parte dell'Amministrazione regionale.

Di prevedere che, secondo le modalità contemplate dall'art. 11 dell'avviso, con ulteriori separati provvedimenti dirigenziali, si provvederà a dare attuazione all'avviso mediante l'erogazione del contributo ai soggetti beneficiari.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 7 facciate e n. 2 Allegati, per un totale di 10 facciate:

- sarà esecutivo dopo l'apposizione del visto di regolarità esecutiva da parte della competente sezione Bilancio e Ragioneria;
- sarà pubblicato:
 - all'Albo Telematico, ai fini di assolvere agli obblighi di pubblicità legale;
 - nella sezione "*Amministrazione Trasparente*", sottosezioni "*Provvedimenti*" - "*Provvedimenti dirigenti amministrativi*" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it,
 - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente di Servizio Energia E Fonti Alternative E Rinnovabili
Francesco Corvace

P.O. Progetti Strategici per lo Sviluppo Economico
Giorgia Barbieri

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Angela Cistulli



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA**

Allegato A)

N.	ELENCO DOMANDE VOUCHER PAESC	DATA RICEZIONE	ORARIO	ABITANTI Fonte: Dataset Pop. residente al 31/12/2021	CONTRIBUTO SPETTANTE €
1	Comune di Leverano	08/07/2022	14:12:00	13.695	6.000,00
2	Comune di Santeramo in Colle	30/09/2022	13:14:00	25.772	10.000,00
3	Comune di Lucera	30/09/2022	13:43:00	31.403	12.000,00
4	Comune di Giovinazzo	30/09/2022	14:18:00	19.465	10.000,00
5	Comune di Melendugno	03/10/2022	13:37:00	9.969	6.000,00
6	Comune di Monopoli	04/10/2022	11:10:00	47.931	12.000,00
7	Comune di Novoli	04/10/2022	13:56:00	7.854	6.000,00
8	Comune di Castro	04/10/2022	14:08:00	2.350	6.000,00
9	Comune di Corsi	06/10/2022	09:25:00	3.855	6.000,00
10	Comune di Torchiarolo	10/10/2022	13:12:00	5.459	6.000,00
11	Comune di San Donaci	12/10/2022	16:32:00	6.669	6.000,00
12	Comune di Polignano a Mare	13/10/2022	15:44:00	17.680	6.000,00
13	Comune di Giuggianello	15/10/2022	17:35:00	1.210	6.000,00
14	Comune di Noicattaro	18/10/2022	12:33:00	26.297	10.000,00
15	Comune di Manduria	20/10/2022	10:16:00	29.923	10.000,00
16	Comune di Erchie	24/10/2022	13:01:00	8.188	6.000,00
17	Comune di Valenzano	24/10/2022	14:06:00	17.457	6.000,00
18	Comune di Bari	26/10/2022	15:32:00	316.140	20.000,00
19	Comune di Lizzanello	28/10/2022	10:46:00	11.929	6.000,00
20	Comune di Grumo Appula	02/11/2022	17:33:00	12.298	6.000,00
21	Comune di Cavallino	04/11/2022	14:00:00	12.964	6.000,00
22	Comune di Nociglia	04/11/2022	14:40:00	2.166	6.000,00
23	Comune di Cannole	09/11/2022	10:29:00	1.626	6.000,00
24	Comune di Secli	09/11/2022	17:29:00	1.845	6.000,00
25	Comune di Monte Sant'Angelo	11/11/2022	13:28:00	11.618	6.000,00
26	Comune di Supersano	14/11/2022	10:04:00	4.140	6.000,00
27	Comune di Fasano	15/11/2022	11:17:00	38.800	12.000,00
28	Comune di Maglie	17/11/2022	13:46:00	13.752	6.000,00
29	Comune di Locorotondo	18/11/2022	10:17:00	14.060	6.000,00
30	Comune di Latiano	24/11/2022	12:06:00	13.374	6.000,00
31	Comune di Castellana Grotte	28/11/2022	13:44:00	19.360	10.000,00
32	Comune di Adelfia	30/11/2022	10:59:00	16.616	6.000,00
33	Comune di Taurisano	30/11/2022	13:42:00	11.472	6.000,00
34	Comune di Ugento	30/11/2022	16:03:00	12.197	6.000,00
35	Comune di Presicce-Acquarica del Capo	01/12/2022	11:32:00	9.518	6.000,00
36	Comune di Palmariggi	01/12/2022	21:13:00	1.417	6.000,00
37	Comune di Trani	05/12/2022	10:30:00	54.665	15.000,00



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA**

38	Comune di Spongano	07/12/2022	10:56:00	3.536	6.000,00
39	Comune di Alberobello	12/12/2022	10:04:00	10.280	6.000,00
40	Comune di Sannicola	12/12/2022	10:39:00	5.757	6.000,00
41	Comune di Taranto	12/12/2022	12:37:00	189.366	20.000,00
42	Comune di Muro Leccese	12/12/2022	12:40:00	4.810	6.000,00
43	Comune di Rutigliano	15/12/2022	18:04:00	18.255	6.000,00
44	Comune di Carmiano	16/12/2022	20:53:00	11.661	6.000,00
45	Comune di Lecce	20/12/2022	13:12:00	96.563	20.000,00
46	Comune di Ginosa	22/12/2022	10:07:00	21.926	10.000,00
47	Comune di Canosa	22/12/2022	14:05:00	28.422	10.000,00
48	Comune di Castrignano del Capo	22/12/2022	14:11:00	5.143	6.000,00
49	Comune di Bitritto	22/12/2022	16:02:00	11.397	6.000,00
50	Comune di San Marzano	27/12/2022	11:52:00	8.963	6.000,00
51	Comune di Trinitapoli	27/12/2022	15:48:00	13.915	6.000,00
52	Comune di Sava	27/12/2022	16:31:00	15.361	6.000,00
53	Comune di Andria	28/12/2022	9:55:00	98.610	20.000,00
54	Comune di Ischitella	28/12/2022	17:49:00	4.155	6.000,00
55	Comune di Laterza	29/12/2022	12:10:00	14.906	6.000,00
56	Comune di Galatina	29/12/2022	12:13:00	26.132	10.000,00
57	Comune di Minervino di Lecce	29/12/2022	13:45:00	3.519	6.000,00
58	Comune di Massafra	29/12/2022	17:31:00	32.116	12.000,00
59	Comune di Faeto	30/12/2022	10:28:00	606	6.000,00
60	Comune di Altamura	30/12/2022	10:53:00	70.355	20.000,00
61	Comune di Palagianello	30/12/2022	11:51:00	6.749	6.000,00
62	Comune di Barletta	30/12/2022	11:55:00	92.798	20.000,00

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA****ALLEGATO B)**

N.	ELENCO DOMANDE VOUCHER PAES	DATA RICEZIONE	ORARIO	ABITANTI Fonte: Dataset Pop. residente al 31/12/2021	MOTIVO INAMMISSIBILITA'
1	Comune di Trepuzzi	30/12/2022	13:24	14.956	Istanza presentata oltre i termini di scadenza previsti dalla Determina Dirigenziale n. 195 del 23 settembre 2022
2	Comune di Tricase	30/12/2022	13:48	17.129	Manca la delibera di CC Istanza presentata oltre i termini di scadenza previsti dalla Determina Dirigenziale n. 195 del 23 settembre 2022
3	Comune di San Michele Salentino	03/01/2023	11:28	14.956	Istanza presentata oltre i termini di scadenza previsti dalla Determina Dirigenziale n. 195 del 23 settembre 2022
4	Comune di Tuglie	10/01/2023	10:58	5.091	Istanza presentata oltre i termini di scadenza previsti dalla Determina Dirigenziale n. 195 del 23 settembre 2022

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 11 settembre 2023, n. 203

Autorizzazione Unica, ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., alla costruzione e all'esercizio di:

- di un impianto di produzione di biometano avanzato avente potenza pari a 1000 Smc/h da Digestione anaerobica e di compostaggio per la produzione di ammendante compostato misto di qualità da FORSU sito nel Comune di Grumo Appula, località " Contrada Torre dei Gendarmi"(BA);
- di un punto di consegna/riconsegna localizzato al fg. 61 p.la 238 del comune di Grumo Appula (BA) connesso al metanodotto DN 100 (4") - DP 24 bar (in progetto).

Proponente: Prometeo 2000 srl, con sede legale in Modugno (BA) S.P.231 KM1,600 P.Iva 05597880728.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

La Dirigente della Sezione Transizione Energetica avv. Angela Cistulli, su istruttoria del funzionario P.O. "Responsabile PAUR" ing. Valentina Benedetto, confermata dal Dirigente di Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili ing. Francesco Corvace

PREMESSO CHE, nell'ordinamento eurounitario ed italiano si segnalano, in materia energetica:

- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, che ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la Legge n. 204 del 4 novembre 2016, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 263 del 10 novembre 2016, che ha ratificato gli accordi di Parigi (COP 21), già ratificati il 4 ottobre 2016 dall'Unione Europea;
- la direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- il quarto pacchetto comunitario "energia" del giugno 2019 composto da una direttiva (direttiva sull'energia elettrica, 2019/944/UE) e tre regolamenti (regolamento sull'energia elettrica, 2019/943/UE, regolamento sulla preparazione ai rischi, 2019/941/UE, e regolamento sull'Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER), 2019/942/UE);
- Il quinto pacchetto energia, "Pronti per il 55 %", pubblicato il 14 luglio 2021 con l'obiettivo di allineare gli obiettivi energetici dell'UE alle nuove ambizioni europee in materia di clima per il 2030 e il 2050;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, recante «Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili»;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 210, Attuazione della direttiva UE 2019/944, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) la cui valutazione positiva è stata approvata con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la Legge 79/2022 di conversione del D.L. 36/2022 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", cosiddetto Decreto PNRR 2;
- Il Regolamento UE 2577 del 22 dicembre 2022 che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 convertito in legge 21 aprile 2023, n. 41 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune"

ATTESO CHE:

- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;

- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione;
- il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- il Decreto Legislativo n. 28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/Ce e 2003/30/CE" che ha integrato il quadro regolatorio ed autorizzativo delle FER;
- la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall'art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;
- Con D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104:
 - è stato introdotto (art. 27 bis del D Lgs 152/2006) il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale secondo cui "nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale il proponente presenta all'autorità competente un'istanza ai sensi dell'articolo 23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso".
 - è stato rivisto l'Allegato II alla Parte Seconda del d.lgs. 152/2006, definendo di competenza statale "gli impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW , calcolata sulla base del solo progetto sottoposto a valutazione ed escludendo eventuali impianti o progetti localizzati in aree contigue o che abbiano il medesimo centro di interesse ovvero il medesimo punto di connessione e per i quali sia già in corso una valutazione di impatto ambientale o sia già stato rilasciato un provvedimento di compatibilità ambientale";
- la Legge n. 34 del 27/04/2022 di conversione del Decreto-legge del 01/03/2022 n. 17 – "Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali" ha introdotto misure di semplificazione ed accelerazione;

- la Legge 15 luglio 2022, n. 91 (in G.U. 15/07/2022, n. 164) di conversione del Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché’ in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. (22G00059)” (GU Serie Generale n.114 del 17-05-2022), ha introdotto ulteriori misure di semplificazione ed accelerazione in materia energetica;
- la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 28 “Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica”, in applicazione dei principi di efficientamento e di riduzione delle emissioni climalteranti e al fine di attenuare gli effetti negativi della crisi energetica, ha disciplinato le misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale fra livelli e costi di prestazione e impatto degli impianti energetici.
- Con DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 “Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell’art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d’Obbligo” sono stati aggiornati e ridefiniti gli incumbenti in capo ai proponenti di FER.

RILEVATO CHE:

- La Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, con nota prot. n. 16620 del 16/11/2021, acquisita al prot. n. 12042 del 17/11/2021, comunicava l’avvio del PAUR e invitava le Amministrazioni e gli Enti interessati, ai sensi dell’art. 27-bis, co. 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., a verificare la completezza della documentazione relativa al progetto in oggetto, comunicando l’eventuale richiesta di integrazione.
- La **Prometeo 2000 S.r.l.** con nota pec del 03/03/2022, acquisita al prot. n. 1848 di pari data, trasmetteva a questa Sezione istanza telematica di Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs n.387/2003 per la costruzione e l’esercizio di un impianto di produzione di biometano alimentato da FORSU di potenza elettrica prevista pari a 2,478 MWe, da realizzarsi nel Comune di Grumo Appula (BA), località “Torre dei gendarmi”, nonché delle opere ed infrastrutture connesse.
- Successivamente, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, con nota prot. n. 8161 del 27/06/2022, acquisita al prot. n. 6029 del 05/07/2022, convocava, ai sensi dell’art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., la Conferenza di Servizi da svolgersi ai sensi dell’art. 14-ter della L. 241/90 e ss.mm.ii., per il giorno **21 luglio 2022** alle ore 10:00 in modalità videoconferenza.
- con nota prot.n. 8968 del 19.07.2022, acquisita al prot.n.6950 del 20.0.72022, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia rinviava la Conferenza di Servizi decisoria di cui all’art. 27-bis del 21.07.2022 al **14.09.2022**;
- Questa Sezione, esaminata la documentazione caricata sul portale telematico www.sistemapuglia.it, con nota prot. n. 6983 del 20.07.2022, comunicava le anomalie formali rilevate invitando il Proponente a fornire la documentazione integrativa richiesta entro il termine di 30 giorni, oltre il quale l’istanza si sarebbe ritenuta archiviata, o altro termine eventualmente più restrittivo che avrebbe indicato l’Autorità competente nell’ambito del PAUR; a cui lo stesso riscontrava. Con la stessa nota la scrivente Sezione chiedeva che la società dovesse dichiarare la capacità di produzione di gas biometano misurata in Smc/h, nonché fornire i dettagli tecnici sulle modalità di connessione alla rete di distribuzione nazionale, per la quale dovrà produrre la documentazione di cui alle delibere ARERA 27/2019/R/Gas e 64/2020/R/Gas, e alla rete elettrica nazionale o alla rete di distribuzione per la quale dovrà produrre la documentazione di cui agli articoli 6 e 19 della Delibera AEEG ARG/elt 99/08.
- con nota del 22/08/2022, acquisita agli atti al prot. n. 8194 del 23/08/2022, la Prometeo 2000 srl chiedeva una proroga di 60 giorni rispetto ai termini già concessi con nota prot. n. 6983 del 20.07.2022, per l’invio della documentazione integrativa richiesta, rilevando che *“tale richiesta si rende necessaria in considerazione delle tempistiche per la predisposizione dei preventivi di connessione da parte degli enti gestori, sia per la connessione elettrica che per la connessione a gas e con riferimento a quest’ultima anche alle tempistiche per la realizzazione del progetto di connessione in capo alla Snam”*, a cui la scrivente Sezione con nota n.8605 del 2.09.2022 riscontrava precisando che le richieste da parte di codesta società proponente sarebbero state esaminate e congiuntamente riscontrare in

seno al PAUR, atteso che lo stesso provvedimento di AU dovesse necessariamente confluire nel PAUR, soggiacendo anch'esso al rispetto dei termini perentori procedurali codificati dall'art. 27-bis del citato decreto.

- con nota n.11400 del 13.09.2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, acquisita al prot. n. 9094 di pari data, convocava, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm. ii., la Conferenza di Servizi da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/90 e ss.mm.ii., per il giorno **3.11.2022** in modalità videoconferenza;
- con nota prot.n.11296 del 3.11.2022 questa Sezione comunicava che a quella data la Società Proponente non avesse ancora fornito tutta la documentazione integrativa richiesta con nota prot. n. 6983 del 20.07.2022, confermando, pertanto, lo stato di improcedibilità dell'istanza ai fini AU;
- con nota prot.n.14198 del 14.11.2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia comunicava che il verbale della seduta di Conferenza di Servizi decisoria tenutasi il 3.11.2022 era disponibile, corredato dei relativi allegati, sul Portale Ambientale della Regione Puglia.
- la società con nota del 23/12/2022, acquisita agli atti al prot. n. 15078 di pari data, comunicava di aver provveduto al caricamento sul portale telematico www.sistema.puglia.it della documentazione integrativa e con pec acquisita agli atti al numero 1653 del 27.01.2022, completava la trasmissione della documentazione richiesta;
- con nota n.443 del 12.01.2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, acquisita al prot. n. 326 di pari data, convocava, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., la Conferenza di Servizi da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/90 e ss.mm.ii., per il giorno **2.02.2023** alle ore 10:00 in modalità videoconferenza;
- la società con pec del 27/01/2023, in atti al prot. n. 1653 di pari data, trasmetteva altra documentazione come di seguito elencata:
 - *Nota trasmissione;*
 - *Pagamento oneri IPPC AIA 50%;*
 - *Pagamento oneri AU;*
 - *Pagamento oneri paesaggio;*
 - *PEF asseverato;*
 - *Dichiarazione solidità finanziaria;*
 - *Accettazione preventivi SNAM con relative garanzie fideiussorie.*
- la scrivente Sezione, esaminata la documentazione integrativa trasmessa a mezzo pec, nonché quella disponibile sul Portale telematico www.sistema.puglia.it, forniva il proprio contributo istruttorio nel corso della seduta di Conferenza di Servizi tenutasi in data 02/02/2023, riferiti nei termini di cui al relativo verbale rif. prot. n. 2016 del 09/02/2023, e preso atto delle modifiche progettuali consistenti nello *"... stralcio di alcuni elementi tecnologici costituenti il progetto di cui all'oggetto, in particolare del cogeneratore e dell'impianto fotovoltaico su coperture facenti parte del progetto iniziale"* (cfr. Rev 01 – Dicembre 2022), invitava il Proponente a *"... fornire dettagli in ordine alle modifiche apportate al progetto, nonché documentazione a supporto di quella già in atti atta a descrivere il corretto funzionamento dell'impianto in ogni sua parte, così come modificato, dalle modalità di alimentazione a quelle di produzione"*; inoltre rilevava la presenza di anomalie formali residue dettagliatamente indicate nel contributo a verbale.
- la Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota prot. n. 1016 del 09/02/2023, in atti al prot. n. 2666 di pari data, ha comunicato la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale del verbale della succitata seduta e ha aggiornato i lavori di Conferenza di Servizi al giorno 09/03/2023 ore 10:00 in modalità videoconferenza;
- la Società in data 14/02/2023 ha provveduto al caricamento sul portale telematico www.sistema.puglia.it della documentazione integrativa richiesta.
- Con nota prot.n.4177 del 7.03.2023 la scrivente Sezione chiedeva all'ufficio regionale per le

Espropriazioni, ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/ 2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L. R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e smi, il necessario e previsto nulla osta in quanto coinvolto per le procedure espropriative di competenza, nell'ambito del procedimento de quo.

- Con nota prot.n.4299 del 9.03.2023 questa Sezione comunicava **la completezza tecnico-amministrativa della documentazione a corredo dell'istanza di AU**, in quanto rispondente alle previsioni della *"Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili"*, approvata con delibera di Giunta Regionale n. 3029/2010. Si riferiva inoltre, che, in esito alla conclusione positiva dei lavori della Conferenza di Servizi incardinata presso codesta Autorità Provinciale Competente, questa Sezione avrebbe potuto attivare la procedura di apposizione del vincolo espropriativo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/ 2001 e ss. mm. ii. solo a valle del parere favorevole rilasciato dall'Ufficio per le Espropriazioni in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera, allegando alla stessa nota il parere dell'Ufficio per le Espropriazioni pervenuto in data 08/03/2023 rif. prot. n. 3644 del 08/03/2023, in atti al prot. n. 4285 del 09/03/2023.
- con nota acquisita al prot.n.4418 del 13.03.2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia trasmetteva la determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi decisoria di cui all'art. 27-bis, comma 7 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. del 9.03.2023 dichiarando che *"Conclusivamente, la CdS, dopo aver analiticamente ripercorso tutto l'iter procedimentale, visti i pareri favorevoli pervenuti e le prescrizioni indicate, · richiamato l'impegno del Proponente a prendersi carico delle richieste di integrazioni formulate dall'Ufficio per le Espropriazioni" e a "sollecitare SNAM a riscontrare quanto richiesto"; · sollecitata SNAM Rete Gas S.p.A. all'integrazione della documentazione richiesta dall'Ufficio Espropriazioni di cui si è dato atto a verbale entro i successivi quindici giorni dalla ricezione del presente verbale; ritiene di poter concludere favorevolmente i propri lavori. Si precisa che il rispetto delle prescrizioni indicate dai vari enti che hanno partecipato al procedimento è nella piena responsabilità del Proponente e che l'onere di controllo spetta all'ente che ha indicato la prescrizione. Si conviene che la determinazione dell'autorità procedente il PAUR sarà rilasciata non appena saranno riversati in atti: - la determinazione di Autorizzazione Integrata Ambientale; - la determinazione di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica; - la determinazione di Autorizzazione Unica ex 387/03; che le autorità competenti sono invitate a rendere quanto prima e comunque in tempo per consentire la conclusione del presente procedimento nei termini perentori previsti dalla normativa di settore."*
- Durante la seduta della conferenza di servizi del 9.03.2023, questa Sezione rammentava la necessità che la Società proponente concordi con le amministrazioni comunali interessate le misure di compensazione ambientali e territoriali previste dal D.M. 10-09-2010, da realizzare, dandone riscontro a questa Sezione, precisando che le stesse devono essere orientate con prevalenza da accordare verso interventi di certa ricaduta locale in termini di contrasto al caro energia. Il Proponente e il comune di Grumo Appula concordavano di fissare un tetto economico per la compensazione ambientale e/o energetica, onnicomprensivo di 600.000,00 euro e si riservavano di organizzare successivi incontri per definire le opere di interesse pubblico per la comunità grumese da realizzare.
- Con nota acquisita al prot.n.5667 del 30.03.2023, Snam Rete Gas, con riferimento al procedimento in oggetto ed in riscontro alla nota r_puglia/AOO_064/PROT/08/03/2023/0003644, trasmetteva il piano particellare descrittivo, rivisto come richiesto, dichiarazione del progettista nonché la comunicazione di manleva al fine di esonerare la Regione Puglia da qualsiasi onere e responsabilità in merito a rideterminazioni delle indennità di espropriazione e/o di occupazione temporanea depositate, anche in seguito a procedimenti giudiziari, richieste dagli aventi diritto.
- La società istante, con nota acquisita al prot.n.8969 del 18.05.2023 trametteva il Piano Particellare con riferimento alle ditte catastali e relativi indirizzi.
- Con nota n. 06/06/2023/8853 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia *"sollecitava*

l'emissione della determinazione di Autorizzazione Unica ex 387/03 ai fini del rilascio del PAUR in oggetto, atteso che Con nota prot. n. 2577 del 24.03.2023 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia ha trasmesso la determinazione di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica n. 44 del 23.03.2023. Il 31.05.2023 il Servizio AIA/RIR della Regione Puglia ha trasmesso la determinazione di AIA n. 199 del 31.05.2023".

- Con nota prot. n. 12445 del 7/09/2023, questa amministrazione regionale, nella persona del Responsabile del procedimento A.U., alla luce di quanto sin qui esposto, **riteneva concluse le attività istruttorie finalizzate al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. n. 387/2003**, nell'ambito del procedimento riferito al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), per la costruzione e l'esercizio di:
 - un impianto di un impianto di produzione di biometano avanzato avente potenza pari a 1000 Smc/h da digestione anaerobica e di compostaggio per la produzione di ammendante compostato misto di qualità da FORSU sito nel Comune di Grumo Appula, località " *Contrada Torre dei Gendarmi*" (BA);
 - di un punto di consegna/riconsegna localizzato al fg. 61 p.lla 238 del comune di Grumo Appula (BA) connesso al metanodotto DN 100 (4") – DP 24 bar (in progetto).
 - delle infrastrutture strettamente indispensabili.
 - Con nota pec del 5.09.2023 la società istante trasmetteva la documentazione necessaria al rilascio del titolo autorizzativo e con nota pec del 8.09.2023 trasmetteva l'Atto Unilaterale d'Obbligo firmato digitalmente il 8.09.2023 da parte dell'Amministratore Unico della società.
 - In data 9.09.2023 la società istante provvedeva al caricamento sul portale Sistema Puglia del progetto definitivo adeguato alle prescrizioni dettate dagli enti intervenuti in Conferenza di Servizi.

PRESO ATTO dei pareri, valutati ed acquisiti nell'ambito del procedimento ex art. 27- bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (PAUR), e culminato nella conferenza decisoria del 15/12/2022, e di seguito riportati in stralcio, rimandando all'autorità competente PAUR (Regione Puglia, Sezione Autorizzazioni Ambientali) per quanto non espressamente qui di seguito richiamato o riportato:

• **Comune di Grumo Appula con nota prot. n. 3503 del 08/03/2023**

"..Esprime parere di compatibilità territoriale, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs n. 105/2015, alla realizzazione dell'impianto di conversione a biometano avanzato dell'impianto IPPC 5.3.b.1) Prometeo 2000, sito in agro di Grumo Appula (BA), in località Torre dei Gendarmi, Fg. 61 p.lle 81, 175, 177, 178, 179, 182, 183, 184, 185, 186, 187 e porzioni delle p.lle 15 e 63" con le seguenti prescrizioni:

- *che per tutti i manufatti ed impianti, si è verificata la capacità di resistere all'onda d'urto di un'eventuale esplosione secondo il "Rapporto di Sicurezza" del sito FEA approvato dal CTR, tale da evitarne il collasso strutturale, poi crollo anche parziale o limitato a parte di essi, o il ribaltamento, o ancora il distacco dal suolo, o comunque ogni circostanza che possa costituire fonte di pericolo per le persone presenti all'atto dell'incidente;*
- *siano adottate in fase di costruzione ed esercizio adeguate misure e controlli di sicurezza, coerenti e coordinati con il Piano di Emergenza Esterno vigente;*
- *sia demandata alla prefettura di Bari, con gli uffici competenti, la verifica di compatibilità dei carichi di esplosivi autorizzati alla FEA, nell'esercizio contemporaneo con l'impianto Prometeo Biometano, ai sensi del Regio decreto numero 635/1940 (RETULPS)"*

Con riferimento al suddetto parere, in merito all'ultima prescrizione indicata nello stesso si rileva che, in sede della conferenza di servizi, giusto verbale del 9.03.2023, il Comune di Grumo Appula *"conferma la ricostruzione effettuata dal Proponente e riferisce che pertanto il richiamo alla competenza della Prefettura di*

cui all'ultimo punto elenco della succitata nota prot. n. 3503 dell'8.03.2023 è da ritenersi afferente all'esercizio dell'impianto FEA".

- **Acquedotto Pugliese S.p.A., con nota prot. n. 16836 dell'8/03/2023**

"In merito al progetto in esame, nell'ambito della conferenza di servizi su indicata, questa società prende atto di quanto evidenziato circa le distanze che il tracciato del metanodotto e dell'area di cantiere avranno rispetto all'opera idrico potabile primaria denominata.

Pertanto si sottolinea la necessità, ancora una volta, di adottare tutte le cautele necessarie ad evitare, soprattutto in fase di cantierizzazione, la dispersione di sostanze inquinanti o cedimenti strutturali del suolo, laddove ci fosse movimentazione di mezzi pesanti e/o percussivi.

In particolare, per quanto attiene le attività di cantiere all'interno della fascia di tutela (500metri), si prescrive di comunicare per tempo l'avvio delle stesse nonché di comunicare a questa società i contatti dell'ufficio di direzione Lavori incaricato.

Inoltre, in relazione alla prevista implementazione dell'impianto di biometano sull'impianto di compostaggio esistente nonché al volume dei relativi rifiuti a trattarsi, questa Società, rimarcando tutte le perplessità a suo tempo esposte riguardo l'ubicazione dell'impianto di compostaggio di cui trattasi, chiede che siano adottate misure di salvaguardia della risorsa idrica ai margini dell'area di rispetto di 500 m dal Canale Principale AQP; in particolare AQP chiede che venga prescritta la realizzazione, immediatamente a monte e a valle dell'area dell'impianto in questione, di tre pozzi spia di adeguata profondità, in modo che sia assicurato un monitoraggio della qualità dell'acqua sotterranea, da condividere con ARPA Puglia e l'Ufficio Regionale Sezione Risorse Idriche.

Infine si manifesta contrarietà alla prevista realizzazione, in progetto, di 4 pozzi disperdenti delle acque meteoriche di dilavamento. Se ciò avvenisse, i nuovi pozzi impedirebbero l'attivazione di nuovi punti di captazione di acqua destinata al consumo umano nel raggio di 500 metri, ossia proprio in una zona in cui potrebbe rivelarsi essenziale integrare il flusso veicolato dal canale principale. Tale preclusione deriverebbe da quanto prescritto dall'art. 13, comma 1, del reg. re. 26/2013, ossia il divieto di attingimento a meno di 500 metri da scarichi di acque meteoriche.

Con riferimento al suddetto parere si rappresenta che in sede di conferenza di servizi PAUR, giusto verbale del 9.03.2023 il Direttore del Settore Approvvigionamento Idrico di AQP, "preso atto di quanto rappresentato dal Proponente, riferisce di poter superare la richiesta espressa nella succitata nota 16836 dell'8.03.2023 purché le argomentazioni del Proponente siano condivise anche dalla CdS. La CdS, preso atto di quanto innanzi, decide di stralciare la richiesta di prescrizione relativa alla realizzazione dei tre pozzi spia".

- **Regione Puglia Sezione Risorse Idriche-Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture Sezione Risorse Idriche, con nota prot. n. 2815 del 09/03/2023**

"Si fa riferimento alla documentazione acquisita in tempi successivi all'emissione del parere AOO_075-17.02.2023-0002033, e precisamente:

- 20230302_Prometeo2000_Riscontro parere Risorse Idriche prot. n.2033 del 17-02-23;
- 20230308_16836_AQP.

La scrivente prende atto delle ulteriori informazioni acquisite dal proponente, ed in particolare del recepimento delle prescrizioni 1), 3), 4) e 5) di cui alla citata nota; per quanto riguarda la prescrizione 2), si fa riferimento a quanto rappresentato graficamente nell'immagine che segue, tratta dalla relazione di riscontro:

"le aree di cantiere che ricadono nell'area vincolata saranno utilizzate per l'accesso dei mezzi di cantiere (S4), come base logistica (A4) e per inversione dei mezzi di cantiere (A5)."

"Per quanto riguarda, invece, l'area A4 (servizi logistici), al fine di mitigare ulteriormente i pur minimi

effetti delle attività previste nell'area di cantiere sul Canale Principale, si propone di limitare l'uso di tale area, identificata in Figura 1 con le coordinate riportate in Tabella 3, non utilizzando la stessa per attività logistiche di deposito materiali e/o di servizi di cantiere che potrebbero indurre uno stazionamento e maggiore movimentazione di mezzi d'opera."

Si osserva tuttavia che le misure di mitigazione proposte, insistendo su un'area esterna alla fascia di rispetto e all'area di tutela per approvvigionamento idrico di emergenza, non appaiono efficaci a risolvere l'interferenza. Le immagini satellitari, all'estremo dell'area S4, restituiscono un contesto agricolo ed una prevista viabilità di cantiere che verosimilmente richiederebbe oltre che lo scotico del terreno, anche la rimozione di uno dei filari di alberi, attività che contrastano con i vincoli che ivi insistono.

Si recepisce integralmente quanto evidenziato dal soggetto gestore della condotta, in ordine alla sua vulnerabilità e alla strategicità degli acquiferi sui quali insiste la zona oggetto di intervento.

Ribadendo quanto già precisato nelle precedenti espressioni con note nn. AOO_075- 17.02.2023- 0002033 e AOO_075-30.05.2022-05094, e condividendo le criticità evidenziate da AQP con nota n. 16836/2023, si ritiene che il l'intervento proposto e relativo layout sia ammissibile alle seguenti complessive condizioni:

- Il sistema di gestione delle acque meteoriche sia conforme alle prescrizioni di cui al Capo II del R.R. n. 26/2013. La verifica di dettaglio è demandata all'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione allo scarico;
- Sia previsto un sistema alternativo allo scarico in pozzi disperdenti, come scarico su suolo, e lo stesso avvenga ad una distanza di oltre 1.000 m dal Canale Principale, in ottemperanza delle disposizioni di cui all'art. 13 del R.R. n. 26/2013 e stante l'area di vincolo per "Approvvigionamento idrico di emergenza" di cui all'art. 57 delle NTA dell'aggiornamento al PTA adottato con DGR 1521/2022 (Misure M.2.13 del PTA approvato con DCR n. 230/2009);
- Gli scarichi idrici su suolo avvengano nel rispetto della tab. 4 dell'Allegato 5 alla Parte terza del d.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- Siano previsti immediatamente a monte e a valle dell'area dell'impianto in questione, di tre pozzi spia di adeguata profondità, in modo che sia assicurato un monitoraggio della qualità dell'acqua sotterranea, da condividere con ARPA Puglia e l'Ufficio Regionale Sezione Risorse Idriche;
- Il riuso delle acque reflue trattate sia conforme al R.R. n. 8/2012;
- i movimenti di terra necessari per la posa delle condotte, si limitino ai volumi strettamente necessari, utilizzando mezzi meccanici di tipo leggero e riducendo al minimo le vibrazioni e interferenze con il Canale Principale, e lasciando inalterata la compattezza degli strati sottostanti, in maniera tale da salvaguardarne l'integrità e l'assetto. Quale materiale di reinterro degli scavi sia utilizzato prioritariamente il materiale scavato in loco, e comunque materiale naturale senza l'uso di leganti; sia inoltre garantito in fase di compattazione del materiale di rinterro degli scavi, il raggiungimento del grado di costipazione del terreno che riproduca una permeabilità idraulica quanto più simile a quella naturale preesistente.
- Siano evitati lavori di scotico dei terreni e rimozione di alberi nell'area di cantiere S4, inoltre prima dell'avvio di qualsiasi lavorazione che interessi la fascia sottoposta a vincolo, deve essere tempestivamente inviata comunicazione ad AQP S.p.A, che avrà l'onere di sorvegliare sul rispetto delle prescrizioni che riguardano la fase di esecuzione dei lavori e che sia adottata ogni cautela al fine di scongiurare la dispersione di sostanze inquinanti o cedimenti strutturali del suolo, in caso di movimentazione di mezzi pesanti e/o percussivi"

Con riferimento al suddetto parere si precisa che agli atti della Conferenza di Servizi, giusto verbale del 9.03.2023 è stato riportato dall'Autorità Competente PAUR quanto di seguito "Con riferimento alla prescrizioni n. 7 "Siano evitati lavori di scotico dei terreni e rimozione di alberi nell'area di cantiere S4, inoltre prima dell'avvio di qualsiasi lavorazione che interessi la fascia sottoposta a vincolo, deve essere tempestivamente inviata comunicazione ad AQP S.p.A, che avrà l'onere di sorvegliare sul rispetto delle prescrizioni che riguardano la fase di esecuzione dei lavori e che sia adottata ogni cautela al fine di scongiurare la dispersione di sostanze inquinanti o cedimenti strutturali del suolo, in caso di movimentazione di mezzi pesanti e/o

percussivi” il Proponente, allo stato del procedimento e considerando che è in fase di istruttoria la valutazione da parte dell’ufficio Espropri della documentazione di competenza è impossibilitato a richiedere a SNAM modifiche progettuali che afferirebbero a una delocalizzazione dell’area di accesso al cantiere (S4) senza che vi siano fondate, ragionevoli e proporzionate motivi di tutela del canale principale in quanto trattasi di opera provvisoria con una limitatissima incidenza sull’area salvaguardata dall’art. 57 co. 2 delle NTA del PTA. La CdS prende atto di quanto riferito dal Proponente in merito alla prescrizione in discussione e, considerata l’assenza della Sezione Risorse Idriche che l’ha indicata, rimette all’apprezzamento della stessa Sezione la eventuale riconsiderazione/rimodulazione della stessa”.

- **Città Metropolitana di Bari- Polizia Metropolitana, con nota prot. n. 15230 del 21/02/2023.**

“In esito alla nota indicata in oggetto si rappresenta che questa polizia non parteciperà alla conferenza di servizi decisoria di cui all’articolo 27 bis del Dlgs 152/2006 prevista per il giorno 9.03.2023, in quanto la stessa svolge esclusivamente funzioni di polizia stradale e di controllo ambientale, senza alcuna competenza ad esprimere pareri su pratiche di carattere amministrativo.

Nella fattispecie in esame il Servizio dell’Ente competente ad emettere pareri e l’ufficio Tutela e Valorizzazione dell’Ambiente, Impianti Termici, Promozione e Coordinamento dello Sviluppo Economico della Città Metropolitana di Bari...”

- **Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana, Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio Via e Vinca, con atto dirigenziale n. 84 del 08/03/2023 del Registro delle Determinazioni (Codice CIFRA: 089/DIR/2023/00084)**

“DETERMINA

- **Di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento.
- **Di esprimere** ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., **giudizio positivo di compatibilità ambientale** relativo al “Progetto di conversione a biometano avanzato dell’impianto IPPC 5.3.b.1 Prometeo 2000, sito in agro di Grumo Appula (BA), località Torre dei gendarmi.”, proposto dalla società Propmeteo 2000 S.r.l., in conformità al parere reso dal Comitato regionale per la VIA nella seduta del 15.11.2022 nonché ai pareri degli Enti con competenza in materia ambientale interessati, acquisiti nel corso del procedimento di PAUR di competenza della Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali.
- Che il seguente allegato costituisce parte integrante e sostanziale della presente Determinazione:
- **Allegato 1: “Quadro delle condizioni Ambientali”.**
- **Di precisare** che l’efficacia del presente provvedimento è subordinato al rispetto delle condizioni ambientali riportate nell’**Allegato 1 “Quadro delle condizioni Ambientali”**.
- **Di porre** a carico del Proponente l’onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti il rispetto delle condizioni ambientali richiamate nell’**Allegato 1 “Quadro delle condizioni Ambientali”**.
- **Di precisare** che il presente provvedimento:
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell’impianto;
 - o fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all’adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall’ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;

- *fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;*
- **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura del Servizio VIA e VInCA per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. a:
- Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Il presente provvedimento,

- a. è pubblicato all'Albo online del sito della Regione Puglia ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;*
- b. è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;*
- c. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 5 della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015.*
- d. è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti Dirigenti;*
- e. è pubblicato sul BURP;*

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii., emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005 e ss. mm. ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 13 pagine, compresa la presente, e dall'Allegato 1 composto da 19 pagine, per un totale di 32 pagine."

- **Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana- Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, con atto dirigenziale n. 44 del 23/03/2023 del Registro delle Determinazioni (Codice CIFRA: 145/DIR/2023/00044)**

"DETERMINA

DI RILASCIARE, per le motivazioni richiamate nelle premesse, **L'ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA** ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR, **per il "Progetto di conversione a biometano avanzato dell'impianto IPPC 5.3.b.1) Prometeo 2000, sito in agro di Grumo Appula (BA), località Torre dei Gendarmi, Fg. 61 p.lle 81, 175, 175, 177, 178, 179, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 184, 185, 186, 187 e porzioni delle p.lle 15 e 63", alle condizioni di seguito riportate:**

- *per la vegetazione arborea e arbustiva esistente nell'UCP "Reticolo idrografico di connessione della R.E.R." e che interferisce con la realizzazione dei nuovi interventi sia previsto, in luogo dell'abbattimento, l'espianto e il successivo reimpianto. Le aree per il successivo reimpianto siano individuate prioritariamente tra quelle di intervento o, in alternativa, in aree limitrofe;*
- *al fine di stabilire una maggiore integrazione visiva degli interventi al contesto esistente, le pareti esterne dei nuovi corpi di fabbrica e le nuove tettoie siano trattate con coloritura bianca o con tonalità chiare;*
- *al fine di garantire la maggiore conservazione di superficie permeabile, le aree di parcheggio siano realizzate con materiali drenanti e permeabili, evitando l'utilizzo di bitume;*
- *al fine di mitigare l'impatto visivo indotto dall'intervento, sia realizzata una cortina di verde lungo tutto il perimetro dello stesso, attraverso la piantumazione di specie arboree autoctone come ad esempio il*

Pino d'Aleppo (Pinus halepensis). Siano inoltre piantumate al di sotto delle suddette alberature, arbusti di specie autoctone come ad esempio il Lentisco (Pistacia Lentiscus). Sono comunque da escludere piantumazioni di specie esotiche e di palmacee in genere;

- *le aree a verde esistenti nel perimetro aziendale e quelle di progetto siano piantumate a vegetazione con specie arboree autoctone a rapido accrescimento come ad esempio il Pino d'Aleppo (Pinus halepensis);*
- *per la nuova recinzione sia evitato l'impiego di elementi in cemento armato, privilegiando le murature a secco sovrastate da recinzioni metalliche semplici e affiancate da siepi, cespugli e o alberature. I muretti a secco siano realizzati in pietra locale secondo le tecniche tradizionali, senza fare ricorso a sigillature dei giunti dei paramenti murari o a strutture murarie con nuclei in calcestruzzo o in laterizi, rivestiti da paramenti in pietra a faccia vista; sia realizzata una fascia erbosa di almeno 50 cm alla base dei suddetti muretti a secco per favorire la permeabilità;*
- *in sede di progettazione esecutiva le aree interessate dalla realizzazione del metanodotto siano sottoposte ad un dettagliato progetto di inserimento paesaggistico, con l'individuazione delle essenze arboree ed arbustive oggetto di espanto e l'indicazione delle aree di reimpianto con la realizzazione di macchie di naturalità. Le aree per il successivo reimpianto siano individuate prioritariamente tra quelle di intervento o, in alternativa, in aree limitrofe;*
- *al fine di non contrastare con l'obiettivo di qualità paesaggistica "Riqualificare e valorizzare i paesaggi rurali storici" di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito si provveda al reimpianto degli alberi esistenti, interferiti dal tracciato del metanodotto, rispettando il sesto d'impianto;*
- *al fine di non contrastare con l'obiettivo di qualità paesaggistica "Valorizzare il patrimonio identitario culturale - insediativo" di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito, in sede di progettazione esecutiva si provveda al rilievo e alla schedatura delle architetture in pietra (muretti a secco) tipiche del paesaggio rurale interferite dal progetto. Sia evitata, ove possibile, la demolizione o rimozione di interi tratti di muretti a secco, in modo da tutelarne l'integrità mediante preservazione, conservazione o ricostruzione con inserimento nel contesto progettuale. La ricostruzione dei tratti di muretti a secco interferiti dalla realizzazione del metanodotto sia effettuata secondo la tecnica tradizionale, escludendo del tutto il ricorso a malte di qualunque tipo, nel rispetto di quanto previsto nell'elaborato del PPTR 4.4.4 "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia".*
- *durante le fasi di realizzazione delle opere siano evitate, in aree esterne a quelle di intervento, le trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea, nonché la rimozione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere; inoltre, in fase di cantiere, al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente e sulle sue componenti dovrà essere garantito:*
 - a. *la limitazione dei movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) per non modificare in maniera significativa l'attuale assetto geomorfologico d'insieme e conservare nel contempo l'assetto idrogeologico complessivo delle aree oggetto d'intervento;*
 - b. *l'allontanamento e il deposito dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo avvenga secondo quanto previsto dall'elaborato di progetto Appendice 4 al SIA;*
 - c. *al termine dei lavori, lo smantellamento delle opere provvisorie (piste carrabili, accessi ecc...) e il ripristino dello stato dei luoghi, al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesistici del sito.*

DI DEMANDARE all'amministrazione comunale di GRUMO APPULA il controllo della conformità dei lavori effettuati al presente parere."

- **ARPA Puglia – DAP Bari-BAT, con nota prot. n. 15780 del 7/03/2023**

"Con riferimento al procedimento di cui in oggetto, a seguito della nota della Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere pubbliche e Paesaggio (Rif.), di trasmissione del Verbale della Conferenza di Servizi del 02/02/2023 e di convocazione della Conferenza di Servizi decisoria per il 09/03/2023, si coglie occasione per meglio precisare quanto affermato dalla scrivente Agenzia relativamente alla raccomandazione

di cui al punto 6 del precedente parere prot. n. 7547 del 02/02/2023 (“prevedere nell’installazione dell’impianto di emungimento fisso e definitivo apposito tubo guida, al fine di consentire agevolmente le misurazioni dei livelli idrici del pozzo, e di dotare l’impianto di opportuno regolatore di portata al fine di consentire prelievi delle acque sotterranee a basso flusso in concomitanza di campagne di monitoraggio della falda”), atteso quanto specificato dal Proponente nel predetto verbale (“anche sulla base di campagne svolte in presenza di pozzi di analoga profondità non è possibile effettuare campionamento dinamico a basso flusso, per cui si procederà ad effettuare il campionamento statico mediante bailer opportunamente attrezzati per raggiungere tali profondità”).

La richiesta di attrezzare il pozzo a realizzarsi con “tubo guida” è finalizzata a semplificare la misurazione del livello statico della falda mediante l’utilizzo di un freatometro di opportuna lunghezza da calare all’interno del tubo guida. In tal modo, si eviterebbe che il cavo di tale strumento si blocchi attorcigliandosi attorno a cavi elettrici e/o di sospensione della pompa che potranno essere presenti nel pozzo.

Le attività di campionamento potranno invece essere eseguite, dopo idoneo periodo di spurgo fino a stabilizzazione dei parametri (pH, temperatura e conducibilità, potenziale redox, ossigeno disciolto e torbidità), anche al fine di contenere i volumi di spurgo.

Successivamente, con la stessa pompa utilizzata per gli usi aziendali, che potrà essere attrezzata con regolatore di portata, si potrà eseguire il campionamento a basso flusso in accordo alle indicazioni fornite nel “Manuale per le indagini ambientali nei siti contaminati” (APAT, Manuali e linee guida 43/2006). Alternativamente, come richiesto dal Proponente, si potrebbe anche usare il bailer per prelevare campioni di acqua sotterranea da sottoporre ad analisi, compatibilmente con gli spazi angusti presenti nel pozzo e la notevole profondità di campionamento prevista. Si raccomanda tuttavia, ai fine di garantire l’uniformità dei dati acquisiti nell’ambito dei monitoraggi che saranno espletati, che le modalità di spurgo e campionamento siano sempre le stesse. Si ritiene utile altresì suggerire, qualora possibile, di prevedere, almeno per un paio di giorni precedenti al monitoraggio della falda, appositi stoccaggi temporanei di acqua da utilizzarsi per gli scopi aziendali (ossia per gli usi cui lo stesso pozzo sarà dedicato), in sostituzione dell’utilizzo diretto del pozzo. Ciò consentirebbe di eseguire le misure del livello statico della falda senza che gli emungimenti comportino perturbazione della superficie piezometrica.”

In sede di Conferenza di Servizi PAUR, giusto verbale del 903.2023 il Proponente “prende atto di quanto riferito da ARPA pur precisando che il pozzo di monitoraggio allo stato non è autorizzato per emungimento; tali prescrizioni si riterranno necessarie da seguire in caso di futuro ottenimento dell’autorizzazione all’emungimento”.

• **ARPA Puglia – DAP Bari-BAT, con nota prot. n. 7547 del 02/02/2023 ARPA Puglia – DAP Bari-BAT**

“In riscontro alla nota della Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere pubbliche e Paesaggio (Rif.), di convocazione della Conferenza di Servizi per il 02/02/2023, si osserva quanto segue.

Preliminarmente si prende atto della documentazione integrativa prodotta dal proponente, in riscontro al parere prot. ARPA n. 74756 del 02/11/2022, resa disponibile al download in data 10/01/2023 sul portale regionale <http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>, nonché dell’ulteriore documentazione trasmessa a mezzo PEC e acquisita al prot. ARPA n. 6149 del 30/01/2023.

Punto 1. Per quanto concerne la valutazione di conformità programmatica e vincolistica del progetto in esame con la vigente pianificazione regionale, si prende atto delle integrazioni agli elaborati progettuali, con l’inserimento della verifica dei criteri localizzativi stabiliti dalla pianificazione regionale in materia di rifiuti urbani e speciali. Si rileva, inoltre, l’evidenza di una intervenuta difformità tra le particelle catastali oggetto di intervento rispetto a quelle oggetto di variante allo strumento urbanistico a seguito del provvedimento autorizzativo D.D. n.3 del 17/01/2018, pur rappresentando che “il perimetro dell’impianto in progetto è rimasto invariato rispetto a quanto autorizzato” (rif. punto 1 dell’elaborato “RISCONTRO ARPA prot.n.74756 del 02-11-22”).

Per quanto concerne la richiesta di evidenziare la conformità della nuova proposta progettuale rispetto alle condizioni indicate dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (rif. nota prot. n. 9298 del 01/12/2017 in

allegato al provvedimento autorizzativo D.D. n.3 del 17/01/2018), in merito all'accertamento di compatibilità paesaggistica in deroga ai sensi degli artt. 91 e 95 delle NTA del PPTR, si rimanda alle valutazioni di competenza dell'Ente regionale - Sezione Paesaggio, circa la validità del quadro prescrittivo consolidatosi con il predetto provvedimento autorizzativo.

Punto 2. Per quanto concerne la richiesta di autorizzazione alla produzione di end of waste (biometano, compost e CO₂), si prende atto di quanto esposto dal proponente al punto 2 dell'elaborato "RISCONTRO ARPA prot.n.74756 del 02-11-22" riguardo i riferimenti ai decreti ministeriali per la cessazione della qualifica di rifiuto del biometano prodotto. Per quanto concerne la produzione di end of waste "caso per caso" (CO₂), si prende atto della relazione tecnica prodotta dal proponente, facendo riferimento a quanto riportato al cap.4 delle "Linee Guida per l'applicazione della disciplina End of Waste di cui all'art.184 ter comma 3 ter del d.lgs. 152/2006" (Linee Guida SNPA, 41/2022). Pertanto, per gli aspetti di competenza dello scrivente Servizio ed ai sensi dell'art. 184-ter, co.3 del D.Lgs. 152/2006, si ritengono ottemperate le richieste di cui al punto 2 del parere prot. ARPA n. 52145 del 20/07/2022, con le seguenti prescrizioni:

- la CO₂ liquefatta dovrà essere oggetto di analisi di conformità con le frequenze e le modalità previste dai criteri di qualità imposti dalle specifiche normative di settore;
- i parametri indicati per la conformità della CO₂ liquefatta rispetto agli standard di cui al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830, nonché (in caso di impiego per tali scopi) al Regolamento (UE) 231/2012, ai requisiti per l'uso alimentare (E290) e di qualità beverage definiti dall'EIGA e dall'ISBT, dovranno essere verificati prima dell'effettivo utilizzo. In caso contrario, il gas liquefatto non potrà essere gestito come end of waste;
- nella relazione annuale si dovrà dare evidenza della CO₂ liquefatta in uscita come end of waste e di quella eventualmente smaltita in quanto non conforme ai requisiti di cui sopra;
- nella relazione annuale si dovrà dare evidenza degli eventuali guasti o malfunzionamenti intercorsi nel periodo di riferimento sulle componenti dell'impianto di purificazione e liquefazione che possono dare origine a emissioni fuggitive di CO₂.

Punto 3. Per quanto concerne il Piano di Monitoraggio e Controllo, si prende atto dell'elaborato RB.4 PMC Rev.3, revisionato in conformità a quanto richiesto al punto 3 del parere prot. ARPA n. 52145 del 20/07/2022, rimandando alle valutazioni di cui all'allegato parere monotematico (prot. n. 7492 del 02/02/2023) del Centro Regionale Aria di ARPA Puglia (CRA) per gli aspetti di rispettiva competenza.

Punto 4. Per quanto concerne le misure di mitigazione degli impatti derivanti dalla dispersione delle polveri in fase di cantiere, si prende atto di quanto esposto dal proponente al punto 5 dell'elaborato "RISCONTRO ARPA prot.n.74756 del 02-11-22" riguardo il protocollo di attivazione del sistema di mitigazione (fog cannon), in funzione dei dati ricavati dalla centralina meteo prevista da progetto.

Punto 5. Per quanto concerne il dimensionamento dell'impianto di trattamento delle acque reflue, si prende atto dell'allegato "All.3 ARPA - Scheda dimensionamento trattamento acque" da cui possono evincersi i rendimenti depurativi attesi, in funzione delle caratteristiche tecniche del sistema proposto.

Punto 6. Per quanto concerne la proposta di monitoraggio della falda mediante l'utilizzo del pozzo PZ1 (utilizzato per scopi industriali), si prende atto dell'allegato "CONDIZIONI IDROGEOLOGICHE DELL'AREA D'INTERESSE E CARATTERISTICHE GEOMETRICHE, LITOSTRATIGRAFICHE E TECNICO- COSTRUTTIVE DEL POZZO A SCOPO EMUNGIMENTO E MONITORAGGIO", prodotto in riscontro a quanto richiesto al punto 7 del parere prot. ARPA n. 74756 del 02/11/2022, con riferimento alle caratteristiche tecnico-costruttive del pozzo PZ1 realizzato all'interno dell'impianto e alla descrizione del modello idrogeologico del sito. Nel prendere atto che la realizzazione del pozzo è avvenuta con la tecnica a distruzione di nucleo approfondendosi di 751 metri dal piano campagna e che:

- è stata condotta nel luglio del 2003 una prova di emungimento mediante elettropompa sommersa poi "rimossa a completamento della prova di emungimento, in attesa di conseguire le attinenti autorizzazioni all'espletamento delle attività delle attività produttive",
- "le caratteristiche e dimensionamento dell'impianto di sollevamento idrico saranno stabilite appena l'iter autorizzativo [...] si sarà positivamente concluso",

si ritiene opportuno raccomandare di prevedere nell'installazione dell'impianto di emungimento fisso e definitivo apposito tubo guida, al fine di consentire agevolmente le misurazioni dei livelli idrici del pozzo, e di dotare l'impianto di opportuno regolatore di portata al fine di consentire prelievi delle acque sotterranee a basso flusso in concomitanza di campagne di monitoraggio della falda.

Punto 7. Per quanto attiene gli ulteriori aspetti inerenti la componente ambientale Rumore, si rimanda alle valutazioni di cui all'allegato parere monotematico del SAF - DAP BA (prot. n. 7206 del 01/02/2023).

Per quanto sopra esposto, lo scrivente Servizio esprime **parere favorevole** con le prescrizioni indicate nel presente e nei precedenti pareri in atti."

• **ARPA Puglia – DAP Bari-BAT, con nota prot. n. 7492 del 02/02/2023 ARPA Puglia – DAP Bari-BAT**

"Oggetto: [ID_VIA_704] Società Prometeo 2000 S.r.l. - Procedimento ex art. 27- bis del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per il "Progetto di conversione a biometano avanzato dell'impianto IPPC 5.3.b.1) Prometeo 2000", sito in agro di Grumo Appula (BA). Valutazione dei riscontri forniti dalla Ditta Prometeo 2000 S.r.l. alla nota ARPA Puglia prot. n.77830/2022. **Trasmissione parere di competenza.**

Rif. Pratica CRA_AA_06/2023.

In riferimento al procedimento in oggetto, esaminati i documenti di riscontro al parere di competenza del CRA-Centro Regionale Aria, trasmesso da ARPA Puglia - DAP Bari con prot. n.77696/2022, prodotti dalla Società Prometeo 2000 S.r.l., si valuta quanto segue ripercorrendo puntualmente i rilievi oggetto del richiamato parere.

Studio previsionale odori - Emissioni

In riferimento allo studio di previsione degli impatti da emissioni odorigene, il parere di competenza in oggetto (prot. n.77696/2022) conteneva una serie di riscontri sul tema, alcuni dei quali già evidenziati nel parere precedente (prot. n.51887/2022), che qui di seguito si richiamano integralmente e per i quali si rimanda al citato parere relativamente agli aspetti di merito:

- a) Riscontro 1.1.1 - sorgenti emissive
- b) Riscontro 1.1.2 - metodologia di campionamento
- c) Riscontro 1.1.3 - recettori
- d) Riscontro 1.1.4 - confronto modelli
- e) Riscontro 1.1.5 - dati di input
- f) Riscontro 1.2 – meteo
- g) Riscontro 1.3 - impatto odorigeno

Le richieste espresse nel merito dei citati riscontri conducevano alla seguente proposta di prescrizione:

"...in considerazione di quanto espresso in relazione al permanere di alcune ambiguità sulla descrizione dello scenario emissivo di progetto e sulla sua valutazione, si chiede che il Gestore rediga un nuovo studio di dispersione entro sei mesi dalla messa a regime dell'impianto, a completamento degli interventi previsti, sulla base di dati di monitoraggio sito-specifici e che gli esiti vengano trasmessi agli Enti per una opportuna valutazione, al fine di rilevare i reali impatti e ridefinire eventualmente i valori limite di emissione, qualora dovessero emergere criticità ai recettori. Nella formulazione e conduzione dello studio il Gestore dovrà tenere conto di tutte le osservazioni ed indicazioni fin qui evidenziate dalla Scrivente. Lo studio dovrà infine essere condotto ad una risoluzione più elevata (ovvero con un passo di griglia minore o uguale a 300m)".

Con nota denominata "Riscontro nota ARPA Puglia prot. n.74756 del 02/11/2022 - dicembre 2022" prodotta dalla Ditta Prometeo 2000 S.r.l., il Proponente ha accolto quanto richiesto, dichiarando al §4-Odori del documento che "Si prende atto di quanto richiesto in merito all'elaborazione di un nuovo studio di impatto odorigeno entro sei mesi dalla messa a regime dell'impianto".

Inoltre, in sede di Tavolo tecnico del 27/01/2023, veniva evidenziata l'opportunità di inserire nello studio modellistico, a realizzarsi entro sei mesi dalla messa a regime dell'impianto, anche la concentrazione di odore relativamente alla fase di upgrading, da determinare inizialmente solo a scopo conoscitivo e successivamente per stabilire eventuali valori limite.

Si conferma pertanto la prescrizione oggetto del riscontro:

Il Gestore dovrà redigere un nuovo studio di dispersione entro sei mesi dalla messa a regime dell'impianto, a completamento degli interventi previsti, sulla base di dati di monitoraggio sito-specifici; gli esiti dello studio dovranno essere trasmessi agli Enti per un'opportuna valutazione, al fine di rilevare i reali impatti e ridefinire eventualmente i valori limite di emissione, qualora dovessero emergere criticità ai recettori. Nella formulazione e conduzione dello studio il Gestore dovrà tenere conto di tutte le osservazioni e indicazioni fin qui evidenziate da ARPA Puglia (riscontri di cui ai punti a) - g) del presente documento e al parere prot. n.77696/2022); lo studio dovrà infine essere condotto ad una risoluzione più elevata (ovvero con un passo di griglia minore o uguale a 300m). Tra le sorgenti da inserire nel modello di dispersione dovranno essere considerate anche le sorgenti relative alla fase di upgrading, così come stabilito in sede di Tavolo tecnico del 27/01/2023.

2. Piano di monitoraggio e controllo

- Riscontro 2.1 - sorgenti MBR1 e MBR2

Il PMeC_rev.3 (dicembre 2022) - Elaborato RB.4 ha recepito la richiesta e, pertanto, il rilievo è da ritenersi superato con la seguente condizione:

il numero dei punti di campionamento (per entrambe le vasche MBR1, MBR2) dovrà essere pari all'1% della superficie, con un minimo di n.3 punti.

- Riscontro 2.2 - stoccaggio compost finito

Il PMeC_rev.3 (dicembre 2022) - Elaborato RB.4 ha recepito la richiesta e, pertanto, il rilievo è da ritenersi superato.

- Riscontro 2.3 - trattamento emissioni odorigene

Il PMeC_rev.3 (dicembre 2022) - Elaborato RB.4 ha recepito la richiesta e, pertanto, il rilievo è da ritenersi superato.

- Riscontro 2.4 - controllo parametri biofiltri

*Il PMeC_rev.3 (dicembre 2022) - Elaborato RB.4 ha recepito parzialmente la richiesta e, pertanto, il rilievo è da ritenersi superato **fatte salve le seguenti condizioni:***

- a) l'impegno del Proponente a fornire ad ARPA Puglia, in fase di progettazione esecutiva, i dettagli tecnici del sistema di controllo dei parametri del biofiltro;*
- b) i parametri Temperatura e Umidità del letto filtrante devono essere monitorati in continuo e i valori devono essere registrati su apposito sistema di controllo consultabile.*

- Riscontro 2.5 - frequenza monitoraggio biofiltri

Il PMeC_rev.3 (dicembre 2022) - Elaborato RB.4 ha recepito la richiesta e, pertanto, il rilievo è da ritenersi superato.

- Riscontro 2.6 - quadro monitoraggi biofiltri

*Si ribadisce l'opportunità di integrare il quadro di monitoraggio dei biofiltri (Tabella 3 del PMeC) con il controllo del parametro NH3. In sede di Tavolo tecnico del 27/01/2023 l'Autorità Competente ha condiviso tale richiesta, fissando il limite emissivo per NH3 a 5 mg/Nm3 "per ragioni cautelative e di omogeneità con le prescrizioni per impianti simili". **Il PMeC pertanto, nella sua ultima revisione, dovrà integrare quanto previsto dal provvedimento autorizzativo in tema di emissioni.***

- Riscontro 2.7 - sostituzione letto biofiltrante

Il PMeC_rev.3 (dicembre 2022) - Elaborato RB.4 ha recepito la richiesta e, pertanto, il rilievo è da ritenersi superato.

- Riscontro 2.8 - fermentatori

Il Proponente, nella sua nota denominata "ID_VIA: 704 Prometeo 2000 S.r.l. - Riscontro nota ARPA Puglia CRA prot. n.51887 del 19/07/2022 (settembre 2022, rev.00)", prendendo atto della richiesta di ARPA Puglia circa l'implementazione di filtri a carboni attivi sugli sfiati dei fermentatori e dei postfermentatori, dichiarava tecnicamente realizzabile tale soluzione e rimandava ad approfondimenti con il Fornitore della tecnologia.

Più in generale, relativamente alle sorgenti fuggitive, in sede di Tavolo tecnico veniva puntualizzato che "per la descrizione delle sorgenti fuggitive il Gestore conferma che provvederà all'inserimento di filtri a carboni attivi, la cui scelta dal punto di vista delle caratteristiche di dettaglio sarà operata in fase di progettazione esecutiva". Sempre nel corso del Tavolo tecnico, ARPA Puglia proponeva di "inserire una prescrizione AIA che obblighi il Gestore a trasmettere tutta la documentazione relativa ai kit di filtraggio prima della messa in esercizio dell'impianto per una valutazione da parte di ARPA".

Si conferma pertanto la seguente prescrizione, oggetto del riscontro:

Relativamente alle sorgenti fuggitive dell'impianto, il Gestore dovrà prevedere l'installazione di sistemi di filtrazione a carboni attivi sugli sfiati e dovrà trasmettere ad ARPA Puglia, per una valutazione preliminare, la documentazione relativa prima della messa in esercizio dell'impianto.

- Riscontro 2.9 - monitoraggio in continuo al confine
- Riscontro 2.10 - attivazione campionamento olfattometrico
- Riscontro 2.11 - accesso in remoto ARPA Puglia

Il PMeC_rev.3 (dicembre 2022) - Elaborato RB.4 ha recepito le richieste relative al sistema di monitoraggio al confine dell'impianto e, pertanto, il rilievo è da ritenersi superato con la seguente condizione:

Il Proponente dovrà presentare all'Autorità competente e ad ARPA Puglia una proposta tecnica di dettaglio relativa al sistema di monitoraggio in continuo al confine dell'impianto; a valle della ricezione di tale proposta, ARPA Puglia potrà richiedere di apportare modifiche sia alla strumentazione proposta che ai siti scelti per il monitoraggio, anche mediante preliminare sopralluogo presso l'impianto.

Ulteriori osservazioni e prescrizioni

Il PMeC_rev.3 (dicembre 2022) - Elaborato RB.4 ha recepito tutte le richieste della presente sezione si cui al parere di competenza prot. n. 77696/2022 e, pertanto, i rilievi sono da ritenersi superati."

- **ARPA Puglia – DAP Bari-BAT, con nota prot. n. 7206 del 01/02/2023 ARPA Puglia – DAP Bari-BAT**

"In riferimento al procedimento in oggetto in oggetto emarginato questo Servizio comunica di aver esaminato la documentazione integrativa prodotta dalla Società istante e depositata presso il sito del SIT Puglia al seguente indirizzo <http://sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>. In particolare è stata esaminata la "Relazione previsionale dell'impatto acustico Rev 1" datata Ottobre 2022 redatta da Tecnico Competente in Acustica Ambientale Ing. S. Scaramuzzi. Le integrazioni prodotte a seguito del parere ARPA prot.33344 del 02/05/2022 sono da ritenersi esaustive, pertanto per quanto di competenza questo Servizio si esprime favorevolmente all'intervento proposto.

- **ASL Bari , con nota prot. n. 61091 del 09/05/2022**

"Con riferimento al procedimento indicato in oggetto, acquisito in atti al prot. REGISTRO GENERALE ASL BA n. 18250/2022 dell'08/02/2022 en. 55565/2022 del 27/04/2022, ESAMINATO il fascicolo istruttorio [...] si esprime, per quanto di competenza è sotto il profilo igienico sanitario, PARERE FAVOREVOLE, a progetto di cui in oggetto, alle seguenti condizioni:

1. Le emissioni odorigene siano contenute nei limiti previsti dalla legge nazionale e legge regionale 16 luglio 2018 numero 32;

2. adottare idonei sistemi di recinzione/delimitazione (es. alberi ad alto fusto, ecc..) al fine di mitigare l'impatto visivo;
3. tenere aggiornato un registro di manutenzione del sistema di aspirazione (torri di dosaggio, scrubber ad umido e non, biofiltri) garantendone il corretto funzionamento;
4. predisporre un piano di monitoraggio delle emissioni odorigene trasmettendo gli esiti agli Enti interessati;
5. adottare idonei sistemi per l'abbattimento dell'aereodispersione delle polveri (mediante sistemi di wet suppression e dust suppressant);
6. si demanda al Competente Ufficio Tecnico la verifica della compatibilità urbanistica dell'intero progetto in questione rispetto al tessuto urbanistico, considerando il suo contesto di inserimento.

Sono fatti salvi eventuali vincoli e/ho prescrizioni di natura tecnico-urbanistica- paesaggistica, ecc e pareri e autorizzazioni di competenza di altri Enti”.

- **Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio AIA/ RIR, con atto dirigenziale n. 00199 del 31/05/2023 del Registro delle Determinazioni della AOO 089 - Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 089/DIR/2023/00187**

“Determina

“Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di rilasciare, ai sensi dell'art 29 nonies comma 2 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., l'aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla D.D. n. 3 del 17.01.2018 della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla realizzazione ed all'esercizio della installazione PROMETEO 2000 SRL con sede legale a Modugno (BA) - strada provinciale 231, km 1.600, IPPC 5.3 b)1, ubicata in località Torre dei Gendarmi – Grumo Appula (BA), stabilendo che:

1. devono essere rispettate tutte le condizioni di esercizio, prescrizioni ed adempimenti previsti nel presente provvedimento ed allegato “Documento Tecnico”;
2. il presente provvedimento non esonera il Gestore dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti, previsti dalla normativa vigente per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto, di competenza di enti non intervenuti nel procedimento;
3. che per ogni eventuale ulteriore modifica impiantistica, il Gestore dovrà trasmettere all'Autorità Competente la comunicazione/richiesta di autorizzazione secondo le modalità disciplinate dalla DGRP n. 648 del 05/04/2011 e smi “Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. n. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedurali”;
4. in riferimento alla prescrizione n. 209 del Documento Tecnico, “Il Proponente entro 30 giorni dal rilascio del provvedimento AIA dovrà trasmettere il PMeC integrato con le prescrizioni impartite nel presente documento e condivise con ARPA Puglia DAP Bari; ARPA dovrà trasmettere l'approvazione definitiva del PMeC aggiornato all'Autorità Competente per la presa d'atto.”
5. il Gestore deve trasmettere specifica comunicazione all'Autorità competente, ad ARPA Puglia DAP Bari, alla Città Metropolitana di Bari e al Comune di Bari ai sensi dell'art. 29 decies comma 1 del D.Lgs. n. 152/2006 s.m.i., prima di dare attuazione a quanto previsto dalla presente AIA;
6. che la presente autorizzazione di aggiornamento, per modifica sostanziale, rilasciata ai sensi dell'art. 29 nonies del D.Lgs. n. 152/06 e smi, ha termine finale di validità coincidente con quella dell'Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata;

di prendere atto che il Gestore ha trasmesso il pagamento della tariffa istruttoria determinata ai sensi della DGR n. 36 del 12/01/2018; di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio AIA-RIR, al Proponente **Prometeo 2000 srl** con sede legale a Modugno (BA) - strada provinciale 231, km 1.600, prometeo2000@legalmail.it;

di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Autorizzazioni Ambientali, alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, al Servizio VIA e VINCA, alla Sezione Risorse Idriche, all'ARPA Puglia Dipartimento Provinciale di Bari, all'ARPA Puglia Direzione Scientifica, al Comune di Grumo Appula (BA), alla Città Metropolitana di Bari, alla ASL competente per territorio, al Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile - Direzione Regionale Puglia, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Bari, al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana. Il presente provvedimento:

- redatto in unico originale, composto da n. 21 fasciate e n. 1 allegato, Allegato (Documento Tecnico) n. 92 fasciate, per un totale di n. 113 fasciate;
- è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 22/2021.
- sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni. Si attesta che:

- il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie;

il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente. Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo."

- **Parco Nazionale dell'Alta Murgia, con nota prot. n. 4782 del 18/10/2022**

"...Per quanto sopra, in ragione delle dimensioni dell'impianto, della sua collocazione all'interno del Sito Natura 2000 ZSC/ZPS IT9120007 "Murgia Alta", dell'adiacenza al territorio di quest'area naturale protetta, dei nuclei di popolazione animale associati all'areale in questione che utilizzano detti territori agricoli ed i corridoi fluviali quali siti riproduttivi, trofici e di spostamento migratori, ai soli fini dell'espressione del "sentito" ai sensi dell'art. 5, comma 7, del D.P.R. 357/97 s.m.i. e ferma restando ogni determinazione in merito che codesta Autorità competente vorrà assumere in merito, è parere di questo Ente che, previa acquisizione della relazione inerente alla V.Inc.A. aggiornata con quanto sopra richiesto, la soluzione proposta non debba comunque determinare ulteriori ampliamenti ed impatti rispetto all'intervento già assentito, in termini di superfici in ampliamento, di volumi di scavo, di potenzialità complessiva dell'impianto, di tipologia di rifiuti e di emissioni nell'ambiente, dando evidenza degli esiti della valutazione d'incidenza nel provvedimento finale."

Con riferimento al suddetto parere, giusto verbale della conferenza di servizi del 9.03.2023, "Con pec del 23.12.2022, acquisita al prot. uff. n. 38 del 2.01.2023, il Proponente ha trasmesso documentazione di riscontro ai pareri allegati al verbale della CdS del 3.11.2022, compresi l'elaborato Relazione di riscontro PARCO e il relativo allegato. Non risulta pervenuto alcun contributo a riguardo."

- **Dipartimento Bilancio, Affari Generali Ed Infrastrutture Sezione Opere Pubbliche E Infrastrutture Servizio Gestione Opere Pubbliche Ufficio Per Le Espropriazioni prot.: r_puglia/AOO_064/PROT/08/03/2023/0006312 del 18/04/2023.**

"ESPRIME PARERE FAVOREVOLE per quanto di competenza, relativamente al procedimento espropriativo, in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera."

- **Ministero dell'Interno, Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile- Direzione Regione Puglia con nota prot. n. 20077 del 25/07/2022**

Con riferimento alla convocazione della conferenza di servizi inerenti l'oggetto, comunicata con nota di codesto Ufficio prot. r_puglia/AOO_089-27/06/2022/8161 (acquisita in atti al prot. 17187 del 27/06/2022) e successivo rinvio il giorno 14/09/2022 connota di codesto ufficio prot. r_puglia/AOO_089-19/07/2022 (acquisita in atti al prot. 19654 del 19/07/2022), si informa che il parere di conformità antincendio di cui all'allegato Mod. P4 prot. n. 19240 del 15/07/2022 è da intendersi quale determinazione di competenza di questo Comando nell'ambito della Conferenza di servizi di che trattasi.

si puntualizza ad ogni buon conto, che eventuali variazioni e/ho modifiche rilevanti ai fini antincendio rispetto al progetto approvato con predetta nota mod. P4 dovranno essere sottoposte a nuovo parere di conformità antincendio ex art. 3 del D.P.R. 01/08/2011 n. 151 da acquisire, a cura del titolare dell'attività, prima della Conferenza di Servizi...

.. Allegato Mod. P4 /C

In ottemperanza al disposto dell'art. 3 del D.P.R. 01/08/2011 n° 151 e del D.Lvo 08/03/2006 n. 139 per l'attuazione dei relativi provvedimenti,

- vista l'istanza di valutazione del progetto pervenuta a questo Comando con nota SUAP n.0029269 del 23/03/2022 e acquisita in atti al prot.7692 del 23/03/2022 – pos.74762;
- vista la documentazione integrativa volontaria pervenuta con nota SUAP n.0062097 del 07/06/2022 e acquisita in atti al prot.15294 del 07/06/2022
- vista la relazione del funzionario istruttore D.V.D. Ing. Michele Rosati

si comunica di aver valutato, per quanto di propria competenza, la conformità del progetto alla normativa ed ai criteri generali di prevenzione incendi , a condizione che anche per ogni particolare non descritto siano rispettate le norme di cui al D.M. 18/10/2019, D.M. 13/07/2011, D.M. 08/11/2019, D.M. 16/04/2008, UNI EN 12845, UNI 10779, UNI 9795, e successive modifiche ed integrazioni.

Prima dell'esercizio dell'attività, il titolare è tenuto a richiedere, ai sensi dell'art.4, comma 1 del D.P.R. 01/08/2011 n.151, il Certificato di Prevenzione Incendi (di cui al comma 2 dell'art.16 del D.Lgvo 8 marzo 2006, n.139) mediante presentazione di Segnalazione Certificata di Inizio Attività secondo i modelli:

- Mod PIN 2 –2018 SCIA
- Mod PIN 2.1 – 2018 ASSEVERAZIONE

unitamente a:

- certificazioni e dichiarazioni di cui all'allegato modello P30, redatte ai sensi del D.M. 07/08/2012;
- attestato del versamento effettuato a favore della Tesoreria provinciale dello Stato, ai sensi dell'articolo 23 del D.lgs 139/06

Questo Comando, entro 60 giorni dal ricevimento della S.C.I.A., effettuerà, con le modalità previste dall'art. 4, comma 3 del D.P.R. 01/08/2011 n.151, i controlli di competenza volti ad accertare il rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa di prevenzione incendi, nonché la sussistenza dei requisiti di sicurezza antincendio, ai fini del rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi.

Si rammenta che è obbligo del datore di lavoro, ex D.M.10/03/98 e D.Lg.vo n. 81 del 09/04/2008 adempiere, prima dell'inizio dell'attività, agli obblighi organizzativi e di designazione degli addetti ai servizi di prevenzione e protezione e redigere il documento sulla valutazione del rischio in base al citato D.Lg.vo. Costituiscono parte integrante del presente parere gli elaborati grafici e le relazioni tecniche allegate alle PEC".

- **ANAS , con nota prot. n. 168585 del 16/03/2022**

"Con riferimento alla Vs nota Prot. r. Puglia/AOO/089/1169 del 02.022022 pervenuta tramite PEC (nota ANAS CDG-0066459-I del 03/02/2022), nella nostra temporanea impossibilità di accedere al Vs portale, si chiede di inviare un elaborato planimetrico con evidenziate le opere da eseguire in prossimità o interferenti con le strade statali, con la relativa relazione tecnica descrittiva.

Si chiede inoltre di indicare un riferimento a cui chiedere anche telefonicamente eventuali ulteriori chiarimenti."

Con riferimento al suddetto parere si rappresenta che il Proponente, in sede di conferenza di servizi del

9.03.2023 ha dichiarato che “con pec del 23.12.2022, acquisita al prot. uff. n. 37 del 2.01.2023, il Proponente ha trasmesso ad ANAS SpA la documentazione SIA e AIA, in riscontro alla richiesta di cui alla nota ANAS prot. n. 168585 del 16.03.2022. Non risulta pervenuto alcun contributo a riguardo.”

- **Snam Rete Gas nota DISOR/ESE/EAM51659/Prot.940**

“trasmette in allegato le ottimizzazioni di tracciato già condivise con la società Prometeo 2000. Tali ottimizzazioni adeguano il progetto alla normativa vigente in materia di progettazione, costruzione ed esercizio delle opere di trasporto di gas naturale e permettono il rispetto della normativa tecnica ai fini del rilascio di autorizzazioni, concessioni e nulla osta”.

- **Snam, con nota prot. n. ORIMER/CONALL/1277 del 18/11/2022**

“Con riferimento alla Vostra richiesta del 05.08.2022, in seguito la “Richiesta” da noi ricevuta il 05.08.2022, ed al versamento da Voi effettuato con valuta il 04.08.2022 a titolo di deposito cauzionale non fruttifero (in seguito “Cauzione”) conformemente a quanto previsto dal Capitolo 6 “Realizzazione e gestione dei punti di consegna e riconsegna” del Codice di Rete di Snam Rete Gas, approvato dalla Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito “ARERA”) con delibera 75/03 e s.m.i., Vi confermiamo la nostra disponibilità alla realizzazione dell’allacciamento al punto di consegna in oggetto alle condizioni di seguito specificate”.

- **Ministero Della Cultura Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari, con nota prot. n. MIC_SABAP- BA/10/06/2022/0006569-P**

In riscontro alla nota trasmessa dalla S.V., e alla documentazione ivi allegata, acquisita dalla Scrivente in data 04.04.2022 - prot. n. 3852, e relativa a quanto in oggetto, facendo seguito alle precedenti note di questo Ufficio prot. n. 11486 del 30.11.2021 e prot. n. 4851 del 29.04.2022, esaminati gli elaborati disponibili sul Portale Ambientale della Regione Puglia, acquisita in atti la documentazione integrativa prodotta dagli istanti registrata al prot. n. 5566 del 17.05.2022, questa Soprintendenza, per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi, indica quanto segue.

L’area di progetto ricade nell’ambito paesaggistico della “Alta Murgia” e in particolare nella figura territoriale de “L’altopiano murgiano”, di cui al punto 6.1 della sez. B, della Scheda d’Ambito 5.6 del vigente PPTR, e interferisce con gli UCP del Reticolo idrografico di connessione alla R.E.R., dell’Area di Rispetto dei Boschi e dei siti a rilevanza naturalistica. L’area di progetto è, inoltre, prossima alla strada a valenza paesaggistica SS96 e a diverse masserie che costituiscono testimonianza della stratificazione insediativa.

L’intervento consiste nell’adeguamento di un impianto industriale già in fase di realizzazione, con conversione a bio-metano.

Al fine di garantire un migliore inserimento ambientale delle opere a farsi, nonché una riqualificazione dell’attuale stato dei luoghi, si ritiene fondamentale richiamare i contenuti dell’elaborato 4.4.2 del PPTR, recante le “Linee guida sulla progettazione di aree produttive paesaggisticamente ed ecologicamente attrezzate”, volte a promuovere la riqualificazione urbanistica e paesaggistico-ambientale delle aree produttive.

Sulla base degli obiettivi generali ivi indicati, l’intervento di che trattasi deve certamente mirare a realizzare una efficace mitigazione visuale dell’area produttiva in parte già realizzata, migliorandone la intrinseca qualità paesaggistica ed architettonica, nonché le relazioni con il contesto di inserimento, considerata anche la prossimità del lotto al contesto prettamente rurale e alle testimonianze della stratificazione insediativa ivi presenti, oltre ad individuare delle misure propriamente di conversione ecologica delle attività produttive.

Tutto quanto premesso, al fine di mitigare l’impatto ambientale delle opere a farsi, questo Ufficio ritiene prioritario che:

- vengano ricavati lungo l’intero perimetro del lotto degli spazi a verde, creando una ampia fascia di filtro, costituita da arbusti e alberature su più filari e di dimensioni idonee a mascherare l’area industriale, rivolta sia verso la strada a valenza paesaggistica che verso le masserie Lo Zito, Colantonio e Maggi. Per la realizzazione di tale filtro devono essere impiegate essenze autoctone coerenti con il contesto rurale di prossimità, contenute in aiuole bordate da elementi lapidei, posati in opera senza il ricorso a materiali cementizi o alla realizzazione di cordoli in cls;

- *piantumazioni a verde siano adoperate anche nella viabilità interna al lotto, negli spazi interstiziali tra le aree di produzione, riducendo le zone pavimentate esclusivamente alle sezioni carrabili e pedonali strettamente necessarie. Le pavimentazioni devono, inoltre, essere realizzate esclusivamente con materiali drenanti ed essere del tipo a giunti rinverditi, escludendo il ricorso ai manti in asfalto, cls o resine;*
- *le nuove tettoie, la cui altezza non deve eccedere quella del fabbricato pre- esistente, presentino carattere di facile amovibilità e cromie neutre;*
- *i pannelli fotovoltaici siano posizionati sulle coperture piane delle tettoie e dei fabbricati a farsi, piuttosto che sulla copertura del capannone di maturazione e raffinazione, essendo quest'ultima curvilinea e altamente visibile dalla strada a valenza paesaggistica SS96;*
- *durante la realizzazione del cavidotto siano attentamente preservate tutte le strutture in pietra intercettate o poste in prossimità del tracciato, con particolare attenzione a preservare anche la vegetazione spontanea eventualmente presente nelle murature. Eventuali integrazioni o riconfigurazioni delle strutture esistenti dovranno essere realizzate recuperando tutti i materiali lapidei attualmente in opera, da riposarsi in opera secondo la tecnica tradizionale, escludendo del tutto il ricorso a malte di qualunque tipo, nel rispetto dei contenuti dell'elaborato del PPTR 4.4.4 "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia".*

In merito agli aspetti di tutela archeologica, vista le risultanze della Relazione Archeologica e delle tavole allegare (trasmesse con nota acquisita al ns. prot. con n.ro 5566 del 17.05.22), considerato che le attività di valutazione preventiva dell'interesse archeologico assegnano rischio basso all'intera area oggetto di intervento, sia in considerazione della distanza da siti noti, sia in quanto le ricognizioni condotte sul terreno, a visibilità buona, non hanno evidenziato in superficie elementi di interesse archeologico, questa Soprintendenza autorizza l'intervento a condizione che per tutte le attività di scavo e movimento terre sia assicurata la sorveglianza archeologica continuativa in corso d'opera a cura di un professionista archeologo in possesso dei necessari requisiti, il quale opererà sotto la direzione di questa Soprintendenza e senza alcun onere a carico di questo Ufficio. Qualora nel corso delle operazioni di scavo e movimento terre si intercettassero strutture e/o depositi archeologici, ai sensi degli art. 28, 88, 90, 175 del D.lgs. 42/2004, degli artt. 822, 823 e 826 del Codice Civile, nonché dell'art. 733 del Codice Penale, i lavori dovranno essere immediatamente sospesi e ne dovrà essere data contestuale comunicazione a questa Soprintendenza, che si riserva di richiedere approfondimenti e scavi archeologici, anche in estensione, affinché si stabilisca la natura e l'entità del deposito archeologico. All'esito di tali approfondimenti, questa Soprintendenza potrà avviare i provvedimenti di tutela di competenza e richiedere varianti al progetto originario per garantire la salvaguardia delle eventuali testimonianze antiche messe in luce.

L'archeologo incaricato delle attività di sorveglianza, avrà cura di redigere la documentazione delle operazioni di scavo secondo gli standard metodologici correnti. In assenza di rinvenimenti archeologici, dovranno comunque essere redatti il diario di scavo e una relazione professionale corredata da opportuni rilievi fotografici ed, eventualmente, grafici. Gli oneri derivanti dalle prescrizioni di questa Soprintendenza saranno a carico del Richiedente.

L'archeologo incaricato avrà altresì cura di tenere informato il funzionario responsabile di questa Soprintendenza in corso d'opera sull'andamento delle attività. Ogni ulteriore indicazione tecnico-operativa sarà fornita dal Funzionario responsabile di questa Soprintendenza nel corso delle attività di Alta Sorveglianza e Direzione Scientifica delle indagini.

Ogni ulteriore indicazione tecnico-operativa sarà fornita dal Funzionario responsabile di questa Soprintendenza nel corso delle attività di Alta Sorveglianza e Direzione Scientifica delle indagini.

Si resta in attesa della comunicazione del nominativo del professionista archeologo incaricato e del relativo curriculum vitae. La presente nota viene trasmessa, per conoscenza, alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale prevista dall'art. 47 del regolamento di cui al D.P.C.M. n. 169 del 02.12.2019, ai sensi e per gli effetti del comma 1bis, art. 12 della Legge n. 106 del 29.07.2014."

CONSIDERATO CHE, con riferimento alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità:

- l'Ufficio per le Espropriazioni della Regione Puglia, con nota prot. n. 0006312 del 18/04/2023, in atti al prot. n. 11189 di pari data ha espresso *"PARERE FAVOREVOLE per quanto di competenza, relativamente al procedimento espropriativo, in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera"*;
- questa Sezione Transizione Energetica con note prott. n. 9563 e successivi del 5.06.2023, trasmetteva la *"Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo espropriativo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità"* ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L. R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e succ. mod. testi vigenti, ai singoli proprietari interessati;
- con nota acquisita al prot.n.11071 del 10.07.2023 una ditta catastale coinvolta nella procedura espropriativa di cui sopra, presentava le proprie osservazioni chiedendo *"alla commissione a valutare con coscienza questo progetto, mediante un necessario sopralluogo al fine di tutelare le falde acquifere, i vicini borghi abitati Mellitto e Quasano, ed infine a valutare un percorso alternativo che non vede l'eradicazione di ulivi centenari e altre piante da frutto, deturpando il paesaggio contrariamente a quanto difeso dalla Legge 14/2007..."*;
- questa Sezione, con nota prot.n.11387 del 19.07.2023, trasmetteva le suddette osservazioni alla società istante e agli enti per i profili di propria competenza, atteso che vertevano sia su aspetti di carattere meramente economico e sia su aspetti di natura ambientale e di uso del suolo;
- la società Prometeo srl in riscontro alla nota n. 11071 del 10.07.2023, dichiarava *"di aver applicato correttamente quanto riportato nella normativa vigente in merito alle espropriazioni per pubblica utilità e che in sede di valutazione del progetto comprensivo della realizzazione del metanodotto sono stati prodotti elaborati cartografici riportanti l'analisi delle essenze e l'analisi delle essenze del paesaggio agrario presenti nell'area d'intervento. Tali elaborati sono stati oggetto di valutazione favorevole da parte dei competenti uffici VIA della Regione Puglia. In merito alla congruità dell'indenizzo preposto la stessa Società proponeva un diverso importo al fine di addivenire ad una conciliazione tra le parti"*;
- con nota acquisita al prot.n.11134 del 11.07.2023 una ditta catastale coinvolta nella procedura espropriativa di cui sopra, presentava le proprie osservazioni dichiarando che *"L'indenizzo proposto, dunque, è assolutamente difforme dal valore di mercato del solo terreno e ciò è supportato dalla circostanza che l'intero appezzamento, avente un'estensione di circa 5,40 ettari, fu acquistato dai summenzionati soci e dallo scrivente, in comproprietà, nell'anno 2016, al prezzo di 83.000,00 €. Chiediamo dunque alla commissione di comprendere le nostre doglianze e soprattutto invitiamo la stessa a considerare che, essendo coltivatori diretti di un'azienda a conduzione biologica, curiamo le nostre piante nel rispetto della natura e del paesaggio naturale. Invitiamo pertanto la commissione a valutare con coscienza questo progetto e a predisporre, in tempi brevi, un percorso alternativo che, al fine di non deturpare il paesaggio, eviti l'eradicazione di ulivi secolari, mandorli, ciliegi e querce"*;
- questa Sezione, con nota prot.n.11619 del 26.07.2023, trasmetteva le suddette osservazioni alla società istante e agli enti per i profili di propria competenza, atteso che vertevano sia su aspetti di carattere meramente economico e sia su aspetti di natura ambientale e di uso del suolo;
- la società Prometeo 2000 srl in riscontro alla nota n. 11968 del 4.08.2023, dichiarava *"di aver applicato correttamente quanto riportato nella normativa vigente in merito alle espropriazioni per pubblica utilità e che in sede di valutazione del progetto comprensivo della realizzazione del metanodotto sono stati prodotti elaborati cartografici riportanti l'analisi delle essenze e l'analisi delle essenze del paesaggio agrario presenti nell'area d'intervento. Tali elaborati sono stati oggetto di valutazione favorevole da parte dei competenti uffici VIA della Regione Puglia. In merito alla congruità dell'indenizzo preposto la stessa Società proponeva un diverso importo al fine di addivenire ad una conciliazione tra le parti"*;
- con nota acquisita al prot.n.11274 del 12.07.2023 una ditta catastale coinvolta nella procedura espropriativa di cui sopra, si opponeva all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio dichiarando che *"alcune particelle interessate dall'intervento, sono contigue alle particelle di proprietà della stessa e sulle quali la stessa società esercita attività di coltivazione e recupero ambientale ai sensi della L.R."*

37/85 della cava calcarea sita in località Torre dei Gerdarmi, giusta D.D.n.91/2008. Pertanto la stessa ditta dichiara che l'interesse pubblico alla realizzazione dell'impianto di biometano potrebbe essere soddisfatto, senza particolari oneri, mediante una variazione del percorso del metanodotto che eviti di transitare nei pressi della predetta cava ove sono in continuo uso di esplosivi”;

- questa Sezione, con nota prot.n.11666 del 27.07.2023, trasmetteva le suddette osservazioni **per i dovuti riscontri e addenda istruttori ove opportuni o necessari, anche da parte degli enti in indirizzo, ciascuno per propria competenza**, le osservazioni pervenute con nota pec acquisita al prot.n. 17/07/2023/0011274 da parte della stessa ditta proprietaria dei terreni interessati dal progetto in questione, che vertono su possibili criticità legate alla vicinanza dell'impianto in oggetto con l'esistente cava autorizzata di calcare, con paventati risvolti ambientali e di pubblica sicurezza ed incolumità;
- la società Prometeo 2000 srl in riscontro alla nota n. 11666 del 27.07.2023, con nota acquisita al prot.n.11967 del 4.08.2023, dichiarava
 1. *“ il tracciato delle condutture di biometano non crea alcuna interferenza con l'attività citata trattandosi di condutture esterne all'area di cava;*
 2. *il progetto del metanodotto, redatto dalla primaria Società per azioni nazionale Metanodotti SNAM, spa, osserva in modo rigoroso la normativa tecnica e di sicurezza in subiecta materia;*
 3. *l'attività di cava non è punto incisa dal metanodotto in oggetto e l'opposizione in esame appare pretestuosa e manifestamente infondata”.*
- con nota pec del 1.08.2023 questa Sezione Transizione Energetica “per irreperibilità della ditta catastale ed in mancanza del relativo indirizzo, ai sensi del comma 8 dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., dell'art. 10 L.R. 22.02.2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e succ. mod. testi vigenti”, invitava la Società in indirizzo alla pubblicazione su due quotidiani uno a carattere nazionale e uno a carattere regionale dell'avviso in oggetto indicato ed allegato alla stessa nota, comunicando anticipatamente, allo Scrivente Servizio il giorno di pubblicazione. Con la stessa si invitava il Comune interessato dall'intervento e il Settore regionale di Comunicazione Istituzionale a pubblicare presso il proprio albo pretorio il presente avviso per la durata prevista dal D.P.R. 327/2001 e s.m.i. con l'invito al riscontro dell'avvenuta pubblicazione a scadenza dei termini;
- in data 2.08.2023 la Società Prometeo 2000 srl srl trasmetteva i giustificativi delle pubblicazioni sui giornali;
- il Comune di Grumo Appula (BA) in data 2.08.2023, pubblicava la nota *“Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità”*, prot.n. 9563 del 5.06.2023.

In merito alle osservazioni pervenute sopra citate si evidenzia che le stesse sono state ritualmente trasmesse da questo Servizio agli uffici competenti per materia, i quali non hanno prodotto ulteriori elementi di retroazione istruttoria rispetto alla posizione già assunta in seno ai rispettivi procedimenti autorizzativi, per quanto sin qui in atti.

Occorre tuttavia prescrivere d'ufficio, alla luce degli elementi emersi nella fase di pubblicazione dell'avviso di dichiarazione di pubblica utilità e contestuale apposizione vincolo preordinato all'esproprio, un ulteriore adempimento in capo al proponente:

- **prima dell'entrata in esercizio dell'impianto sia condotta una valutazione dei rischi congiunta tra il gestore dell'impianto e il gestore Lastrabi srl della vicina attività di cava, sentito SNAM, ai fini di ogni possibile valutazione finalizzata alla prevenzione di ogni possibile rischio per la SICUREZZA e di esplosione accidentale, con contestuale programmazione della gestione coordinata del rischio residuo eventualmente non eliminabile, secondo la normativa di settore vigente, in primis D Lgs 81/2008 e ss.mm.ii. Detta valutazione dovrà essere rinnovata mediata riunione di coordinamento tra i rispettivi RISP con una periodicità almeno trimestrale per tutto il periodo di esercizio dell'impianto, fino a cessazione di uno dei due esercizi a titolo definitivo.**

Si individua nel Comune di Grumo Appula, in quanto competente in materia di attività estrattive, l'ente investito della verifica di ottemperanza di tale prescrizione, il cui onere resta in capo al gestore del beneficiario del presente provvedimento autorizzativo, di concerto con il gestore Lastrabi srl, nei termini anzidetti.

CONSIDERATO INOLTRE CHE la Società con nota acquisita agli atti dell'ufficio in data 5.09.2023 ha trasmesso:

- n. 1 copia su supporto digitale del progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi riportante su tutti i frontespizi degli elaborati prodotti la dizione *“adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi”*;
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000 con la quale il progettista assevera la conformità del progetto definitivo di cui al punto precedente a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il legale rappresentante della Società si impegna a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti;
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001, per mezzo della quale il tecnico competente attesta la non ricadenza dell'impianto in aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità, che danno origine a prodotti con riconoscimento IGP, IGT, DOC, DOP;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il tecnico abilitato, attesta che in nessuna area dell'impianto vi è la presenza di ulivi dichiarati *“monumentali”* ai sensi della L.R. 14/2007;

La Società, inoltre:

- ha ottemperato a quanto previsto dalla dgr 19 dicembre 2022, n. 1901, relativo agli oneri per monitoraggio mediante versamento a favore della Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Transizione Energetica, da effettuarsi sul sito pago PA al link: <https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/public/richiestaPagamentoSpontaneo.html?codTipo=IMPIANTI> la causale *“D.Lgs. 387/2003 - fase realizzativa – oneri per monitoraggio con relativa dotazione di antinfortunistica (D.Lgs. n. 626/94 e s.m.i.) e per l'accertamento della regolare esecuzione delle opere”*;
- ha depositato quietanza del versamento F24 di tipo ordinario Sezione Erario, Codice tributo 1552 il cui importo, calcolato sul numero di facciate di cui si costituirà l'atto, pari a 16 € (euro) per 4 facciate, per i diritti di registrazione dell'Atto Unilaterale d'obbligo;
- preso atto che con nota prot. n. 12445 del 7.09.2023, questa Sezione Transizione Energetica ha comunicato, nella persona del Responsabile del Procedimento, di **poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003**, con tutte le prescrizioni sopra elencate che sono parte integrante e sostanziale, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto, richiamata in particolare la legge regionale 7 novembre 2022, n. 28 *“Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica”*, per la quale si richiedeva evidenza dell'impegno a fornire compensazioni a favore delle amministrazioni comunali interessati dall'intervento;
- in data 8.09.2023 è stato sottoscritto tra la Regione Puglia e la società **Prometeo 2000 S.r.l.** l'atto unilaterale d'obbligo ai sensi della deliberazione di giunta regionale 19 dicembre 2022, n. 1901;
- la Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili con nota r_puglia/AOO_159/PROT/08/09/2023/0012456 trasmetteva all'Ufficiale Rogante della Sezione Contratti Appalti, l'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto ed è vidimato in n. 1 copia su supporto digitale dalla Sezione Transizione Energetica;
- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:
- Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;

- Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;
- Comunicazione di informativa antimafia prot. n. PR_BAUTG_Ingresso_0117088_20230908 fatto salvo che il presente provvedimento. comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informativa antimafia negativa.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO

Risultano soddisfatti i presupposti per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D Lgs 387/2003 e ss.mm.ii, con tutte le prescrizioni e condizioni richiamate in narrativa, per la costruzione e l'esercizio:

- di un impianto di produzione di biometano avanzato avente potenza pari a **1000 Smc/h** da Digestione anaerobica e di compostaggio per la produzione di ammendante compostato misto di qualità da FORSU sito nel Comune di Grumo Appula, località " *Contrada Torre dei Gendarmi*"(BA);
- di un punto di consegna/riconsegna localizzato al fg.61 p.la 238 del comune di Grumo Appula (BA) connesso al metanodotto DN 100 (4") – DP 24 bar (in progetto).

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato condotto nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La sottoscritta attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 -

Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X): diretto

indiretto

X neutro

non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA VISTI E RICHIAMATI:

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. n. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii., *“Regolazione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili”*;
- la D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (Burp n. 159 del 19/10/2010): *buone pratiche per la produzione di paesaggio: Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile*.
- la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010, approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all’esercizio di impianti di produzione di energia elettrica;
- il R.R. n. 24 del 30/12/2010 così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27/11/2012 nel cui ambito d’applicazione rientra l’istanza in oggetto.
- La D.D. del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo 3 gennaio 2011, n. 1: *“Autorizzazione Unica ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs. 387/2003 - DGR n. 3029 del 30.12.2010 - Approvazione delle “Istruzioni tecniche per la informatizzazione della documentazione a corredo dell’Autorizzazione Unica” e delle “Linee Guida Procedura Telematica”*.
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla “protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati” e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- la D.G.R. 07.12.2020 n. 1974 con cui è stato approvato l’Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato *“modello ambidestro per l’innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0”*;
- D.P.G.R. 22/01/2021 n. 22 *“Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*;
- il D.P.G.R. 10/02/2021 n. 45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo *“MAIA 2.0”*;
- la D.G.R. 22/07/2021 n. 1204 *“D.G.R. 1974/2020 ‘Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0’. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 ‘Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale’. Aggiornamento Allegato B)”*;
- la D.G.R. 28/07/2021 n. 1289 *“Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento”*;
- la D.G.R. 30/09/2021 n. 1576 *“Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n. 22”*;
- la LR 11/2001 applicabile *ratione temporis*, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell’Ambiente;
- la L. n. 91/2022 sulla *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 17 maggio 2022, n. 50, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”*
- la DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 *“Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell’art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.ii. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d’Obbligo”*;
- la LR 28/2022 e s.m.i *“norme in materia di transizione energetica”*
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante *“D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati*.

VERIFICATO CHE:

sussistono le condizioni di cui all'art. 12 c. 3 del D.Lgs. 387/2003 poiché, in particolare:

- **Il Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana, Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA e VInC, con atto dirigenziale n. 84 del 08/03/2023 del Registro delle Determinazioni (Codice CIFRA: 089/DIR/2023/00084) ha espresso ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., *giudizio positivo di compatibilità ambientale* relativo al "Progetto di conversione a biometano avanzato dell'impianto IPPC 5.3.b.1 Prometeo 2000, sito in agro di Grumo Appula (BA), località Torre dei gendarmi.", proposto dalla società Prometeo 2000 S.r.l., in conformità al parere reso dal Comitato regionale per la VIA nella seduta del 15.11.2022 nonché ai pareri degli Enti con competenza in materia ambientale interessati, acquisiti nel corso del procedimento di PAUR di competenza della Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali.**
- **Il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana- Sezione Tutela e Valorizzazione Del Paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, con atto dirigenziale n. 44 del 23/03/2023 del Registro delle Determinazioni (Codice CIFRA: 145/DIR/2023/00044) ha rilasciato, l'Accertamento di compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR, per il "Progetto di conversione a biometano avanzato dell'impianto IPPC 5.3.b.1) Prometeo 2000, sito in agro di Grumo Appula (BA), località Torre dei Gendarmi, Fg. 61 p.lle 81, 175, 175, 177, 178, 179, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 184, 185, 186, 187 e porzioni delle p.lle 15 e 63", alle condizioni ivi riportate.**
- con nota acquisita al prot.n.4418 del 13.03.2023 **la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia** trasmetteva la determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi decisoria di cui all'art. 27-bis, comma 7 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. del 9.03.2023 dichiarando che *"Conclusivamente, la CdS, dopo aver analiticamente ripercorso tutto l'iter procedimentale, visti i pareri favorevoli pervenuti e le prescrizioni indicate, · richiamato l'impegno del Proponente a prendersi "carico delle richieste di integrazioni formulate dall'Ufficio per le Espropriazioni" e a "sollecitare SNAM a riscontrare quanto richiesto"; · sollecitata SNAM Rete Gas S.p.A. all'integrazione della documentazione richiesta dall'Ufficio Espropriazioni di cui si è dato atto a verbale entro i successivi quindici giorni dalla ricezione del presente verbale; ritiene di poter concludere favorevolmente i propri lavori. Si precisa che il rispetto delle prescrizioni indicate dai vari enti che hanno partecipato al procedimento è nella piena responsabilità del Proponente e che l'onere di controllo spetta all'ente che ha indicato la prescrizione. Si conviene che la determinazione dell'autorità procedente il PAUR sarà rilasciata non appena saranno riversati in atti: - la determinazione di Autorizzazione Integrata Ambientale; - la determinazione di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica; - la determinazione di Autorizzazione Unica ex 387/03; che le autorità competenti sono invitate a rendere quanto prima e comunque in tempo per consentire la conclusione del presente procedimento nei termini perentori previsti dalla normativa di settore."*
- la comunicazione, prot. n. 12445 del 7.09.2023, con la quale questa Sezione Transizione Energetica ha comunicato, nella persona del Responsabile del Procedimento, di **poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003**, con tutte le prescrizioni in atti da ritenersi parte integrante e sostanziale, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto; richiamata in particolare la legge regionale 7 novembre 2022, n. 28 "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica", per cui **sono dovute misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale a carico dei proponenti**, dei produttori, dei vettori e dei gestori di impianti e infrastrutture energetiche sul territorio pugliese, e la Deliberazione della Giunta Regionale 28 settembre 2010, n. 2084 *"buone pratiche per la produzione di paesaggio: Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile"* che richiede la sottoscrizione di un apposito Protocollo di Intesa tra Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti;
- Durante la seduta della conferenza di servizi del 9.03.2023, in merito alle misure di compensazione

ambientali e territoriali previste dal D.M. 10-09-2010, il Proponente e il Comune di Grumo Appula concordavano di fissare un tetto economico per la compensazione ambientale e/o energetica, onnicomprensivo di 600.000,00 euro e si riservavano di organizzare successivi incontri per definire le opere di interesse pubblico per la comunità grumese da realizzare.

DATO ATTO CHE:

- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 con la quale l'Avv. Angela Cistulli è stata individuata Dirigente della Sezione "Transizione Energetica" nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29/12/2003, n. 387 e per il quale ricopre anche il ruolo di Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241-1990;
- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori e firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6- bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012.

VISTO l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto dalla **Prometeo 2000 S.r.l.** in data 8.09.2023.

FATTI SALVI gli obblighi in capo alla Società Proponente e, specificatamente:

- la società **Prometeo 2000 S.r.l.** è tenuta a depositare sul portale telematico regionale www.sistema.puglia.it nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica e delle relative opere di connessione elettrica georiferiti nel sistema di riferimento UTM WGS84 Fuso 33N, **entro il termine di 90 giorni** dalla notifica della presente determinazione;
- ai sensi dell'art.9 del Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, "**Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo**", la **Prometeo 2000 S.r.l.** deve presentare all'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica, **almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori** per la realizzazione dell'opera, il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 dello stesso decreto, nonché il piano di gestione dei rifiuti;
- provvedere alle misure di compensazione territoriale ed ambientale a norma del DM 10/09/2010, Allegato 2 e della L.R. n. 28/2022 come richiamato negli atti istruttori e in particolare con nota prot. n. 9677 del 06/06/23 di questa autorità competente per l'A.U..

Precisato che:

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nella nota prot. n. 12445 del 7.09.2023 con la quale la Sezione Transizione Energetica nella persona del Responsabile del Procedimento, attesi gli esiti istruttori curati dal funzionario P.O., confermata dal Dirigente del Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili, comunicava la conclusione della fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto.

ART. 2)

di provvedere al rilascio, alla società **Prometeo 2000 S.r.l.**, con sede legale in Modugno (BA) S.P.231 KM1,600,

P.Iva 05597880728 dell'Autorizzazione Unica, di cui ai comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., della D.G.R. n. 35 del 23/01/2007, della D.G.R. 3029 del 28/12/2010, D.G.R. 1901/2022 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e s.m.i., per la costruzione ed esercizio:

- di un impianto di produzione di biometano avanzato avente potenza pari a **1000 Smc/h** da Digestione anaerobica e di compostaggio per la produzione di ammendante compostato misto di qualità da FORSU sito nel Comune di Grumo Appula, località " *Contrada Torre dei Gendarmi*" (BA);
- di un punto di consegna/riconsegna localizzato al fg.61 p.lla 238 del comune di Grumo Appula (BA) connesso al metanodotto DN 100 (4") – DP 24 bar (in progetto).
- delle infrastrutture strettamente indispensabili.

ART. 3)

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza convocata nell'ambito del presente procedimento.

Tra le condizioni che vincolano l'efficacia del presente atto rientrano a pieno titolo le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore dei Comuni territorialmente competenti, a norma dell'Allegato 2 del DM 10/09/2010, richiamate in atti del procedimento e nella narrativa del presente provvedimento, stabilite in Conferenza di Servizi decisoria e tali da consentire, qualora non già formalizzate e stipulate direttamente con le amministrazioni beneficiarie, la sottoscrizione del Protocollo di Intesa come da D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (BURP n. 159 del 19/10/2010), alla cui stipula è delegato dalla Giunta regionale il Dirigente al Servizio Assetto del Territorio, oggi Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia. Anche nelle more di tale stipula ai sensi della deliberazione regionale, restano valide e vincolanti ai fini dell'efficacia del presente provvedimento.

ART. 4)

La società **Prometeo 2000 S.r.l.** nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di biometano di cui di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita *"Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati"*.

La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente riferito in atti, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte.

A queste si aggiunge il seguente obbligo:

prima dell'entrata in esercizio dell'impianto sia condotta una valutazione dei rischi congiunta tra il gestore dell'impianto e il gestore Lastrabi srl della vicina attività di cava, sentito SNAM, ai fini di ogni possibile valutazione finalizzata alla prevenzione di ogni possibile rischio per la SICUREZZA e di esplosione accidentale, con contestuale programmazione della gestione coordinata del rischio residuo eventualmente non eliminabile, secondo la normativa di settore vigente, in primis D Lgs 81/2008 e ss.mm.ii. Detta valutazione dovrà essere rinnovata mediata riunione di coordinamento tra i rispettivi RSSP con una periodicità almeno trimestrale per tutto il periodo di esercizio dell'impianto, fino a cessazione di uno dei due esercizi a titolo definitivo.

Si individua nel Comune di Grumo Appula, in quanto competente in materia di attività estrattive, l'ente investito della verifica di ottemperanza di tale prescrizione, il cui onere resta in capo al gestore del

beneficiario del presente provvedimento autorizzativo, di concerto con il gestore Lastrabi srl, nei termini anzidetti.

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della Rete;
- laddove le opere elettriche siano realizzate dalla Società gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

ART. 6)

Di dichiarare la pubblica utilità delle opere di realizzazione dell'impianto per la produzione di biometano, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso e, limitatamente a queste ultime, per quanto occorra, apporre il vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

ART. 7)

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. *"i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza"*, effettuata dalla Sezione Transizione Energetica – Servizio Energia, Fonti Alternative e Rinnovabili con nota prot. n. 12445 del 7.09.2023.

ART. 8)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012 e s.m.i., entro centottanta giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico:

- a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;
- b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
- c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di D.G.R. n. 3029/2010 e dalla D.G.R. n. 1901 del 19/12/2022 *"Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo"*;
- d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 100,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di D.G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R. ovvero dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dalla L.R. 25/2012 ovvero art. 20 della L.R. 52/2019, nonché D.G.R. n. 1901 del 19/12/2022 *"Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo"*.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina **la decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Le fidejussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10/09/2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – ora Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Transizione Energetica, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

ART. 9)

Il termine di inizio dei lavori, per effetto dell'art. 7-bis del D.L. n. 50/2022, convertito nella Legge n. 91/2022, è di mesi 36 (trentasei) dal rilascio della autorizzazione unica; quello per l'ultimazione dei lavori è di anni tre dall'inizio dei lavori conformemente all'art.15, c.2 del DPR 380/2001 e ss.mm.ii.; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U..

Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi. Il collaudo, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207.

I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, l'obbligo di ripristino dell'originario stato dei luoghi e il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto entro i termini stabiliti:

- mancato rispetto del termine di inizio lavori;
- mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
- mancato rispetto del termine di effettuazione dell'atto di collaudo;
- mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'Atto di Impegno e dalla Convenzione sottoscritti.

Il mancato rispetto dell'esecuzione delle eventuali misure compensative, nei termini riferiti nella Conferenza di Servizi e nel quadro progettuale ove ivi indicate, determina la decadenza dell'Autorizzazione Unica.

ART. 10)

La presente Determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, o di perdita dei requisiti soggettivi ed oggettivi in capo al proponente accertati nel corso del procedimento, la Sezione Transizione Energetica provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

ART. 11)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.

L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012. Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Transizione Energetica.

La Regione Puglia Sezione Transizione Energetica si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 12)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto di produzione di biometano non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;

- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 13)

La Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e al Comune interessato.

ART. 14)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

ART. 15)

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 46 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
 - all'Albo Telematico,
 - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it,
 - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso, per gli adempimenti consequenziali, ivi compreso il controllo di ottemperanza delle prescrizioni qualora disposte:
 - alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - alla Città Metropolitana di Bari;
 - al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia- Sezione Autorizzazioni Ambientali;
 - al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia- Sezione Tutela del Paesaggio;
 - al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia- Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio AIA / RIR;
 - al Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed Ambientale – Sezione Risorse Idriche;
 - all'Ufficio per le Espropriazioni della Regione Puglia;
 - al GSE S.p.A.;
 - a InnovaPuglia S.p.A.;
 - al Comune di Grumo Appula (BA);
 - al Comune di Toritto (BA);
 - Comune di Altamura (BA);
 - Arpa Puglia; Direzione scientifica e DAP di Bari;
 - ad AQP
 - al Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Bari
 - ASL di Bari
 - LASTRABI S.R.L.
 - a SNAM Rete Gas S.p.A.;
 - alla Società **Prometeo 2000 S.r.l.** a mezzo pec, in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Responsabile PAUR

Valentina Benedetto

Il Dirigente di Servizio Energia E Fonti Alternative E Rinnovabili

Francesco Corvace

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica

Angela Cistulli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 11 settembre 2023, n. 205

Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) relativa alla costruzione ed all'esercizio di:

- di un impianto di produzione di biometano avente potenza pari a 632,94 Smc/h e compost di qualità tramite Digestione Anaerobica della FORSU sito nel Comune di Trani, località "Casarossa" (BT); - di un punto di consegna localizzato al fg. 52 p.lla 192 del comune di Trani BT) connesso al metanodotto DN 100 (4") - MOP 64 bar (in progetto);
- di un metanodotto DN 100 (4") - MOP 64 bar (in progetto), connesso al Metanodotto Derivazione Bitonto - Molfetta Trani - Barletta DN 300 (12") - 64 bar (in esercizio) di proprietà SNAM Rete Gas S.p.A.. Società proponente 4R S.r.l. con sede legale in Monza (MB), 20052, alla via Suor Maria Pelleittier, 4, P.IVA: 8029531210.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

La Dirigente della Sezione Transizione Energetica avv. Angela Cistulli, su istruttoria del funzionario P.O. "Supporto Giuridico Tecnico in materia di Energie Rinnovabili" arch. Brigitta Ieva, confermata dal Dirigente di Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili ing. Francesco Corvace

PREMESSO CHE, nell'ordinamento eurounitario ed italiano si segnalano, in materia energetica:

- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, che ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la Legge n. 204 del 4 novembre 2016, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 263 del 10 novembre 2016, che ha ratificato gli accordi di Parigi (COP 21), già ratificati il 4 ottobre 2016 dall'Unione Europea;
- la direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- il quarto pacchetto comunitario "energia" del giugno 2019 composto da una direttiva (direttiva sull'energia elettrica, 2019/944/UE) e tre regolamenti (regolamento sull'energia elettrica, 2019/943/UE, regolamento sulla preparazione ai rischi, 2019/941/UE, e regolamento sull'Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER), 2019/942/UE);
- Il quinto pacchetto energia, "Pronti per il 55 %", pubblicato il 14 luglio 2021 con l'obiettivo di allineare gli obiettivi energetici dell'UE alle nuove ambizioni europee in materia di clima per il 2030 e il 2050;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, recante «Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili»;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 210, Attuazione della direttiva UE 2019/944, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) la cui valutazione positiva è stata approvata con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la Legge 79/2022 di conversione del D.L. 36/2022 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", cosiddetto Decreto PNRR 2;
- Il Regolamento UE 2577 del 22 dicembre 2022 che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 convertito in legge 21 aprile 2023, n. 41 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune"

ATTESO CHE:

- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12 come da ultimo modificato dal Decreto Legge 24 febbraio 2023 n. 13 convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023 n. 41, dalla Regione;
- il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- il Decreto Legislativo n. 28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE" che ha integrato il quadro regolatorio ed autorizzativo delle FER;
- la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall'art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;
- Con D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104:
 - è stato introdotto (art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006) il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale secondo cui *"... nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale il proponente presenta all'autorità competente un'istanza ai sensi dell'articolo 23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in*

apposito elenco predisposto dal proponente stesso ...”;

- è stato rivisto l'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, definendo di competenza statale “... *gli impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW, calcolata sulla base del solo progetto sottoposto a valutazione ed escludendo eventuali impianti o progetti localizzati in aree contigue o che abbiano il medesimo centro di interesse ovvero il medesimo punto di connessione e per i quali sia già in corso una valutazione di impatto ambientale o sia già stato rilasciato un provvedimento di compatibilità ambientale ...”;*
- la Legge n. 34 del 27/04/2022 di conversione del Decreto-legge del 01/03/2022 n. 17 – “Misure urgenti per il contenimento dei costi dell’energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali” ha introdotto misure di semplificazione ed accelerazione;
- la Legge 15 luglio 2022, n. 91 (in G.U. 15/07/2022, n. 164) di conversione del Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. (22G00059)” (GU Serie Generale n.114 del 17-05-2022), ha introdotto ulteriori misure di semplificazione ed accelerazione in materia energetica;
- Con DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 “Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell’art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.ii. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d’Obbligo” sono stati aggiornati e ridefiniti gli incombeni in capo ai proponenti di FER;
- con DGR 17 luglio 2023, n. 997 è stato espresso un “Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia” attesa la rinnovata strategicità rivestita dal tema dell’incremento della produzione e dell’uso delle fonti rinnovabili, per gli obiettivi di decarbonizzazione raggiungibili anche con la penetrazione dell’idrogeno tra le FER.

RILEVATO CHE:

- la società **4R S.r.l.**, con sede legale in **Monza (MB), 20052, in via Suor Maria Pelleittier, 4**, Cod. Fisc. e P.IVA **8029531210**, nella persona del sig. Autuori Simone Pietro, nella sua qualità di legale rappresentante, con nota acquisita agli atti della Sezione al prot. n. 151 del 14/01/2019, presentava istanza telematica, sul sito www.sistema.puglia.it, di autorizzazione unica (ex art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e D.Lgs. 28/2011) alla costruzione ed esercizio di un impianto produzione di biometano della potenza pari a 632,94 Smc/h e compost di qualità tramite Digestione Anaerobica della FORSU, nonché delle opere ed infrastrutture connesse da realizzarsi nel comune di Trani (BT), località “*Casarossa*”. Contestualmente, in data 11/01/2019, la società istante presentava istanza di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. presso la Provincia di Barletta Andria Trani per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per la realizzazione dell’impianto in oggetto;
- in ordine alle opere di connessione (cod. id. COMRA/CONALL/140):
- il Gestore Snam Rete Gas S.p.A., con offerta del 07/02/2020, trasmetteva il preventivo di connessione che prevede che l’impianto venga collegato ad un metanodotto di nuova realizzazione denominato “Allacciamento 4R S.r.l.” DN 100(4”) – MOP 64 bar di proprietà della Snam Rete Gas S.p.A, nel comune di Trani (BT);
- la Società 4R S.r.l. ha accettato la STMG suddetta in data 17/09/2020;
- Snam Rete Gas S.p.A., con nota del 17/09/2020, ha trasmesso la progettazione del metanodotto;
- la Sezione Transizione Energetica (già Infrastrutture Energetiche e Digitali), al fine di dare impulso al procedimento, effettuata la verifica formale sulla completezza dell’istanza, trasmetteva, con nota prot.

n. 2450 del 05/06/2019, preavviso di improcedibilità e invito al completamento dell'istanza sul portale telematico www.sistema.puglia.it entro il termine massimo di 60 giorni dal ricevimento dello stesso;

- la Società proponente, con nota pec del 31/07/2019 (acquisita al prot. n. 3329 del 06/08/2019) chiedeva “... una proroga per la consegna delle integrazioni non superiore a 60 giorni, in aggiunta ...” al termine previsto; e con ulteriore nota pec del 04/10/2019 (acquisita al prot. n. 4049 del 07/10/2019) trasmetteva la documentazione richiesta;
- la Provincia di Barletta Andria Trani, con nota prot. n. 1595 del 23/01/2020 (acquisita al prot. n. 430 del 24/01/2020) trasmetteva la Determina Dirigenziale n. 31 del 22/01/2020 con la quale rilasciava il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. nel quale sono confluiti i sotto elencati provvedimenti:
 - Valutazione Impatto Ambientale ex artt. 25 e 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
 - Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ex art. 89 c. 1 lett. B2 delle N.T.A: del P.P.T.R.;
 - Autorizzazione Integrata Ambientale ex art. 29 quater del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
 - Autorizzazione Messa in sicurezza e recupero ambientale del sito di cava ex D.D. n. 44 del 07/03/2019 e nulla osta del Servizio Attività Estrattive prot. n. 31884 del 10/10/2019;
 - Parere di compatibilità al PAI prot. n. 1577 del 07/02/2019;
 - Parere di conformità antincendio di cui all'allegato Mod.P4 prot. n. 24847 del 17/10/2018;
- inoltre, erano acquisiti gli ulteriori pareri favorevoli o sfavorevoli con prescrizioni ovvero nulla osta comunque denominati:
 - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta – Andria – Trani e Foggia, prot. n. 6078 del 12/07/2019;
 - Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche, prot. n. 10721 del 24/09/2018;
 - Regione Puglia – Sezione Coordinamento Servizi Territoriali relativamente allo
 - spostamento di n. 11 piante di olivo, prot. n. 24615 del 29/04/2019; e all'assenza del vincolo ex
 - R.D.L. 3267/1923, prot. n. 18838 del 29/03/2019;
 - ASL BAT prot. n. 17956 del 11/03/2019;
 - SNAM Rete Gas S.p.A., limitatamente alle interferenze con i beni gestiti, prot. n. 172 del 19/11/2019;
- la Sezione, effettuata la verifica della documentazione trasmessa, rilevava ulteriori anomalie formali, trasmettendo, con nota prot. n. 3243 del 30/04/2020, una nuova richiesta di integrazioni, cui il proponente riscontrava, con nota pec del 12/06/2020 (acquisita al prot. n. 4128 del 15/06/2020, richiedendo “... una proroga di ulteriori 90 giorni in aggiunta ai 30 giorni concessi ...” con la summenzionata nota prot. n. 3243 del 30/04/2020; che la Sezione procedente concedeva con la nota prot. n. 5016 del 16/07/2020;
- la 4R S.r.l., con nota pec del 02/09/2020 (acquisita al prot. n. 6089 del 07/09/2020) provvedeva al deposito della documentazione integrativa richiesta con la nota prot. n. 3243 del 30/04/2020;
- effettuata la verifica della documentazione in ultimo depositata sul portale www.sistema.puglia.it, con nota prot. n. 7653 del 27/10/2020, questa Sezione comunicava l'avvio del procedimento istruttorio e convoca la prima riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 19/11/2020, in modalità videoconferenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 ter, comma 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.. La seduta era aggiornata con l'impegno della 4R S.r.l. a trasmettere una asseverazione certificata di conformità del progetto dettagliato delle opere di connessione con quanto depositato presso la Provincia BAT nel corso del procedimento PAUR, e con l'impegno della Sezione a convocare una nuova riunione della Conferenza di Servizi; la decisione era motivata dalla necessità: che la Provincia BAT confermasse che il progetto costituito dall'impianto di produzione del biometano e il relativo tracciato del gasdotto, così come poi meglio dettagliato negli elaborati redatti dalla SNAM, fosse stato oggetto complessivamente di valutazione ambientale e paesaggistica nell'ambito del PAUR e quindi se i titoli ovvero pareri acquisiti nell'ambito di suddetto provvedimento riguardassero anche il gasdotto in progetto; di acquisire il benestare da parte dell'Ufficio per le Espropriazioni in merito al Piano Particellare di Espropri inerente il tracciato del metanodotto. La Sezione Transizione

Energetica, quindi, con nota prot. n. 8356 del 20/11/2020, trasmetteva il verbale della Conferenza di servizio del 19/11/2020;

- nel corso della prima riunione della Conferenza di Servizi del 07/03/2017 erano acquisiti i seguenti pareri e/o nulla osta:
 - Ministero dell'Interno – Comando Provinciale VV.FF., prot. n. 46718 del 13/11/2020;
 - Regione Puglia – Servizio Amministrazione dei Beni del Demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, prot. n. 15882 del 04/11/2020;
 - Aeronautica Militare – Comando 3° Regione Aerea, prot. n. 0041764 del 12/11/2020;
 - modulo parere società 4R S.r.l.;
 - modulo parere SNAM Rete Gas S.p.A. con elenco Enti;
- successivamente, la Società istante, con nota pec del 21/12/2020 (acquisita al prot. n. 9213 del 22/12/2020,) trasmetteva istanza di richiesta rilascio nulla osta all'Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise, completa della documentazione progettuale nonché della dichiarazione di insussistenza di interferenze con le linee di comunicazione esistenti e il tracciato del metanodotto di connessione alla rete SNAM dell'impianto in progetto. Inoltre con ulteriore nota pec del 21/12/2020 (acquisita al prot. n. 9214 del 22/12/2020) trasmetteva la richiesta asseverazione del metanodotto. In suddetta asseverazione, in particolare si precisava che *"... l'opera di allacciamento consiste in un metanodotto interrato della lunghezza di circa 1 km ..."*; e che la stessa, *"... rientrando tale infrastruttura all'interno di una procedura di valutazione relativa ad un'opera più estesa, poiché parte integrante del progetto di produzione di biometano da FORSU presentato dalla società 4R, la valutazione ambientale nella procedura di PAUR è stata estesa anche al metanodotto ..."*;
- l'Ufficio regionale per le Espropriazioni, con nota prot. n. 17067 del 03/12/2020 (acquisita al prot. n. 8724 del 04/12/2020), trasmetteva informazioni metodologiche in merito alla redazione della documentazione (P.P.E. redatto ex art. 31 del D.P.R. 207/2010) ai fini dell'espressione del parere di competenza. Alla Sezione, perveniva inoltre la nota prot. n. 24194 del 19/11/2020 (acquisita al prot. n. 8319 del 19/11/2020) della Provincia di Barletta – Andria – Trani con cui, con riferimento all'asseverazione prodotta dalla società 4R S.r.l. relativamente all'invarianza del tracciato del metanodotto rispetto al progetto valutato nel procedimento di PAUR, confermava quanto riportato nella *"... determinazione dirigenziale n. 31 del 22/01/2020, avente ad oggetto «Art. 27 bis D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., L. 241/90 e s.m.i., L.R. 11/2001 e s.m.i. Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo alla proposta di realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di biometano ed ammendate di qualità FORSU da ubicare in località Casarossa nel Comune di Trani – Soggetto proponente 4R S.r.l.», le cui determinazioni e prescrizioni, ..., sono state assunte alla conclusione positiva della Conferenza di Servizi ..."*;
- la SNAM Rete Gas S.p.A. , con nota prot. n. 331 del 26/03/2021 (acquisita al prot. n. 3057 del 26/03/2021), comunicava, a questa Sezione procedente, *"... segnatamente alle interlocuzioni avute con il competente comando dei Vigili del Fuoco, ..., relativamente alla valutazione del progetto per la realizzazione ed esercizio del metanodotto «allacciamento 4R» DN 100 (4") MOP 64 bar di connessione all'attuale rete di trasporto gas di competenza della SNAM Rete Gas, successivamente all'emissione della Determina di Autorizzazione Unica ai sensi del Decreto Legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e Decreto Legislativo n. 28 del 3 Marzo 2011, sarà la scrivente società ad occuparsi della presentazione delle istanze al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco competente per territorio, relativamente all'ottenimento del nulla osta necessario alla realizzazione ed esercizio del metanodotto di cui sopra ..."*;
- la società istante, con note pec del 15/04/2021 (acquisita al prot. n. 3843 del 16/04/2021) e pec del 28/04/2021 (acquisita al prot. n. 4406 del 29/04/2021), trasmetteva il Piano Particellare di Esproprio, inerente le opere di connessione redatto dalla SNAM Rete Gas S.p.A.;
- questo Ufficio e, segnatamente, il Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili, con nota prot. n.5359 del 20/05/2021, convocava la seconda riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 22/06/2021, per l'esame del progetto di cui trattasi, in modalità videoconferenza, inserendo tra i

- destinatari anche Amet S.p.A. ed Enel Distribuzione S.p.A., all'esito della verifica dell'elenco Enti trasmesso dalla società SNAM Rete Gas S.p.A. inerente il tracciato del metanodotto, come riportato nel verbale della prima riunione della Conferenza di Servizi. Nel corso della riunione si dava evidenza che la società 4R S.r.l. ,con nota pec del 14/06/2021 (acquisita al prot. n. 6384 del 14/06/2021) aveva trasmesso alla società AMET S.p.A., e per conoscenza alla medesima Sezione procedente, "*... lo schema di posa del metanodotto in prossimità di cavi elettrici che garantisce la risoluzione dell'interferenza individuata ...*" fra il metanodotto e la linea BT presente al Km 1+083 della strada vicinale Casarossa, in prossimità della particella 198, posata a 50 cm di profondità ad una distanza di circa 1,55 m dal ciglio stradale, come da planimetria allegata. La seduta era aggiornata con la richiesta del rappresentante del Comune di Trani di differire la decisione sul procedimento, in attesa dell'esito dell'udienza di merito presso il TAR Puglia sul ricorso, avverso la D.D. n. 31/2020 di PAUR della Provincia di BAT, proposto dal Comune stesso, e con la richiesta di approfondimenti della Provincia di BAT in ordine agli aspetti paesaggistici e ambientali dell'intero progetto, avendo rilevato delle differenze fra il tracciato del metanodotto depositato sul portale telematico www.sistema.puglia.it e quello visionato dalla medesima Provincia nel corso del procedimento VIA/AIA. Nel corso della Conferenza di Servizio, il dirigente della Provincia conveniva che, una volta emesso dalla Regione, il titolo autorizzativo lo stesso sarebbe confluito nel provvedimento di PAUR a cura della medesima Provincia. Pertanto il Servizio procedente, con nota prot. n. 7332 del 06/07/2021, provvedeva a trasmettere il verbale della seconda riunione della Conferenza di servizi del 22/06/2021, allegando il sopravvenuto parere ANAS S.p.A., prot. n. 0387022 del 18/06/2021 (acquisita al prot. n. 6765 del 28/06/2021);
- nel corso della seconda riunione della Conferenza di Servizi del 22/06/2021 erano acquisiti i seguenti ulteriori pareri e/o nulla osta:
 - nota pec Ministero dello Sviluppo Economico – Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise, prot. n. 0013891 del 28/01/2021;
 - nota pec Regione Puglia – Ufficio per le Espropriazioni, prot. n. 9617 del 21/06/2021;
 - nota pec Regione Puglia – Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici, prot. n. 222 del 08/01/2021;
 - nota pec Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche, prot. n. 12405 del 26/11/2020;
 - nota pec Regione Puglia – Sezione Coordinamento Servizi Territoriali BA/BAT, prot. n. 22581 del 04/05/2021;
 - nota pec ARPA Puglia – DAP BAT, prot. n. 44465 del 17/06/2021;
 - nota pec Provincia Barletta – Andria – Trani – Servizio Tutela Ambiente, prot. n. 24194 del 19/11/2020;
 - nota pec Marina Militare – Comando Marittimo Sud, prot. n. 0018602 del 07/06/2021;
 - nota pec Comando Militare Esercito "Puglia", prot. n. 0001827 del 26/01/2021;
 - nota pec ENAC – AOT, prot. n. 0068424 del 17/06/2021;
 - nota pec AQP S.p.A., prot. n. 0039110 del 14/06/2021;
 - nota pec ANAS S.p.A., prot. n. 0623927 del 24/11/2020;
 - modulo parere società 4R S.r.l.;
 - modulo parere comune di Trani;
 - successivamente, la Provincia di Barletta Andria Trani, con nota prot. n. 22932- 21 del 22/10/2021 (acquisita al prot. n. 11042 del 22/10/2022) notificava la Determinazione Dirigenziale n. 946 del 20/10/2021 Reg. Gen. avente ad oggetto la presa d'atto della decisione del TAR per la Puglia, sede di Bari, Sez. II, espressa con n. 1387/2021 del 23/09/2021 di annullamento della D.D. della Provincia di BAT n. 31 del 22/01/2020. Successivamente, la Provincia di Barletta – Andria – Trani con nota prot. n. 22840 del 22/10/2022 (acquisita al prot. n. 10754 del 20/10/2022) trasmetteva la D.D. n. 898 del 19/10/2022 di presa d'atto della sentenza del Consiglio di Stato n. 5670 del 07/07/2022, per effetto della quale "*... definitivamente pronunciando sul ricorso n. 10803/2021 proposto dalla Società 4R srl, il Consiglio di Stato ha annullato la sentenza n.1387/2021 del 23/09/2021 del T.A.R. per la Puglia, sede di Bari, Sez. II ...*". In particolare, il Consiglio di Stato, con la sopra citata sentenza n. 5670 del 07/07/2022 riformava, annullandola, la sentenza n. 1387/2021, del TAR Puglia – Sez. II – Bari che

accoglieva il ricorso n. 358/2020 proposto dal succitato Comune di Trani, che aveva annullato la D.D. n. 31/2020 della Provincia di Barletta – Andria – Trani avente ad oggetto la “... *determinazione conclusiva con prescrizioni della Conferenza di Servizi* ...” ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. chiarendo che “... *l'apposizione di prescrizioni (...) è un'evenienza del tutto fisiologica e non richiede innovazione del procedimento autorizzatorio, eccezion fatta per l'ipotesi dell'introduzione di modifiche sostanziali (...) inoltre, come più volte rilevato dalla sezione, in seno alla Conferenza di Servizi l'eventuale dissenso del Comune non ha carattere qualificato in quanto trattasi di Amministrazione non specificatamente preposta alla tutela di interessi paesistico – ambientali (cfr. ad es. la sentenza n. 2733 del 29 aprile 2020) ...*”;

- l'istante, quindi, con nota pec del 11/07/2022 (acquisita al prot. n. 6565 del 12/07/2022) chiedeva la convocazione di una nuova Conferenza di Servizi alla luce della predetta Sentenza del Consiglio di Stato, Sezione IV, n. 05670/2022;
- il Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 ter, comma 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., con nota prot. n. 11037 del 25/10/2022, convocava la terza riunione di Conferenza di Servizi per il giorno 17/11/2022 per l'esame del progetto di cui trattasi, in modalità videoconferenza. La seduta era aggiornata con l'impegno della Sezione a trasmettere “Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità”, tanto, anche alla luce degli incombeni istruttori, a quella data ancora pendenti, di competenza provinciale derivanti dal deposito della documentazione tecnico – normativa richiesta alla Società;
- nel corso della terza riunione della Conferenza di Servizi del 17/11/2022 erano acquisiti i seguenti ulteriori pareri e/o nulla osta:
 - nota pec Ministero dell'Interno - Comando Provinciale VV.FF. BAT, prot. n. 6632 del 09/11/2022;
 - nota pec ARPA Puglia – DAP BAT, prot. n. 76648 del 09/11/2022;
 - nota pec Marina Militare – Comando Marittimo Sud, prot. n. 39350 dell'11/11/2022;
 - nota pec Aeronautica Militare III Regione Aerea, prot. n. 32722 del 07/07/2021;
- il Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili, con nota prot. n. 12378 del 21/11/2022 trasmetteva il verbale della terza riunione della Conferenza di servizio del 15/11/2022 e contestualmente invitava la 4R S.r.l. a voler provvedere a fornire i chiarimenti richiesti dalla Provincia di Barletta – Andria – Trani al fine di consentire di concludere i propri incombeni istruttori;
- la 4R s.r.l., con nota prot. n. 13080 del 29/11/2022, comunicava di aver provveduto a caricare sul portale www.sistema.puglia.it la documentazione integrativa richiesta nel corso della citata riunione della Conferenza di Servizi, in riscontro alla richiesta della Provincia di Barletta - Andria – Trani rivolta alla Società proponente “... *di fornire approfondimenti in ordine alle motivazioni tecnico-normative che hanno portato alla formulazione del progetto di livello esecutivo del tracciato relativo al metanodotto rispetto alla soluzione di livello definitivo valutata favorevolmente nell'ambito della procedura di PAUR, nonché precisazioni in ordine al necessario espianto e reimpianto di ulivi in termini percentuali, indicando le possibili destinazioni di reimpianto qualora differenti dal luogo iniziale ...*” e di “... *provvedere ad aggiornare la documentazione depositata sul portale www.sistema.puglia.it verificando la corretta corrispondenza con quella oggetto della D.D. n. 31 del 22/01/2020 con particolare riferimento al Piano di monitoraggio e controllo di cui alla nota prot. n. 76648 del 09/11/2022 dell'Arpa Puglia –DAP BAT ...*”. Successivamente, con nota prot. n. 15498 del 28/12/2022, trasmetteva il particellare di esproprio relativo al metanodotto di allacciamento alla rete di trasporto nazionale, aggiornato in base alle visure catastali del 27/12/2022.

Preso atto delle note e pareri acquisiti ed espressi in Conferenza di Servizi e di seguito riportati:

- Ministero dello Sviluppo Economico (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy) –Direzione Generale per le attività Territoriali – Divisione III - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise,

prot. n. 13891 del 28/01/2021 con la quale trasmetteva il nulla osta alla costruzione di un impianto di produzione di biometano avente potenza pari a 632,94 Smc/h sito nel Comune di Trani, localita Casarossa (BT) - di un punto di consegna localizzato al fg. 52 p.la 192 del comune di Trani (BT) connesso al metanodotto DN 100 (4"), MOP 64 bar (in progetto) - di un metanodotto DN 100 4" MOP 64 bar (in progetto), connesso al Metanodotto Derivazione Bitonto - Molfetta Trani - Barletta DN 300 (12"), 64 bar (in esercizio) di proprietà SNAM Rete Gas S.p.A., a condizione che tutte le opere siano realizzate in conformità alla normativa vigente e alla documentazione progettuale presentata. Si avvisa che il nulla osta alla costruzione del metanodotto di cui all'oggetto è rilasciato esclusivamente a favore della società 4R S.r.l. eventuali passaggi della titolarità dell'impianto a favore di altro soggetto dovranno essere tempestivamente comunicati all'Ispettorato, pena l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 98 del D.Lgs. 259/2003;

- Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e delle Difesa Civile – Comando Vigili del Fuoco Barletta, Andria, trani, prot. n. 6632 del 09/11/2022, comunicava che, il parere di conformità antincendio, già espresso dal comando di Bari con nota prot. n. 24847 del 17/10/2018, (confermato con note prot. n. 2427 del 28/01/2019, prot. n. 17407 del 21/06/19, e prot. 27787 del 13/11/2020), può considerarsi valido qualora non sussistano variazioni progettuali;
- Regione Puglia – Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture - Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Amministrazione Beni del demanio armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, prot. n. 15882 del 04/11/2020, comunicava che dall'esame della documentazione disponibile sul portale www.sistema.puglia.it non si rilevavano interferenze delle opere in progetto con aree del demanio armentizio;
- Regione Puglia – Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture – Sezione Lavori pubblici – Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni, prot. n. 9617 del 21/06/2021, esprimeva parere favorevole per quanto di competenza, relativamente al procedimento espropriativo, in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera;
- Regione Puglia – Dipartimento Bilancio, Affari generali e infrastrutture - Sezione Risorse Idriche, prot. n. 12405 del 26/11/2020, dall'esame degli elaborati tecnici, si riteneva che la tipologia di opere previste potesse essere realizzate nel rispetto dei vincoli richiamati, pertanto, limitatamente agli aspetti di competenza della Sezione, esprimeva nulla osta alla realizzazione delle opere in progetto, alle seguenti condizioni:
 - l'approvvigionamento idrico di esubero rispetto ai volumi di acqua di riuso, fosse previsto nel rispetto dei vincoli imposti dal piano di tutela delle acque, escludendo dunque prelievi di acque dal sottosuolo per usi industriali;
 - fosse consentita, a valle del primo trattamento meccanico, la separazione delle acque di prima da quelle di seconda pioggia purché la stessa avvenga mediante un partitore che scongiuri ogni diluizione e/o miscelamento delle prime con le seconde;
 - fosse assicurata la perfetta tenuta idraulica delle superfici di possibile dilavamento di sostanze pericolose (soprattutto nella zona "fermo nastri" e fossero delimitate da cordoli che evitino le infiltrazioni nelle aree a verde;
 - fosse univocamente individuato il sistema di smaltimento delle acque reflue domestiche (provenienti dagli scarichi dei servizi igienici) e fosse conforme al R.R. n. 26/2011, come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016;
 - il sistema di raccolta delle acque meteoriche di seconda pioggia, ancorché destinato al riuso, dovesse prevedere uno scarico di troppo pieno con chiara destinazione. l'effluente diveniva soggetto all'obbligo di rispettare i limiti della relativa tabella e di acquisire esplicita autorizzazione allo scarico. Si demandava all'autorità competente la verifica di ottemperanza al R.R. n. 26/2013;
 - per la posa del metanodotto, fossero privilegiati i tracciati su eventuali strade esistenti, in alternativa a percorsi che richiedano manomissione di terreno vegetale ed eventuale espianto e reimpianto di specie arbustive;
 - considerate le caratteristiche dell'impianto e il tipo di sostanze trattate e la vulnerabilità dell'acquifero su cui l'area insiste (zvn), era condivisa la necessità, già rappresentata da Arpa

di prevedere dei piezometri di monitoraggio a monte e a valle idrologico, in modo tale da monitorare la qualità delle acque di sottosuolo;

- Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici, prot. n. 222 del 08/01/2021, comunicava che il Comune di Trani risultava ricompreso negli elenchi di cui alla nota del Servizio prot. n. 7527 del 27/08/2020, quale Comune in cui non risultano presenti terreni di demanio civico;
- Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali – Servizio Territoriale BA-BAT, prot. n. 22581 del 04/05/2020, comunicava che considerato che, ai sensi della DGR n. 7310/1989, il Servizio competente rilasciava l'autorizzazione allo sveltimento di alberi di olivo solo dopo aver acquisito tutti gli eventuali pareri per le aree sottoposte a vincolo; ciò premesso, nelle more dell'acquisizione di tutti i pareri e permessi previsti dalle Leggi vigenti; si esprimeva nulla osta preliminare di massima allo sveltimento di 293 alberi di olivo non monumentali e successivo reimpianto di 144 delle suddette piante nelle stesse particelle di origine, per la realizzazione di opere di pubblica utilità;
- ARPA Puglia - DAP BAT, prot. n. 76648 del 09/11/2022, comunicava che non sussistevano motivi ostativi alla realizzazione del progetto in epigrafe, alle seguenti condizioni:
 - fossero acquisiti agli atti del procedimento, perché ne facciano parte integrante e sostanziale, gli elaborati definitivi di cui al PAUR dell'impianto in oggetto, con particolare riferimento al Piano di Monitoraggio e Controllo definitivamente approvato, completo dell'allegato Piano di Monitoraggio delle emissioni odorigene;
 - per gli ulteriori aspetti di natura ambientale, fosse data evidenza dell'ottemperanza alle prescrizioni contenute nell'allegato B al PAUR dell'impianto in oggetto;
- Provincia di Barletta – Andria – Trani, Settore II Servizio Ambiente, prot. n. 6751 del 10/03/2023, prendeva atto della documentazione prodotta dalla suddetta Società proponente, congiuntamente alla Società SNAM RETE GAS s.p.a., acquisita agli atti della Provincia di Barletta Andria Trani al prot. n. 26202 del 28/11/2022, in particolare di quanto riportato nella *“Relazione Attraversamento Uliveto”*, nella quale venivano evidenziate le motivazioni alla base delle scelte progettuali adottate, connesse sia al rispetto della Normativa Tecnica di settore (*“Regola Tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8”* del D.M. 17 Aprile 2008), sia al rispetto dei *“criteri di base di buona progettazione”*, nella stessa relazione elencati, che avevano condotto alla soluzione progettuale di livello esecutivo oggetto di valutazione, che prevedeva la posa del metanodotto su terreno agricolo, escludendo la possibilità di realizzazione dello stesso sulla strada vicinale Casarossa, per minimizzare il verificarsi di potenziali rischi e di disservizi alla viabilità sia in fase di cantiere che di esercizio. Nella medesima relazione, erano stati, altresì, puntualmente quantificati gli ulivi da espianare, dei quali, si legge, nessun esemplare presentava caratteristiche di monumentalità ed erano analizzate le varie soluzioni di reimpianto degli stessi. Con nota prot. n. 6447 del 08/03/2023 il Settore V - Servizio Urbanistica, Assetto del Territorio e PTCP, per i profili di competenza, rappresentava, per le motivazioni ivi esposte, che *“... non sussistano motivi ostativi alla realizzazione del progetto in epigrafe, purché siano rispettate le seguenti precauzioni per le modalità di reimpianto delle specie eradicatè:*
 - *per quanto possibile e compatibilmente con le esigenze tecniche e di sicurezza della condotta sotterranea, sia garantita la ricollocazione delle stesse specie mantenendo il sesto di impianto pre intervento; ciò al fine di non incidere sugli assetti vegetazionale della trama paesistica ...”*.

All'esito delle analisi e delle considerazioni riportate nella citata documentazione di approfondimento, in atti al prot. n. 26202 del 28/11/2022, e considerato quanto alla citata nota n. 6447 del 08/03/2023, si riteneva, per i profili di competenza della Provincia, che non sussistessero motivi ostativi alla realizzazione del progetto in epigrafe, con il rispetto della prescrizione su riportata nonché di quanto alla D.D. 31 del 22/01/2020;

- Comune di Trani – Area Urbanistica Demanio e Ambiente, prot. n. 32636 del 22/06/2021, confermava

quanto già espresso con parere negativo del 10/01/2019, prot. 1761, ritenendo opportuno non esprimersi in merito alla valutazione di compatibilità urbanistica, in attesa della sentenza di merito relativa al giudizio TAR Puglia – Sezione III promosso dalla medesima Amministrazione per l'annullamento della D.D. n. 31 del 22/01/2020 della Provincia di Barletta – Andria - Trani.

- Comando Marittimo Sud - Taranto, prot. n. 39350 del 11/11/2022, confermava le proprie favorevoli determinazioni già partecipate con la nota prot. n. 0018602 del 07/06/2021;
- Comando Militare Esercito "Puglia", prot. n. 1827 del 26/01/2021, con cui esprimeva, limitatamente agli aspetti di propria competenza, parere favorevole per l'esecuzione dell'opera evidenziando il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. A tal proposito precisava che tale rischio avrebbe potuto essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione era possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link: http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx;
- Aeronautica Militare – 3° Regione Aerea, prot. n. 32722 del 07/07/2021, con cui esprimeva parere favorevole ai sensi e per gli effetti dell'art. 334 del D.Lgs. 15 marzo 2010 n. 66 all'esecuzione dell'impianto di cui trattasi, a condizione che nelle successive fasi di progettazione e realizzazione dell'opera siano rispettati i seguenti vincoli e prescrizioni:
 - ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla Legge 177/2012, riteneva opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. Tale rischio era segnalato come eliminabile mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile, unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa, al seguente link: http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx;
 - ENAC, prot. n. 68424 del 17/06/2021, nel richiamare le procedure descritte nel Protocollo Tecnico pubblicato sul sito dell'Ente www.enac.gov.it alla sezione "Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea", invitava la Società a trasmettere la documentazione necessaria attivando, contestualmente, analoga procedura con ENAV. In ultimo, sottolineava la necessità di accertare preliminarmente, tramite un tecnico abilitato, se, sulla base dei criteri contenuti nel documento "Verifica preliminare", vi fossero le condizioni per l'avvio dell'iter valutativo, in quanto, così come riportato sulla procedura pubblicata, *"... qualora dalle verifiche non dovesse emergere alcun interesse aeronautico, l'utente dovrà predisporre e presentare al Comune competente per territorio e alle eventuali Amministrazioni statali o locali interessate (come ad esempio nel caso di Conferenze di Servizi) un'apposita asseverazione redatta da un tecnico abilitato che ne attesti l'esclusione dall'iter valutativo ..."*. La trasmissione di tale asseverazione alla Scrivente, qualora ne ricorressero i presupposti, andava a completare gli adempimenti necessari nei confronti di ENAC;
 - ANASS.p.A., nota prot. n. 61371 del 02/02/2022, comunica che l'area interessata dall'intervento non interferisce con le strade statali di propria competenza né con le fasce di rispetto previste dal Codice della Strada;
 - Acquedotto Pugliese S.p.A., prot. n. 39110 del 14/06/2021, comunica che dall'esame della documentazione relativa all'intervento, disponibile sul portale www.sistema.puglia.it, non si rilevano interferenze con opere idriche e fognarie gestite dalla medesima Società;
 - Snam Rete Gas S.p.A., acquisita al prot. n. 8320 del 19/11/2020, con cui evidenzia che la proponente del presente procedimento - Società 4R Srl – dovrà provvedere, in nome di Snam RG, ad acquisire tutti i permessi pubblici (di cui si evidenzia di seguito l'elenco degli enti aventi merito alla discussione del presente procedimento autorizzativo), nonché quelli privati necessari alla realizzazione ed esercizio da parte di Snam RG delle opere e infrastrutture connesse di allacciamento di competenza Snam RG, mediante la costituzione di una servitù

di metanodotto e con le modalità in esso indicate atte a consentire l'opponibilità ai terzi (trascrizione c/o Conservatoria dei RR.II.) del titolo costituito in favore di Snam RG. Fatto salvo quanto previsto dal punto precedente, nel caso in cui si renda necessario avviare le procedure di asservimento coattivo, sarà cura e onere del Proponente avviare i procedimenti amministrativi ed ottenere il rilascio dei relativi provvedimenti in favore di Snam RG, nonché rendere esecutivi gli stessi.

Con riferimento al sopra richiamato parere del Comune di Trani, Area Urbanistica Demanio e Ambiente, questo Ufficio, considerato che:

- la Provincia di Barletta Andria Trani, con nota prot. n. 22932-21 del 22/10/2021 (acquisita al prot. n. 11042 del 22/10/2022) notificava la Determinazione Dirigenziale n. 946 del 20/10/2021 Reg. Gen. avente ad oggetto la presa d'atto della decisione del TAR per la Puglia, sede di Bari, Sez. II, espressa con n. 1387/2021 del 23/09/2021 di annullamento della D.D. della Provincia di BAT n. 31 del 22/01/2020;
- successivamente, la medesima Provincia con nota prot. n. 22840 del 22/10/2022 (acquisita al prot. n. 10754 del 20/10/2022) trasmetteva la D.D. n. 898 del 19/10/2022 di presa d'atto della sentenza del Consiglio di Stato n. 5670 del 07/07/2022, per effetto della quale *"... definitivamente pronunciando sul ricorso n. 10803/2021 proposto dalla Società 4R srl, il Consiglio di Stato ha annullato la sentenza n.1387/2021 del 23/09/2021 del T.A.R. per la Puglia, sede di Bari, Sez. II ..."*;

in particolare, il Consiglio di Stato, con la sopra citata sentenza n. 5670 del 07/07/2022 aveva chiarito che *"... l'apposizione di prescrizioni (...) è un'evenienza del tutto fisiologica e non richiede innovazione del procedimento autorizzatorio, eccezion fatta per l'ipotesi dell'introduzione di modifiche sostanziali (...) inoltre, come più volte rilevato dalla sezione, in seno alla Conferenza di Servizi l'eventuale dissenso del Comune non ha carattere qualificato in quanto trattasi di Amministrazione non specificatamente preposta alla tutela di interessi paesistico – ambientali (cfr. ad es. la sentenza n. 2733 del 29 aprile 2020) ..."*.

Pertanto, ritiene non vincolante il parere negativo espresso dall'amministrazione comunale.

Con riferimento al sopra riportato parere di ENAC, questo Ufficio, considerato che:

- la Società istante con nota pec del 22/06/2021 (acquisita al prot. n. 6751 del 28/06/2021) trasmetteva, all'ENAC, evidenza dell'avvenuta trasmissione della dichiarazione resa in data 21/06/2021 da tecnici professionisti abilitati con la quale si assevera, ai sensi e per gli effetti della Circolare ENAC 0146391/IOP protocollata in data 14/11/2011, la non sussistenza di interesse aeronautico relativamente alla realizzazione di un impianto di produzione biometano ed ammendante di qualità tramite digestione anaerobica ed aerobica della Forsu da realizzare in località Casarossa nel comune di Trani (BAT).

Pertanto si ritiene assolto da parte della Società l'obbligo di effettuare la suddetta verifica.

Con riferimento alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità si evidenzia quanto segue:

- la Regione Puglia – Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio Espropriazioni con nota prot. n. 18722 del 14/11/2022, rilasciava parere favorevole in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera;
- il Servizio procedente trasmetteva, con note prot. nn. 68-69-70-71-72-73-74-75- 76-77-78-79-8-81-82-83-84-85-86-87-88-89-90-91-92 del 03/01/2023 indirizzate agli interessati, *"Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità"*, ai sensi degli artt.7 ed 8 della Legge 8 agosto 1990 n.241. Successivamente;
- successivamente, invitava il proponente a voler provvedere alla pubblicazione per irreperibilità delle ditte catastali, con nota prot. n. 236 del 10/01/2023, ha trasmesso la citata comunicazione, cui la società

richiedente ha provveduto in data 17/01/2023, ai sensi della legge n. 241/90 e s.m.i. alla pubblicazione su due quotidiani e all'Albo Pretorio del Comune interessato;

- dalla pubblicazione dell'avviso predetto pervenivano n. 2 osservazioni rispettivamente da parte dei sigg.ri Cicolani (acquisita al prot. n. 2007 del 01/02/2023) e Di Venosa (acquisita al prot. n. 1983 del 31/01/2023); poi notificate per conoscenza alla società proponente con nota prot. n. 4467 del 14/03/2023 e da quest'ultima puntualmente controdetotte nel merito con nota pec del 21/04/2023 (acquisita al prot. n. 7143 del 21/04/2023).

Considerato che:

- la società 4R S.r.l. con nota del 18/07/2023 e acquisita al prot. n. 11321 del 18/07/2023, trasmetteva:
 - n. 1 progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi riportante su tutti i frontespizi degli elaborati prodotti la dizione *"adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi"*, firmato digitalmente su supporto ottico autentica e conforme, comprensiva anche degli strati informativi identificativi dell'impianto al fine della conservazione digitale su apposito server. Gli elaborati progettuali dovranno essere firmati singolarmente senza collazione in folder e successiva compressione, peso massimo 15-20 Mb per file, estensione .pdf; fatta eccezione per gli strati informativi;
 - una asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000 con la quale il progettista assevera la conformità del progetto definitivo di cui al punto precedente a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
 - una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il legale rappresentante della Società si impegna a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti;
 - una asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il progettista attesti la ricadenza dell'impianto in aree distanti più di 1 Km dall'area edificabile dei centri abitati, così come prevista dal vigente PRG;
 - una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il tecnico abilitato, attesti che in nessuna area dell'impianto vi sia la presenza di ulivi dichiarati "monumentali" ai sensi della L.R. 14/2007;
 - una asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il tecnico abilitato attesti la non ricadenza dell'impianto in aree agricole interessate da produzioni agricole presenti che danno origine ai prodotti con riconoscimento I.G.P.; I.G.T.; D.O.C. e D.O.P.;
 - una dichiarazione sostitutiva di notorietà relativa all'assenza delle cause ostative previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 con l'indicazione dei familiari conviventi resa da tutti i soggetti previsti dall'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 (Legale rappresentante, amministratori, soci, sindaci effettivi e supplenti), come da modulistica allegata; (Legale rappresentante, amministratori, soci, sindaci effettivi e supplenti);
 - documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzione di amministrazioni, direzione e controllo e al capitale sociale, con l'espresso impegno a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
 - una dichiarazione con la quale la Società si impegna a trasmettere il Piano di Utilizzo in conformità al D.P.R. 120 del 13/06/2017 *"Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo"*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 183 del 07 agosto 2017, e che la medesima presenterà almeno 90 (novanta) giorni prima dell'inizio lavori (anche solo per via telematica), nonché il piano di gestione e smaltimento dei rifiuti prodotti in fase esecutiva;
 - attestazione di pagamento dell'onere previsto al punto 4.4.3 della D.G.R. n. 3029/2010, relativo

- agli oneri per monitoraggio con relativa dotazione di antinfortunistica (D.Lgs. n. 626/94 e s.m.i.) e per l'accertamento della regolare esecuzione delle opere;
- quietanza del versamento F24 di tipo ordinario; Sezione Erario, Codice tributo 1552 il cui importo, calcolato sul numero di facciate di cui si costituirà l'atto, pari a 16 € (euro) per 4 facciate, per i diritti di registrazione dell'Atto Unilaterale d'obbligo digitale al momento della sottoscrizione dello stesso;
 - ai sensi dei comma 6, e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, preso atto della nota prot. n. 8911 del 17/05/2023 questa Sezione Transizione Energetica – Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili ha comunicato, nella persona del Responsabile del Procedimento, di poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, **con tutte le prescrizioni sopra elencate ivi incluse quelle solidali al provvedimento della Provincia di Barletta – Andria – Trani D.D. n. 31/2020** e a ogni altra indicazione e condizione fornita con i pareri in atti, che sono parte integrante e sostanziale della presente determinazione di Autorizzazione Unica, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto;
 - in data 21/07/2023 è stato sottoscritto tra la Regione Puglia e la società **4R S.r.l.** l'Atto unilaterale d'obbligo ai sensi della Delibera di G.R. n. 3029 del 30/12/2010
 - il Servizio Contratti e Programmazione Acquisiti con nota prot. n. 2089 del 03/08/2023 trasmetteva l'Atto Unilaterale d'Obbligo acquisito al repertorio n. 025264 del 01/08/2023;
 - il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto ed è vidimato in quadruplica copia dalla Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili;
 - ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:
 - Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
 - Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;
 - Comunicazione di informativa antimafia prot. n. 59010 del 08/09/20023;
 - si rappresenta a tal fine che il presente provvedimento di A.U. comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informazione antimafia negativa.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO

Risultano soddisfatti i presupposti per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D Lgs 387/2003 e ss.mm.ii, con tutte le prescrizioni e condizioni richiamate in narrativa o comunque formalizzate nell'iter autorizzativo ed in atti del procedimento, per la costruzione e l'esercizio di:

- di un impianto di produzione di biometano avente potenza pari a **632,94 Smc/h** e compost di qualità tramite Digestione Anaerobica della FORSU sito nel Comune di Trani, località "Casarossa" (BT);
- delle opere connesse (codice di rintracciabilità COMRA/CONALL/140) le quali prevedono che l'impianto sarà collegato ad un metanodotto di nuova realizzazione denominato "Allacciamento 4R S.r.l." DN 100(4") – MOP 64 bar di proprietà della Snam Rete Gas S.p.A, nel comune di Trani (BT). Tale soluzione prevede la costruzione di:
 - di un punto di consegna localizzato al fg. 52 p.lla 192 del comune di Trani BT) connesso al metanodotto DN 100 (4") – MOP 64 bar (in progetto);
 - di un metanodotto DN 100 (4") – MOP 64 bar (in progetto), connesso al Metanodotto Derivazione Bitonto – Molfetta Trani - Barletta DN 300 (12") – 64 bar (in esercizio) di proprietà SNAM Rete Gas S.p.A.;
- delle infrastrutture strettamente indispensabili.

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove,

all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, in quanto non veritiere.

**VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03,
come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 -**

Garanzie alla riservatezza

“La pubblicazione dell’atto all’Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati”.

Valutazione di Impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L’impatto di genere stimato risulta (segnare con una X):

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none">• diretto• indiretto• neutro• non rilevato |
|---|

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall’art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

**LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA
VISTI E RICHIAMATI:**

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l’art. 32 della L. n. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l’art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii., “Regolazione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili”;
- la D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (Burp n. 159 del 19/10/2010): *buone pratiche per la produzione di paesaggio: Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile.*
- la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010, approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all’esercizio di impianti di produzione di energia elettrica;
- il R.R. n. 24 del 30/12/2010 così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27/11/2012 nel cui ambito d’applicazione rientra l’istanza in oggetto.
- La D.D. del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo 3 gennaio 2011, n. 1:

“Autorizzazione Unica ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs. 387/2003 - DGR n. 3029 del 30.12.2010 - Approvazione delle “Istruzioni tecniche per la informatizzazione della documentazione a corredo dell’Autorizzazione Unica” e delle “Linee Guida Procedura Telematica”.

- il Regolamento UE n. 679/2016 relativo alla “protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati” che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- la D.G.R. 07.12.2020 n.1974 con cui è stato approvato l’Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato *“modello ambidestro per l’innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0”*;
- D.P.G.R. 22/01/2021 n. 22 *“Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*;
- il D.P.G.R. 10/02/2021 n. 45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo *“MAIA 2.0”*;
- la D.G.R. 22/07/2021 n. 1204 *“D.G.R. 1974/2020 ‘Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0’. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 ‘Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale’. Aggiornamento Allegato B)”*;
- la D.G.R. 28/07/2021 n. 1289 *“Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento”*;
- la D.G.R. 30/09/2021 n. 1576 *“Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n. 22”*;
- la LR 11/2001 applicabile *ratione temporis*, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell’Ambiente;
- la DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 *“Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell’art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d’Obbligo”*;
- la LR 28/2022 e s.m.i *“norme in materia di transizione energetica”*;
- la DGR 17 luglio 2023, n. 997 *“Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia”*

VERIFICATO CHE:

sussistono le condizioni di cui all’art. 12 c. 3 del D.Lgs. 387/2003 poiché, in particolare:

- con riferimento alla procedura ambientale, con nota prot. n. 1595 del 23/01/2020 (acquisita al prot. n. 430 del 24/01/2020), la Provincia di Barletta Andria Trani trasmetteva la Determina Dirigenziale n. 31 del 22/01/2020 con la quale rilasciava il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. nel quale sono confluiti i sotto elencati provvedimenti:
 - Valutazione Impatto Ambientale ex artt. 25 e 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
 - Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ex art. 89 c. 1 lett. B2 delle N.T.A. del P.P.T.R.;
 - Autorizzazione Integrata Ambientale ex art. 29 quater del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
 - Autorizzazione Messa in sicurezza e recupero ambientale del sito di cava ex D.D. n. 44 del 07/03/2019 e nulla osta del Servizio Attività Estrattive prot. n. 31884 del 10/10/2019;
 - Parere di compatibilità al PAI prot. n. 1577 del 07/02/2019;
 - Parere di conformità antincendio di cui all’allegato Mod.P4 prot. n. 24847 del 17/10/2018;
- con riferimento alla procedura paesaggistica, si precisa che nel sopra citato provvedimento provinciale, D.D. n. 31 del 22/01/2020, in ragione della determinazione conclusiva indicata nell’allegato A allo stesso, è confluito anche l’accertamento di compatibilità paesaggistica prevista dall’art. 89 delle NTA del PPTR;
- con nota prot. n. 8911 del 17/05/2023, questa Sezione Transizione Energetica nella persona del Responsabile del Procedimento, attesi gli esiti istruttori curati dal funzionario P.O., visti e considerati i

pareri, gli assensi e nulla osta rilasciati con le prescrizioni e alle condizioni alle quali si rimanda in atti, **comunicava la conclusione della fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica** ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto.

DATO ATTO CHE:

- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con la quale l'Avv. Angela Cistulli è stata individuata Dirigente della Sezione "*Transizione Energetica*" nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 29/12/2003, n. 387
- con determinazione n. 23 del 29/08/2022 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione regionale è stato attribuito l'incarico di direzione del Servizio "*Energia e Fonti alternative e rinnovabili*" della Sezione Transizione Energetica all'ing. Francesco Corvace, il quale ricopre anche il ruolo di Responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990;
- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori e firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6- bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012.

VISTO l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto dalla **4R S.r.l.** in data 21/07/2023.

FATTI SALVI gli obblighi in capo alla Società Proponente e, specificatamente:

- la società **4R S.r.l.** è tenuta a depositare sul portale telematico regionale www.sistema.puglia.it nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell'impianto di produzione di energia elettrica di tipo biometano da biomassa e delle relative opere di connessione elettrica georiferiti nel sistema di riferimento UTM WGS84 Fuso 33N, **entro il termine di 90 giorni** dalla notifica della presente determinazione;
- ai sensi dell'art. 9 del Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, "**Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo**", la **4R S.r.l.** deve presentare all'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica, **almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori** per la realizzazione dell'opera, il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 dello stesso decreto, nonché il piano di gestione dei rifiuti;
- provvedere alle misure di compensazione territoriale ed ambientale a norma del DM 10/09/2010, Allegato 2.

Precisato che

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere:

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nella nota prot. n. 8911 del 17/05/2023, con la quale il Responsabile del Procedimento, attesi gli esiti istruttori curati dal funzionario P.O., comunicava la conclusione della fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto.

ART. 2)

di provvedere al rilascio, alla società **4R S.r.l.** - con sede legale in Monza (MB), Via S.M. Pellettier, n. 4, Cod. Fisc. e P.IVA 08029531210, dell'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., della D.G.R. n. 35 del 23/01/2007, della D.G.R. 3029 del 28/12/2010, D.G.R. 1901/2022 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e s.m.i., per la costruzione ed esercizio di:

- di un impianto di produzione di biometano avente potenza pari a **632,94 Smc/h** e compost di qualità tramite Digestione Anaerobica della FORSU sito nel Comune di Trani, località "Casarossa" (BT);
- delle opere connesse (codice di rintracciabilità COMRA/CONALL/140) le quali prevedono che l'impianto sarà collegato ad un metanodotto di nuova realizzazione denominato "Allacciamento 4R S.r.l." DN 100(4") – MOP 64 bar di proprietà della Snam Rete Gas S.p.A, nel comune di Trani (BT). Tale soluzione prevede la costruzione di:
 - di un punto di consegna localizzato al fg. 52 p.lla 192 del comune di Trani BT) connesso al metanodotto DN 100 (4") – MOP 64 bar (in progetto);
 - di un metanodotto DN 100 (4") – MOP 64 bar (in progetto), connesso al Metanodotto Derivazione Bitonto – Molfetta Trani - Barletta DN 300 (12") – 64 bar (in esercizio) di proprietà SNAM Rete Gas S.p.A.;
- delle infrastrutture strettamente indispensabili.

ART. 3)

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387, art. 8bis del D.Lgs. 28/2011 e s.m.i. e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza convocata nell'ambito del presente procedimento.

Tra le condizioni che vincolano l'efficacia del presente atto rientrano a pieno titolo le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore del Comune territorialmente competente, a norma dell'Allegato 2 del DM 10/09/2010, richiamate in atti del procedimento tali da consentire la sottoscrizione del Protocollo di Intesa come da D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (BURP n. 159 del 19/10/2010), alla cui stipula è delegato dalla Giunta regionale il Dirigente al Servizio Assetto del Territorio, oggi Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.

Le stesse devono intendersi vincolanti anche nelle more di detta stipula e nei termini definiti di intesa con le amministrazioni beneficiarie e comunque riferiti nel corso dell'iter autorizzativo.

ART. 4)

La società **4R S.r.l.** nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di biometano di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita *"Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati"*.

La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente riferito in atti, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della società;
- durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della società gestore della Rete;
- laddove le opere elettriche siano realizzate dalla società gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

ART. 6)

di dichiarare la pubblica utilità delle opere di realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo biometano da biomassa, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso e, limitatamente a queste ultime, di apporre il vincolo preordinato all'esproprio, ove si renda necessario, ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

ART. 7)

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. *"i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza"*, effettuata dalla Sezione Transizione Energetica – Servizio Energia, Fonti Alternative e Rinnovabili con nota prot. n. 8911 del 17/05/2023.

ART. 8)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012 e s.m.i., entro centottanta giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico:

- a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;
- b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
- c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di D.G.R. n. 3029/2010 e dalla D.G.R. n. 1901 del 19/12/2022 *"Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.ii. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo"*;
- d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 100,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di D.G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R. ovvero dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dalla L.R. 25/2012 ovvero art. 20 della L.R. 52/2019, nonché D.G.R. n. 1901 del 19/12/2022 *"Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.ii. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo"*.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina **la decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato

al ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Le fidejussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10/09/2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – ora Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Transizione Energetica, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

ART. 9)

Il termine di inizio dei lavori, per effetto dell'art. 7-bis del D.L. n. 50/2022, convertito nella Legge n. 91/2022, è di mesi 36 (trentasei) dal rilascio della autorizzazione unica; quello per l'ultimazione dei lavori è di anni tre dall'inizio dei lavori conformemente all'art.15, c.2 del DPR 380/2001 e ss.mm.ii.; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U..

Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi. Il collaudo, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207.

I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, l'obbligo di ripristino dell'originario stato dei luoghi e il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto entro i termini stabiliti:

- mancato rispetto del termine di inizio lavori;
- mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
- mancato rispetto del termine di effettuazione dell'atto di collaudo;
- mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'Atto di Impegno e dalla Convenzione sottoscritti.

Il mancato rispetto dell'esecuzione delle eventuali misure compensative, nei termini riferiti nella Conferenza di Servizi e nel quadro progettuale ove ivi indicate, determina la decadenza dell'Autorizzazione Unica.

ART. 10)

La presente Determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, o di perdita dei requisiti soggettivi ed oggettivi in capo al proponente accertati nel corso del procedimento, la Sezione Transizione Energetica provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

ART. 11)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.

L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del

titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012. Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Transizione Energetica.

La Regione Puglia Sezione Transizione Energetica si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 12)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini

dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 13)

La Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e al Comune interessato.

ART. 14)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia

ART. 15)

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 30 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:

all'Albo Telematico,

- nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it,
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso, per gli adempimenti consequenziali:
 - alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - alla Provincia di Barletta - Andria - Trani;
 - al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia- Sezione Autorizzazioni Ambientali;
 - al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia- Sezione Autorizzazioni Ambientali e Sezione Tutela del Paesaggio;
 - al Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed Ambientale – Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali;
 - all'Ufficio per le Espropriazioni della Regione Puglia;
 - al GSE S.p.A.;
 - a InnovaPuglia S.p.A.;
 - al Comune di Trani (BT);
 - Arpa Puglia – DAP BT;
 - all'AMET S.p.A.;
 - a SNAM Rete Gas S.p.A.;
 - alla Società **4R S.r.l.** a mezzo pec, in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Reti Energetiche E Loro Connessione Con Le Politiche Regionali
Brigitta Ieva

Il Dirigente di Servizio Energia E Fonti Alternative E Rinnovabili
Francesco Corvace

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Angela Cistulli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 7 settembre 2023, n. 225
Riconoscimento abilitazione all'esercizio della professione di Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggio e Turismo ai sensi della l.r. 17/2019.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- la DGR n.1518 del 31/07/2015;
- il DPGR n.443 del 31/07/2015;
- la DGR n. 458 dell'08/04/2016
- il DPGR n.304 del 10/05/2016;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016;
- Vista la Deliberazione di G. R. n.1974 del 07 dicembre 2020 di approvazione del nuovo Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0;
- Visto il DPGR 22 gennaio 2021, n.22 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0 e ss.mm.ii.;
- Vista la DGR n.1289 del 28 luglio 2021;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato prorogato e conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- Vista la D.D. n.1 del 16/02/2022;
- Vista la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii."Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

In Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal funzionario istruttore e letta e confermata dal Dirigente ad interim del Servizio Sviluppo, Infrastrutture Imprese e Professioni riceve dal medesimo Dirigente la seguente relazione.

Premesso che:

La professione di "Direttore tecnico di agenzia di viaggi e turismo" è stata fissata con "Codice Turismo", D.lgs. 23 Maggio 2011, n. 79 con cui, all'art. 20 è stabilito che "Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro delegato sono fissati i requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo, previo intesa con la Conferenza permanente per il rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

Nelle more dell'adozione di un Accordo nazionale in materia, la Regione Puglia con la Legge Regionale 30 aprile 2019, n. 17, ha disposto la "Disciplina delle agenzie di viaggio e turismo", stabilendo al Titolo III le caratteristiche ed i requisiti del "Direttore tecnico di Agenzia di viaggi", specificando che la relativa abilitazione "si ottiene a seguito di specifico corso di formazione professionale e relativo esame di abilitazione, fatti salvi i casi di esonero dall'obbligo del corso".

Constatato che:

In attuazione della legge regionale 30 aprile 2019 n. 17, con DGR n. 1785 del 07 ottobre 2019, sono state

approvate le linee guida regionali per l'erogazione dei percorsi formativi per "Direttore Tecnico di Agenzie di Viaggio e Turismo".

Dette linee guida stabiliscono che per conseguire l'abilitazione sia sostenuto un esame finale, a valle del previsto percorso formativo, organizzato dall'ente che ha erogato il corso di formazione, presso la propria sede o altra struttura idonea, dinanzi ad una commissione esaminatrice, nominata dalla Regione, nel rispetto della normativa nazionale e regionale in materia di certificazione delle competenze.

Considerato che:

L'Ente Genesis Consulting, sede di Bari, ha erogato il corso di formazione individuato con il codice progetto BA/A/38/03-2021, i cui esami finali, consistenti in una prova scritta e un colloquio, si sono svolti presso la medesima sede nei giorni 12-25-26 ottobre 2022, dinanzi alla Commissione esaminatrice nominata con atto dirigenziale della Sezione Turismo e Internazionalizzazione n. 192 del 30/09/2022, successivamente integrata con atto dirigenziale della medesima Sezione n.196 del 10/10/2022;

Dato atto che:

al superamento dell'esame finale consegue il rilascio di un **attestato di abilitazione**, la cui verifica e validazione è in capo alla struttura regionale competente in materia di turismo e quindi alla Sezione Turismo e Internazionalizzazione.

In applicazione dell'art.71 del D.P.R. 445/2000, sono stati esperiti i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni inerenti i requisiti soggettivi rese dai candidati, ai sensi degli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. 445/2000, che hanno superato le prove d'esame;

I requisiti formativi ed i requisiti linguistici, come stabilito dalla DGR n.1785/2019, sono stati verificati dall'Ente di Formazione Genesis Consulting, erogatore del corso.

Vista:

la documentazione acquisita in atti relativa ai requisiti soggettivi (godimento dei diritti politici, civili, casellario giudiziale) del seguente candidato:

DIANA CIVITILLO

Ritenuto pertanto

di provvedere al consequenziale riconoscimento dell'abilitazione di "Direttore tecnico di agenzie di viaggio e turismo" in favore del suindicato soggetto ed al rilascio dell'attestato di abilitazione;

Visti:

la legge regionale n. 17/2019;

la Deliberazione di Giunta GR n. 1785/2019;

la legge regionale n. 15/2002;

il Decreto Legislativo n.13/2013;

si propone al Dirigente della Sezione l'adozione del conseguente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03 e ss.mm.ii.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari

ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS n.118/2011

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore e dal Dirigente ad interim del Servizio Sviluppo, Infrastrutture Imprese e Professioni;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di riconoscere in favore del sig.ra **DIANA CIVITILLO** : l'abilitazione a "Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggio e Turismo" ai sensi della legge regionale n.17/2019, nonché della DGR n. 1785/2019 e contestualmente di rilasciare al predetto interessato l'attestato di abilitazione secondo le vigenti e richiamate disposizioni regionali.

I dati anagrafici completi del suindicato soggetto sono riportati nella allegata scheda anagrafica, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, come regolamentato dalle norme vigenti in materia;

di dare atto che il presente provvedimento :
è immediatamente esecutivo;

si compone di n. 7 pagine, di cui n. 1 di allegato;

sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 D.P.G.R. n.22/2021;

di notificare copia del presente provvedimento all'abilitato a "Direttore tecnico di agenzie di viaggio e turismo": **sig.ra DIANA CIVITILLO**

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 056/DIR/2023/00220 dei sottoscrittori della proposta:

Il Funzionario Istruttore
Rosa De Florio

Il Dirigente ad Interim del Servizio Sviluppo, Infrastrutture, Imprese e Professioni
Salvatore Patrizio Giannone

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
Salvatore Patrizio Giannone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 7 settembre 2023, n. 226
Direttore tecnico agenzia di viaggio e turismo. Attuazione D.G.R. n. 811 del 06/06/2022 e D.D. n.138/2022. Abilitazione ai sensi dell'art. 2, comma 8, del D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021- Riconoscimento sulla base dell'esperienza professionale acquisita.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- la DGR n.1518 del 31/07/2015;
- il DPGR n.443 del 31/07/2015;
- la DGR n. 458 dell'08/04/2016
- il DPGR n.304 del 10/05/2016; i
- l DPGR n. 316 del 17/05/2016;
- Vista la Deliberazione di G. R. n.1974 del 07 dicembre 2020 di approvazione del nuovo Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0;
- Visto il DPGR 22 gennaio 2021, n.22 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0 e ss.mm.ii.;
- Vista la DGR n.1289 del 28 luglio 2021;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato prorogato e conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- Vista la D.D. n.1 del 16/02/2022;
- Vista la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii."Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

In Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal funzionario istruttore, letta e confermata dal medesimo Dirigente la seguente relazione.

Premesso che:

La professione di "Direttore tecnico di agenzia di viaggi e turismo" è contemplata dall'art. 20 c.d."Codice del Turismo" approvato con D.lgs. 23 maggio 2011, n. 79, secondo cui "Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro delegato sono fissati i requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano".

All'esito di una preventiva concertazione tra le strutture tecniche del Ministero del Turismo e delle Regioni, nella seduta del 4 agosto 2021, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano ha adottato, su proposta del Ministero del Turismo, l'intesa ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 23 maggio 2011, n. 79, sullo schema di decreto del Ministro del Turismo concernente la disciplina dei requisiti professionali a livello nazionale dei Direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo (Rep. Atti n. 147/CSR del 4 agosto 2021).

A seguito dell'Intesa il Ministro del Turismo ha emanato il D.M. 5 agosto 2021 (prot. n. 1432) "Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici di agenzia di viaggio e turismo" che è entrato in vigore in data 6 agosto 2021.

Il predetto decreto nel determinare i requisiti professionali a livello nazionale dei Direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo (nello specifico trattasi di requisiti soggettivi, formativi e linguistici) individua percorsi abilitativi alternativi utili al conseguimento dell'abilitazione (essenzialmente per titoli o per esami) disponendo anche, al comma 8 dell'art. 2 (richiamando e facendo proprio quanto previsto dall'art. 29 del D.Lgs. 206/2007 - Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali ...) che l'abilitazione può essere rilasciata, dalle Regioni e dalla Province autonome, anche sulla base dell'esperienza professionale acquisita al sussistere delle condizioni stabilite.

L'attività professionale di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo è compresa nella lista II dell'Allegato IV, è per essa il riconoscimento, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 206/2007 avviene sulla base dell'esperienza professionale al sussistere di una delle condizioni stabilite dal medesimo articolo.

Con la legge regionale n. 2 del 4 marzo 2022 "Modifiche alla legge regionale 30 aprile 2019, n. 17 (Disciplina delle agenzie di viaggio e turismo) è stato recepito il decreto del Ministero del turismo 5 agosto 2021 (Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo) allineando la legge regionale alle intervenute disposizioni statali.

Nella seduta della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 16 marzo 2022 è stato sancito l'accordo Rep. Atti n. Rep. atti n. 22/48/CR10/C16-C17 con cui sono state approvate le "Linee guida in materia di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo".

Con delibera n. 811 del 06/06/2022 (BURP n.79 del 14/07/2022) la Giunta regionale ha demandato alla Sezione Turismo e Internazionalizzazione l'emanazione di disposizioni in materia al fine di disciplinare il percorso abilitativo e con esso i requisiti puntuali richiesti al fine dell'ottenimento dell'abilitazione ai sensi dell'art. 2, comma 8, del D.M. 1432/2021.

In attuazione della richiamata DGR n.811 del 06/06/2022, con determinazione dirigenziale n. 138 del 06/07/2022(BURP n.79 del 14/07/2022), si è provveduto ad approvare l'apposita modulistica e le relative istruzioni per la richiesta di riconoscimento dell'abilitazione professionale di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo e, tra l'altro, la Tabella dei requisiti e la documentazione richiesta per il riconoscimento dell'esperienza professionale ai fini del rilascio dell'abilitazione di Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggio e Turismo (art. 2, comma 8 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021 e art.29 del D.Lgs. n.206/2007 e ss.mm.ii.).

Considerato che:

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2, comma 8, del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021 la sig.ra Verroca Vincenza, nei modi e nei termini stabiliti dalla D.D. n.138/2022, in data 02.02.2023, ha richiesto il rilascio dell'abilitazione all'esercizio dell'attività di "Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo" sulla base dell'esperienza professionale acquisita. L'istanza e la relativa documentazione, inviata via pec, è stata acquisita in atti in data 07.08.2023, (prot.AOO_056-0002639), successivamente integrata con pec del 10/08/2023, con pec del 24/08/2023 e con pec del 04/09/2023, acquisite in atti rispettivamente il 16/08/2023 (prot. AOO_056-0002736), il 24/08/2023 (prot.AOO_056-0002775) ed il 05/09/2023 (prot.AOO_056-0002878).

Rilevato che :

dall'istruttoria espletata, la sig.ra Verroca Vincenza, i cui dati anagrafici completi sono riportati nell'allegata scheda anagrafica, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, come regolamentato dalle norme vigenti in materia, ha maturato cinque anni consecutivi in qualità di titolare equiparato al legale rappresentante della s.r.l (rif. art.29 comma 1, lettera a) del D.Lgs. 206/2007 e ss.mm.ii) – che svolge attività di Agenzia di Viaggio e Turismo (codice ATECO 79.11).

Dato atto che :

la sig.ra Verroca Vincenza, ha dichiarato, altresì di essere a conoscenza che qualora dai controlli, anche successivi, il contenuto delle dichiarazioni rese in ordine ai requisiti soggettivi previsti dall'art. 2, comma 2 del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, nonché dei requisiti formativi previsti dall'art. 2, comma 3, del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, risultino non corrispondenti al vero, oltre le sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art.75 del D.P.R. n.445/2000).

Vista:

la documentazione acquisita in atti, prodotta dalla parte richiedente l'abilitazione, costituita da :

- Segnalazione Certificata di Inizio Attività a firma del legale rappresentante della società, protocollo 0024917-15 del 26/05/2015;
- Autorizzazione all'esercizio dell'attività di agenzia di viaggio e turismo, protocollo 0026164-15 del 04/06/2015, rilasciata ai sensi della l.r. 15 novembre 2007, n.34 dalla Provincia di Barletta-Andria-Trani, Formazione Professionale, Politiche del Lavoro, Welfare - Servizi alle Imprese e ai Cittadini;
- Visura storica Società a Responsabilità Limitata – rilasciata dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bari - Documento n.T 525710152, estratto dal Registro Imprese in data 10/08/2023;
- atto costitutivo di società - raccolta n. 13960 del 18.05.2011, repertorio n. 41105;

Ritenuto pertanto

di provvedere al riconoscimento in favore della sig.ra Verroca Vincenza del possesso dei requisiti stabiliti dall'art.2 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021, nonché al rilascio dell'attestato di abilitazione allo svolgimento dell'attività professionale di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo ai sensi dell'art. 2, comma 8 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021;

Visti:

- l'art. 20 del c.d. "Codice del turismo" approvato con D.lgs. 23 maggio 2011, n. 79;
- la Legge Regionale n. 17 del 30 aprile 2019 e ss.mm.ii. *"Disciplina delle agenzie di viaggio e turismo"*;
- il D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021 *"Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo"*;
- l'Accordo approvato dalla Conferenza delle Regioni e Province autonome in data 16 marzo 2022 Rep. atti n.22/48/CR10/C16-C17;
- la determinazione dirigenziale n. 138 del 06/07/2022;
- la D.G.R. n. 811 del 06/06/2022 *"Recepimento dell'Accordo Rep. atti n.22/48/CR10/C16-C17 del 16 marzo 2022. Linee guida in materia di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo"*;
- l'art. 29 del D.Lgs. n. 206 del 9 novembre 2007 *"Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania"*.

si propone al Dirigente della Sezione l'adozione del conseguente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS n.118/2011 e ss.mm.ii

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore e dal Dirigente ad interim del Servizio Sviluppo, Infrastrutture Imprese e Professioni;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di riconoscere** alla sig.ra Verroca Vincenza il possesso dei requisiti stabiliti dall'art.2 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021;

- **di rilasciare** l'attestato di abilitazione allo svolgimento dell'attività professionale di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo ai sensi dell'art. 2, comma 8 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021;

I dati anagrafici completi della sig.ra Verroca Vincenza, sono riportati nell'allegata scheda anagrafica, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, come regolamentato dalle norme vigenti in materia;

- **di dare atto che** qualora dai controlli, anche successivi, il contenuto delle dichiarazioni rese in ordine ai requisiti soggettivi previsti dall'art. 2, comma 2 del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, nonché dei requisiti formativi previsti dall'art. 2, comma 3, del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, risultino non corrispondenti al vero, oltre le sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art.75 del D.P.R. n.445/2000);

- **di dare atto** che il presente provvedimento :
è immediatamente esecutivo;
si compone di n. 8 pagine, di cui 1 di allegato;

sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 D.P.G.R. n.22/2021;

- di notificare, copia del presente provvedimento, all'indirizzo pec dell'abilitato a "Direttore tecnico di agenzie di viaggio e turismo": sig.ra Verroca Vincenza

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 056/DIR/2023/00232 dei sottoscrittori della proposta:

Il Funzionario Istruttore

Rosa De Florio

Il Dirigente ad Interim del Servizio Sviluppo, Infrastrutture, Imprese e Professioni

Salvatore Patrizio Giannone

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione

Salvatore Patrizio Giannone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 7 settembre 2023, n. 230
Legge regionale 11.06.2018, n. 25. Iscrizione dell'Associazione Turistica pro loco Candela all'Albo Regionale delle associazioni pro loco di Puglia.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01;

Vista la D.G.R. 22 del 22.01.2021, di adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2";

Vista la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione;

Vista la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 e ss.mm. ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

sulla base dell'istruttoria espletata dal RUP, riceve dallo stesso la seguente relazione.

Premesso che

il Consiglio Regionale, in data 11 giugno 2018, ha approvato la L.R. 25/2018 "Disciplina delle Associazioni Pro Loco", la quale prevede all'art. 7 che:

"1. Ai fini dell'iscrizione all'Albo regionale delle pro loco, l'associazione presenta alla competente struttura regionale e per conoscenza al comune di sede, esclusivamente in via telematica, secondo le modalità stabilite dalla medesima struttura regionale, entro sessanta giorni dalla data di costituzione, apposita domanda di iscrizione, sottoscritta dal legale rappresentante pro tempore. La domanda deve essere corredata dalla seguente documentazione: a) copia conforme all'originale dell'atto costitutivo e dello statuto; b) copia del certificato di attribuzione del codice fiscale; c) elenco soci; d) dichiarazione resa in forma di atto notorio dal rappresentante legale sulla vigente composizione degli organi previsti dallo statuto; e) relazione programmatica sulle attività e sui relativi progetti; f) nel caso di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), relazione atta a dimostrare che la località nella quale si richiede d'istituire l'associazione pro loco possiede attrattive paesaggistiche, ambientali, storiche, artistiche o enogastronomiche atte a consentirne la valorizzazione turistica e culturale.

2. La domanda deve indicare l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale l'associazione intende ricevere le comunicazioni istituzionali.

3. La competente struttura regionale, entro novanta giorni dalla presentazione dell'istanza, previa opportuna istruttoria diretta a verificare la veridicità e coerenza dell'intera documentazione, inclusa l'effettiva disponibilità e localizzazione delle sedi sociali, avvalendosi a tali fini dei comuni territorialmente competenti, adotta, in forma di determinazione dirigenziale, il provvedimento di iscrizione dell'associazione nell'Albo regionale delle pro loco."

La stessa legge, ai fini dell'iscrizione all'Albo regionale, prevede, all'art. 4, che la pro loco:

"a) sia costituita con atto pubblico o scrittura privata autenticata o registrata e il relativo statuto si ispiri a principi democratici e preveda idonee finalità per la promozione turistico-culturale e per la valorizzazione delle tradizioni locali e del territorio; b) svolga la propria attività in un comune nel quale non operi altra associazione pro loco iscritta all'Albo regionale. La Regione, sentito il comune di riferimento, può disporre

specifiche deroghe in caso di comuni in cui coesistano più località caratterizzate da una significativa autonomia e/o distinte sotto il profilo turistico-ambientale; c) risultino iscritti almeno venti soci con diritto di voto; d) disponga di adeguati locali sociali.”,

e, all’art. 5, prevede che:

“lo statuto deve prevedere: a) la possibilità di iscrizione per tutti i cittadini residenti nel comune e per coloro che, non residenti, operano per il raggiungimento delle finalità di promozione turistica e territoriale del comune in cui ha sede la pro loco; b) la partecipazione attiva e democratica alla vita ed alla gestione dell’associazione da parte di tutte le componenti sociali e senza limiti di residenza; c) le norme sull’elezione e sul funzionamento del consiglio di amministrazione; d) che tutte le risorse finanziarie vengano utilizzate per il solo raggiungimento degli scopi sociali; e) la devoluzione, in caso di scioglimento dell’associazione pro loco, dei beni ad altra associazione avente gli stessi fini o, in difetto, al comune in cui l’associazione ha sede.”

Considerato che

In data 7 agosto 2023 è pervenuta alla scrivente Sezione istanza di iscrizione all’Albo regionale delle pro loco da parte dell’associazione turistica pro Candela, via Umberto I n. 17, Candela, C.F. 94084380719, acquisita agli atti della Sezione al prot. n. AOO_056/07/08/2023/0002609.

L’associazione turistica in allegato all’istanza ha prodotto la seguente documentazione: copia conforme dell’Atto Costitutivo e dello Statuto; Certificato di Attribuzione del Codice Fiscale; Documentazione relativa alla vigente composizione degli organi dell’Associazione; elenco soci; relazione programmatica sulle attività e sui relativi progetti.

Con nota prot. n. AOO_056-0002716 del 10/08/2023 è stata richiesta al Comune di Candela informativa ai sensi dell’art. 7, comma 3, della l.r. 11 giugno 2018, n. 25, circa l’effettiva disponibilità e localizzazione della sede sociale.

Il Comune di Candela ha fornito riscontro, entro il termine fissato, con nota prot. n. 7702 del 4 settembre 2023, acquisita agli atti al prot. n. AOO_056/05/09/2023/0002880, confermando quanto dichiarato dall’associazione turistica relativamente alla sede sociale.

Ritenuto che

la suindicata Associazione è risultata in possesso dei requisiti di legge per l’iscrizione all’Albo regionale delle pro loco di Puglia, all’esito dell’istruttoria condotta sulla relativa istanza e sull’allegata documentazione,

si propone al Dirigente di Sezione l’adozione del consequenziale provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL DLgs 196/03 E DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS 118/2011 e ss.mm. ii.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal RUP;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente atto;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

di iscrivere nell'Albo regionale delle associazioni pro loco di Puglia l'associazione turistica pro loco Candela, via Umberto I n. 17, Candela, C.F. 94084380719;

di fare salva l'adozione di provvedimenti di cancellazione nei confronti della predetta associazione al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 10 della L.R. 25/2018 o quando sia accertato il venir meno di uno dei requisiti di iscrizione all'Albo regionale delle pro loco di Puglia previsti dalla medesima legge;

di dare atto che il presente provvedimento:

sarà notificato alla pro loco interessata ed al relativo Comune; sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

sarà pubblicato nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, sezione Amministrazione trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e nella sezione Pubblicità legale – Albo provvisorio della regione Puglia ai sensi del comma 3, art. 20, D.P.G.R. n. 443/2015 per un periodo pari a 10 giorni; si compone di n. 5 pagine.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 056/DIR/2023/00234 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Progetti di sviluppo interregionali / Reti tecnologiche / Comunicazione
istituzionale online

Antonio Fabrizio Longo

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
Salvatore Patrizio Giannone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 7 settembre 2023, n. 348

D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42 - Riconoscimento conformità e validità della “2a edizione del corso abilitante alla professione di Tecnico Competente in Acustica” proposto dalla Scuola di Alta Formazione E-TRAIN S.r.l..

LA DIRIGENTE A.I. DEL SERVIZIO AIA-RIR

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 “*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*” ed in particolare gli artt. 4, 5 e 6;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO l’art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTI il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. e il Regolamento (UE) 2016/679;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*”;

VISTA la D.G.R. n. 1974 del 7/12/2020 e successive integrazioni e modifiche operate da ultimo con D.G.R. n. 1483 del 15 settembre 2021, recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale “MAIA 2.0”, che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e successive integrazioni e modifiche, operate da ultimo con DD.PP.GG.RR. nn. 327 e 328 del 17 settembre 2021, recante adozione dell’Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello organizzativo “MAIA 2.0”;

VISTA la D.G.R. n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto “*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*”;

VISTA la D.G.R. n. 1466 del 15.09.2021 recante l’approvazione della *Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”*;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 avente ad oggetto “*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’art.22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n.22*”;

VISTA la D.G.R. n. 1734 del 28.10.2021 avente ad oggetto “*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*”;

VISTA la D.D. n. 20 del 04.11.2021 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto il “*conferimento delle funzioni di dirigente ad interim dei Servizi AIA-RIR e VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*”;

VISTA la D.G.R. n. 56 del 31.01.2022 avente ad oggetto “*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*”;

VISTA la D.D. n. 7 del 01.02.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la “*Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*””;

VISTA la D.D. n. 9 del 04.03.2022 della Direzione del Dipartimento Personale ed Organizzazione recante il “*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma*”;

3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.", con la quale è stato nominato il Dirigente a.i. del Servizio AIA-RIR della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la DGR n.302 del 07.03.2022 recante *"Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio"*;

VISTA la D.D. n. 75 del 10.03.2022 della Dirigente a.i. della Sezione Autorizzazioni Ambientali avente ad oggetto *"Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti"*;

VISTA la L.R. del 15 giugno 2023, n. 18 ad oggetto *"Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti"*;

VISTA la D.G.R. n. 938 del 3/7/2023 recante *"D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio"*. Revisione degli allegati.

Inoltre, VISTI:

- la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"* e in particolare l'articolo 2, comma 7, come modificato dall'articolo 24 del D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42, il quale prevede che la professione di tecnico competente in acustica può essere svolta previa iscrizione nell'elenco dei tecnici competenti in acustica;
- le *"Linee guida per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento previsto dall'articolo 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017"* e le *"Ulteriori indicazioni integrative"*, che costituiscono la prima stesura di linee guida da parte del Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (di seguito TTNC) di cui all'art. 23 del D.Lgs 42/2017 e smi. di seguito TTNC (rif. nota prot. 7247 dell'8.05.2018 della Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di seguito MATTM);
- le versioni aggiornate rispettivamente al 22.12.2022 e al 23.11.2022 dei suddetti documenti, denominate *"Indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al Tavolo Tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del D.Lgs 42/2017"* e *"Altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"*.

TENUTO CONTO CHE:

- l'Allegato 2 parte B del D.Lgs. n. 42/2017 definisce i requisiti dello schema di corso abilitante alla professione di tecnico competente in acustica ed individua i soggetti che possono erogare i richiamati corsi in *".....università, enti o istituti di ricerca, albi, collegi e ordini professionali, nonché da i soggetti idonei alla formazione ai sensi dell'Allegato 1, punto 3 che possano documentare la presenza di docenti aventi la qualifica di tecnico competente in acustica e documentata esperienza nel settore"*;
- l'Allegato 1 punto 3 del D.Lgs. n. 42/2017 attribuisce alle Regioni il compito di verificare la conformità dei corsi abilitanti alla professione di Tecnico Competente in Acustica allo schema di cui all'allegato 2 parte B dello stesso D.Lgs., previa acquisizione del parere del Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento di cui all'art. 23 del medesimo decreto.

CONSIDERATO CHE:

- con PEC del 30.06.2023 e successiva integrazione PEC del 07.07.2023 (acquisite rispettivamente ai prott. n. 10155 del 04.07.2023 e n. 10502 del 11.07.2023), il legale rappresentante della Società E-TRAIN s.r.l. con sede in Loreto (AN) alla via Solari,27, ha chiesto il riconoscimento, da parte del Servizio regionale competente, di un corso di abilitazione professionale per Tecnici Competenti in Acustica (di seguito TCA) denominato *"2a edizione del corso abilitante alla professione di tecnico competente in acustica"*, con previsto periodo di svolgimento dal 06.11.2023 al 31.05.2024, ed allegando la seguente documentazione:

- Istanza riconoscimento conformità e validità corso TCA_BARI_2023;
 - Progetto del corso di abilitazione per TCA di 180 ore;
 - Prospetto moduli di esercitazione pratica previsti (64 ore);
 - CV dei docenti e del responsabile didattico del corso;
 - Descrizione delle peculiarità organizzative del corso;
 - Dichiarazione di sovrapposibilità con la 1a edizione di analogo corso;
 - Dichiarazione idoneità igienico-sanitaria della sede prevista per il corso, sottoscritta dal R.S.P.P.;
 - Dichiarazione del CNI attestante la condizione di Provider per la formazione continua;
 - Rinnovo dell'accREDITAMENTO della Società proponente quale Provider 2023 presso il CNI.
- nella suddetta istanza di riconoscimento, il legale rappresentante e Direttore del corso ha reso, tra l'altro, le seguenti dichiarazioni:
 - il percorso formativo è rivolto a tutte le figure professionali in possesso dei requisiti di cui al D.Lgs. n. 42/2017 e smi.;
 - il corso è suddiviso in 14 moduli per una durata complessiva di n. 180 ore, delle quali n. 116 ore di lezione frontale teorica e n. 64 ore di esercitazione pratica;
 - le sole lezioni teoriche saranno erogate al 50% in modalità diretta- videoconferenza (FaD) tramite piattaforma Go To Meeting, in linea con quanto previsto dal documento denominato *"Indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al tavolo tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n.42 del 17 febbraio 2017 – agg. 22 dicembre 2022"*. Le restanti ore teoriche e le esercitazioni pratiche si terranno esclusivamente in presenza, presso i locali di Bari Hub in via Mons. Jolando Nuzzi,5 a Bari;
 - il numero massimo di discenti sarà pari a 36 con la previsione di un docente TCA ogni 6 discenti;
 - il corpo docente sarà composto da esperti professionisti di comprovata esperienza, iscritti all'elenco dei tecnici competenti in acustica (salvo il caso in cui la figura del TCA non sia una prerogativa) e operanti nei diversi settori dell'acustica e delle discipline affini;
 - sarà garantito il confronto aperto tra docenti e discenti sugli argomenti trattati in ogni singolo modulo.

RITENUTO CHE:

- non è necessario acquisire, ai sensi del punto 3 dell'Allegato 1 al D.Lgs. n. 42/2017, apposito parere del TTNC, potendosi utilizzare proficuamente la dichiarazione di sovrapposibilità con cui il Direttore del corso attesta che la 2a edizione del corso abilitante alla professione di tecnico competente in acustica è identica nei contenuti e nelle modalità di erogazione alla 1a edizione dello stesso corso e, conseguentemente, potendosi considerare valido il precedente parere reso dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento e comunicato dal Ministero per la Transizione Ecologica –Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo con nota prot. 0106506 del 04.10.2021;
- il corso abilitante alla professione di tecnico competente in acustica proposto dalla Società E-Train srl soddisfa i requisiti di cui all'Allegato 2 parte B del D.Lgs. n. 42/2017, di seguito elencati:
 - punto 1 - la Società E-TRAIN s.r.l. risulta soggetto abilitato ad organizzare corsi abilitanti per tecnici competenti in acustica ex Allegato 2, parte B, punto 1, del d.lgs. 17 febbraio 2017, n. 42, giusta attestazione del C.N.I. prot. U-ss/7852/2023 del 16.06.2023;
 - punto 2 - il corso si concluderà con un esame, ai fini del rilascio di un'attestazione finale di profitto, tenuto da una commissione costituita da due membri esperti scelti tra i docenti del corso e da un membro indicato dalla struttura regionale competente;
 - punto 5, lettera a) - la durata del corso non è inferiore a 180 ore, di cui 64 di esercitazioni pratiche;
 - punto 5, lettera b) - i contenuti minimi proposti nel corso di formazione per tecnici competenti in acustica corrispondono a quelli indicati nella specifica tabella presente al successivo punto 6 del citato Allegato 2.

- il corso abilitante alla professione di tecnico competente in acustica proposto dalla Società E-Train srl soddisfa i requisiti previsti dal documento *“Indirizzi interpretativi per l’istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al tavolo tecnico di coordinamento previsto dall’art. 23 del decreto legislativo n.42 del 17 febbraio 2017 – agg. 22 dicembre 2022”*.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e smi. e L.R. n. 28/2001 e smi.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di adottare il presente atto ai sensi del Capo VI del D.Lgs. n.42 del 17 febbraio 2017.

Di utilizzare proficuamente la dichiarazione di sovrapposibilità (ai sensi del par. 1.2 del documento intitolato *“Indirizzi interpretativi per l’istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al tavolo tecnico di coordinamento previsto dall’art. 23 del decreto legislativo n.42 del 17 febbraio 2017 – agg. 22 dicembre 2022”*) con cui il Direttore del corso attesta che la 2a edizione del corso abilitante alla professione di tecnico competente in acustica è identica nei contenuti e nelle modalità di erogazione alla 1a edizione dello stesso corso, evitando in tal modo l’acquisizione, ai sensi del punto 3 dell’Allegato 1 al D.Lgs. n. 42/2017, di nuovo parere del TTNC.

Di riconoscere la conformità e validità della *“2a edizione del corso abilitante alla professione di tecnico competente in acustica”*, di cui all’Allegato 1, punto 3 e all’Allegato 2, Parte B, del D.Lgs 17 febbraio 2017, n. 42, proposto dalla Società E- TRAIN s.r.l. con PEC del 30.06.2023 e successiva integrazione del 07.07.2023.

Di dare atto che il requisito di accesso al corso previsto dalla normativa di riferimento dovrà essere verificato e garantito dall’Organismo formativo.

Di stabilire che il Direttore del corso dovrà trasmettere, prima dell’inizio delle attività formative, il calendario aggiornato delle attività didattiche del corso e l’elenco definitivo dei partecipanti.

Di stabilire che il Direttore del corso dovrà formalizzare l'avvio dell'esame finale trasmettendo una comunicazione in cui dovranno essere indicati i n. 2 componenti interni della Commissione d'esame e richiesta la disponibilità del componente esterno regionale per le date d'esame proposte. A detta comunicazione dovrà essere altresì allegata la seguente documentazione:

- dichiarazione attestante la conformità dell'attività formativa svolta al progetto formativo autorizzato, sottoscritta ai sensi del DPR n. 445/2000 e smi. dal Direttore del corso e comprensiva dell'elenco identificativo dei corsisti ammessi all'esame finale;
- registri didattici delle presenze relative alle lezioni frontali teoriche (in aula e FaD) e alle esercitazioni pratiche (in laboratorio);
- programma didattico definitivo del corso svolto.

Di stabilire che il Direttore del corso dovrà fornire, entro 15 giorni dall'espletamento dell'esame finale del corso, per i soli tecnici competenti in acustica residenti nel territorio pugliese (per i quali la struttura regionale competente è tenuta al riconoscimento della qualifica professionale e conseguente inserimento nel sito web ENTECA):

- la dichiarazione nelle forme stabilite dal DPR n.445/2000 e smi, attestante l'avvenuto superamento dell'esame finale da parte dei corsisti;
- copia degli attestati di frequenza/superamento prova finale rilasciati al termine del corso ai tecnici competenti, sui quali sia riportata la data di superamento della prova stessa e quella di emissione dell'attestato;
- gli esiti della rilevazione di gradimento finale del corso;
- copia della documentazione che attesti il regolare svolgimento del corso e dell'esame finale (registri presenze, verbali delle sedute della Commissione esaminatrice etc.).

Di stabilire che il Direttore del corso dovrà informare i tecnici competenti non residenti in Regione Puglia che hanno partecipato con profitto al corso di abilitazione in oggetto che l'istanza per il riconoscimento della qualifica professionale dovrà essere indirizzata alla rispettiva regione di residenza.

Di stabilire che gli aspetti oggetto di valutazione nel corso dell'istruttoria non potranno subire variazioni durante lo svolgimento dello stesso, salvo che per comprovate sopravvenute esigenze tecnico-amministrative che dovranno essere documentate e sottoposte a formale approvazione da parte della struttura regionale competente.

Che il presente provvedimento potrà essere annullato qualora risultassero, a seguito delle verifiche sull'attività svolta, difformità tali da far venir meno i presupposti per la conformità e validità del corso in relazione a quanto stabilito dal D.Lgs. 42/2017 e smi.

Di disporre l'inserimento delle informazioni relative al corso in oggetto nel sistema informatico Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA), accessibile nel sito web di ISPRA, di cui all'articolo 21, comma 2, del D.Lgs. n. 42/2017.

Di notificare il presente provvedimento alla Società E-TRAIN srl all'indirizzo PEC riportato nell'istanza presentata.

Di dare evidenza del presente provvedimento al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), ad ISPRA ed al TTNC presso il MASE.

Di stabilire che l'efficacia del presente provvedimento è di 12 mesi a partire dalla data di emanazione, fatti salvi eventuali riesami.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n. 9 (nove) facciate;
- ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni;
- sarà pubblicato:
 - in formato elettronico nelle pagine del sito web <https://trasparenza.regione.puglia.it/> nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
 - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
 - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.
- tramite il sistema CIFRA:
 - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
 - sarà archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia e Diogene.
- fa salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Enti e/o Uffici, pertanto non sostituisce altre autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi dovuti a termini di legge.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Supporto R.I.R
Christian Botta

P.O. Rischio incidente rilevante
Mauro Perrone

Il Dirigente del Servizio AIA/RIR
Luigia Brizzi

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 31 agosto 2023, n. 333

ID_6536. PSR Puglia 2014-2020 - Misura 4.4. B "VINCA-006292-2023 - Manutenzione straordinaria finalizzata al recupero funzionale di n. 1 cisterna, ubicata in agro di Altamura, località Masseria Laudati, in catasto al fg. 8, particella 50". Proponente: Ditta QUINTANO Tommaso. Comune di Altamura. Valutazione di Incidenza - livello I - fase di screening (Fasc_3271).

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *"Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti"*;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto *"Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana"* con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) *"Coordinamento VINCA"*;

VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale."*;

VISTA la Determina n. 7 dell'01/09/2021, avente ad oggetto: *Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio"*;

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio*

2021 n. 22;

VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto la *“Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22”* con cui l’arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente *ad interim* del Servizio VIA VINCA;

VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente *a.i.* della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *“Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti”*;

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *“Agenda di Genere”*;

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante *“D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.*

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 *“Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat”* e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante *“Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”*;
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 *“Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia”* (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC *“Murgia Alta”* è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- la legge regionale 19/97;
- il DPR 10 marzo 2004 con cui è stato istituito il Parco Nazionale dell’Alta Murgia;
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell’Alta Murgia e relativo Regolamento;
- l’art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l’art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: *“Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche”*;
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 *“Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia”*;
- l’art. 42 *“Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio”* della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 *“Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d’atto”*;
- le *“Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4”* pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: *“Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”*

PREMESSO che:

- con istanza acquisita al protocollo dello Sportello Unico Autorizzazioni Ambientali n. r_puglia/AOO_089/03/04/2023/0005655, il Sig. Quintano Tommaso trasmetteva richiesta di avvio del procedimento di *screening* ex art. 5 del DPR 357/97 e smi, in merito al progetto emarginato in epigrafe;
- con nota pec proprio prot. n. 0003849/2023 del 29/06/2023, acclarata al prot. di questa Sezione al n. 089/10877 del 18/07/2023, il Parco Nazionale dell'Alta Murgia (di seguito PNAM), in riscontro all'istanza acquisita al proprio prot. n. 2954 del 19/05/2023, comunicava al proponente la necessità di trasmettere l'intera documentazione di progetto completa di:
 - Documentazione fotografica;
 - Elaborato grafico intervento a farsi;
 - "Format del Proponente" secondo la modulistica di cui alla D.G.R.1515 del 27/09/2021;
- con nota pec del 30/06/2023, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/12237 del 08/08/2023, il proponente trasmetteva la documentazione richiesta dal PNAM nella sopracitata nota;
- con nota pec proprio prot. n. 0004241/2023 del 17/07/2023, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/10884 del 18/07/2023,
- il PNAM inviava il Nulla Osta n. 45/2023, comprensivo della valutazione d'incidenza alla realizzazione dell'intervento in oggetto;
- con nota prot. r_puglia/AOO_089/07/08/2023/0012164 veniva nominato Responsabile del Procedimento il funzionario Roberta Serini;
- con nota pec n. 089/12509 del 11-08-2023, sulla scorta di una preliminare disamina condotta sulla documentazione a corredo dell'istanza pervenuta, questo Servizio comunicava al proponente la necessità di adeguare il pagamento degli oneri istruttori ai sensi della LR 26/2022. Inoltre, avendo rilevato una discrepanza tra il numero di particella indicato nell'istanza con quello relativo al contributo regionale ottenuto, si richiedeva copia dell'atto di concessione del contributo riferito all'intervento in oggetto;
- con nota acquisita al prot. r_puglia/AOO_089/21/08/2023/0012937, il proponente inviava, tramite lo Sportello Unico, quanto richiesto nella prefata nota.

DATO ATTO che il Sig. Quintano Tommaso ha presentato domanda di finanziamento a valere sulla M4/SM4.4 B, come si evince dalla documentazione agli atti, e pertanto, ai sensi del comma 8 dell'art. 4 della L.R. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di *"screening"*.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Secondo quanto riportato nell'elaborato "2.RELAZIONE DI PROGETTO", l'intervento mira alla ristrutturazione di una cisterna in pietra, attualmente in stato di abbandono, con tecniche di salvaguardia del sistema costruttivo. La cisterna, a pianta rettangolare, delle dimensioni di 5,00 metri di larghezza x 8,00 metri di lunghezza x 5,00 metri di altezza, è ubicata all'interno di un complesso agricolo dove non risulta presente vegetazione arborea o arbustiva di interesse comunitario.

Nello specifico, l'intervento prevede:

- *rimozione della vegetazione presente all'esterno e nelle aree adiacenti alla cisterna;*
- *demolizione di massi, massetto continuo in calcestruzzo o di conglomerato cementizio per l'entrata degli operai all'interno della cisterna;*
- *svuotamento dell'ambiente interrato da terreno di qualsiasi natura e consistenza o da materiale di riporto o crollato;*

- *demolizione dell'intonaco di qualsiasi tipo e di spessore medio di cm. 2, posto in opera sulle murature interne, senza danneggiare la muratura sottostante;*
- *idrolavaggio dei paramenti murari in pietra o di qualsiasi altra natura;*
- *posa in opera di intonaco a calce per interni, su pareti orizzontali, verticali o oblique;*
- *posa in opera di pittura a base di resine epossidiche esenti da solventi, atossiche ed impermeabilizzanti, oltre ad una completa ed ottimale adesione all'intonaco sottostante;*
- *posa in opera di basolato con elementi di pietra dura, coerente a grana uniforme, resistente alla compressione e all'urto, posti in opera con orditura secondo i disegni esecutivi facenti parte del progetto.*

Al fine di ridurre e minimizzare gli impatti derivanti dall'esecuzione delle opere descritte verranno utilizzati materiali dai colori chiari in armonia al contesto circostante e, ai sensi del RR 6/2016, saranno conservati tutti i passaggi, le cavità e le nicchie utili ai fini della riproduzione.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

La cisterna da ripristinare è ubicata a circa 18 km dal centro abitato del Comune di Altamura, in Località "Cervoni", catastalmente allibrata al FM 8 p.la 50. L'area di intervento è tipizzata "Zona Agricola E1" nella cartografia del vigente PRG adeguato.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii., in corrispondenza del progetto si rileva la presenza di:

6.1.2 Componenti idrogeologiche

UCP – Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1 Componenti botanico-vegetazionali

UCP – Prati e pascoli naturali

6.2.2. Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

BP – Parchi e riserve

UCP – Siti di rilevanza naturalistica

Ambito di paesaggio: *Alta Murgia*

Figura territoriale: *L'Altopiano Murgiano*

L'area d'intervento è interamente ricompresa nella ZSC/ZPS "*Murgia Alta*", cod. IT9120007 e ricade, inoltre, in Zona B "Aree di riserva generale orientata", secondo il Piano del Parco Nazionale dell'Alta Murgia.

Dalla lettura congiunta del formulario standard relativo alla predetta ZSC/ZPS, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, si rileva che l'area di intervento non intercetta alcun habitat di valore conservazionistico secondo la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018.

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie vegetali: *Ruscus aculeatus* L., *Stipa austroitalica* Martinovský; le seguenti specie di invertebrati terrestri: *Melanargia arge*, *Saga pedo*; le seguenti specie di anfibi: *Bufo balearicus*, *Pelophylax lessonae/esculentus* complex; le seguenti specie di rettili: *Cyrtopodion kotschy*, *Elaphe quatuorlineata*, *Hierophis viridiflavus*, *Lacerta viridis*, *Podarcis siculus*; le seguenti specie di mammiferi: *Canis lupus*, *Miniopterus schreibersii*, *Myotis blythii*, *Myotis myotis*, *Plecotus austriacus*, *Pipistrellus kuhlii*, *Pipistrellus pipistrellus*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Rhinolophus hipposideros*; le seguenti specie di uccelli: *Accipiter nisus*, *Alauda arvensis*, *Anthus campestris*, *Burhinus oedipnemus*, *Calandrella brachydactyla*, *Caprimulgus europaeus*, *Circaetus gallicus*, *Coracias garrulus*, *Falco naumanni*, *Falco biarmicus*, *Falco peregrinus*, *Lanius collurio*, *Lanius minor*, *Lanius senator*, *Lullula arborea*,

Melanocorypha calandra, Saxicola torquatus, Oenanthe hispanica, Passer italiae, Passer montanus.

Si richiamano le seguenti misure di conservazione individuate per la ZSC in argomento, così come riportate dal R.R. n. 6 del 2016:

- *divieto di eliminazione di elementi naturali e seminaturali di alta valenza ecologica caratteristici dell'ambiente rurale quali stagni, pozze di abbeverata, fontanili, canneti, fossi, terrazzamenti, muretti a secco, specchie, cisterne (votani), siepi, filari alberati. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino, fatti salvi gli interventi autorizzati dall'Ente Gestore. Per la manutenzione e il ripristino delle strutture in pietra a secco obbligo di fare riferimento alle "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia";*
- *obbligo di adottare misure volte a mantenere idonee alla riproduzione della specie le strutture di origine antropica (cisterne, pozzi, fontanili, abbeveratoi, cutini, piscine ecc.) che siano oggetto di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, compresi i lavori di messa in sicurezza degli stessi. Al fine di agevolare l'uscita e l'entrata delle specie, all'interno della vasca deve essere realizzata una rampa di risalita in pietrame cementato larga 20 cm e inclinata di 30°. Si deve prevedere la predisposizione di una canaletta interrata per le acque di deflusso del fontanile e, per creare l'habitat idoneo alle specie, è necessario mantenere a dimora un piccolo nucleo vegetale arboreo-arbustivo laterale al fontanile e intorno alle vasche;*
- *divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi.*

e le seguenti misure di conservazione obbligatorie in tutte le ZPS ai sensi del R.R. n. 28 del 2008:

- *in tutte le ZPS è fatto divieto di distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art. 9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
- *eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall'autorità di gestione della ZPS.*

PRESO ATTO che con nota prot. n. 4241/2023 del 17/07/2023, acquisita agli atti di questa Sezione al prot. n. AOO_089/10884 del 18/07/2023, il PNAM rilasciava il Nulla Osta n. 45/2023 esprimendo, al contempo, **parere favorevole ai fini della valutazione di Incidenza**, ex art. 5, c. 7, del DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex LR 11/2001, per il progetto di recupero funzionale di una cisterna a condizione che:

1. ***Tutti gli interventi edilizi a farsi siano realizzati nel rispetto delle tipologie edilizie, dei materiali della tradizione storica locale, preferendo tecniche, soluzioni e materiali della bioedilizia e nel rispetto delle linee guida per il recupero ed il riuso dell'architettura rurale di cui all'Allegato VII al Piano per il Parco;***
2. ***Non si utilizzino diserbanti e pesticidi nelle operazioni di disinfezione delle pareti;***
3. ***Siano rispettate le misure di conservazione di cui al Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii., ed in particolare:***
 - **Obbligo di adottare misure volte a mantenere idonee alla riproduzione della specie le strutture di origine antropica (cisterne, pozzi, fontanili, abbeveratoi, cutini, piscine ecc.) che siano oggetto di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, compresi i lavori di messa in sicurezza degli stessi. Al fine di agevolare l'uscita e l'entrata delle specie, all'interno della vasca deve essere realizzata una rampa di risalita in pietrame cementato larga 20 cm e inclinata di 30. Si deve prevedere la predisposizione di una canaletta interrata per le acque di deflusso del fontanile e, per creare l'habitat idoneo alle specie, è necessario mantenere**

- a dimora un piccolo nucleo vegetale arboreo-arbustivo laterale al fontanile e intorno alle vasche;
- Siano rispettate le misure di conservazione relative agli interventi di manutenzione degli edifici per il *Falco naumanni*, avendo cura di conservare tutti i passaggi, le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione. Sia preventivamente accertata l'assenza di nidi presso l'area d'intervento, in assenza i lavori non possono essere eseguiti nel periodo 15 aprile-30 luglio;
 - Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 16 – Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat, in particolare:
 - Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi;
 - Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità;
 - Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose;
 - È fatto divieto di eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive.
 - È fatto divieto di impermeabilizzare le strade rurali esistenti e le superfici esterne ai manufatti;
4. Siano preservate e conservate tutte le superfici a pascolo permanente che a tal fine non dovranno essere dissodate e /o convertite ad altri usi;
 5. Non siano abbattuti alberi e/o arbusti di vegetazione spontanea (fatta eccezione per i soli rovi) ovvero, quelli sui quali si accerti la presenza di siti di nidificazione e/o dormitori di avifauna di interesse conservazionistico;
 6. In fase di cantiere siano utilizzati mezzi gommati, siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto al minimo lo stazionamento dei rifiuti presso il cantiere;
 7. I materiali di scarto, se non riutilizzati in cantiere, vengano smaltiti in apposite discariche autorizzate secondo la disciplina vigente in materia;
 8. A fine lavori, se alterati in fase di cantiere gli spazi limitrofi al manufatto in questione, sia ripristinato lo stato dei luoghi.
 9. Siano osservate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni intervenute nel procedimento, se non contrastanti con quelle di questo Ente, oltre che le norme richiamate nel presente provvedimento;
 10. Siano comunicate, a questo Ente, la data di inizio lavori e la data di fine lavori."

EVIDENZIATO che l'intervento proposto rientra tra gli investimenti materiali finalizzati al recupero di strutture in pietra a secco locale con specifica funzione di habitat di specie di interesse comunitario, quali cisterne ed altre forme di accumulo di acqua, anche in attuazione di quanto previsto nel Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) della Puglia per la "Rete Ecologica".

CONSIDERATO che si ritengono condivisibili le considerazioni espresse dall'Ente di gestione del PNAM nel relativo nulla osta n. 45/2023, secondo cui *"Pur collocandosi in un contesto ambientale di grande importanza naturalistica, caratterizzato in prevalenza da seminativi e pascoli naturali e su un'area prossima (meno di 400 mt) a superfici censite come habitat 62A0 sulla scorta dei dati della D.G.R. n. 2442/2018, gli interventi interesseranno un terreno agricolo censito come "praterie post colturali" secondo la Carta degli Habitat e sono volti al recupero della sola cisterna, elemento di alta valenza ecologica ai sensi del predetto Regolamento. (...) Per quanto sopra si ritiene che l'intervento, interessando un manufatto esistente appartenente alla tradizione storica locale ubicato su un terreno che risente del pregresso uso agricolo e date la tipologia e dimensioni,*

non determinerà incidenze significative sulle aree ad elevata naturalità, né frammentazione e variazione delle stesse e delle specie vegetali ed animali connesse a condizione che avvenga nel rispetto delle misure di conservazione, al fine di non pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi di conservazione del Sito, di cui al Regolamento Regionale n. 28/2008 e al Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii.”.

Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che l'intervento in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS “Murgia Alta” (IT9120007), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI.”
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA
CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.**

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di **NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per l'intervento presentato dal Sig. Quintano Tommaso, in agro di Altamura, nell'ambito del PSR 2014-2020 – M4/SM 4.4.B, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e **fatte salve le condizioni espresse dal PNAM di cui alla nota prot. n. 4241/2023 del 17/07/2023.**

Di **DARE ATTO** che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla LR n. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 e ss mm ii;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

Di **NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente, che ha l'**obbligo di comunicare la data di inizio delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**.

Di **TRASMETTERE** il presente provvedimento al PNAM, al responsabile della SM 4.4 B del PSR 2014-2020 e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Regionale di Vigilanza, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari e Reparto PN Alta Murgia di Altamura) e al Comune di Altamura.

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.

Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 12 (*dodici*) pagine, compresa la presente.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
 - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
 - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
 - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
 - sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Serena Feline

P.O. Coordinamento VINCA
Roberta Serini

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 31 agosto 2023, n. 334

ID_6534. PSR Puglia 2014-2020 - Misura 4.4. B "VINCA-006294-2023 - Manutenzione straordinaria finalizzata al recupero funzionale di n. 2 cisterne, ubicate rispettivamente in agro di Altamura, località Lago Mallarda, in catasto al fg. 24, particella 32, e località "Scolcore", in catasto al fg. 18, particella 22". Proponente MARVULLI Federico. Comune di Altamura. Valutazione di Incidenza - livello I - fase di screening (Fasc_3265).

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *"Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti"*;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto *"Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana"* con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) *"Coordinamento VINCA"*;

VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale."*;

VISTA la Determina n. 7 dell'01/09/2021, avente ad oggetto: *Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio"*;

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di*

Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;

VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto la *“Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22”* con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente *ad interim* del Servizio VIA VINCA;

VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente *a.i.* della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *“Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti”*;

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *“Agenda di Genere”*;

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante *“D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.*

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 *“Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat”* e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante *“Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”*;
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, *«Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;*
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 *“Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia”* (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC *“Murgia Alta”* è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- la legge regionale 19/97;
- il DPR 10 marzo 2004 con cui è stato istituito il Parco Nazionale dell'Alta Murgia;
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell'Alta Murgia e relativo Regolamento;
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: *“Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche”*;
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 *“Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia”*;
- l'art. 42 *“Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio”* della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 *“Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d'atto”*;
- le *“Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4”* pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: *“Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche*

ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive."

PREMESSO che:

- con istanza acquisita al protocollo dello Sportello Unico Autorizzazioni Ambientali n. r_puglia/AOO_089/19/04/2023/0006552, il Sig. Marvulli Federico trasmetteva richiesta di avvio del procedimento di *screening* ex art. 5 del DPR 357/97 e smi, in merito al progetto emarginato in epigrafe;
- con nota pec proprio prot. n. 3863/2023 del 30/06/2023, acclarata al prot. di questa Sezione al n. 089/10872 del 18/07/2023, il Parco Nazionale dell'Alta Murgia (di seguito PNAM), in riscontro all'istanza acquisita al proprio prot. n. 2956 del 19/05/2023, comunicava al proponente la necessità di trasmettere l'intera documentazione di progetto completa di:
 - Istanza di nulla osta;
 - Documentazione fotografica;
 - Elaborato grafico intervento a farsi;
 - "Format del Proponente" secondo la modulistica di cui alla D.G.R.1515 del 27/09/2021;
- con note pec del 30/06/2023, acquisite al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali nn. 089/12476 e 089/12477 del 11/08/2023, il proponente trasmetteva la documentazione richiesta dal PNAM nella sopracitata nota;
- con nota pec proprio prot. n. 0004285/2023 del 18/07/2023, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/11728 del 03/08/2023, il PNAM inviava il Nulla Osta n. 47/2023, comprensivo della valutazione d'incidenza alla realizzazione dell'intervento in oggetto;
- con nota prot. r_puglia/AOO_089/03/08/2023/0011737 veniva nominato Responsabile del Procedimento il funzionario Roberta Serini;
- con nota acquisita al prot. r_puglia/AOO_089/04/08/2023/0011905, il proponente inviava, tramite lo Sportello Unico, attestazione dell'integrazione degli oneri istruttori ai sensi dell'art. 12 della LR 26/2022 e copia del provvedimento di concessione del sostegno ai sensi della Sottomisura 4.4 – Operazione B;
- con nota pec n. 089/12248 del 2023-08-08, sulla scorta di una preliminare disamina condotta sulla documentazione a corredo dell'istanza pervenuta, avendo rilevato una discrepanza tra il numero di particella indicato nell'istanza con quello relativo al contributo regionale ottenuto, questo Servizio comunicava al proponente la necessità di chiarire la natura del finanziamento utilizzato per la realizzazione dell'intervento in oggetto, allegando pertinente documentazione;
- con nota acquisita al prot. r_puglia/AOO_089/21/08/2023/0012942, il proponente inviava, tramite lo Sportello Unico, quanto richiesto nella prefata nota.

DATO ATTO che il Sig. Marvulli Federico ha presentato domanda di finanziamento a valere sulla M4/SM4.4 B, come si evince dalla documentazione agli atti, e pertanto, ai sensi del comma 8 dell'art. 4 della L.R. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di *"screening"*.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Secondo quanto riportato nell'elaborato "RELAZIONE DESCRITTIVA", l'intervento mira alla ristrutturazione di due cisterne in pietra, attualmente in stato di abbandono, con tecniche di salvaguardia del sistema costruttivo. Le cisterne, entrambe a pianta rettangolare, sono ubicate all'interno aree agricole dove non risulta presente vegetazione arborea o arbustiva di interesse comunitario.

Nello specifico, l'intervento prevede:

- *rimozione della vegetazione presente all'esterno e nelle aree adiacenti alla cisterna;*
- *demolizione di massi, massetto continuo in calcestruzzo o di conglomerato cementizio per l'entrata degli operai all'interno della cisterna;*
- *svuotamento dell'ambiente interrato da terreno di qualsiasi natura e consistenza o da materiale di*

riporto o crollato;

- demolizione dell'intonaco di qualsiasi tipo e di spessore medio di cm. 2, posto in opera sulle murature interne, senza danneggiare la muratura sottostante;*
- idrolavaggio dei paramenti murari in pietra o di qualsiasi altra natura;*
- posa in opera di intonaco a calce per interni, su pareti orizzontali, verticali o oblique;*
- posa in opera di pittura a base di resine epossidiche esenti da solventi, atossiche ed impermeabilizzanti, oltre ad una completa ed ottimale adesione all'intonaco sottostante;*
- posa in opera di basolato con elementi di pietra dura, coerente a grana uniforme, resistente alla compressione e all'urto, posti in opera con orditura secondo i disegni esecutivi facenti parte del progetto.*

Al fine di ridurre e minimizzare gli impatti derivanti dall'esecuzione delle opere descritte verranno utilizzati materiali dai colori chiari in armonia al contesto circostante e, ai sensi del RR 6/2016, saranno conservati tutti i passaggi, le cavità e le nicchie utili ai fini della riproduzione.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

Le cisterne da ripristinare sono ubicate a meno di 15 km dal centro abitato del Comune di Altamura, una in Località "Lago Mallarda", in catasto al FM 24, p.la 32 e l'altra, in località "Scolcore", catastalmente allibrata al FM 18 p.la 22. Le aree di intervento sono tipizzate "Zona Agricola E1" nella cartografia del vigente PRG adeguato.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii., in corrispondenza del progetto si rileva la presenza di:

6.1.2 Componenti idrogeologiche

UCP – Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.2. Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

BP – Parchi e riserve (solo la cisterna ubicata al FM 18 p.la 22)

UCP – Siti di rilevanza naturalistica

6.3.1. Componenti culturali e insediative

UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative – siti storico culturali (100 – 30m)

UCP – Testimonianza della stratificazione insediativa - Segnalazioni architettoniche e segnalazioni archeologiche (solo la cisterna ubicata al FM 18 p.la 22)

Ambito di paesaggio: *Alta Murgia*

Figura territoriale: *L'Altopiano Murgiano*

Le aree d'intervento sono interamente ricomprese nella ZSC/ZPS "*Murgia Alta*", cod. IT9120007. La cisterna ubicata sul terreno censito in catasto al FM 18 p.la 22 ricade, inoltre, in Zona C, "*Aree di protezione*" secondo il Piano del Parco Nazionale dell'Alta Murgia.

Dalla lettura congiunta del formulario standard relativo alla predetta ZSC/ZPS, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, si rileva che le aree di intervento non intercettano alcun habitat di valore conservazionistico secondo la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018.

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie vegetali: *Ruscus aculeatus* L., *Stipa austroitalica* Martinovský; le seguenti specie di invertebrati terrestri: *Melanargia arge*, *Saga pedo*; le seguenti specie di anfibi: *Bufo balearicus*, *Pelophylax lessonae/esculentus* complex; le seguenti

specie di rettili: *Cyrtopodion kotschy*, *Elaphe quatuorlineata*, *Hierophis viridiflavus*, *Lacerta viridis*, *Podarcis siculus*; le seguenti specie di mammiferi: *Canis lupus*, *Miniopterus schreibersii*, *Myotis blythii*, *Myotis myotis*, *Plecotus austriacus*, *Pipistrellus kuhlii*, *Pipistrellus pipistrellus*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Rhinolophus hipposideros*; le seguenti specie di uccelli: *Accipiter nisus*, *Alauda arvensis*, *Anthus campestris*, *Burhinus oedipnemus*, *Calandrella brachydactyla*, *Caprimulgus europaeus*, *Circaetus gallicus*, *Coracias garrulus*, *Falco naumanni*, *Falco biarmicus*, *Falco peregrinus*, *Lanius collurio*, *Lanius minor*, *Lanius senator*, *Lullula arborea*, *Melanocorypha calandra*, *Saxicola torquatus*, *Oenanthe hispanica*, *Passer italiae*, *Passer montanus*.

Si richiamano le seguenti misure di conservazione individuate per la ZSC in argomento, così come riportate dal R.R. n. 6 del 2016:

- *divieto di eliminazione di elementi naturali e seminaturali di alta valenza ecologica caratteristici dell'ambiente rurale quali stagni, pozze di abbeverata, fontanili, canneti, fossi, terrazzamenti, muretti a secco, specchie, cisterne (votani), siepi, filari alberati. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino, fatti salvi gli interventi autorizzati dall'Ente Gestore. Per la manutenzione e il ripristino delle strutture in pietra a secco obbligo di fare riferimento alle "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia";*
- *obbligo di adottare misure volte a mantenere idonee alla riproduzione della specie le strutture di origine antropica (cisterne, pozzi, fontanili, abbeveratoi, cutini, piscine ecc.) che siano oggetto di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, compresi i lavori di messa in sicurezza degli stessi. Al fine di agevolare l'uscita e l'entrata delle specie, all'interno della vasca deve essere realizzata una rampa di risalita in pietrame cementato larga 20 cm e inclinata di 30°. Si deve prevedere la predisposizione di una canaletta interrata per le acque di deflusso del fontanile e, per creare l'habitat idoneo alle specie, è necessario mantenere a dimora un piccolo nucleo vegetale arboreo-arbustivo laterale al fontanile e intorno alle vasche;*
- *divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi.*

e le seguenti misure di conservazione obbligatorie in tutte le ZPS ai sensi del R.R. n. 28 del 2008:

- *in tutte le ZPS è fatto divieto di distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art. 9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
- *eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall'autorità di gestione della ZPS.*

PRESO ATTO che con nota prot. n. 0004285/2023 del 18/07/2023, acquisita agli atti di questa Sezione al prot. n. AOO_089/11728 del 03/08/2023, il PNAM rilasciava il Nulla Osta n. 47/2023 esprimendo al contempo **parere favorevole ai fini della valutazione di Incidenza**, ex art. 5, c. 7, del DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex LR 11/2001, per il progetto di recupero funzionale di due cisterne a condizione che:

1. **Tutti gli interventi edilizi a farsi siano realizzati nel rispetto delle tipologie edilizie, dei materiali della tradizione storica locale, preferendo tecniche, soluzioni e materiali della bioedilizia e nel rispetto delle linee guida per il recupero ed il riuso dell'architettura rurale di cui all'Allegato VII al Piano per il Parco;**
2. **Non si utilizzino diserbanti e pesticidi nelle operazioni di disinfezione delle pareti;**
3. **Siano rispettate le misure di conservazione di cui al Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii., ed in particolare:**
 - **Obbligo di adottare misure volte a mantenere idonee alla riproduzione della specie le strutture di origine antropica (cisterne, pozzi, fontanili, abbeveratoi, cutini, piscine ecc.) che siano oggetto di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, compresi i lavori**

di messa in sicurezza degli stessi. Al fine di agevolare l'uscita e l'entrata delle specie, all'interno della vasca deve essere realizzata una rampa di risalita in pietrame cementato larga 20 cm e inclinata di 30. Si deve prevedere la predisposizione di una canaletta interrata per le acque di deflusso del fontanile e, per creare l'habitat idoneo alle specie, è necessario mantenere a dimora un piccolo nucleo vegetale arboreo-arbustivo laterale al fontanile e intorno alle vasche;

- *Siano rispettate le misure di conservazione relative agli interventi di manutenzione degli edifici per il Falco naumanni, avendo cura di conservare tutti i passaggi, le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione. Sia preventivamente accertata l'assenza di nidi presso l'area d'intervento, in assenza i lavori non possono essere eseguiti nel periodo 15 aprile-30 luglio;*
 - *Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 16 – Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat, in particolare:*
 - *Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi;*
 - *Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità;*
 - *Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose;*
 - *È fatto divieto di eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive.*
 - *È fatto divieto di impermeabilizzare le strade rurali esistenti e le superfici esterne ai manufatti;*
4. *Siano preservate e conservate tutte le superfici a pascolo permanente che a tal fine non dovranno essere dissodate e /o convertite ad altri usi;*
 5. *Non siano abbattuti alberi e/o arbusti di vegetazione spontanea (fatta eccezione per i soli rovi) ovvero, quelli sui quali si accerti la presenza di siti di nidificazione e/o dormitori di avifauna di interesse conservazionistico;*
 6. *In fase di cantiere siano utilizzati mezzi gommati, siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto al minimo lo stazionamento dei rifiuti presso il cantiere;*
 7. *I materiali di scarto, se non riutilizzati in cantiere, vengano smaltiti in apposite discariche autorizzate secondo la disciplina vigente in materia;*
 8. *A fine lavori, se alterati in fase di cantiere gli spazi limitrofi al manufatto in questione, sia ripristinato lo stato dei luoghi.*
 9. *Siano osservate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni intervenute nel procedimento, se non contrastanti con quelle di questo Ente, oltre che le norme richiamate nel presente provvedimento;*
 10. *Siano comunicate, a questo Ente, la data di inizio lavori e la data di fine lavori."*

EVIDENZIATO che l'intervento proposto rientra tra gli investimenti materiali finalizzati al recupero di strutture in pietra a secco locale con specifica funzione di habitat di specie di interesse comunitario, quali cisterne ed altre forme di accumulo di acqua, anche in attuazione di quanto previsto nel Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) della Puglia per la "Rete Ecologica".

CONSIDERATO che si ritengono condivisibili le considerazioni espresse dall'Ente di gestione del PNAM nel relativo nulla osta n. 47/2023, secondo cui "Pur collocandosi in un contesto ambientale di grande importanza naturalistica, caratterizzato in prevalenza da seminativi e pascoli naturali e su aree prossime a superfici censite come habitat 62A0 sulla scorta dei dati della D.G.R. n. 2442/2018, gli interventi interesseranno terreni

agricoli e sono volti al recupero delle sole cisterne, elementi di alta valenza ecologica ai sensi del predetto Regolamento. (...) Per quanto sopra si ritiene che entrambi gli interventi, riguardando manufatti esistenti appartenenti alla tradizione storica locale, ubicati su terreni agricoli e date la tipologia e dimensioni, non determineranno incidenze significative sulle aree ad elevata naturalità, né frammentazione e variazione delle stesse e delle specie vegetali ed animali connesse a condizione che siano realizzati nel rispetto delle misure di conservazione, al fine di non pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi di conservazione del Sito, di cui al Regolamento Regionale n. 28/2008 e al Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii."

Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che gli interventi in esame, sebbene non direttamente connessi con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS "Murgia Alta" (IT9120007), non determinino incidenza significativa ovvero non pregiudichino il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA
CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.**

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di **NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per l'intervento presentato dal Sig. Marvulli Federico, in agro di Altamura, nell'ambito del PSR 2014-2020 – M4/SM 4.4.B, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa **e fatte salve le condizioni espresse dal PNAM di cui alla nota prot. n. 0004285/2023 del 18/07/2023.**

Di **DARE ATTO** che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla LR n. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 e ss mm ii;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

Di **NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente, che ha **l'obbligo di comunicare la data di inizio delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**.

Di **TRASMETTERE** il presente provvedimento al PNAM, al responsabile della SM 4.4 B del PSR 2014-2020 e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Regionale di Vigilanza, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari e Reparto PN Alta Murgia di Altamura) e al Comune di Altamura.

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.

Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 12 (*dodici*) pagine, compresa la presente.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
 - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
 - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
 - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
 - sarà archiviato sui sistemi informatici

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Serena Feline

P.O. Coordinamento VINCA
Roberta Serini

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 31 agosto 2023, n. 335

ID_6400. PSR Puglia 2014-2020 - M4/SM4.4B - Lavori di recupero conservativo di cisterne in pietra in agro del Comune di Corato (BA) al foglio 91 p.lle 299-87-36. Proponente: LORUSSO INNOCENTE. Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening" (Fasc_3179).

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA,

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione *"Autorizzazioni Ambientali"* ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto *"Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana"* con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) *"Coordinamento VINCA"*;

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22"*;

VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto il *"Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22"* con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;

VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *"Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti"*;

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *"Agenda di Genere"*;

Vista la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante *"D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati."*

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 *"Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat"* e ss.mm.ii.;

- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante *“Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”*;
- il R.R. n. 28/2008 *“Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)” introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.”*
- RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 *“Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia”* (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC *“Murgia Alta”* è stato designato ZSC;
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell'Alta Murgia e relativo Regolamento;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 *“Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”*;
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 *“Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d'atto”*;
- l'art. 52 c. 1 della L.R. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.R. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: *“Al fine di accelerare la spesa, sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche”*;
- l'art. 42 *“Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio”* della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le *“Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInca) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT”* articolo 6, paragrafi 3 e 4” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: *“Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”*

PREMESSO che:

- a. con nota acclarata il 23-02-2023 avente protocollo di questa Sezione n. AOO_089/2928 il proponente trasmetteva istanza e la relativa documentazione volta all'espressione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di *Screening*) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. e ai sensi della D.G.R. n. 1362 del 24/07/2018 in merito al progetto in oggetto, fornendo a corredo i seguenti file:
- 1_istanza vinca lorusso.pdf
 - 2_creening vinca_lorusso .pdf
 - 3_screening format proponente_lorusso .pdf
 - 4_relazione del p_p_i_a_lorusso .pdf
 - 5_cartografie pptr_lorusso.pdf
 - 6 DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA LORUSSO VINCA.pdf
 - 7_attestazione pagamento Dettaglio bonifico.pdf
 - cisterna 1.kmz
 - cisterna 3.kmz

- 9_documento lorusso innocente.pdf
 - 10_CIGNOLO VITO_documento di riconoscimento.pdf
 - 11_dich_competenze tecnico_lorusso .pdf
- b. con nota pec in uscita al prot. RP n. AOO_089/10792 del 18-07-2023, questo Servizio, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 1515/2021, richiedeva l'espressione del parere di competenza all'Ente di gestione del Parco Nazionale Alta Murgia (P.N.A.M.), congiuntamente alla seguente documentazione integrativa:
- evidenza ovvero autodichiarazione, resa dal proponente ai sensi del DPR 445/2008, che è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche;
 - attestazione del pagamento degli oneri istruttori adeguati alle tariffe di cui all'allegato E alla LR 26/2022;
 - format proponente così come integrato dalla DGR 1515/2021, intervento di progetto in formato vettoriale shape file, georiferito nel sistema di riferimento WGS 1984 proiezione UTM fuso 33N.
- c. con nota acclarata il 20-07-2023 avente protocollo di questa Sezione n. AOO_089/11056 il proponente trasmetteva integrazione documentale così come richiesto, fornendo i seguenti file:
- 20230718_Pagamento_CBILL_REGIONE_PUGLIA_BAR
 - LORUSSOINNOCENTE AUTO_VINCA
 - LORUSSOINNOCENTE INTEGR_FORMAT VINCA
 - lorusso innocente. rar (shape file)
- d. con nota prot.n. 0004696/2023 del 09-08-2023, in atti al prot. n. AOO_089/12260 del 09-08-2023 di questa Sezione, l'Ente di gestione del P.N.A.M., inviava il proprio parere ai fini della valutazione d'incidenza ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii., ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. e DGR 1515/2021 in merito all'intervento in oggetto.

DATO ATTO che il proponente Lorusso Innocente, come da autodichiarazione in atti resa ai sensi del DPR n. 445/2000, ha avanzato nei confronti della Regione Puglia istanza a valere sulle risorse pubbliche del PSR 2014-2020, M4/SM4.4B e che, ai sensi dell'art. 4 comma 8 della l.r. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto dell'Esperto **dott. Agr. Giovanni Battista Guerra** assegnato a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 81 del 06/03/2023, avente ad oggetto *"Investimento 2.2.: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse. CUP B91B21005330006. DGR n. 2079 del 13 dicembre 2021 e determinazioni conseguenti. - Impegno di spesa e.f. 2023 e accertamento di entrata ed impegno di spesa e.f. 2024. Rinnovo contatti Esperti"*.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

STATO DI FATTO. Secondo quanto riportato nella documentazione agli atti *"2_screening vinca_Lorusso"*, l'intervento proposto riguarda il recupero funzionale di n. 2 cisterne in pietra a secco, ubicate nel fondo rustico del proponente, Ditta LORUSSO Innocente, in agro di Corato, riportato in catasto terreni al foglio di mappa n. 91 p.lle 299-87-36. L'una è di dimensioni di 17 x 8 metri e 6 m di profondità, l'altra di 4 x 4 metri e 5 metri di profondità. Sempre nella relazione *"2_screening vinca Lorusso"* è riportato che: *"allo stato attuale si presentano in cattivo stato di manutenzione con presenza di lacune, basole divelte rotte. Inoltre, l'interno delle cisterne presenta la formazione di materiali di sedime sul fondo e presenza di incrostazioni e muschi sulle pareti interne"*.

STATO DI PROGETTO. Nella relazione *“4-relazione del p_p_i_a_Lorusso”* si specifica che *“l'intervento prevede il recupero conservativo di cisterne in pietra”. Specificatamente: “In conformità alle linee guida del PPTR per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia, gli interventi sulle cisterne in pietra, rispetteranno l'originale tipologia costruttiva dei manufatti senza apportare elementi estranei. Allo stato attuale le cisterne si presentano in cattivo stato di manutenzione con presenza di lacune, basole divelte o rotte. L'intervento prevede la rimozione della pavimentazione esistente, l'asportazione di vegetazione infestante e la posa di basole di recupero. L'interno delle cisterne è costituito da murature in pietra con presenza di muschi e erbe infestanti ancorate nei giunti della muratura; inoltre, il fondo è ricoperto per un'altezza variabile tra 50 e 60 cm da fango e detriti. L'intervento prevede la pulizia del fondo con asportazione di detriti, la rimozione di erbe e muschi sulle pareti, l'idrolavaggio interno e la pulizia e integrazioni dei giunti.”* La durata dell'intervento sarà di 30 giorni, come riportato nella relazione *“2_screening vinca_Lorusso”*.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'area di intervento ricade in agro di Corato (BA), all'interno del fondo rustico del sig. Lorusso Innocente, catastalmente individuato nel foglio di mappa n. 91 p.lle 299-87- 36.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza dell'area d'intervento si rileva la presenza dei seguenti beni paesaggistici (BP) e ulteriori contesti paesaggistici (UCP):

6.2.2 – Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica: ZPS/ZSC Murgia Alta- SITO IT9120007

6.3.1 – Componenti Culturali e Insediative

- BP – aree di notevole interesse pubblico (scheda PAE 0002)
- UCP – area di rispetto siti storico culturali – Masseria Muscia (p.lla 299 e parte della p.lla 87).

L' area di intervento non ricade nella perimetrazione di rischio idraulico, come da interrogazione del Web GIS del PAI Puglia.

Di seguito si richiamano gli atti approvativi degli Obiettivi e Misure di Conservazione del Sito Rete Natura 2000 interessato dal progetto:

- ZPS-ZSC IT9120007 *“Murgia Alta”*: RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08 R.R. 28/08

Dalla ricognizione dei file vettoriali forniti agli atti, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, l'area di intervento non interessa Habitat della Rete Natura 2000.

Nel seguito si riportano le misure di conservazione individuati per il Sito in argomento che si ritengono pertinenti rispetto agli interventi de quibus, così come riportati dal R.R. n. 28 del 2008:

- Art. 5 lettera K): divieto di distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art.9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;
- Art. 5 lettera r): divieto di eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall'autorità di gestione della ZPS;

- Art. 5 lettera s): divieto di convertire le superfici a pascolo permanente ad altri usi ai sensi dell'articolo 2 punto 2 del regolamento (CE) n. 796/04, fatta eccezione per interventi connessi alla sicurezza pubblica e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;
- Art. 5 lettera t): divieto di effettuare il livellamento dei terreni non autorizzati dall'ente gestore della ZPS
- Art. 5 lettera x): divieto di taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario.

Ed inoltre, Misure di conservazione e indirizzi gestionali per tipologie di Sito, di cui all'art.6 del medesimo R.R. 28 del 2008:

IT9120007 "Murgia Alta" (caratterizzata dalla presenza di ambienti steppici e misti mediterranei):

- divieto di impermeabilizzare le strade ad uso forestale;
- divieto di impermeabilizzare le strade rurali esistenti e di nuova realizzazione.
- divieto del dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale;

Si richiama inoltre la seguente pertinente misura di conservazione obbligatoria in tutte le ZSC ai sensi dell'art. 2-bis del R.R. n. 28 del 2008 che rinvia espressamente a quanto previsto dall'art.2 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 258 del 6 novembre 2007.

- Eliminare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica.

PRESO ATTO che l'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia con nota prot. n. 0004696 del 09-08-2023, agli atti di questa Sezione al n. AOO_089/12260 del 09-08-2023, rilasciava **parere favorevole ai fini della valutazione d'incidenza ex art. 5 c.7 DPR 357/97** e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii e DGR 1515/2021 in merito all'intervento in oggetto, come segue:

"Le cisterne in questione ricadono a margine di un terreno seminativo (p.lla 87) ed a bordo di una strada sterrata per l'accesso ad una azienda agricola in un contesto privo di elementi di naturalità. Tuttavia, essendo lo stesso manufatto finalizzato alla raccolta d'acqua potrebbe, in alcuni periodi umidi, essere rifugio o sito di riproduzione di fauna anfibia e peciloterma. Per la realizzazione dell'intervento deve essere rispettato quanto previsto nel Regolamento regionale n. 6/2016 e ss.mm.ii. e gli interventi devono essere realizzati in periodi di secco (piena estate - inizio autunno) al fine di non arrecare danno ad eventuale fauna anfibia. Devono inoltre essere predisposte all'interno delle vasche strutture (canalette e piccole rampe) che facilitino il flusso della fauna anfibia, e nell'intorno delle vasche deve essere piantumata vegetazione arboreo-arbustiva autoctona che determini l'ombreggiamento anche parziale della struttura. All'esterno delle strutture devono essere previste piccole aree di abbeveramento per la fauna".

EVIDENZIATO che l'intervento proposto, relativo al ripristino di una cisterna condotto secondo le Linee guida del PPTR Puglia e le condizioni espresse dal PNAM nel succitato parere rientra tra gli investimenti materiali finalizzati al recupero di strutture in pietra a secco locale con specifica funzione di habitat di specie di interesse comunitario, in conformità agli *"interventi di ripristino o creazione di nuovi siti riproduttivi o per il ripristino o riqualificazione di strutture idonee alla riproduzione delle specie (cisterne, abbeveratoi, cutini, piscine ecc.), nonché per il ricorso a sistemi eco- compatibili di raccolta e di utilizzo delle acque piovane, ivi compresa la realizzazione di punti d'acqua"* individuati quali misure di conservazione di tipologia *"gestione attiva"* che di tipologia *"incentivi"* dal RR 6/2016.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della

procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del Sito ZPS/ZSC "Murgia Alta" (IT9120007), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA
CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.**

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto "Lavori di recupero conservativo di cisterne in pietra in agro del Comune di Corato (BA) al foglio 91 p.lle 299-87-36", per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa.

Di DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla LR n. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 e ss mm ii;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

Di **NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente, che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti.

Di **TRASMETTERE** il presente provvedimento al PNAM, al responsabile della SM 4.4B del PSR 2014-2020 afferente alla Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Regionale di Vigilanza, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari) ed al Comune di Corato.

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.

Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale. Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n.10 (dieci) pagine, compresa la presente.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
 - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di Il livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
 - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
 - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
 - sarà archiviato sui sistemi informatici

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Coordinamento VINCA
Roberta Serini

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 31 agosto 2023, n. 336

ID_6523 - PSR Puglia 2014-2020 Misura 4 - SM 4.4 OP. B - Manutenzione straordinaria finalizzata al recupero funzionale di n. 1 cisterna, Località Lama d'Ape, Comune di Ruvo di Puglia (BA) - Proponente: Minafra Filomena. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening"

VISTA la Legge Regionale 04/02/1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la DGR n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";

VISTO il Regolamento regionale n. 28/2008 *"Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007"*;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la DGR n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTA la DGR n. 458 del 08/04/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la DD n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e ss.mm.ii.;

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *"Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti"*;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto *"Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana"* con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) *"Coordinamento VINCA"*;

VISTA la DD n. 20 del 04/11/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim del Servizio AIA e RIR e del Servizio VIA e VinCA alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTA la DD n. 9 del 04/03/2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto *"Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del DPGR 22 gennaio 2021 n. 22"* con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;

VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i. della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *"Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti"*;

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *"Agenda di Genere"*;

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 *"Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat"* e ss.mm.ii.;
- la DGR 304/2006 e ss.mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ss.mm.ii.;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante *"Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)"*;
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, *«Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007"*;
- il R.R. n. 6/2016 come modificato dal Regolamento regionale n. 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 *"Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia"* (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19) con cui il SIC *"Murgia Alta"* è stato designato ZSC;
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco Nazionale dell'Alta Murgia e relativo Regolamento;
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 *"Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia"*;
- l'art. 42 *"Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio"* della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le *"Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4"* pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 218 del 25/02/2020 recante *"Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d'atto"*;
- la DGR n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: *"Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive."*;
- la L.R. 26/2022 recante ad oggetto *"Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali."*

PREMESSO che:

- con nota trasmessa tramite Sportello Ambientale della Regione Puglia in data 03/04/2023, acquisita agli atti di questa Sezione al prot. n. AOO_089/03/04/2023/0005654, il proponente trasmetteva richiesta di avvio del procedimento per il rilascio del parere di valutazione di incidenza ambientale per l'opera in oggetto;
- successivamente, la richiesta di avvio del procedimento veniva trasmessa dal proponente tramite nota pec in data 30/06/2023, acquisita agli atti di questa Sezione al prot. n. 089/10720 del 17/07/2023;
- con nota pec n. 0003848/2023 del 29/06/2023, acquisita agli atti di questa Sezione al prot. 089/10888 del 18/07/2023, il Parco Nazionale dell'Alta Murgia (d'ora in poi PNAM) chiedeva al proponente documentazione integrativa;
- con nota pec n. 0004058/2023 del 10/07/2023, acquisita agli atti di questa Sezione al prot. n. 089/10885 del 18/07/202, il PNAM inviava il proprio Nulla Osta n. 42/2023;

- con nota trasmessa tramite Sportello Ambientale della Regione Puglia in data 04/08/2023, acquisita agli atti di questa Sezione al prot. n. AOO_089/04/08/2023/0011769, il proponente trasmetteva documentazione integrativa;
- successivamente, con nota trasmessa tramite Sportello Ambientale della Regione Puglia in data 21/08/2023, acquisita agli atti di questa Sezione al prot. n. AOO_089/21/08/2023/0012953, il proponente trasmetteva ulteriore documentazione integrativa.

DATO ATTO che l'intervento è finanziato con fondi PSR 2014-2020, Misura 4, SM 4.4 Operazione B, e pertanto, ai sensi del comma 8 dell'art. 4 della L.R. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto riguarda l'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria su una cisterna in pietra, dismessa ed in stato di abbandono, al fine di un suo riutilizzo e valorizzazione.

In base alla documentazione in atti, in particolare all'elaborato "*Relazione Dettagliata*", il progetto prevede i seguenti lavori:

- Rimozione della vegetazione presente all'esterno e nelle aree adiacenti alla cisterna;
- Demolizione di massi, massetto continuo in calcestruzzo o di conglomerato cementizio per l'entrata degli operai all'interno della cisterna;
- Svuotamento dell'ambiente interrato da terreno di qualsiasi natura e consistenza o da materiale di riporto o crollato;
- Demolizione dell'intonaco di qualsiasi tipo e di spessore medio di cm 2, posto in opera sulle murature interne, senza danneggiare la muratura sottostante;
- Idrolavaggio dei paramenti murari in pietra o di qualsiasi altra natura;
- Posa in opera di intonaco a calce per interni, su pareti orizzontali, verticali o oblique;
- Posa in opera di pittura a base di resine epossidiche esenti da solventi, atossiche ed impermeabilizzanti, oltre ad una completa ed ottimale adesione all'intonaco sottostante;
- Posa in opera di basolato con elementi di pietra dura, coerente a grana uniforme, resistente alla compressione e all'urto, posti in opera con orditura secondo i disegni esecutivi facenti parte del progetto.

Da quanto si evince dall'elaborato "*Planimetria Progetto*", la cisterna, quasi completamente interrata, è a pianta rettangolare, con le seguenti dimensioni: 6,00 m di larghezza, 10,00 m di lunghezza (pareti esterne) e 6,00 m di altezza (linea di colmo); sul lato nord della cisterna è presente una sentina con dimensioni pari a 4,00 m di larghezza, 3,50 m di lunghezza (pareti esterne).

L'ubicazione dell'area interessata dal progetto è riportata nell'elaborato denominato "*Localizzazione intervento*", in cui è riportato lo stralcio da planimetria catastale in scala 1:1000; è presente inoltre la documentazione fotografica.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

La cisterna, oggetto di intervento, è situata in agro di Ruvo di Puglia (BA), in località Lama d'Ape, all'interno della ZSC-ZPS "*Murgia Alta*" IT9120007 e in zona C del Parco Nazionale dell'Alta Murgia; catastalmente si trova al foglio di mappa n. 115, p.lla n. 474, in Zona agricola E1 secondo il vigente P.R.G.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza di:

6.1.1 - Componenti geomorfologiche

- UCP Lame e gravine

6.1.1 – Componenti idrologiche

- UCP Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP Parchi e riserve - Parco Nazionale dell'Alta Murgia.
- UCP Siti di rilevanza naturalistica – ZSC-ZPS “Murgia Alta” IT9120007.

Ambito di paesaggio: *Alta Murgia*

Figura territoriale: *L'Altopiano murgiano*

Dalla lettura congiunta del Formulario standard relativo alla ZSC-ZPS “Murgia Alta” (IT9120007) e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018 relativi in particolare alla distribuzione degli habitat tutelati dalla omonima direttiva, si rileva che l'area oggetto di intervento non è interessata dalla presenza di habitat.

Il contesto d'intervento è caratterizzato dalla presenza di formazioni costituite, secondo la Carta della Natura di ISPRA (2015), da:

83.11 “*Oliveti*”.

inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie vegetali: *Ruscus aculeatus*, *Stipa austroitalica* Martinovsky; le seguenti specie di mammiferi: *Canis lupus*, *Rhinolophus euryale*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Hystix cristata*; le seguenti specie di invertebrati terrestri: *Melanargia arge*; le seguenti specie di uccelli: *Alauda arvensis*, *Circaetus gallicus*, *Falco naumanni*, *Falco biarmicus*, *Falco peregrinus*, *Burhinus oedicnemus*, *Caprimulgus europaeus*, *Coracias garrulus*, *Melanocorypha calandra*, *Calandrella brachydactyla*, *Lullula arborea*, *Anthus campestris*, *Saxicola torquata*, *Oenanthe hispanica*, *Lanius minor*, *Lanius senator*, *Passer montanus*, *Passer italiae*; le seguenti specie di anfibi: *Bufo viridis* Complex; le seguenti specie di rettili: *Coronella austriaca*, *Elaphe quatuorlineata*, *Hierophis viridiflavus*, *Mediodactylus kotschy*, *Lacerta viridis*, *Podarcis siculus*.

Si richiamano gli obiettivi di conservazione individuati per la ZSC-ZPS “Murgia Alta” (IT9120007) così come definite dal R.R. 12 del 2017:

- *mantenere il corretto regime idrologico dei corpi d'acqua per la conservazione degli habitat 3140, 3170* e 3280 e delle specie di Anfibi di interesse comunitario;*
- *mantenere i caratteristici mosaici tradizionali di aree agricole, pascoli, arbusteti e boschi;*
- *limitare la diffusione degli incendi boschivi;*
- *promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6220* e 62A0 e delle specie di Invertebrati, Rettili ed Uccelli di interesse comunitario;*
- *favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti.*

Si richiamano, inoltre, le misure di conservazioni valide per tutte le ZPS così come definite dal R.R. n. 28 del 2008, ed in particolare:

In tutte le ZPS è fatto divieto di:

- *eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli*

interventi autorizzati dall'autorità di gestione della ZPS;

- *taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario.*

PRESO ATTO che con nota prot. n. 0004058/2023 del 10/07/2023, acquisita agli atti di questa Sezione al prot. n. 089/10885 del 18/07/2023, il PNAM rilasciava il nulla osta n. 42/2023 in cui esprimeva anche ***parere favorevole ai fini della valutazione d'incidenza***, ex art. 5 c. 7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 per il progetto in argomento, a condizione che:

- 1. Tutti gli interventi edilizi a farsi siano realizzati nel rispetto delle tipologie edilizie, dei materiali della tradizione storica locale, preferendo tecniche, soluzioni e materiali della bioedilizia e nel rispetto delle linee guida per il recupero ed il riuso dell'architettura rurale di cui all'Allegato VII al Piano per il Parco;***
- 2. Non si utilizzino diserbanti e pesticidi nelle operazioni di disinfezione delle pareti;***
- 3. Siano rispettate le misure di conservazione di cui al Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii., ed in particolare:***
 - Obbligo di adottare misure volte a mantenere idonee alla riproduzione della specie le strutture di origine antropica (cisterne, pozzi, fontanili, abbeveratoi, cutini, piscine ecc.) che siano oggetto di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, compresi i lavori di messa in sicurezza degli stessi. Al fine di agevolare l'uscita e l'entrata delle specie, all'interno della vasca deve essere realizzata una rampa di risalita in pietrame cementato larga 20 cm e inclinata di 30. Si deve prevedere la predisposizione di una canaletta interrata per le acque di deflusso del fontanile e, per creare l'habitat idoneo alle specie, è necessario mantenere a dimora un piccolo nucleo vegetale arboreo-arbustivo laterale al fontanile e intorno alle vasche;***
 - Siano rispettate le misure di conservazione relative agli interventi di manutenzione degli edifici per il Falco naumanni, avendo cura di conservare tutti i passaggi, le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione. Sia preventivamente accertata l'assenza di nidi presso l'area d'intervento, in assenza i lavori non possono essere eseguiti nel periodo 15 aprile-30 luglio;***
 - Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 16 – Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat, in particolare:***
 - Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi;***
 - Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità;***
 - Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose;***
 - È fatto divieto di eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive.***
 - Siano preservate e conservate tutte le superfici a pascolo permanente che a tal fine non dovranno essere dissodate e/o convertite ad altri usi;***
 - È fatto divieto di impermeabilizzare le strade rurali esistenti e le superfici esterne ai manufatti;***
- 4. Non siano abbattuti alberi e/o arbusti di vegetazione spontanea (fatta eccezione per i soli rovi) ovvero, quelli sui quali si accerti la presenza di siti di nidificazione e/o dormitori di avifauna di interesse conservazionistico;***
- 5. In fase di cantiere siano utilizzati mezzi gommati, siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto al minimo lo stazionamento dei rifiuti presso il cantiere;***
- 6. I materiali di scarto, se non riutilizzati in cantiere, vengano smaltiti in apposite discariche autorizzate secondo la disciplina vigente in materia;***
- 7. A fine lavori, se alterati in fase di cantiere gli spazi limitrofi al manufatto in questione, sia ripristinato lo stato dei luoghi.***
- 8. Siano osservate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni intervenute nel procedimento, se non contrastanti con quelle di questo Ente, oltre che le norme richiamate nel presente provvedimento;***

9. Siano comunicate, a questo Ente, la data di inizio lavori e la data di fine lavori.

EVIDENZIATO che nell'elaborato "RELAZIONE GENERALE" è riportato che *"I lavori verranno eseguiti, nel rispetto delle prescrizioni di cui alle misure di conservazione del Regolamento Regionale n. 6 del 12/05/2016, fuori dal periodo compreso tra il 15 aprile al 30 luglio per non interferire con la fase di nidificazione del falco Naumanni"* e inoltre che *"negli interventi da eseguirsi saranno conservati tutti i passaggi, le cavità e le nicchie utili ai fini della riproduzione"*.

CONSIDERATO che la cisterna in questione costituisce un elemento caratteristico del paesaggio agrario, e pertanto è opportuno che sia salvaguardato e valorizzato.

CONSIDERATO altresì che si ritengono condivisibili le considerazioni espresse dal PNAM nel succitato parere, secondo cui *"l'intervento, interessando un manufatto esistente appartenente alla tradizione storica locale ubicato su un terreno agricolo e date la tipologia e dimensioni, non determinerà incidenze significative sulle aree ad elevata naturalità, né frammentazione e variazione delle stesse e delle specie vegetali ed animali connesse a condizione che avvenga nel rispetto delle misure di conservazione"*.

RILEVATO che dalla consultazione degli strati informativi in ambiente GIS in dotazione al Servizio, con particolare riferimento agli habitat censiti ex DGR n. 2442 del 21/12/2018, emerge che l'area interessata dalla presente proposta di piano non è occupata da alcun habitat, bensì da uliveti (Fonte: SIT Puglia 2011).

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC-ZPS "Murgia Alta" (IT9120007) non possa determinare incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del predetto sito e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA
CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.**

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per** l'intervento di manutenzione straordinaria finalizzata al recupero funzionale di n. 1 cisterna, in località Lama d'Ape, Ruvo di Puglia (BA), proponente Minafra Filomena, nell'ambito del PSR Puglia 2014-2020 Misura 4 - SM 4.4 Operazione B, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa **e fatte salve le condizioni espresse dal PNAM di cui alla nota n. 4058/2023 del 10/07/2023;**
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
 - ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021;
- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente, Ditta Minafra Filomena, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al responsabile del POR Puglia 2014-2020 Misura 4 - SM 4.4 Operazione B, all'Ente del PNAM, e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari ed al Reparto CC del PNAM) e al Comune di Ruvo di Puglia (BA);
- di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i., emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005 e s.m.i., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 11 (*undici*) pagine compresa la presente.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
 - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
 - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
 - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
 - sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato

ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore

Roberto Canio Caruso

P.O. Coordinamento VINCA

Roberta Serini

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca

Vincenzo Lasorella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 5 settembre 2023, n. 343

ID_6502. POR PUGLIA 2014/2020 - ASSE XII "Sviluppo Sostenibile" Azione 12.1 "Intervento per il recupero dei percorsi naturalistici delle vie dell'acqua e del sacro", Comune di Gravina in Puglia. Proponente: Comune di Gravina in Puglia. Valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e smi. Valutazione di Incidenza, livello I - screening. (Fasc_3188).

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "Coordinamento VINCA";

VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";

VISTA la Determina n. 7 dell'01/09/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio

2021 n. 22;

VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto la *“Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22”* con cui l’arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente *ad interim* del Servizio VIA VINCA;

VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente *a.i.* della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *“Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti”*;

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *“Agenda di Genere”*;

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante *“D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.*

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 *“Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat”* e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante *“Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”*;
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 *“Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia”* (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC *“Murgia Alta”* è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- il DPR 10 marzo 2004 con cui è stato istituito il Parco Nazionale dell’Alta Murgia;
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell’Alta Murgia e relativo Regolamento;
- l’art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l’art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: *“Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche”*;
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 *“Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia”*;
- l’art. 42 *“Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio”* della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 *“Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d’atto”*;
- le *“Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4”* pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: *“Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”*

PREMESSO che:

- con istanza acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/10132 del 03-07-2023, il Comune di Gravina in Puglia trasmetteva richiesta di avvio del procedimento di *screening* ex art. 5 del DPR 357/97 e s.m.i., in merito al progetto emarginato in epigrafe allegando relativa documentazione tecnico-amministrativa;
- con nota prot. n. 0032515 del 19-07-2023, acclarata agli atti di questa Sezione al prot. n. 11352 del 26-07-2023, il RUP del Comune di Gravina in Puglia sollecitava il rilascio del suddetto parere di competenza di questo Servizio, al fine di consentire l'attivazione di tutte le procedure finalizzate alla realizzazione dell'intervento in oggetto nei tempi stabiliti dal finanziamento ed evitare la revoca del contributo finanziario concesso;
- con nota prot. n. 089/11401 del 27-07-2023, sulla scorta di una preliminare disamina condotta sulla documentazione a corredo dell'istanza pervenuta, questo Servizio comunicava al proponente la necessità di integrare la documentazione progettuale con:
 - ulteriori specificazioni riguardanti il "controllo della vegetazione spontanea nelle apparecchiature murarie esistenti lungo il sentiero relativo all'Area di Intervento 01 e la scalinata che porta agli ipogei (Area di Intervento 02)";
 - un elaborato riferito agli "interventi di manutenzione e ripristino delle componenti vegetazionali autoctone", atto a chiarire in modo univoco l'ubicazione delle nuove essenze vegetali che s'intendono impiantare e la relativa specie;
 - accertamento preventivo, mediante dichiarazione asseverata di tecnico con competenze naturalistiche, circa l'assenza di specie faunistiche di interesse comunitario di cui all'Allegato II della Direttiva Habitat, in particolare di rifugi di chiroteri, o di nidificazioni di specie avifaunistiche di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli in corrispondenza delle strutture e delle aree interessate dall'intervento.
- Inoltre, avuto riguardo al "*sentito*" introdotto dalle Linee guida nazionali per la valutazione d'incidenza, recepite con DGR 1515/2021, nella prefata nota, si invitava il Parco Nazionale dell'Alta Murgia (di seguito PNAM) all'emissione del parere di competenza;
- con nota pec proprio prot. n. 0034230 del 02-08-2023, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/13060 del 22-08-2023, il proponente trasmetteva le integrazioni richieste nella succitata nota.

DATO ATTO che il Comune di Gravina in Puglia ha presentato domanda di finanziamento a valere sul POR PUGLIA 2014/2020 - ASSE XII "Sviluppo Sostenibile" Azione 12.1, e pertanto, ai sensi del comma 8 dell'art. 4 della L.R. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*".

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Secondo quanto riportato nell'elaborato "Relazione generale" il progetto, nel suo complesso, mira alla riqualificazione di percorsi presenti nel centro storico di Gravina in Puglia al fine di consentire la fruizione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico, artistico e storico culturale del territorio.

Sono state individuate 3 aree di intervento, ciascuna con differenti finalità.

Area di intervento 01 (di seguito A01)

Obiettivo dell'intervento A01 è il recupero di un vecchio sentiero collegante due estremità del centro storico poste a quote differenti, rispettivamente a +350,50 m e a +339.10 m, per un dislivello totale di 11,40 m. Nello specifico, l'intervento consiste in:

- estirpazione manuale di vegetazione spontanea lungo tutto il sentiero, fino a metterne a nudo lo sviluppo planoaltimetrico dello stesso;

- riconfigurazione planoaltimetrica dei percorsi esistenti attraverso la gestione delle pendenze e l'inserimento di nuovi scalini in pietra laddove necessari;
- demolizione di murature in tufo sconnesse e posa in opera di paramento a faccia vista, in conci di calcarenite locale mantenendo un leggero sottosquadro;
- rabboccatura e stilatura di vecchia muratura in tufo o pietra in genere, con malta di calce idraulica;
- trattamento idrorepellente protettivo corticale di superfici lapidee in materiale tufaceo;
- rifacimento del fondo calpestabile in modo naturale con terreno battuto permeabile;
- illuminazione dei percorsi attraverso l'inserimento di segna passo LED posti nella parte bassa della muratura in tufo.

Nel tratto terminale, da quota 336.27 a quota 338.90 m, verrà ripristinato il muretto esistente con una nuova muratura avente altezza di circa 110 cm eseguita con blocchetti di tufo squadrate di spessore superiore ad una testa. Il restante percorso pedonale, che conduce sino alla piazzetta antistante la Chiesa di Santa Lucia a quota 338.90 m, prevede l'inserimento di elementi in pietra per il superamento dei dislivelli più elevati e il rifacimento del fondo in modo naturale con terreno stabilizzato;

La pendenza di progetto si attesta pari al 6-8%, mentre la larghezza netta dei percorsi è di circa 200 cm.

Area di Intervento 02 (di seguito A02)

L'intervento A02 mira al ripristino di un sentiero storico, ormai non più percorribile, grazie al quale sarà possibile riconnettere i due costoni della gravina di Gravina in Puglia, rigenerando così il paesaggio storico urbano.

Nello specifico, l'intervento di costruzione e riconfigurazione del percorso pedonale consiste in:

- preliminari operazioni di messa in sicurezza;
- bonifica dell'area circostante mediante estirpazione manuale di vegetazione spontanea lungo tutto il fronte del muro del giardino e sotto la piazza, fino a metterne a nudo lo sviluppo planoaltimetrico dello stesso;
- ripristino, pulizia e messa in sicurezza dei camminamenti esistenti, tramite infrastrutturazione leggera, opere di livellamento e sagomatura del terreno;
- sistemazione manuale del tracciato consistente nella raccolta e sistemazione del materiale pietroso ai bordi del sentiero;
- potature laterali della vegetazione invadente tramite decespugliamento manuale lungo il tracciato del sentiero, comprendente la ripulitura di rovi e la potatura della ramaglia sia fresca che secca;
- riconfigurazione planoaltimetrica dei percorsi attraverso la gestione delle pendenze e l'inserimento di gradonate in pietra laddove necessarie;
- decespugliamento e sistemazione del fondo del sentiero per pareggiare le buche ed eliminare gli ammassi di materiale rendendo agevole il passaggio pedonale;
- realizzazione di pavimentazione in pietra locale da posare in opera con tecniche tradizionali;
- piccoli interventi di ingegneria naturalistica per la regimazione delle acque o la sistemazione delle scarpate a monte e/o a valle di camminamenti;
- costruzione staccionata di sicurezza in paleria di castagno grezzo o altro legno diametro 10/12, con montante infisso in terra per almeno 30/40cm, ad interasse massimo di 2.50 mt, limitatamente alle zone scivolose o comunque pericolose;
- illuminazione dei percorsi attraverso l'inserimento di proiettori a LED posti a parete lungo i percorsi.

L'intervento di restauro degli ipogei consiste in:

- estirpazione manuale di vegetazione spontanea lungo tutta la scalinata, fino a metterne a nudo lo sviluppo planoaltimetrico della stessa;
- messa in sicurezza della scalinata mediante opportune opere provvisorie, eventuali interventi di consolidamento locali o generalizzati;

- interventi localizzati di scuci-cuci per gli elementi in tufo o pietra non recuperabili e contestuale rabboccatura e stilatura dei giunti con malta di calce idraulica;
- trattamento finale idrorepellente corticale della struttura portante muraria a vista;
- rifacimento del fondo in modo naturale con terreno stabilizzato permeabile;
- illuminazione degli ambienti attraverso l'inserimento di proiettori a LED posti a parete.

Area Intervento 03 (di seguito A03)

Gli interventi da realizzare in quest'area consistono nella realizzazione della rete fognaria pubblica e ripavimentazione del vicolo detto "via Bordello" che costeggia ad Ovest il Monastero di S. Maria delle suore Domenicane e che riveste un'importanza strategica per la riconnessione con il Rione Piaggio. La pavimentazione sarà realizzata con basole di pietra ambrata della Murgia, spazzolata e bocciardata, proveniente dalla Cave di Canosa, posata a correre. Il tronco fognario si riconnetterà all'impianto di sollevamento realizzato con i precedenti interventi di rigenerazione.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

Le aree oggetto di intervento sono collocate nel centro storico del Comune di Gravina in Puglia, nella parte sud del Torrente la "Gravina", a ridosso dell'antico Rione Piaggio e ricadono in parte in ZTO A1 e parte nella zona degli insediamenti rupestri, ZTO G3, del vigente PRG.

Nello specifico:

- l'area A01, catastalmente allibrata al FM 103D p.IIIa 703, si estende dalla parte alta di via Giudice Montea sino alla piazzetta antistante la Chiesa di Santa Lucia nel Rione Piaggio;
- l'area A02, censite al FM 103D, p.IIIe 1743, 1816 e 613, si sviluppa lungo il sentiero di collegamento tra il Rione Piaggio e la Civita attraverso via Bordello;
- l'area A03, in catasto al FM 130D, p.IIIa 605, è rappresentata da un vicolo (Via Civita), oggi inaccessibile, che costeggia ad Ovest il Monastero di S. Maria delle suore Domenicane.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii., in corrispondenza del progetto si rileva la presenza di:

6.1.1 Componenti geomorfologiche

UCP – Versanti (A01, A02, A03)

UCP – Lame e gravine (A02)

6.1.2 Componenti idrologiche

BP – Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m) (Torrente Gravina) (A01, A02, A03)

6.2.1. Componenti botanico vegetazionali

UCP – Formazioni arbustive in evoluzione naturale (A01, A02)

6.2.2. Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

UCP – Siti di rilevanza naturalistica (A01, A02, A03)

6.3.1. Componenti culturali e insediative

BP – Immobili e aree di notevole interesse pubblico (A01, A02)

UCP – Città Consolidata (A02, A03)

UCP – Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (zone di interesse archeologico 100 – 30 m) (A01, A02, A03)

6.3.2. Componenti dei valori percettivi

UCP – Coni visuali (A01, A02, A03)

Ambito di paesaggio: *Alta Murgia*

Figura territoriale: *La fossa bradanica*

Le aree d'intervento sono interamente ricomprese nella ZSC/ZPS "Murgia Alta", cod. IT9120007.

Dalla lettura congiunta del formulario standard relativo alla predetta ZSC/ZPS, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, si rileva che le aree di intervento non intercettano habitat di valore conservazionistico.

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricadono le aree d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie vegetali: *Ruscus aculeatus* L. e *Stipa austroitalica* Martinovský; le seguenti specie di invertebrati terrestri: *Melanargia arge*, *Potamon fluviatile*; le seguenti specie di anfibi: *Bufo balearicus*, *Pelophylax lessonae/esculentus* complex; le seguenti specie di rettili: *Cyrtopodion kotschy*, *Hierophis viridiflavus*, *Lacerta viridis*, *Podarcis siculus*, *Zamenis lineatus*; le seguenti specie di mammiferi: *Canis lupus*, *Pipistrellus kuhlii*, *Rhinolophus ferrumequinum*; le seguenti specie di uccelli: *Alauda arvensis*, *Anthus campestris*, *Burhinus oedicephalus*, *Calandrella brachydactyla*, *Caprimulgus europaeus*, *Circaetus gallicus*, *Coracias garrulus*, *Falco biarmicus*, *Falco naumanni*, *Falco peregrinus*, *Lanius senator*, *Lullula arborea*, *Melanocorypha calandra*, *Saxicola torquatus*, *Oenanthe hispanica*, *Passer italiae*, *Passer montanus*.

Si richiamano le seguenti misure di conservazione individuate per la ZSC in argomento, così come riportate dal R.R. n. 6 del 2016

:

- 8. Fruizione.
 - Per particolari ragioni di tutela e conservazione naturalistica, l'Ente Gestore può limitare, interdire o stabilire condizioni particolari per la navigazione, l'accesso o la fruizione in aree particolarmente sensibili.
- 9. Emissioni sonore e luminose.
 - L'Ente Gestore può imporre divieti temporanei alle emissioni sonore o luminose in prossimità di siti sensibili, ai fini della tutela di particolari specie animali, limitatamente a periodi di criticità.
 - Gli interventi di realizzazione di nuovi impianti di illuminazione, nonché gli interventi di sostituzione e/o modifica di impianti esistenti, devono essere progettati in modo da non arrecare disturbo alla fauna, in conformità alle prescrizioni normative e regolamentari vigenti.
 - Nelle aree a vegetazione naturale esterne ai nuclei abitati nonché alle zone turistiche ed artigianali/industriali esistenti non è consentito installare o utilizzare impianti di illuminazione ad alta potenza. I proiettori dovranno essere rivolti verso il basso al fine di impedire che venga arrecato danno alla fauna. È fatta salva la normativa regionale vigente in materia.
- 11. Interventi nei corsi d'acqua.
 - Divieto di utilizzare diserbanti e pirodiserbo per il controllo della vegetazione presente nei corsi d'acqua naturali ed artificiali.
 - Divieto di taglio e sfalcio della vegetazione nei corsi d'acqua naturali ed artificiali, compresi i corpi arginali. Sono fatti salvi gli interventi motivati da inderogabili esigenze di funzionalità idraulica, che devono essere effettuati solo su una delle due sponde in modo alternato nel tempo e nello spazio, al fine di garantire la permanenza di habitat idonei a specie vegetali e animali. In questo caso, la percentuale massima ammissibile di esemplari arborei o arbustivi da abbattere è del 30%.
 - Fermo restando il divieto, nei casi consentiti, lo sfalcio della vegetazione erbacea e dei canneti, nei corsi d'acqua naturali ed artificiali, non deve essere totale ma a macchie (es. 1/3 della larghezza della sezione), seguendo un andamento sinuoso nei tratti rettificati, così da creare un canale di corrente, favorire la diversità morfologica ed ambientale all'interno del corso d'acqua e proteggere il piede della sponda da fenomeni di erosione.
 - Fermo restando il divieto, nei casi consentiti, negli interventi di taglio della vegetazione, qualora non sussista un elevato rischio idraulico, obbligo di lasciare in loco una parte degli alberi e della

ramaglia tagliati e depezzati (circa 20%) come necromassa in piccoli cumuli sui terreni ripari, al fine di costituire habitat, rifugio e sostegno della catena alimentare.

- *Negli interventi di taglio della vegetazione, l'altezza del taglio deve essere sempre regolata in modo da evitare lo scorticamento del suolo.*
- *Negli interventi di taglio della vegetazione, l'alimentazione del carburante ed il rabbocco dei lubrificanti devono avvenire a distanza di sicurezza dal corso d'acqua (almeno 4 m) e le aree di sosta devono essere dotate di tutti gli appositi sistemi di raccolta dei liquidi provenienti da sversamento accidentale.*
- *Utilizzare tecniche di ingegneria naturalistica per le opere di sistemazione dei corsi d'acqua.*
- 16 - Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat.
 - *Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità.*
 - *Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi.*
 - *I materiali utilizzati per gli interventi di ripristino devono avere caratteristiche pedologiche e litologiche analoghe a quelle dei terreni presenti nel sito interessato.*
 - *Nelle grotte, nelle cavità sotterranee e nelle gallerie naturali e artificiali in cui è segnalata la presenza delle specie:*
 - *Divieto di utilizzare torce ad acetilene e torce elettriche con lampadine di potenza superiore a 2 Watt e di intensità luminosa superiore a 1 cd (candela) e di puntare il fascio di luce direttamente sui chiroteri.*
 - *Divieto di fotografare, toccare o maneggiare i pipistrelli a riposo nei loro posatoi.*
 - *Obbligo di utilizzare griglie o cancelli compatibili con le normali funzioni dei chiroteri per le emergenze serali (es. grate o cancellate costituite da barre disposte orizzontalmente e alla distanza le une dalle altre di 150-200 mm).*
- Per le specie di uccelli di ambienti rupestri: *divieto di effettuare visite turistiche laddove è confermata la nidificazione e previa autorizzazione dell'Ente Gestore.*
- Per le specie di uccelli: *Rigorosa salvaguardia dei siti riproduttivi.*

Si richiamano, inoltre, le seguenti misure di conservazione obbligatorie in tutte le ZPS ai sensi del R.R. n. 28 del 2008:

- *in tutte le ZPS è fatto divieto di distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art. 9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
- *eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall'autorità di gestione della ZPS;*
- *effettuare il livellamento dei terreni non autorizzati dall'ente gestore della ZPS;*
- *utilizzo di diserbanti chimici nel controllo della vegetazione lungo le banchine stradali;*
- *taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario.*

PRESO ATTO che l'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia, competente a rendere il cd. "sentito", contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, coinvolto nel presente procedimento con nota prot. n. 089/11401 del 27-07-2023, non ha reso nei termini stabiliti il proprio contributo istruttorio, né ha richiesto eventuali integrazioni, e che pertanto il procedimento si conclude con la documentazione agli atti del Servizio.

EVIDENZIATO che:

- *gli interventi previsti si collocano nel centro storico del comune di Gravina, in area già urbanizzata, tipizzata in parte come "tessuto residenziale continuo antico e denso" e in parte come "cespuglieti e*

arbusteti” secondo la Carta di Uso del Suolo;

- nelle integrazioni trasmesse dal proponente, acquisite con nota prot. n. 089/13060 del 22-08-2023, il Comune di Gravina in Puglia ha dichiarato che, in merito al controllo della vegetazione invasiva *“non si farà assolutamente ricorso a iniezione di fito-veleni all’interno delle apparecchiature murarie”* e che, riguardo agli interventi di manutenzione e ripristino delle componenti vegetazionali autoctone, non si procederà alla piantumazione di alcuna nuova specie arborea lungo i sentieri oggetto di intervento.

RILEVATO che, nella relazione inviata dal Comune di Gravina in Puglia con nota pec n. 0034230 del 02-08-2023, il Dott. Biol. Giuseppe Giglio, incaricato dal tecnico progettista Arch. Nunzia Marsico di accertare l’assenza di specie faunistiche di interesse comunitario di cui all’Allegato II della Direttiva Habitat, ha dichiarato che per tutte e tre le aree di intervento ***“Si esclude la presenza di specie avifaunistiche di cui all’art. 4 della Direttiva Uccelli”***.

Inoltre, riguardo la presenza dei chiroterri, nella medesima relazione si dichiara che ***“Pur essendo poco probabile la presenza di Chiroterri non è possibile escluderne la presenza”***. Pertanto, al fine di tutelare le specie faunistiche potenzialmente interessate dai lavori a farsi, il tecnico competente si esprime come segue:

- per l’A01 ***“Si suggerisce di effettuare dei rilievi faunistici di dettaglio da effettuarsi in fase di pre-cantierizzazione al fine di rilevare in maniera puntuale i siti realmente utilizzati dalle specie faunistiche. L’assistenza faunistica sarà altresì necessaria in fase di esecuzione delle opere al fine di consentire una corretta ricostruzione di eventuali rifugi per chiroterri da integrare nella nuova struttura muraria.”***
- per l’A02 ***“La tutela della eventuale presenza di rifugi di Chiroterri potrà essere garantita da adeguata assistenza faunistica in fase di esecuzione delle opere. Si suggerisce pertanto di effettuare rilievi faunistici con strumentazione adeguata in fase di pre-cantierizzazione.”***
- per l’A03 ***“Anche in questo caso un’adeguata assistenza faunistica in fase di esecuzione delle opere potrà essere utile a suggerire gli interventi più efficaci per la tutela di eventuali rifugi che potranno essere rilevati in fase di pre-cantierizzazione.”***

CONSIDERATO che questo Servizio, in relazione all’eventuale presenza di rifugi di Chiroterri nei siti oggetto d’intervento, condividendo l’approccio precauzionale espresso dall’esperto faunista nella suddetta relazione, ritiene che in fase di pre-cantierizzazione dovranno essere effettuati dei rilievi faunistici di dettaglio e che, per l’intervento A01, la fase di cantiere dovrà essere condotta mediante assistenza faunistica al fine di consentire una corretta ricostruzione di eventuali rifugi per chiroterri da integrare nella nuova struttura muraria.

Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di **screening** di incidenza, si ritiene che l’intervento in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS “Murgia Alta” (IT9120007), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell’integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l’attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI.”
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA
CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE**

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di **NON richiedere l’attivazione della procedura di valutazione appropriata** per l’intervento presentato dal Comune di Gravina in Puglia nell’ambito del POR PUGLIA 2014/2020 - ASSE XII “Sviluppo Sostenibile” Azione 12.1, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e fatte salve le indicazioni di cui alla dichiarazione in atti al prot. n. 0034230 del 02/08/2023.

Di **DARE ATTO** che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla LR n. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 e ss mm ii;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all’adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021;

Di **NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al Comune di Gravina in Puglia, che ha l’obbligo di comunicare la data di inizio delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti.

Di **TRASMETTERE** il presente provvedimento al PNAM, al responsabile della linea di finanziamento e, ai fini dell’esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Regionale di Vigilanza, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all’Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell’Assessorato alla Qualità dell’Ambiente.

Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 14 (*quattordici*) pagine, compresa la presente.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
 - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;

- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
 - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
 - sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Serena Felling

P.O. Coordinamento VINCA
Roberta Serini

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 5 settembre 2023, n. 344

ID_6367. PSR 2014/2020. M4/SM 4.4B. Intervento di recupero e ripristino cisterna in pietra a secco esistente localizzata in agro di Mottola (Ta), c. da Matine fg. 37 plla.6. Proponente: Azienda agricola Schiavone Donatello. Valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 (Fasc_3084).

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA,

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione *"Autorizzazioni Ambientali"* ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto *"Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana"* con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) *"Coordinamento VINCA"*;

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22"*;

VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto il *"Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22"* con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;

VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *"Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti"*;

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *"Agenda di Genere"*;

Vista la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante *"D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati."*

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 *“Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat”* e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante *“Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”*;
- il R.R. n. 28/2008 *“Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)” introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.”*
- RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 *“Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia”* (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC *“Murgia di Sud Est”* è stato designato ZSC;
- la DGR 06 aprile, n. 432, con cui è stato approvato il Piano di Gestione e relativo Regolamento del SIC *“Murgia di Sud Est”* IT9130005;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 *“Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”*;
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 *“Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d'atto”*;
- l'art. 52 c. 1 della L.R. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.R. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: *“Al fine di accelerare la spesa, sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche”*;
- l'art. 42 *“Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio”* della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le *“Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT”* articolo 6, paragrafi 3 e 4” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: *“Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”*

PREMESSO che:

- a. con nota acclarata in data 27-12-2022 avente protocollo di questa Sezione n. AOO_089/16125, il proponente trasmetteva istanza e la relativa documentazione volta all'espressione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di *Screening*) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. e ai sensi della D.G.R. n. 1362 del 24/07/2018 in merito al progetto in oggetto, fornendo a corredo i seguenti files:
 - BONIFICO.pdf
 - CRONOPROGRAMMA REALIZZAZIONE INTERVENTI.pdf
 - Dichiarazione Valore Intervento.pdf
 - DOC Riconoscimento SCHIAVONE DONATELLO.pdf
 - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA.pdf
 - Documento Tecnico Incaricato.pdf
 - Elaborati Grafici.pdf

- Estratto di Mappa.pdf
- Fornat Nuovo.pdf
- INQUADRAMENTO.pdf
- MOD_VINCA_1_istanza_DGR_1362.pdf
- MOD_VINCA_3_Dichiarazione_sostitutiva_avente_titolo.pdf
- Shape File.zip
- Siti di Rilevanza Naturalistica.pdf
- TITOLO DI POSSESSO.pdf
- Valutazione di Incidenza Ambientale.pdf.

- b. con nota pec in uscita al prot. RP n. AOO_089/8837 del 25-05-2023, questo Servizio richiedeva l'espressione del parere di competenza (cd "sentito") ai fini della valutazione d'incidenza ex art. 5, comma 7, del D.P.R. 357/97 s.m.i. ed ex L.R. 11/2001 alla Provincia di Taranto, in qualità di Ente gestore del Parco naturale regionale "Terra delle Gravine", nonché integrazione documentale alla ditta proponente circa l'evidenza che è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche, oltre pagamento degli oneri istruttori adeguati alle tariffe di cui all'allegato E della LR 26/2022;
- c. con nota pec acclarata il 26-05-2023 avente protocollo di questa Sezione n. AOO_089/8435, il proponente trasmetteva integrazione documentale così come richiesto, allegando a corredo i seguenti files:

- dichiarazione Schiavone.pdf;
- integrazione versamento.pdf.

DATO ATTO che, che il proponente, Ditta Schiavone Donatello, come da autodichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000, ha avanzato nei confronti della Regione Puglia istanza a valere sulle risorse pubbliche del PSR 2014-2020, M4/SM4.4B e che, ai sensi dell'art. 4 comma 8 della l.r. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto dell'Esperto **dott. Agr. Giovanni Battista Guerra** assegnato a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 81 del 06/03/2023, avente ad oggetto *"Investimento 2.2.: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse. CUP B91B21005330006. DGR n. 2079 del 13 dicembre 2021 e determinazioni conseguenti. - Impegno di spesa e.f. 2023 e accertamento di entrata ed impegno di spesa e.f. 2024. Rinnovo contatti Esperti.*

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO.

STATO DI FATTO. Secondo quanto riportato nella documentazione agli atti "Valutazione di Incidenza Ambientale", l'intervento proposto riguarda il recupero funzionale di una cisterna con dimensioni interne in pianta di ml 7,30 x 14 ed altezza utile di ml 6,50, *"realizzata scavando nella roccia calcarea mentre le parti fuori terra sono state realizzate con pareti esterne in conci di tufo e volta anch'essa in conci di tufo"*, ubicata nel fondo rustico di proprietà del proponente, sig. Schiavone Donatello in agro di Mottola alla C. da "Matine" e riportata in catasto terreni al foglio di mappa 37 p.lla 6.

DESCRIZIONE DELLE OPERE A FARSI Nella relazione "Valutazione di Incidenza Ambientale" si specifica che saranno eseguiti lavori di recupero della cisterna esistente, come segue:

"Inizialmente la cisterna verrà liberata dal fango presente; di seguito si procederà con la rimozione delle parti di basolato rimaste sulla copertura ed infine verrà rimosso l'intonaco a stagnezza ancora presente all'interno della stessa, lavando le intere superfici stonacate e conferendo i rifiuti presso gli impianti di recupero inerti. Successivamente verrà ricostruito l'intonaco interno a stagnezza, impermeabilizzando le superfici intonacate ed il fondo con una membrana liquida elastomerica. Infine, si procederà con la ricostruzione del basolato di copertura, riutilizzando parzialmente le chianche recuperate e verranno ricostruiti i paramenti esterni fuori

terra. Gli interventi saranno circoscritti alla sola manutenzione puntuale delle parti degradate della cisterna esistente e di conseguenza non vi sarà la presenza di un cantiere che possa interferire in maniera significativa con il territorio circostante”.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'area di intervento ricade in agro di Mottola (TA) alla C. da “Matine”, all'interno del fondo rustico del proponente sig. Schiavone Donatello, catastalmente individuato nel foglio di mappa n. 37 p.la 6.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza dell'area d'intervento si rileva la presenza dei seguenti beni paesaggistici (BP) e ulteriori contesti paesaggistici (UCP):

6.2.2 – Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica: ZSC Murgia di Sud Est - SITO IT9130005

Di seguito si richiamano gli atti approvativi degli Obiettivi e Misure di Conservazione del Sito Rete Natura 2000 interessato dal progetto:

- ZSC IT9130005 “Murgia di Sud Est”: DGR 432/2016

Dalla ricognizione dei file vettoriali forniti agli atti, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, l'area d'intervento non interessa Habitat della Rete Natura 2000.

Nel seguito si riportano le misure di conservazione individuati per il Sito in argomento che si ritengono pertinenti rispetto all'intervento de qua, così come riportati nel Piano di gestione (PDG) e Regolamento (RE) de Sito Murgia di Sud Est di cui alla DGR 432/2016:

- art. 9

- trasformare, danneggiare o alterare gli habitat d'interesse comunitario;
- prelevare, disturbare o danneggiare le specie animali di interesse comunitario, o comunque di interesse conservazionistico, come indicate nei riferimenti normativi comunitari, nazionali e regionali, nel Formulario Natura 2000 e nel Piano di gestione del Sito;
- prelevare o danneggiare le specie vegetali di interesse comunitario, o comunque di interesse conservazionistico, come indicate nei riferimenti normativi comunitari, nazionali e regionali, nel Formulario Natura 2000 e nel Piano di gestione del Sito;
- cambiare la destinazione d'uso colturale delle superfici destinate a pascolo permanente;
- effettuare il dissodamento di prati-pascoli permanenti;
- diffondere specie animali o vegetali aliene invasive;
- alterare gli assetti geomorfologici o idraulici, realizzare interventi di bonifica o di alterazione di aree umide naturali o artificiali, causare fenomeni di inquinamento delle acque superficiali e profonde e delle aree umide di origine naturale o artificiale;
- alterare i siti ipogei e le altre emergenze idrogeomorfologiche;
- alterare, danneggiare o eliminare gli elementi naturali o antropici del paesaggio rurale (alberi monumentali e camporili, siepi, filari alberati, boschetti, aree umide, cisterne, specchie, fontanili e altri elementi storici di interesse naturalistico).

- art. 11

- lettera c. La manutenzione e/o il recupero di abbeveratoi o cisterne, nonché la nuova eventuale

costruzione, deve essere condotta nel rispetto delle Linee Guida per il restauro e il riuso dei manufatti in pietra a secco (PPTR);

- la manutenzione e/o il recupero dei fontanini e cisterne esistenti deve prevedere l'utilizzo di materiale lapideo locale.

EVIDENZIATO che l'intervento proposto, relativo al ripristino di una cisterna condotto secondo le Linee guida del PPTR Puglia, rientra tra gli investimenti materiali finalizzati al recupero di strutture in pietra a secco locale con specifica funzione di habitat di specie di interesse comunitario, in conformità al *"recupero e la valorizzazione del sistema dei beni archeologici e storico-architettonici presenti nel SIC (patrimonio edilizio rurale esistente), con particolare riferimento a quei beni di servizio all'agricoltura e alla zootecnica, il cui recupero consente contestualmente azioni per l'incremento delle reti ecologiche (es. sistema delle cisterne come zone umide)"* previsto dal PdG della ZSC in argomento.

PRESO ATTO che l'Autorità competente a rendere il cd. "sentito", contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021 e coinvolto nel presente procedimento con nota pec in uscita al prot. RP n. AOO_089/8837 del 25-05-2023, non ha reso nei termini ivi stabiliti il proprio contributo istruttorio, e che, pertanto, il procedimento viene concluso con la documentazione agli atti di questo Servizio.

CONSIDERATO che il manufatto oggetto d'intervento ricade all'interno di una superficie occupata da un seminativo ed è limitrofa ad una strada statale ad elevata percorrenza.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del Sito ZSC "Murgia di Sud Est" (IT9130005), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA
CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.**

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto "intervento di recupero e ripristino cisterna in pietra a secco esistente localizzata in agro di Mottola (Ta), c. da Matine fg. 37 plla.6", per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa.

Di DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla LR n. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 e ss mm ii;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

Di NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti.**

Di TRASMETTERE il presente provvedimento al responsabile della SM 4.1B della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, alla Provincia di Taranto in qualità di Ente Gestore del Parco naturale regionale "Terra delle Gravine", ed ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità ed al Comune di Mottola (TA).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.

Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. x (---) pagine, compresa la presente.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
 - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di Il livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
 - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
 - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
 - sarà archiviato sui sistemi informatici

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Coordinamento VINCA

Roberta Serini

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca

Vincenzo Lasorella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 5 settembre 2023, n. 345

ID_6525 - OCM Vino - Misura RRV Campagna 2022 “Realizzazione di un vigneto di uva da vino var. Primitivo a contospalliera, per una superficie di Ha 2,53, su terreno attualmente a seminativo”. Comune di Castellaneta (TA) - Proponente: LE 2 GAUELLE SOCIETA' AGRICOLA srl. Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening”. (Fasc_3259).

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione “Autorizzazioni Ambientali” ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la D.D. n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante “*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*;

VISTA la D.G.R. 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto “*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*” con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la D.D. n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) “*Coordinamento VINCA*”;

VISTA la D.G.R. 01 settembre 2021, n. 1424 “*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.*”;

VISTA la Determina n. 7 dell'01/09/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto “*Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:” Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio*”;

VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: “*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio*”

2021 n. 22;

VISTA la D.D. n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto la *“Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22”* con cui l’arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente *ad interim* del Servizio VIA VINCA;

VISTA la D.D. n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente *a.i.* della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *“Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti”*;

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *“Agenda di Genere”*;

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante *“D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.*

VISTI altresì:

- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 *“Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat”* e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla D.G.R. n. 1362/2018 e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante *“Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”*;
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, *«Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;*
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 21 marzo 2018 *“Designazione di 35 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia”* (G.U. Serie Generale 09 aprile 2018, n. 82), con cui il SIC *“Area delle Gravine”* è stato designato Zona speciale di conservazione (ZSC);
- la D.G.R. 15 dicembre 2009, n. 2435, con cui è stato approvato il Piano di gestione del SIC Area delle Gravine;
- l’art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l’art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: *“Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche”*;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 *“Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia”*;
- l’art. 42 *“Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio”* della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 *“Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d’atto”*;
- le *“Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4”* pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: *“Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”*

PREMESSO che:

- con istanza acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/10416 del 10-07-2023, la ditta LE DUE GAUDELLE Società Agricola s.r.l. richiedeva l'avvio del procedimento di *screening* ex art. 5 del D.P.R. 357/97 e smi, in merito al progetto emarginato in epigrafe, allegando relativa documentazione tecnico-amministrativa;
- con nota prot. n. r_puglia/AOO_089-02/08/2023/11704, il Servizio scrivente, sulla scorta di una preliminare disamina condotta sulla documentazione a corredo dell'istanza pervenuta, comunicava la necessità di integrare quanto già prodotto dal proponente con ulteriori informazioni circa la modalità di preparazione del terreno e messa a dimora delle nuove barbatelle e la futura modalità di gestione del vigneto;
- inoltre, avuto riguardo al "*sentito*" introdotto dalle Linee guida nazionali per la valutazione d'incidenza, recepite con D.G.R. 1515/2021, nella prefata nota, si invitava la Provincia di Taranto, in qualità di Ente di Gestione del Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine", all'emissione del parere di competenza;
- con nota pec acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. 089/12135 del 07-08-2023, la ditta proponente trasmetteva, a questo Servizio, le integrazioni richieste.

DATO ATTO che la Ditta LE DUE GAUDELLE Società Agricola s.r.l. ha presentato domanda di finanziamento a valere sul Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - OCM Vino - Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti", come si evince dalla documentazione in atti, e pertanto, ai sensi del comma 8 dell'art. 4 della L.R. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*".

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Secondo quanto riportato nell'elaborato agli atti "*Le 2 Gaudelle Soc Agr Integrazione alla relazione tecnica*", gli interventi da realizzare consistono nella realizzazione di un vigneto per la produzione di uva da vino varietà Primitivo di Manduria. Il vigneto sarà del tipo a spalliera Guyot con sesto di impianto di 2,2 x 1,2, pari a 3787 ceppi / ha.

Prima di procedere alle operazioni di trapianto, si procederà al rippaggio del terreno senza alterare il profilo stratigrafico. Seguirà l'apertura delle buche per la messa a dimora delle piantine, con profondità di 30 cm, e diametro di 20 cm. Durante la fase di produzione, si farà ricorso sporadicamente ad erpicature superficiali privilegiando la trinciatura delle infestanti e dei residui di potatura. Sia in fase di allevamento che in fase di produzione, verranno utilizzati concimi organici ammessi in bioagricoltura, mentre per il contenimento di malattie fungine come oidio e peronospora, che per la coltura e l'areale di riferimento rappresentano fitopatie più ricorrenti, saranno impiegati agrofarmaci ad esclusivo contenuto di rame e zolfo.

Inoltre, secondo quanto riportato nella documentazione agli atti: "*Particolare importanza verrà riservata al mantenimento dell'Habitat naturale privilegiando l'inerbimento spontaneo nel periodo autunno vernino, e integrandolo con la semina di essenze mellifere, secondo quanto previsto dall'Ecoschema 5 della nuova Politica Agricola Comunitaria*".

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'area di intervento è catastalmente individuata dalle particelle 329, 330 e 17 del FM 76 in agro di Castellaneta (TA), per una S.A.U. complessiva pari a ha 2,5323.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii., in corrispondenza delle aree di intervento si rileva la presenza di:

6.1.1 Componenti geomorfologiche

UCP – Versanti

6.1.2 Componenti idrologiche

UCP – Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1 Componenti botanico – vegetazionali

UCP – Aree di rispetto dei boschi

6.2.2. Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m)

UCP – Siti di rilevanza naturalistica

Ambito di paesaggio: *Arco Jonico Tarantino*

Figura territoriale: *Il paesaggio delle gravine*

L'area di intervento ricade all'interno del Sito Rete Natura 2000 ZPS-ZSC "Area delle Gravine", codice IT9130007, ed è prossimo (poche decine di metri) al Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine".

Dalla lettura congiunta del formulario standard relativo alla predetta ZSC/ZPS, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, si rilevano, nelle immediate vicinanze delle superfici oggetto di intervento, la presenza, di Habitat di interesse comunitario, così come indicato nell'allegato I della Direttiva 92/43/CE, recepito con D.G.R. n. 2442 del 2018, nello specifico codice 6220 "*Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea*" e 9340: "*Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia*".

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie vegetali: *Ruscus aculeatus* L., *Selaginella denticulata* (L.) Spring, *Stipa austroitalica* Martinovský; le seguenti specie di invertebrati terrestri: *Erannis ankeraria*, *Melanargia arge*; le seguenti specie di anfibi: *Bufo balearicus*, *Bufo bufo*, *Lissotriton italicus*, *Pelophylax lessonae/esculentus* complex; le seguenti specie di rettili: *Coronella austriaca*, *Cyrtopodion kotschy*, *Elaphe quatuorlineata*, *Emys orbicularis*, *Hierophis viridiflavus*, *Lacerta viridis*, *Natrix tessellata*, *Podarcis siculus*, *Testudo hermanni*, *Zamenis lineatus*, *Zamenis situla*; le seguenti specie di mammiferi: *Canis lupus*, *Eptesicus serotinus*, *Hypsugo savii*, *Hystrix cristata*, *Lutra lutra*, *Miniopterus schreibersii*, *Muscardinus avellanarius*, *Myotis blythii*, *Myotis capaccinii*, *Pipistrellus kuhlii*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Tadarida teniotis*; le seguenti specie di uccelli: *Alauda arvensis*, *Anthus campestris*, *Bubo bubo*, *Burhinus oedipnemus*, *Calandrella brachydactyla*, *Caprimulgus europaeus*, *Charadrius alexandrinus*, *Ciconia nigra*, *Circaetus gallicus*, *Coracias garrulus*, *Falco naumanni*, *Lanius collurio*, *Lanius minor*, *Lanius senator*, *Melanocorypha calandra*, *Milvus milvus*, *Neophron pecnopterus*, *Oenanthe hispanica*, *Passer italiae*, *Passer montanus*, *Remiz pendolinus*, *Saxicola torquatus*, *Sylvia undata*.

Si richiamano le seguenti misure di conservazione previste per la ZSC/ZPS in argomento, così come riportate dalla D.G.R. n. 2345/2009:

- non è consentito l'uso di sostanze erbicide per eliminare la vegetazione lungo i corsi d'acqua, le rupi, i margini delle strade, le separazioni dei terreni agrari e nei terreni sottostanti le linee elettriche;
- divieto di effettuare il dissodamento delle pietre con successiva macinazione nelle aree coperte da vegetazione naturale e seminaturale;
- non è consentito utilizzare e spandere sulle superfici agricole e naturali del SIC- ZPS fanghi provenienti da depuratori urbani e industriali, salvo che si tratti di fanghi provenienti da aziende agroalimentari, nel rispetto del D. Lgs. 99/1992;
- sulle superfici agricole, per quanto non previsto dal presente regolamento, si applicano le norme del Reg. (CE) n. 1782/2003 del 29 settembre 2003 relative al regime di sostegno diretto nell'ambito della Politica Agricola Comune (PAC) e relative norme nazionali e regionali di recepimento e successive modifiche e integrazioni;
- nello svolgimento di attività agricole e zootecniche all'interno del SIC-ZPS non è consentito l'impiego di organismi geneticamente modificati;
- il livellamento dei terreni è soggetto ad autorizzazione dell'Ente di Gestione. Sono comunque sempre

- ammessi i livellamenti ordinari per la preparazione del letto di semina;*
- *l'Ente di Gestione incentiva l'abbandono delle pratiche di abbruciamento delle stoppie e la loro sostituzione con operazioni alternative che possano arricchire il terreno di sostanza organica, quali la trinciatura e l'interramento;*
 - *non è consentito bruciare rifiuti derivanti dall'attività agricola, come coperture in plastica, tubi di irrigazione, contenitori di fitofarmaci, cassette, ecc., a cui si applicano inderogabilmente le norme in materia di smaltimento dei rifiuti;*
 - *nel SIC-ZPS l'uso e lo spandimento di compost sono ammessi esclusivamente nei seguenti casi:*
 - a. *in presenza di compost di qualità certificata e proveniente da residui vegetali (ammendante verde);*
 - b. *su superfici agricole occupate da coltivazioni di tipo intensivo, quali frutteti, vigneti (uva da tavola e da vino), oliveti, orti.*

PRESO ATTO che la Provincia di Taranto, competente a rendere il cd. "sentito", contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla D.G.R. n. 1515/2021, coinvolto nel presente procedimento con nota prot. n. 089/11704 del 02-08-2023, non ha reso nei termini stabiliti il proprio contributo istruttorio, né ha richiesto eventuali integrazioni, e che pertanto il procedimento si conclude con la documentazione agli atti del Servizio.

CONSIDERATO che:

- l'intervento da realizzare è ubicato in un'area già precedentemente coltivata a vigneto, individuata, secondo la Carta d'Uso del Suolo (2011) della Regione Puglia col codice 211 "Vigneti";
- che la ditta, nella documentazione agli atti di questa Sezione al prot n. 089/12135 del 07-08-2023, ha dichiarato di condurre l'intera sua aziendale col metodo dell'agricoltura biologica secondo il Reg CE 848/2018 con l'obiettivo di salvaguardare suolo, aria e risorse idriche.

Esaminati gli atti ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che l'intervento in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS "Area delle Gravine" (IT9130007) non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di **NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per l'intervento presentato dalla Ditta Le 2 Gaudelle Società Agricola srl, in agro di Castellaneta (TA), nell'ambito del Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - OCM Vino - Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti", per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa.

Di **DARE ATTO** che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla LR n. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 e ss mm ii;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con D.G.R. 1515/2021.

Di **NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, alla Ditta proponente, che ha l'**obbligo di comunicare la data di inizio delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**.

Di **TRASMETTERE** il presente provvedimento alla Provincia di Taranto, in qualità di Ente di Gestione provvisoria del Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine", alla Sezione delle Filiere Agroalimentari e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Regionale di Vigilanza, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Taranto) e al Comune di Castellaneta.

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.

Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 9 (*nove*) pagine, compresa la presente.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
 - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
 - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
 - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;

- sarà archiviato sui sistemi informatici

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Serena Feline

P.O. Coordinamento VINCA
Roberta Serini

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE VIA E VINCA 6 settembre 2023, n. 347

PSR 2014-2020 - Misura 8 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste” Sottomisura 8.5 “Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali”. Ditta Angiuli Mario. Vico del Gargano, Peschici (FG). Valutazione di Incidenza Ambientale (fase di screening). ID_6322

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione “Autorizzazioni Ambientali” ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30-09-2021 avente oggetto “*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*” con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante “*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*;

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto “*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*” con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DD n. 276 del 22 settembre 2020 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) “VINCA nel Settore del patrimonio forestale” al dott. Giovanni Zaccaria;

VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 “*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.*”;

VISTA la Determina n. 7 dell'01/09/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto “*Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.” Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio*”;

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: *“Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;*

VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto la *“Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22”* con cui l’arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente *ad interim* del Servizio VIA VINCA;

VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i. della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *“Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti”*.

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 *“Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat”* e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante *“Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”*;
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 *“Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia”* (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC IT9110016 *“Pineta Marzini”* è stato designato Zona speciale di conservazione (ZSC);
- l’art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l’art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: *“Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche”*;
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 *“Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia”*;
- l’art. 42 *“Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio”* della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 *“Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d’atto”*;
- le *“Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4”* pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: *“Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”*

PREMESSO che:

- con nota del 27/09/2022, acquisita al protocollo di questo Servizio con il numero AOO_089/12118 del 29/09/2022, il tecnico progettista ha presentato istanza di richiesta parere di VINCA per l’intervento in oggetto;
- con nota prot. n. 28716 del 25.10.2022, acquisita al protocollo di questo Servizio con il n. AOO_089/13571 del 28.10.2022, l’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale ha trasmesso il proprio

parere di competenza;

- con nota AOO_089/7565 del 10/05/2023 lo scrivente Servizio ha richiesto il "sentito" endoprocedimentale alla valutazione di incidenza all'Ente Parco Nazionale del Gargano, come prevista dalla DGR. 1515/2021;

Descrizione dell'intervento

Azione 1 - Interventi selvicolture di rinaturalizzazione nei sistemi forestali produttivi a maggiore artificialità. L'intervento dell'azione 1 riguarda un intervento prettamente selviculturale con operazioni di taglio di conifere in sovrannumero e prive di avvenire. Verrà eseguita una spalcatura dei rami più bassi. In seguito si procederà alla realizzazione ad un impianto sottochioma con la messa a dimora di 1988 piantine di leccio.

Azione 3 - Investimenti per la valorizzazione dei boschi dal punto di vista didattico, ricreativo e turistico

Per l'azione 3 è stato previsto il ripristino di uno stradello forestale, consistente nel taglio con motosega della vegetazione infestante la sede viaria e nella ripulitura delle pendici di ciascun lato della pista, per una larghezza compresa fra m 1 e m 1,5, e l'idonea sistemazione del materiale di risulta per una lunghezza di 994 metri. Inoltre verrà realizzata una staccionata in legno per una lunghezza totale di metri 497 che avrà la funzione di autoguida del sentiero. Verrà allestita anche una piccola area per parco giochi.

Per l'azione 1, l'intervento consiste in un miglioramento boschivo volto ad esaltare la funzione di conservazione della biodiversità e degli habitat naturali, dato che lo stato attuale del bosco presenta alcuni segni di degrado. Il miglioramento del sito si incastra perfettamente con le azioni di salvaguardia intraprese, a livello più alto, per la gestione dei Siti di Importanza Comunitaria, tutelando un ambito territoriale riconosciuto, a diverso titolo e livello, come rilevante dal punto di vista ambientale per la complessità, rarità e vulnerabilità degli ecosistemi presenti, tenendo in considerazione anche la componente faunistica. La destinazione naturalistica che si vuole attribuire al bosco non è contrapposta ad una gestione attiva dello stesso: in ogni caso i principi selvicolture adottati saranno sempre fondati su basi naturalistiche, volti al solo riequilibrio ecosistemico. Verranno messe a dimora 1988 piantine sottochioma di leccio.

Per l'azione 3, è previsto il ripristino di uno stradello forestale per una lunghezza di 994 metri e la realizzazione di una staccionata per una lunghezza di metri 497. Tali interventi sono largamente compatibili con i vincoli presenti nel luogo. Inoltre saranno posizionate 12 panchine lungo il percorso per dare la possibilità ai visitatori di sostare e una area giochi.

Descrizione del sito di intervento

L'area interessata ricade nella ZSC IT9110016 "Pineta Marzini" e all'interno del perimetro del Parco Nazionale del Gargano. Le particelle interessate dall'intervento sono così suddivise:

Comune	Foglio	Particella	Superficie	Azione	Tipo di possesso	TOTALI
Peschici	10	233	36572	Azione 3	proprietà	36572
Vico del Gargano	3	143	565	Azione 3	proprietà	565
Vico del Gargano	3	733	29137	Azione 3	proprietà	29137

Le particelle sono boscate circa per il 95% della loro superficie. Le particelle sono totalmente identificate con "destinazione" d'uso a "bosco" secondo quanto previsto dal PPTR.

Dalla lettura congiunta del formulario standard relativo alla predetta ZSC, così come aggiornato a seguito della DGR 2442/2018 ed al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, le superfici oggetto d'intervento sono interessate dalla presenza di habitat ed in particolare l'habitat 9540 "Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici".

Si richiamano gli obiettivi di conservazione e le misure di conservazione previsti per la ZSC IT9110016 "Pineta Marzini" in relazione alle specie potenzialmente presenti nell'area di progetto e agli habitat:

- Favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali (9540) ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176

del 16 febbraio 2015, si rileva che l'area di intervento ricade nei seguenti BP e UCP:

- Componenti geomorfologiche
- UCP Versanti
 - Componenti botaniche-vegetazionali
- BP Boschi
- UCP aree di rispetto boschi
 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- BP Parchi (Parco Nazionale del Gargano)
- UCP Siti di rilevanza naturalistica ZSC IT9110016 "Pineta Marzini"
 - Componenti culturali e insediative
- UCP Immobili e le aree di notevole interesse pubblico

PRESO ATTO che:

- con nota AOO_089/7565 del 10/05/2023 lo scrivente Servizio ha richiesto il "sentito" endoprocedimentale alla valutazione di incidenza all'Ente Parco Nazionale del Gargano, come prevista dalla DGR. 1515/2021, il quale trascorsi venti giorni non si è espresso.
- con nota prot.n. 28716 del 25.10.2022, acquisita al protocollo dello scrivente Servizio con il n. AOO_089/13571 del 28.10.2022, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha trasmesso il proprio parere di competenza, con le seguenti prescrizioni che qui si riportano integralmente e che vengono fatte proprie nel presente parere:

- le attività connesse alla realizzazione degli interventi proposti siano rispettose dei dettami normativi delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico vigente;
- siano predisposte oculte attività di cantiere in rapporto alle pericolosità geomorfologiche presenti nell'area in narrativa citate;
- sia predisposta l'imposizione di opportuna cartellonistica informativa inerente i livelli di pericolosità geomorfologica insistenti nell'area;
- durante la permanenza dei cantieri dovranno essere garantite adeguate condizioni di sicurezza per le maestranze in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque e instabilità del suolo, tenendo conto delle condizioni meteorologiche avverse segnalate dalla Protezione Civile ai diversi livelli territoriali.

Inoltre nel citato parere viene rappresentata l'incompatibilità con le N.T.A. del PAI, riguardo la realizzazione del parco giochi nelle aree individuate da progetto. Inoltre le stesse aree risultano essere caratterizzate dalla presenza di habitat ai sensi della D.G.R. 2442/2018,

Considerato che l'intervento, con il recepimento delle prescrizioni dell'ABDM non appare in contrasto con quanto disposto dagli Obiettivi di conservazione e dalle Misure di conservazione sito specifiche contenute nel Regolamento Regionale 6/2016 e 28/2008;

Pertanto, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e alla luce delle motivazioni sopra esposte, ritenendo che il Progetto in esame non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità della ZSC presente con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione della stessa, ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 357/97 si ritiene non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata, con il rispetto di tutte le prescrizioni e le valutazioni espresse da parte dell'ABDM, che in questo procedimento si intendono integralmente recepite.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le

garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI.”
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA
CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto in oggetto proposto in agro del Comune di Peschici e Vico del Gargano (FG) dal proponente Angiuli Mario, nell'ambito della Sottomisura 8.5 “Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali”, con il recepimento integrale delle valutazioni e prescrizioni contenute nel parere dell'ABDM (prot.n.28716 del 25.10.2022);
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
 - il proponente ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti.
 - di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: Angiuli Mario che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;
 - di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, al Parco Nazionale del Gargano, all'Autorità di gestione del PSR, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Foggia) e ai Comuni di Peschici e Vico del Gargano;
 - di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
 - di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.
 - Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 7 (sette) pagine, compresa la presente, ed è immediatamente esecutivo. Il presente provvedimento:
 - è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci

giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;

- è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- sarà pubblicato sul BURP.
- Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Valutazione Incidenza Ambientali nel Settore del Patrimonio Forestale
Giovanni Zaccaria

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE STRUTTURA DI PROGETTO ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA 4 agosto 2023, n. 3

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020. Misura 1.32 "Salute e Sicurezza" (art. 32 del Reg. UE 508/2014). AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON D.D.S. n. 491 del 19/07/2023 (BURP n. 84 del 28/07/2022) e ss. mm. e ii. Approvazione graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, impegno di spesa e approvazione schema atto di concessione.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- l'art. n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.
- il D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;
- la Legge Regionale n. 32 del 29 dicembre 2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023 - 2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2023".
- la Legge Regionale n. 33 del 29 dicembre 2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025 della Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 14 del 28/02/2023 avente ad oggetto: *"Programma Operativo FEAMP 2014/2020 – Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per implementazione avvisi a regia e operazioni a titolarità a valere sul P.O.FEAMP"*;
- la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021 *"Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento."* con la quale alla Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali sono attribuite le funzioni di *"Pianificazione delle attività di pesca ed acquacoltura e l'attuazione dei relativi Programmi Comunitari"*;
- la D.G.R. n. 1616 del 11/10/2021 con la quale è stato nominato il dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, dott. Domenico Campanile, Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, nonché confermato il dirigente del Servizio Programma FEAMP, dott. Aldo di Mola, quale Referente Regionale vicario dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020;
- la Determinazione n. 9 del 04/03/2021 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con la quale è il dott. Aldo di Mola è stato confermato Dirigente del Servizio Programma FEAMP.
- la Determinazione della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali N. 156 del 21/03/2022 di conferimento dell'incarico di PO "Sviluppo sostenibile della pesca" (Capo 1/Priorità 1) al Dott. Nicola Marino;
- la D.G.R. n. 879 del 19/06/2023 con cui l'incarico di direzione della Struttura di Progetto denominata "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura" afferente al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, ai sensi degli articoli n. 22, comma 1 e n. 24, comma 1 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22, è stato conferito alla dott.ssa Rosa Fiore,

- la D.G.R. n. 1052 del 27/07/2023 di autorizzazione alla variazione al bilancio finanziario gestionale 2023-2025, modificando la competenza del Centro di Responsabilità Amministrativa dei capitoli elencati nella sezione "copertura finanziaria", assegnandoli alla nuova Struttura di progetto Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura afferente al Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale;

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europeo adottato il 29 ottobre 2014 della Commissione Europea;
- il Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;
- il DM 1034 del 19 gennaio 2016 con il quale è stata stabilita la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;
- l'atto repertoriato 16132/CRFS/OI del 03 marzo 2016 con il quale la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha ripartito tra le regioni le risorse finanziarie del FEAMP 2014/2020 ed alla Regione Puglia è stata assegnata una dotazione finanziaria totale pari ad euro 89.828.133,77;
- l'Accordo Multiregionale sottoscritto in data 09/06/2016 a seguito dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome;
- i Criteri di Selezione delle operazioni del P.O. FEAMP approvati dal Comitato di Sorveglianza in data 25/05/2016;
- la D.G.R. n. 1685 del 02/11/2016 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione e la Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa;
- la Convenzione tra l'Autorità di Gestione e l'Organismo Intermedio - Regione Puglia stipulata in data 01/12/2016;
- la D.D.S. n. 145 del 09/08/2019, pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019, con la quale è stato approvato e modificato il Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 – Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia – terza versione: approvazione modifiche".
- nell'ambito della Priorità 1 *"Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze"* alle Regioni compete l'attuazione della Misura 1.32 *"Salute e Sicurezza"*, di cui all'Art. 32 del Reg. UE n. 508/2014;
- la misura 1.32 promuove gli investimenti relativi alla Salute e Sicurezza;

- l'attuale dotazione finanziaria della precitata Misura 1.32 è di € **1.183.761,79** (giusta comunicazione di piano finanziario approvato ricevuta dall'Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014/2020 prot. N 0335063 del 27/06/2023);
- alla scadenza del precitato Avviso sono pervenute n. 22 domande di sostegno corredate della documentazione richiesta di cui ammissibili 18;
- si è provveduto ad effettuare l'istruttoria prevista dall'Avviso tra le quali le verifiche dei requisiti soggettivi inerenti:
 - la regolarità contributiva, la regolarità fiscale e la regolarità ex art. 10 Reg. UE 508/2014, i cui esiti risultano regolari;
 - il certificato del casellario giudiziale, i cui esiti perventuti non sono ostativi; per gli esiti non ancora perventuri, si procede pertanto sotto condizione risolutiva espressa laddove gli esiti risultassero ostativi.

Gli esiti finali delle attività istruttorie, relative alla ricevibilità e all'ammissibilità delle domande di contributo, sono state trasmesse dall'istruttore incaricato e sono agli atti del Servizio.

Per le domande con esito istruttorio favorevole, il Funzionario "Valutatore" incaricato, preso atto dell'istruttoria di ammissibilità, ha effettuato la verifica del punteggio auto-dichiarato/proposto e, con mail ha trasmesso l'esito della valutazione dei progetti, completo di punteggio, utile alla formulazione della graduatoria (cfr. Manuale delle procedure e dei controlli del P.O. FEAMP, par. 4.2.2. lett. d., "Valutazione").

Il Responsabile di Misura ha, quindi, provveduto a stilare la graduatoria definitiva dei progetti ammissibili a finanziamento, come stabilito dall'Allegato A) dell'Avviso di cui alla DDS n. 491 del 19/07/2022 per una spesa ammissibile di € **930.452,51** a cui corrisponde un contributo pubblico di € **502.186,26**.

Ritenuto, pertanto, di procedere all'approvazione della precitata graduatoria definitiva e al finanziamento dei progetti ammissibili, con riferimento all'Avviso pubblico approvato con Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela della Risorse Finanziarie e Naturali n. 491 del 19 luglio 2022.

Tanto premesso si propone al Dirigente della Sezione di adottare la conseguente determinazione e precisamente di:

- prendere atto dell'istruttorie di ricevibilità e ammissibilità espletata;
- prendere atto dell'esito della valutazione espletata;
- approvare la graduatoria dei soggetti ammissibili riportata nell'*Allegato A*, parte integrante del presente provvedimento;
- impegnare la somma totale erogabile di € **502.186,26** al fine di finanziare le domande utilmente collocate nella graduatoria di merito di cui al precitato *Allegato A*;
- dare atto che la somma totale del contributo spettante per le domande ritenute ammissibili, di cui all'*Allegato A*, è pari a € **502.186,26**;
- approvare lo "schema di atto di concessione" del sostegno così riportato nell'*Allegato B*, parte integrante del presente atto;
- procedere sotto clausola risolutiva espressa, laddove gli esiti del certificato del casellario giudiziale risultassero ostativi all'ammissibilità di benefici;
- delegare il dirigente del Servizio FEAMP a sottoscrivere gli atti di concessione del sostegno;
- dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- dare mandato al Dirigente del Servizio FEAMP di comunicare gli estremi della pubblicazione del presente impegno di spesa all'Autorità di Gestione del PO FEAMP e alla Sezione Coordinamento dei Servizi;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati nel sito feamp.regione.puglia.it

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii.**Bilancio vincolato****Esercizio finanziario 2023**

Documento di programmazione: Programma Operativo FEAMP Puglia 2014-2020

CRA: 14 - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

07 - Struttura di Progetto Attuazione Politica Europea per gli affari marittimi la Pesca e L'acquacoltura;

Misura 1.32 "Salute e Sicurezza", di cui all'Art. 32 del Reg. UE n. 508/2014, del PO FEAMP 2014/2020 sono disponibili risorse finanziarie pari a **€ 502.186,26**, che vanno così imputate:

PARTE ENTRATA

Si dispone la registrazione delle Obbligazioni Giuridiche in entrata perfezionate per l'esercizio 2023 per la somma complessiva di **€ 426.858,32**, come di seguito riportato:

Declaratoria Capitoli	Capitolo ENTRATA	Quota cofinanz.	Esercizio 2023 €
TRASFERIMENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) 2014 - 2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015. - Quota di cofinanziamento UE.	4053400	50%	251.093,13
TRASFERIMENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) 2014 - 2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015. -Quota di cofinanziamento STATO a carico del Fondo di rotazione.	4053401	35%	175.765,19
TOTALI			426.858,32

Le somme saranno oggetto di apposita rendicontazione e rimborsate dalla UE e dallo STATO per essere introitate dalla Regione sui richiamati Capitoli di Entrata:

- **4053400** «Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020–Quota di cofinanziamento UE» -**Codifica capitolo: 4.02.05.99.999.** Debitore Unione Europea.
- **4053401** «Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 – Quota di cofinanziamento STATO a carico del Fondo di Rotazione» **Codifica capitolo: 4.02.01.01.01.** Debitore Ministero Economia e Finanze.

Titolo giuridico:

Decisione della Commissione Europea di esecuzione n. 8452 del 25 novembre 2015 di approvazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020.

Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 1 – Trasferimenti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti.

PARTE SPESA

Si dispongono le obbligazioni giuridiche di spesa per complessivi € **502.186,26**, per l'esercizio 2023, come di seguito riportato:

Missione: 16 - Programma: 3 - Titolo:2 - Macroaggregato:3

Capitolo SPESA	Descrizione capitolo	Quota cofinanz.	Esercizio 2023 (€)
1164003	Quota UE - Trasferimenti in conto capitale a imprese private	50%	251.093,13
1164503	Quota STATO - Trasferimenti in conto capitale a imprese private	35%	175.765,19
1167503	Quota Regione - Trasferimenti in conto capitale a imprese private	15%	75.327,94
TOTALE (Imprese e/o soggetti privati)			502.186,26

Missione: 16 - Programma: 3 - Titolo:2 - Macroaggregato:3

Piano dei conti finanziario: 2.03.03.03.999

Per il capitolo **1164003** - **Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 3** – Spese finanziate da trasferimenti della UE a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014/2020.

Per il capitolo **1164503** - **Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 4** – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea.

Per il capitolo **1167503** - **Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 7** – Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente.

Causale dell'impegno

Progetti di investimento finanziati a seguito di ammissione domande di sostegno relative all'Avviso pubblico ai sensi della Misura 1.32 "Salute e Sicurezza", di cui all'Art. 32 del Reg. UE n. 508/2014, del PO FEAMP 2014/2020.

Destinatari della spesa: Imprese e/o soggetti privati di cui all'*Allegato A*.

Natura della spesa: Conto Capitale.

Dichiarazioni/Attestazioni:

- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati, così come risulta dal Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1052 del 27/07/2023;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli di spesa UE, Stato e Regione innanzi indicati;
- sono adempiuti gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013.

Dichiarazioni/Attestazioni:

- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati, così come risulta dal Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1052 del

27/07/2023;

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli di spesa UE, Stato e Regione innanzi indicati;
- sono adempiuti gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- prendere atto dell'istruttorie di ricevibilità e ammissibilità espletata;
- prendere atto dell'esito della valutazione espletata;
- approvare la graduatoria dei soggetti ammissibili riportata nell'*Allegato A*, parte integrante del presente provvedimento;
- impegnare la somma totale erogabile di **€ 502.186,26** al fine di finanziare le domande utilmente collocate nella graduatoria di merito di cui al precitato *Allegato A*;
- approvare lo "schema di atto di concessione" del sostegno così riportato nell'*Allegato B*, parte integrante del presente atto;
- procedere sotto clausola risolutiva espressa, laddove gli esiti del certificato del casellario giudiziale risultassero ostativi all'ammissibilità di benefici;
- delegare il dirigente del Servizio FEAMP a sottoscrivere gli atti di concessione del sostegno;
- dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- dare mandato al Servizio FEAMP di comunicare gli estremi della pubblicazione del presente impegno di spesa all'Autorità di Gestione del PO FEAMP e alla Sezione Coordinamento dei Servizi;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati nel sito feamp.regione.puglia.it

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà trasmesso, tramite piattaforma CIFRA2, al Segretariato della Giunta Regionale, alla Ragioneria e sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Regione Puglia, per le finalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.
- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, all'Albo regionale on line e sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

P.O. Sviluppo Sostenibile della Pesca
Nicola Marino

Il Dirigente del Servizio Programma Feamp
Aldo di Mola

Il Dirigente della Struttura di Progetto Attuazione della politica europea per gli affari
marittimi, la pesca e l'acquacoltura
Rosa Fiore

Allegato A

Aviso Pubblico PO Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 MISURA 1.32 "Salute e sicurezza" (art.32 del Reg. UE n. 508/2014).

AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DDS n. 491 del 19 luglio 2022 (B.U.R.P. n. 84 del 28/07/2022)

ELENCO DELLE DOMANDE AMMESSE AL SOSTEGNO													
Prog.	CUP	Numero Identificativo Progetto	RICHIEDENTE (Ragione sociale)	Codice Fiscale o Partita IVA	Punteggio complessivo	Importo complessivo progetto	SPESA AMMISSIBILE a contributo	A Quota contributo COMUNITARI O (50%)	B Quota contributo NAZIONALE (35%)	C Quota contributo REGIONALE (15%)	D TOTALE PREMIO CONCEDIBILE € (A+B+C)	Quota di Competenza del Richiedente (Quota privata)	Percentuale contributo
1	B52I22000270007	0002/SS/22/PU	Baratto Umberto		2,55	€ 22.400,00	€ 22.400,00	€ 5.600,00	€ 3.920,00	€ 1.680,00	€ 11.200,00	€ 11.200,00	50%
2	B32I22000310007	0022/SS/22/PU	Impresa di pesca "Vitulano Gaetano e C. s.n.c."	03498480718	2,34	€ 33.936,00	€ 33.936,00	€ 8.484,00	€ 5.938,80	€ 2.545,20	€ 16.968,00	€ 16.968,00	50%
3	B32I22000300007	0021/SS/22/PU	Società Cooperativa Pescatori San Pietro	08374300724	2,34	€ 122.908,80	€ 122.908,80	€ 30.727,20	€ 21.509,04	€ 9.218,16	€ 61.454,40	€ 61.454,40	50%
4	B52I22000250007	0018/SS/22/PU	Marangione Angelo	03349140735/ 03347770731/	2,30	€ 56.200,00	€ 56.200,00	€ 14.050,00	€ 9.835,00	€ 4.215,00	€ 28.100,00	€ 28.100,00	50%
5	B72I22000170007	0020/SS/22/PU	Oriando Daniele	03347770731/ 04137620722/	2,30	€ 53.700,00	€ 53.700,00	€ 13.425,00	€ 9.397,50	€ 4.027,50	€ 26.850,00	€ 26.850,00	50%
6	B62I22000580007	0015/SS/22/PU	Ferretti Leonardo & C. sas	04137620722/	2,20	€ 40.706,98	€ 35.842,24	€ 8.960,56	€ 6.272,39	€ 2.688,17	€ 17.921,12	€ 22.785,86	50%
7	B92I22000240007	0016/SS/22/PU	Flaminio Francesco		2,25	€ 95.872,70	€ 85.120,00	€ 34.048,00	€ 23.833,60	€ 10.214,40	€ 68.096,00	€ 27.776,70	80%
8	B92I22000230007	0003/SS/22/PU	Borracino Ruggiero		2,19	€ 58.800,00	€ 58.800,00	€ 14.700,00	€ 10.290,00	€ 4.410,00	€ 29.400,00	€ 29.400,00	50%
9	B62I22000590007	0011/SS/22/PU	Comes Francesco sas	04346850722/	2,15	€ 20.111,94	€ 20.111,94	€ 5.027,99	€ 3.519,59	€ 1.508,40	€ 10.055,97	€ 10.055,97	50%
10	B62I22000600007	0010/SS/22/PU	Comes Antonio & Vincenzo s.n.c.	01235410725	2,05	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 15.000,00	€ 10.500,00	€ 4.500,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	50%
11	B42I22000640007	0004/SS/22/PU	Burrascia soc.coop.	05142790756 02781150731/	2,00	€ 139.400,00	€ 139.400,00	€ 34.850,00	€ 24.395,00	€ 10.455,00	€ 69.700,00	€ 69.700,00	50%
12	B52I22000260007	0014/SS/22/PU	Di Fiore Egidio		1,85	€ 5.600,00	€ 5.600,00	€ 1.400,00	€ 980,00	€ 420,00	€ 2.800,00	€ 2.800,00	50%
13	B32I22000320007	0023/SS/22/PU	Varrecchia Claudio	071435210727 /	1,79	€ 35.840,00	€ 35.840,00	€ 8.960,00	€ 6.272,00	€ 2.688,00	€ 17.920,00	€ 17.920,00	50%
14	B72I22000180007	0017/SS/22/PU	F.lli Castiglia s.n.c.		1,60	€ 69.300,00	€ 69.300,00	€ 17.325,00	€ 12.127,50	€ 5.197,50	€ 34.650,00	€ 34.650,00	50%
15	B62I22000610007	0012/SS/22/PU	Comes Onofrio & C. s.n.c.	01061110720	1,50	€ 27.372,71	€ 20.378,53	€ 5.094,63	€ 3.566,24	€ 1.528,39	€ 10.189,27	€ 17.183,45	50%
16	B32I22000330007	0019/SS/22/PU	Impresa di pesca Olivieri s.n.c. di Olivieri Domenico Michele & C.	03627850716	1,50	€ 19.187,00	€ 19.187,00	€ 4.796,75	€ 3.357,73	€ 1.439,03	€ 9.593,50	€ 9.593,50	50%
17	B32I22000340007	0006/SS/22/PU	CARPANO DOMENICO		1,44	€ 65.450,56	€ 53.648,00	€ 13.412,00	€ 9.388,40	€ 4.023,60	€ 26.824,00	€ 38.626,56	50%
18	B32I22000290007	0001/SS/22/PU	Amoroso Giuseppe		1,09	€ 38.080,00	€ 38.080,00	€ 15.232,00	€ 10.662,40	€ 4.569,60	€ 30.464,00	€ 7.616,00	80%
Totali						€ 964.866,69	€ 930.452,51	€ 251.093,13	€ 175.765,19	€ 75.327,94	€ 502.186,26	€ 462.680,44	

Il Responsabile di PO
"Sviluppo sostenibile della pesca"
Dott. Nicola Marino

Il Dirigente del Servizio FEAMP
Dott. Aldo di Mola

Il Dirigente della Struttura di Progetto Dott.ssa
Rosa Fiore



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**

**STRUTTURA DI PROGETTO PER L'ATTUAZIONE DELLA
POLITICA EUROPEA, AFFARI MARITTIMI, PESCA E
ACQUACOLTURA**

SERVIZIO FEAMP

ALLEGATO B



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



FEAMP

PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

**ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
REFERENTE REGIONALE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE NAZIONALE**

MISURA 1.32

"Salute e sicurezza"
(art. 32 del Reg. UE 508/2014)

ATTO DI CONCESSIONE



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**

**STRUTTURA DI PROGETTO PER L'ATTUAZIONE DELLA
POLITICA EUROPEA, AFFARI MARITTIMI, PESCA E
ACQUACOLTURA**

SERVIZIO FEAMP

**Reg. (UE) n. 508/2014
relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP)**

MISURA 1.32

"Salute e sicurezza"

(art. 32 del Reg. UE 508/2014)

(Avviso Pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 491 del 19 luglio 2022
2021 e ss. mm. e ii.)

ATTO DI CONCESSIONE

N. _____ del ____/____/____

DATI GENERALI

Priorità: 1
Misura: 1.32
Richiedente:
Codice Fiscale/Partita IVA:
Codice progetto (CUP):
Numero identificativo progetto:
Indirizzo pec:
Titolo:

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

DATO ATTO

- che con Determinazione dirigenziale n. 491 del 19 luglio 2022 della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali è stato approvato l'Avviso Pubblico con il quale sono state definite le modalità di accesso ai benefici previsti dal PO FEAMP 2014/2020 ai sensi del Reg. (UE) n. 508/2014, relativamente alla Misura 1.33 "Salute e

Priorità: 1 - Misura: 1.32- Richiedente: _____ - Codice Fiscale/Partita IVA: _____ - Codice progetto (CUP): _____ -
Numero identificativo progetto: _____



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**

**STRUTTURA DI PROGETTO PER L'ATTUAZIONE DELLA
POLITICA EUROPEA, AFFARI MARITTIMI, PESCA E
ACQUACOLTURA**

SERVIZIO FEAMP

- sicurezza" (art. 32 del Reg. UE 508/2014);
- che con Determinazione n. 145 del 09/08/2019 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019) è stato approvato e modificato il "Manuale delle procedure dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia - terza versione";
 - che il beneficiario _____, in attuazione dell'Avviso Pubblico di cui ai punti precedenti, ha presentato Domanda di sostegno - pervenuta in data _____ e acquisita dall'O.I. Regione Puglia con prot. n. _____ per € _____ (oltre IVA);
 - che il Responsabile competente, ovvero incaricato, ha svolto l'istruttoria della richiamata Domanda di sostegno, per verificare l'ammissibilità della stessa e per determinare l'entità del sostegno concedibile;
 - che il beneficiario _____, ha dichiarato di non aver beneficiato, per l'esecuzione della medesima iniziativa, di ulteriori aiuti/finanziamenti pubblici, siano essi comunitari, nazionali o regionali (come da risultanze dei verbali di istruttoria, in atti presso il Servizio competente);
 - che è stato verificato, in fase di ammissibilità, il rispetto dei criteri di selezione fissati dalle Disposizioni Attuative di Misura dell'Autorità di Gestione (come da risultanze dei verbali di istruttoria, in atti presso il Servizio competente);
 - **che sulla base delle risultanze istruttorie e dall'esame del fascicolo di Domanda effettuato dall'Incaricato/dagli Incaricati, il beneficiario si impegna ad integrare la domanda con i pareri, nulla-osta, concessioni o autorizzazioni necessari, al più tardi, entro i termini di completamento previsti dal progetto approvato;**
 - che, con Determinazione dirigenziale n. ____ del ____ della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali (pubblicata sul BURP n. ____ del ____), si è provveduto all'approvazione della graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, all'impegno la spesa e all'approvazione dello schema dell'atto di concessione;
 - che il progetto, posizionato al ____ posto della graduatoria, è risultato ammissibile a finanziamento per un importo totale, al netto dell'IVA, pari a € ____ (di cui contributo pubblico € ____);
 - che con la precitata Determinazione dirigenziale il Dirigente del Servizio Programma FEAMP è stato delegato a sottoscrivere gli atti di concessione del sostegno ai soggetti beneficiari;
 - che le spese ammissibili estrapolati dal Piano Economico del Fascicolo Progettuale, in possesso del Responsabile di Misura, ed al Verbale di istruttoria tecnico-amministrativa relative sono riportate nel seguente **quadro economico riepilogativo**.


**REGIONE
PUGLIA**
**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**
**STRUTTURA DI PROGETTO PER L'ATTUAZIONE DELLA
POLITICA EUROPEA, AFFARI MARITTIMI, PESCA E
ACQUACOLTURA**
SERVIZIO FEAMP
QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili sono riepilogate nei prospetti seguenti così come da Verbale di istruttoria tecnico-amministrativa:

4
PROSPETTO A) - INVESTIMENTI STRUTTURALI

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMESSO (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
		€	%	€	€	%	€
	a) TOTALE EURO	€	%	€	€	%	€

PROSPETTO B) - MACCHINE ED ATTREZZATURE

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMESSO (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
		€	%	€	€	%	€
	b) TOTALE EURO	€	%	€	€	%	€

PROSPETTO C) - SPESE GENERALI

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMESSO (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
		€	%	€	€	%	€
	c) TOTALE EURO	€	%	€	€	%	€

Priorità: 1 - Misura: 1.32- Richiedente: _____ - Codice Fiscale/Partita IVA: _____ - Codice progetto (CUP): _____ -
Numero identificativo progetto: _____



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**

**STRUTTURA DI PROGETTO PER L'ATTUAZIONE DELLA
POLITICA EUROPEA, AFFARI MARITTIMI, PESCA E
ACQUACOLTURA**

SERVIZIO FEAMP

PROSPETTO D) - SPESE PER ATTIVITÀ DI FORMAZIONE/CONSULENZA

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMESSO (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
		€	%	€	€	%	€
	d) TOTALE EURO	€	%	€	€	%	€

PROSPETTO E) - SPESE PER ATTIVITÀ DI STUDI, MONITORAGGIO, RICERCHE

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMESSO (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
		€	%	€	€	%	€
	e) TOTALE EURO	€	%	€	€	%	€

PROSPETTO F) - PREMI E INDENNITÀ'

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMESSO (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
		€	%	€	€	%	€
	a) TOTALE EURO	€	%	€	€	%	€



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**

**STRUTTURA DI PROGETTO PER L'ATTUAZIONE DELLA
POLITICA EUROPEA, AFFARI MARITTIMI, PESCA E
ACQUACOLTURA**

SERVIZIO FEAMP

Inoltre,

DATO ATTO

- che ai sensi dell'art. 69.3 del Reg. (UE) 1303/2013 l'imposta sul valore aggiunto (IVA) realmente e definitivamente sostenuta è una spesa ammissibile se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento;
- che ai fini dell'ammissibilità della spesa si farà riferimento al DPR 5 febbraio 2018, n. 22 nonché alle vigenti linee guida sull'ammissibilità delle spese adottate dal AdG;
- che l'importo generale ammesso, di cui al prospetto precedente, è stato ricondotto al massimale di spesa ammissibile oppure rientra nel massimale di spesa ammissibile previsto dall'Avviso di riferimento ed è pari ad € _____ (di cui contributo pubblico € _____);

Tenuto conto delle risultanze dei PROSPETTI di cui sopra,

DISPONE

di seguito lo schema degli adempimenti e le condizioni da rispettare da parte del beneficiario.

1. DISPOSIZIONI GENERALI

Il beneficiario, pena la pronuncia della decadenza parziale o totale del contributo concesso e il recupero delle somme già erogate prevista dal sistema sanzionatorio e dei controlli, dovrà rispettare gli obblighi e mantenere gli impegni di seguito riportati:

- mantenere, fino all'avvenuto svincolo della polizza fideiussoria ovvero fino ad accertamento finale di regolare esecuzione (collaudo finale), un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative ad un'operazione secondo quanto previsto all'art. 125 par. 4 Reg. (UE) 1303/2013 (es. codice "PO FEAMP 2014/2020 - Misura 1.32 CUP _____" nelle causali di pagamento delle fatture). Da tale obbligo sono escluse le spese sostenute prima della pubblicazione dell'Avviso Pubblico, qualora considerate ammissibili dall'Avviso stesso;
- integrare la domanda con tutti gli eventuali pareri, nulla-osta, concessioni o autorizzazioni necessari entro tre mesi dalla data di sottoscrizione del presente Provvedimento ed eseguire le opere, i lavori e gli acquisti relativi agli investimenti, nel pieno rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti, secondo le indicazioni tecniche espresse nei pareri, nulla-osta, concessioni o autorizzazioni e in ottemperanza alle prescrizioni istruttorie richiamate nel presente provvedimento;
- effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento con: bonifico, assegno circolare o di conto corrente bancario/postale non trasferibile, mandato di pagamento, o altre modalità di pagamento previste dalle Linee Guida delle Spese Ammissibili;
- eseguire le opere, i lavori e gli acquisti relativi agli investimenti, nel pieno rispetto delle

Priorità: 1 - Misura: 1.32- Richiedente: _____ - Codice Fiscale/Partita IVA: _____ - Codice progetto (CUP): _____ -
Numero identificativo progetto: _____



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**

**STRUTTURA DI PROGETTO PER L'ATTUAZIONE DELLA
POLITICA EUROPEA, AFFARI MARITTIMI, PESCA E
ACQUACOLTURA**

SERVIZIO FEAMP

norme e dei regolamenti vigenti, secondo le indicazioni tecniche espresse nei pareri, nulla osta, concessioni o autorizzazioni e in ottemperanza alle prescrizioni istruttorie richiamate nel presente provvedimento;

- consentire il regolare svolgimento dei controlli ed assicurare il proprio supporto e collaborazione per le verifiche ed i sopralluoghi, compreso l'accesso ad ogni tipo di documento, da parte dell'Amministrazione competente nonché da parte delle Istituzioni e/o Organismi Comunitari e Nazionali;
- effettuare gli investimenti e realizzare le attività previste per le quali è stato concesso il contributo, nel rispetto del cronoprogramma approvato in fase di istruttoria;
- garantire la conservazione e la pronta reperibilità per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute, con decorrenza dalla data del pagamento finale al beneficiario;
- esibire ai Responsabili Incaricati dell'accertamento, che ne acquisiscono fotocopia, gli originali dei documenti fiscali (fatture quietanzate, titoli di spesa, ecc.) relativi alle spese sostenute, nonché ottemperare ad ogni richiesta di dati e notizie relativi alla realizzazione del progetto, necessari per lo svolgimento delle attività di monitoraggio fisico e finanziario del progetto; in sede di accertamento dell'esecuzione dei lavori, i Responsabili Incaricati provvederanno all'annullamento delle fatture originali mediante apposizione di timbro, della dicitura "PO FEAMP 2014/2020 - 1.32 CUP _____", della data e della propria firma;
- rispettare gli obblighi relativi al "periodo di non alienabilità" ed i vincoli "di destinazione" per i beni ed i servizi oggetto di contributo pubblico per il periodo vincolativo di 5 anni secondo quanto previsto dal Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio, visto l'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013;
- nel "periodo di non alienabilità" dei beni e servizi realizzati con il contributo pubblico, qualora, per esigenze imprenditoriali, un impianto fisso o un macchinario oggetto di finanziamento necessiti di essere spostato dall'insediamento produttivo ove lo stesso è stato installato ad un altro sito di proprietà o in possesso dello stesso beneficiario, quest'ultimo ne deve dare preventiva comunicazione a questo O.I. Regione Puglia che può o meno autorizzarlo;
- tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione competente da qualsiasi vertenza per fatto di terzi in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle opere del progetto medesimo;
- fornire ogni altra documentazione richiesta dall'O.I. Regione Puglia responsabile degli accertamenti tecnico-amministrativi.

Per quanto non espressamente previsto si rinvia all'applicazione delle disposizioni del Codice Civile e della vigente normativa comunitaria e nazionale, alle prescrizioni del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 nonché a qualsiasi altra disposizione di attuazione adottata dalla Commissione Europea e alle disposizioni previste dall'Organismo Intermedio Regione Puglia e, infine, al rispetto di quanto disposto dall'Avviso Pubblico di riferimento e successive modificazioni ed integrazioni.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE****STRUTTURA DI PROGETTO PER L'ATTUAZIONE DELLA
POLITICA EUROPEA, AFFARI MARITTIMI, PESCA E
ACQUACOLTURA****SERVIZIO FEAMP****2. TEMPO DI ESECUZIONE DEL PROGETTO**

Considerato che la chiusura del programma operativo FEAMP 2014-2020 è stabilita secondo la regola dell'n+3, e che ai sensi dell'art. 65 comma 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013, le spese afferenti alle attività previste e approvate dovranno essere ultimate entro e non oltre il 31/12/2023, essendo al momento esclusa qualsiasi possibilità di proroga.

Il beneficiario accetta incondizionatamente tale clausola**Firma del beneficiario****3. AVVIO LAVORI**

I lavori dovranno essere avviati entro 30 giorni a decorrere dalla data di sottoscrizione per accettazione del presente atto, dandone comunicazione all'Amministrazione.

4. DOMANDE DI PAGAMENTO

Secondo quanto stabilito dall'Avviso di riferimento, l'aiuto concesso potrà essere liquidato come segue:

- a) **anticipo** del 40% del contributo concesso;
- b) **acconto**, previa presentazione di apposito Stato di Avanzamento Lavori - SAL, fino al 50% del contributo concesso nel caso in cui il beneficiario abbia richiesto l'anticipo; fino al 90% del contributo concesso, nel caso in cui il beneficiario non abbia richiesto l'anticipo;
- c) **saldo**, a seguito di accertamento finale.

Le domande di pagamento devono essere presentate al Servizio Programma FEAMP, Lungomare Nazario Sauro, 45, 70121 Bari.

Tutte le domande di pagamento di acconto e/o di saldo saranno oggetto di controlli in loco al fine di accertare che gli interventi e le attività correlate alle spese dichiarate dai beneficiari in domanda, siano state effettivamente eseguite e risultino conformi alla concessione.

4.1 ANTICIPO E FIDEIUSSIONE

Per la corresponsione del **pagamento a titolo di anticipo** si fa riferimento alle norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I. Regione Puglia) e alle disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n.

Priorità: **1** - Misura: **1.32** - Richiedente: _____ - Codice Fiscale/Partita IVA: _____ - Codice progetto (CUP): _____ -
Numero identificativo progetto: _____

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE****STRUTTURA DI PROGETTO PER L'ATTUAZIONE DELLA
POLITICA EUROPEA, AFFARI MARITTIMI, PESCA E
ACQUACOLTURA****SERVIZIO FEAMP**

95 del 4 maggio 2021 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca. Ad ulteriore specificazione e integrazione, si precisa che **nel caso di beneficiario pubblico**, la richiesta di anticipo deve essere obbligatoriamente corredata da una **Dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo dell'aiuto** in favore dell'Amministrazione regionale, che ivi si allega.

9

4.2 ACCONTO

Per la corresponsione di **pagamenti a titolo di acconto** si applicano le norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I. Regione Puglia) e le disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 95 del 4 maggio 2021 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca e ss. mm. e ii.

Nel caso in cui sia erogata l'anticipazione, può essere richiesto un unico acconto nella misura del 50% del contributo concesso, a fronte della presentazione di uno stato di avanzamento dei lavori/attività non inferiore **al 50% della spesa ammessa** a finanziamento.

Nel caso in cui non sia erogata l'anticipazione, possono essere presentate due domande di acconto, a fronte di uno stato di avanzamento non inferiore al **30%** della spesa ammessa per ciascuna domanda.

La somma degli acconti e dell'eventuale anticipo, comunque, non può in ogni caso superare il 90% del contributo concesso.

La domanda di pagamento deve afferire a spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta.ⁱⁱ

4.3 SALDO E RENDICONTAZIONE

Per le **modalità di rendicontazione e per l'erogazione dei saldi finali** si applicano le norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I. Regione Puglia) e le disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 95 del 4 maggio 2021 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca e ss. mm. e ii.

Il pagamento del saldo è effettuato in funzione della spesa ammissibile sostenuta per la realizzazione degli interventi, comprovata da fatture o da documenti probatori o, ove ciò non risulti possibile, da documenti aventi forza probatoria equivalente:

1. Per gli investimenti per i quali non è stato erogato né l'anticipo né l'acconto si procederà con l'erogazione diretta dell'intero contributo spettante (100%) in fase di saldo;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**

**STRUTTURA DI PROGETTO PER L'ATTUAZIONE DELLA
POLITICA EUROPEA, AFFARI MARITTIMI, PESCA E
ACQUACOLTURA**

SERVIZIO FEAMP

2. Per gli investimenti per i quali è stato erogato parte del contributo concesso nelle diverse forme previste (anticipo e/o acconti) si procederà con l'erogazione del saldo dell'aiuto concesso, quale differenza tra il contributo spettante sulla spesa sostenuta per la realizzazione del progetto ritenuta ammissibile e il contributo già erogato.

10

5. VARIANTI

Per la richiesta di **"varianti in corso d'opera"**, la relativa istruttoria ed eventuale approvazione si applicano le norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I. Regione Puglia) e le disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 95 del 4 maggio 2021 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca e ss. mm. e ii.

In linea con quanto disposto dalle Disposizioni sono considerate varianti in corso d'opera:

- cambio del beneficiario e trasferimento degli impegni, ferma l'obbligatorietà del mantenimento in capo al nuovo beneficiario degli stessi requisiti di quello originario;
- cambio della localizzazione dell'investimento ove coerente con le finalità della Misura;
- modifiche del quadro economico originario;
- modifiche tecniche alle operazioni approvate, intese come modifiche che alterano gli elementi essenziali originariamente previsti nel progetto.ⁱⁱⁱ

6. PROROGHE

In considerazione della data di scadenza dell'eleggibilità delle spese e della necessità dell'O.I. regione Puglia di rendicontare la spesa entro e non oltre il 31/12/2023, non sarà possibile poter concedere proroghe.

7. SANZIONI, REVOCA DEL CONTRIBUTO E RINUNCIA

Per la **revoca del contributo**, il recupero delle somme eventualmente erogate e le sanzioni amministrative si applicano le norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I. Regione Puglia) e le disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 95 del 4 maggio 2021 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca ss. mm. e ii.

In fase successiva all'ammissione di una operazione a finanziamento, può essere dichiarata la decadenza, parziale o totale, dal sostegno. La decadenza può avvenire a seguito di comunicazione del beneficiario o per iniziativa dell'O.I., che la può rilevare sia in fase istruttoria (amministrativa e/o tecnica) e/o a seguito di controlli in loco.

Comunque il sostegno concesso decade nel caso in cui il beneficiario non dimostri entro 9 mesi dalla data del provvedimento di concessione (data di sottoscrizione dell'Atto di Concessione) o 3 mesi dalla data del provvedimento di liquidazione dell'anticipazione, l'attuazione del progetto ammesso nel seguente modo: documenti spesa di almeno il 20% della spesa ammessa.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE****STRUTTURA DI PROGETTO PER L'ATTUAZIONE DELLA
POLITICA EUROPEA, AFFARI MARITTIMI, PESCA E
ACQUACOLTURA****SERVIZIO FEAMP**

La rinuncia volontaria (recesso) al mantenimento di una o più operazioni per le quali è stata presentata una richiesta di contributo aiuto è possibile laddove circostanze intervenute successivamente alla proposizione della domanda stessa rendano oggettivamente impossibile la realizzazione dell'intervento per causa non imputabile al beneficiario del finanziamento. La rinuncia comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali. L'istanza di rinuncia, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato B.12 dell'Avviso, deve essere presentata dal beneficiario al Servizio Programma FEAMP.

Il recesso dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno. Non è ammessa la rinuncia nel caso in cui l'ufficio istruttore abbia comunicato al beneficiario la presenza di irregolarità nella domanda o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la pronuncia della decadenza dagli aiuti. La rinuncia non è, altresì, consentita qualora al beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco.

Il contributo, previa notifica, è revocato in tutto o in parte nei seguenti casi:

- le spese sostenute dal beneficiario sono inferiori al 70% dell'importo totale ammesso o comunque nel caso di non funzionalità dell'investimento, verificata in sede accertamento finale;
- in caso di varianti non autorizzate se il progetto non risponde ai requisiti di ammissibilità per i quali è stato ammesso e/o se la spesa sostenuta, al netto di quella sostenuta per la variante non autorizzata, risulta inferiore al 70% del totale dell'importo ammesso;
- violazione dell'obbligo di conforme realizzazione dell'intervento ammesso a contributo, fatta salva la disciplina delle varianti;
- per non raggiungimento del punteggio, in fase di verifica, di 1 punto con almeno due parametri di cui alla Tabella dei Criteri di selezione di cui all'art. 7 Parte Specifica dell'Avviso;
- per ricollocazione del progetto in una posizione non utile della graduatoria derivante dalla mancata conferma del punteggio assegnato in fase di valutazione;
- per la mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti;
- per difformità del progetto realizzato rispetto a quanto previsto nell'atto di concessione ovvero per esito negativo dei controlli;
- per violazione della normativa europea, nazionale e regionale applicabile per la quale è prevista la decadenza dai benefici pubblici.

A seguito del provvedimento di revoca si procederà al recupero delle somme eventualmente già liquidate, anche attraverso la decurtazione di somme di pari importo dovute ai beneficiari per effetto di altri provvedimenti di concessione. Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge. Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento di revoca con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE****STRUTTURA DI PROGETTO PER L'ATTUAZIONE DELLA
POLITICA EUROPEA, AFFARI MARITTIMI, PESCA E
ACQUACOLTURA****SERVIZIO FEAMP**

Eventuali ulteriori responsabilità civili, penali e/o amministrative saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

8. DISPOSIZIONI GENERALI

- Per quanto non previsto nel presente provvedimento di concessione e nell'Avviso pubblico, si fa riferimento alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale concernente l'applicazione del Fondo Europeo degli affari Marittimi e della Pesca programmazione 2014-2020 nonché alle disposizioni del codice civile.
- Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo di competenza nel termine di giorni 60 (sessanta) dal ricevimento della comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni dal ricevimento della comunicazione.
- Per eventuali controversie in ordine all'esecuzione del presente accordo, le parti convengono che saranno devolute alla giurisdizione del foro di Bari.

Prescrizioni

Il Dirigente del Servizio Programma FEAMP

Dott. Aldo di Mola

ATTESTAZIONE DI RICEVUTA ED ACCETTAZIONE SENZA RISERVE

Io sottoscritto _____, in qualità di legale rappresentante della società _____, dichiaro di aver preso atto delle clausole e delle prescrizioni contenute nel presente Atto di concessione e di accettarle senza riscontrare motivi ostativi e rinunciando ad opporre riserve di qualsiasi genere.

Ai sensi degli articoli 1341 e seguenti del codice civile, il sottoscritto _____ approva specificamente le condizioni contenute nel presente atto all'articolo "SANZIONI E REVOCA DEL CONTRIBUTO" (tra cui la clausola risolutiva espressa).

Firmato digitalmente

i a seguito di ricezione della fattura da parte del fornitore correttamente compilata secondo le disposizioni specificate (di cui al paragrafo "Domanda di pagamento e fatture", lett. C), i pagamenti delle spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento dovranno essere effettuati esclusivamente secondo le seguenti modalità:

- o **Bonifico o ricevuta bancaria:** il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo deve produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione;
- o **Assegno:** tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, si richiede di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito;
- o **Carta di credito e/o bancomat:** tale modalità, può essere accettata, purché il beneficiario produca copia della ricevuta e copia dell'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferita all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate;
- o **Vaglia postale:** tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- o **Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale:** tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- o **MAV** (bollettino di Pagamento Mediante Avviso): tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice);
- o **Pagamenti effettuati tramite il modello F24** relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste);

ii La domanda di pagamento che prevede l'erogazione del SAL di progetto, redatta sul modello di richiesta allegato all'Avviso (Allegato B.9), deve essere trasmessa al Responsabile di Misura, corredata della seguente documentazione:

- a. relazione descrittiva degli interventi realizzati e rendiconto analitico della spesa effettuata, comprensiva dell'aliquota privata proporzionale alla spesa sostenuta;
- b. copia autentica dello Stato di Avanzamento dei Lavori (S.A.L.) sottoscritto dal Direttore dei Lavori;
- c. elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- d. **Fattura elettronica:** stampa delle fatture recanti, tra l'altro, nella descrizione della stessa, **obbligatoriamente** la seguente dicitura: "FEAMP 2014-2020 - Misura 1.32 - C.U.P. _____" ovvero, nel caso in cui la fattura elettronica sia stata emessa senza la suindicata dicitura, alla copia prodotta dovrà essere allegata l'**apposita dichiarazione** resa ai sensi dell'art. 47 (dichiarazione sostitutiva di atto notorio) e per gli effetti dell'art. 75 (dichiarazioni mendaci) del DPR 28/12/2000 n. 445, nella quale si attesta che la **fattura n. _____ del ____/____/____, emessa dalla ditta _____ si riferisce a spese sostenute nell'ambito "FEAMP 2014-2020 - Misura 1.32 - CUP _____ e viene presentata/non viene presentata** (barrando l'opzione) a valere su altre agevolazioni;

Fattura cartacea:

copia delle fatture in originale, recanti, tra l'altro, in oggetto, la seguente dicitura/timbratura

"FEAMP 2014-2020 - Misura 1.32 - CUP _____"

Ovvero, nel caso in cui le fatture siano state emesse senza la suindicata dicitura, alla copia prodotta dovrà essere allegata l'**apposita dichiarazione** resa ai sensi dell'art. 47 (dichiarazione sostitutiva di atto notorio) e per gli effetti dell'art. 75 (dichiarazioni mendaci) del DPR 28/12/2000 n. 445, nella quale si attesta che la **fattura n. _____ del ____/____/____, emessa dalla ditta _____ si riferisce a spese sostenute nell'ambito "FEAMP 2014-2020 - Misura 1.32 - CUP _____ e viene presentata/non viene presentata** (barrando l'opzione) a valere su altre agevolazioni.

In entrambi i casi le fatture (elettronica o cartacea) dovranno riportare:

1. L'oggetto delle forniture con specifiche dei beni acquistati, ovvero le principali caratteristiche tecniche;
 2. Il numero di matricola/e di fabbricazione "Matricola_____";
 3. Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva.
- e. copia delle fatture/ricevute per prestazioni occasionali/buste paga dei soggetti professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, nonché copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle

- relative ritenute di acconto e degli eventuali contributi previdenziali, oltre ai relativi time sheets di impegno personale con espressa formulazione del costo/ora;
- f. documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, ovvero dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, nonché copia delle lettere di esenzione trasmesse ai fornitori;
 - g. dichiarazione, resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o beneficiario, attestante che per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini;
 - h. estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente all'anticipazione ricevuta;
 - i. copia delle quietanze e delle liberatorie dei prestatori di opere e servizi, nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate; le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di bonifico (CRO) con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;
 - j. computo metrico di quanto realizzato.

L'importo dell'acconto erogabile è calcolato sulla spesa quietanzata, in rapporto all'aliquota di sostegno approvata con l'Atto di concessione.

L'erogazione del contributo per stato di avanzamento lavori è subordinata allo svolgimento dei controlli di primo livello che comprende anche gli accertamenti in loco.

iii Le richieste di variante, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato B.6 dell'Avviso pubblico - debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti la necessaria documentazione tecnica (oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata) dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche da apportare al progetto approvato e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante - dovranno essere trasmesse, preventivamente, al Responsabile di Misura.

Il Responsabile di Misura espleta l'istruttoria e accerta le condizioni dichiarate dal soggetto beneficiario. Il Servizio Programma FEAMP verifica la documentazione ricevuta e assume le decisioni.

Possono essere concesse varianti in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto.

Una variante in corso d'opera non può in ogni caso comportare un aumento del contributo, così come determinato al momento dell'approvazione del progetto, nonché un aumento dei tempi di realizzazione. Qualora le varianti fossero valutate inammissibili, in tutto o in parte, il contributo eventualmente concesso deve essere proporzionalmente ridotto. Eventuali maggiori spese rimangono a carico del beneficiario.

Non sono, altresì, ammissibili varianti che comportano una modifica delle categorie di spesa del quadro economico originario e, pertanto, possono essere consentite esclusivamente varianti riferite alla medesima natura e specificità dei beni. In ogni caso l'importo oggetto di variante non può oltrepassare la soglia del 20% riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali, e non potranno essere oggetto di variante le richieste di riutilizzo di eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa.

Viene, inoltre, precisato che, qualora l'operazione sia stata finanziata sulla base di una graduatoria di ammissibilità, non può essere autorizzata una variante che comporti una modifica del punteggio attribuibile tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata attribuita la priorità e, in conseguenza, collocata in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento.

I lavori, le forniture e gli acquisti previsti in variante potranno essere realizzati dopo l'inoltro della richiesta e prima della eventuale formale approvazione della stessa. La realizzazione della variante non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.

La realizzazione di una variante non preventivamente ed espressamente autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui all'Atto di concessione del sostegno, non interessate al progetto di variante. In caso contrario si procederà alla revoca dei benefici concessi.

La variante deve garantire, in ogni caso, il mantenimento dei requisiti di ammissibilità dell'operazione di cui all'art. 1 delle Disposizioni Attuative Parte B Specifiche della Misura del presente Avviso.

Per quanto attiene ai lavori pubblici le varianti in corso d'opera sono concesse comunque nei limiti della normativa vigente in materia di lavori pubblici (D. Lgs n. 50/2016).

Per quanto concerne l'aumento dei prezzi di mercato ed il cambio di fornitore e della marca dell'attrezzatura non sono considerate varianti nel caso in cui interessano una quota non superiore al 10% del costo totale dell'operazione finanziata.

Non sono considerate varianti gli adeguamenti tecnici del progetto, ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative. Tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 5% delle singole categorie dei lavori del computo metrico ammesse e approvate, non dovranno comportare un aumento del costo totale dell'investimento ed in ogni caso non potranno oltrepassare la soglia del 10% rispetto al totale della spesa ammessa. Gli adeguamenti tecnici devono essere previamente comunicati dai beneficiari al Responsabile di Misura.

Qualsiasi modifica degli assetti societari dovrà essere comunicata all'Amministrazione regionale

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI BITRITTO

Estratto deliberazione G.C. 31 agosto 2023, n. 106

Piano Urbanistico Esecutivo di lottizzazione del comparto di espansione urbana n. 9 di tipo prevalentemente residenziale di tipo "C1 e verde Urbano" perimetrato dal vigente PRGC in adiacenza a via Marconi e via Carlo Alberto. Approvazione.

(omissis)

LA GIUNTA COMUNALE

(omissis)

DELIBERA

1. **di considerare** tutto quanto esposto in premessa e in narrativa, nonché gli allegati, parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
2. **di prendere atto** che sono stati acquisiti i pareri prescritti:

a) Con Determinazione Servizio LL.PP. n.95 del 27.11.2017 avente ad oggetto: *"D.LGS 152/2006 - L.R. 44/2012 E SS.MM.II. - R.R. N°18/2013 CONCLUSIONE PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DEL PIANO URBANISTICO DI COMPARTO "ZONA DI ESPANSIONE RESIDENZIALE N.9 - SOTTOZONA C1".AUTORITÀ PROCEDENTE: COMUNE DI BITRITTO (BA)."* il proposto Piano veniva escluso dalla procedura di valutazione ambientale strategica di cui all'art. 9 e 15 della L.R. 44/2012 a condizione che siano rispettate le prescrizioni come elencate in premessa;

b) con nota prot. n. r_puglia/AOO_064/PROT/21/03/2018/0004640 del 21/03/2018, ricevuta ed acclarata al prot. n.4928 del comune di Bitritto in data 21.03.2018, il Servizio Autorità Idraulica del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio – Sezione Lavori Pubblici della Regione Puglia ha trasmesso, per quanto di propria competenza, parere favorevole ex art.89;

c) con nota ricevuta ed acclarata al prot. n.11800 del comune di Bitritto in data 26.05.2023, il comune di Toritto, Soggetto preposto al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, ha trasmesso, per quanto di propria competenza, parere di compatibilità paesaggistica n.02/23, reso ai sensi dell'art.96.1.d delle N.T.A. del P.P.T.R. Puglia con prescrizioni;

tutti allegati alla presente a formarne parte integrale e sostanziale e da ritenersi ben noti e conosciuti;

3. **di approvare** il Piano Urbanistico Esecutivo originariamente proposto ai sensi delle leggi e norme vigenti dai sigg. Gaetano Ruggiero, in qualità di legale rappresentante della soc. "Costruzioni Ruggiero srl" e dal sig. Aurelio Palmiotto, proprietari di suoli per i quali è stata dichiarata una superficie pari al **71,83 %** delle aree ricadenti nella maglia urbanistica di espansione urbana n.9 avente destinazione "C1" e limitrofe aree per usi pubblici perimetrato dal vigente PRGC in adiacenza di via Marconi, destinate a insediamenti a carattere prevalentemente residenziale, individuate al catasto terreni al Fg n° 8, partt. nn. 87, 1190, 1440, 2321, 2323, 2325, 2922, 2322, 2324, 2329, 2334, 2332 composto dai seguenti elaborati:

A: elenco proprietari p.lle coinvolte nel Piano di Comparto –

prot. n.17834 del 11/08/2023

B: relazione generale e relazione finanziaria –	prot. n.17834 del 11/08/2023
C: stralci e visure catastali –	prot. n.17834 del 11/08/2023
D: norme tecniche di esecuzione	All. D.C.C. n.39 del 28/12/2017
E: opere di urbanizzazione primaria - elenco prezzi unitari, computi metrici estimativi e quadro economico	prot. n.17834 del 11/08/2023
F : schema di convenzione –	prot. n.17834 del 11/08/2023
RAP: Rapporto ambientale preliminare	All. D.C.C. n.39 del 28/12/2017
Piano particellare d'esproprio –	prot. n.17834 del 11/08/2023
AU 00	prot. n.17834 del 11/08/2023
- Stralcio Zonizzazione PRG;	
- Stralcio Aerofotogrammetrico;	
- Stralcio Catastale Con Individuazione Delle Proprieta' Coinvolte All'interno Del Perimetro Del Comparto;	
- Rilievo Fotografico;	
- Rilievo Celerimetrico Con Sovrapposizione Della Delimitazione Del Comparto 9	
- Stralcio Pai E Carta Idrogeomorfologica	
AU01	prot. n.17834 del 11/08/2023
- Calcolo superficie coinvolta nel comparto;	
- Ubicazione e calcolo della superficie viaria esistente e di piano;	
- Ubicazione e calcolo della superficie destinata a verde pubblico;	
- Ubicazione e calcolo della superficie destinata a standards;	
- Planimetria sinottica delle destinazioni delle superfici costituenti il comparto	
AU 02	prot. n.17834 del 11/08/2023
Ripartizione lotti destinati ad edilizia residenziale privata, pubblica, ad attivita' connesse alla residenza e speciale	
AU 03	All. D.C.C. n.39 del 28/12/2017
- Planimetria generale con indicazione delle fasce di rispetto, della superficie copribile e delle sagome previste ;	
- Planimetria generale con indicazione della superficie a verde di progetto;	
- Planimetria generale con indicazione della superficie impermeabile;	
- Planimetria generale con indicazione della superficie impermeabile	
AU 04	prot. n.17834 del 11/08/2023
Planimetria generale;	
- Sovrapposizione planimetria generale su stralcio ortofoto	
PU 05	prot. n.17834 del 11/08/2023
- Planivolumetria;	
- Sovrapposizione planivolumetria su stralcio della zonizzazione del PRGC	
PU 06.1	All. D.C.C. n.39 del 28/12/2017
<u>LOTTO A1: TIPOLOGIA a1</u>	
PU 06.2	All. D.C.C. n.39 del 28/12/2017
<u>LOTTO A1: TIPOLOGIA a1</u>	
PU 07.1	All. D.C.C. n.39 del 28/12/2017
<u>LOTTO A1: TIPOLOGIA a1.1</u>	
PU 07.2	All. D.C.C. n.39 del 28/12/2017
<u>LOTTO A1: TIPOLOGIA a1.1</u>	
PU 08.1	All. D.C.C. n.39 del 28/12/2017
<u>LOTTO A2: TIPOLOGIA a2</u>	
PU 08.2	All. D.C.C. n.39 del 28/12/2017
<u>LOTTO A2: TIPOLOGIA a2</u>	
PU 09.1	All. D.C.C. n.39 del 28/12/2017
<u>LOTTO A3: TIPOLOGIA a3</u>	

PU 09.2	All. D.C.C. n.39 del 28/12/2017
<u>LOTTO A3: TIPOLOGIA a3</u>	
PU 10.1	All. D.C.C. n.39 del 28/12/2017
<u>LOTTO A4: TIPOLOGIA a4</u>	
PU 10.2	All. D.C.C. n.39 del 28/12/2017
<u>LOTTO A4: TIPOLOGIA a4</u>	
PU 11.1	All. D.C.C. n.39 del 28/12/2017
<u>LOTTO B1: TIPOLOGIA b1</u>	
PU 11.2	All. D.C.C. n.39 del 28/12/2017
<u>LOTTO B1: TIPOLOGIA b1</u>	
PU 11.3	prot. n.17834 del 11/08/2023
<u>LOTTO B1: TIPOLOGIA b1</u>	
PU 12.1	All. D.C.C. n.39 del 28/12/2017
<u>LOTTO B2: TIPOLOGIA b2</u>	
PU 12.2	All. D.C.C. n.39 del 28/12/2017
<u>LOTTO B2: TIPOLOGIA b2</u>	
PU 12.3	prot. n.17834 del 11/08/2023
<u>LOTTO B2: TIPOLOGIA b2</u>	
PU 13	prot. n.17834 del 11/08/2023
PROGETTO DI FATTIBILITA' DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA	
- Viabilita' e Particolari Costruttivi	
PU 14	All. D.C.C. n.39 del 28/12/2017
PROGETTO DI FATTIBILITA' DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA	
- Rete Fogna Bianca e Particolari Costruttivi	
PU 15	All. D.C.C. n.39 del 28/12/2017
PROGETTO DI FATTIBILITA' DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA	
- Rete Fogna Nera	
- Rete Idrica	
- Particolari Costruttivi	
PU 16	prot. n.17834 del 11/08/2023
PROGETTO DI FATTIBILITA' DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA	
- Rete Elettrica	
- Particolari Costruttivi	
- Rete Elettrica	
PU 17	All. D.C.C. n.39 del 28/12/2017
PROGETTO DI FATTIBILITA' DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA	
- Rete Gas	
- Rete Telecom	
PU 18	prot. n.17834 del 11/08/2023
PLANIMETIRA GENERALE	
- Planimetria generale;	
- Particolare area privata per la raccolta porta a porta dei rifiuti	
- Particolare sezione viaria	
PU 19	prot. n.17834 del 11/08/2023
STATO DEI LUOGHI	
- Stralcio ortofoto con indicazione delle alberature esistenti	
- Planimetria generale con indicazione degli alberi esistenti da espiantare e tagliare	
- Planimetria generale con indicazione degli alberi previsti	
R1 RELAZIONE PAESAGGISTICA	prot. n.17834 del 11/08/2023
STUDIO GEOLOGICO E GEOLOGICO TECNICO	All. D.C.C. n.39 del 28/12/2017

con le prescrizioni seguenti:

a) ASPETTI COMPOSITIVI, PROGETTUALI E FUNZIONALI

- a1) realizzare e allocare nuove centralità e aree attrezzate ad elevata specializzazione come fattore di attrattività delle aree periferiche;*
- a2) dotare lo spazio periferico di servizi e attrezzature come dotazioni alla scala di quartiere;*
- a3) utilizzare concetti strategici per il miglioramento dello spazio aperto urbano;*
- a4) trasformare le aree aperte (parcheggi, slarghi...) in occasioni per farne giardini, parchi urbani, orti urbani;*
- a5) incrementare la superficie a verde e l'indice di imboschimento dell'insediamento (> 30%);*
- a6) migliorare i fronti urbani verso lo spazio agricolo, dare unitarietà percettiva all'edificato;*
- a7) completare gli isolati aperti, dedicando particolare attenzione alle corti interne;*
- a8) conservare i criteri spaziali insediativi e tipologici tradizionali pieno-vuoto e mantenimento del verde privato in un rapporto equilibrato tra funzioni e spazio esterno;*
- a9) utilizzare materiali e tecnologie tradizionali;*
- a10) collocare sui margini o perimetro del comparto zone a verde, alberate e percorsi pedonali e ciclabili in maniera da configurare una barriera naturale con piantumazione di essenze tali da espletare una funzione fonoassorbente e filtrante anti-inquinamento;*
- a11) favorire l'ampliamento delle infrastrutture per la mobilità lenta;*

b) INFRASTRUTTURE ECOLOGICHE

- b1) verificare per l'allacciamento alla rete fognante esistente, in collaborazione con gli enti competenti e con il gestore del servizio idrico integrato, la sostenibilità delle previsioni di incremento del carico insediativo, anche alla luce dello stato di attuazione dei pertinenti atti regionali di programmazione e pianificazione;*
- b2) elaborare un'adeguata analisi della quantità di risorsa idrica necessaria, nei diversi periodi dell'anno, al mantenimento delle aree adibite a parco e verde pubblico e privato, indicando le fonti di approvvigionamento;*
- b3) perseguire il recupero e il riutilizzo delle acque meteoriche, in primo luogo di quelle provenienti dalle coperture, almeno per l'irrigazione degli spazi verdi pubblici e privati o per altri usi non potabili – per esempio attraverso la realizzazione di apposite cisterne di raccolta dell'acqua piovana, della relativa rete di distribuzione con adeguati sistemi di filtraggio e dei conseguenti punti di presa per il successivo riutilizzo, da ubicarsi preferibilmente al di sotto dei parcheggi o delle aree verdi;*
- b4) convogliare le acque meteoriche non soggette a recupero e riutilizzo nella rete separata per le acque bianche, laddove esistente, e attenendosi comunque alla normativa regionale in materia;*
- b5) caratterizzare e dimensionare le aree per la raccolta dei rifiuti al fine di renderle facilmente accessibili e adeguatamente dimensionate in funzione della produzione e della composizione media per frazione di rifiuti (parte organica, carta, plastica, vetro, parte indifferenziata). Nell'ambito delle convenzioni urbanistiche o di appositi accordi stipulati tra l'Amministrazione comunale e altri soggetti pubblici o privati, al fine di prevenire fenomeni cumulativi (allegato I alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006, punto 2):*
 - promuovere la riduzione dei rifiuti urbani indifferenziati e il miglioramento della raccolta differenziata e definizione di opportuni spazi interni agli edifici per la raccolta differenziata dei rifiuti organici ed inorganici;*
- b6) promuovere l'edilizia sostenibile, coerentemente con i principi della legge regionale 10 giugno 2008, n. 13 (Norme per l'abitare sostenibile), assumendo a riferimenti tecnici e/o normativi per il miglioramento della qualità progettuale:*
 - il Protocollo Itaca residenziale 2011;*
 - gli obblighi di utilizzo di fonti rinnovabili per la copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento stabiliti dal decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 (Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili,*

recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE) e s.m.i., all'art. 11 e al relativo Allegato 3;

- *le misure di risparmio energetico e prevenzione dell'inquinamento luminoso, nei termini previsti dalla normativa nazionale e regionale vigente.*

c) ASPETTI GEOLOGICI, IDROGEOLOGICI E GEOMORFOLOGICI

- c1) *adottare tutte le cautele atte a salvaguardare le erigende costruzioni ed in particolare le fondazioni e le parti interrato dall'influenza della falda acquifera superficiale;*
- c2) *provvedere alla regimazione delle acque di precipitazione meteorica e di corrivazione nell'intorno delle erigende strutture, convogliandole verso le opere di urbanizzazione o le naturali linee di deflusso esistenti;*

d) CLIMA ACUSTICO

- d1) *determinare le condizioni per il rispetto dei livelli prestazionali della classe omogenea di appartenenza delle aree – esplicitando il riferimento al vigente strumento di classificazione acustica ai sensi della L. 447/1995, ovvero ai pertinenti limiti di cui all'art. 6, comma 1, del D.P.C.M. 01/03/1991 (vigenti nelle more dell'approvazione della predetta classificazione);*
- d2) *produrre una valutazione previsionale del clima acustico ai sensi dell'art. 8, comma 3 della L. 447/1995, in riferimento alle aree interessate dalla realizzazione di nuovi insediamenti residenziali (lettera b, comma 2 dell'art. 8 della predetta legge), e si provveda, se necessario, ad adottare adeguate misure di risanamento acustico;*

e) AREE DESTINATE A VERDE PUBBLICO E PRIVATO

- e1) *salvaguardare le alberature esistenti, facendo salva la ripiantumazione (laddove sia consentito l'espianto degli individui vegetali esistenti), avendo cura di scegliere il periodo migliore per tale operazione e garantendo le cure necessarie per la fase immediatamente successiva al reimpianto;*
- e2) *applicare la disciplina prevista dalla legge 144/1951 e s.m.i. e dalla DGR n.7310/1989 e s.m.i. in materia di espianto di alberi di ulivo che prescrive un parere preventivo da parte degli Uffici Provinciali per l'Agricoltura. Nel caso di presenza di ulivi monumentali (L.R. 14/2007 e s.m.i.) la documentazione definita dalla DGR n.707/2008 va inviata contestualmente alla Commissione tecnica per la tutela degli alberi monumentali;*
- e3) *utilizzare nuovi interventi di piantumazione specie vegetali autoctone (ai sensi del D.Lgs. 10 novembre 2003, n. 386), prevedendo nelle NTA del piano il numero, le essenze e le dimensioni delle piante da porre a dimora;*

f) MOBILITÀ SOSTENIBILE ALL'INTERNO DEL COMPARTO

- f1) *ridurre al minimo indispensabile la viabilità carrabile interna ai lotti, garantendo la sicurezza dei percorsi pedonali e degli attraversamenti riducendo le interferenze e i conflitti con i percorsi esclusivamente ciclo-pedonali, anche attraverso la predisposizione di opportuni accorgimenti per la moderazione del traffico e la riduzione della velocità;*
- f2) *prevedere percorsi pedonali e ciclabili e garantire la sicurezza e la continuità funzionale, promuovendo al contempo misure integrative per lo sviluppo di un sistema integrato di mobilità sostenibile anche nei tessuti completamente edificati e nei comparti non ancora attuati all'interno della zona territoriale omogenea;*
- f3) *perseguire il contenimento dell'impermeabilizzazione dei suoli, minimizzando il rapporto di copertura e promuovendo la realizzazione di pavimentazioni semipermeabili nelle aree pedonali e in quelle destinate a parcheggio, anche attraverso l'utilizzo di elementi prefabbricati di calcestruzzo inerbite, o di altro materiale che garantisca la stessa permeabilità alle acque meteoriche (ad es. pietra calcarea a giunto aperto, ghiaino);*

g) FASE ESECUTIVA

- g) *attuare, nella fase di realizzazione degli interventi previsti nel Piano, le seguenti misure di mitigazione per le attività di cantiere:*
 - *limitare le attività di scavo e i movimenti di terra attraverso un attento studio della*

localizzazione dei singoli nuovi manufatti, al fine di ottimizzare il bilancio di sterri e riporti in tutte le nuove sistemazioni; il materiale movimentato in seguito alle attività di scavo, relativamente al terreno agrario e alle rocce, andrà riutilizzato prevalentemente in loco per le sistemazioni esterne, ovvero in interventi di miglioramento ambientale nel territorio comunale, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale vigente, con particolare riferimento al D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120;

- *prevenire l'inquinamento dei corpi idrici sotterranei attraverso il minimo stazionamento presso il cantiere dei rifiuti di demolizione;*
- *effettuare le operazioni di scavo e sbancamento con accorgimenti tecnici tali da ridurre l'entità delle polveri sospese;*

h) INTEGRAZIONE RAPPORTO AMBIENTALE

h) integrare il Rapporto Ambientale Preliminare, come modificato alla luce delle presenti prescrizioni, negli elaborati del Piano da sottoporre all'adozione e all'approvazione. Si illustrino, negli atti di adozione e approvazione del Piano, le modalità di recepimento delle prescrizioni contenute nella presente relazione istruttoria;

i) PROGETTAZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE A SCOMPUTO:

i) applicare i "cd Decreti CAM" (criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di cui agli artt. 34 e 95 co.6 del nuovo codice dei contratti pubblici) per la progettazione delle opere di urbanizzazioni a scomputo;

ed inoltre:

- *Non vi siano opere di scavo, impiantistiche o di scarichi nel sottosuolo tali da interferire con falde acquifere superficiali o profonde;*
- *Sia garantito il recupero, ove possibile, degli alberi esistenti ed il loro riutilizzo per la sistemazione delle aree destinate a verde;*

4. **di dare atto** che gli elaborati costituenti il P.U.E. corrispondono a quanto richiesto dal combinato disposto dagli artt. 19 e 20 della L.R. Puglia n° 56 del 31.05.1980 e della L. R. n° 20 del 27.07.2001 e loro successive modificazioni;
5. **di prescrivere** che i proprietari interessati a dare attuazione al Comparto, che rappresentano, in base alla superficie catastale almeno il 51 per cento degli immobili compresi entro il perimetro dell'area interessata (*cf. art.16 c.1 lett.b della L.R. n.20/2001 e ss.mm.ii.*), si costituiscano in Consorzio (*laddove in numero maggiore di uno*), ai fini del convenzionamento e dell'attuazione del PUE (in deroga temporanea a quanto già deliberato con la predetta D.C.C: n.39/2018);
6. **di dare atto** che la proposta di PUE riguarda, in tutto o in parte, le seguenti particelle fondiarie iscritte al catasto: Fg n° 8, partt. nn. 87, 1190, 1440, 2321, 2323, 2325, 2922, 2322, 2324, 2329, 2334, 2332;
7. **di dichiarare** l'interesse pubblico alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria descritte nel Piano Esecutivo e rese oggetto dello schema di convenzione allegato al PUE;
8. **di dare atto** che le previsioni di spesa necessarie per le eventuali espropriazioni di suoli nel PUE e per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria, totalmente a carico dei proponenti, dovranno essere inserite nella programmazione triennale delle OO.PP. da approvare in sede di Bilancio preventivo dell'Ente;
9. **di delegare** l'ing. Lorenzo CAMPANALE, nella sua qualità di Responsabile del Servizio Urbanistica, alla sottoscrizione della convenzione attuativa del PUE in rappresentanza del Comune di Bitritto;
10. **di notificare** entro 30 giorni dalla data della sua approvazione, anche per gli effetti di cui all'art. 15

della L.R. n° 6 del 12.02.1979 e sue successive modificazioni, copia del presente provvedimento ai soggetti proponenti il PUE, ai soggetti non aderenti e al Responsabile del Servizio Urbanistica per i necessari e consequenziali adempimenti, tra i quali la pubblicazione per estratto della presente deliberazione sul B.U.R. della Puglia.

COMUNE DI CASARANO

Estratto deliberazione C.C. 30 agosto 2023, n. 29

Realizzazione di un itinerario ciclabile / ciclopeditonale" - P.O.R. Puglia FESR - FSE 2014-2020 - Asse IV - Azione 4.4. Cup: E71B19000260002" Comune di Casarano - Approvazione Variante Urbanistica ai sensi della L.R. 13/2001 e ss.mm.ii.

Città di CASARANO

Provincia di Lecce

V SETTORE

Assetto del Territorio

"Realizzazione di un itinerario ciclabile / ciclopeditonale" - P.O.R. Puglia FESR –FSE 2014-2020 – Asse IV – Azione 4.4. Cup: E71B19000260002" Comune di Casarano – Approvazione Variante Urbanistica ai sensi della L.R. 13/2001 e ss.mm.ii

SI RENDE NOTO

ai sensi dell'art. 16 della legge regionale 13/2001

che con deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Casarano n. 29 del 30.08.2023 è stata approvata in via definitiva, ai sensi della L.R. 13/2001 e s.s.m.m.i.i. la variante allo strumento urbanistico relativa al progetto di "Realizzazione di un itinerario ciclabile / ciclopeditonale" - P.O.R. Puglia FESR –FSE 2014-2020 – Asse IV – Azione 4.4 - "Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti percorsi ciclabili e/o ciclopeditonali in aree urbane e suburbane" Cup: E71B19000260002, già adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 09.06.2023

Dalla residenza Municipale li, 06/09/2023

Il Sindaco

Pompilio Giovanni Ottavio DE NUZZO

il Responsabile del V Settore
arch. Andrea CARROZZO

COMUNE DI MONTERONI DI LECCE

Estratto del provvedimento 8 agosto 2023, n. 762

Verifica di assoggettabilità a VAS ex L.R. 44/2012 e D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. del Piano attuativo n. 202200001154 - Variante al piano attuativo approvato con D.C.C. n. 58 del 28/10/2008 denominato “Completamento del piano attuativo delle aree commerciali individuate nel comparto ‘D3’ del Comune di Monteroni di Lecce”.

PROVVEDIMENTO DI ESCLUSIONE DALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)

LA RESPONSABILE DEL SETTORE

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS

PREMESSO che:

- *omissis*;
- l'Autorità procedente in data 08/06/2023 con nota registrata al prot. n. 11192 del 08/06/2023 ha presentato, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. istanza per l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS del Piano attuativo n. 202200001154 - Variante al piano attuativo approvato con D.C.C. n. 58 del 28/10/2008 denominato “Completamento del piano attuativo delle aree commerciali individuate nel comparto ‘D3’ del Comune di Monteroni di Lecce”;
- *omissis*;
- *omissis*;
- *omissis*;
- *omissis*;
- *omissis*;
- *omissis*;
- l'Autorità competente, in data 05/07/2023 con nota di prot. 13218 ha dato avvio al procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VAS attraverso la consultazione con i soggetti interessati in materia ambientale e con gli Enti territoriali competenti, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 44/2012;

CONSIDERATO che nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS cui il presente provvedimento si riferisce:

- l'Autorità procedente è il Comune di Monteroni di Lecce, Settore IV, “Urbanistica, Edilizia ed Igiene Urbana”;
- l'Autorità competente è Comune di Monteroni di Lecce, Settore III, “Servizi alla città, LL.PP. e Programmazione”.

ACCERTATO che, a seguito della consultazione avviata in data 05/07/2023 a mezzo pec e tramite pubblicazione sul sito Istituzionale del Comune di Monteroni di Lecce del Piano e dei relativi elaborati oggetto di verifica di assoggettabilità a VAS per trenta giorni consecutivi, non sono pervenuti pareri dagli Enti Competenti e osservazioni dai soggetti interessati in materia ambientale.

DETERMINA

DI ESCLUDERE il Piano attuativo n. 202200001154 - Variante al piano attuativo approvato con D.C.C. N. 58 del 28/10/2008 denominato “Completamento del piano attuativo delle aree commerciali individuate nel comparto ‘D3’ del Comune di Monteroni di Lecce” dall'applicazione della procedura di assoggettabilità a VAS ai sensi degli artt. da 13 a 18 del D.Lgs 152/2006 e art. 7 comma 7.2 lettera a) del R.R. n.18 del 19.10.2013 di attuazione della L.R. n.44 del 14/12/2012, sulla base degli elementi di verifica di cui all'allegato II alla Direttiva 2001/42/CEE.

DI DARE ATTO che, il presente provvedimento:

- è adottato ai sensi della normativa vigente al momento dell'avvio del relativo procedimento, ai sensi L.R. 44/2012 e D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti preposti ai controlli di compatibilità di cui alla normativa statale e regionale vigente, con particolare riferimento alla tutela del paesaggio ed al governo del territorio, nel corso del procedimento di approvazione, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- non esonera l'autorità procedente dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla L.R. 11/2001 e s.m.i. al L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. e s.m.i., qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
- è altresì subordinato alla verifica di legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

DI TRASMETTERE il presente provvedimento, all'Autorità procedente.

DI PUBBLICARE il presente provvedimento, in estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura dell'autorità competente, e, integralmente, sui siti web istituzionali dell'autorità procedente e dell'autorità competente.

DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento ai soggetti competenti in materia ambientale e agli Enti territorialmente interessati.

L'AUTORITÀ COMPETENTE V.A.S.

La Responsabile del III Settore –
Servizi alla Città, L.L.P.P. e Programmazione
arch. Lucia C. De Benedittis

COMUNE DI RUTIGLIANO

Estratto determinazione Responsabile area 8 - n.1614 - reg. gen. del 22 agosto 2023

PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) D.LGS 152/2006, L.R. 44/2012, R.R. 18/2013 E SS.MM.II - PIANO DI LOTTIZZAZIONE "COMPARTO N.8" - ZONE C4-6, C4-7 E F2-38. PROVVEDIMENTO DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS.

-Autorità Procedente: Comune di Rutigliano-Responsabile Area Tecnica 7

-Autorità Competente: Comune di Rutigliano-Responsabile Area Tecnica 8.

PREMESSO:

Che il 29 dicembre 2017 la maggioranza dei proprietari delle aree ricomprese nel Comparto n.8 individuato nel vigente PRG, pari all'82,30%, hanno trasmesso la proposta di lottizzazione chiedendone la sua approvazione, ai sensi dell'art.15 della L.R. n.6/79 e degli artt. 16 e 17 della L.R. n.20/2001;

Che, a mezzo mail del 22/05/2023, agli atti dello scrivente, l'autorità procedente (Area Tecnica 7) chiedeva di proseguire la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'art. 8 della L.R. 44/2012 relativa al *Piano di Lottizzazione "Comparto n.8" - Zone C4-6, C4-7 e F2-38* compreso tra la S.P. n. 240 "delle grotte orientali" (ex S.S. 634), via Turi, via Pietro Nenni e un breve tratto di via Italia - sulla base della seguente documentazione:

- comunicazione del Responsabile prot. n. 9064 del 02/07/2021;
- rapporto preliminare di verifica e gli elaborati del progetto

Che, con nota prot. n. 3652 del 03.03.2022, sono stati individuati dall'Autorità procedente e dall'Autorità competente, i seguenti Enti competenti per i pareri di competenza

che a seguito della consultazione dei SCMA sono pervenuti i seguenti contributi:

- Nota prot. AOO_184/806 del 05/04/2022 – Regione Puglia – Dipartimento Mobilità– Sezione Mobilità sostenibile e vigilanza del trasporto pubblico locale;
- Nota prot. DAM n. 6444/2022– Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Puglia;
- Nota prot. 2490 del 07/03/2022– Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari, nella quale ***ritiene essenziale un'accurata progettazione dell'insediamento urbano e dello spazio pubblico in relazione agli aspetti di contesto, reputate opportune e più consone soluzioni urbanistiche e tipologiche, e quindi necessaria l'attivazione della procedura di VAS.***

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, atti presso questo ufficio, in base all'analisi della documentazione fornita, anche alla luce dei pareri resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale intervenuti nel corso del procedimento, si procede alla verifica di assoggettabilità a VAS del piano di lottizzazione "Comparto n.8" - Zone C4-6, C4-7 e F2-38, sulla base dei criteri previsti nell'allegato 1 alla parte seconda del decreto legislativo 152/2006, nonché dei criteri previsti dal regolamento regionale 18/2013.

Rilevato che:

- in riferimento alle componenti culturali e insediative individuate dal PPTR che comprendono beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, il Comparto n.8 non presenta al suo interno alcun "Bene Paesaggistico" ma, per quanto riguarda gli ulteriori contesti, il perimetro del Comparto è tangente a siti interessati dalla presenza di due "Testimonianze della stratificazione insediativa" (ville Chiaia) e le relative "Aree di rispetto delle componenti culturali ed insediative". Inoltre le ville suddette sono sottoposte a vincolo architettonico 1089/39 e aree annesse (art. 3.16 delle NTA del PUTT)
- L'area in oggetto non è compresa negli ambiti territoriali estesi di valore eccezionale "A", rilevante "B", distinguibile "C" e relativo "D", di conseguenza non è sottoposta a tutela diretta dal Piano, pertanto

non presenta elementi di contrasto con il PUTT relativamente agli Ambiti Territoriali Estesi ed inoltre non rientra in aree vincolate e pertanto, non determina elementi di contrasto con le previsioni e le indicazioni del P.U.T.T., relativamente agli Ambiti Distinti.

- In riferimento ai valori naturalistici e ai sistemi di aree protette istituite ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale, le aree in oggetto:
 - non interessano siti della Rete Natura 2000 o aree naturali protette o zone protette appartenenti alla categoria dei Parchi;
- In riferimento alle condizioni di regime idraulico e della stabilità geomorfologica, le aree in oggetto:
 - non interessano aree perimetrate dal PAI ;
 - non interessano altre emergenze idrogeomorfologiche cartografate dalla Carta idrogeomorfologica.
- In riferimento alla tutela delle acque, per quanto concerne il vigente Piano di Tutela delle acque (PTA) della Regione Puglia, l'area rientra nelle Aree di vincolo d'uso dell'acquifero e precisamente nelle Aree di tutela quali-quantitativa " della fascia costiera Adriatica. Tuttavia, il progetto non prevede realizzazione di pozzi o emungimento di acque di falda, non presentando quindi alcun elemento di contrasto con il Piano di Tutela delle Acque.
- Con riferimento al Piano Regionale per le Attività Estrattive (P.R.A.E.), il territorio comunale di Rutigliano non presenta alcune aree di Possibile Intensa Fratturazione e quindi non si rilevano interferenze tra il PRAE e il PdL "Comparto n.8".
- Relativamente ad altre tematiche e criticità ambientali presenti nell'ambito territoriale comunale, vengono analizzati i seguenti aspetti ambientali:
 - Uso del Suolo;
 - Caratteristiche Geologiche, Litologiche e Geomorfologiche;
 - Idrogeologia;
 - Acqua;
 - Aria;
 - Flora e Fauna;
 - Paesaggio e patrimonio culturale;
 - Dinamiche sociali e Salute pubblica;
 - Ambiente Urbano e Viabilità;
 - Rumore e Rifiuti.

D E T E R M I N A

1. **di ritenere** le premesse parte integrante del presente dispositivo;
2. **di assoggettare** alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di cui all'art. 9 e seguenti della LR n. 44/2012, il Piano di Lottizzazione "Comparto n.8" - Zone C4-6, C4-7 e F2-38, secondo i pareri espressi, sulla base degli elementi di verifica, dai soggetti competenti in materia ambientale nonché alle condizioni e prescrizioni;
3. **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato ai sensi dell'art. 8 comma 4 della L.R. n. 44/2012;
4. **di trasmettere** il presente provvedimento:
 - all'Autorità Procedente di questo Comune per gli adempimenti di competenza;
 - al proponente per le modifiche progettuali sulla base delle prescrizioni pervenute e per la trasmissione della Relazione Paesaggistica al fine di ottenere il relativo parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96, co.1, lett. d) delle NTA del PPTR e dell'art. 11 LR n. 44/2012;
 - ai soggetti componenti in materia ambientale e agli enti territoriali interessati;
5. **di pubblicare** il presente provvedimento, in estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi del comma 5 art. 8 della LR n. 44/2012;

6. **di pubblicare** il presente provvedimento integralmente sul sito web istituzionale del Comune di Rutigliano, ai sensi del comma 5 art. 8 della LR n. 44/2012;

IL RESPONSABILE AREA 8

VAS E PAESAGGIO

(Ing. Roberto Rotondo)

COMUNE DI VIESTE

Estratto decreto 3 agosto 2023, n.1 - reg. gen. n. 11

Esproprio e autorizzazione occupazione permanente.

Provincia di Foggia
SETTORE TECNICO – Servizio Lavori Pubblici

ESPROPRIAZIONI PER CAUSA DI PUBBLICA UTILITA'

D.P.R. 8 giugno 2001, n° 327 - D.Lgs. 27 dicembre 2002, n° 302 - Leggi Regionali 22 Febbraio 2005, n° 3 e 8 Marzo 2007, n°3

Oggetto: Lavori di sistemazione idraulica del canale “La Teglia” – 2° stralcio nel Comune di Vieste.

AVVISO

Si rende noto che il Responsabile del Settore Tecnico del **Comune di Vieste**, con proprio **decreto n. 1 - reg. gen. n. 11**, emesso in data **03/08/2023**, ha pronunciato l'espropriazione per causa di pubblica utilità, ed ha autorizzato l'occupazione permanente a favore del **Comune di Vieste (c.f.: 83000770715)**, degli immobili siti in agro del predetto comune, così come di seguito indicati:

<i>Ditta catastale:</i>	<i>Fg.</i>	<i>P.Ila Definitiva</i>	<i>Sup. da espropriare (Mq)</i>	<i>Indennità di espropriazione (€.)</i>
MANGINI Matteo nato a ***** il ***** - prop. 1/4	5	1454 (ex 46)	164	*****
c.f.: *****	5	1441 (ex 1401)	789	
MANGINI Michele nato a ***** il ***** - prop. 1/4	5	1457 (ex 829)	1073	
c.f.: *****				
MANGINI Pietro n. nato a ***** il ***** - prop. 1/4				
c.f.: *****				
MANGINI Vincenzo nato a ***** il ***** - prop. 1/4				
c.f.: *****				

<i>Ditta catastale:</i>	<i>Fg.</i>	<i>P.Ila Definitiva</i>	<i>Sup. da espropriare (Mq)</i>	<i>Indennità di espropriazione (€.)</i>
D'APRILE Antonio nato a ***** il ***** - prop. 1/1	5	1446 (ex 216)	482	*****
c.f.: *****	5	1439 (ex 131)	1475	
	5	1444 (ex 197)	1757	
	5	1459 (ex 933)	744	

<i>Ditta catastale:</i>	<i>Fg.</i>	<i>P.Ila Definitiva</i>	<i>Sup. da espropriare (Mq)</i>	<i>Indennità di espropriazione (€.)</i>
DIBARI Raffaele nato a ***** il ***** - prop. 1/1	5	1450 (ex 391)	661	*****
c.f.: *****				

<i>Ditta catastale:</i>	<i>Fg.</i>	<i>P.Ila Definitiva</i>	<i>Sup. da espropriare (Mq)</i>	<i>Indennità di espropriazione (€.)</i>
CANDIANI Giuseppe Luigi nato a ***** il ***** - prop. 1/1	5	394	10	*****
c.f.: *****	5	1448 (ex 390)	75	

<i>Ditta catastale:</i>	<i>Fg.</i>	<i>P.Ila Definitiva</i>	<i>Sup. da espropriare (Mq)</i>	<i>Indennità di espropriazione (€.)</i>
ABBATANTUONO Giovanna nata a ***** il ***** - prop. 1/2	5	395	20	*****
c.f.: *****				
LANGI Antonio nato a ***** il ***** - prop. 1/2				
c.f.: *****				

<i>Ditta catastale:</i>	<i>Fg.</i>	<i>P.Ila Definitiva</i>	<i>Sup. da espropriare (Mq)</i>	<i>Indennità di espropriazione (€.)</i>
TANTIMONACO Michele nato a ***** il ***** - prop. 1/1	5	1461 (ex 987)	1.708	*****
c.f.: *****	5	1463 (ex 988)	91	

<i>Ditta catastale:</i>	<i>Fg.</i>	<i>P.Ila Definitiva</i>	<i>Sup. da espropriare (Mq)</i>	<i>Indennità di espropriazione (€.)</i>
LA NOTTE Gabriella nata a ***** il ***** - prop. 1/1	5	1431 (ex 1046)	343	*****
c.f.: *****	5	1435 (ex 1048)	208	
	5	1433 (ex 1047)	420	

<i>Ditta catastale:</i>	<i>Fg.</i>	<i>P.Ila Definitiva</i>	<i>Sup. da espropriare (Mq)</i>	<i>Indennità di espropriazione (€.)</i>
CALDERISI Rosa nata a ***** il ***** - prop. 1/1	5	1456 (ex 479)	103	*****
c.f.: *****				

<i>Ditta catastale:</i>	<i>Fg.</i>	<i>P.Ila Definitiva</i>	<i>Sup. da espropriare (Mq)</i>	<i>Indennità di espropriazione (€.)</i>
CORRICELLI Vincenza n. a ***** il ***** - prop. 3/54	5	1437 (ex 1132)	233	*****
c.f.: *****	5	1452 (ex 393)	609	
SILVESTRI Antonio n. a ***** il ***** - prop. 3/18				
c.f.: *****				
SILVESTRI Carlo n. a ***** il ***** - prop. 3/18				
c.f.: *****				
SILVESTRI Carmine n. a ***** il ***** - prop. 6/162				
c.f.: *****				
SILVESTRI Giuseppe n. ***** il ***** - prop. 3/18				
c.f.: *****				
SILVESTRI Loreta n. a ***** il ***** - prop. 3/18				
c.f.: *****				
SILVESTRI Mariateresa n. a ***** il ***** - prop. 3/18				
c.f.: *****				
SILVESTRI Matteo n. a ***** il ***** - prop. 6/162				
c.f.: *****				
SILVESTRI Michelina n. a ***** il ***** - prop. 6/162				
c.f.: *****				

A norma dell'articolo 8 della legge n. 241/1990, si rende noto che Responsabile del Procedimento è l'Ing. Antonio Pio Morra, appartenente all'Ufficio intestato.

IL RUP

Ing. Antonio Pio Morra

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 11 settembre 2023, n. 151
AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA, AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 6, DEL D.LGS. 30 MARZO 2001, N. 165, PER IL CONFERIMENTO DI COMPLESSIVI N. 20 INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO FINALIZZATI ALLA ATTUAZIONE DELLE PRESCRIZIONI DI CUI AL PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE ATTRAVERSO LA RICOGNIZIONE DEI PROCEDIMENTI AUTORIZZATIVI DELLE DERIVAZIONI IDRICHE SOTTERRANEE PENDENTI PRESSO LA REGIONE PUGLIA.- Approvazione e indizione Avviso.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss. mm. ii.;

Vista la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016, nonché del D. Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", così come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018;

Visto l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014;

Vista la Legge n. 28/2001 "Riforma dell'ordinamento regionale in materia di programmazione, bilancio, contabilità regionale e controlli";

Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione - Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

Vista la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, con D.P.G.R. 22 gennaio 2021 n. 22";

Vista la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. n. 938 del 3/7/2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";

Vista la Deliberazione di Consiglio Regionale n. 154 del 23/05/2023 pubblicata sul BURP n. 53 del 13/06/2023 "Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, art. 121 - Aggiornamento 2015-2021 del Piano di tutela delle acque (PTA): conclusione procedura di VAS con aggiornamento documenti di Piano alle osservazioni pervenute. Approvazione (deliberazione della Giunta regionale 7 novembre 2022, n. 1521)";

Vista la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2023);

Vista la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 recante "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";

Vista la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

Visti altresì:

- l'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, che prevede la possibilità, per le Amministrazioni pubbliche, per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, di conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione;

- l'art. 7, comma 6 bis, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, che dispone che le Amministrazioni pubbliche disciplinano e rendono pubbliche, secondo i propri ordinamenti, procedure comparative per il conferimento degli incarichi di collaborazione;
- il Regolamento Regionale n. 11 del 30/06/2009 per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo.

PREMESSO CHE:

La dichiarazione della natura pubblica di tutte le acque, superficiali e sotterranee, avvenuta a partire dalla L. 36/1994 (c.d. Legge Galli), ha determinato l'assoggettamento dell'utilizzo delle stesse al regime autorizzatorio e/o concessorio.

L'art. 23, comma 4, del d.lgs. 152/1999, infatti, nel modificare l'art. 17 del R.D. 1775/1933, prevedeva un meccanismo che consentiva a coloro che sino a quel momento utilizzavano le acque sotterranee in assenza di un titolo concessorio, di sanare la propria situazione presentando entro un dato termine una domanda di concessione in sanatoria.

La Regione Puglia, a partire da quella data, in quanto competente alla gestione di siffatte pratiche, attraverso gli uffici dell'ex Genio civile, in poco tempo è stata interessata da un grandissimo numero di pratiche che, a causa della assenza di risorse umane sufficienti, non si è riusciti a smaltire completamente e che, pertanto, risultano tutt'ora in parte pendenti.

A decorrere dal 01/01/2011, solamente per le nuove pratiche di autorizzazione alla ricerca e di rilascio e/o rinnovo degli atti di concessione per l'utilizzo delle acque sotterranee, la competenza è transitata in capo alle Province territorialmente competenti come da DPGR 29 giugno 2010, n. 770.

La gestione delle pratiche incardinate sino al 01/01/2011 presso gli uffici della Regione, ex Genio civile, è rimasta nella competenza residuale dell'Amministrazione regionale, esercitata, a decorrere dall'anno 2017, dalla Sezione Risorse Idriche.

Le Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque Regionale – Aggiornamento 2015-2021, definitivamente adottato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1521 del 07/11/2022 pubblicata sul BURP n. 139 suppl. del 27/12/2022, e approvato con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 154 del 23/05/2023 pubblicata sul BURP n. 53 del 13/06/2023, prevedono al comma 1 dell'articolo 47 "Disciplina delle concessioni idriche" che *"Entro sei mesi dall'entrata in vigore delle presenti Norme Tecniche di Attuazione, la Regione Puglia emana una complessiva norma di riordino della disciplina delle concessioni idriche per il perseguimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici e di controllo del bilancio idrico [...]".*

Pertanto la Regione, mediante la Sezione Risorse Idriche competente in materia, è impegnata al contempo nella stesura di uno Schema di Disegno di Legge che riordini la disciplina degli utilizzi idrici e delle relative concessioni nonché nella ricognizione dei procedimenti di natura concessoria aventi ad oggetto il riconoscimento della titolarità a derivare acque sotterranee, ancora pendenti presso gli uffici della Regione Puglia. Al fine di poter dare attuazione alla prescrizione del Piano di Tutela delle Acque di cui sopra, sussiste la necessità, non più procrastinabile, di completare le istruttorie dei procedimenti amministrativi istruibili ai sensi della normativa vigente, al fine di smaltire gli arretrati accumulatisi nel corso degli anni a causa dell'elevato numero di pratiche, anche in ragione della futura approvazione di quanto previsto dal citato Schema di Disegno di Legge.

È bene evidenziare che la gestione delle pratiche pendenti, aventi ad oggetto la richiesta di concessione all'emungimento di acque sotterranee, oltre a permettere la completa conoscenza del sistema dei prelievi idrici nel territorio regionale, consentendo di dare attuazione alla prescrizione di cui al Piano di Tutela delle Acque, consente altresì l'efficace attuazione delle attività di monitoraggio dello stato qualitativo e quantitativo delle acque di cui all'art. 120 del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., entrambi elementi imprescindibili per poter garantire

la reale tutela della risorsa idrica, compito istituzionalmente attribuito all'Amministrazione Regionale dalla normativa vigente.

Come si è avuto modo di rilevare in più occasioni, la dotazione organica complessiva del personale della Sezione Risorse Idriche è andata sempre più riducendosi a seguito delle modifiche organizzative che sono intervenute e dei numerosi collocamenti a riposo del personale a seguito di pensionamento.

Una forte criticità si presenta soprattutto in relazione alla assenza di personale da poter dedicare alla gestione delle pratiche finalizzate alla gestione dei procedimenti relativi alle concessioni all'emungimento delle acque sotterranee, presso le sedi periferiche in cui è articolata la Sezione Risorse Idriche, che sono totalmente prive di un contingente minimo di personale.

L'art. 7, comma 6, del d.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. stabilisce che per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le Amministrazioni Pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione. Attesa la complessità delle attività di ricognizione dei procedimenti autorizzativi delle derivazioni idriche sotterranee pendenti presso la Regione Puglia, occorre pertanto procedere con l'applicazione di quanto previsto dall'art. 7, comma 6, del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii..

CONSIDERATO che:

- con Deliberazione di Giunta regionale n. 1176 del 08/08/2023, veniva dato mandato alla Sezione regionale Risorse Idriche competente in materia, di procedere a porre in essere i necessari adempimenti, finalizzati a supportare l'azione amministrativa in materia di procedimenti autorizzativi delle derivazioni idriche sotterranee pendenti presso la Regione Puglia, a valere sulle risorse stanziare sul Capitolo 904000 del Bilancio Autonomo - E.F. 2023, per complessivi € 500.000,00.

PRESO ATTO che:

- in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 4 del Regolamento Regionale 30 giugno 2009 n. 11 e dall'art. 7, comma 6, del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. in merito all'affidamento degli incarichi di lavoro autonomo, la Sezione Risorse Idriche, con nota prot. AOO_075/8189 del 05/07/2023 inviava alla Sezione Personale, formale richiesta di avvio della procedura di interpello interno al fine di individuare n. 20 unità di personale esperto per lo svolgimento delle attività oggetto degli incarichi di che trattasi;

- a seguito della richiesta formulata dalla Sezione Risorse Idriche, la Sezione Personale procedeva alla pubblicazione dell'avviso di interpello interno N. 8/023/RC del 07/07/2023, pubblicato sull'apposito portale NoiPA-Puglia dedicato ai dipendenti regionali. Decorso il periodo utile alla presentazione delle candidature, non perveniva nessuna domanda;

- al fine di poter dare attuazione alle prescrizioni di cui al Piano di Tutela delle Acque, si rende necessario reperire delle figure professionali che risultino in possesso di specifiche e consolidate competenze ed esperienze in materia, non essendo le stesse rinvenibili né tra i dipendenti assegnati alla Sezione né tra il restante personale dell'Ente regionale.

RITENUTO, alla luce di quanto premesso:

- di approvare l'“Avviso di selezione pubblica, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del d.lgs. 20 marzo 2001, n. 165, per il conferimento di complessivi n. 20 incarichi di lavoro autonomo finalizzati alla attuazione delle prescrizioni di cui al Piano di Tutela delle Acque attraverso la ricognizione dei procedimenti autorizzativi delle derivazioni idriche sotterranee pendenti presso la Regione Puglia”, di cui all'Allegato A), unitamente al relativo Allegato B), parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- di procedere all'indizione dell'Avviso di selezione pubblica mediante valutazione comparativa per titoli e

colloquio, ai sensi dell'art.7, comma 6, del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. ed in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 5 del Regolamento Regionale n. 11 del 30 giugno 2009, per l'affidamento degli incarichi di lavoro autonomo relativi ai seguenti profili professionali:

Profilo TRLE: n. 5 Tecnici per la ricognizione dei procedimenti autorizzativi delle derivazioni idriche sotterranee – sede di Lecce

Profilo TRBT: n. 6 Tecnici per la ricognizione dei procedimenti autorizzativi delle derivazioni idriche sotterranee – sede di Brindisi e Taranto

Profilo TRBA: n. 4 Tecnici per la ricognizione dei procedimenti autorizzativi delle derivazioni idriche sotterranee – sede di Bari/Modugno

Profilo TRFG: n. 5 Tecnici per la ricognizione dei procedimenti autorizzativi delle derivazioni idriche sotterranee – sede di Foggia

I professionisti saranno responsabili della ricognizione dei procedimenti autorizzativi e/o concessori in materia di derivazioni idriche sotterranee, attualmente pendenti presso gli uffici competenti della Regione Puglia. In particolare, col coordinamento del Gruppo di lavoro della Sezione Risorse Idriche (di seguito Gruppo di Lavoro), da costituirsi con successivo atto dirigenziale, l'incarico avrà ad oggetto lo svolgimento delle seguenti attività:

1. **Consultazione e verifica documentale** dei fascicoli cartacei relativi a procedimenti autorizzativi di derivazioni idriche sotterranee depositati presso gli archivi regionali, con particolare riferimento alla presenza o assenza del provvedimento di concessione e/o di Presa d'Atto per uso domestico e alla tipologia di istanza presentata ai fini del rilascio dei suddetti provvedimenti. Individuazione delle informazioni minime in caso di presenza di provvedimento di concessione. I fascicoli risultano archiviati presso le cinque sedi provinciali della Sezione Risorse Idriche (Lecce, Brindisi, Taranto, Bari/Modugno e Foggia).
2. **Caratterizzazione delle istanze** prive di provvedimento di concessione e/o di Presa d'Atto per uso domestico, pervenute ai sensi delle pregresse normative e della normativa vigente (istanze ex art. 10 del D. Lgs. n. 275 del 1993, denunce di esistenza o istanze di riconoscimento di utenza per le quali è stata rilasciata dagli Uffici della Regione Puglia Autorizzazione alla ricerca o Concessione provvisoria all'estrazione ed utilizzazione di acque sotterranee nel periodo antecedente all'intervenuta efficacia dell'art. 1 della L. 36/94 e comunque prima della promulgazione della L.R. 18/99, nonché istanze presentate presso la Regione Puglia prima del 31/12/2010 e per le quali non sono stati rilasciati provvedimenti di autorizzazione/concessione o presa d'atto).
3. **Compilazione di un data-base su foglio elettronico**, opportunamente strutturato dai componenti del Gruppo di lavoro, che permetta l'agevole classificazione dei procedimenti in relazione ai necessari conseguenti adempimenti.
4. **Esportazione dell'elenco dei procedimenti istruibili** ai sensi della normativa vigente, completo dei dati di contatto degli intestatari e dei tecnici proponenti, ai fini del successivo invio di apposito invito a procedere alla regolarizzazione dell'utenza, mediante integrazione documentale e/o completamento dell'iter amministrativo.
5. **Predisposizione degli schemi di provvedimenti concessori**, autorizzativi e di Presa d'Atto, valendosi dei templates redatti dal Gruppo di Lavoro, per le utenze di cui al precedente punto 4, per le quali risultano ottemperate le richieste formulate di integrazione documentale e/o completamento dell'iter amministrativo.

L'elenco delle attività è meramente indicativo e non esaustivo. Il singolo professionista, potrà essere chiamato a svolgere tutte le altre attività complementari e/o simili a quelle finora descritte che dovessero rendersi necessarie per assicurare il raggiungimento delle finalità di cui al presente Avviso. Tutti i contenuti prodotti dovranno essere realizzati previa indicazione e validazione da parte del Gruppo di Lavoro.

- di stabilire che il periodo di espletamento delle prestazioni decorrerà dal giorno successivo alla sottoscrizione del contratto ed avrà una **durata di 7 mesi**;
- di quantificare il compenso da corrispondere al singolo soggetto incaricato fino ad un massimo di **€ 19.200,00** (euro diciannovemiladuecento/00), oltre oneri fiscali e previdenziali, determinato in funzione delle attività oggetto dell'incarico, del profilo professionale richiesto e della durata dello stesso.
- di stabilire che la valutazione comparativa delle candidature, per titoli e colloquio, sarà effettuata dalla Commissione esaminatrice che sarà nominata con successivo atto dirigenziale;
- di stabilire che, con successivo atto dirigenziale si provvederà alla individuazione dei componenti del Gruppo di lavoro e alla relativa costituzione;

Tutto ciò premesso, considerato e rilevato, si ritiene di poter procedere all'approvazione e all'indizione dell'Avviso di selezione pubblica per gli incarichi di lavoro autonomo succitati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. n. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto in materia di protezione dei dati personali dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e dal D.Lgs. 196/03, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X):

diretto

indiretto

☒ neutro

non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Gli oneri derivanti dal presente provvedimento trovano copertura nella prenotazione di impegno dell'importo complessivo di € 500.000,00, effettuata dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1176 del 08/08/2023, a valere sul capitolo di spesa del Bilancio autonomo U904000, esercizio finanziario 2023, così come di seguito specificato:

Bilancio: Autonomo

Esercizio finanziario: 2023

Codice della Struttura titolare del Centro di responsabilità: 10 - 09

Missione: 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 4 – Servizio idrico Integrato

Titolo: 01 - Spese correnti

Macroaggregato: 3 – Acquisto di beni e servizi

Capitolo: U904000

Piano conti finanziario: 1.03.02.11

Prenotazione: 3523001443 (DGR n. 1176 del 08/08/2023).

Con successivi atti dirigenziali, si provvederà alla assunzione dei consequenziali impegni contabili all'esito delle procedure di selezione di cui all'avviso.

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- a. esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- b. l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- **di confermare** tutte le premesse esposte in narrativa e che qui si intendono riportate per far parte integrante e sostanziale del presente atto;
- **di approvare** l' "Avviso di selezione pubblica, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del d.lgs. 20 marzo 2001, n. 165, per il conferimento di complessivi n. 20 incarichi di lavoro autonomo finalizzati alla attuazione delle prescrizioni di cui al Piano di Tutela delle Acque attraverso la ricognizione dei procedimenti autorizzativi delle derivazioni idriche sotterranee pendenti presso la Regione Puglia" (Allegato A), nonché il modello della Domanda di partecipazione di cui all'Allegato B), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- **di indire** l' "Avviso di selezione pubblica, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del d.lgs. 20 marzo 2001, n. 165, per il conferimento di complessivi n. 20 incarichi di lavoro autonomo finalizzati alla attuazione delle prescrizioni di cui al Piano di Tutela delle Acque attraverso la ricognizione dei procedimenti autorizzativi delle derivazioni idriche sotterranee pendenti presso la Regione Puglia" (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **di pubblicare** il presente provvedimento, unitamente ai relativi allegati, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di trasmettere** il predetto Avviso alla Sezione Personale per la pubblicazione sul portale dei concorsi della Regione Puglia;
- **di stabilire** che gli oneri derivanti dal presente provvedimento trovano copertura nella prenotazione di impegno di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 08/08/2023, così come meglio precisato nella parte relativa agli adempimenti contabili;
- **di nominare** come responsabile della gestione del procedimento per la selezione di cui al presente Avviso il Funzionario avv. Paolo Giuseppe Vinella – e-mail: pg.vinella@regione.puglia.it;
- **rinviare** a successivi e separati atti la nomina della Commissione esaminatrice, l'approvazione della

graduatoria, l'affidamento degli incarichi di cui trattasi e l'approvazione dei relativi contratti da sottoscrivere con i soggetti selezionati;

- **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento sarà:

- a. conservato e custodito nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale (Diogene);
- b. trasmesso telematicamente e in formato digitale alla Sezione Bilancio e Ragioneria della Regione Puglia per gli adempimenti di competenza;
- c. trasmesso telematicamente e in formato digitale alla Sezione Personale per gli adempimenti di competenza;
- d. inviato telematicamente e in formato digitale al Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture;
- e. inviato in formato digitale al Segretariato della Giunta Regionale e sempre per il tramite della piattaforma informatica regionale;
- f. pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), oltre che sul portale dedicato ai concorsi della Regione Puglia, sezione "Bandi e Avvisi regionali", accessibile per il tramite del link riportato sotto la sezione "Bandi di concorso" del portale "Amministrazione";
- g. pubblicato per 10 giorni lavorativi consecutivi, decorrenti dalla data della sua adozione, nelle pagine del sito www.regione.puglia.it - sezione "Pubblicità legale" - sottosezione "Albo pretorio on line", ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR n. 22/2021;
- h. pubblicato nelle pagine del sito www.regione.puglia.it - sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti dirigenti Amministrativi".

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 075/DIR/2023/00161 dei sottoscrittori della proposta:

Istruttore Proposta
Luca Loiodice

Istruttore Proposta
Massimiliano Lamendola

P.O. Pianificazione e gestione utilizzi Idrici
Claudia Campana

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Risorse Idriche
Andrea Zotti

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO,
AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE****SEZIONE RISORSE IDRICHE****ALLEGATO A)**

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA, AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 6, DEL D.LGS. 30 MARZO 2001, N. 165, PER IL CONFERIMENTO DI COMPLESSIVI N. 20 INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO FINALIZZATI ALLA ATTUAZIONE DELLE PRESCRIZIONI DI CUI AL PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE ATTRAVERSO LA RICOGNIZIONE DEI PROCEDIMENTI AUTORIZZATIVI DELLE DERIVAZIONI IDRICHE SOTTERRANEE PENDENTI PRESSO LA REGIONE PUGLIA.

PREMESSA

Le Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque Regionale (PTA) – Aggiornamento 2015-2021, definitivamente adottato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1521 del 07/11/2022 pubblicata sul BURP n. 139 suppl. del 27/12/2022, e approvato con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 154 del 23/05/2023 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 53 del 13-6-2023, prevedono al comma 1 dell'articolo 47 "Disciplina delle concessioni idriche" che *"Entro sei mesi dall'entrata in vigore delle presenti Norme Tecniche di Attuazione, la Regione Puglia emana una complessiva norma di riordino della disciplina delle concessioni idriche per il perseguimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici e di controllo del bilancio idrico [...]".*

Pertanto la Regione, mediante la Sezione Risorse Idriche competente in materia, è impegnata al contempo nella stesura di uno Schema di Disegno di Legge che riordini la disciplina degli utilizzi idrici e delle relative concessioni nonché nella ricognizione dei procedimenti di natura concessoria aventi ad oggetto il riconoscimento della titolarità a derivare acque sotterranee, ancora pendenti presso gli uffici della Regione Puglia.

Al fine di poter dare attuazione alla prescrizione del Piano di Tutela delle Acque di cui sopra, sussiste la necessità, non più procrastinabile, di completare le istruttorie dei procedimenti amministrativi istruibili ai sensi della normativa vigente, al fine di smaltire gli arretrati accumulatisi nel corso degli anni a causa dell'elevato numero di pratiche, anche in ragione della futura applicazione di quanto previsto dal citato Schema di Disegno di Legge.

È bene evidenziare che la gestione delle pratiche pendenti, aventi ad oggetto la richiesta di concessione all'emungimento di acque sotterranee, oltre a permettere la completa conoscenza del sistema dei prelievi idrici nel territorio regionale, consentendo di dare attuazione alla prescrizione di cui al Piano di Tutela delle Acque, consente altresì l'efficace attuazione delle attività di monitoraggio dello stato qualitativo e quantitativo delle acque di cui all'art. 120 del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., entrambi elementi imprescindibili per poter garantire la reale tutela della risorsa idrica, compito istituzionalmente attribuito all'Amministrazione Regionale dalla normativa vigente.

L'art. 7, comma 6, del d.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. stabilisce che per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le Amministrazioni Pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, a esperti di particolare e comprovata specializzazione.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO,
AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE****SEZIONE RISORSE IDRICHE**

Attesa la complessità delle attività di ricognizione dei procedimenti autorizzativi delle derivazioni idriche sotterranee pendenti presso la Regione Puglia, occorre procedere con l'applicazione di quanto previsto dall'art. 7, comma 6, del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., essendo stata verificata l'impossibilità di provvedere mediante l'utilizzo esclusivo delle risorse umane disponibili all'interno dell'Amministrazione regionale mediante avviso di mobilità interna n. N. 8/023/RC del 07/07/2023.

Si riporta pertanto il seguente Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. e in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 11 del 30 giugno 2009, applicabile per le parti non incompatibili con la normativa statale sopravvenuta, per l'affidamento degli incarichi di lavoro autonomo relativi ai seguenti profili professionali:

Profilo PRLE: n. 6 Professionisti per la ricognizione dei procedimenti autorizzativi delle derivazioni idriche sotterranee – sede di Lecce

Profilo PRBT: n. 4 Professionisti per la ricognizione dei procedimenti autorizzativi delle derivazioni idriche sotterranee – sede di Brindisi e Taranto

Profilo PRBA: n. 4 Professionisti per la ricognizione dei procedimenti autorizzativi delle derivazioni idriche sotterranee – sede di Bari/Modugno

Profilo PRFG: n. 6 Professionisti per la ricognizione dei procedimenti autorizzativi delle derivazioni idriche sotterranee – sede di Foggia

i cui compensi trovano copertura finanziaria a valere sulle risorse finanziarie disponibili nel bilancio autonomo regionale, es. fin. 2023, così come meglio specificato nella parte relativa agli adempimenti contabili dell'atto dirigenziale di approvazione del presente Avviso.

ART. 1 - ATTIVITÀ OGGETTO DEGLI INCARICHI

I professionisti saranno responsabili della ricognizione dei procedimenti autorizzativi e/o concessori in materia di derivazioni idriche sotterranee, attualmente pendenti presso gli uffici competenti della Regione Puglia.

In particolare, col coordinamento del Gruppo di lavoro della Sezione Risorse Idriche (di seguito Gruppo di Lavoro), da individuarsi con successivo atto dirigenziale, l'incarico avrà ad oggetto lo svolgimento delle seguenti attività:

1. **Consultazione e verifica documentale** dei fascicoli cartacei relativi a procedimenti autorizzativi di derivazioni idriche sotterranee depositati presso gli archivi regionali, con particolare riferimento alla presenza o assenza del provvedimento di concessione e/o di Presa d'Atto per uso domestico e alla tipologia di istanza presentata ai fini del rilascio dei suddetti provvedimenti. Individuazione delle informazioni minime in caso di presenza di

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO,
AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE****SEZIONE RISORSE IDRICHE**

provvedimento di concessione. I fascicoli risultano archiviati presso le cinque sedi provinciali della Sezione Risorse Idriche (Lecce, Brindisi, Taranto, Bari/Modugno e Foggia).

2. **Caratterizzazione delle istanze** prive di provvedimento di concessione e/o di Presa d'Atto per uso domestico, pervenute ai sensi delle pregresse normative e della normativa vigente (istanze ex art. 10 del d.lgs. n. 275 del 1993, denunce di esistenza o istanze di riconoscimento di utenza per le quali è stata rilasciata dagli Uffici della Regione Puglia Autorizzazione alla ricerca o Concessione provvisoria all'estrazione ed utilizzazione di acque sotterranee nel periodo antecedente all'intervenuta efficacia dell'art. 1 della L. 36/94 e comunque prima della promulgazione della L.R. 18/99, nonché istanze presentate presso la Regione Puglia prima del 31/12/2010 e per le quali non sono stati rilasciati provvedimenti di autorizzazione/concessione o presa d'atto).
3. **Compilazione di un data-base su foglio elettronico**, opportunamente strutturato dai componenti del Gruppo di lavoro, che permetta l'agevole classificazione dei procedimenti in relazione ai necessari conseguenti adempimenti.
4. **Esportazione dell'elenco dei procedimenti istruibili** ai sensi della normativa vigente, completo dei dati di contatto degli intestatari e dei tecnici proponenti, ai fini del successivo invio di apposito invito a procedere alla regolarizzazione dell'utenza, mediante integrazione documentale e/o completamento dell'iter amministrativo.
5. **Predisposizione degli schemi di provvedimenti concessori**, autorizzativi e di Presa d'Atto, valendosi dei templates redatti dal Gruppo di Lavoro, per le utenze di cui al precedente punto 4, per le quali risultano ottemperate le richieste formulate di integrazione documentale e/o completamento dell'iter amministrativo.

L'elenco delle attività è meramente indicativo e non esaustivo.

Il singolo professionista, potrà essere chiamato a svolgere tutte le altre attività complementari e/o similari a quelle finora descritte che dovessero rendersi necessarie per assicurare il raggiungimento delle finalità di cui al presente Avviso.

Tutti i contenuti prodotti dovranno essere realizzati previa indicazione e validazione da parte del Gruppo di Lavoro.

ART. 2 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEGLI INCARICHI

I professionisti incaricati dovranno svolgere la propria attività, ai sensi degli artt. 2222-2229 e ss. del codice civile, senza vincolo di subordinazione e/o di osservanza di orario di lavoro, dotandosi di quanto necessario per rendere autonoma la stessa (hardware, software, comunicazione, mobilità). La prestazione dovrà essere svolta autonomamente, col coordinamento dei componenti del Gruppo di Lavoro, garantendo la compresenza con i funzionari regionali, compatibilmente con gli orari di apertura e chiusura degli uffici.

Ai profili oggetto del presente avviso saranno associate le sedi di lavoro di seguito indicate solamente ai fini della individuazione delle pratiche da gestire in base all'area territoriale interessata:

- Profilo PRLE: sede di Lecce
- Profilo PRBT: sede di Brindisi e Taranto

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO,
AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE****SEZIONE RISORSE IDRICHE**

- Profilo PRBA: sede di Bari/Modugno
- Profilo PRFG: sede di Foggia.

Ad ogni buon conto, l'attività sarà svolta presso le varie sedi provinciali della Sezione Risorse Idriche a cui i professionisti saranno assegnati per mera competenza territoriale, oltreché presso la sede centrale di Bari per le attività di coordinamento.

Resta ferma la possibilità che l'attività oggetto dell'incarico possa riguardare pratiche che interessano territori diversi da quelli associati al profilo per cui si concorre, ove risulti necessario per il conseguimento delle finalità di cui al presente Avviso.

Si specifica che le relative spese di viaggio/trasferte strettamente correlate ad attività previste dal progetto non sono comprese nel compenso previsto ma, previa autorizzazione da parte del Dirigente della Sezione Risorse Idriche e nulla osta del Gruppo di lavoro, saranno rimborsate a piè di lista, dietro presentazione di fattura e di giustificativi di spesa.

Ad ogni buon conto, non sono rimborsabili le spese di viaggio per raggiungere la sede corrispondente al profilo di competenza territoriale o la sede centrale.

ART. 3 - DURATA DELL'INCARICO

L'incarico avrà durata di **n. 7 mesi** decorrenti dalla sottoscrizione del contratto di collaborazione. L'eventuale proroga dell'incarico originario potrà essere consentita, in via eccezionale, al solo fine di raggiungere le finalità di cui al presente Avviso o in caso di ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento e nei limiti della disponibilità finanziaria assegnata.

L'incarico potrà altresì concludersi anticipatamente per l'intervenuta definitiva conclusione dell'attività, riconducibile alla gestione completa di tutti i fascicoli documentali pendenti e associati alle singole derivazioni idriche di acque sotterranee.

ART. 4 - CORRISPETTIVO

Per lo svolgimento delle attività oggetto dell'incarico, così come meglio descritte nel presente Avviso, è previsto un corrispettivo fino a complessivi **€ 19.200,00 (euro diciannovemiladuecento/00)**, oltre oneri fiscali e previdenziali, da corrispondere in rate bimestrali nei limiti e previa rendicontazione delle ore di prestazione lavorativa svolta così come di seguito meglio specificato.

Il corrispettivo complessivo è stato calcolato, per singolo incarico, adottando la tariffa per il coinvolgimento di un *"aiuto di concetto"*, ai sensi dell'art. 6 del Decreto Ministeriale 17 giugno 2016, pari a **€ 30,00/ora**, oltre oneri fiscali e previdenziali, **fino a complessive n. 640 ore** di attività da distribuire in sette mesi dalla data di sottoscrizione del contratto.

La rendicontazione delle ore di prestazione lavorativa svolta, sarà restituita mediante apposito *time sheet* compilato a cura dell'incaricato, consegnato su base bimestrale e comprovante le ore di presenza presso le sedi regionali e le ore di attività autonoma.

Congiuntamente, ogni incaricato dovrà consegnare con cadenza bimestrale una relazione intermedia, al momento dell'emissione della fattura.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO,
AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE****SEZIONE RISORSE IDRICHE**

Infine dovrà essere prodotta una relazione finale al termine della prestazione.

Le relazioni saranno finalizzate alla descrizione delle attività svolte, di quelle residue e dei risultati conseguiti, da quantificare sulla base di specifici indicatori correlati alle attività di cui all'art. 1, che saranno definiti e forniti dal Gruppo di Lavoro.

Il Gruppo di Lavoro valuterà per ciascun incaricato, ai fini del pagamento delle fatture di acconto, l'avanzamento e l'adeguatezza dei valori degli indicatori forniti, in rapporto ad obiettivi che saranno definiti parallelamente all'avanzamento delle attività.

L'inadeguatezza dei valori degli indicatori forniti comporterà l'applicazione di quanto previsto dal successivo art. 14.

ART. 5 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Per partecipare alla presente procedura selettiva i candidati devono possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

1) Requisiti di carattere generale:

- a) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o cittadinanza di paesi terzi con regolare permesso di soggiorno;
- b) godimento dei diritti civili e politici;
- c) non aver riportato condanne penali passate in giudicato per reati contro la pubblica amministrazione, il patrimonio e la fede pubblica, non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione o di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- d) non essere sottoposti a procedimenti penali per gli stessi reati di cui al punto che precede o per reati di particolare gravità che escludono, secondo le norme vigenti, la costituzione di un rapporto di pubblico impiego;
- e) non trovarsi in nessuna altra ipotesi di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione ai sensi di legge e non aver avuto l'applicazione di alcuna delle sanzioni o misure cautelari che impediscono di contrarre con la pubblica amministrazione;
- f) non trovarsi in nessun'altra situazione di inconferibilità, incompatibilità e/o conflitto d'interesse rispetto all'incarico da ricoprire tali da pregiudicare l'indipendenza richiesta dal medesimo incarico e di impegnarsi a risolvere qualsiasi situazione di incompatibilità o conflitto di interessi prima dell'accettazione dell'incarico.

2) Requisiti di carattere specifico:

- a) in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
 - i) laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie
 - ii) laurea in Ingegneria
 - iii) laurea in Architettura
 - iv) laurea in Scienze Geologiche
 - v) laurea in Scienze Ambientali

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO,
AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE****SEZIONE RISORSE IDRICHE**

- vi) diploma di Geometra
- vii) diploma di Agrotecnico
- viii) diploma di Perito Industriale
- ix) diploma di Perito Agrario
- b) abilitazione all'esercizio della professione e iscrizione all'albo professionale;

3) Competenze professionali:

- a) ottima conoscenza di metodi e strumenti informatici per l'archiviazione e l'elaborazione di dati, l'elaborazione di testi e la compilazione di fogli di calcolo;
- b) buona conoscenza degli strumenti di pianificazione e gestione delle risorse idriche, con particolare riferimento alle risorse idriche sotterranee, ai sensi della normativa europea, nazionale e regionale;
- c) pregressa esperienza nell'ambito dell'iter tecnico-amministrativo derivante dalla disciplina delle concessioni/autorizzazioni per le derivazioni idriche, con particolare riferimento all'estrazione e utilizzazione delle acque sotterranee;
- d) capacità di individuazione di linee di indirizzo programmatiche e operative per l'organizzazione delle attività e capacità di *team working* ai fini del raggiungimento degli obiettivi assegnati;

4) Ulteriori requisiti:

- a) I professionisti candidati dovranno essere muniti di una polizza di responsabilità civile professionale (art. 9, co. 4, Legge n. 27/2012).

Per coloro che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero è richiesto il possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente/equiparato, in base ad accordi internazionali e alle disposizioni vigenti, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura comparativa.

Tale equipollenza/equiparazione dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità.

I suddetti requisiti devono essere dichiarati, nella domanda di partecipazione e devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, nonché permanere per l'intera durata dell'incarico.

Essendo l'incarico oggetto della presente selezione di natura strettamente fiduciaria, con compiti, requisiti e responsabilità di carattere strettamente personale, è esclusa la partecipazione di gruppi di professionisti, società o qualsiasi altra forma di associazione stabile o temporanea.

La Regione Puglia potrà disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

ART. 6 – PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

La domanda di ammissione alla selezione, datata e sottoscritta dal candidato in forma autografa, anche digitale, redatta in carta semplice secondo il fac-simile allegato al presente bando (**Allegato**

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO,
AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE****SEZIONE RISORSE IDRICHE**

B), deve essere inviata a mezzo posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it, riportando nell'oggetto del messaggio la seguente dicitura con l'indicazione del profilo per il quale si concorre (così come elencati nella Premessa del presente Avviso): *"Candidatura per la selezione di n. _____ professionisti, profilo PR _____"*.

L'invio deve essere effettuato mediante un unico file in formato PDF della domanda comprensiva degli allegati.

Nella domanda il candidato deve dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, a pena di esclusione dalla procedura selettiva stessa:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita;
- codice fiscale e P.Iva;
- recapito telefonico;
- comune di residenza, nonché il domicilio se diverso dalla residenza, e indirizzo;
- recapito di posta elettronica certificata o, in alternativa, di posta elettronica ordinaria, al quale devono essere inviate eventuali comunicazioni da parte della Sezione;
- il possesso del titolo di studio richiesto dal presente Avviso, la data di conseguimento del predetto titolo di studio, l'Università presso il quale è stato conseguito, nonché la votazione riportata. I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea o di Paesi terzi dovranno dichiarare, altresì, di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di avere preso visione dell'Avviso di selezione e di accettare espressamente tutte le previsioni in esso contenute;
- di dare espresso consenso al trattamento dei dati personali ai fini degli adempimenti connessi alla presente procedura e degli adempimenti conseguenti, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e del Reg. UE 2016/679;
- di essere consapevole che, in caso di conferimento dell'incarico, il proprio curriculum vitae sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione Puglia, con l'indicazione del nominativo, del provvedimento di conferimento dell'incarico, dell'oggetto e della durata dell'incarico, con relativo compenso, ai sensi del d.lgs. n. 33/2013;
- il possesso dei requisiti previsti, a pena di esclusione;
- tutte le informazioni utili all'attribuzione dei punteggi di cui all'art. 9 del presente avviso, pena la mancata valutazione.

La domanda di ammissione alla selezione deve essere indirizzata al Dirigente della Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia e dovrà essere inviata, a pena di esclusione, **entro il termine perentorio di 15 giorni dalla pubblicazione** del presente Avviso sul portale dedicato ai concorsi della Regione Puglia, sezione "Bandi e Avvisi regionali", accessibile per il tramite del link riportato sotto la sezione "Bandi di concorso" del portale "Amministrazione Trasparente Regione Puglia" ovvero direttamente al seguente link: <https://concorsi.regione.puglia.it/>. Qualora il termine venga a scadere in un giorno festivo, lo stesso si intende prorogato al primo giorno lavorativo seguente.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO,
AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE****SEZIONE RISORSE IDRICHE****ART. 7 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

I concorrenti debbono presentare, a corredo della domanda:

- curriculum formativo e professionale, datato e firmato, comprovante il possesso dei titoli professionali e culturali richiesti dal presente avviso e recante:
 - l'autorizzazione al trattamento dei dati personali resa ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 e dal regolamento del Regolamento (UE) 2016/679;
 - la seguente dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000: *"Consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono punite ai sensi del Codice penale e dalle leggi speciali vigenti in materia, ai sensi degli art.li 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., si dichiara che quanto rappresentato nel presente curriculum vitae corrisponde a verità"*;
- copia di un documento di identità in corso di validità.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di impossibilità di lettura dei file inviati via PEC, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da errori nell'indicazione del proprio recapito, oppure da mancata o tardiva comunicazione degli eventuali mutamenti sopravvenuti rispetto all'indirizzo indicato nella domanda.

Non è sanabile e comporta l'irricevibilità della domanda e la conseguente esclusione dalla selezione:

- la domanda priva di firma o sottoscritta senza l'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000;
- la ricezione della domanda di partecipazione oltre il termine perentorio indicato nell'Avviso di selezione;
- la domanda non contenente tutte le dichiarazioni richieste dal modello allegato al presente Avviso (Allegato B), nonché le indicazioni e gli elementi utili per l'effettuazione dei controlli di cui agli artt. 71 e ss. del D.P.R. n. 445/2000;
- l'invio della domanda con mezzi diversi dalla posta elettronica certificata (PEC).

Non è sanabile e comporta l'esclusione dalla selezione l'omissione delle dichiarazioni circa il possesso dei requisiti specifici di ammissione alla selezione.

La Regione Puglia si riserva la facoltà di annullare o revocare la presente procedura, a proprio insindacabile giudizio, o di non procedere al conferimento di alcun incarico, senza che da ciò possa derivarne alcun onere conseguente ovvero pretese nei suoi confronti.

Qualsiasi comunicazione inerente alla presente procedura verrà pubblicata sul sito web istituzionale della Regione Puglia, sezione "Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso", sottosezione "Avvisi di selezione pubblica", nella parte relativa alla presente selezione, e sarà pertanto cura del candidato verificarne gli eventuali aggiornamenti.

La Regione si riserva la facoltà di verificare in qualsiasi momento le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO,
AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE**

SEZIONE RISORSE IDRICHE

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione in qualsiasi fase della procedura, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445.

La mancata esclusione dalle eventuali fasi di selezione, non sana, in ogni caso, l'irregolarità della domanda di partecipazione alla procedura.

ART. 8 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

La valutazione delle candidature pervenute per l'affidamento degli incarichi di cui al presente Avviso sarà effettuata da apposita Commissione nominata dal Dirigente della Sezione Risorse Idriche, con provvedimento da adottarsi successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle istanze di partecipazione.

ART. 9 – MODALITÀ DI SELEZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La selezione delle candidature avviene tramite valutazione per titoli e colloquio, eventualmente da espletarsi in modalità telematica, ed è espressa in centesimi, secondo i criteri di seguito esplicitati, ai fini dell'attribuzione del punteggio.

La valutazione dei titoli è effettuata dalla Commissione selezionatrice sulla base di quanto dichiarato dai candidati.

Non saranno valutati i titoli non desumibili o non dichiarati nella domanda di partecipazione o qualora indicati in forma incompleta o resi in modo difforme dall'Allegato B.

Ai fini del calcolo dell'esperienza professionale si considerano gli anni di esperienza, espressi in mesi, anche non continuativi. Il mese viene considerato per intero laddove il professionista abbia prestato la propria attività per un tempo superiore a 15 giorni.

Il punteggio massimo attribuibile a ciascun candidato per la valutazione dei titoli è di **40 punti**, suddiviso nel modo che segue:

A) Voto di laurea - n. 1 punti per voto di laurea fino a 90/110 o equiparato; - n. 2 punti per voto di laurea da 91/110 a 95/110 e/o equiparato; - n. 3 punti per voto di laurea da 96/110 a 100/110 e/o equiparato; - n. 4 punti per voto di laurea da 101/110 a 106/110 e/o equiparato; - n. 5 punti per voto di laurea da 107/110 a 110/110 e/o equiparato; - n. 6 punti per voto di laurea 110/110 e lode e/o equiparato.	Max 6 punti
B) Iscrizione ad albo professionale al momento della candidatura - oltre 10 anni: n. 5 punti - oltre 5 anni e fino a 10 anni: n. 3 punti - oltre 3 anni e fino a 5 anni: n. 2 punti - fino a 3 anni: n. 1 punto	Max 5 punti
C) Esperienza maturata sulle specifiche attività inerenti il profilo per il quale si concorre: - n. 1 punto per ogni anno di esperienza	Max 15 punti



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO,
AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE**

SEZIONE RISORSE IDRICHE

D) Esperienza maturata in virtù di incarichi diretti affidati dalla Pubblica Amministrazione, coerenti con le attività di cui al presente avviso: - oltre 3 anni: n. 10 punti - oltre 1 anno e fino a 3 anni: n. 7 punti - fino ad 1 anno: 4 punti - nessuna esperienza: n. 0 punti	Max 10 punti
E) Ulteriori titoli di studio attinenti al profilo richiesto - n. 4 punti per dottorato di ricerca; - n. 2 punti per ciascun ulteriore titolo di specializzazione o Master rilasciati da Università.	Max 4 punti
TOTALE	40 punti

ART. 10 – COLLOQUIO

Sono ammessi al colloquio i candidati che abbiano ottenuto **almeno sedici (16) punti** nella valutazione dei titoli.

La data e l'ora di svolgimento dei colloqui, nonché le relative modalità e criteri, verranno stabiliti dalla Commissione esaminatrice e comunicati, con valore di notifica, mediante pubblicazione di apposito avviso sul portale dedicato ai concorsi della Regione Puglia, sezione "Aggiornamenti Bandi e Avvisi regional", accessibile per il tramite del link riportato sotto la sezione "Bandi di concorso" del portale "Amministrazione Trasparente Regione Puglia" ovvero direttamente al seguente link: <https://concorsi.regione.puglia.it/>.

Ad ogni buon conto i colloqui si terranno presso uno degli uffici centrali di Bari della Regione Puglia.

Analoga comunicazione verrà inviata ai candidati ammessi mediante posta elettronica, all'indirizzo indicato da ciascun concorrente nella domanda di partecipazione.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

La mancata presentazione al colloquio nel giorno e nell'ora stabiliti equivarrà a rinuncia.

Il colloquio sarà effettuato anche in presenza di una sola domanda di candidatura

La mancata indicazione di un recapito di posta elettronica certificata esonera la Regione Puglia da responsabilità circa la mancata ricezione da parte del candidato di comunicazioni relative alla selezione e all'eventuale successiva contrattualizzazione.

Il colloquio ha lo scopo di accertare le conoscenze tecniche, la professionalità e le pregresse esperienze relative alle attività proprie dell'incarico da conferirsi, nonché le attitudini e le motivazioni del candidato.

Il punteggio massimo attribuibile a ciascun candidato per il **colloquio è di 60 punti**.

I candidati ammessi a sostenere il colloquio, superano la prova orale se conseguono una votazione non inferiore a trentasei (36) punti sui sessanta (60) punti complessivi a disposizione della Commissione.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO,
AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE****SEZIONE RISORSE IDRICHE****ART. 11 – APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA E DICHIARAZIONE DEI VINCITORI**

Al termine della selezione la Commissione predisporrà un elenco finale per ciascun profilo, redatto secondo l'ordine decrescente della valutazione complessiva attribuita a ciascun candidato.

Il punteggio complessivo ai fini della graduatoria sarà costituito dalla sommatoria del punteggio conseguito per i titoli e del punteggio conseguito a seguito della prova orale.

A parità di punteggio complessivo la preferenza è determinata dalla minore età del candidato.

In caso di rinuncia di uno o più candidati (che deve essere comunicata per iscritto) o irreperibilità del candidato stesso, si provvederà a scorrere le graduatorie finali di merito.

La selezione potrà avvenire anche in presenza di una sola domanda di partecipazione, purché sussistano i requisiti richiesti dal presente Avviso.

Gli atti della selezione e l'elenco finale redatto secondo l'ordine decrescente della valutazione complessiva attribuita a ciascun candidato, sono approvati con provvedimento del Dirigente della Sezione Risorse Idriche.

Dei risultati della selezione dovrà essere data pubblicità, prima di procedere alla stipula del contratto, mediante pubblicazione sul portale dedicato ai concorsi della Regione Puglia, sezione "Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali", accessibile per il tramite del link riportato sotto la sezione "Bandi di concorso" del portale "Amministrazione Trasparente Regione Puglia" ovvero direttamente al seguente link: <https://concorsi.regione.puglia.it/>.

La Regione Puglia si riserva di non pubblicare la graduatoria e non assegnare i relativi incarichi, in mancanza di idonei requisiti qualitativi di esperienza e competenza, a proprio insindacabile giudizio. La pubblicazione del presente Avviso, la partecipazione alla procedura e la formazione della graduatoria non comportano per la Regione Puglia alcun obbligo di procedere all'affidamento, né, per i partecipanti alla procedura, alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte della Regione Puglia.

ART. 12 – ASSEGNAZIONE INCARICO E SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO

L'incarico sarà assegnato, una volta conclusa la procedura comparativa, con determinazione e conseguente contratto individuale di collaborazione professionale.

L'incaricato, è tenuto all'osservanza del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al D.P.R. n. 62/2013, e del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

Ai candidati risultati vincitori della selezione verrà inviata a mezzo PEC apposita comunicazione recante l'indicazione della data di sottoscrizione del contratto.

Il candidato che non si presenterà presso la sede della Regione Puglia - Sezione Risorse Idriche nel giorno fissato per la stipula del contratto verrà dichiarato decaduto e verrà valutata la possibilità di procedere alla convocazione del concorrente che segue in graduatoria.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO,
AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE****SEZIONE RISORSE IDRICHE**

Possono essere giustificati soltanto i ritardi dovuti a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore debitamente comprovati.

Qualora il vincitore inizi l'attività oggetto dell'incarico, per giustificati motivi, con ritardo sul termine prefissato, gli effetti economici decorrono dal giorno di effettivo inizio dell'attività.

ART. 13 – PROPRIETÀ E RISERVATEZZA

Nell'espletamento dell'incarico, l'incaricato sarà tenuto all'obbligo del segreto a proposito di fatti e informazioni di cui avrà comunicazione o prenderà conoscenza.

La presente clausola riveste carattere essenziale e la sua violazione potrà dar luogo alla risoluzione di diritto dell'incarico, ai sensi dell'art. 1456 c.c.

ART. 14 – RISOLUZIONE E RECESSO

L'Amministrazione, per motivate ragioni, si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto dandone preventiva comunicazione con PEC o mail ordinaria entro 15 giorni.

Si riserva, inoltre, di risolvere il contratto qualora venga accertato o per il sopravvenuto difetto del possesso dei requisiti prescritti dal presente avviso o dalla normativa vigente.

In caso di recesso l'Ente liquiderà esclusivamente i compensi relativi alle prestazioni già eseguite dall'incaricato sulla base delle attività sino a quel momento espletate e dimostrate.

ART. 15 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dai soggetti partecipanti alla selezione saranno utilizzati dalla Regione Puglia per le finalità di cui alla presente procedura comparativa e trattati anche successivamente alla selezione per la gestione dell'eventuale rapporto contrattuale da instaurare con la Regione.

I dati raccolti ed elaborati potranno essere comunicati dalla Regione Puglia unicamente ai soggetti per i quali la conoscenza è necessaria in relazione alla presente procedura selettiva e a tutti gli Enti e Autorità che sono tenuti alla loro conoscenza per obbligo di legge.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della verifica del possesso dei requisiti richiesti, pena l'esclusione dalla selezione.

Ai sensi dell'art. 13 del citato Regolamento (UE) 2016/679, si precisa che:

- il Titolare del trattamento è la Regione Puglia, Lungomare N. Sauro, 33 70100 - Bari;
- il Responsabile della protezione dei dati è la dott.ssa Rossella Caccavo, Dirigente della Sezione Affari istituzionali e giuridici;
- le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono all'incarico di cui al presente disciplinare;
- l'interessato al trattamento ha i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679, tra cui quello di chiedere al titolare del trattamento sopra citato l'accesso ai dati personali che lo riguardano e la relativa rettifica. Per l'esercizio dei diritti l'interessato può contattare il RPD ai recapiti sopra indicati;
- i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture implicati nel procedimento, o dai soggetti

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO,
AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE****SEZIONE RISORSE IDRICHE**

espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, i dati personali potranno

essere comunicati ad altri soggetti pubblici e/o privati unicamente in forza di una disposizione di legge, di regolamento o di specifici protocolli d'intesa approvati dal Garante Privacy;

- il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata dell'incarico e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi. Alla cessazione dell'incarico, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- l'interessato, qualora ritenga che il trattamento dei propri dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 ha il diritto di proporre reclamo al Garante della Privacy, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento UE 2016/679).

ART. 16 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento per la selezione di cui al presente Avviso è il Funzionario avv. Paolo Giuseppe Vinella, pg.vinella@regione.puglia.it – tel. 0805409848

ART. 17 – NORME FINALI E RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si rinvia alla normativa vigente.. Le disposizioni del presente Avviso si intendono modificate ovvero abrogate, ove il relativo contenuto sia incompatibile con sopravvenute e inderogabili disposizioni legislative o regolamentari.

IL DIRIGENTE
Ing. Andrea Zotti

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO,
AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE****SEZIONE RISORSE IDRICHE****ALLEGATO B)****PROFILO PR_____****MODELLO DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

Al Dirigente della Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia

PEC: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA, AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 6, DEL D.LGS. 30 MARZO 2001, N. 165, PER IL CONFERIMENTO DI COMPLESSIVI N. 20 INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO FINALIZZATI ALLA ATTUAZIONE DELLE PRESCRIZIONI DI CUI AL PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE ATTRAVERSO LA RICOGNIZIONE DEI PROCEDIMENTI AUTORIZZATIVI DELLE DERIVAZIONI IDRICHE SOTTERRANEE PENDENTI PRESSO LA REGIONE PUGLIA.

Il/la sottoscritto/a _____,
nato/a _____ prov (____) il ____/____/____,
codice fiscale _____, P.Iva _____, recapito telefonico _____
residente in _____, via _____,
n° _____, PEC o e-mail _____
o, se diversa dalla residenza,
domiciliato in _____, via _____, n° _____

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare alla selezione pubblica, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, di n. _____ **Professionisti per la ricognizione dei procedimenti autorizzativi delle derivazioni idriche sotterranee - Profilo PR_____**, per la ricognizione dei procedimenti autorizzativi delle derivazioni idriche sotterranee pendenti presso la Regione Puglia.

A tal fine, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000)

- 1) di essere cittadino/a italiano/a e di godere dei diritti civili e politici;
 - a. per i cittadini che non sono in possesso della cittadinanza italiana: di essere cittadino/a del seguente Stato appartenente all'Unione Europea: _____ o cittadino/a del

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO,
AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE****SEZIONE RISORSE IDRICHE**

- seguente Stato extracomunitario _____ regolarmente soggiornante nel territorio dello Stato italiano, di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- 2) di possedere il seguente titolo di studio _____, conseguito il ____/____/____, presso _____, con la seguente votazione _____;
- riservato ai candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero o di titolo estero conseguito in Italia:
- a. di aver conseguito il seguente titolo di studio _____ in data _____ presso _____ Stato _____ con votazione _____ (indicare inoltre l'estremo del provvedimento di equiparazione o equivalenza e l'ente competente al riconoscimento secondo la vigente normativa in materia) _____;
- 3) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né dichiarato decaduto/a per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- 4) di non aver subito condanne penali che escludano dall'elettorato attivo e che comportino l'interruzione dai pubblici uffici e/o l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- 5) di non essere sottoposto/a a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata, nonché, anche con provvedimento non definitivo, ad una misura di prevenzione per reati contro la pubblica amministrazione;
- 6) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità e conflitto di interesse previste dalla normativa vigente;
- 7) di avere preso visione dell'Avviso di selezione e di accettare espressamente tutte le previsioni in esso contenute;
- 8) di dare espresso consenso al trattamento dei dati personali ai fini degli adempimenti connessi alla presente procedura e degli adempimenti conseguenti, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e del Regolamento UE 2016/679;
- 9) di essere consapevole che, in caso di conferimento dell'incarico, il proprio curriculum vitae sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione Puglia, con l'indicazione del nominativo, del provvedimento di conferimento dell'incarico, dell'oggetto e della durata dell'incarico, con relativo compenso, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013;
- 10) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni successiva variazione dei requisiti e/o delle situazioni di fatto e di diritto attestate e richieste dalla Regione Puglia;
- 11) di impegnarsi per tutta la durata dell'incarico a non assumere e a rinunciare ad incarichi in conflitto di interessi con le attività della Regione Puglia;
- 12) di impegnarsi a segnalare tempestivamente, e comunque entro 10 giorni, il sopravvenire di una o più cause di incompatibilità.

(luogo e data)

(firma)



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO,
AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE**

SEZIONE RISORSE IDRICHE

Inoltre, ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui all'art. 9 dell'Avviso

__l__ sottoscritto/a _____ :

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono punite ai sensi del Codice penale e dalle leggi speciali vigenti in materia, ai sensi degli art.li 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.,

DICHIARA ESPRESSAMENTE

1) ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui all'art. 9, lettera B) dell'avviso

di essere/non essere iscritto al seguente albo professionale:

- Albo _____
- Data iscrizione _____
- Numero di iscrizione _____

2) ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui all'art. 9, lettera C) dell'avviso

di aver maturato l'esperienza sulle specifiche attività indicate nell'avviso (ricognizione dei procedimenti autorizzativi delle derivazioni idriche sotterranee), come di seguito riportato:

_____ (Descrizione dell'esperienza maturata, e relativa articolazione temporale, con indicazione degli strumenti normativi applicati).

3) ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui all'art. 9, lettera D) dell'avviso

di aver maturato l'esperienza in virtù di incarichi diretti affidati dalla Pubblica Amministrazione coerenti con le attività indicate nell'avviso (ricognizione dei procedimenti autorizzativi delle derivazioni idriche sotterranee) come di seguito riportato:

- Per ogni contratto coerente specificare

- Denominazione ed indirizzo del datore di lavoro _____
- Codice fiscale/Partita Iva datore di lavoro _____
- Tipo di azienda o settore _____
- Tipo di impiego/contratto _____
- Oggetto della prestazione, principali mansioni e responsabilità _____

- Data inizio _____
- Data fine _____
- Durata _____

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO,
AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE****SEZIONE RISORSE IDRICHE**

4) ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui all'art. 9, lettera E), dell'avviso
di possedere i seguenti titoli di studio:

- Per ciascun titolo specificare:

- Titolo _____
- Università/Istituto _____
- Data di conseguimento _____

Si allega copia del documento d'identità in corso di validità.

(luogo e data)

(firma)

ASL TA

Avviso Pubblico per n. 50 partecipanti alla VII Edizione del Corso di Formazione per l' idoneità all'esercizio dell'attività medica di Emergenza Sanitaria Territoriale.

AVVISO PUBBLICO

In esecuzione della Deliberazione D.G. n. 1833 del 21/08/2023, è indetto Avviso Pubblico per n. 50 partecipanti alla VII Edizione del Corso di Formazione per l' idoneità all'esercizio dell'attività medica di Emergenza Sanitaria Territoriale, come previsto dall'art. 66 dell'ACN 2022.

1) REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono presentare domanda all'Avviso in argomento:

- I medici titolari a tempo indeterminato di Continuità Assistenziale residenti nella Azienda Sanitaria di Taranto;
- I medici titolari a tempo indeterminato di Continuità Assistenziale residenti nelle Aziende Sanitarie limitrofe alla ASL TA;
- I medici titolari di Continuità Assistenziale a tempo indeterminato in altre Aziende Sanitarie della Regione Puglia;
- I medici residenti nella ASL TA inclusi nella graduatoria regionale di Medicina Generale valevole per l'anno 2023 pubblicata sul BURP n. 131 straord. del 01/12/2022;
- I medici non residenti nella ASL TA inclusi nella graduatoria regionale di Medicina Generale valevole per l'anno 2023 pubblicata sul BURP n. 131 straord. del 01/12/2022;
- In via subordinata, possono presentare domanda i medici abilitati all'esercizio della professione, iscritti all'Albo professionale e non inclusi nella graduatoria regionale della Regione Puglia, con esclusione dei medici frequentanti il Corso di Formazione in Medicina Generale e le Scuole di Specializzazione.

3) DOMANDE DI AMMISSIONE

I medici interessati alla inclusione nella graduatoria per l'ammissione al corso devono inviare apposita domanda in carta semplice che deve essere sottoscritta e corredata da fotocopia di un valido documento di identità.

La domanda di ammissione, indirizzata al Direttore Generale della ASL TA – S.C. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo, Gestione Amm.va Personale Convenzionato e PAC - Viale Virgilio, 31 - 74121 Taranto, deve essere presentata, entro e non oltre il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, mediante invio, in applicazione della L.150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: **protocollo.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it.**

La validità della domanda di partecipazione è subordinata, pena esclusione, all'utilizzo da parte del candidato, di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e nominativo. Non sarà, pertanto, ritenuta ammissibile la domanda inviata da una casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione e con un unico file (non superiore a 10 MB), con i seguenti allegati esclusivamente in formato PDF: domanda di partecipazione e fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le domande e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D. Lgs. 235/2010 (Codice dell'Amministrazione Digitale). L'amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da eventuali disguidi tecnici/informatici, dovuti all'invio tramite pec, non

imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server.

Le domande dovranno essere inviate entro e non oltre le ore 23,59 del giorno di scadenza indicato nell'art. 3 del presente Avviso. Il termine per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio e, pertanto, le domande di partecipazione, nonché la documentazione richiesta, devono pervenire, a pena di esclusione, entro il termine sopraindicato, anche nel caso in cui lo stesso scada in un giorno festivo. Si precisa che l'eventuale riserva di invio successivo di documenti e qualsiasi altra comunicazione rettificativa o integrativa della domanda successiva alla data di scadenza del presente Avviso sarà priva di effetto e la domanda carente dei dati richiesti dal presente Avviso sarà esclusa.

4) REDAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione dovranno essere redatte esclusivamente come da fac-simili allegati al presente Avviso. Si precisa che le domande incomplete o comunque redatte in difformità dal predetto schema fac-simile saranno escluse.

Gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, a pena di esclusione, i propri dati anagrafici, il luogo di residenza, l'indirizzo, i recapiti telefonici, il proprio indirizzo PEC (Posta Elettronica Certificata) personale e nominativo, il voto e l'anzianità di laurea, la data di iscrizione all'Albo Professionale, nonché tutte le attività in via di svolgimento a qualsiasi titolo, anche precario, svolte alla data di scadenza del presente Avviso.

5) GRADUAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande saranno graduate secondo il seguente ordine:

1. medici titolari a tempo indeterminato di continuità assistenziale residenti nell'Azienda Sanitaria di Taranto;
2. medici titolari a tempo indeterminato di continuità assistenziale residenti nelle Aziende Sanitarie limitrofe alla ASL TA;
3. medici titolari a tempo indeterminato di continuità assistenziale in altre Aziende Sanitarie della Regione Puglia;
4. medici residenti nella ASL TA inclusi nella graduatoria regionale di Medicina Generale valevole per l'anno 2023 pubblicata sul BURP n. 131 straord. del 01/12/2022;
5. medici non residenti nella ASL TA inclusi nella graduatoria regionale di Medicina Generale valevole per l'anno 2023 pubblicata sul BURP n. 131 straord. del 01/12/2022;
6. medici abilitati, iscritti all'Albo professionale non inclusi nella graduatoria regionale della Regione Puglia, con priorità per i medici residenti nel territorio della ASL di Taranto, con esclusione dei medici frequentanti il Corso di Formazione in Medicina Generale e le Scuole di Specializzazione.

Le domande saranno graduate secondo i criteri stabiliti dall'art. 66 dell'ACN nonché dalle disposizioni regionali in materia.

Le domande di cui ai punti 1, 2 e 3 saranno graduate secondo l'anzianità di servizio e, a parità, secondo la minore età, il voto di laurea e l'anzianità di laurea.

Le domande di cui ai punti 4 e 5 saranno graduate secondo il punteggio acquisito nella graduatoria regionale, con priorità per i medici residenti nel territorio della ASL di Taranto.

Le domande di cui al punto 6 saranno graduate secondo i seguenti criteri:

- minore età al conseguimento del diploma di laurea;
- voto di laurea;
- anzianità di laurea.

Per le domande di cui al punto 6, saranno redatte due graduatorie, di cui una, prioritaria, per i medici residenti nel territorio della ASL TA e l'altra per i medici residenti nel territorio di altre Aziende.

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

6) PROCEDURE DI CONVOCAZIONE

Decorsi i predetti 15 giorni per la presentazione delle domande di partecipazione, la S.C. Concorsi, Assunzioni,

Gestione del Ruolo, Gestione Amministrativa del Personale Convenzionato e PAC procederà a redigere la Deliberazione di approvazione dei medici ammessi al Corso e la trasmetterà alla S.S.D. Formazione di questa ASL, che provvederà alle procedure di convocazione ed ai conseguenziali adempimenti di propria competenza.

All'uopo, si precisa che il Corso inizierà successivamente alla pubblicazione della deliberazione di approvazione dell'elenco dei medici ammessi alla frequenza e si svolgerà secondo la calendarizzazione predisposta dal Direttore dello stesso.

Le procedure di convocazione e tutte le comunicazioni inerenti al presente Avviso saranno effettuate **solo ed esclusivamente** tramite Posta Elettronica Certificata (art. 16 comma 7 L. n. 2 del 28/01/2009).

Per l'inoltro delle comunicazioni, questa ASL non è responsabile della mancata ricezione dovuta ad indirizzi PEC scritti in modo errato e/o illegibile. La mancata ricezione delle comunicazioni inerenti al presente Avviso, dovuta ad un malfunzionamento del servizio di posta elettronica certificata del destinatario è a carico dello stesso ed esonera questa ASL da qualsiasi obbligo di reinvio delle stesse comunicazioni. La mancata visione delle suddette comunicazioni, da parte del medico interessato, nei termini indicati nelle stesse, nonché l'eventuale conseguente mancato riscontro sarà addebitabile alla esclusiva responsabilità del medico e non di questa ASL.

7) RINVIO

Per quanto non previsto nel presente avviso, nonché per il trattamento giuridico ed economico spettante ai medici aventi titolo, si rinvia alla normativa di cui all'ACN 29/07/2009 ed ai relativi accordi regionali e aziendali vigenti in materia.

La partecipazione al presente avviso implica l'accettazione di tutte le sue disposizioni.

8) PRIVACY

I dati forniti dai partecipanti al presente avviso pubblico saranno trattati nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento Europeo n. 679/2016 e dal D. Lgs. 101/2018 e successive modificazioni ed integrazioni.

9) CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono cause di esclusione:

- l'invio della domanda di partecipazione mediante una modalità diversa da quella indicata nel punto 3) del presente Avviso;
- la presentazione della domanda oltre i termini perentori indicati nel presente Avviso;
- la presentazione della domanda prima della pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- la mancata indicazione, nella domanda, di almeno uno dei requisiti di partecipazione di cui al punto 2) del presente Avviso;
- l'eventuale iscrizione al Corso di Formazione in Medicina Generale ed alle Scuole di Specializzazione.
- la mancata indicazione di un indirizzo personale e nominativo di posta elettronica certificata, cui questa ASL possa inviare tutte le comunicazioni inerenti il presente Avviso;
- la mancata indicazione della data di iscrizione all'Albo Professionale;
- l'eventuale riserva di invio successivo di documenti e qualsiasi altra comunicazione rettificativa o integrativa della domanda successiva alla data di scadenza del presente Avviso;
- la redazione di domande incomplete dei dati necessari per la formulazione delle graduatorie o difformi dallo schema fac-simile allegato al presente Avviso.

11) INFORMAZIONI

Ogni ulteriore informazione, relativa allo svolgimento del Corso ed ai suoi contenuti, potrà essere richiesta al Direttore del SET 118 della ASL di Taranto, Dr. Mario Balzanelli – Pec: sistema118.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it.

Ogni ulteriore informazione, relativa ai requisiti di partecipazione ed alla formulazione delle graduatorie, potrà essere richiesta alla ASL TA – Area Gestione del Personale – S.C. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e Gestione Amm.va Personale Convenzionato e PAC – Tel. n. 099.7786781, nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00.

Ogni ulteriore informazione, relativa alle procedure di convocazione ed all'avvio del Corso, potrà essere richiesta alla S.S.D. Formazione della ASL TA– Mail: formazione@asl.taranto.it .

IL DIRETTORE GENERALE

DR. VITO GREGORIO COLACICCO

AL DIRETTORE GENERALE ASL TA
S.C. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo,
Gestione Amm.va Personale Convenzionato e PAC
PEC: protocollo.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: Domanda di partecipazione all'Avviso pubblico per n. 50 partecipanti alla VII Edizione del Corso di Formazione per l'idoneità all'esercizio dell'attività medica di Emergenza Sanitaria Territoriale 118 della ASL TA – Anno 2023.

Il/La sottoscritto/a Dr./Dr.ssa _____, presa visione del bando pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. _____ del _____, chiede di essere ammesso/a alla pubblica selezione, per la formulazione di apposite graduatorie per l'ammissione alla VII Edizione del Corso di Formazione per l'idoneità all'esercizio dell'attività medica di Emergenza Sanitaria Territoriale 118 della ASL TA, così come segue (1):

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità:

- a) di essere nato/a a _____
il _____ Cod. Fisc. _____;
- b) di risiedere nel Comune di _____
CAP _____ alla Via _____ n. _____
Telefono cellulare n. _____ Telefono fisso
n. _____ Indirizzo Personale e Nominativo di Posta
Elettronica Certificata _____;
- c) di avere il seguente domicilio (compilare solo se diverso dalla
residenza): Comune _____
Cap _____ Via _____ n. _____;
- d) di aver conseguito il Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia, in
data _____, con voto di laurea _____ Università
di _____;
- e) di essere iscritto/a all'Albo Professionale presso l'Ordine dei
Medici della Provincia di _____ dal
_____;

- f)** di concorrere al predetto avviso perché in possesso di uno dei seguenti requisiti:
- ☐ medico titolare a tempo indeterminato di continuità assistenziale residente nell'Azienda Sanitaria di Taranto;
 - ☐ medico titolare a tempo indeterminato di continuità assistenziale residente nelle Aziende Sanitarie limitrofe alla ASL TA;
 - ☐ medico titolare a tempo indeterminato di continuità assistenziale nelle altre Aziende Sanitarie della Regione Puglia;
 - ☐ medico residente nella ASL TA incluso/a al n._____, con punti _____ nella graduatoria regionale definitiva per l'anno 2023 pubblicata sul BURP n. 131 straord. del 01/12/2022;
 - ☐ medico non residente nella ASL TA incluso/a al n._____, con punti _____ nella graduatoria regionale definitiva per l'anno 2023 pubblicata sul BURP n. 131 straord. del 01/12/2022;
 - ☐ medico abilitato all'esercizio della professione dal _____ non incluso/a nella graduatoria regionale della Regione Puglia per l'anno 2023 pubblicata sul BURP n. 131 straord. del 01/12/2022;
- g)** di frequentare/non frequentare il Corso di Formazione in Medicina Generale **(1)**;
- h)** di frequentare/non frequentare alcuna Scuola di Specializzazione **(1)**;
- i)** di detenere/non detenere **(1)** alcun rapporto di lavoro dipendente pubblico o privato. In caso affermativo indicare la natura del rapporto_____;
- j)** di avere/non avere **(1)** procedimenti disciplinari a proprio carico in corso;

- k) di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati acquisiti attraverso la presente domanda, nel rispetto di quanto previsto del Regolamento Europeo n. 679/2016 e dal D. Lgs. 101/2018 e successive modificazioni ed integrazioni.

Allega alla presente domanda, a pena di esclusione:

- Fotocopia del documento di riconoscimento in corso di identità.

Il/La sottoscritto/a chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente avviso sia effettuata **solo ed esclusivamente** al seguente **Indirizzo Personale e Nominativo di Posta Elettronica Certificata:**

Il/La sottoscritto/a dichiara fin da ora di accettare senza alcuna riserva, tutte le condizioni fissate dal presente Avviso e dichiara formalmente, sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, che quanto riportato nella presente domanda risponde a verità.

(data)

(firma)

(1) Lasciare leggibile l'ipotesi che interessa e cancellare l'ipotesi che non interessa.

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

Avviso pubblico per soli titoli, per la formulazione di una graduatoria da utilizzare esclusivamente per il conferimento di n. 22 (ventidue) incarichi a tempo determinato da assegnare ad Infermieri da adibire a n. 11 Postazioni di Telemedicina nell'ambito del Progetto "TeleC.Or.O."

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 584 del 10 luglio 2023, modificata con deliberazione n. 655 del 07 agosto 2023, nell'ambito del "Progetto TeleC.Or.O." approvato e finanziato con Decreto del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Sociale n. 440 del 09.12.2022, in esito all'Avviso pubblico per la presentazione di "Proposte di intervento per servizi e infrastrutture sociali di comunità da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione n. 5 "Inclusione e Coesione", Componente 3: "Interventi speciali per la coesione territoriale" - Investimento 1: "Strategia nazionale per le aree interne - Linea di intervento 1.1.1 Potenziamento dei-servizi e delle infrastrutture sociali di comunità" finanziato dall'Unione Europea — NextGenerationEU", finalizzato al finanziamento di interventi di realizzazione di servizi essenziali di tipo sanitario per la popolazione rurale,

VIENE INDETTO

un Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formulazione di una graduatoria da utilizzare esclusivamente per il conferimento di incarichi a tempo determinato da attribuire a n. 22 (ventidue) Infermieri – Area Professionisti della Salute e dei Funzionari CCNL 02.11.2022 Comparto Sanità, da assegnare alla sede dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari ovvero presso le n. 11 Postazioni di Telemedicina nei seguenti n. 11 Comuni della Provincia di Bari: Alberobello, Altamura, Castellana Grotte, Conversano, Gravina in Puglia, Locorotondo, Molfetta, Monopoli, Poggiorsini, Polignano a Mare, Terlizzi, al fine di limitare il disagio sociale di tale popolazione e di rendere più efficienti ed efficaci le procedure diagnostiche e terapeutiche necessarie.

Art. 1 - REQUISITI DI AMMISSIONE

I concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti di ammissione:

- a) cittadinanza italiana, oppure essere cittadino comunitario (specificando la cittadinanza), oppure essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);
- b) godimento dei diritti politici;
- c) non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto d'impiego con la pubblica amministrazione;
- d) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico ovvero non essere stato licenziato da una P.A.;
- e) posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985).
- f) Diploma di laurea in infermieristica ovvero diploma universitario di Infermiere, conseguito ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo 30/12/1992, n. 502, e successive modificazioni, ovvero i diplomi e gli attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici.
- g) Iscrizione all'Albo Professionale. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al presente avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione all'avviso.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Art. 2 - RISERVA DEI POSTI NELLE ASSUNZIONI IN FAVORE DEI MILITARI VOLONTARI CONGEDATI

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010, il 30% delle assunzioni è riservato ai volontari delle FF.AA. congedati senza demerito dalle ferme contratte. La riserva si applica a scorrimento della graduatoria".

Art. 3 - MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nella sezione Albo Pretorio - Concorsi/Domande on-line del sito internet istituzionale <https://www.sanita.puglia.it/web/irccs>.

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 23.59 del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al primo giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al presente avviso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, a pena di esclusione.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al presente avviso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione l'accesso alla procedura di compilazione verrà bloccato e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:

1. collegarsi all'indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/irccs>;
2. selezionare sulla Homepage la voce "Albo Pretorio" - "Concorsi/Domanda on-line";
3. accedere alla piattaforma mediante SPID per creare il proprio account;
4. compilare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione al presente avviso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

ART. 4 - DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

- cognome e nome;
- luogo e data di nascita;
- residenza ed eventuale recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative al presente avviso;
- numero di un documento di identità in corso di validità e del codice fiscale;
- di essere cittadino italiano, oppure essere cittadino comunitario (specificando la cittadinanza), oppure essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);
- titolo di studio di cui all'art. 1 (Requisiti di ammissione);
- iscrizione all'albo professionale di cui all'art. 1 (Requisiti di ammissione);
- di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono

essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;

- di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985) e di quelli relativi al servizio militare volontario;
- eventuale possesso dei requisiti previsti ai sensi dell'art. 1014 e dell'art. 678 D.Lgs. 66/2010 relativo alla riserva dei volontari delle forze armate congedati senza demerito dalle ferme contratte.
- i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito con altri concorrenti;
- di accettare incondizionatamente la sede di servizio assegnata dall'Istituto Tumori di Bari;
- di aver preso visione del presente bando di avviso pubblico di pronta disponibilità e di accettarne il contenuto in ogni sua parte;
- di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura selettiva avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale dell'IRCCS – Istituto Tumori di Bari consultabile all'Indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/irccs> - albo pretorio - sezione concorsi;
- di autorizzare l'IRCCS – Istituto Tumori di Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n.196/2003, così come modificato dal D.lgs 101/18;
- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'IRCCS – Istituto Tumori di Bari per tutte le comunicazioni inerenti il presente avviso pubblico.

I candidati devono dichiarare, inoltre, l'immediata disponibilità ad assumere servizio a tempo pieno entro i 10 giorni successivi alla data di convocazione per la sottoscrizione del contratto, previo espletamento della visita medica preventiva ex art. 41, comma 2 lett. a) del D.lgs 81/08;

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Istituto non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'Indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili di fatto a terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati dalla Commissione secondo quanto previsto dal DPR 220/2001.

L'Istituto si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede al candidato, in fase di compilazione della domanda on-line, di scannerizzare e di effettuare l'upload esclusivamente in formato pdf della copia digitale dei seguenti documenti:

- Documento di riconoscimento in corso di validità;
- Eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero, necessario all'ammissione;
- Eventuale documentazione comprovante i requisiti previsti ai sensi dell'art. 1014 e dell'art. 678 D.Lgs. 66/2010 relativo alla riserva dei volontari delle forze armate congedati senza demerito dalle ferme contratte;
- Eventuali pubblicazioni.

ART. 5 - MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivi di esclusione

- il mancato possesso di uno dei requisiti per l'ammissione;
- l'errata o incompleta compilazione della domanda di partecipazione mediante il form on-line dedicato al presente avviso;
- la produzione di false dichiarazioni in sede di presentazione della domanda di partecipazione;
- la produzione o l'invio della domanda di partecipazione in forme diverse da quella prevista dal presente bando.

Art. 6 - VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati da una apposita Commissione esaminatrice nominata con deliberazione del Direttore Generale, in conformità ai criteri stabiliti dall'art. 11 del D.P.R. 220/2001, e il relativo punteggio, espresso in trentesimi, sarà suddiviso tra le varie categorie come di seguito riportato:

A. Titoli di carriera max punti 12, così suddivisi:

Servizio reso in qualità di Infermiere nella disciplina oggetto della selezione o servizio equipollente	Punti per anno
Servizio prestato in qualità di Infermiere alle dipendenze di unità sanitarie locali, aziende ospedaliere, enti di cui agli articoli 21 e 22 del d.p.r. 220/2001 e presso pubbliche amministrazioni nel profilo professionale a selezione	1* ¹
Servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le forze armate, ai sensi della l. 24/12/86 n. 958, svolto ricoprendo mansioni riconducibili al profilo di Infermiere:	1* ¹
Servizio prestato in qualità di Infermiere alle dipendenze di case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo (art. 21, comma 3, dpr 220/2001):	0,25* ¹

* La valutazione prevede l'assegnazione del punteggio pieno nel caso di servizio svolto a tempo pieno pari a 36 ore settimanali e la parametrizzazione del punteggio assegnato all'orario di servizio effettivamente svolto dal concorrente.

¹ La frazione di mese viene computata come mese intero se superiore a 15 giorni.

B. Titoli accademici e di studio max punti 4, così suddivisi:

Titoli diversi dal titolo richiesto come requisito di ammissione	Punti cadauno
Laurea Magistrale attinente	2
Laurea Magistrale non attinente	0,8
Altre Lauree di I livello di ambito sanitario	0,5
Altre Lauree di I livello non attinenti	0,3
Master Universitario attinente	1
Master Universitario non attinente	0,3
Master non Universitario attinente	0,5
Master non Universitario non attinente	0,1
Dottorato di ricerca attinente	1
Dottorato di ricerca non attinente	0,3
Corsi di perfezionamento o di alta formazione attinenti	0,8
Corsi di perfezionamento o di alta formazione non attinenti	0,3

C. Pubblicazioni e titoli scientifici max punti 4, così suddivisi:

Pubblicazioni	Punti cadauno
Pubblicazione su rivista Internazionale con Impact factor/Indicizzato - Unico autore	1
Pubblicazione su rivista Internazionale con Impact factor/Indicizzato - Primo autore	1
Pubblicazione su rivista Internazionale con Impact factor/Indicizzato - Coautore	0,8
Pubblicazione su rivista Nazionale con Impact factor/Indicizzato - Unico autore	0,8
Pubblicazione su rivista Nazionale con Impact factor/Indicizzato - Primo autore	0,8
Pubblicazione su rivista Nazionale con Impact factor/Indicizzato - Coautore	0,6
Pubblicazione su rivista Internazionale senza Impact factor/Indicizzato - Unico autore	0,4
Pubblicazione su rivista Internazionale senza Impact factor/Indicizzato - Primo autore	0,4
Pubblicazione su rivista Internazionale senza Impact factor/Indicizzato - Coautore	0,2
Pubblicazione su rivista Nazionale senza Impact factor/Indicizzato - Unico autore	0,1
Pubblicazione su rivista Nazionale senza Impact factor/Indicizzato - Primo autore	0,1
Pubblicazione su rivista Nazionale senza Impact factor/Indicizzato - Coautore	0,05
Abstract/Poster internazionali	0,05
Abstract/Poster nazionali	0,03
Comunicazioni orali internazionali	0,02
Comunicazioni orali nazionali	0,01

D. Curriculum formativo e professionale max punti 10 così suddivisi:

Servizi ed incarichi	Punti
Valorizzazione del servizio prestato alle dipendenze di unità sanitarie locali, aziende ospedaliere, enti di cui agli articoli 21 e 22 del d.p.r. 220/2001 in qualità di Infermiere addetto all'assistenza sanitaria in telemedicina	0,75 aggiuntivi per anno* ¹
Incarico di collaborazione coordinata e continuativa - presso unità sanitarie locali, aziende ospedaliere, enti di cui agli articoli 21 e 22 del d.p.r. 220/2001	0,20 per anno ¹
Incarico di collaborazione coordinata e continuativa - presso Case di Cura/ Strutture private convenzionate/accreditate in qualità di Infermiere	0,05 per anno ¹
Incarico di collaborazione coordinata e continuativa - presso Case di Cura/ Strutture private in qualità di Infermiere	0,03 per anno ¹
Incarico di collaborazione coordinata e continuativa - presso Pubbliche Amministrazioni in qualità di Infermiere	0,04 per anno ¹
Incarico Libero professionale - presso le Unità Sanitarie Locali e/o Aziende Ospedaliere in qualità di Infermiere	0,10 per anno
Incarico Libero professionale - presso Pubbliche Amministrazioni in qualità di Infermiere	0,08 per anno
Incarico Libero professionale - presso Case di Cura/ Strutture private convenzionate/accreditate in qualità di Infermiere	0,025 per anno
Incarico Libero professionale - presso Case di Cura/ Strutture private in qualità di Infermiere	0,01 per anno

* La valutazione prevede l'assegnazione del punteggio pieno nel caso di servizio svolto a tempo pieno pari a 36 ore settimanali e la parametrizzazione del punteggio assegnato all'orario di servizio effettivamente svolto dal concorrente.

¹ La frazione di mese viene computata come mese intero se superiore a 15 giorni.

Borse di Studio, tirocini e soggiorni studio all'estero	Punti
Borsa di Studio assegnata da unità sanitarie locali, aziende ospedaliere, enti di cui agli articoli 21 e 22 del d.p.r. 220/2001 in qualità di Infermiere	punti 0,15 per anno ¹

Tirocinio Formativo Volontario non utile al conseguimento del titolo di ammissione svolto presso unità sanitarie locali, aziende ospedaliere, enti di cui agli articoli 21 e 22 del d.p.r. 220/2001e volontariato svolto in qualità di Infermiere presso soggetti pubblici e privati	punti 0,01 per mese ¹
Soggiorno di studio all'estero attinente alla disciplina di Infermiere oggetto della selezione	punti 0,01 per mese ¹

¹ La frazione di mese viene computata come mese intero se superiore a 15 giorni.

Formazione, docenze e comunicazioni	Punti
Attestati ECM con crediti formativi	0,01 per credito formativo ²
Attestati ECM senza indicazione dei crediti formativi con indicazione delle ore di corso	0,0075 per ora di corso ²
Attestati ECM senza indicazione dei crediti formativi e delle ore di corso, in cui sono indicati solo i giorni di corso	0,05 per giorno di corso ²
Attestati di partecipazione a corsi e congressi in qualità di docente	0,25 per evento
Attestati di partecipazione a corsi e congressi in qualità di relatore	0,10 per evento;
Attività didattica presso scuole pubbliche o convenzionate per Infermiere	0,03 per ora di docenza;
Attestati di partecipazione a corsi di formazione non ECM con prova finale	0,10 per evento
Attestati di partecipazione in qualità di uditor a Seminari, Convegni e Corsi non ECM	0,01 per evento
Attività di Docenza presso scuole universitarie (per A.A.), attinente alla disciplina oggetto della selezione	0,05 per ora di docenza
Comunicazioni orali in congressi nazionali	0,02 per evento
Comunicazioni orali in congressi internazionali	0,03 per evento

² Nella valutazione prevalgono i crediti formativi qualora indicati. In assenza di crediti formativi prevalgono le ore di durata effettiva del corso. In assenza di crediti formativi ed ore di durata effettiva si tiene conto dei giorni di svolgimento del corso.

Art. 7 - FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE DI MERITO

La Commissione esaminatrice, al termine della valutazione dei titoli, formulerà la graduatoria finale di merito secondo l'ordine del punteggio complessivo riportato dai candidati, tenuto conto dei criteri delle preferenze previste dalle leggi vigenti.

Art. 8 - APPROVAZIONE E VALIDITA' DELLA GRADUATORIA FINALE DI MERITO

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti, con proprio provvedimento approverà la graduatoria finale di merito.

La graduatoria finale di merito sarà valida fino al completamento del contingente di n. 22 infermieri previsto dal presente avviso e potrà essere utilizzata solo in caso di sostituzione di candidati che risultino non idonei in sede di accertamento di idoneità alla mansione, che rinuncino all'assunzione o per i quali sia intervenuta la risoluzione del rapporto di lavoro.

Art. 9 - ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

I candidati utilmente collocati in graduatoria, prima della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato, dovranno sottoporsi a visita medica preventiva ex art. 41, comma 2 lett. a) del D.lgs 81/08. La sottoscrizione del contratto individuale di lavoro ed il conseguente inizio del servizio sono vincolati alla verifica dell'idoneità alla mansione specifica ed all'assenza di controindicazioni

nello svolgimento della stessa. Pertanto, i candidati che non si sottoporranno agli accertamenti sanitari ex art. 41, comma 2 lett. a) del D.lgs 81/08 non potranno sottoscrivere il contratto individuale di lavoro e verranno considerati rinunciatari. L'Istituto, accertata l'idoneità alla mansione e verificata la sussistenza dei requisiti di partecipazione e la veridicità delle dichiarazioni effettuate in sede di presentazione della domanda di partecipazione, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato.

I candidati, previo espletamento della suddetta visita medica preventiva, devono prendere servizio a tempo pieno entro e non oltre il termine perentorio di 10 giorni successivi alla data di convocazione per la sottoscrizione del contratto, considerata l'urgenza di attivare le n. 11 Postazioni di Telemedicina nei Comuni indicati nella premessa del presente Avviso, nell'ambito del progetto "TeleC.Or.O."

Art. 10 - DURATA DEL CONTRATTO E SEDE DI SERVIZIO

Il contratto a tempo pieno e determinato avrà decorrenza dalla data di effettiva immissione in servizio fino al 30 giugno 2025 (data individuata dall'Agenzia per la Coesione Territoriale quale termine entro il quale verrà raggiunto l'obiettivo del Progetto "TeleC.Or.O."), senza la possibilità di proroga. La sede di servizio sarà presso l'Istituto Tumori di Bari ovvero presso una delle undici postazioni di telemedicina ubicate nei comuni interessati dal progetto.

Art. 11 - TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO

Ai candidati vincitori assegnatari di incarico a tempo determinato sarà attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal C.C.N.L. 02/11/2022 del Personale del Comparto Sanità. Il costo del personale infermieristico reclutato con il presente avviso trova copertura, per l'intera durata dei contratti a tempo determinato, nel finanziamento del progetto "TeleC.Or.O.", approvato con Decreto del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Sociale n. 440 del 09.12.2022.

Art. 12 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Si informano i candidati che i dati personali che saranno raccolti con la domanda di partecipazione saranno trattati dall'Area Gestione Risorse Umane di questo Istituto e dalla Commissione esaminatrice esclusivamente per le finalità legate all'espletamento della procedura selettiva di cui al presente Avviso e per gli adempimenti conseguenti, nel rispetto della vigente disciplina in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. 196/03, così come modificato dal D.lgs 101/18) e nell'osservanza del Regolamento UE 2016/679.

Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato D. lgs. 196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore dell'Area Gestione Risorse Umane.

Art. 13 - DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione alla presente selezione implica da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel presente avviso.

L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare il presente avviso a suo insindacabile giudizio, senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente avviso, si rinvia alle disposizioni contenute nel D.P.R. 9.5.1994 n. 487, nel D.P.R. 220/2001 e nel vigente CCNL dell'Area del Comparto Sanità.

II DIRETTORE GENERALE
Avv. Alessandro Delle Donne

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

Avviso pubblico per soli titoli, per la formulazione di una graduatoria di idonei a ricoprire eventuali incarichi a tempo determinato di Assistente Sociale - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Profilo professionale del ruolo socio-sanitario

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 651 del 07 Agosto 2023

VIENE INDETTO

un Avviso Pubblico, per soli titoli, per soli titoli, per la formulazione di una graduatoria di idonei a ricoprire eventuali incarichi a tempo determinato di Assistente Sociale – Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Profilo professionale del ruolo socio-sanitario

Art. 1 - REQUISITI DI AMMISSIONE

I concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti di ammissione:

- a) cittadinanza italiana, oppure essere cittadino comunitario (specificando la cittadinanza), oppure essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);
- b) godimento dei diritti politici;
- c) non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto d'impiego con la pubblica amministrazione;
- d) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico ovvero non essere stato licenziato da una P.A.;
- e) posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985).
- f) Diploma di Assistente Sociale rilasciato da scuole dirette a fini speciali riconosciuto ai sensi del D.P.R. 15 gennaio 1987 n. 14 e successive modificazioni con valore abilitante alla professione di Assistente Sociale ovvero Diploma Universitario in Servizio Sociale ovvero Laurea di primo livello conseguita nella Classe 6 (ex D.M. 509/99) o nella Classe L-39 (ex D.M. 207/04) ovvero Laurea Specialistica nella classe 57/S (ex DM 509/99) Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali o nella classe LM-87 (ex DM 207/04) Servizio sociale e politiche sociali o equipollenti o equiparate;
- g) Iscrizione all'Albo Professionale degli Assistenti Sociali. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al presente avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione all'avviso.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Art. 2 - RISERVA DEI POSTI NELLE ASSUNZIONI IN FAVORE DEI MILITARI VOLONTARI CONGEDATI

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010, il 30% delle assunzioni è riservato ai volontari delle FF.AA. congedati senza demerito dalle ferme contratte. La riserva si applica a scorrimento della graduatoria".

Art. 3 - MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form

on-line disponibile nella sezione Albo Pretorio - Concorsi/Domande on-line del sito internet istituzionale <https://www.sanita.puglia.it/web/irccs>.

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 23.59 del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al primo giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al presente avviso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, a pena di esclusione.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al presente avviso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione l'accesso alla procedura di compilazione verrà bloccato e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:

1. collegarsi all'indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/irccs>;
2. selezionare sulla Homepage la voce "Albo Pretorio" - "Concorsi/Domanda on-line";
3. accedere alla piattaforma mediante SPID per creare il proprio account;
4. compilare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione al presente avviso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

ART. 4 - DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

- cognome e nome;
- luogo e data di nascita;
- residenza ed eventuale recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative al presente avviso;
- numero di un documento di identità in corso di validità e del codice fiscale;
- di essere cittadino italiano, oppure essere cittadino comunitario (specificando la cittadinanza), oppure essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);
- titolo di studio di cui all'art. 1 (Requisiti di ammissione);
- iscrizione all'albo professionale di cui all'art. 1 (Requisiti di ammissione);
- di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;
- di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985) e di quelli relativi al servizio militare volontario;
- eventuale possesso dei requisiti previsti ai sensi dell'art. 1014 e dell'art. 678 D.Lgs. 66/2010 relativo alla riserva dei volontari delle forze armate congedati senza demerito dalle ferme contratte.
- i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito con altri concorrenti;
- di accettare incondizionatamente la sede di servizio assegnata dall'Istituto Tumori di Bari;
- di aver preso visione del presente bando di avviso pubblico e di accettarne il contenuto in ogni sua parte;
- di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura selettiva avvengano esclusivamente

tramite pubblicazione sul sito Aziendale dell'IRCCS – Istituto Tumori di Bari consultabile all'Indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/irccs> - albo pretorio - sezione concorsi;

- di autorizzare l'IRCCS – Istituto Tumori di Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n.196/2003, così come modificato dal D.lgs 101/18;
- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'IRCCS – Istituto Tumori di Bari per tutte le comunicazioni inerenti il presente avviso pubblico.

I candidati devono dichiarare, inoltre, l'immediata disponibilità ad assumere servizio a tempo pieno entro i 10 giorni successivi alla data di convocazione per la sottoscrizione del contratto, previo espletamento della visita medica preventiva ex art. 41, comma 2 lett. a) del D.lgs 81/08;

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Istituto non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'Indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili di fatto a terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati dalla Commissione secondo quanto previsto dal DPR 220/2001.

L'Istituto si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede al candidato, in fase di compilazione della domanda on-line, di scannerizzare e di effettuare l'upload esclusivamente in formato pdf della copia digitale dei seguenti documenti:

- Documento di riconoscimento in corso di validità;
- Eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero, necessario all'ammissione;
- Eventuale documentazione comprovante i requisiti previsti ai sensi dell'art. 1014 e dell'art. 678 D.Lgs. 66/2010 relativo alla riserva dei volontari delle forze armate congedati senza demerito dalle ferme contratte;
- Eventuali pubblicazioni.

ART. 5 - MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivi di esclusione

- il mancato possesso di uno dei requisiti per l'ammissione;
- l'errata o incompleta compilazione della domanda di partecipazione mediante il form on-line dedicato al presente avviso;
- la produzione di false dichiarazioni in sede di presentazione della domanda di partecipazione;
- la produzione o l'invio della domanda di partecipazione in forme diverse da quella prevista dal presente bando.

Art. 6 - VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati da una apposita Commissione esaminatrice nominata con deliberazione del Direttore

Generale, in conformità ai criteri stabiliti dall'art. 11 del D.P.R. 220/2001, e il relativo punteggio, espresso in trentesimi, sarà suddiviso tra le varie categorie come di seguito riportato:

A. Titoli di carriera max punti 12, così suddivisi:

Servizio reso in qualità di Assistente Sociale nella disciplina oggetto della selezione o servizio equipollente	Punti per anno
Servizio prestato in qualità di Assistente Sociale alle dipendenze di unità sanitarie locali, aziende ospedaliere, enti di cui agli articoli 21 e 22 del d.p.r. 220/2001 e presso pubbliche amministrazioni nel profilo professionale a selezione	1 ^{*1}
Servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le forze armate, ai sensi della l. 24/12/86 n. 958, svolto ricoprendo mansioni riconducibili al profilo di Assistente Sociale:	1 ^{*1}
Servizio prestato in qualità di Assistente Sociale alle dipendenze di case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo (art. 21, comma 3, dpr 220/2001):	0,25 ^{*1}

* La valutazione prevede l'assegnazione del punteggio pieno nel caso di servizio svolto a tempo pieno pari a 36 ore settimanali e la parametrizzazione del punteggio assegnato all'orario di servizio effettivamente svolto dal concorrente.

¹ La frazione di mese viene computata come mese intero se superiore a 15 giorni.

B. Titoli accademici e di studio max punti 4, così suddivisi:

Titoli diversi dal titolo richiesto come requisito di ammissione	Punti cadauno
Laurea Magistrale attinente	2
Laurea Magistrale non attinente	0,8
Altre Lauree di I livello di ambito sanitario	0,5
Altre Lauree di I livello non attinenti	0,3
Master Universitario attinente	1
Master Universitario non attinente	0,3
Master non Universitario attinente	0,5
Master non Universitario non attinente	0,1
Dottorato di ricerca attinente	1
Dottorato di ricerca non attinente	0,3
Corsi di perfezionamento o di alta formazione attinenti	0,8
Corsi di perfezionamento o di alta formazione non attinenti	0,3

C. Pubblicazioni e titoli scientifici max punti 4, così suddivisi:

Pubblicazioni	Punti cadauno
Pubblicazione su rivista Internazionale con Impact factor/Indicizzato - Unico autore	1
Pubblicazione su rivista Internazionale con Impact factor/Indicizzato - Primo autore	1
Pubblicazione su rivista Internazionale con Impact factor/Indicizzato - Coautore	0,8
Pubblicazione su rivista Nazionale con Impact factor/Indicizzato - Unico autore	0,8
Pubblicazione su rivista Nazionale con Impact factor/Indicizzato - Primo autore	0,8
Pubblicazione su rivista Nazionale con Impact factor/Indicizzato - Coautore	0,6
Pubblicazione su rivista Internazionale senza Impact factor/Indicizzato - Unico autore	0,4
Pubblicazione su rivista Internazionale senza Impact factor/Indicizzato - Primo autore	0,4
Pubblicazione su rivista Internazionale senza Impact factor/Indicizzato - Coautore	0,2
Pubblicazione su rivista Nazionale senza Impact factor/Indicizzato - Unico autore	0,1

Pubblicazione su rivista Nazionale senza Impact factor/Indicizzato - Primo autore	0,1
Pubblicazione su rivista Nazionale senza Impact factor/Indicizzato - Coautore	0,05
Abstract/Poster internazionali	0,05
Abstract/Poster nazionali	0,03
Comunicazioni orali internazionali	0,02
Comunicazioni orali nazionali	0,01

D. Curriculum formativo e professionale max punti 10 così suddivisi:

Servizi ed incarichi	Punti
Incarico di collaborazione coordinata e continuativa - presso unità sanitarie locali, aziende ospedaliere, enti di cui agli articoli 21 e 22 del d.p.r. 220/2001	0,20 per anno ¹
Incarico di collaborazione coordinata e continuativa - presso Case di Cura/ Strutture private convenzionate/accreditate in qualità di Assistente Sociale	0,05 per anno ¹
Incarico di collaborazione coordinata e continuativa - presso Case di Cura/ Strutture private in qualità di Assistente Sociale	0,03 per anno ¹
Incarico di collaborazione coordinata e continuativa - presso Pubbliche Amministrazioni in qualità di Assistente Sociale	0,04 per anno ¹
Incarico Libero professionale - presso le Unità Sanitarie Locali e/o Aziende Ospedaliere in qualità di Assistente Sociale	0,10 per anno
Incarico Libero professionale - presso Pubbliche Amministrazioni in qualità di Assistente Sociale	0,08 per anno
Incarico Libero professionale - presso Case di Cura/ Strutture private convenzionate/accreditate in qualità di Assistente Sociale	0,025 per anno
Incarico Libero professionale - presso Case di Cura/ Strutture private in qualità di Assistente Sociale	0,01 per anno

* La valutazione prevede l'assegnazione del punteggio pieno nel caso di servizio svolto a tempo pieno pari a 36 ore settimanali e la parametrizzazione del punteggio assegnato all'orario di servizio effettivamente svolto dal concorrente.

¹ La frazione di mese viene computata come mese intero se superiore a 15 giorni.

Borse di Studio, tirocini e soggiorni studio all'estero	Punti
Borsa di Studio assegnata da unità sanitarie locali, aziende ospedaliere, enti di cui agli articoli 21 e 22 del d.p.r. 220/2001 in qualità di Assistente Sociale	punti 0,15 per anno ¹
Tirocinio Formativo Volontario non utile al conseguimento del titolo di ammissione svolto presso unità sanitarie locali, aziende ospedaliere, enti di cui agli articoli 21 e 22 del d.p.r. 220/2001 e volontariato svolto in qualità di Assistente Sociale presso soggetti pubblici e privati	punti 0,01 per mese ¹
Soggiorno di studio all'estero attinente alla disciplina di Assistente Sociale oggetto della selezione	punti 0,01 per mese ¹

¹ La frazione di mese viene computata come mese intero se superiore a 15 giorni.

Formazione, docenze e comunicazioni	Punti
Attestati ECM con crediti formativi	0,01 per credito formativo ²
Attestati ECM senza indicazione dei crediti formativi con indicazione delle ore di corso	0,0075 per ora di corso ²
Attestati ECM senza indicazione dei crediti formativi e delle ore di corso, in cui sono indicati solo i giorni di corso	0,05 per giorno di corso ²
Attestati di partecipazione a corsi e congressi in qualità di docente	0,25 per evento
Attestati di partecipazione a corsi e congressi in qualità di relatore	0,10 per evento;

Attività didattica presso scuole pubbliche o convenzionate per Assistente Sociale	0,03 per ora di docenza;
Attestati di partecipazione a corsi di formazione non ECM con prova finale	0,10 per evento
Attestati di partecipazione in qualità di uditor a Seminari, Convegni e Corsi non ECM	0,01 per evento
Attività di Docenza presso scuole universitarie (per A.A.), attinente alla disciplina oggetto della selezione	0,05 per ora di docenza
Comunicazioni orali in congressi nazionali	0,02 per evento
Comunicazioni orali in congressi internazionali	0,03 per evento

² Nella valutazione prevalgono i crediti formativi qualora indicati. In assenza di crediti formativi prevalgono le ore di durata effettiva del corso. In assenza di crediti formativi ed ore di durata effettiva si tiene conto dei giorni di svolgimento del corso.

Art. 7 - FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE DI MERITO

La Commissione esaminatrice, al termine della valutazione dei titoli, formulerà la graduatoria finale di merito secondo l'ordine del punteggio complessivo riportato dai candidati, tenuto conto dei criteri delle preferenze previste dalle leggi vigenti.

Art. 8 - APPROVAZIONE E VALIDITA' DELLA GRADUATORIA FINALE DI MERITO

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti, con proprio provvedimento approverà la graduatoria finale di merito.

Art. 9 - ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

I candidati utilmente collocati in graduatoria, prima della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato, dovranno sottoporsi a visita medica preventiva ex art. 41, comma 2 lett. a) del D.lgs 81/08. La sottoscrizione del contratto individuale di lavoro ed il conseguente inizio del servizio sono vincolati alla verifica dell'idoneità alla mansione specifica ed all'assenza di controindicazioni nello svolgimento della stessa. Pertanto, i candidati che non si sottoporranno agli accertamenti sanitari ex art. 41, comma 2 lett. a) del D.lgs 81/08 non potranno sottoscrivere il contratto individuale di lavoro e verranno considerati rinunciatari. L'Istituto, accertata l'idoneità alla mansione e verificata la sussistenza dei requisiti di partecipazione e la veridicità delle dichiarazioni effettuate in sede di presentazione della domanda di partecipazione, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato.

Art. 10 - DURATA DEL CONTRATTO E SEDE DI SERVIZIO

Il contratto a tempo pieno e determinato avrà decorrenza dalla data di effettiva immissione in servizio. La durata del contratto verrà determinata sulla base delle effettive esigenze organizzative dell'Istituto Tumori di Bari

Art. 11 - TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO

Il trattamento giuridico ed economico è quello previsto dai vigenti C.C.C.N.N.L.L. del Personale del Comparto Sanità.

Art. 12 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Si informano i candidati che i dati personali che saranno raccolti con la domanda di partecipazione saranno trattati dall'Area Gestione Risorse Umane di questo Istituto e dalla Commissione esaminatrice esclusivamente per le finalità legate all'espletamento della procedura selettiva di cui al presente Avviso e per gli adempimenti conseguenti, nel rispetto della vigente disciplina in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. 196/03, così come modificato dal D.lgs 101/18) e nell'osservanza del Regolamento UE 2016/679.

Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato D. lgs. 196/2003, in particolare il diritto di

accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore dell'Area Gestione Risorse Umane.

Art. 13 - DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione alla presente selezione implica da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel presente avviso.

L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare il presente avviso a suo insindacabile giudizio, senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente avviso, si rinvia alle disposizioni contenute nel D.P.R. 9.5.1994 n. 487, nel D.P.R. 220/2001 e nel vigente CCNL dell'Area del Comparto Sanità.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Alessandro Delle Donne

GAL ALTO SALENTO 2020

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE n. 82 del 11 settembre 2023

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 PUGLIA

MISURA 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"

Avviso Pubblico Azione 3 - "Qualificazione delle imprese del settore turistico dell'Alto Salento" Intervento 3.2 "Adeguamento degli standard di sostenibilità ambientale delle aziende operanti nel settore dell'accoglienza e fruizione turistica (piccola ricettività)"

Approvazione della graduatoria delle Domande di Sostegno ammissibili a finanziamento.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1305 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTA la Decisione del 29 ottobre 2014, C (2014) 8021 con la quale la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e che definisce le modalità di applicazione dei fondi SIE (fondi strutturali di investimento) e dei programmi di sviluppo rurale.

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2015, n. 2424 pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, n. C(2015) 8412".

VISTE le Linee Guida sull'Ammissibilità delle Spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020, emanate dal Mi.P.A.A.F.T. Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 09/05/2019.

VISTO il Piano di Azione Locale del GAL Alto Salento 2020, approvato con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017.

VISTO il verbale del Consiglio di Amministrazione del 01/06/2021 è stato approvato la seconda edizione dell'Avviso Pubblico a valere sull'Intervento 3.2 "Adeguamento degli standard di sostenibilità ambientale delle aziende operanti nel settore dell'accoglienza e fruizione turistica (piccola ricettività)", pubblicato sul BURP n. 132 del 21/10/2021 e sul sito del GAL Alto Salento 2020 www.galaltosalento2020.it, nonché sugli Albi pretori dei Comuni dell'area LEADER Alto Salento.

CONSIDERATO

- che il termine di scadenza per la presentazione delle DdS era stato fissato alla data del 17/12/2021 per il rilascio delle DdS sul portale SIAN e al 22/12/2021 per la presentazione al GAL delle DdS complete degli allegati in formato cartaceo;
- che, con Determina del Dir. n. 08 del 23/02/2022 la data di scadenza per la presentazione delle DdS sul portale SIAN è stata prorogata al 23/02/2022, fissando la seconda scadenza al 28/02/2022 per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo corredata di tutta la documentazione richiesta;
- che, con successiva Determina del Dir. n. 10 del 28/02/2022 la data di scadenza per la presentazione

delle DdS sul portale SIAN è stata prorogata al 04/03/2022, fissando la seconda scadenza al 07/03/2022 per la presentazione della documentazione cartacea;

- che a tale scadenza dei termini, sono pervenute al GAL n. 12 Domande di Sostegno, di cui 10 Domande ritenute ammissibili di finanziamento con Determina Dir. n. 48 del 15/06/22 per un contributo pubblico ammissibile di € 293.063,71;
- che, con Determina del Dir. n. 21 del 05/04/22, pubblicata sul BURP n.41 del 07/04/22, sono stati riaperti i termini per la presentazione delle DdS, fissando al 18/05/22 la data di scadenza per la presentazione delle DdS sul portale SIAN, e al 23/05/22 la seconda scadenza per la presentazione al GAL della DdS corredata di tutta la documentazione cartacea;
- che a tale scadenza dei termini, sono pervenute al GAL n. 2 Domande di Sostegno, di cui 1 Domanda ritenuta ammissibile di finanziamento con Determina Dir. n. 74 del 30/08/22 per un contributo pubblico ammissibile di € 36.294,79;
- che, con Determina del Dir. n. 55 del 12/07/22, pubblicata sul BURP n. 79 del 12/07/22, sono stati riaperti i termini per la presentazione delle DdS, fissando al 08/08/22 la data di scadenza per la presentazione delle DdS sul portale SIAN, e al 12/08/22 la seconda scadenza per la presentazione al GAL della DdS corredata di tutta la documentazione cartacea;
- che, con Determina del Dir. n. 02 del 09/01/23, pubblicata sul BURP n. 79 del 12/07/22, sono stati riaperti i termini per la presentazione delle DdS, fissando al 31/03/23 la data di scadenza per la presentazione delle DdS sul portale SIAN, e al 04/04/23 la seconda scadenza per la presentazione al GAL della DdS corredata di tutta la documentazione cartacea;
- che, con Determinazione del Dir. n. 38 del 29/05/2023 (pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 50 del 01/06/2023) sono stati riaperti i termini per la presentazione delle DdS al 22/06/2023 quale termine finale di operatività del portale SIAN, fissando la seconda scadenza periodica al giorno 26/06/2023;
- che, con Determina del Dir. n. 47 del 27/06/23, pubblicata sul BURP n. 62 del 29/06/23, sono stati riaperti i termini per la presentazione delle DdS, fissando al 28/07/23 la data di scadenza per la presentazione delle DdS sul portale SIAN, e al 01/08/23 la seconda scadenza per la presentazione al GAL della DdS corredata di tutta la documentazione cartacea.

PRESO ATTO che alla scadenza dei termini del 01/08/2023 per la presentazione delle DdS in formato cartaceo, sono pervenute al GAL Alto Salento 2020 in plico chiuso n. 1 Domanda di Sostegno:

VISTA la nomina della Commissione Tecnica di Valutazione (CTV), da parte del CdA del GAL Alto Salento 2020 con Verbale n. 84 del 19/05/2023, finalizzata alla verifica di ammissibilità delle DdS pervenute.

PRESO ATTO degli esiti dell'attività di valutazione delle DdS effettuata dalla CTV, con Determina del RUP n. 71 del 21/08/23 è stato approvato l'elenco delle DdS ricevibili e non ricevibili, con la quale è stata dichiarata ricevibile n. 1 DdS.

CONSIDERATO quanto riportato nei verbali di ammissibilità delle Domande di Sostegno della CTV, è risultata ammissibile n. 1 DdS.

SENTITO il Responsabile Amministrativo e Finanziario del GAL Alto Salento 2020, Dott.ssa Lucrezia Marseglia.

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- **di approvare** gli esiti della valutazione effettuata dalla CTV della documentazione allegata alla Domanda di Sostegno ammissibile a finanziamento;
- **di approvare** la Graduatoria delle "Domande ammissibili di finanziamento" costituita da n. 1 DdS, come riportato nell'Allegato A, da considerarsi parte integrante del presente provvedimento, per un

investimento totale ammesso pari a € 91.696,45 corrispondente ad un contributo pubblico ammissibile di € 40.000,00;

- **di stabilire che** il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito web del GAL www.galaltosalento2020.it.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott. Gianfranco Ciola



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
L'Europa investe nelle zone Rurali



Ministero delle Politiche Agricole
per lo Sviluppo Rurale



REGIONE PUGLIA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca



PSR PUGLIA
2014-2020
Sviluppo rurale
RACCOLTIAMO FUTURO



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 PUGLIA

MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020

GAL ALTO SALENTO 2020 s.r.l.

AZIONE 3 “Qualificazione delle imprese del settore turistico dell’Alto Salento” INTERVENTO 3.2 “Adeguamento degli standard di sostenibilità ambientale delle aziende operanti nel settore dell’accoglienza e fruizione turistica (piccola ricettività)”

Bando 2^a edizione approvato con Delibera del CdA del 01/06/21, pubblicato su BURP n. 132 del 21/10/2021
con Determina Dir. n. 47 del 27/06/2023 riaperto il bando per la presentazione delle DdS con scadenza sul
portale Sian al 28/07/2023 e consegna cartacea al 01/08/2023, pubblicato su BURP n. 62 del 29/06/2023

ALLEGATO A alla Determina del RUP n. 82/23 del 11/09/2023

“Graduatoria delle Domande di Sostegno ammissibili a finanziamento”

BENEFICIARIO	CUAA	N. DOMANDA DI SOSTEGNO	PUNTEGGIO	INVESTIMENTO DICHIARATO	INVESTIMENTO AMMESSO	CONTRIBUTO PUBBLICO RICHIESTO	CONTRIBUTO PUBBLICO AMMESSO
GIORGIO RAFFAELA FABIOLA	34250242624	34250293833	44	€ 91.696,45	€ 91.696,45	€ 45.848,23	€ 40.000,00
TOTALE				€ 91.696,45	€ 91.696,45	€ 45.848,23	€ 40.000,00

Ostuni, 11 settembre 2023

Il Responsabile Unico del Procedimento

Dott. Gianfranco Ciola

CIOLO GIANFRANCO
2023.09.11 10:20:36
ON-CIOLO GIANFRANCO
SEZ. A
OS-DONAF
2.5.4.159
DOTTOR AGRONOMO
GIANFRANCO
RSA/2018

G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.

Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel +0831 305055

www.galaltosalento2020.it mail info@galaltosalento2020; galaltosalento2020srl@pec.it

Part.IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.

GAL CAPO DI LEUCA

PSR Puglia 2014-2020- Misura 19- Sottomisura 19.2 “Sostegno all’esecuzione nell’ambito degli interventi della strategia” – PAL “Il Capo di Leuca e le Serre Salentine”:

- Bando pubblico Int 4.1 “Valorizzazione delle produzioni tipiche locali” - 9a scadenza;

- Bando pubblico Int 4.2 “Servizi al turismo rurale” - 9a scadenza.

DETERMINA DEL RUP PROT. N. 1404/23 DEL 11 SETTEMBRE 2023 DI ULTERIORE PROROGA DEL TERMINE DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell’Accordo di Partenariato 2014-2020 con l’Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante “Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 - Approvazione definitiva e presa d’atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le “Linee guida sull’ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020” adottate in Conferenza Stato-Regioni e integrate nelle sedute del 09/05/2019 e del 05/11/2020;

VISTO il Piano di Azione Locale del GAL Capo di Leuca scarl, approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell’Autorità di Gestione n. 178 del 13 settembre 2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Capo di Leuca scarl sottoscritta in data 08 novembre 2017 e trasmessa al GAL con prot. n. 019612 del 09 novembre 2017 registrata in data 11/01/2018 presso l’Ufficio Territoriale di Bari dell’Agenzia delle Entrate al n° 277;

VISTO il verbale del CdA del 29/05/2019 con il quale è stato approvato il Bando pubblico relativo all’Intervento 4.1 “Valorizzazione di produzioni tipiche locali” pubblicato sul BURP n. 61 del 06/06/2019;

VISTO il verbale del CdA del 02/07/2019, pubblicato sul BURP n. 84 del 25/07/2019, con il quale è stato modificato e integrato l’Allegato A “Elenco delle attività economiche ammissibili ATECO 2007 aggiungendo i codici ATECO: 10.85.09 - 23.70.10 - 47.29.90;

VISTO il verbale del CdA del 30/06/2022, pubblicato sul BURP n. 75 del 07/07/2022, con il quale è stato

stabilito per l'intervento 4.1 che *"Gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi nel termine di 12 mesi dalla data del provvedimento di concessione del sostegno"*;

VISTO il verbale del CdA del 22/06/2023 con il quale è stata deliberata la riapertura del Bando pubblico relativo all'Intervento 4.1 – 9a scadenza - pubblicata sul BURP n. 64 del 06/07/2023;

VISTO il verbale del CdA del 29/05/2019 con il quale è stato approvato il Bando pubblico relativo all'Intervento 4.2 *"Servizi al turismo locale"* pubblicato sul BURP n. 61 del 06/06/2019;

VISTO il verbale del CdA del 02/07/2019, pubblicato sul BURP n. 84 del 25/07/2019, con il quale è stato modificato e integrato l'Allegato A "Elenco delle attività economiche ammissibili ATECO 2007 aggiungendo tutte le aziende agricole appartenenti alla sezione A divisioni 01 e 02 della classificazione ATECO per la realizzazione di attività e servizi turistici multifunzionali e i seguenti Codici ATECO 49.32.20, 50.10.00, 50.30.00, 77.21.02, 79.11.00, 79.12.00, 91.01.00, 93.11.30;

VISTO il verbale del CdA del 30/06/2022, pubblicato sul BURP n. 75 del 07/07/2022, con il quale è stato stabilito per l'intervento 4.2 che *"Gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi nel termine di 12 mesi dalla data del provvedimento di concessione del sostegno"*;

VISTO il verbale del CdA del 22/06/2023 con il quale è stata deliberata la riapertura del Bando pubblico relativo all'Intervento 4.2 – 9a scadenza - pubblicata sul BURP n. 64 del 06/07/2023;

VISTA la determina del RUP del 24/08/2023 pubblicata sul BURP n. 80 del 31/08/2023 di proroga all'11.09.2023 delle scadenze finali dei bandi pubblici int. 4.1 e 4.2 (9a scadenza);

CONSIDERATO che sono pervenute richieste formali ed informali di proroga del termine finale per la presentazione delle domande di sostegno a valere sui bandi pubblici int. 4.1 e 4.2 a causa del malf funzionamento del portale SIAN protrattosi per diversi giorni, debitamente comprovato;

CONSIDERATO la necessità di garantire la più ampia partecipazione ai bandi da parte degli attori locali in quanto l'attuale fascia di apertura dei bandi potrebbe essere l'ultima in vista dell'avvicinarsi della chiusura della programmazione corrente;

CONSIDERATE le motivazioni di cui ai punti precedenti e al fine di garantire una più ampia partecipazione ai bandi;

tutto quanto premesso, e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- di prorogare di n. 14 (quattordici) giorni la scadenza finale per la compilazione/stampa/rilascio delle domande di sostegno a valere sui bandi pubblici:
 - o Int. 4.1 *"Valorizzazione delle produzioni tipiche locali"* – 9a scad.;
 - o Int 4.2 *"Servizi al turismo rurale"* – 9a scad.;

e, pertanto, il **nuovo termine finale di scadenza è fissato al giorno 25 settembre 2023**, mentre il termine finale per l'invio dei modelli 1 - 2 da parte del tecnico incaricato per richiedere l'autorizzazione di accesso al portale SIAN e l'abilitazione alla presentazione della domanda di sostegno è fissato al quinto giorno antecedente la data di chiusura dell'operatività del portale SIAN;

- di pubblicare il presente provvedimento di proroga sul BURP e nel sito ufficiale del GAL www.galcapodileuca.it;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale del GAL CAPO DI LEUCA SCARL all'indirizzo www.galcapodileuca.it assume valore di notifica agli interessati

Tricase, 11/09/2023

Il R.U.P.

Dr Giosuè Olla Atzeni

GAL PORTA A LEVANTE

Determinazione del Direttore n. 67 del 31 agosto 2023

PSR PUGLIA 2014/2020 - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 - INTERVENTO 2.3 - SVILUPPO DI SERVIZI DI OSPITALITÀ PER RAFFORZARE L'OFFERTA TURISTICA (PICCOLA RICETTIVITÀ). AVVISO PUBBLICATO SUL BURP 30 DEL 30/03/2023 - APPROVAZIONE GRADUATORIA PROVVISORIA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO.

IL DIRETTORE DEL GAL PORTA A LEVANTE

- **VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- **VISTO** il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- **VISTA** la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);
- **VISTA** la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
- **VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";
- **VISTE** le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;
- **VISTE** le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;
- **VISTO** il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale Porta a Levante approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017;
- **VISTA** la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Porta a Levante sottoscritta in data 08/11/2017, registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate;
- **VISTO** il Regolamento interno del GAL Porta a Levante approvato dal Consiglio di Amministrazione (di seguito, per brevità, CdA) nella seduta del 28/02/2018, modificato dal CdA nella seduta del 18/01/2019;
- **VISTO** il verbale del CdA del 07/08/2019 con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico relativo all'Intervento 2.3 "Sviluppo di servizi di ospitalità per rafforzare l'offerta turistica (piccola ricettività)",
- **VISTO** che con delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL del 27 Febbraio 2023 si è provveduto a nominare il dott. Trani Paolo come facenti funzione del coordinamento e direzione del GAL.
- **VISTO** il verbale del CdA del 27/02/2023 del GAL Porta a Levante s.c.a.r.l. con cui si è provveduto ad approvare la riapertura del presente Avviso Pubblico, pubblicato sul BURP n. 30 del 30 Marzo 2023;
- **VISTE** le Determine n. 36 del 26/04/2023 e n. 44 del 29/05/2023 con cui si è provveduto ad approvare la proroga dei termini di trasmissione dei modelli 1-2 e del rilascio della domanda di sostegno relativa alla partecipazione al presente avviso pubblico;

- **VISTA** la Determina n.51 del 06/06/2023 con cui è stata Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) finalizzata alla verifica di ammissibilità delle DdS pervenute;
- **PRESO ATTO** degli esiti dell'attività di valutazione effettuata dalla CTV con i quali sono stati comunicati i punteggi attribuiti a ciascun progetto e gli investimenti ammissibili a finanziamento, a valere sull'Intervento 2.3 "sviluppo di servizi di ospitalità per rafforzare l'offerta turistica (piccola ricettività)";
- **PRESO ATTO** che, della n. 1 Domanda di Sostegno ricevibile e del relativo progetto valutato, n. 1 progetto è ammissibile ed ha raggiunto il punteggio minimo di accesso pari a 30 punti, così come stabilito dall'art. 15 dell'Avviso - riportati nell'Allegato "A" parte integrante del presente provvedimento;
- **VISTA** la dotazione finanziaria assegnata al presente Avviso pari ad euro 40.000 (euro quarantamila/00);

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il Dr Paolo Trani in qualità di RUP della procedura

DETERMINA

- **DI APPROVARE** la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento costituita da n. 1 Domanda di Sostegno riportata nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento;
- **DI CONFERMARE** quanto altro stabilito dall'Avviso pubblico approvato con verbale del CdA del 27/02/2023 e pubblicato sul BURP n. 30 del 30/03/2023;
- **DI STABILIRE** che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito del GAL www.galportaalevante.it;
- **DI STABILIRE** che la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP assume valore di notifica ai soggetti titolari delle DdS.

Determinazione del Direttore N° 67 DEL 31 Agosto 2023

San Cassiano, il 31 Agosto 2023

Il Responsabile Unico del Procedimento
(Dr. Paolo Trani)

All. "A"**PSR Puglia 2014 – 2020**

Misura 19 – Sottomisura 19.2 - Intervento 2.3 "Sviluppo di servizi di ospitalità per rafforzare l'offerta turistica (piccola ricettività)".

Allegato "A" alla Determina n. 67 del 31/08/2023 "graduatoria provvisoria delle Domande di Sostegno ammissibili a finanziamento"

PROGR.	DENOMINAZIONE	CUAA	NUMERO DOMANDA	PUNTEGGIO PROVVISORIO ATTRIBUITO	TOTALE SPESA PROGETTO
1	D'AGOSTINO MARIKA		34250270146	60	79.611,24

Il Responsabile Unico del Procedimento
(Dr. Paolo Trani)

Avvisi

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA

Avviso di Approvazione Piano Urbanistico Esecutivo del Comparto "AP.AS/R12"**IL DIRIGENTE DEL III SETTORE**

Programmazione Territoriale, Pianificazione, SUE e Impianti Pubblicitari

Visti gli atti d'Ufficio,

RENDE NOTO

che con Deliberazione di G.C. n. 179 del 10.08.2023 è stato approvato il Piano Urbanistico Esecutivo del Comparto "AP.AS/R12" - Ambito Perequativo per Servizi alla Residenza (art. 28.2 delle NTA del PUG), ai sensi dell'art. 16 della L.R. 20/2001.

La documentazione è pubblicata sul sito Istituzionale dell'Ente in Amministrazione Trasparente nella Sezione "Pianificazione e governo del Territorio".

Dalla Residenza Municipale, 12.09.2023

Il Dirigente del III Settore
Ing. Riccardo Miracapillo

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA FOGGIA

Estratto del provvedimento n. 21273 del 6 settembre 2023

Decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione e occupazione temporanea di aree non soggette ad espropriazione con determinazione in via provvisoria delle relative indennità per l'esecuzione dei lavori di:

Regione Puglia D.G.R. n°1429/2016 - POR PUGLIA 2014-2020 - Asse prioritario 6, Priorità di investimento 6b - Azione 6.3 - Attività 6.3.1 b2. Lavori di "Miglioramento della funzionalità idraulica ed ambientale del vallone Trippa a valle del depuratore di San Nicandro Garganico" in agro di Lesina e San Nicandro Garganico. Importo € 2.280.000,00.

CUP: J62H17000230002 - CIG: 96964546F8. Dichiarazione Pubblica utilità Determinazione Presidenziale consortile n. 151 dello 08/06/2023.

Il Dirigente dell'Ufficio espropri

...omissis...

Ai sensi degli artt. 22 bis c. 1, 40, 49 e 50 Tuel e dell'art. 15 c. 2 lett. c) L.R. 3/05,

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che qui si richiama per formare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

a) per i terreni indicati negli allegati Piano particellare e planimetria di progetto, ricadenti negli agri di San Nicandro Garganico e di Lesina, **interessati dall'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione ex art. 22bis Tuel**, si determinano in via provvisoria le indennità di espropriazione e/o di occupazione temporanea, nella misura indicata nel prospetto allegato, recante anche l'individuazione grafica delle aree interessate dai lavori.

b) per i terreni indicati negli allegati Piano particellare e planimetria di progetto, ricadenti negli agri di San Nicandro Garganico e di Lesina, **interessati dalla occupazione temporanea ex art. 49 Tuel**, si determina in via provvisoria l'indennità di occupazione temporanea, nella misura indicata nel prospetto anch'esso allegato, recante anche l'individuazione grafica delle aree interessate dai lavori.

Ai sensi degli artt. 22 bis c. 4 e 24 Tuel, si darà esecuzione al presente Provvedimento entro il termine perentorio di tre mesi dalla data di emanazione dello stesso, mediante l'immissione in possesso nei fondi interessati dalla realizzazione dell'opera pubblica.

La durata prevista per l'occupazione è pari a 24 mesi dalla data di immissione nel possesso. E' comunque fatta salva la facoltà di prorogare il predetto termine, qualora i lavori di cui trattasi non siano ancora ultimati.

L'esecuzione del presente provvedimento sarà effettuata previa notifica, nelle forme previste dall'art. 14 L.R. 3/05, ai proprietari dei terreni interessati dall'opera secondo i registri catastali, dell'avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo in cui sarà eseguita l'immissione in possesso e la redazione dello stato di consistenza in contraddittorio con il proprietario o, in caso di sua assenza, rifiuto od opposizione, alla presenza di almeno due testimoni non dipendenti del beneficiario dell'asservimento/espropriazione. Possono partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sui beni da occupare; si considererà eseguita l'immissione in possesso anche se, malgrado la redazione del relativo verbale, il bene continuerà ad essere utilizzato, per qualsiasi ragione, da chi in precedenza ne aveva la disponibilità, fermo restando il carattere precario di tale utilizzazione fino all'imminenza dei lavori.

Chiunque interferirà direttamente o indirettamente con le operazioni di immissione in possesso ostacolando

gli operatori, incorrerà in possibili reati e sarà passibile di richiesta risarcitoria ai sensi dell'articolo 2043 c.c. per il ritardo arrecato alla realizzazione dell'opera pubblica.

INVITA

i proprietari, nei 30 giorni successivi alla data dell'immissione in possesso, a comunicare a questo Consorzio, a mezzo di dichiarazione (mediante il modulo allegato), se condividono la misura della indennità provvisoria di espropriazione determinata, rendendola definitiva.

A tal fine si informa che:

- la dichiarazione di accettazione dell'indennità è irrevocabile. Non saranno accettate comunicazioni di condivisione dell'indennità parziali e/o condizionate. In caso di comproprietari di beni indivisi sono ammesse accettazioni pro-quota;
- il proprietario, che abbia comunicato nei termini di legge l'accettazione dell'indennità di espropriazione, può richiedere la corresponsione dell'acconto dell'80% della stessa, previa autocertificazione attestante la piena e libera proprietà dell'immobile interessato; il saldo dell'indennità spettante sarà corrisposto dopo il frazionamento delle aree da espropriare. In presenza di diritti di terzi non sarà possibile effettuare il materiale pagamento e le somme saranno depositate presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (MEF) - Servizio Depositi Definitivi di Bari, tranne che nelle circostanze previste dall'art. 26 Tues;
- per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di emanazione del decreto di espropriazione è dovuta al proprietario, ai sensi dell'art. 50 Tues, un'indennità pari al dodicesimo su base annua dell'indennità di espropriazione (valore agricolo), ovvero, per ogni mese o frazione di mese, un'indennità pari ad un dodicesimo di quella annua;
- ai sensi degli artt. 40 c. 4 e 42 Tues, nel caso di espropriazione, spetta una indennità aggiuntiva pari al valore agricolo medio (VAM) corrispondente al tipo di coltura effettivamente praticata, in favore del proprietario coltivatore diretto o imprenditore agricolo a titolo principale, ovvero in favore di eventuale fittavolo, mezzadro e partecipante che sia costretto ad abbandonare il fondo direttamente coltivato da almeno un anno prima della data della dichiarazione di pubblica utilità. La documentazione comprovante il possesso di dette qualità deve essere trasmessa a questa Autorità Espropriante nel termine di 30 giorni di cui innanzi.

In caso di mancata accettazione nei 30 giorni successivi alla immissione in possesso dell'indennità provvisoria offerta:

- questa si intenderà rifiutata e il relativo importo sarà depositato presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (MEF) - Servizio Depositi Definitivi di Bari. Effettuato il deposito, l'Autorità espropriante può emettere il decreto di espropriazione;
- sarà richiesta una nuova determinazione dell'indennità, ai sensi dell'art. 21 Tues, alla Commissione Provinciale Espropri, senza oneri per il proprietario oppure, su richiesta di quest'ultimo, al Collegio Tecnico, ai sensi dei commi 2 e segg. dello stesso articolo 21 Tues. Le spese del Collegio Tecnico saranno poste a carico del proprietario se la stima sarà inferiore alla somma determinata con il presente provvedimento; divise per metà tra il beneficiario dell'opera e il proprietario se la differenza non supererà in aumento il decimo e, negli altri casi, poste a carico del beneficiario dell'opera.

Avverso la determinazione delle indennità, stimate dalla Commissione Provinciale Espropri o dal nominato Collegio Tecnico, può proporsi, a pena di decadenza, impugnazione nel termine di 30 giorni decorrenti dalla notifica del decreto di espropriazione o dalla notifica della stima peritale, se quest'ultima è successiva al decreto, a mezzo atto di citazione, dinanzi alla Corte d'Appello nel cui distretto trovasi il bene interessato dall'opera.

Qualora gli intestatari catastali non siano più effettivi proprietari, sono tenuti, ai sensi dell'art. 3.3 Tues, a comunicarlo all'Amministrazione procedente entro 30 giorni dalla data di ricevimento del presente

provvedimento, indicando altresì, ove ne siano a conoscenza, il nuovo proprietario o fornendo comunque la documentazione utile a ricostruire la vicenda degli immobili interessati.

Contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale di Bari, entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento. Resta ferma la giurisdizione del giudice ordinario per le controversie riguardanti la determinazione e la corresponsione delle indennità di espropriazione e di occupazione ai sensi degli artt. 53 e 54 Tuel.

In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento.

IL DIRIGENTE
(dott. Domenico Maiorana)

Elenco ditte

n° ord.	DITTA INTESATA	Titolo di possesso	F°	P.lla	Superficie catastale Ha a ca	Coltura catastale	Superficie presunta da espropriare m²	Superficie presunta da occ. Tempor. m²	Valore Agricolo ova 2020 €/m²	Occupaz. 2/12 Valore agricolo €/m²	Indennità prov. di esprop. €	Indennità di occup. Temp. €	Importo totale €	Importo totale per ditta €
1	AGRO DI SAN NICANDRO G.CO													
1	PACILLI Luigi	Prop. per 1/1	14	15	3 27 75	Uliveto/semin.	18	18	2,2	0,37	39,60	6,60	46,20	46,20
2	FOSCHI Antonio	Prop. per 1/8	14	13	2 64 66	Semin./Pasc.	1.700	2.250	1,8	0,30	3.060,00	675,00	3.735,00	
2	FOSCHI Assunta	Prop. per 1/8	14	11	2 01 26	Seminativo	970	1.620	1,8	0,30	1.746,00	486,00	2.232,00	
2	FOSCHI Carmela	Prop. per 1/8	14	11 sub	Relitto	Seminativo	2.444	0	1,8	0,30	4.399,20	-	4.399,20	
2	FOSCHI Maria	Prop. per 1/8	15	41	3 93 21	Semin./Orto	1.500	1.500	1,8	0,30	2.700,00	450,00	3.150,00	
2	FOSCHI Michele	Prop. per 1/8	15	77	13 40	Seminativo	0	22	1,8	0,30	-	6,60	6,60	13.522,80
2	FOSCHI Nazario	Prop. per 1/8												
2	FOSCHI Rosa	Prop. per 1/8												
2	FOSCHI Vincenzo	Prop. per 1/8												
3	FOSCHI Ciro	Propr. Per 1/1 b.p.	16	52	1 18 74	Semin. Irriguo	16	16	2,7	0,45	43,20	7,20	50,40	50,40
4	CARBUTTO Immacolata Pia	Propr. per 1/5 b.p.	16	44	1 10 28	Seminativo	680	680	1,8	0,30	1.224,00	204,00	1.428,00	1.428,00
4	GALASSO Costantina	Propr. per 1/5 b.p.												
4	GALASSO Nazario	Propr. per 1/5 b.p.												
4	GALASSO Salvatore	Propr. per 1/5 b.p.												
4	GALASSO Teresa	Propr. per 1/5 b.p.												
5	PETRUCCI Grazia	Pr. x 1000/1000	16	55	92 03	Semin. Irriguo	200	200	2,7	0,45	540,00	90,00	630,00	
5			16	43	20 59	Semin. Irriguo	20	20	2,7	0,45	54,00	9,00	63,00	
5			16	66	13 72	Semin. Irriguo	0	10	2,7	0,45	-	4,50	4,50	697,50
6	CIAVARELLA Arcangela	Propr. per ½ c.b.	15	69	1 99 14	Semin. Irriguo	815	815	2,7	0,45	2.200,50	366,75	2.567,25	
6	LA PISCOPIA Vincenzo	Propr. per ½ c.b.	15	38	2 11 60	Semin. Irriguo	395	395	2,7	0,45	1.066,50	177,75	1.244,25	
6			15	1	35 78	Semin. Irriguo	130	130	2,7	0,45	351,00	58,50	409,50	
6			15	91	09 90	Semin. Irriguo	305	305	2,7	0,45	823,50	137,25	960,75	
6			15	36	06 12	Sem.Irr./Semin.	376	376	2,7	0,45	1.015,20	169,20	1.184,40	
6			15	27	64 05	Sem.Irr./Uliveto	221	221	2,7	0,45	596,70	99,45	696,15	
6			15	37	01 60	Semin. Irriguo	0	40	2,7	0,45	-	18,00	18,00	
6			15	2	32 29	Semin. Irriguo	503	503	2,7	0,45	1.358,10	226,35	1.584,45	
6			15	76	06 00	Semin. Irriguo	0	55	2,7	0,45	-	24,75	24,75	
6			15	57	36 96	Semin. Irriguo	441	441	2,7	0,45	1.190,70	198,45	1.389,15	
6			15	97	15 06	Sem.Irr./Semin.	0	60	2,7	0,45	-	27,00	27,00	10.105,65
7	VILLANI Grazia Maria	Proprietà per 1/1	15	5	1 84 80	Sem.Irr./Uliveto	808	808	1,8	0,30	1.454,40	242,40	1.696,80	
7			15	78	14 90	Semin. Irriguo	0	90	1,8	0,30	-	27,00	27,00	
7			15	79	09 60	Semin. Irriguo	0	23	1,8	0,30	-	6,90	6,90	1.730,70
8	GAGGIANO Antonio	Propr. per 1/1 b.p.	15	173	1 36 83	Semin./Uliveto	1.120	1.120	2,2	0,37	2.464,00	410,67	2.874,67	
8			15	80	24 83	Seminativo irr.	0	90	1,8	0,30	-	27,00	27,00	
8			15	174	00 17	Ente Urbano *	17	17	80,0	13,33	1.360,00	226,67	1.586,67	
8			15	9	40 56	Semin./Uliveto	0	10	1,8	0,30	-	3,00	3,00	4.491,33
9	IANNONE Luciano	Pr. x 1000/1000	15	81	09 12	Uliveto/Semin.	0	46	2,2	0,37	-	16,87	16,87	16,87
10	IANNONE Paolo	Proprietà per 1/1	15	8	20 70	Seminativo	704	704	1,8	0,30	1.267,20	211,20	1.478,40	
10			15	155	00 48	Seminativo	0	16	1,8	0,30	-	4,80	4,80	
10			15	153	10 80	Orto	0	40	2,8	0,47	-	18,67	18,67	
10			15	98	00 49	Orto	49	49	2,8	0,47	137,20	22,87	160,07	1.661,93
11	GENTILE Michele	Propr. per ½ b.p.	15	10	34 73	Semin. Irriguo	235	235	2,7	0,45	634,50	105,75	740,25	
11	GENTILE Sebastiano Vincenzo	Propr. Per ½ b.p.	15	82	01 20	Uliveto/Semin.	0	25	2,2	0,37	-	9,17	9,17	749,42
12	MASTROVALERIO Anna Maria	Proprietà per 1/1	15	11	10 75	Orto/Uliveto	60	60	2,8	0,47	168,00	28,00	196,00	
12			15	35	02 90	Uliveto/Semin.	0	26	2,2	0,37	-	9,53	9,53	
12			15	54	53 30	Uliveto/Semin.	0	25	2,2	0,37	-	9,17	9,17	
12			15	92	18 68	Uliveto/Orto	0	140	2,2	0,37	-	51,33	51,33	266,03
13	MASTROVALERIO Matteo	Propr. per 1/2	15	46	56 16	Uliveto/Orto	790	790	2,2	0,37	1.738,00	289,67	2.027,67	2.027,67
13	SASSANO Lucia	Propr. per 1/2												
14	MONTEMITRO Nazario	Propr. per ½ c. b.	15	86	59 00	Seminativo	180	180	1,8	0,30	324,00	54,00	378,00	378,00
14	NARDELLA Carolina	Propr. per ½ c. b.												
15	LA PISCOPIA Vincenzo	Pr. x 1000/1000	15	135	85 00	Orto/Uliveto	0	170	2,8	0,47	-	79,33	79,33	
15			15	137	03 00	Seminativo	0	10	1,8	0,30	-	3,00	3,00	82,33

n. ord.	DITTA INTESTATA	Titolo di possesso	F*	P.lla	Superficie catastale Ha a ca	Cultura catastale	Superficie presunta da espropriare m²	Superficie presunta da occ. Tempor. m²	Valore Agricolo OVA 2020 €/m²	Occupaz. 2/12 Valore agricolo €/m²	Indennità prov. di esprop. €	Indennità di occup. Temp. €	Importo totale €	Importo totale per ditta €
16	20 LA PISCOPIA Mario	Pr. x 1000/1000	15	134	75 50	Seminativo	0	190	1,8	0,30	-	57,00	57,00	261,00
			13	44	1 44 62	Seminativo	0	330	1,8	0,30	-	99,00	99,00	
			13	83	03 50	Seminativo	50	50	1,8	0,30	90,00	15,00	105,00	
17	24 FOSCHI Carmela FOSCHI Carmela	Proprietà per 2/3 Proprietà per 1/3	15	138	03 30	Seminativo	0	129	1,8	0,30	-	38,70	38,70	41,53
			15	83	02 70	Semin. Arbor.	0	10	1,7	0,28	-	2,83	2,83	
18	25 MONTEMITRO Giuseppe SOCCIO Lucia	Prop. per 1/2 c.b. Prop. per 1/2 c.b.	15	100	04 50	Orto/Uliveto	0	190	2,8	0,47	-	88,67	88,67	375,37
			15	75	35 50	Semin./Orto	0	70	1,8	0,30	-	21,00	21,00	
			15	50	57 36	Seminativo	0	120	1,8	0,30	-	36,00	36,00	
			15	20	04 36	Uliveto/Pasc.	0	30	2,2	0,37	-	11,00	11,00	
			15	94	00 50	Orto	0	35	2,8	0,47	-	16,33	16,33	
			15	89	05 73	Uliveto/Semin.	0	168	2,2	0,37	-	61,60	61,60	
			15	30	02 25	Uliveto/Semin.	0	45	2,2	0,37	-	16,50	16,50	
			15	28	48 81	Semin./Orto	0	100	1,8	0,30	-	30,00	30,00	
			15	88	18 72	Semin./Uliveto	0	202	2,8	0,47	-	94,27	94,27	
19	27 Az. pubb. dr. V.zo ZACCAGNINO PARLATO Anna PARLATO Felicia PARLATO Gioacchino PARLATO Giovanna PARLATO Giuseppe PARLATO Luigi PARLATO Maria PARLATO Vincenzo ZACCAGNINO Angela	Prop. per 2/4 Prop. per 1/32 Prop. per 1/32 Prop. per 1/32 Prop. per 1/32 Prop. per 1/32 Prop. per 1/32 Prop. per 1/32 Prop. per 1/32 Prop. per 1/4	15	95	05 20	Uliveto/Orto	0	112	2,2	0,37	-	41,07	41,07	71,07
			15	53	66 90	Seminativo/Uliv.	0	100	1,8	0,30	-	30,00	30,00	
20	28 DI TULLIO Nazario Michele	Proprietà per 1/1	15	32	22 00	Semin./Uliveto	0	27	1,8	0,30	-	8,10	8,10	69,00
			15	31	14 98	Semin./Vigneto	0	203	1,8	0,30	-	60,90	60,90	
21	30 VIGGIANI Nazario	Pr. x 1000/1000	15	96	19 53	Uliveto/Orto	0	30	2,2	0,37	-	11,00	11,00	140,80
			15	56	17 89	Uliveto/Orto	0	354	2,2	0,37	-	129,80	129,80	
22	31 DI SALVIA Assunta VIGGIANI Costantino VIGGIANI Matteo VIGGIANI Vincenzo	Proprietà per 1/3 Proprietà per 2/9 Proprietà per 2/9 Proprietà per 2/9	15	146	12 47	Uliveto	0	96	2,2	0,37	-	35,20	35,20	35,20
23	32 CARBONELLA Rocco	Prop. 1/1 sep. bene	15	165	47 30	Orto	0	50	2,800	0,47	-	23,33	23,33	97,07
			15	87	03 70	Orto	0	158	2,8	0,47	-	73,73	73,73	
			15	164/2	00 60	Fabbricato F/2	0	0	80,0	13,33	-	-	-	
24	34 LA RICCIA Loreta	Proprietà per 1/1	13	65	28 55	Seminativo	50	50	1,8	0,30	90,00	15,00	105,00	176,40
			13	90	30 10	Semin./Pasc. Arb.	0	238	1,8	0,30	-	71,40	71,40	
25	35 AURELIO Matteo	Proprietà per 1/1	13	87	18 70	Semin./Uliveto	70	70	1,8	0,30	126,00	21,00	147,00	147,00
26	36 DE PASQUALE Antonio PLACENTINO Liliana	Proprietà per 1/2 Prop., per 1/2 c.b.	13	63	63 05	Semin. Irriguo	0	238	2,7	0,45	-	107,10	107,10	107,10
27	37 D'EMMA Concetta D'EMMA Giovanni Comune Di San Nicandro G.co	Livellario per 1/2 Livellario per 1/2 concedente x 1/1	13	159	01 85	Seminativo	30	30	1,8	0,30	54,00	9,00	63,00	249,00
			13	160	00 65	Seminativo	20	20	1,8	0,30	36,00	6,00	42,00	
			13	157	21 89	Seminativo	0	178	1,8	0,30	-	53,40	53,40	
			13	158	31 49	Seminativo	0	162	1,8	0,30	-	48,60	48,60	
			13	154	11 58	Seminativo	20	20	1,8	0,30	36,00	6,00	42,00	
28	38 TARDIO Antonietta TANCREDI Raffaele TANCREDI Lucia	Prop. per 4/6 b.p. Prop. per 1/6 b.p. Prop. per 1/6 b.p.	13	81	00 25	Orto	10	10	2,8	0,47	28,00	4,67	32,67	499,80
			13	38	24 60	Orto	143	143	2,8	0,47	400,40	66,73	467,13	
29	39 AURELIO Michele	Proprietà per 1/1	13	149	86 24	Semin./Uliveto	24	24	1,8	0,30	43,20	7,20	50,40	50,40
30	40 STICOZZI Maria Incoronata	Prop. per 1/1 s.b.	13	62	1 29 68	Semin./Uliveto	0	318	1,8	0,30	-	95,40	95,40	381,00
			13	80	25 25	Semin./Orto	0	952	1,8	0,30	-	285,60	285,60	
31	41 CARBUTTO Immacolata Pia GALASSO Costantina GALASSO Nazario GALASSO Salvatore GALASSO Teresa Comune Di San Nicandro G.co	Enfiteusi per 1/5 Enfiteusi per 1/5 Enfiteusi per 1/5 Enfiteusi per 1/5 Enfiteusi per 1/5 concedente x 1/1	13	16	31 02	Seminativo	52	52	1,8	0,30	93,60	15,60	109,20	249,00
			13	72	18 40	Seminativo	0	466	1,8	0,30	-	139,80	139,80	
32	42 DONATACCI Costantina SOLIMANDO Antonietta	Proprietà per 1/1 Usufrutto per 1/1	13	68	21 01	Uliveto	42	42	2,2	0,37	92,40	15,40	107,80	228,80
			13	58	47 31	Uliveto	0	330	2,2	0,37	-	121,00	121,00	
33	43 DONATACCI Costantina	Prop. per 1/1 b.p.	13	18	32 06	Uliveto/Semin.	35	35	2,2	0,37	77,00	12,83	89,83	89,83

n° ord.	DITTA INTESTATA	Titolo di possesso	F°	P.lla	Superficie catastale Ha a ca	Cultura catastale	Superficie presunta da espropriare m²	Superficie presunta da occ. Tempor. m²	Valore Agricolo OVA 2020 €/m²	Occupaz. 2/12 Valore agricolo €/m²	Indennità prov. di esprop. €	Indennità di occup. Tempor. €	Importo totale €	Importo totale per ditta €
34	44 RUSSO Matteo RUSSO Michele RUSSO Grazia	Prop. 1/3 b.p. Prop. 1/3 b.p. Prop. 1/3 b.p.	13	73	14 50	Seminativo	0	276	1,8	0,30	-	82,80	82,80	82,80
35	45 MAGISTRO Antonio MAGISTRO Mariacarmela MEZZANOTTE Pasqualina FACCHINO Angela FACCHINO Matteo FACCHINO Nunzia	Prop. x 311/969 Prop. x 311/969 Prop. x 311/969 Prop. per 4/323 Prop. per 4/323 Prop. per 4/323	13 13 13 13	19 20 74 75	17 48 33 90 05 00 14 80	Seminativo Orto Seminativo Orto	13 38 0 0	13 38 90 286	1,8 2,8 1,8 2,8	0,30 0,47 0,30 0,47	23,40 106,40 - -	3,90 17,73 27,00 133,47	27,30 124,13 27,00 133,47	311,90
36	46 VOCINO Antonio	Prop. per 1/1 b.p.	13 13	50 85	36 30 27 10	Seminativo Seminativo	70 0	70 712	1,8 2,8	0,30 0,47	126,00 -	21,00 332,27	147,00 332,27	479,27
37	47 LA PISCOPIA Vincenzo Comune Di San Nicandro G.co	Livellario concedente	13 13	84 48	39 96 45 51	Semin. Irriguo Orto/Uliveto	110 0	110 967	2,7 2,8	0,45 0,47	297,00 -	49,50 451,27	346,50 451,27	797,77
38	48 COCO Antonio COCO Antonio COCO Costanzo Massimo COCO Maurizio	Comproprietario Prop 1/6 Prop. Per 2/12 Prop. Per 2/12	13 13	71 7	04 30 46 68	Uliveto/Semin. Seminativo	28 0	28 386	2,2 1,8	0,37 0,30	61,60 -	10,27 115,80	71,87 115,80	187,67
39	49 MAGISTRO Nazario	Prop. per 1/1	13 13 13	45 4 70	44 33 20 50 00 52	Semin./Uliveto Semin./Uliveto Incolto prod.	0 0 18	2 388 18	1,8 1,8 0,2	0,30 0,30 0,03	- - 3,24	0,60 116,40 0,54	0,60 116,40 3,78	120,78
40	50 MASTROLORITO Giovanni MIMMO Grazia Comune Di San Nicandro G.co	Livell. per ½ c.b. Livellario per ½ concedente	13	2	75 69	Semin./Uliveto	0	202	1,8	0,30	-	60,60	60,60	60,60
41	51 AGRO DI LESINA LESINA FINANZIARIA S R L CON SEDE IN BARBERINO (BA)	Pr. x 1000/1000	36 36 36 36 36 36 36	205 3 53 47 32 34 54	35 21 00 49 69 02 70 00 44 1 46 88 06 20 00 14	Orto Irriguo/sem. Orto Irr./Semin. Orto Irriguo Orto Irriguo Orto Irr./Uliveto Uliveto Orto Irriguo	362 88 0 0 118 0 0	362 88 284 44 118 184 14	3,0 3,0 3,0 3,0 3,0 2,2 3,0	0,50 0,50 0,50 0,50 0,50 0,37 0,50	1.086,00 264,00 - - 354,00 - -	181,00 44,00 142,00 22,00 59,00 67,47 7,00	1.267,00 308,00 142,00 22,00 413,00 67,47 7,00	2.226,47
							845	4.680			2.321,64	1.945,61	4.267,25	4.267,25

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA

Provvedimento n. 60/22b/DEP del 5 settembre 2023. AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO DELLE INDENNITA' DEPOSITATE.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni

- VISTO il D.M. 138 – T del 31/10/2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato – Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1°/7/2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- VISTO l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 – T del 28/11/2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 8, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal citato D.P.R.;
- VISTA la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stato, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- VISTA la Legge n. 315, del 29 maggio 1969, recante "Nuove disposizioni in materia di passaggi a livello in consegna a privati" e il D.P.R. n. 1101, del 1 ottobre 1976, recante "Regolamento di esecuzione della Legge n. 315/69";
- VISTA la Delibera n. 20/22bis/OCC del 23/05/2019, in cui il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni – Bari, ha determinato l'indennità di asservimento, risultante dall'elenco dei proprietari degli immobili ubicati nel Comune di Manfredonia (FG), necessari per l'esecuzione delle opere di che trattasi e ne ha autorizzato l'occupazione d'urgenza;
- VISTO che la Delibera n. 20/22bis/OCC del 23/05/2019 è stata regolarmente eseguita, in data 25 luglio 2019, attraverso la redazione dei Verbali di Consistenza ed Immissione nel Possesso;
- VISTA la prescrizione pervenuta dalla Provincia di Foggia, in merito al raccordo dell'accesso della costituenda viabilità, alla Strada Provinciale 141, tramite l'accesso attiguo, esistente;
- CONSIDERATO che a tal fine, si è reso necessario apportare una variante al progetto originario costituendo la servitù di passaggio anche su parte delle particelle 687 e 796 de Foglio 42 del Comune di Manfredonia (FG);
- CONSIDERATO che per la realizzazione delle opere di cui in oggetto si è reso necessario il coinvolgimento di nuove aree, per le quali si è concluso l'avviso di avvio del procedimento - ai sensi dell'art. 7 e seguenti della Legge 241/90 ed ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- VISTA la Delibera n. 37 del 04/04/2022, con la quale il Referente di Progetto ha approvato il progetto definitivo e dichiarato la pubblica utilità – ai sensi e per gli effetti di cui all'art.12 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. - relativamente al tratto necessario alla realizzazione del raccordo con la Strada Provinciale 141;
- VISTA la Delibera n. 48/22bis/OCC del 04/10/2022, in cui il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le

Espropriazioni – Bari, ha determinato l'indennità di asservimento, risultante dall'elenco dei proprietari degli immobili ubicati nel Comune di Manfredonia (FG), necessari per la realizzazione del raccordo con la Strada Provinciale 141 e ne ha autorizzato l'occupazione d'urgenza;

- CONSIDERATO che la Delibera n. 48/22bis/OCC è stata regolarmente eseguita, in data 20 ottobre 2022, attraverso la redazione dei Verbali di Consistenza ed Immissione nel Possesso;
- TENUTO CONTO che, al termine dei lavori previsti da progetto, RFI ha diramato, nei confronti dei proprietari convenzionati all'uso dei Passaggi a Livello privati siti ai Km 30+852 e Km 31+296 della linea ferroviaria Foggia – Manfredonia, la comunicazione ai sensi del D.P.R. 1101/1976. La quale stabilisce nei confronti degli aventi diritto all'attraversamento, ai quali sia stato espropriato il diritto stesso, l'obbligo a prendere in consegna ai fini della loro manutenzione, i nuovi tratti di strada sostitutivi per loro costruiti. A tal fine, a compenso degli oneri di manutenzione di tali strade, dovrà essere riconosciuto un indennizzo una tantum pari alla capitalizzazione al cento per cinque della stimata spesa media annua di manutenzione delle strade
- VISTO che, con nota raccomandata A/R prot. RFI-NEMI.DOIT.BA.ING\A0015\P\2022\0002342 del 15/12/2022, è stata comunicata al proprietario catastale dei fondi convenzionati, Sig. DI CANDIA CLAUDIO, l'indennità di manutenzione una tantum, ai sensi del D.P.R. 1101/1976, e che con la medesima si invitava il proprietario ad accettare tale indennità
- CONSIDERATO che, il Sig. DI CANDIA CLAUDIO, proprietario dei fondi convenzionati, non ha manifestato l'accettazione delle indennità di manutenzione una tantum, comunicata nota raccomandata A/R prot RFI-NEMI.DOIT.BA.ING\A0015\P\2022\0002342 15/12/2022;
- VISTO che con l'Ordinanza di Deposito n. 19/22b/DEP, del 14 marzo 2023, il Direttore Territoriale per le Espropriazioni di Bari ha disposto il deposito dell'indennità, di manutenzione una tantum comunicata nota raccomandata A/R prot RFI-NEMI.DOIT.BA.ING\A0015\P\2022\0002342 15/12/2022, presso la competente sede territoriale del M.E.F.;
- VISTO che in data 26/06/2023 si è provveduto al deposito dell'indennità, pari ad € 26.220,01 presso il Ministero dell'Economia delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta-Andria-Trani – Servizio Depositi Definitivi Bari – con quietanza n. BA01389389R;
- VISTO che con richiesta di svincolo nostro protocollo n. RFI-NEMI.DOIT.BA.ING\A0015\A\2023\0002125 del 07/08/2023 la Ditta DI CANDIA CLAUDIO dichiara di ritenersi, con lo svincolo dell'indennità depositata presso il MEF di Bari/Barletta-Andria-Trani, completamente e definitivamente tacitato da ogni pretesa, passata e/o futura, rinunciando ora per allora, a qualsiasi ulteriore richiesta
- VISTO che la Ditta proprietaria degli immobili oggetto della procedura asservitiva, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. n. 327/2001, ne dichiara altresì la piena proprietà, nonché l'assenza, presso l'ufficio dei registri immobiliari, di iscrizioni, trascrizioni e annotazioni di diritti pregiudizievoli o di azioni di terzi, dichiarando quindi che gli stessi sono liberi da pesi e da vincoli;
- ACCERTATA, la piena proprietà degli immobili, a favore della Ditta DI CANDIA CLAUDIO;
- VISTO che gli immobili suddetti sono di natura agricola e pertanto l'indennità non è soggetta a ritenuta del 20% di cui alla L.413/1991 e s.m.i., in quanto area ricompresa nelle zone omogenee di tipo "E" e/o "F" ai sensi del D.M. 2/4/1968 N.1444;
- VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, così come modificato e integrato con D.Leg.vo 27.12.2002 n. 302.

AUTORIZZA

il pagamento dell'indennità depositata, pari a complessivi € 26.220,01 (euro Ventiseimiladuecentoventi/01), in favore della Ditta DI CANDIA CLAUDIO nato a omissis il omissis - Cod. Fisc omissis.

Andrà perciò corrisposta la seguente somma indicata:

- € 26.220,01 con riferimento alla posizione BA01389389R – n. nazionale 1389389, n. provinciale 171572 del 11/04/2023;

Si esonera infine da ogni responsabilità l'ufficio finanziario preposto al pagamento delle indennità depositate.

Bari, lì 05 settembre 2023

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Giuseppe Nicola Paolo Macchia

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA

Provvedimento n. 61/22b/DA del 6 settembre 2023. Decreto di asservimento.

Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- VISTO il D.M. 138 – T, del 31 ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato – Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1 luglio 2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 recante “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” e s.m.i.;
- VISTO l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 – T, del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 8, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal citato D.P.R.;
- VISTA la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stato, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- VISTA la Legge n. 315, del 29 maggio 1969, recante “Nuove disposizioni in materia di passaggi a livello in consegna a privati” e il D.P.R. n. 1101, del 1 ottobre 1976, recante “Regolamento di esecuzione della Legge n. 315/69”;
- VISTA la Delibera n. 119 del 19/12/2018, con la quale il Referente di Progetto ha approvato il progetto definitivo e dichiarato la pubblica utilità – ai sensi e per gli effetti di cui all'art.12 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. – per il “Progetto per il potenziamento infrastrutturale e messa in sicurezza della tratta ferroviaria Foggia-Manfredonia, mediante la costituzione di apposite servitù di passaggio - su sedimi di viabilità (private) esistenti e sterrati nonché eventuali collegamenti alla viabilità pubblica esistente, finalizzato alla chiusura dei PL Privati ai km 30+852 e km 31+296, in ambito del Comune di Manfredonia”;
- VISTA la Delibera n. 20/22bis/OCC del 23/05/2019, in cui il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni – Bari, ha determinato l'indennità di asservimento, risultante dall'elenco dei proprietari degli immobili ubicati nel Comune di Manfredonia (FG), necessari per l'esecuzione delle opere di che trattasi e ne ha autorizzato l'occupazione d'urgenza;
- VISTO che la Delibera n. 20/22bis/OCC del 23/05/2019 è stata regolarmente eseguita, in data 25 luglio 2019, attraverso la redazione dei Verbali di Consistenza ed Immissione nel Possesso;
- VISTA la propria Ordinanza di Pagamento Diretto delle Indennità comunicate n. 26/22b/PAG, del 28 maggio 2020, - ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. - con la quale sono stati disposti i pagamenti dell'indennità accettate;
- VISTA la documentazione comprovante l'avvenuto pagamento, a mezzo bonifici bancari, delle indennità spettanti alle Ditte interessate;
- VISTA la prescrizione pervenuta dalla Provincia di Foggia, in merito al raccordo dell'accesso della costituenda viabilità, alla Strada Provinciale 141, tramite l'accesso attiguo, esistente;
- CONSIDERATO che a tal fine, si è reso necessario apportare una variante al progetto originario costituendo

la servitù di passaggio anche su parte delle particelle 687 e 796 de Foglio 42 del Comune di Manfredonia (FG);

- CONSIDERATO che per la realizzazione delle opere di cui in oggetto si è reso necessario il coinvolgimento di nuove aree, per le quali si è concluso l'avviso di avvio del procedimento - ai sensi dell'art. 7 e seguenti della Legge 241/90 ed ai sensi del D.P.R 327/2001 e s.m.i.;
- VISTA la Delibera n. 37 del 04/04/2022, con la quale il Referente di Progetto ha approvato il progetto definitivo e dichiarato la pubblica utilità – ai sensi e per gli effetti di cui all'art.12 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. - relativamente al tratto necessario alla realizzazione del raccordo con la Strada Provinciale 141;
- VISTA la Delibera n. 48/22bis/OCC del 04/10/2022, in cui il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni – Bari, ha determinato l'indennità di asservimento, risultante dall'elenco dei proprietari degli immobili ubicati nel Comune di Manfredonia (FG), necessari per la realizzazione del raccordo con la Strada Provinciale 141 e ne ha autorizzato l'occupazione d'urgenza;
- CONSIDERATO che la Delibera n. 48/22bis/OCC è stata regolarmente eseguita, in data 20 ottobre 2022, attraverso la redazione dei Verbali di Consistenza ed Immissione nel Possesso;
- VISTA la propria Ordinanza di Deposito delle Indennità di asservimento n. 28/22b/DEP, del 06 aprile 2023, - ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. - con la quale sono state depositate le indennità non accettate dalla Ditta SOPIM S.R.L., presso il il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta-Andria-Trani;
- VISTA la documentazione comprovante l'avvenuto deposito, a mezzo bonifici bancari, delle indennità spettanti alla Ditta interessata;
- VISTE le lettere di comunicazione di cessazione delle Convenzioni atte all'utilizzo dei Passaggi a Livello Privati ai Km 30+852 e Km 31+296 della linea ferroviaria Foggia – Manfredonia, inviate ai soggetti autorizzati - ai sensi dell'art. 66 del D.P.R. 753/1980;
- TENUTO CONTO che i soggetti autorizzati, di seguito indicati, hanno appreso la cessazione irrevocabile del diritto di utilizzo dei Passaggi a Livello privati ai km 30+852 e 31+296 della linea ferroviaria Foggia – Manfredonia:
 - RINALDI ANTONIO, nato a omissis il omissis;
 - DI CANDIA CLAUDIO, nato a omissis il omissis;
 - LA TORRE ANTONIO, nato a omissis il omissis;
 - SOLOMITA MARIA, nata a omissis il omissis;
 - LA TORRE LEONARDO, nato a omissis il omissis;
 - LA TORRE PASQUALE, nato a omissis il omissis;
 - RUCHER EDMONDO, nato a omissis il omissis;
 - RUCHER CLAUDIO FULVIO, nato a omissis il omissis;
 - DI GIORGIO ANGELINA nata a omissis il omissis;
 - MASTROLUCA GIUSEPPE nato a omissis il omissis;
 - MASTROLUCA MARINA nata a omissis il omissis;
 - MASTROLUCA MASSIMO nato a omissis il omissis;
 - MASTROLUCA VINCENZO nato a omissis il omissis;
 - MASTROLUCA Luciano nato a omissis il omissis;
 - MASTROLUCA Michele nato a omissis il omissis;
 - MASTROLUCA Francesco Paolo nato a omissis il omissis;
 - MASTROLUCA Stefano nato a omissis il omissis.

- ACCERTATO che sussiste in loco la possibilità di raggiungere i fondi oggetto delle Convenzioni all'attraversamento tramite l'apposita viabilità alternativa realizzata da R.F.I. S.p.A., e che tale viabilità garantisce la continuità di accesso ai fondi, sostituendo l'accessibilità un tempo garantita dai Passaggi a Livello privati ai km 30+852 e 31+296 della linea ferroviaria Foggia – Manfredonia;
- TENUTO CONTO che si sono verificate pertanto le estinzioni dei diritti di transito attraverso i Passaggi a Livello privati in parola, per il venir meno dei presupposti dell'interclusione, e che si sono verificate le condizioni per la soppressione dei Passaggi a Livello privati ai km 30+852 e 31+296 della linea ferroviaria Foggia – Manfredonia, ai sensi della Legge n. 315/1969;
- VISTA la propria Ordinanza di Pagamento Diretto n. 27/22b/PAG, del 06 aprile 2023, con la quale sono stati riconosciuti gli oneri di manutenzione della viabilità alternativa, nella misura pari alla capitalizzazione al cento per cinque della stimata spesa media annua di manutenzione delle strade, ai sensi del D.P.R. 1101/1976;
- VISTA la documentazione comprovante l'avvenuto pagamento, a mezzo bonifici bancari, delle indennità spettanti alle Ditte interessate;
- VISTA la propria Ordinanza di Deposito Diretto delle Indennità inerenti gli oneri di manutenzione della viabilità alternativa - ai sensi del D.P.R. 1101/1976 - n. 19/22b/DEP, del 14 marzo 2023, - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. - con la quale sono state depositate le indennità non accettate dalle Ditte DI CANDIA CLAUDIO e RINALDI ANTONIO, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta-Andria-Trani;
- VISTA la richiesta di avvio della procedura di svincolo dell'indennità, avanzata dalla Ditta DI CANDIA CLAUDIO, inerenti gli oneri di manutenzione della viabilità alternativa spettanti;
- VISTO il Provvedimento di Svincolo dell'indennità n. 60/22b/DEP del 05 settembre 2023, emesso dal Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni – Bari, con il quale si richiede al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta-Andria-Trani, lo svincolo dell'indennità spettante al Sig. DI CANDIA CLAUDIO;
- CONSIDERATO che il termine di efficacia della Dichiarazione di Pubblica Utilità non risulta ancora scaduto;
- VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, così come modificato e integrato con D.Lgs. 27.12.2002 n. 302;
- VISTO l'Art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. – Testo unico in materia di espropriazione.

DECRETA

La servitù di passaggio pedonale e carrabile della larghezza media variabile dai **m 4,00 a m 5,50**, sui seguenti immobili: Foglio 42, Particella 796, 687, 12, 296, 871, 897, 886 e 811, meglio indicata e riportata, in tinta magenta, nell'allegato stralcio grafico-descrittivo, del comune di Manfredonia (FG), che costituisce parte integrante del presente decreto.

Tale servitù di passaggio pedonale e carrabile si aggiunge ad eventuali ulteriori servitù, attive e/o passive, già esistenti a favore e contro gli immobili oggetto del presente decreto.

A far data dall'emissione del presente Decreto, così come stabilito dal citato D.P.R n. 1101, del 1 ottobre 1976, i proprietari degli immobili aventi diritto all'attraversamento prendono in consegna, ai fini della manutenzione, i nuovi tratti di strada sostitutivi e per loro costruiti.

Pertanto agli immobili qui di seguito elencato, oggetto delle Convenzioni all'attraversamento, è associato il rispettivo onere percentuale di manutenzione:

COMUNE	FOGLIO	MAPPALE	% su oneri di manutenzione
Manfredonia (FG)	42	811	7,16%
		12	6,00%
		13	0,49%
		17	1,97%
		18	3,25%
		22	22,27%
		72	11,76%
		73	4,45%
		101	0,09%
		294	3,17%
		296	0,89%
		33	7,31%
		299	1,81%
		810 sub 3	0,07%
		810 sub 4	0,04%
		810 sub 6	0,02%
		810 sub 2	0,05%
		656	0,13%
		803	15,21%
		804	0,99%
		31	0,93%
		97	7,75%
		810 sub 5	0,02%
		45	4,15%
			100,0%

Il presente provvedimento, in esenzione dall'imposta di bollo in modo assoluto ai sensi dell'art. 22 della Tabella Allegato B al D.P.R. 642/1972, costituisce servitù sugli immobili descritti, lo stesso verrà notificato alle ditte proprietarie nelle forme degli atti processuali civili.

Il richiedente provvederà, altresì, ad eseguire tutte le formalità necessarie per la registrazione e la trascrizione del presente decreto, nonché alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio ricadono i beni, nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Adempite le suddette formalità eventuali diritti, relativi agli immobili asserviti, potranno essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

Bari, lì 06 settembre 2023

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Giuseppe Nicola Paolo Macchia

COMUNE DI MANFREDONIA Km 30+852 e Km 31+296

ELABORATO GRAFICO-DESCRITTIVO

**ALLEGATO AL DECRETO DI ASSERVIMENTO
n. 61/22b/DA del 06/09/2023**

ORDINE	FONDO SERVENTE						FONDO DOMINANTE			
	DATI CATASTALI				TITOLO	INDENNITA' TOTALE	DATI CATASTALI			
	DITTA	FOGLIO	MAPPALE	Sup. Asservimento Mq			DITTA	COMUNE	FOGLIO	MAPPALE
1	(Intestatario presunto) SOPIM S.R.L. con sede in omissis - Cod.Fisc.:omissis - PROP. 1/1	42	687	102	Servitù di Passaggio	€ 2.551,63	DI CANDIA CLAUDIO, nato a omissis il omissis - Cod. Fisc.: omissis - PROP. 1/1.	Manfredonia	42	12
Servitù di Passaggio					Manfredonia			42	13	
Servitù di Passaggio					Manfredonia			42	17	
Servitù di Passaggio					Manfredonia			42	18	
Servitù di Passaggio					Manfredonia			42	22	
Servitù di Passaggio					Manfredonia			42	72	
Servitù di Passaggio					Manfredonia			42	73	
Servitù di Passaggio					Manfredonia			42	294	
796		35	Servitù di Passaggio	RINALDI ANTONIO, nato a omissis il omissis - Cod. Fisc. : omissis - PROP. 1/1.	Manfredonia		42	811		
			Servitù di Passaggio		LA TORRE LEONARDO, nato a omissis il omissis Cod.Fisc.: omissis - PROP. 1/1.		Manfredonia	42	33	
			Servitù di Passaggio				Manfredonia	42	299	
			Servitù di Passaggio				Manfredonia	42	810 sub 3	
			Servitù di Passaggio				Manfredonia	42	810 sub 4	
			Servitù di Passaggio				Manfredonia	42	810 sub 6	

1	(Intestatario presunto) SOPIM S.R.L. con sede in MANFREDONIA (FG) - Cod.Fisc.:01708750714 - PROP. 1/1	42	687	102	Servitù di Passaggio	"	RUCHER EDMONDO, nato a omissis il omissis Cod.Fisc.: omissis - PROP. 1/2; RUCHER Claudio Fulvio, nato a omissis il omissis Cod.Fisc.: omissis - PROP. 1/2.	Manfredonia	42	810 sub 2
					Servitù di Passaggio					656
					Servitù di Passaggio					803
					Servitù di Passaggio					804
			796	35	Servitù di Passaggio		MASTROLUCA Massimo, nato a omissis il omissis Cod.Fisc.: omissis - Proprieta' 1/10; MASTROLUCA Marina nata a omissis il omissis Cod.Fisc.: omissis - Proprieta' 1/10; MASTROLUCA Giuseppe nato a omissis il omissis Cod.Fisc.: omissis - Proprieta' 1/10; MASTROLUCA Vincenzo nato a omissis il omissis Cod. Fisc.: omissis - Proprieta' 1/10; DI GIORGIO Angelina nata a omissis il omissis Cod.Fisc.: omissis - Proprieta' 6/10 .	Manfredonia	42	31
					Servitù di Passaggio					97
					Servitù di Passaggio					45
					Servitù di Passaggio					
					Servitù di Passaggio					
					Servitù di Passaggio					
					Servitù di Passaggio					
					Servitù di Passaggio					
					Servitù di Passaggio					
					Servitù di Passaggio					

2	DI CANDIA CLAUDIO, nato a omissis il omissis - Cod. Fisc.: omissis - PROP. 1/1.	42	12	1.778	Servitù di Passaggio	€ 11.980,80	DI CANDIA CLAUDIO, nato a omissis il omissis - Cod. Fisc.: omissis - PROP. 1/1.	Manfredonia	42	13	
					Servitù di Passaggio			Manfredonia	42	17	
					Servitù di Passaggio			Manfredonia	42	18	
					Servitù di Passaggio			Manfredonia	42	22	
					Servitù di Passaggio			Manfredonia	42	72	
					Servitù di Passaggio			Manfredonia	42	73	
					Servitù di Passaggio			Manfredonia	42	294	
			296	526	Servitù di Passaggio		RINALDI ANTONIO, nato a omissis il omissis - Cod. Fisc. : omissis - PROP. 1/1.	Manfredonia	42	811	
					Servitù di Passaggio			LA TORRE LEONARDO, nato a omissis il omissis Cod.Fisc.: omissis - PROP. 1/1.	Manfredonia	42	33
					Servitù di Passaggio				Manfredonia	42	299
					Servitù di Passaggio				Manfredonia	42	810 sub 3
					Servitù di Passaggio				Manfredonia	42	810 sub 4
					Servitù di Passaggio				Manfredonia	42	810 sub 6
					Servitù di Passaggio						

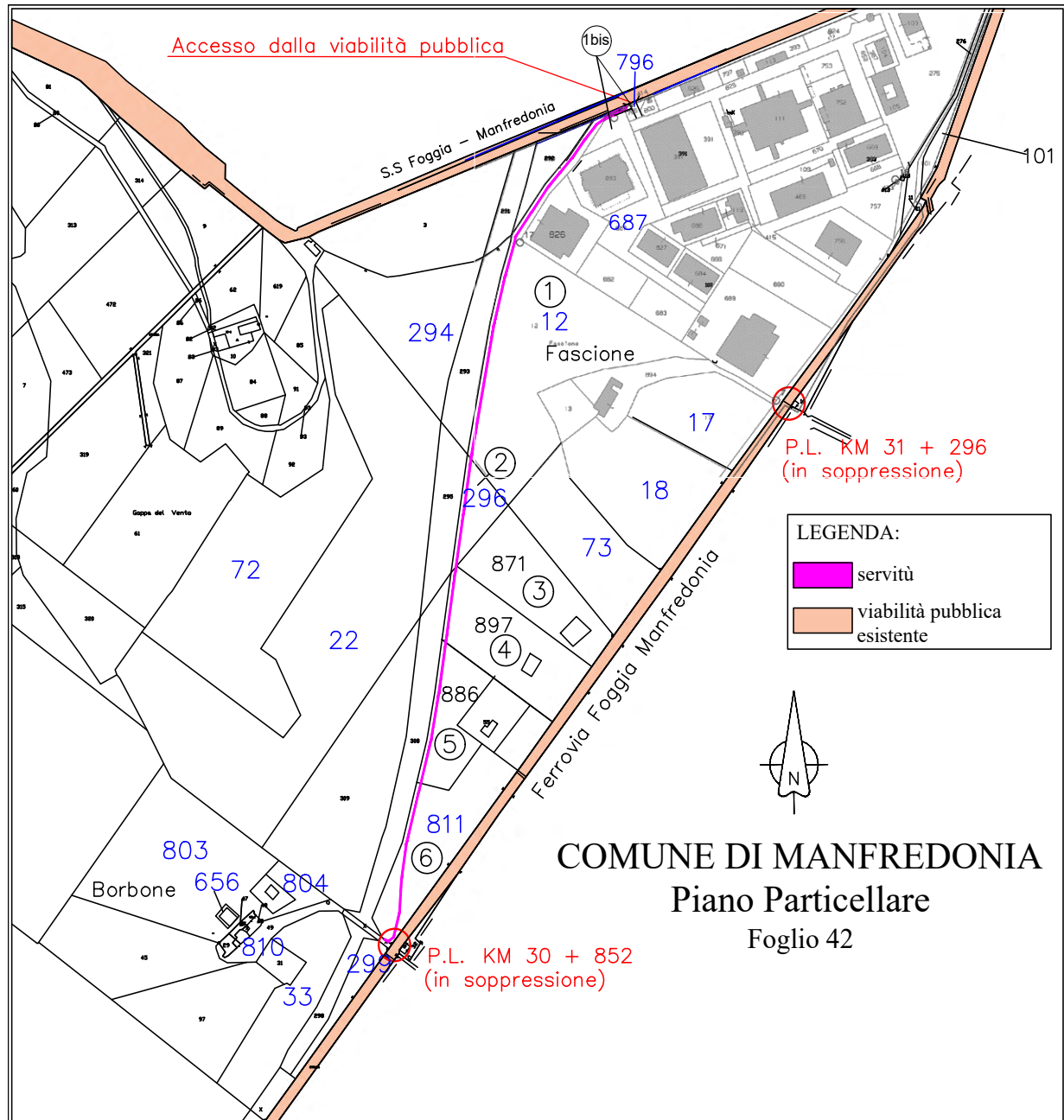
2	DI CANDIA CLAUDIO, nato a omissis il omissis - Cod. Fisc.: omissis - PROP. 1/1.	42	12	1.778	Servitù di Passaggio	"	RUCHER EDMONDO, nato a omissis il omissis Cod.Fisc.: omissis - PROP. 1/2; RUCHER Claudio Fulvio, nato a omissis il omissis Cod.Fisc.: omissis - PROP. 1/2.	Manfredonia	42	810 sub 2
					Servitù di Passaggio					656
					Servitù di Passaggio					803
					Servitù di Passaggio					804
			296	526	Servitù di Passaggio		MASTROLUCA Massimo, nato a omissis il omissis Cod.Fisc.: omissis - Proprieta' 1/10; MASTROLUCA Marina nata a omissis il omissis Cod.Fisc.: omissis - Proprieta' 1/10; MASTROLUCA Giuseppe nato a omissis il omissis Cod.Fisc.: omissis - Proprieta' 1/10; MASTROLUCA Vincenzo nato a omissis il omissis Cod. Fisc.: omissis - Proprieta' 1/10; DI GIORGIO Angelina nata a omissis il omissis Cod.Fisc.: omissis - Proprieta' 6/10 .	Manfredonia	42	31
					Servitù di Passaggio					97
					Servitù di Passaggio					45
					Servitù di Passaggio					
					Servitù di Passaggio					
					Servitù di Passaggio					
					Servitù di Passaggio					
					Servitù di Passaggio					
					Servitù di Passaggio					
					Servitù di Passaggio					

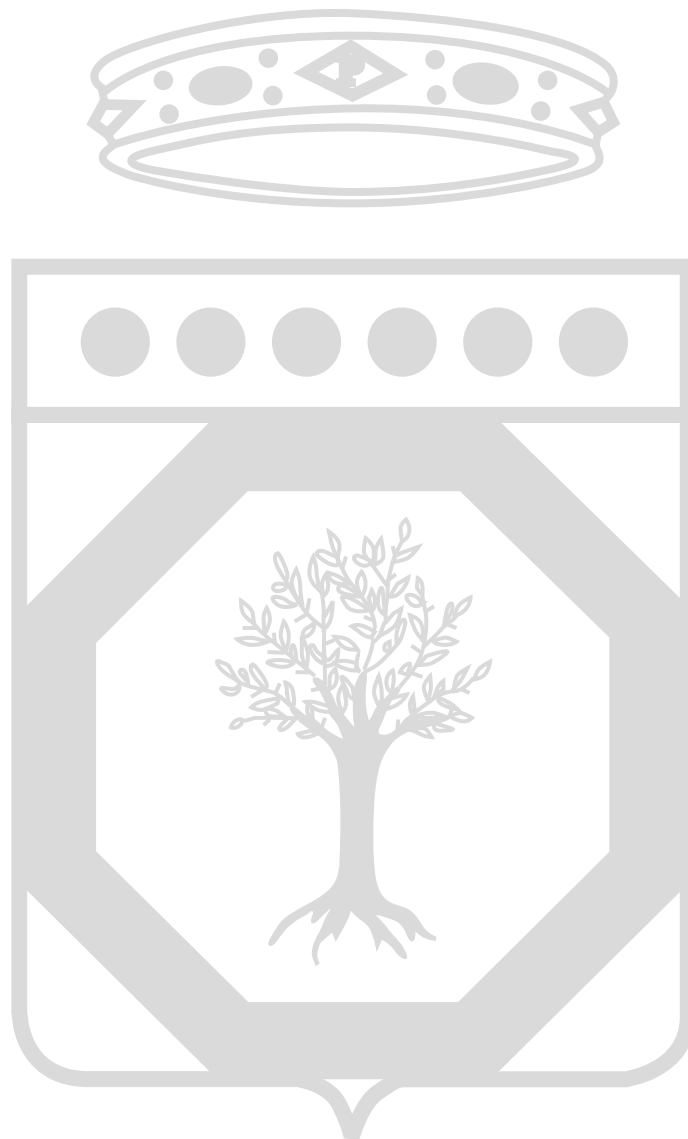
3	FERRANTINO Sipontina, nata a omissis il omissis - Cod. Fisc. : omissis - PROP. 1/2; PACILLO Leonardo, nato a omissis il omissis - Cod. Fisc. : omissis - PROP. 1/2	42	871	50	Servitù di Passaggio	€ 260,00	RINALDI ANTONIO, nato a omissis il omissis - Cod. Fisc. : omissis - PROP. 1/1.	Manfredonia	42	811
					Servitù di Passaggio		LA TORRE LEONARDO, nato a omissis il omissis Cod.Fisc.: omissis - PROP. 1/1.	Manfredonia	42	33
					Servitù di Passaggio			Manfredonia	42	299
					Servitù di Passaggio			Manfredonia	42	810 sub 3
					Servitù di Passaggio			Manfredonia	42	810 sub 4
					Servitù di Passaggio			Manfredonia	42	810 sub 6
					Servitù di Passaggio		RUCHER EDMONDO, nato a omissis il omissis Cod.Fisc.: omissis - PROP. 1/2; RUCHER Claudio Fulvio, nato a omissis il omissis Cod.Fisc.: omissis - PROP. 1/2.	Manfredonia	42	810 sub 2
					Servitù di Passaggio					656
					Servitù di Passaggio					803
					Servitù di Passaggio					804
					Servitù di Passaggio		MASTROLUCA Massimo, nato a omissis il omissis Cod.Fisc.: omissis - Proprieta' 1/10; MASTROLUCA Marina nata a omissis il omissis Cod.Fisc.: omissis - Proprieta' 1/10; MASTROLUCA Giuseppe nato a omissis il omissis Cod.Fisc.: omissis - Proprieta' 1/10; MASTROLUCA Vincenzo nato a omissis il omissis Cod. Fisc.: omissis - Proprieta' 1/10; DI GIORGIO Angelina nata a omissis il omissis Cod.Fisc.: omissis - Proprieta' 6/10 .	Manfredonia	42	31
					Servitù di Passaggio			Manfredonia	42	97
					Servitù di Passaggio		MASTROLUCA Luciano, nato a omissis il omissis Cod.Fisc.: omissis - Proprieta' 1/4; MASTROLUCA Michele, nato a omissis il omissis Cod.Fisc.: omissis - Proprieta' 1/4; MASTROLUCA Francesco Paolo, nato a omissis il omissis Cod.Fisc.: omissis - Proprieta' 1/4; MASTROLUCA Stefano, nato a omissis il omissis Cod. Fisc.: omissis - Proprieta' 1/4.	Manfredonia	42	45
					Servitù di Passaggio					

4	CIOCIOIA Michele, nato a omissis il omissis - Cod. Fisc. : omissis - PROP. 1/2; RIGNANESE Angela, nata a omissis il omissis - Cod. Fisc. : omissis - PROP. 1/2	42	897	338	Servitù di Passaggio	€ 1.757,60	RINALDI ANTONIO, nato a omissis il omissis - Cod. Fisc. : omissis - PROP. 1/1.	Manfredonia	42	811
					Servitù di Passaggio		LA TORRE LEONARDO, nato a omissis il omissis Cod.Fisc.: omissis - PROP. 1/1.	Manfredonia	42	33
					Servitù di Passaggio			Manfredonia	42	299
					Servitù di Passaggio			Manfredonia	42	810 sub 3
					Servitù di Passaggio			Manfredonia	42	810 sub 4
					Servitù di Passaggio			Manfredonia	42	810 sub 6
					Servitù di Passaggio		RUCHER EDMONDO, nato a omissis il omissis Cod.Fisc.: omissis - PROP. 1/2; RUCHER Claudio Fulvio, nato a omissis il omissis Cod.Fisc.: omissis - PROP. 1/2.	Manfredonia	42	810 sub 2
					Servitù di Passaggio					656
					Servitù di Passaggio					803
					Servitù di Passaggio					804
					Servitù di Passaggio		MASTROLUCA Massimo, nato a omissis il omissis Cod.Fisc.: omissis - Proprieta' 1/10; MASTROLUCA Marina nata a omissis il omissis Cod.Fisc.: omissis - Proprieta' 1/10; MASTROLUCA Giuseppe nato a omissis il omissis Cod.Fisc.: omissis - Proprieta' 1/10; MASTROLUCA Vincenzo nato a omissis il omissis Cod. Fisc.: omissis - Proprieta' 1/10; DI GIORGIO Angelina nata a omissis il omissis Cod.Fisc.: omissis - Proprieta' 6/10 .	Manfredonia	42	31
					Servitù di Passaggio			Manfredonia	42	97
					Servitù di Passaggio		MASTROLUCA Luciano, nato a omissis il omissis Cod.Fisc.: omissis - Proprieta' 1/4; MASTROLUCA Michele, nato a omissis il omissis Cod.Fisc.: omissis - Proprieta' 1/4; MASTROLUCA Francesco Paolo, nato a omissis il omissis Cod.Fisc.: omissis - Proprieta' 1/4; MASTROLUCA Stefano, nato a omissis il omissis Cod. Fisc.: omissis - Proprieta' 1/4.	Manfredonia	42	45
					Servitù di Passaggio					

5	CATERINO Anna Maria, nata a omissis il omissis - Cod. Fisc.: omissis - PROP. 1/2; DI IASIO Tommaso, nato in omissis il omissis - Cod. Fisc.: omissis - PROP. 1/2	42	886	338	Servitù di Passaggio	€ 1.757,60	RINALDI ANTONIO, nato a omissis il omissis Cod. Fisc.: omissis - PROP. 1/1.	Manfredonia	42	811
					Servitù di Passaggio		LA TORRE LEONARDO, nato a omissis il omissis Cod.Fisc.: omissis - PROP. 1/1.	Manfredonia	42	33
					Servitù di Passaggio			Manfredonia	42	299
					Servitù di Passaggio			Manfredonia	42	810 sub 3
					Servitù di Passaggio			Manfredonia	42	810 sub 4
					Servitù di Passaggio			Manfredonia	42	810 sub 6
					Servitù di Passaggio		RUCHER EDMONDO, nato a omissis il omissis Cod.Fisc.: omissis - PROP. 1/2; RUCHER Claudio Fulvio, nato a omissis il omissis Cod.Fisc.: omissis - PROP. 1/2.	Manfredonia	42	810 sub 2
					Servitù di Passaggio					656
					Servitù di Passaggio					803
					Servitù di Passaggio					804
					Servitù di Passaggio		MASTROLUCA Massimo, nato a omissis il omissis Cod.Fisc.: omissis - Proprieta' 1/10; MASTROLUCA Marina nata a omissis il omissis Cod.Fisc.: omissis - Proprieta' 1/10; MASTROLUCA Giuseppe nato a omissis il omissis Cod.Fisc.: omissis - Proprieta' 1/10; MASTROLUCA Vincenzo nato a omissis il omissis Cod. Fisc.: omissis - Proprieta' 1/10; DI GIORGIO Angelina nata a omissis il omissis Cod.Fisc.: omissis - Proprieta' 6/10 .	Manfredonia	42	31
					Servitù di Passaggio			Manfredonia	42	97
					Servitù di Passaggio		MASTROLUCA Luciano, nato a omissis il omissis Cod.Fisc.: omissis - Proprieta' 1/4; MASTROLUCA Michele, nato a omissis il omissis Cod.Fisc.: omissis - Proprieta' 1/4; MASTROLUCA Francesco Paolo, nato a omissis il omissis Cod.Fisc.: omissis - Proprieta' 1/4; MASTROLUCA Stefano, nato a omissis il omissis cod. Fisc.: omissis - Proprieta' 1/4.	Manfredonia	42	45
					Servitù di Passaggio					

6	RINALDI ANTONIO, nato a omissis il omissis - Cod. Fisc. : omissis - PROP. 1/1	42	811	791	Servitù di Passaggio	€ 4.113,20	LA TORRE LEONARDO, nato a omissis il omissis Cod.Fisc.: omissis - PROP. 1/1.	Manfredonia	42	33
					Servitù di Passaggio			Manfredonia	42	299
					Servitù di Passaggio			Manfredonia	42	810 sub 3
					Servitù di Passaggio			Manfredonia	42	810 sub 4
					Servitù di Passaggio			Manfredonia	42	810 sub 6
					Servitù di Passaggio		RUCHER EDMONDO, nato a omissis il omissis Cod.Fisc.: omissis - PROP. 1/2; RUCHER Claudio Fulvio, nato a omissis il omissis Cod.Fisc.: omissis - PROP. 1/2.	Manfredonia	42	810 sub 2
					Servitù di Passaggio					656
					Servitù di Passaggio					803
					Servitù di Passaggio					804
					Servitù di Passaggio		MASTROLUCA Massimo, nato a omissis il omissis Cod.Fisc.: omissis - Proprieta' 1/10; MASTROLUCA Marina nata a omissis il omissis Cod.Fisc.: omissis - Proprieta' 1/10; MASTROLUCA Giuseppe nato a omissis il omissis Cod.Fisc.: omissis - Proprieta' 1/10; MASTROLUCA Vincenzo nato a omissis il omissis Cod. Fisc.: omissis - Proprieta' 1/10; DI GIORGIO Angelina nata a omissis il omissis Cod.Fisc.: omissis - Proprieta' 6/10 .	Manfredonia	42	31
					Servitù di Passaggio			Manfredonia	42	97
					Servitù di Passaggio		MASTROLUCA Luciano, nato a omissis il omissis Cod.Fisc.: omissis - Proprieta' 1/4; MASTROLUCA Michele, nato a omissis il omissis Cod.Fisc.: omissis - Proprieta' 1/4; MASTROLUCA Francesco Paolo, nato a omissis il omissis Cod.Fisc.: omissis - Proprieta' 1/4; MASTROLUCA Stefano, nato a omissis il omissis Cod. Fisc.: omissis - Proprieta' 1/4.	Manfredonia	42	45





BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372 / 6524

Sito internet: <http://burp.regione.puglia.it>

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)